



CONSORZIO  
**INTEGRA**  
COOPERARE PER INNOVARE

# **BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO 2020**

Report integrato

# INDICE

Capitolo	<b>1</b>	p.	
		<b>6</b>	Lettera agli Stakeholder
		<b>10</b>	Il 2020 in sintesi
<b>Informazioni generali</b>		<b>12</b>	<b>1.1</b> <b>La storia</b>
		<b>12</b>	1.1.1 I principi ispiratori
		<b>13</b>	1.1.2 La costituzione
		<b>13</b>	1.1.3 L'affitto del ramo d'azienda
		<b>17</b>	<b>1.2</b> <b>L'identità</b>
		<b>18</b>	1.2.1 La forma consortile
		<b>18</b>	1.2.2 Missione e valori
		<b>20</b>	1.2.3 SINERGO
		<b>26</b>	1.2.4 Le sedi di INTEGRA e SINERGO
		<b>27</b>	<b>1.3</b> <b>La base sociale</b>
		<b>27</b>	1.3.1 Soci operatori
		<b>32</b>	1.3.2 Soci finanziatori
		<b>34</b>	<b>1.4</b> <b>Governance e composizione degli organi sociali</b>
		<b>38</b>	<b>1.5</b> <b>Il percorso di sostenibilità</b>
		<b>43</b>	1.5.1 L'analisi di materialità
		<b>44</b>	<b>1.6</b> <b>Il modello di business</b>
		<b>46</b>	<b>1.7</b> <b>Il capitale finanziario</b>
		<b>49</b>	<b>1.8</b> <b>Il capitale relazionale</b>
		<b>55</b>	<b>1.9</b> <b>Il capitale intellettuale</b>
		<b>55</b>	1.9.1 Il presidio dei mercati
		<b>58</b>	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance
		<b>65</b>	1.9.3 Regolamenti e Statuto
		<b>68</b>	1.9.4 Cooperare per Innovare
		<b>75</b>	<b>1.10</b> <b>Il capitale umano</b>
		<b>75</b>	1.10.1 Composizione e andamenti del personale
		<b>79</b>	1.10.2 La valorizzazione delle persone
		<b>84</b>	<b>1.11</b> <b>Il capitale naturale</b>
		<b>88</b>	<b>1.12</b> <b>Nota metodologica e tabella di correlazione GRI</b>
Capitolo	<b>2</b>	p.	
		<b>96</b>	<b>2.1</b> <b>Criteri seguiti nella gestione sociale e compagine societaria</b>
		<b>100</b>	<b>2.2</b> <b>Scenario macroeconomico</b>
		<b>100</b>	2.2.1 Mercato pubblico in Italia 2020 e andamento 2017-2020
		<b>101</b>	2.2.2 Mercato pubblico delle costruzioni 2020 e andamento 2017-2020
		<b>106</b>	2.2.3 Interventi legislativi e prospettive di sviluppo del settore
		<b>113</b>	2.2.4 Mercato pubblico dei servizi 2020 e andamento 2017-2020
		<b>118</b>	<b>2.3</b> <b>Andamento gestionale del periodo</b>
		<b>118</b>	2.3.1 Attività commerciale - acquisizioni 2020
		<b>123</b>	2.3.2 Attività gestionale tecnico / amministrativa
		<b>128</b>	2.3.3 Attività di ricerca e sviluppo
		<b>129</b>	2.3.4 Commento sull'andamento gestionale del periodo
		<b>129</b>	2.3.4.1 Consorzio INTEGRA
		<b>134</b>	2.3.4.2 SINERGO

p.		
140	2.3.4.3	Principali indici del consolidato
144	2.4	<b>Portafoglio Ordini</b>
198	2.5	<b>Partecipazioni</b>
207	2.6	<b>Organizzazione e sistema informativo</b>
209	2.7	<b>Informazioni sui principali rischi e incertezze</b>
214	2.8	<b>Eventi successivi alla chiusura del periodo</b>
225	2.9	<b>Evoluzione prevedibile della gestione</b>
229	2.10	<b>Conclusioni</b>

## Capitolo **3**

### Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

p.		
232	3.1	<b>Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31.12.2020</b>
239	3.2	<b>Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2020</b>
239	3.2.1	<b>Parte Generale</b>
239	3.2.1.1	Introduzione
240	3.2.1.2	Attività della società cooperativa
241	3.2.1.3	Determinazione della cifra d'affari in lavori
241	3.2.1.4	Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio al 31.12.2020
242	3.2.1.5	Criteri di redazione del bilancio
242	3.2.1.6	Criteri di valutazione
252	3.2.2	<b>Nota integrativa – attivo</b>
252	3.2.2.1	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
252	3.2.2.2	Immobilizzazioni immateriali
253	3.2.2.3	Immobilizzazioni materiali
254	3.2.2.4	Immobilizzazioni finanziarie
265	3.2.2.5	Attivo circolante
268	3.2.2.6	Ratei e risconti attivi
269	3.2.3	<b>Nota integrativa – patrimonio netto e passività</b>
269	3.2.3.1	Patrimonio netto
270	3.2.3.2	Fondi per rischi e oneri
270	3.2.3.3	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
271	3.2.3.4	Debiti
274	3.2.3.5	Ratei e risconti passivi
275	3.2.4	<b>Nota integrativa – conto economico</b>
275	3.2.4.1	Valore della produzione
277	3.2.4.2	Costi della produzione
279	3.2.4.3	Proventi e oneri finanziari
280	3.2.4.4	Rettifiche di valore e attività finanziarie
280	3.2.4.5	Imposte correnti differite e anticipate
282	3.2.5	<b>Nota integrativa - altre informazioni</b>
282	3.2.5.1	Dati sull'occupazione
282	3.2.5.2	Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto
283	3.2.5.3	Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale
283	3.2.5.4	Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie
283	3.2.5.5	Categorie di azioni emesse dalla società
284	3.2.5.6	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

p.		
286	3.2.5.7	Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali
286	3.2.5.8	Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
286	3.2.5.9	Informazioni su operazioni con parti correlate
287	3.2.5.10	Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
288	3.2.5.11	Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile
288	3.2.5.12	Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

## Capitolo

## 4

## Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

p.		
290	4.1	<b>Situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata al 31.12.2020</b>
297	4.2	<b>Nota integrativa al bilancio consolidato al 31.12.2020</b>
297	4.2.1	<b>Parte Generale</b>
297	4.2.1.1	Introduzione
298	4.2.1.2	Attività delle società facenti parte del Gruppo
300	4.2.1.3	Struttura e contenuto del bilancio consolidato al 31.12.2020
301	4.2.1.4	Criteri di redazione del bilancio consolidato
301	4.2.1.5	Principi di consolidamento
308	4.2.1.6	Criteri di valutazione
312	4.2.2	<b>Nota integrativa consolidata - attivo</b>
312	4.2.2.1	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
312	4.2.2.2	Immobilizzazioni immateriali
313	4.2.2.3	Immobilizzazioni materiali
314	4.2.2.4	Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni
320	4.2.2.5	Immobilizzazioni finanziarie - Crediti
322	4.2.2.6	Immobilizzazioni finanziarie - Altri Titoli Immobilizzati
322	4.2.2.7	Attivo circolante
327	4.2.2.8	Ratei e risconti attivi
328	4.2.3	<b>Nota integrativa consolidata - Patrimonio netto e passività</b>
328	4.2.3.1	Patrimonio netto
330	4.2.3.2	Riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo con il consolidato
330	4.2.3.3	Fondi per rischi e oneri
330	4.2.3.4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
331	4.2.3.5	Debiti
334	4.2.3.6	Ratei e risconti passivi
335	4.2.4	<b>Nota integrativa consolidata - Conto Economico</b>
335	4.2.4.1	Valore della produzione
337	4.2.4.2	Costi della produzione
337	4.2.4.3	Proventi e oneri finanziari
338	4.2.4.4	Rettifiche di valore e attività finanziarie
338	4.2.4.5	Imposte correnti differite e anticipate
340	4.2.5	<b>Nota integrativa consolidata - altre informazioni</b>
340	4.2.5.1	Dati sull'occupazione
340	4.2.5.2	Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto

p.		
<b>341</b>	<b>4.2.5.3</b>	Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale
<b>341</b>	<b>4.2.5.4</b>	Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie
<b>341</b>	<b>4.2.5.5</b>	Categorie di azioni emesse dalla società capogruppo
<b>342</b>	<b>4.2.5.6</b>	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
<b>344</b>	<b>4.2.5.7</b>	Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali
<b>344</b>	<b>4.2.5.8</b>	Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
<b>344</b>	<b>4.2.5.9</b>	Informazioni su operazioni con parti correlate
<b>346</b>	<b>4.2.5.10</b>	Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
<b>347</b>	<b>4.2.5.11</b>	Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Capitolo **5**

## Allegato al Bilancio

p.	
<b>349</b>	<b>5.1</b> Allegato al Bilancio

Capitolo **6**

## Relazioni della Società di Revisione

p.	
<b>357</b>	<b>6.1</b> Relazione della Società di Revisione al Bilancio di Esercizio
	<b>6.2</b> Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

L'analisi di materialità, realizzata attraverso un percorso ben strutturato di ascolto sia interno che degli *stakeholder* maggiormente significativi, indica quali sono gli aspetti importanti da rendicontare, quelli che qualificano l'attività del Consorzio. Secondo questa analisi, risultano ai primi due posti la tutela del patrimonio e la crescita del business.

In un anno come il 2020 questi due fondamentali obiettivi, da sempre parte decisiva dell'attività consortile, hanno vissuto una situazione assolutamente inedita. La pandemia da Covid-19 ha infatti investito gran parte dell'anno con ripercussioni a diversi livelli, con forte impatto sull'organizzazione interna del Consorzio, sui mercati di riferimento, sull'operatività della base sociale.

Sul piano dell'organizzazione interna, il Consorzio ha adottato tutte le misure previste dalla legge e/o ritenute opportune per la salvaguardia della salute del proprio personale. Rimandando a maggiore descrizione nell'ambito del rapporto, in questa sede si intende valorizzare da un lato la promozione al massimo possibile dello *smart working* e, dall'altro, la messa a disposizione di tutti i dipendenti della possibilità di effettuare test sierologici, periodicamente organizzati all'interno della sede aziendale con personale specializzato, realizzati con livelli di adesione pressoché totale. L'adozione di ogni misura di sicurezza e tutela non ha mai fatto venire meno l'operatività del Consorzio che, anzi, ha assicurato relazioni continue, servizi e assistenza verso la propria base sociale.

Il mercato ha fortemente risentito della pandemia: l'emissione di bandi si è praticamente bloccata nei mesi di febbraio, marzo e aprile 2020, per poi riprendere, e in buona parte recuperare, nel settore delle costruzioni, e manifestando invece forte e duraturo calo nel settore dei servizi.

L'attività sui cantieri ha subito forti rallentamenti, riduzioni e temporanee chiusure, causando evidenti difficoltà per tutte le cooperative associate. Pur non essendo questa la sola causa, certamente ha influito nell'accelerare la crisi di tre importanti cooperative operanti nel settore delle costruzioni, crisi peraltro già manifestatasi, in due casi, dalla seconda metà del 2019.

Tutelare il patrimonio e favorire la crescita del business in queste condizioni è risultata impresa tutt'altro che agevole. Tuttavia, possiamo affermare che Integra c'è riuscita, reagendo con determinazione e affrontando anche politiche innovative. I dati di bilancio raccontano una reale salvaguardia del patrimonio e un risultato finale in leggero attivo.



Nel corso dell'anno ha assunto crescente rilievo il ruolo della società controllata SINERGO. Molti e importanti lavori assegnati alle cooperative andate in crisi sono stati necessariamente revocati e riassegnati a SINERGO, che ha dovuto farvi fronte con una capacità organizzativa e professionale di grande rilievo. Ha avuto di conseguenza bisogno di nuove risorse finanziarie, recuperate attraverso un aumento di capitale che ha visto impegnati non solo Integra ma anche Coopfond, il fondo mutualistico di Legacoop. Nella seconda parte dell'anno, Coopfond ha assunto altra significativa delibera a sostegno dei programmi di Integra, con un prestito convertibile in capitale che ha, altresì, attivato un aumento di capitale da parte di un gruppo significativo dei soci del Consorzio.

Un anno così particolare non ha impedito al Consorzio di misurarsi con i temi dell'innovazione e della sostenibilità. Hanno visto l'avvio, proprio durante il *lockdown*, quattro importanti progetti di sviluppo e innovazione delle architetture informatiche e gestionali, finalizzati a migliorare l'efficienza e l'efficacia a vantaggio sia del Consorzio stesso sia delle proprie associate. I progetti hanno riguardato l'area tecnica, quella commerciale e quella amministrazione, finanza e controllo. È proseguito l'impegno, assieme a Legacoop Produzione e Servizi e a Coopfond, per la promozione di nuova cooperazione nei settori delle costruzioni e degli impianti. Il Piano di Sostenibilità nel 2020 ha visto concrete azioni attuative, riguardanti sia direttamente il Consorzio, sia la diffusione di una cultura della sostenibilità fra le cooperative socie.

Sul finire dell'anno, significative modifiche hanno interessato la *governance* del Consorzio, con il cambio dei presidenti del Consiglio di Sorveglianza e del Consiglio di Gestione.

La modifica è avvenuta in una linea di continuità, che consentirà di affrontare il 2021 in assoluta coerenza con i principi e i valori che hanno contraddistinto i primi anni di vita del Consorzio.

La ripresa dopo la pandemia dovrà vedere grande attenzione ai temi della sostenibilità, della solidarietà, dell'innovazione, della diffusione della cultura cooperativa: su questi temi il Consorzio rinnoverà impegni e concrete iniziative.

Senza dimenticare la tutela del patrimonio e lo sviluppo del business ma mettendoli anzi sempre al primo posto, il consorzio ha attivamente partecipato all'avvio del percorso di studio verso la razionalizzazione dell'offerta consortile nella cooperazione di lavoro.

È uno dei quattro obiettivi fondanti il piano industriale del consorzio approvato dai soci nel dicembre 2019, il percorso è avviato, gli esiti si conosceranno nel corso del 2021.

01

---

# INFORMAZIONI GENERALI

# IL 2020 IN SINTESI

Gennaio

Marzo

Maggio



**31.03.2020**  
**PIANO DI INTERVENTO COVID 19**  
 Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro



Aumento di capitale sociale per SINERGO



**06.05.2020**  
 Assemblea dei Soci



**06.05.2020**  
 Istituzione comitato Covid-19



**25.05.2020**  
 Consiglio di Sorveglianza



**25.05.2020**  
 WEBINAR - Teams  
 Seminario di aggiornamento su Compliance 231, antimafia, anticorruzione e concorrenza



Formazione Compliance per SINERGO



**11.02.2020**  
 CONVEGNO - Napoli  
 Le interdittive antimafia e le altre misure di contrasto all'infiltrazione mafiosa negli appalti pubblici



**27.02.2020**  
 Consiglio di Sorveglianza



**04.04.2020**  
 Consiglio di Sorveglianza



**16.04.2020**  
 WEBINAR - Teams  
 Il codice degli appalti: le criticità dell'attuale quadro regolatorio e l'impatto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19



**DONAZIONI PER EMERGENZA COVID-19**  
 A sostegno della Sanità della Regione Emilia Romagna e dell'Ospedale Cotugno di Napoli



**24.06.2020**  
 Consiglio di Sorveglianza

Febbraio

Aprile

Giugno

**Luglio**

**PROGETTO "CANTIERI"**  
È stata dotata la struttura di INTEGRA di uno strumento rapido ed intuitivo per il monitoraggio dei cantieri

**Settembre**

**03.09.2020**  
**WEBINAR - Teams**  
Le novità del Codice Appalti Pubblici dopo il d.l. n. 76/2020 ("semplificazioni")



**23.09.2020**  
**WEBINAR - Teams**  
I reati fiscali nel decreto 231/2001



**30.09.2020**  
**Consiglio di Sorveglianza**

**Novembre**

**06.11.2020**  
**Consiglio di Sorveglianza**



**12.11.2020**  
**WEBINAR - Teams**  
Sviluppo sostenibile: strategie e strumenti per il cambiamento



**18.11.2020**  
**Consiglio di Sorveglianza**



**04.08.2020**  
**Consiglio di Sorveglianza**



**PROGETTO "REQUISITI"**  
È stata dotata la struttura commerciale del Consorzio di uno strumento che raccolga tutti i requisiti posseduti da INTEGRA e che li renda facilmente consultabili



**02.12.2020**  
**Consiglio di Sorveglianza**



**02.12.2020**  
**Assemblea dei Soci**

**Agosto****Ottobre****Dicembre**

# 1.1 LA STORIA

## 1.1.1 I PRINCIPI ISPIRATORI

Il Consorzio INTEGRA nasce con l'obiettivo di tutelare e valorizzare la struttura consortile come strumento di sostegno e sviluppo delle cooperative associate; uno sviluppo coerente con il valore della mutualità e della centralità del capitale umano.

INTEGRA nasce con la consapevolezza dell'efficacia della struttura consortile sul mercato dei lavori pubblici; l'analisi del mercato degli anni precedenti, gli investimenti futuri e le tendenze normative confermano l'evoluzione di un contesto caratterizzato dall'integrazione tra diversi settori e da appalti medio piccoli organizzati sempre più spesso in accordi quadro per macro lotti banditi da centrali di committenza qualificate.

In tale contesto, risulta ancora più efficace l'azione, e sempre più rilevante il ruolo, di una struttura consortile nazionale che, con il suo radicamento sul territorio, la sua composita base sociale, i suoi requisiti e la sua capacità di leggere il mercato, è in grado di aggregare competenze nei diversi specifici settori ed essere competitiva nelle nuove sfide che il mercato pone per dare nuovi valori alle attività d'impresa, sostenendo in tal modo lo sviluppo delle cooperative associate.

INTEGRA nasce quindi con l'obiettivo dell'integrazione tra i settori; integrazione tra cooperative di dimensione "nazionale" e piccole cooperative "territoriali", tra cooperative con caratteristiche industriali complementari, tra il mondo dell'impresa e quello dell'ingegneria, e tra questi e il mondo della ricerca e, soprattutto, l'integrazione che meglio interpreta l'attuale tendenza del mercato: quella tra il mondo delle costruzioni e quello dei servizi.

Per riaffermare l'efficacia della struttura consortile, INTEGRA avverte l'esigenza di disegnare un nuovo modello di consorzio, definire un nuovo modo "comune" di stare sul mercato e scrivere un nuovo patto consortile che, mediante un'adeguata selezione delle cooperative assegnatarie in fase di gara e un idoneo meccanismo di monitoraggio in fase di esecuzione, punti allo sviluppo sostenibile delle cooperative associate e assicuri la salvaguardia e tutela del patrimonio comune; e lo fa *in primis* con l'adozione di nuove regole di *governance* e nuove regole di *compliance* all'interno del proprio Statuto e dei propri regolamenti consortili.

Sulla base di questi principi, INTEGRA nasce il 03.03.2016 e si pone l'obiettivo di gestire e acquisire il ramo d'azienda del Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC società cooperativa, costituito da circa 360 contratti di lavori, servizi o forniture, acquisiti per conto di circa 100 imprese cooperative; 100 imprese cooperative con un giro d'affari aggregato di circa 5 miliardi di euro e con circa 30.000 addetti coinvolti; un ramo d'azienda, pertanto, dall'elevato valore sociale.

## 1.1.2 LA COSTITUZIONE



### 03.03.2016

Costituzione  
Consorzio INTEGRA

Il "CONSORZIO INTEGRA SOCIETÀ COOPERATIVA" (di seguito "INTEGRA" o "Consorzio") viene costituito il 3 marzo 2016, con la natura di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro ai sensi del Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato (di seguito, il "D.L. CPS.") 14 dicembre 1947 n. 1577 (Provvedimenti per la cooperazione) nella forma di società cooperativa per azioni ai sensi dell'articolo 2511 e ss. del codice civile, da 15 soci (i Soci Promotori) e con 150.000 euro di capitale sociale.

Il 31 marzo del 2016 INTEGRA conta 116 soci cooperatori, 3 soci finanziatori e 42 milioni di capitale sociale sottoscritto.

L'oggetto sociale di INTEGRA è "senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione o subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto in generale l'esecuzione dei lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione dei servizi (...)".

Più in generale, ai sensi dello statuto sociale, INTEGRA potrà svolgere, con indirizzo mutualistico, qualunque altra attività connessa agli scopi elencati nei paragrafi 4.1. e 4.2. dello Statuto, ivi espressamente incluso il compimento di tutti gli atti e la conclusione di "tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, finanziaria ivi compresa l'emissione di obbligazioni ed altri strumenti finanziari, la costituzione e l'assunzione di partecipazioni societarie necessarie ed utili per la realizzazione degli scopi e dell'oggetto sociale, con esclusione delle attività verso il pubblico ex articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993 ed esclusa la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito in conformità alla legge n. 197/91 e al D.Lgs. n. 58/1998".

## 1.1.3 L'AFFITTO DEL RAMO D'AZIENDA



### 04.04.2016

Sottoscrizione contratto  
di affitto del ramo  
d'azienda

In data 4 aprile 2016, INTEGRA sottoscrive con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società cooperativa (di seguito "CCC") un contratto di affitto, a rogito Notaio Federico Tassinari, iscritto al Collegio notarile del Distretto di Bologna, col quale CCC, in attuazione di un piano di razionalizzazione e sviluppo, concede ad INTEGRA un proprio ramo di azienda individuato nel medesimo Contratto di Affitto, e ivi definito "Ramo Affitto" costituito, *inter alia*, da tutti i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture in corso di esecuzione, dalle partecipazioni societarie connesse e strumentali all'esecuzione dei contratti di appalto e da tutti i requisiti di fatturato, *know-how* e qualificazione posseduti da CCC per l'esecuzione dei contratti medesimi. L'avvenuta sottoscrizione del Contratto di Affitto il 4 aprile viene comunicata al Registro delle Imprese di Bologna in pari data.

Conseguentemente, INTEGRA acquisisce tutti i requisiti e le capacità operative necessarie a soddisfare le esigenze connesse alle acquisizioni e alle esecuzioni dei contratti di appalto di lavori, servizi e forniture pubblici e privati, come risulta dal Contratto di Affitto e dalla nuova attestazione di possesso dei requisiti che la SOA rilascia a favore di INTEGRA stessa. Per espressa previsione del Contratto di Affitto, INTEGRA acquisisce altresì tutti i requisiti, le esperienze, i titoli, di qualsivoglia genere e specie, maturati da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi stipulati dal CCC stesso.

Come espressamente precisato nello stesso Contratto di Affitto, INTEGRA viene individuato quale affittuario del "Ramo Affitto" da parte di CCC, tra l'altro, (i) in considerazione delle proprie caratteristiche e del proprio oggetto sociale nonché (ii) in ragione del fatto che, nella relativa compagine sociale, Consorzio INTEGRA annoveri anche quelle cooperative e società che risultano essere assegnatarie da CCC di lavori

e/o servizi rientranti nel "Ramo Affitto", ivi comprese quelle che hanno fornito a CCC alcuni dei requisiti (personale e attrezzature) utilizzati per l'acquisizione della SOA.

In particolare, dunque, il "Ramo Affitto" risulta costituito da:

- *"i beni materiali ed immateriali (in particolare attrezzature, mobili, macchinari, impianti, software, marchi, domini internet) individuati nel documento allegato sotto la lettera "A - BENI STRUMENTALI";*
- *gli autoveicoli di proprietà individuati nel documento allegato al presente atto sotto la lettera "B - AUTOVEICOLI";*
- *i contratti attivi e passivi di somministrazione di servizi, di licenza, di assicurazione, leasing, noleggi, di locazione, e telefonia, incluse le linee di navigazione internet, individuate nel documento allegato al presente atto sotto la lettera "C - CONTRATTI DI SERVIZI STRUMENTALI";*
- *le iscrizioni e le certificazioni (diverse dalla Certificazione SOA e dalla CERTIFICAZIONE ISO) individuate nel documento allegato al presente atto sotto la lettera "D - ISCRIZIONI E CERTIFICAZIONI", tra cui il know-how, i disegni, i progetti, le procedure aziendali e organizzative, e gli elenchi clienti e fornitori, con la conseguenza che, pertanto, sono trasferite con l'affitto anche le certificazioni del sistema qualità e, in particolare, il sistema gestionale integrato (SGI), anche al fine di ottenere con l'affitto il trasferimento delle certificazioni del sistema qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale;*
- *i contratti di lavoro intrattenuti con il personale dipendente individuato nel documento allegato al presente atto sotto la lettera "E - CONTRATTI DI LAVORO", documento che riporta i dati del TFR e dei debiti per ferie, permessi e quant'altro alla data del 29 febbraio 2016 e nel quale sono esplicitamente indicati anche i rapporti di lavoro a tempo pieno ed indeterminato in essere con i Direttori Tecnici e quelli con i componenti dello staff tecnico, come da dichiarazione che si allega sub "E1 - ELENCO STAFF TECNICO";*
- *i contratti, per la quota acquisita da CCC, aventi ad oggetto la progettazione e/o l'appalto di lavori e/o la fornitura di servizi, i contratti di avvalimento, i contratti di subappalto, di associazione temporanea d'impresе, di assicurazione, di garanzia e comunque stipulati relativamente all'affidamento e all'esecuzione dei contratti aggiudicati, nonché in relazione a ciascun lavoro e/o servizio, i rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie assegnatarie della esecuzione dei contratti, siano essi, a titolo meramente esemplificativo o gli atti che unitamente ai regolamenti interni di CCC, disciplinano nello specifico l'assegnazione, e i crediti e debiti, anche contenziosi di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori; il tutto come indicato nei documenti allegati al presente atto sotto le lettere: "F - LAVORI E SERVIZI", "F1 - CONTRATTI DI AVVALIMENTO LAVORI E SERVIZI", "F2 - CREDITI E DEBITI LAVORI E SERVIZI DI CUI ALL'ART. 2 LETTERA E";*
- *i rapporti giuridici nascenti dalla - e/o connessi alla partecipazione di CCC alle società di progetto titolari di concessioni e/o general contractor ivi compresi, inter alia, i contratti di lavori e/o di servizi sottoscritti, anche in associazione temporanea di imprese con terzi, con le società di progetto, i rapporti giuridici di qualunque natura instaurati con le cooperative assegnatarie, siano essi, a titolo esemplificativo, i rapporti di "associazione in partecipazione", i contratti di assicurazione, di*

garanzia e comunque ogni altro rapporto stipulato relativamente all'affidamento e all'esecuzione dei contratti di concessione e/o di contraente generale nella titolarità della società di progetto (i rapporti giuridici sono elencati nel documento allegato al presente atto sotto la lettera "G - CONCESSIONI E CONTRAENTE GENERALE") nonché i crediti e debiti anche contenziosi (elencati per ogni contratto nel documento allegato "G1 - CREDITI E DEBITI CONCESSIONI DI CUI ALL'ART. 2 LETT. E"), di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori, o gli atti che, unitamente ai regolamenti interni di CCC, disciplinano nello specifico l'assegnazione;

Nel documento allegato sotto la lettera "H - PARTECIPAZIONI" sono elencate:

- le partecipazioni societarie strumentali e funzionali alla gestione dei contratti di appalto che, quale adempimento traslativo derivante dal presente contratto di affitto e strumentalmente a quest'ultimo, saranno (i) trasferite in tutto od in parte da CCC a INTEGRA con condizione risolutiva con effetti ex nunc del venir meno dell'affitto di azienda per causa diversa dall'acquisto del Ramo Affitto da parte dell'affittuario, oppure con patto di retrocessione al termine dell'affitto, ove in relazione alle stesse CCC e la consorziata assegnataria abbiano sottoscritto un contratto di associazione in partecipazione o di manleva, o comunque abbiano assunto i relativi obblighi ai sensi dei regolamenti consortili, oppure (ii) cedute in usufrutto per la durata del contratto di affitto;
- le partecipazioni societarie strumentali e funzionali alla gestione delle concessioni e dei relativi contratti di appalto che, quale adempimento traslativo derivante dal presente contratto di affitto e strumentalmente a quest'ultimo, saranno (i) trasferite in tutto od in parte da CCC a INTEGRA con condizione risolutiva con effetti ex nunc del venir meno dell'affitto di azienda per causa diversa dall'acquisto del Ramo Affitto da parte dell'affittuario, oppure con patto di retrocessione al termine dell'affitto, ove in relazione alle stesse CCC e la consorziata assegnataria abbiano sottoscritto un contratto di associazione in partecipazione o di manleva, o comunque abbiano assunto i relativi obblighi ai sensi dei regolamenti consortili, oppure (ii) cedute in usufrutto per la durata del contratto di affitto;
- la posizione giuridica di partecipante a tutte le procedure di affidamento di contratti pubblici delle quali quelle in corso e non ancora concluse sono individuate nel documento allegato al presente atto sotto la lettera "I - GARE IN CORSO", nonché la posizione giuridica di partecipante alle procedure di affidamento di contratti pubblici o privati concluse con esito negativo, per le quali INTEGRA si riserva tutti i diritti di rispondere a eventuali interPELLI ricevuti dai Committenti, individuate nel documento allegato al presente atto "I1 - GARE PER INTERPELLO" ed i connessi rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie nell'interesse e per conto delle quali è stata presentata la relativa offerta, ivi inclusi gli avvalimenti ottenuti o concessi elencati sotto la lettera "I2 - CONTRATTI DI AVVALIMENTO GARE";
- tutti i requisiti compresi i fatturati e le esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei lavori pubblici e privati nelle specifiche categorie indicate nell'Allegato k - categorie relative all'allegato a al Dpr. n. 207 del 2010", compresa la disponibilità dei seguenti stabilimenti delle seguenti società cooperative consorziate: CLC (STABILIMENTO OS32), GIULIANI (STABILIMENTO OS18B), CMB (STABILIMENTI OS13 E OS18A E REQUISITI PERSONALE E ATTREZZATURE), CMC (REQUISITI PERSONALE E ATTREZZATURE), UNIECO (PERSONALE E ATTREZZATURE); quanto ai requisiti

*e alle esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi di cui all'Allegato "J - CONTRATTI DI SERVIZI", le stesse formano oggetto di cessione con patto di retrocessione al termine dell'affitto.*

Il Ramo Affitto è pertanto costituito principalmente da rapporti giuridici attivi e passivi derivanti dai contratti che il Consorzio conclude in nome proprio ma per conto delle consorziate assegnatarie.

Nell'ambito del contratto di affitto, di durata complessiva pari a sei anni, INTEGRA formula una proposta irrevocabile di acquisto del Ramo d'Azienda che potrà essere accettata da CCC nel periodo intercorrente tra il 18° (diciottesimo) e il 40° (quarantesimo) mese dalla data di sottoscrizione del Contratto di Affitto, salva la facoltà per INTEGRA di acconsentire a che la predetta venga formalizzata in un periodo antecedente a quello concordato. L'Offerta Irrevocabile di Acquisto è formulata al prezzo determinato, in via provvisoria, a mezzo di apposita perizia redatta dalla società Praxi sulla base di criteri e bilanci previsionali condivisi da CCC e da INTEGRA e allegati al Contratto d'Affitto.

Contestualmente alla stipula del Contratto di Affitto, viene stipulato tra CCC e INTEGRA un contratto di cessione delle partecipazioni societarie strumentali e funzionali alla gestione dei contratti di appalto con cui INTEGRA acquisisce la titolarità della partecipazioni di CCC nelle predette società, essendo i rapporti giuridici relativi ai contratti di lavori e servizi eseguiti da CCC direttamente derivati (nel titolo) dalle partecipazioni stesse che sono parte essenziale del rapporto contrattuale.

Il 4 aprile 2016, con il Contratto di Affitto, vengono dunque trasferiti ad INTEGRA circa 360 contratti di lavori, servizi e forniture (in maggioranza pubblici) assegnati ai soci cooperatori, le gare in corso e tutti i requisiti di qualificazione nell'esecuzione di lavori e servizi maturati da CCC.



**30.07.2019**

Proroga del contratto di affitto del ramo d'azienda

In data 30 luglio 2019 INTEGRA e CCC hanno proceduto alla sottoscrizione di un atto di proroga del Contratto di Affitto, che prevede l'estensione di 36 mesi della durata contrattuale e contiene al contempo pattuizioni a mezzo delle quali, a condizioni di reciprocità, vengono traslati nel tempo i termini a disposizione di ciascuna delle parti per l'esercizio dei diritti e delle facoltà ad esse contrattualmente conferiti. Il prezzo definitivo della cessione del ramo verrà calcolato sull'EBITDA risultante dal Bilancio di INTEGRA relativo all'esercizio precedente rispetto a quello nel quale è stata accettata l'Offerta (al più tardi il bilancio chiuso al 31.12.2021 anziché su quello al 31.12.2018).

# 1.2 L'IDENTITÀ

## I numeri di INTEGRA al 31.12.2020

**1,5 mld**

Portafoglio lavori

**60.000**

Addetti coinvolti

**42,7 mln**

Capitalizzazione

**300\***

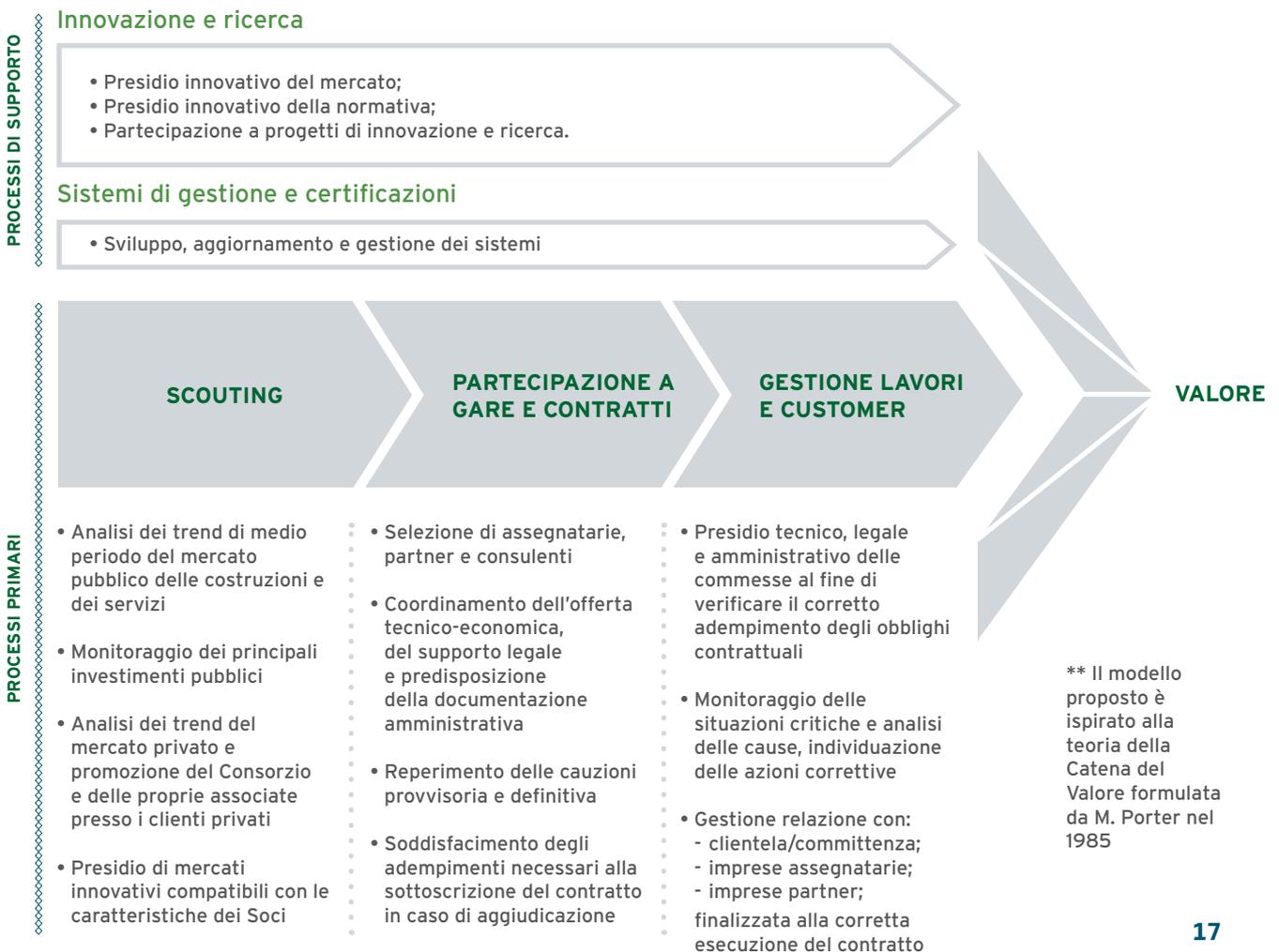
Contratti in corso

\*a cui si aggiungono 76 lavori conclusi nel corso del 2020

Oggi INTEGRA è una realtà unica nel panorama delle imprese italiane che operano nel settore delle costruzioni e dei servizi. Le caratteristiche della base sociale, la capillare presenza sul territorio, i requisiti tecnici ed economico-finanziari, l'importante portafoglio lavori, la vocazione per l'integrazione tra i diversi settori - costruzioni, impianti, servizi, ingegneria - e la spinta verso l'innovazione come strumento di presidio del mercato, sono i principali punti di forza del Consorzio.

La base sociale - con 142 soci distribuiti su tutto il territorio nazionale, un giro d'affari di 6 miliardi di euro e circa 60.000 addetti diretti - è composta da cooperative che si collocano tra i principali *player* del mercato nazionale delle costruzioni e dei servizi e da medie e piccole cooperative, la cui operatività è più radicata nel territorio di appartenenza, con un ampio ventaglio di competenze e specializzazioni. INTEGRA annovera inoltre fra i suoi soci n. 14 consorzi che a loro volta associano circa 1750 imprese.

## La creazione del valore in INTEGRA\*\*



## 1.2.1 LA FORMA CONSORTILE

### Vision

Sostenere la **crescita** graduale e lo **sviluppo** delle imprese socie, nel rispetto dei principi di **responsabilità etica, sociale** ed **ambientale**, promuovendo **l'innovazione** come strumento di presidio del mercato.

INTEGRA è una realtà che coniuga le caratteristiche tipiche delle grandi società di costruzioni e servizi con quelle di un consorzio che opera attraverso l'assunzione di appalti in nome proprio e nell'interesse dei soci, ai quali assegna la realizzazione di quanto acquisito. La forma consortile riesce a far coesistere benefici per i singoli soci e per le stazioni appaltanti:

- per i singoli soci, che possono operare con maggiore potenzialità commerciale su un mercato più vasto - grazie agli importanti requisiti del Consorzio e agli stabili rapporti con molti potenziali partner del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi che INTEGRA alimenta e preserva a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci cooperatori - anche attraverso la sua rete di uffici distribuiti su tutto il territorio nazionale;
- per le stazioni appaltanti, che possono collaborare con un partner di elevata capacità tecnica ed affidabilità, il quale, per l'esecuzione dei contratti, beneficia delle potenzialità consistenti e diversificate di un rilevante gruppo di soci distribuito sull'intero territorio nazionale. Il Consorzio assicura la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di difficoltà o default dell'assegnataria esecutrice in quanto, in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, garantisce il rispetto degli obblighi contrattuali mediante la sostituzione del socio assegnatario con altro socio.

## 1.2.2 MISSIONE E VALORI

### Gli obiettivi di INTEGRA

Consolidamento della presenza nel mercato pubblico delle costruzioni

Crescita nel mercato pubblico dei servizi

Crescita nel mercato privato delle costruzioni e dei servizi

Sostegno per uno sviluppo "efficace" delle cooperative associate

La missione di INTEGRA è quella di:

- Operare con costante orientamento alla soddisfazione del socio cooperatore e della stazione appaltante;
- intrattenere i necessari rapporti con potenziali partner del mercato italiano ed estero delle costruzioni, dell'ingegneria e dei servizi, a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci;
- acquisire e consolidare nel tempo adeguate qualifiche tecniche e referenze realizzative;
- sviluppare ed erogare servizi a contenuto sempre più innovativo, capaci di dare un vantaggio competitivo ai soci;
- conseguire risultati economici positivi che consentano di incrementare il patrimonio del Consorzio, accrescendo in questo modo la solidità e le potenzialità operative dell'impresa;
- contribuire, con iniziative, proposte e comportamenti, ad accrescere la trasparenza, diffondere le buone pratiche e promuovere lo sviluppo del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi;
- considerare l'apporto individuale e collegiale di tutti i collaboratori ai processi di lavoro come elemento indispensabile allo sviluppo complessivo di INTEGRA, nella convinzione che la creatività e l'intelligenza di ciascuno sia una variabile decisiva per il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati.

Per dare adeguato risalto alla missione ed ai valori del Consorzio, l'Assemblea dei Soci del 06.11.2018 ha approvato l'inserimento di un paragrafo a ciò dedicato come "introduzione" dello statuto:

## Estratto dello Statuto

### **MISSIONE E VALORI DEL CONSORZIO**

*Il Consorzio INTEGRA intende perseguire il proprio scopo mutualistico realizzando la seguente missione ed ispirandosi ai seguenti valori, cui dovrà essere informato l'agire degli Organi sociali, del personale dipendente, il rapporto con i Soci e con i terzi:*

*1) Il Consorzio INTEGRA crea valore per l'organizzazione e per gli stakeholder realizzando la propria missione, che ha come elemento cardine quello di supportare la sostenibilità economica e sociale del sistema in cui il Consorzio opera, svolgendo un ruolo dalla doppia natura, verso l'interno (supportando i soci nel loro sviluppo e assicurando equilibrio nelle scelte consortili) e verso l'esterno (garantendo alle committenze l'esecuzione dei lavori con competenza, qualità e trasparenza), e determinando in questo modo benefici per l'intero settore e per i destinatari delle opere e dei servizi oggetto degli appalti.*

*2) I temi rilevanti ai fini della capacità di Consorzio INTEGRA di creare valore sono i seguenti:*

- *Garantire la centralità dei soci e tutelare il patrimonio consortile: in coerenza con i valori del modello cooperativo, che pone come fondamentale il ruolo dei soci e ha lo scopo di realizzare lo scambio mutualistico, dando risposte alle esigenze dei soci e tutelando le risorse comuni in ottica di lungo termine; a questo fine il sistema di governance consiste in un insieme organico di regolamenti e procedure interne che regolano la partecipazione al Consorzio, l'assegnazione e il monitoraggio dell'e-*

*secuzione dei lavori, volto a supportare uno sviluppo che sia realmente sostenibile per le cooperative, ossia in linea con le loro capacità e possibilità, e a ridurre i rischi per il patrimonio di INTEGRA.*

- *Rafforzare la capacità dei soci di competere sul mercato: il supporto allo sviluppo dei soci è realizzato mettendo loro a disposizione gli importanti requisiti del Consorzio e con l'attività commerciale che INTEGRA svolge. Il Consorzio, inoltre, contribuisce alla competitività e crescita imprenditoriale dei soci e del settore impegnandosi nei seguenti ambiti rilevanti: i) essere punto di riferimento per i soci e, in generale, il mondo delle costruzioni, degli impianti e dei servizi, attraverso l'analisi costante delle evoluzioni del mercato e delle opportunità che presenta, elaborando ipotesi di scenari futuri, e di quelle normative, promuovendo occasioni qualificate di dibattito con i diversi stakeholder interessati rispetto alle modifiche che hanno impatto sul mercato e ne condizionano le politiche, e supportando le associate nel continuo processo di adeguamento; ii) favorire l'innovazione dei soci nell'ambito del sistema delle costruzioni e dei servizi nel suo complesso, vedendo in essa un importante strumento di presidio del mercato, da sviluppare in sinergia con i principali attori (distretti scientifici, università, osservatori, etc.) per intercettare e valorizzare know-how complementari.*

*3) Il Consorzio - impegnando con ciò l'attività di tutti i suoi organi ed uffici - opera nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, equità e precauzione, ispirando a tali principi ogni rapporto con il mercato, ispirando altresì la propria condotta e le proprie relazioni esterne al pieno rispetto della normativa in materia di tutela della concorrenza e del mercato.*

## 1.2.3 SINERGO

### I numeri di SINERGO al 31.12.2020

**4.250.000€**

Capitale Sociale

**137.784.000€**

Portafoglio SINERGO

**44.290.000€**

Produzione SINERGO

**67**

Numero di cantieri

SINERGO S.p.A. è stata costituita, previa autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza del Consorzio del 25 novembre 2016, per rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini in Bologna del 2.2.2017 di repertorio n. 41652, in forma di Società unipersonale per Azioni. Il capitale sociale di € 60.000,00 è stato interamente sottoscritto e versato da INTEGRA.

La *mission* principale della Società, funzionale all'esercizio dell'attività consortile di INTEGRA e stabilita in sede di sua costituzione era la seguente:

- la prosecuzione dei lavori revocati e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- l'affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione «simbolica» ovvero un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso la prestazione di un *service* amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- l'espletamento di supporto operativo per il rispetto dell'accordo con Coopfond, che richiede un supporto tecnico/amministrativo e legale alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate";
- l'erogazione di servizi di consulenza, a favore delle associate, di direzione, contrattualistica, organizzazione, pianificazione e gestione aziendale, servizi per la formazione del management ed il miglioramento dell'organizzazione aziendale, nonché assistenza nella verifica delle condizioni tecniche, economiche e legali per l'esecuzione dei contratti e per la partecipazione alle procedure di affidamento, ivi compreso il supporto nella preventivazione e nella predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e analisi e monitoraggi tecnici ed economico-finanziari in corso di esecuzione dei contratti.

L'oggetto sociale di SINERGO prevede altresì: *"la Società svolge servizi di consulenza a terzi nella fase di ricerca, studio, acquisizione, esecuzione e gestione di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e privati, sia in Italia che all'Estero, in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private... La Società ha ad oggetto altresì l'assunzione e l'esecuzione - sia in Italia che all'Estero, sia in proprio che per conto di terzi, in qualsiasi altra forma che fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private - di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e private in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, ivi comprese la manutenzione di immobili ed impianti, e la gestione di servizi anche fra loro integrati, senza limitazioni di importo, grado di importanza e di specie".*

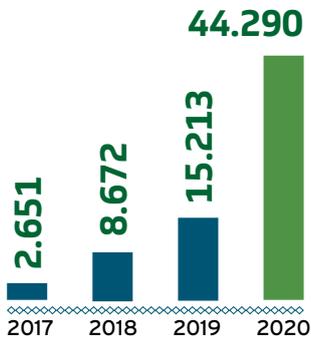
Nel corso del 2019 è stato necessario assegnare, *inter alia*, a SINERGO importanti contratti revocati ad un'importante cooperativa socia per un importo complessivo di circa 56 milioni, con un conseguente brusco incremento del portafoglio lavori e la necessità di gestire commesse complesse e caratterizzate da molteplici criticità conseguenti alla crisi dell'associata revocata.

Per far fronte al conseguente accresciuto fabbisogno finanziario:

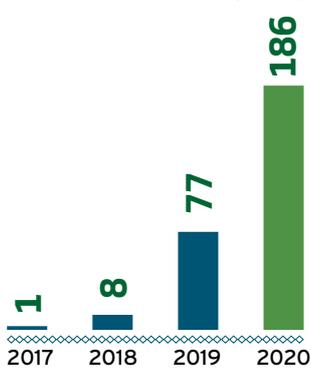
- Il 20 marzo 2019 l'Assemblea Straordinaria, per rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini n. 46006 di rep. ha deliberato, nell'ottica di una progressiva patrimonial-

**Valore della produzione**

(in migliaia di euro)

**Organico**

(unità)



lizzazione, l'aumento del capitale sociale a € 500.000,00 interamente sottoscritto e versato dal Consorzio;

- INTEGRA ha sostenuto finanziariamente l'attività della società per consentirle di affrontare il brusco incremento di produzione.

È stato, inoltre, necessario dotare in pochissimo tempo l'azienda di una struttura organizzativa idonea ad affrontare gli ambiziosi obiettivi. Il Consorzio ha accompagnato la controllata in questo complesso processo.

In data 31.10.2019 il Consiglio di Sorveglianza ha approvato il Piano Industriale 2020-2023 del Consorzio che prevede, *inter alia*, un ampliamento della *mission* della controllata SINERGO prevedendo che la stessa, oltre al già contemplato affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione "simbolica" o un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso il *service* amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio), possa essere "strutturalmente" coinvolta per:

- affiancamento «effettivo» in gara alle cooperative in difficoltà con quote non «simboliche»;
- affiancamento «effettivo» in gara a cooperative che intendano ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazioni (es. infrastrutture);
- operare come strumento di salvataggio di rami d'azienda di cooperative in crisi laddove sussistano i requisiti industriali ed etici e sia possibile reperire le risorse necessarie.

In tal modo, dunque, SINERGO diventa un ulteriore strumento consortile a sostegno dello sviluppo delle consorziate, ampliando le loro capacità di competere sul mercato e, di conseguenza, quelle del Consorzio.

In relazione alla nuova *mission* il Consiglio di Amministrazione di SINERGO ha deliberato nella seduta del 11.12.2019 di prendere atto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Sorveglianza della sua controllante, dando conseguentemente corso a tutte le azioni necessarie per la sua attuazione che, ovviamente, si sono concretizzati in parte nel corso dell'esercizio 2020 e ulteriormente si concretizzeranno nel corso dei successivi esercizi.

In data 31 Marzo 2020 l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato l'aumento di capitale da € 500.000,00 ad € 4.250.000,00 e l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00 dal Consorzio INTEGRA soc. coop. ed € 1.250.000,00 dalla Coopfond S.p.A., pertanto attualmente il capitale sociale è detenuto:

- per € 3.000.000,00 - pari al 70,79% - dal Consorzio INTEGRA soc. coop.
- per € 1.250.000,00 - pari al 29,41% - da Coopfond S.p.A.

Contestualmente al predetto aumento di capitale, con il quale si riteneva aver portato a compimento il processo di patrimonializzazione della società, le sopraggiunte emergenze epidemiologiche dovute al Covid-19, tuttora in atto, hanno aperto nuovi ed improvvisi scenari di criticità che hanno colpito più di una delle assegnatarie del Consorzio INTEGRA, determinandone la messa in liquidazione ovvero l'accesso a procedure concordatarie; pertanto, a cavallo dei mesi di aprile e giugno scorsi, SINERGO è dovuta subentrare nell'assegnazione di oltre 90 commesse revocate a precedenti assegnatarie non più in grado di proseguire utilmente i lavori, ritrovandosi con un portafoglio ordini che, sommato al precedente, oggi ammonta ad oltre 137 milioni di euro, da sviluppare nei prossimi 36 mesi, accantonando, relativamente all'esercizio 2020, l'attività di acquisizione di nuove commesse attraverso la partecipazione a gare, dovendosi concentrare sullo sviluppo delle commesse riassegnate.

In particolare, nel corso del 2020, SINERGO ha visto un rilevante incremento del portafoglio lavori assegnatole da INTEGRA, passando da un fatturato di 15,2 milioni di euro nel 2019 ad un fatturato di 44,3 milioni di euro nel 2020.

Ciononostante, anche per il 2020 i tre principali cantieri in esecuzione risultano ancora essere la Metropolitana di Napoli, la Metropolitana di Torino e il Waterfront di Portici che rappresentano il 57% del valore della produzione.

## Principali cantieri di SINERGO

### Metro Torino

**Cliente**  
Infratrasporti.To

**Progetto**  
Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori della metropolitana linea 1 tratta Lingotto Bengasi relativi alle opere civili, agli impianti civili non connessi al sistema.

La realizzazione della parte di tunnel terminale permetterà l'inversione dei treni nella retrostazione oltre Bengasi nel tratto compreso tra la stazione stessa ed il pozzo terminale. La parte terminale della linea è stata progettata per consentire in futuro un'eventuale prolungamento della metropolitana verso i comuni di Nichelino e Moncalieri. La TBM "Masha" è la talpa che ha scavato la galleria sotto via Nizza tra la stazione Lingotto e la stazione Bengasi fino al pozzo terminale situato a Moncalieri: è lunga 100 metri e con un diametro della testa fresante di 7,70 metri. È stata calata dalla stazione Bengasi, dal quale si è attivato lo scavo fino al pozzo terminale, situato in via Sestriere a Moncalieri, ove la fresa è stata recuperata ed estratta. Successivamente la TBM è stata riportata alla stazione Bengasi da dove è stato eseguito lo scavo della galleria passando per la stazione "Italia 61 - Regione Piemonte" fino al retro dell'attuale stazione di Lingotto ove è stata estratta definitivamente. "Masha" ha realizzato in totale 1.880 metri di tunnel completando così la linea 1 in direzione Sud dove si attesterà il capolinea definitivo e sorgerà un parcheggio di interscambio fra mezzi privati e pubblici.





## Principali cantieri di SINERGO

### Metro Napoli

**Cliente**  
Metropolitana di Napoli S.p.A.

**Progetto**  
Realizzazione gallerie di linea tratta Poggioreale-Capodichino e camera di ventilazione

L'intervento prevede la realizzazione del tunnel che permetterà il collegamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli fino all'aeroporto di Capodichino, ove è attualmente in costruzione la stazione ferroviaria.

L'intervento appaltato è costituito da n.2 canne della lunghezza di circa 1.000m del di diametro 7m e pendenza del 5,2%, a partire dal foro esistente in procinto della stazione "Capodichino" per terminare nella stazione "Poggioreale"; è prevista, altresì, la realizzazione della camera di ventilazione n.3 costituita da un pozzo verticale dal diametro di 5m profondo 40m con due porzioni di cunicolo che si collegano alle gallerie di linea. Il progetto prevede la realizzazione di un primo tratto delle due gallerie, ad una profondità di circa 45m, scavato in tradizionale dove verrà effettuato il montaggio della fresa TBM "Adriana" per lo scavo meccanizzato di circa 960m della canna sinistra fino al rispettivo tronco terminale della stazione Poggioreale dove la fresa verrà smontata per essere riportata sulla canna destra della "galleria tradizionale" per il successivo scavo, sempre di circa 960m fino al tronco terminale della stazione Poggioreale dove verrà definitivamente estratta. La galleria passa sotto le rampe dell'autostrada e la tangenziale di Napoli, il cimitero di Santa Maria del Pianto ed il cimitero monumentale di Poggioreale e lo scavo del tratto terminale è previsto in falda.



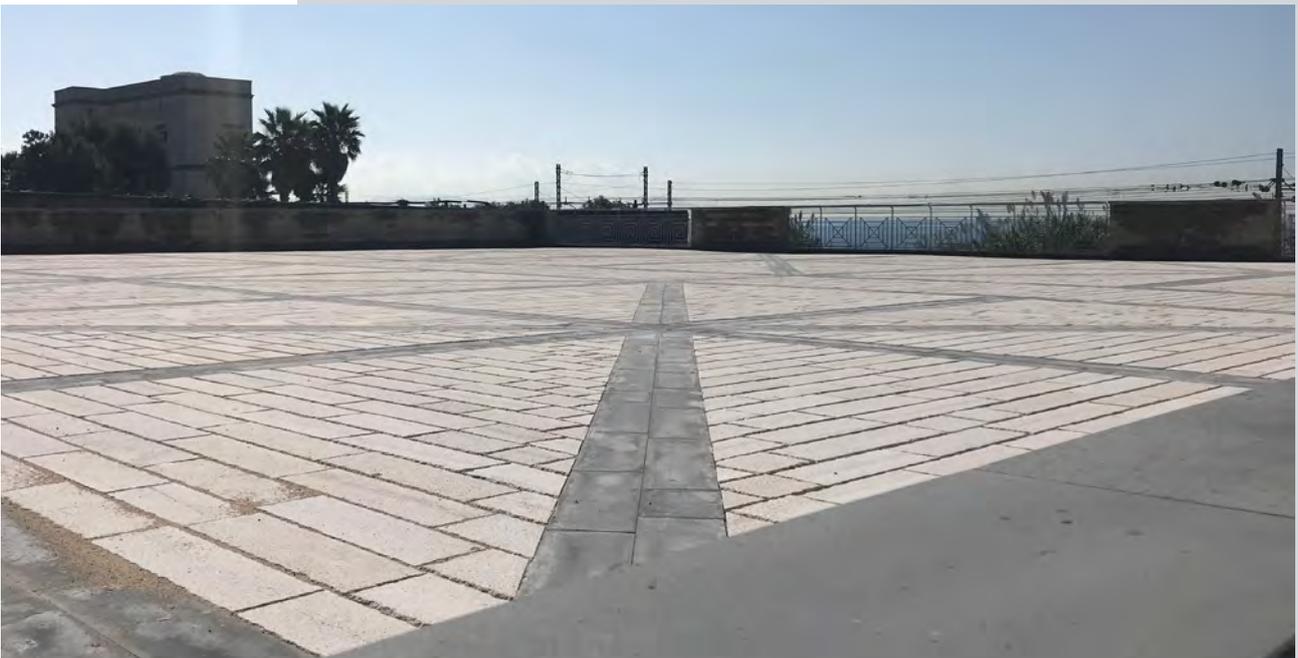
## Principali cantieri di SINERGO

### Portici

**Cliente**  
Comune di Portici

**Progetto**  
Opere afferenti "la riqualificazione del waterfront di Portici" - adeguamento e sistemazione ambientale del rilevato per strada pedonale a copertura del collettore litoraneo.

L'appalto consiste nella riqualificazione del Waterfront di Portici in corrispondenza della storica stazione ferroviaria con la realizzazione di una parcheggio inserito armonicamente nel paesaggio a ridosso del mare, con adeguamento e sistemazione ambientale del rilevato lungomare e realizzazione di una strada pedonale a copertura del collettore litoraneo. Completano la realizzazione di cavee destinate ad attività ludico-creative, pista ciclabile in Biostrasse ed orti urbani a disposizione della comunità.



## 1.2.4 LE SEDI DI INTEGRA E SINERGO

### Sedi di INTEGRA

**Sede legale - Bologna**  
Via Marco Emilio Lepido  
182/2

**Sede di Trieste**  
Via Giovanni e Demetrio  
Economo 2

**Sede di Milano**  
Via Gerolamo Tiraboschi 8

**Sede di Ravenna**  
Via Faentina 106

**Sede di Roma**  
Via Lima 48

**Sede di Bari**  
Via Don Luigi Guanella 5

**Sede di Napoli**  
Via G. Porzio - Centro  
Direzionale, Isola F3

**Sede di Palermo**  
Viale Francesco Scaduto 2/d

### Sedi di SINERGO

**Sede legale - Bologna**  
Via Marco Emilio Lepido 182/2

**Sede di Napoli**  
Via G. Porzio - Centro Direzionale,  
Isola F3

**Sede di Roma**  
Via Lima 48



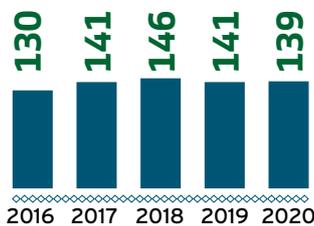
## 1.3 LA BASE SOCIALE

### 1.3.1 SOCI COOPERATORI

#### Numero Soci Cooperatori

**139**

al 31.12.2020

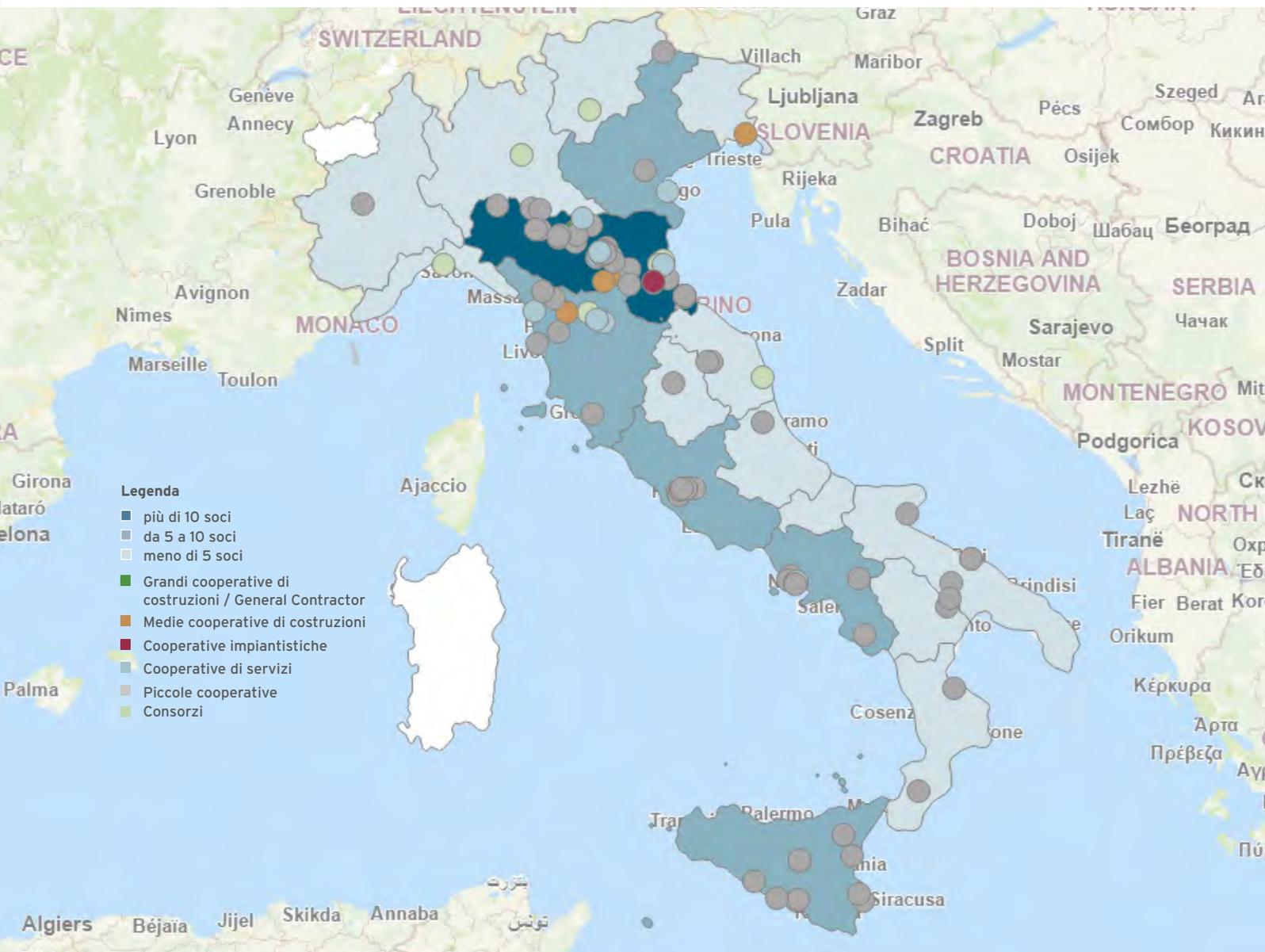


Ai sensi dello Statuto, i soci del Consorzio si distinguono in due categorie:

- Soci Cooperatori, a cui sono dedicati gli articoli di cui al Titolo III dello Statuto;
- Soci Finanziatori, a cui sono dedicati gli articoli di cui al Titolo IV dello Statuto.

Il 4 aprile 2016, al momento della sottoscrizione del Contratto di Affitto di Ramo di Azienda, i soci cooperatori erano 116. Al 31 dicembre 2016 INTEGRA contava 130 soci cooperatori, nel corso del 2017 i soci sono aumentati di 11 unità arrivando ad un totale di 141. Al 31.12.18 il numero delle cooperative associate ad INTEGRA ha raggiunto le 146 unità. Il numero delle associate al primo semestre 2019 è sceso a 138 a causa di 10 esclusioni, 1 recesso e 3 nuove ammissioni, mentre durante il secondo semestre 2019 vi sono stati 2 recessi e 5 nuove ammissioni. Al 31.12.2019 il numero totale dei Soci Cooperatori associati ad INTEGRA ha quindi raggiunto 141 unità. Nel corso del 2020 vi sono state 2 nuove ammissioni, 3 domande di recesso e 1 fusione per incorporazione.

Il Consorzio INTEGRA ha raggiunto così al 31.12.2020 il numero di 139 soci cooperatori.



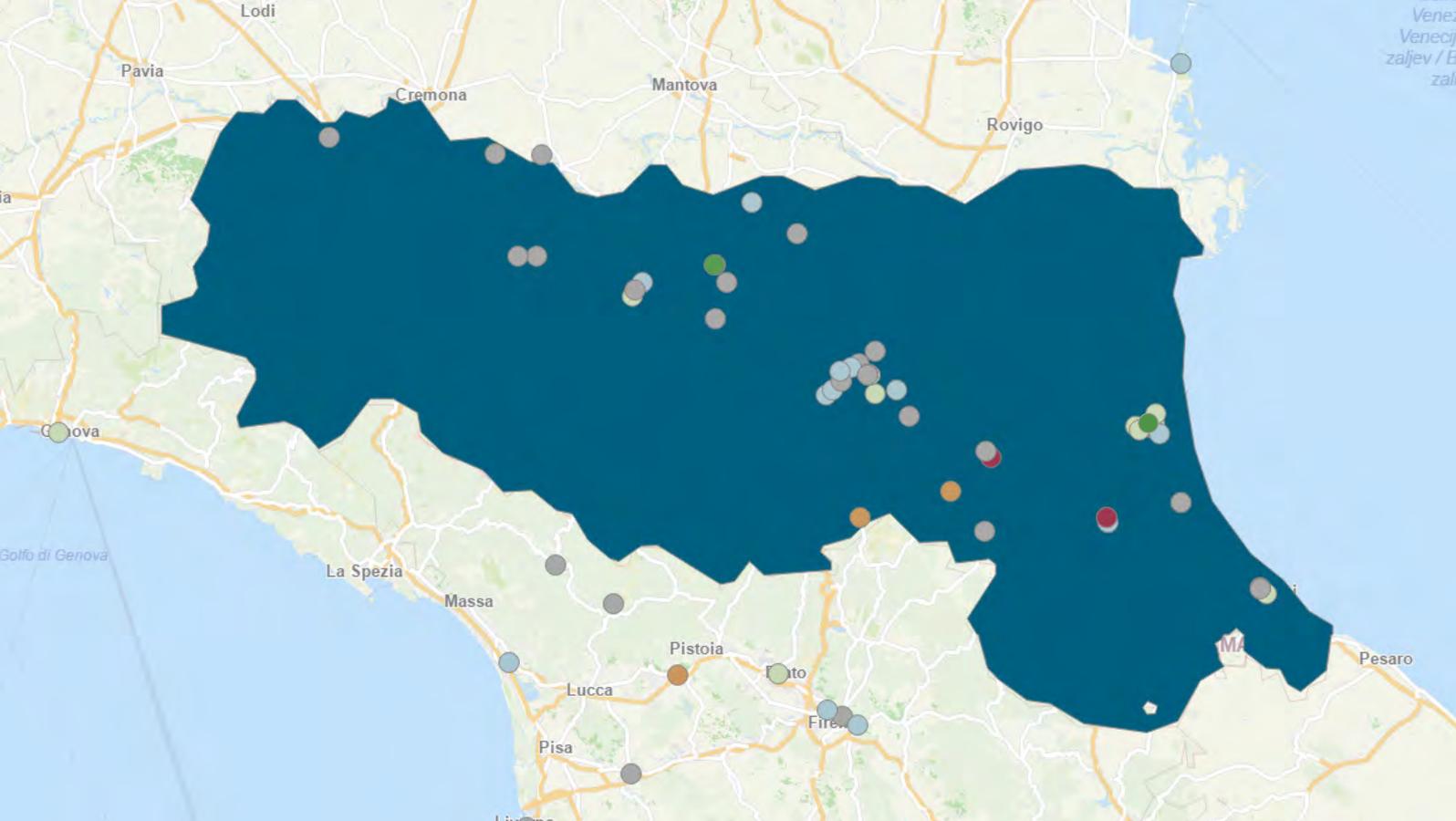
## La capacità industriale del Consorzio

	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2017-19)	Specializzazioni
<b>Abruzzo</b>	COOPERATIVA COSTRUTTORI TERAMANI	TE	€ 4.948.605	Edilizia, Restauro
<b>Basilicata</b>	COSERPLAST	MT	€ 4.538.097	Edilizia
	ERGON	MT	€ 1.935.838	Edilizia
<b>Calabria</b>	PROGRESSO E LAVORO	RC	€ 6.168.342	Edilizia, Impianti, Infrastrutture
	UOLE	CS	€ 2.792.521	Edilizia, Infrastrutture
<b>Campania</b>	ARCELLA	SA	€ 251.095	Infrastrutture
	BRIGANTI	NA	€ 4.804.560	Edilizia, Infrastrutture
	EDILIZIA RINASCITA IRPINA	AV	€ 267.233	Edilizia
	EPSILON 2000	NA	€ 1.995.767	Edilizia, Infrastrutture
	FRATELLI D'ITALIA	NA	-	Servizi
	GS EDIL	NA	€ 1.552.122	Infrastrutture
	INFRACOOOP	NA	€ 1.005.472	Edilizia, Impianti
	INNOVATION FACTORY	NA	€ 6.722	Servizi
	ITECA	CE	€ 403.750	Impianti
	SERCOGE	NA	€ 513.800	Edilizia, Restauro, Infrastrutture
<b>Friuli - Venezia Giulia</b>	ICI COOP	GO	€ 25.679.237	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
	IDEALSERVICE	UD	€ 145.921.626	Servizi, Impianti
<b>Lazio</b>	ALBA	RM	€ 6.790.295	Edilizia, Infrastrutture
	ATHLON COSTRUZIONI	RM	€ 2.786.461	Edilizia
	CG EDILCOOP	RM	€ 20.809.394	Edilizia, Infrastrutture
	CGR	RM	€ 2.095.218	Infrastrutture
	CILIS	RM	€ 388.472	Edilizia, Servizi
	CLER	RM	€ 7.794.642	Edilizia, Impianti, Restauro
	CRIEC	RM	€ 3.122.695	Edilizia, Infrastrutture
	IMPRESA SOC COOP	RM	-	Edilizia
	KRATOS	RM	€ 1.138.935	Edilizia
	SEGITEC	RM	€ 588.247	Impianti
	TECNOLOGIE E MOBILITA'	RM	€ 10.350.942	Impianti, Infrastrutture
<b>Liguria</b>	CMCI	GE	€ 32.736.850	Edilizia, Impianti, Infrastrutture
<b>Lombardia</b>	COIB	BS	€ 12.815.622	Edilizia, Impianti
	LA SOLIDARIETÀ	CR	€ 14.366.024	Edilizia

	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2017-19)	Specializzazioni
<b>Marche</b> 	COEMA	AN	€ 6.524.843	Edilizia, Infrastrutture
	EDILTECNICA GLOBAL SERVICE	FM	€ 5.850.906	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
	T & S SOC COOP CONS	AN	€ 4.043.857	Infrastrutture
<b>Piemonte</b> 	COFAST	TO	€ 2.354.870	Edilizia, Infrastrutture
<b>Puglia</b> 	APULIA	BA	€ 939.334	Edilizia, Impianti
	ARCA	FG	€ 926.503	Edilizia, Infrastrutture
	COOP. GIOVANNI XXIII	BA	€ 2.433.816	Infrastrutture, Servizi
	EDIL COOP	BA	€ 683.426	Edilizia
<b>Sicilia</b> 	ALIANTE	CL	€ 525.046	Edilizia, Infrastrutture
	CIPAE	EN	€ 11.469.038	Edilizia, Infrastrutture
	CMG	EN	€ 484.225	Edilizia
	COSTRUZIONI GENERALI	CT	€ 199.361	Infrastrutture
	CREATEK	CL	-	Edilizia, Impianti
	EDIL PONTI	CL	€ 9.962.183	Edilizia, Infrastrutture
	EDILAP	CT	€ 1.688.655	Edilizia, Restauro
	HIMERA	AG	€ 436.589	Restauro, Infrastrutture
	IMPREDIL	SR	€ 1.486.646	Edilizia, Infrastrutture
	KRONOS	AG	€ 110.648	Edilizia, Infrastrutture
<b>Toscana</b> 	ARCHEOLOGIA	FI	€ 11.006.538	Restauro
	B&B SERVICE	LU	€ 29.332.483	Servizi
	CITEP	PO	€ 12.873.775	Edilizia, Impianti
	CMSA	PT	€ 81.458.692	Edilizia, Restauro, Infrastrutture
	COOPLAT	FI	€ 112.831.605	Servizi, infrastrutture
	EDINFRA	LI	€ 2.898.288	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
	G. TONIOLO	GR	€ 11.401.041	Infrastrutture
	GEECO	FI	€ 11.203.476	Servizi
	L'AQUILA SOCIETÀ COOPERATIVA	PI	566.362	Edilizia, Infrastrutture
	TUA	LU	€ 3.114.914	Infrastrutture
<b>Trentino - Alto Adige</b> 	CLA	TN	€ 60.363.914	Edilizia, Infrastrutture, Servizi
<b>Umbria</b> 	GBM	PG	€ 4.678.736	Edilizia, Impianti
	MURATORI BASCHI	TR	€ 960.769	Edilizia
<b>Veneto</b> 	ANGEL	VE	€ 429.602	Impianti, Edilizia
	INFRACOS	PD	€ 524.368	Infrastrutture

## Legenda

- Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor
- Medie cooperative di costruzioni
- Cooperative impiantistiche
- Cooperative di servizi
- Piccole cooperative
- Consorzi



## La capacità industriale del Consorzio (Emilia-Romagna)

Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2017-19)	Specializzazioni
ACMAR	RA	€ 42.710.064	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
ADRIATICA COSTRUZIONE CERVESE	RA	€ 8.885.580	Edilizia, Restauro, Infrastrutture
ARCO COSTRUZIONI GENERALI	RA	€ 23.351.544	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
ARCO LAVORI	RA	€ 115.218.935	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
AVOLA	BO	€ 10.656.531	Infrastrutture, Servizi
BATEA	MO	€ 6.145.711	Edilizia, Infrastrutture
CAMST	BO	€ 578.596.182	Edilizia, Impianti, Servizi
CAR	RN	€ 18.064.205	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
CBR	RN	€ 58.448.356	Edilizia, Infrastrutture
CEAR	RA	€ 18.213.852	Edilizia, Restauro, Infrastrutture
CEFLA	BO	€ 486.195.033	Impianti, Servizi
CEIR	RA	€ 11.328.829	Edilizia, Impianti
CFC	RE	€ 31.186.101	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
CIAB	BO	€ 19.858.772	Edilizia, Impianti
CIBO	MO	€ 10.456.206	Edilizia
CIMS	BO	€ 39.952.048	Edilizia, Restauro, Infrastrutture
CIRES	BO	€ 17.847.805	Edilizia, Restauro
CMB	MO	€ 461.028.718	General Contractor
CMC	RA		General Contractor
CONSAR	RA	€ 124.281.032	Infrastrutture, Servizi
CONSORZIO CAVE	BO	€ 7.256.874	Infrastrutture
CONSORZIO INNOVA	BO	€ 85.790.372	Edilizia, Impianti, Servizi
COOP TRASPORTI IMOLA	BO	€ 23.048.843	Infrastrutture, Servizi
COOP. BUOZZI	PR	€ 9.215.022	Edilizia, Restauro
COOP. MURATORI SAN FELICE	MO	€ 7.742.469	Edilizia
COOP. MURATORI SOLIERA	MO	€ 10.543.337	Edilizia, Impianti
COOP.EDILE APPENNINO	BO	€ 58.670.256	Edilizia, Infrastrutture, Restauro

COOP.EDILE ARTIGIANA	PR	€ 27.120.310	Edilizia, Restauro
CO-OPERA	BO	€ 38.509.129	Infrastrutture
COOPSERVICE	RE	€ 538.312.572	Edilizia, Impianti, Servizi
COPURA	RA	€ 38.160.423	Servizi
CPL CONCORDIA	MO	€ 267.844.473	Servizi, Infrastrutture, Impianti
ECOTEC	RN	€ 2.642.104	Infrastrutture
EMILIANA RESTAURI	BO	€ 5.644.582	Edilizia, Restauro
ETA BETA	FC	€ 5.893.875	Impianti
FORMULA SERVIZI	FC	€ 62.573.511	Servizi, Edilizia
IBA	BO	€ 23.255.582	Edilizia
IDROTERMICA	FC	€ 17.876.017	Impianti
KINEO	BO	€ 32.305.400	Impianti, Servizi
MANUTENCOOP	BO	€ 33.696.220	Servizi
MONTANA VALLE DEL LAMONE	RA	€ 4.455.866	Edilizia, Infrastrutture
MURATORI EMILIANI	PC	€ 3.616.030	Edilizia, Infrastrutture
NUOVA ARTI UNITE	PR	€ 19.109.147	Infrastrutture
REKEEP	BO	€ 466.148.062	Servizi, Edilizia, Impianti
SINERGO	BO	€ 8.996.767	Edilizia, Infrastrutture
TECHNO GEST	BO	€ 1.926.819	Impianti
UNIRECUPERI	RE	€ 46.744.979	Infrastrutture, Servizi
VETIMEC	BO	€ 20.526.066	Servizi

**Legenda**

■ Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor	■ Medie cooperative di costruzioni
■ Cooperative impiantistiche	■ Cooperative di servizi
■ Piccole cooperative	■ Consorzi

**Estratto dello Statuto****TITOLO III SOCI COOPERATORI****Art. 5 Soci cooperatori**

5.1 Il numero dei soci cooperatori (più brevemente, i "soci") è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

5.2 Possono essere soci cooperatori (i) le cooperative di produzione e lavoro, trasporti e servizi e gli enti cooperativi legalmente costituiti, iscritti nell'apposito albo previsto dall'art. 2512 del codice civile e dall'art. 2 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 giugno 2004, (ii) le persone giuridiche che siano soggette alla direzione e coordinamento

o al controllo, determinato in base all'art. 2359 del codice civile, della società o di cooperative le cui attività siano strumentali al perseguimento del fine mutualistico della Società e, comunque, i cui scopi o i cui interessi non siano in contrasto, con quelli della Società, (iii) le persone giuridiche il cui capitale sociale sia detenuto direttamente o indirettamente in maggioranza dalla Società o da Cooperative le cui attività siano strumentali al perseguimento del fine mutualistico della Società e, comunque, i cui scopi o i cui interessi non siano in contrasto, con quelli della Società.

5.3 Il numero delle cooperative soci cooperatori non potrà in ogni caso essere inferiore a 3/4 del numero complessivo dei soci

## 1.3.2 SOCI FINANZIATORI

### Numero Soci Finanziatori

# 3

al 31.12.2020  
(Coopfond S.p.A.  
Cooperare S.p.A.  
Pegaso Finanziaria S.p.A.)

Coopfond S.p.A. è la società che gestisce il Fondo mutualistico per la promozione cooperativa alimentato dal 3% degli utili annuali di tutte le cooperative aderenti a Legacoop, dai patrimoni residui di quelle poste in liquidazione e dagli utili di gestione. È stata costituita ai sensi della legge n. 59 del 31 Gennaio 1992 per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, dando vita ad un circuito virtuoso in grado di sviluppare la forma cooperativa con risorse generate al suo interno. È una società per azioni, con un capitale sociale di 120.000 euro, interamente detenuto da Legacoop Nazionale. La società non opera con il pubblico ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico. Coopfond agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale, promuovendo e finanziando iniziative, con preferenza per i programmi diretti all'innovazione tecnologica, all'incremento dell'occupazione ed allo sviluppo del Mezzogiorno (da legge istitutiva 59/92). In particolare i suoi obiettivi possono così essere enucleati:

- concorrere alla nascita di nuove cooperative e alla crescita di quelle esistenti, alla creazione di condizioni di sviluppo cooperativo specie nelle aree più svantaggiate dal punto di vista economico-sociale, per realizzare la politica di promozione cooperativa di Legacoop;
- considerare la diffusione della cooperazione un'attività di interesse generale, da realizzare con la massima responsabilità verso le comunità locali, Legacoop e le cooperative conferenti le risorse;
- adoperarsi perché in tutto il Paese possa crescere la cooperazione nel rispetto delle peculiarità locali e dei principi cooperativi, che saranno considerati – assieme alle qualità imprenditoriali – il principale elemento di valutazione dei progetti;
- scegliere, tra chi è intenzionato a intraprendere nuove attività, partner capaci e affidabili, interessati a investire in comparti innovativi e di alto valore sociale;
- garantire l'efficacia ed efficienza nell'impiego del Fondo, adottando criteri gestionali di massimo rigore e trasparenza.

Cooperare S.p.A. è lo strumento di investimento in capitale di rischio nato per incoraggiare le cooperative aderenti a Legacoop ad intraprendere operazioni straordinarie e nasce come forma d'integrazione tra le Finanziarie Territoriali, Coopfond S.p.A. e CCFS per offrire alle cooperative medio grandi un servizio finanziario a sostegno delle operazioni di sviluppo, in alleanza con le banche socie.

La società opera esclusivamente in favore dei propri soci. In quanto holding di partecipazioni Cooperare non opera in via prevalente con il pubblico, ma acquisisce partecipazioni di minoranza per conto delle cooperative ed eventualmente collabora professionalmente al coordinamento dei finanziamenti proposti dai soci bancari e dal CCFS.

Il target principale è rappresentato dalle acquisizioni delle cooperative e dalle operazioni di capitalizzazione di società a controllo cooperativo che sono capaci di creare valore e distribuire dividendi. Il taglio delle operazioni parte da un minimo di € 4/5 milioni e normalmente è prevista una *way out* programmata nel medio periodo. Al fine di agevolare le cooperative, i rendimenti attesi tra dividendi e creazione di valore si attestano a un livello intermedio tra il mercato e gli interventi agevolati, orientativamente l'IRR obiettivo è del 10% tutto incluso. La moderazione del rendimento implica che le operazioni devono essere bilanciate con il contenimento del rischio.

Pegaso Finanziaria S.p.A. è la società partecipata dalle finanziarie territoriali a controllo cooperativo dell'Emilia Romagna.

**Estratto dello Statuto****TITOLO IV SOCI FINANZIATORI****Art. 16 Norme applicabili**

16.1 Oltre ai soci di cui al titolo III del presente Statuto, possono essere ammessi soci finanziatori secondo quanto previsto dall'art. 2526 c.c., le cui partecipazioni potranno essere rappresentate da azioni o da strumenti finanziari.

16.2 Rientrano in tale categoria anche i soci sovventori disciplinati dall'art. 4 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.

16.3 Oltre a quanto espressamente stabilito dal presente titolo, ai soci

finanziatori si applicano le disposizioni dettate a proposito dei soci cooperatori, in quanto compatibili con la natura del rapporto. Non si applicano le disposizioni concernenti i requisiti di ammissione, le cause di incompatibilità e le condizioni di trasferimento.

16.4 La delibera di emissione determinerà i voti attribuiti per azione; per quanto riguarda gli strumenti finanziari, essi saranno emessi senza diritto di voto nell'assemblea generale. In ogni caso ai soci finanziatori non potrà mai essere attribuito un numero di voti superiore al 20% dei voti spettanti all'insieme di tutti i soci presenti o rappresentati nell'assemblea generale. Qualora si superi detto limite di voto i voti di ciascun socio finanziatore saranno automaticamente ridotti in modo proporzionale.

# 1.4 GOVERNANCE E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Il Consorzio, come forma di *governance*, adotta il sistema dualistico di amministrazione e controllo. I poteri decisionali e di controllo sono, quindi, suddivisi tra l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Sorveglianza e il Consiglio di Gestione.

## La Governance Dualistica

Amministrazione  
/ controllo

Consiglio di gestione

Aldo Soldi, Presidente \*  
Adriana Zagarese, Vicepresidente  
Vincenzo Manganiello, Consigliere

Consiglio di Sorveglianza

Carlo Zini, Presidente\*\*  
Roberto Olivi, Vicepresidente

Dati al 31.12.2020

Consiglieri:

Pierpaolo Arzarello  
*Indipendente*

Dionisio Graziosi<sup>2</sup>  
*Direttore CG Edilcoop*

Carlotta Pilani  
*Presidente Tecnologie  
e Mobilità*

Gianmaria Balducci  
*Presidente Cefla*

Luca Lelli  
*Presidente Ciab*

Corrado Pirazzini  
*Presidente Copura*

Paolo Barbieri  
*Presidente Cpl Concordia*

Francesco Malaguti  
*Presidente Camst*

Germano Preghenella  
*Presidente CLA*

Roberto Cattabriga<sup>1</sup>  
*Cooperare*

Angelo Migliarini<sup>3</sup>  
*Vicepresidente Vicario  
Legacoop Produzione & Servizi*

Marco Riboli  
*Presidente Idealservice*

Roberto Chiusoli  
*Indipendente*

Gianluca Muratori  
*Presidente Consorzio Innova*

Matteo Rizzi  
*Indipendente*

Lorenzo Cottignoli  
*Pegaso*

Roberto Nasca  
*Presidente Cipae*

Marco Seibessi  
*Presidente Ici*

Simone Gamberini  
*Coopfond*

Sirio Orsi  
*Presidente Cmsa*

Assemblea  
dei Soci

3 Soci Finanziatori  
139 Soci Cooperatori (234 delegati)

Comitato  
Controllo e Rischi

Roberto Chiusoli, Presidente  
Pierpaolo Arzarello, Membro  
Matteo Rizzi, Membro



L'età media del Consiglio di Gestione, al 31.12.2020, è pari a **57** anni

**Standard**  
GRI **405-1**

### Composizione degli Organi per genere

Organo	31.12.2019			31.12.2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Membri del Consiglio di Gestione	2	1	3	2	1	3
Membri del Consiglio di Sorveglianza	23	1	24	21	1	22

### Composizione degli Organi per fascia d'età

Organo	31.12.2019				31.12.2020			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Membri del Consiglio di Gestione		2	1	3		1	2	3
Membri del Consiglio di Sorveglianza		10	14	24		9	13	22

### Presenza media alle assemblee

**28%** per teste    **38%** per voti

### Partecipazione Assemblee dei Soci

Date	Soci presenti	Soci aventi diritto al voto	% presenza	Voti validi	Voti spettanti	% presenza
06/05/2020	34	138	25%	75	228	33%
02/12/2020	44	139	32%	103	234	44%

### Presenza media al Consiglio di Sorveglianza

**85%**

### Partecipazione Consiglio di Sorveglianza

Date	Soci presenti	% presenza
27/02/2020	20	83%
04/04/2020	22	92%
25/05/2020	18	75%
24/06/2020	18	75%
04/08/2020	18	75%
30/09/2020	18	75%
06/11/2020	23	96%
18/11/2020	23	96%
02/12/2020	23	96%

Nell'ambito dell'esperienza italiana delle società che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo, la Società si caratterizza per alcune specifiche peculiarità, che tendono a realizzare un equilibrio originale tra i poteri dei rispettivi organi in cui si articola il governo societario, anche in considerazione della natura consortile della società.

INTEGRA ha voluto sviluppare, al massimo grado consentito dalla legge, il ruolo attribuito al Consiglio di Sorveglianza, che diviene un vero e proprio perno per la *governance* societaria, in funzione di tutela degli interessi dei consorziati.

Il ruolo del Consiglio di Sorveglianza tenta di combinare in maniera innovativa le funzioni di controllo - per le quali si prospettano strumenti che le rendano più efficaci e continue - e di indirizzo strategico, dotandolo anche di poteri di controllo "preventivo" sulle attività gestorie del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Sorveglianza, infatti, oltre ad esercitare le funzioni normalmente ad esso affidate per legge, esercita specifiche competenze autorizzatorie (riservate nel sistema tradizionale all'Assemblea dei Soci) richiedendosi la sua autorizzazione preventiva per quelle operazioni gestionali che per la loro natura e per il loro importo incidono più significativamente sul patrimonio sociale o possono assumere valore strategico,

ed anche in materia di ammissione ed esclusione dei Soci, operazioni sul capitale o altre operazioni straordinarie e, in generale, operazioni di investimento o acquisizioni di particolare rilievo. Le funzioni di indirizzo e controllo del Consiglio di Sorveglianza - rappresentante della proprietà sociale - vengono ad essere così combinate e collocate in una dialettica continua e non occasionale con le funzioni del Consiglio di Gestione, pur lasciando a questo la funzione di esclusiva competenza gestionale. Per rafforzare il presidio dei controlli, è previsto poi che la Società abbia, all'interno del Consiglio di Sorveglianza, almeno tre componenti indipendenti, dotati di qualificati requisiti professionali e di esperienza, relativamente all'attività svolta dalla Società stessa, di cui è valorizzata l'indipendenza anche attraverso una specifica previsione di non revocabilità dalla funzione; tali componenti sono chiamati ad operare con specifiche ed autonome responsabilità all'interno di un comitato per il controllo dei rischi, allo scopo di favorire la tempestività nell'individuazione delle situazioni che possano compromettere la stabilità e la prudente gestione del patrimonio sociale. L'insieme di tali caratteristiche costituisce un'indubbia novità nell'intero panorama delle società di capitali e cooperative che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo.

La Società, inoltre, può emettere sia azioni destinate a Soci finanziatori, sia strumenti finanziari non azionari - destinati a costituire parte del patrimonio netto - privi di voto in Assemblea generale, dotati di privilegi patrimoniali nella ripartizione degli utili, al fine di consentire la raccolta di capitale di rischio da parte di investitori esterni ai Soci cooperatori.

## Estratto dello Statuto

### TITOLO VIII SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

#### Art. 34 Sistema di amministrazione e controllo

34.1 La Società adotta il sistema dualistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli artt. 2409-octies e seguenti del codice civile.

34.2 Tutti gli organi di amministrazione e controllo della Società si adoperano, nella loro azione, per promuovere il valore della concorrenza come parte integrante della cultura e della politica aziendale e per garantire l'impegno, continuo e duraturo, al suo rispetto.

#### Art. 37 Competenze e poteri del Consiglio di Gestione

37.1 La gestione della Società spetta esclusivamente al Consiglio di Gestione, il quale compie le operazioni necessarie, utili o comunque opportune per l'attuazione dell'oggetto sociale, in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici approvati dal Consiglio di Sorveglianza.

37.2 Sono specificamente attribuite al Consiglio di Gestione le seguenti competenze:

a) la formulazione di proposte in ordine agli indirizzi generali, programmatici e strategici e la predisposizione di piani industriali e/o finanziari e dei budget della Società da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza;

b) la redazione del progetto di bilancio di esercizio e del progetto di bilancio consolidato;

c) la decisione in ordine alle operazioni strategiche;

d) la delibera di fusione e scissione nei casi di cui agli articoli 2505, 2505-bis, 2506-ter ultimo comma c.c.;

e) il conferimento di incarichi o deleghe ad uno o più consiglieri e la determinazione dei relativi poteri, nonché la modifica e la revoca degli stessi;

### Sezione I - Consiglio di Gestione

#### Art. 35 Composizione, nomina, ineleggibilità e incompatibilità

35.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Gestione composto da un minimo di tre ad un massimo di sette componenti, anche non soci.

35.2 La nomina dei componenti del Consiglio di Gestione, previa determinazione del loro numero nei limiti di cui al precedente comma, e tenuto conto della riserva di nomina a favore dei soci finanziatori di cui al successivo paragrafo 35.3, spetta al Consiglio di Sorveglianza, il quale vi provvede con il voto favorevole di almeno i 2/3 dei componenti in carica.

f) l'indicazione di quali consiglieri abbiano la rappresentanza della Società;

g) la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;

h) l'adeguamento dello Statuto sociale a disposizioni normative;

i) le determinazioni in ordine all'ammissione, esclusione e recesso dei soci;

l) l'autorizzazione alla sottoposizione delle quote dei soci cooperatori a vincoli volontari e l'autorizzazione all'alienazione delle azioni dei soci finanziatori;

m) le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici;

n) l'emissione di obbligazioni ordinarie;

o) la costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare;

p) l'adozione di un Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs 231/2001 e la nomina di un Organismo di Vigilanza.

37.3 Il Consiglio di Gestione deve richiedere specifica approvazione al Consiglio di Sorveglianza prima del compimento di specifici atti di gestione, di cui al punto 47.1 lett. h del presente Statuto.

## Estratto dello Statuto

**Sezione II - Consiglio di Sorveglianza****Art. 43 Composizione, nomina, ineleggibilità e incompatibilità**

43.1 Il Consiglio di Sorveglianza è composto da un minimo di nove ad un massimo di ventisette componenti, secondo il numero che verrà determinato in occasione della nomina.

43.2 La nomina dei componenti del Consiglio di Sorveglianza, previa determinazione del loro numero, e tenuto conto della riserva di nomina a favore dei soci finanziatori di cui al successivo paragrafo 43.3, spetta all'assemblea ordinaria dei soci, che vi provvede con il voto favorevole di almeno i 2/3 dei voti spettanti ai soci presenti.

43.3 Ai soci finanziatori, la deliberazione dell'assemblea straordinaria di emissione delle partecipazioni ad essi destinate può riservare la nomina, la relativa sostituzione e revoca di almeno uno e non più di quattro membri del Consiglio di Sorveglianza.

Alla nomina, alla sostituzione o alla revoca dei consiglieri riservati ai

soci finanziatori si procede con la delibera dell'assemblea speciale di cui all'art. 22 dello Statuto.

43.4 Non possono essere nominati alla carica di componenti del Consiglio di Sorveglianza, e se nominati decadono dall'ufficio, i componenti del Consiglio di Gestione e coloro che si trovano nelle altre condizioni previste dall'art. 2409-duodecies, comma dieci, del codice civile. Almeno tre componenti del Consiglio di Sorveglianza devono essere nominati come "indipendenti", intendendosi tali coloro che - dotati di alto profilo professionale, manageriale e reputazionale e non intrattenendo, neppure indirettamente, con la Società o con soggetti legati alla Società stessa, relazioni tali da condizionarne attualmente l'autonomia di giudizio - possano portare esperienza gestionale ed offrire una garanzia di imparzialità; tra essi un componente del Consiglio di Sorveglianza deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Giustizia.

43.5 I componenti del Consiglio di Sorveglianza eletti dai soci cooperatori devono essere scelti tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

**Art. 47 Competenze e poteri del Consiglio di Sorveglianza**

47.1 Il Consiglio di Sorveglianza esercita funzioni di controllo ed indirizzo strategico; nel quadro di questa funzione:

a) nomina, sostituisce e revoca il Presidente, i Vice Presidenti e, previa determinazione del loro numero, i componenti del Consiglio di Gestione, ferma la riserva di nomina, sostituzione e revoca di cui al punto 35.3, e ne determina il compenso;

b) propone l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti del Consiglio di Gestione ed all'uopo convoca l'assemblea;

c) salvo quanto previsto dall'art. 27.2, approva il bilancio di esercizio della Società e il bilancio consolidato;

d) vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e del sistema dei controlli interni e di gestione del rischio adottato dalla Società e sul loro concreto funzionamento;

e) riferisce per iscritto almeno una volta all'anno all'assemblea sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati;

f) delibera in ordine ai piani strategici, industriali e finanziari della Società; approva i piani industriali e/o finanziari e i budget della Società predisposti dal Consiglio di Gestione, ferma in ogni caso la responsabilità di questo per gli atti compiuti;

g) nel rispetto degli indirizzi strategici e programmatici eventualmente approvati dall'assemblea, verifica la coerenza con gli stessi delle iniziative assunte dal Consiglio di Gestione;

h) autorizza le operazioni strategiche. In particolare, autorizza:

(i) le delibere relative alla ammissione (ivi incluse quelle di mancata ammissione) od esclusione dei soci (potendo delegare tale autorizzazione ad apposito Comitato);

(ii) le proposte del Consiglio di Gestione all'Assemblea circa l'ammontare dell'utile da distribuire o del ristorno da attribuire;

(iii) le proposte del Consiglio di Gestione da sottoporre all'Assemblea in merito ad operazioni sul capitale, emissioni di azioni diverse da quelle di socio cooperatore o di strumenti finanziari, fusioni e scissioni e altre 40 modifiche statutarie, fermi restando i poteri di proposta dei Soci previsti dalla legge;

(iv) acquisti o cessioni di partecipazioni di diretta detenzione e interesse da parte della Società e delle società controllate nonché l'acquisto o la vendita di aziende, rapporti in blocco, rami d'azienda di rilevante valore strategico;

(v) investimenti o disinvestimenti di rilevanza strategica che comportino impegni per la Società il cui ammontare complessivo sia superiore, per ogni operazione ad euro 2.000.000 (duemilioni); è espressamente esclusa la necessità di autorizzazione - non essendo incluse tra le operazioni di questo capo - per le fideiussioni e garanzie per la partecipazione alle gare e ai contratti acquisiti nonché per le operazioni di cessione dei crediti vantati nei confronti dei Committenti e/o dell'Erario per l'esecuzione dei contratti acquisiti;

(vi) acquisto o la vendita di immobili;

(vii) l'esecuzione dei lavori direttamente o tramite terzi - anche a seguito di revoca degli affidamenti - così come previsto all'art. 4.1 lettera a), secondo capoverso;

i) svolge tutte le altre funzioni previste dalla legge vigente e dallo Statuto.

47.2 I componenti del Consiglio di Sorveglianza, nel rispetto dell'art. 2409 terdecies del Codice Civile, hanno facoltà di assistere alle adunanze del Consiglio di Gestione. I componenti del Consiglio di Sorveglianza devono partecipare alle assemblee.

47.3 Il Consiglio di Sorveglianza ha i poteri di cui all'art. 2403-bis, secondo e terzo comma c.c.

# 1.5 IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ E IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2020-2022

Il Consorzio INTEGRA ha implementato, sin dalla sua costituzione, un modello di gestione improntato all'etica e alla sostenibilità, corroborato nei confronti di tutti gli stakeholder anche attraverso la rendicontazione di sostenibilità, a testimonianza del costante impegno nel rendere conto delle azioni intraprese e dei risultati prodotti.

Consorzio INTEGRA è tra le **31** organizzazioni socie di **Impronta Etica**

## Linee strategiche di sostenibilità di INTEGRA

Nel corso del 2018, INTEGRA ha partecipato con il suo Social Performance Team, ad un evento formativo tenuto da Impronta Etica e aperto a tutte le imprese socie. Sempre nel 2018, il Consorzio, con il supporto di Impronta Etica, ha realizzato un'attività di *assessment* sulla propria performance di sostenibilità, rispetto all'integrazione della sostenibilità stessa all'interno dei processi decisionali e di pianificazione strategica. Dall'*assessment* è emersa la necessità di rafforzare il processo di "pianificazione della sostenibilità" e di definire una metodologia di misurazione dei vari obiettivi che consenta una puntuale rendi-

SDG



### Pilastri

	4	8	9	12	13	16	17
SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE SOSTENIBILE DEL BUSINESS	●		●	●			
GESTIONE DEL RISCHIO E DIFESA DEL PATRIMONIO A GARANZIA DEL "PATTO COOPERATIVO"							●
PROMOZIONE DELL'ETICA COME FATTORE DI DISTINTIVITÀ						●	
SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE E L'OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI	●	●					
PROMOZIONE DELLA CULTURA SUI TEMI AMBIENTALI				●	●		
SALVAGUARDIA DELLE IMPRESE A TUTELA DELLE COMUNITÀ E DEL MODELLO COOPERATIVO		●					●

contazione delle attività realizzate. Per queste ragioni, il Consorzio INTEGRA nel corso del 2019 ha attivato un articolato processo volto all'adozione del suo primo Piano strategico di Sostenibilità.

In particolare, il processo ha coinvolto tanto la struttura interna quanto alcuni *stakeholder* con l'obiettivo di raccogliere aspettative e attese nei confronti di INTEGRA per tenerne conto in fase di definizione degli obiettivi futuri del Consorzio.

L'attività di costruzione del Piano di Sostenibilità ha preso le mosse dai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs), sui quali è stata realizzata un'attenta riflessione in relazione al modello di business e ai processi di creazione del valore di INTEGRA. In questo modo sono stati identificati gli ambiti su cui il Consorzio può contribuire allo sviluppo sostenibile tanto con le proprie attività quanto favorendo la crescita culturale e il contributo attivo da parte della propria base sociale. Le attività di analisi del contesto e di confronto con la struttura interna e con alcuni *stakeholder* sono state sviluppate ricorrendo al processo di Analisi di Materialità che ha permesso di identificare i temi rilevanti su cui costruire le azioni programmatiche di sviluppo, identificare gli obiettivi e costruire i KPI utili.

Il Piano Strategico di Sostenibilità 2020-2022 identifica dunque, a partire da temi rilevanti, gli SDGs e i target specifici assunti come base di impegno da parte del Consorzio e sui quali sono state definite le azioni da mettere in campo e le linee a tendere per il loro raggiungimento, secondo un approccio diretto all'integrazione della sostenibilità all'interno della strategia aziendale in ottica di medio-lungo periodo.

### Linea Strategica

Favorire la condivisione di *know how* tra soci a supporto della crescita comune

Sostenere lo sviluppo delle competenze tecniche e la diversificazione dei business

Innovare attraverso una "*call to action*" alle start up / distretti scientifici per la modellizzazione di nuovi processi di lavoro

Contribuire a sviluppare la riflessione sulle attuali condizioni del mercato delle costruzioni

Accrescere la cultura della sostenibilità all'interno del Consorzio e tra le cooperative

Accrescere la cultura del *risk management* a tutela del patrimonio comune (tutela preventiva)

Proseguire nell'attenta valutazione del supporto verso le imprese in crisi (tutela successiva)

Supportare le imprese in proporzione alla loro patrimonializzazione / solidità / correttezza

Continuare a stimolare i soci su compliance e lotta alla corruzione, contribuendo ad aumentare la trasparenza e correttezza verso il mercato

Evolvere i modelli organizzativi e i sistemi di competenze interni al Consorzio a garanzia del supporto ai soci

Accrescere le competenze dei Soci per accompagnarli nella risposta ai cambiamenti del mercato

Avviare un ampio processo di sensibilizzazione sui temi ambientali e accrescere l'impegno all'*accountability*

Attivare azioni di razionalizzazione interne al Consorzio (miglioramento impatto ambientale diretto)

Incentivare processi *green* e/o pratiche di economia circolare in cantiere per contribuire allo sviluppo dell'innovazione sostenibile nel mercato

Contribuire alla "ricostruzione del modello cooperativo" attraverso il supporto alle imprese dei territori

**INTEGRA** è tra le prime firmatarie della **Call to Action** per un **New Deal** per l'Europa

Il Piano di Sostenibilità 2020-2022 è stato approvato dal Consiglio di Gestione in data 3 dicembre 2019 e presentato all'Assemblea dei soci il 4 dicembre 2019.

Nel corso del 2020, il Consorzio INTEGRA ha avviato diverse azioni al fine di dare attuazione alle Linee Strategiche identificate nel Piano di Sostenibilità. Di seguito sono riportate le principali attività realizzate e i risultati prodotti.

Pilastro	Principali azioni 2020	Risultati 2020
<b>SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE SOSTENIBILE DEL BUSINESS</b>	Realizzazione di due webinar diretti ai soci finalizzati ad accrescere la «cultura d'impresa» sui temi dello sviluppo sostenibile, su: <ul style="list-style-type: none"> <li>trend emergenti alla luce delle linee di programmazione 21-27</li> <li>sviluppo sostenibile: strategie e strumenti per il cambiamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>90 partecipanti</li> </ul>
	Supporto da SINERGO ai soci per ampliare le attività a nuovi ambiti di lavoro (es. infrastrutture)	<ul style="list-style-type: none"> <li>SINERGO ha partecipato a 22 gare in affiancamento alle cooperative associate</li> </ul>
	Survey sui soci per comprendere la conoscenza dei temi di sostenibilità e gli ambiti di lavoro prospettici	<ul style="list-style-type: none"> <li>41 rispondenti (67% del fatturato complessivo dei Soci)</li> </ul>
<b>GESTIONE DEL RISCHIO E DIFESA DEL PATRIMONIO A GARANZIA DEL "PATTO COOPERATIVO"</b>	Aggiornamento del sistema gestionale di monitoraggio a supporto delle analisi quantitative di valutazione del rischio realizzate da parte del Consorzio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzazione nel corso del 2020 della web app cantieri (vedi paragrafo 1.9.4)</li> </ul>
<b>PROMOZIONE DELL'ETICA COME FATTORE DI DISTINTIVITÀ</b>	Prosecuzione nell'impegno alla diffusione della correttezza dei comportamenti e del rispetto delle norme: <ul style="list-style-type: none"> <li>formazione su 231, interdittive e codice appalti diretta a dipendenti, soci e «movimento cooperativo»</li> <li>diffusione dell'esperienza realizzata dal Consorzio, a partire dalla pubblicazione in cui INTEGRA è caso di studio sulle interdittive antimafia, e dibattito qualificato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>5 seminari realizzati nell'anno con un totale di 655 partecipanti</li> </ul>
	Avvio della redazione di procedure e misure operative ad hoc per SINERGO in materia di compliance	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aggiornamento del MOG 231 (conclusione a marzo 2021)</li> <li>Istituzione della funzione di compliance all'interno della direzione generale affari generali</li> <li>Aggiornamento triennale delle UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015</li> <li>Avvio del percorso per le certificazioni UNI ISO 45001:2018 e UNI EN ISO 37001: 2016</li> </ul>

Pilastro	Principali azioni 2020	Risultati 2020
SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE E L'OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI	Avvio del processo di valutazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Implementazione schede di valutazione</li> </ul>
PROMOZIONE DELLA CULTURA SUI TEMI AMBIENTALI	Avvio percorsi di crescita collettivi sui temi della tutela ambientale diretti ai soci	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mappatura dei siti internet e dei report di sostenibilità dei soci per verificare la situazione "as is"</li> <li>Attivazione di una «rubrica» sulle tematiche di sostenibilità all'interno della Newsletter del Consorzio da ottobre 2020</li> </ul>
	Avvio pratiche di dematerializzazione documentale del Consorzio	<ul style="list-style-type: none"> <li>Da settembre 2020 mappatura «as is» e verifica legale dei vincoli alla conservazione digitale</li> <li>Avvio digitalizzazione per l'Ufficio Gare dal primo quadrimestre 2021 (vedi paragrafo 1.11)</li> </ul>
SALVAGUARDIA DELLE IMPRESE A TUTELA DELLE COMUNITÀ E DEL MODELLO COOPERATIVO	Prosecuzione del rapporto con i consorzi artigiani e privati	<ul style="list-style-type: none"> <li>È continuata durante l'anno l'attività di collaborazione con i consorzi artigiani, in ATI e in assegnazione da INTEGRA</li> <li>Hanno aderito ad INTEGRA spin-off cooperativi nati da imprese private</li> </ul>
	Continuità del supporto a Coopfond e Legacoop nel progetto di rilancio delle cooperative	<ul style="list-style-type: none"> <li>SINERGO è stata identificata come soggetto attuatore delle attività di affiancamento e assistenza allo sviluppo delle cooperative aderenti al progetto Legacoop Produzione &amp; Servizi - Coopfond.</li> <li>8 Cooperative supportate nell'anno</li> </ul>

## Indagine tra i soci sui temi di Sostenibilità Anno 2020

In linea con gli impegni del Piano di Sostenibilità 2020-2022, con la finalità di comprendere il grado di sensibilità dei soci sui temi di sostenibilità e verificare le attività già avviate e i possibili campi di impegno futuro, anche tramite il Consorzio, nel corso del 2020 sono state realizzate diverse attività, tra cui una *survey* online.

La *survey* è stata inviata a tutti i Soci del Consorzio iscritti al libro soci, nel periodo di somministrazione della *survey*.

La somministrazione è stata realizzata nel periodo 24 settembre - 28 ottobre 2020.

### I NUMERI RACCOLTI

**41**  
imprese rispondenti di cui:

**32** di lavori  
**9** di servizi  
rappresentanti il 67% del fatturato complessivo dei soci

**78%**  
cooperative

**44%**  
con meno di 30 addetti

**70%**  
quota media di lavoro con PA

### MAPPA DELLA SOSTENIBILITÀ\*



20 sviluppo competenze per innovare l'impresa e tutelare l'occupazione  
11 impegno a ridurre emissioni climalteranti



### POSSIBILI SERVIZI FUTURI

21 eventi con esperti  
10 supporto sul campo  
9 momenti di incontro

### ARGOMENTI

14 processi di digitalizzazione del lavoro  
14 normative specifiche di settore  
9 processi di gestione per un'economica a ridotto impatto

\* I numeri riguardano le risposte più frequenti

## 1.5.1 L'ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di materialità definisce, attraverso la comprensione del contesto e delle strategie aziendali nonché attraverso un'importante attività di ascolto del management e degli *stakeholder*, gli aspetti rilevanti da rendicontare (Material Topic). Un argomento è ritenuto "materiale" se in grado di influenzare le decisioni, le azioni e le performance di un'organizzazione e dei suoi *stakeholder*.

L'analisi di materialità del Consorzio INTEGRA è stata realizzata sulla base di un processo strutturato conforme ai riferimenti metodologici forniti dalla Global Reporting Initiative - GRI (101 Foundation) e allo Standard AA1000APS di AccountAbility, entrambi focalizzati sul principio di materialità.

Nel corso del 2019, al fine di identificare i temi di maggiore rilevanza all'interno del settore/mercato di riferimento, da sottoporre alla valutazione interna ed esterna, è stata realizzata un'attività propedeutica, basata su un *benchmark* di soggetti economici simili a INTEGRA e/o operanti nei settori di riferimento delle aziende socie del Consorzio e l'analisi di tutta la documentazione societaria, al fine della piena comprensione delle linee attuali e prospettive della gestione. L'elenco dei temi così ottenuto è stato sottoposto alla valutazione esterna (attraverso la realizzazione di alcune interviste individuali dirette a soci, clienti e fornitori) e interna (attraverso un workshop con i Responsabili delle funzioni aziendali e i membri del Consiglio di Gestione).

La sintesi del processo di materialità elaborato è riportata di seguito con indicazione, per ciascun Pilastro di sostenibilità, dei temi identificati come materiali per il Consorzio e i suoi *stakeholder*.

### Matrice di materialità

**Pilastri:**

**SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE SOSTENIBILE DEL BUSINESS**

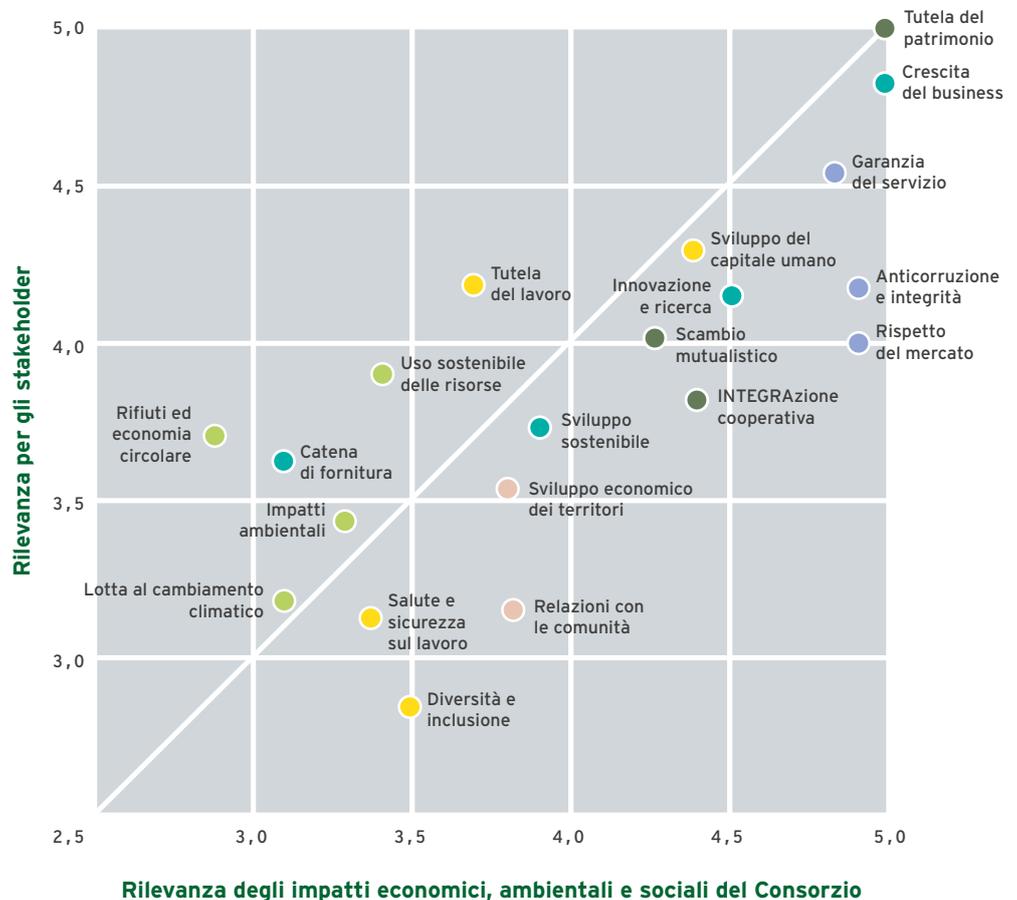
**GESTIONE DEL RISCHIO E DIFESA DEL PATRIMONIO A GARANZIA DEL "PATTO COOPERATIVO"**

**PROMOZIONE DELL'ETICA COME FATTORE DI DISTINTIVITÀ**

**SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE E L'OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI**

**PROMOZIONE DELLA CULTURA SUI TEMI AMBIENTALI**

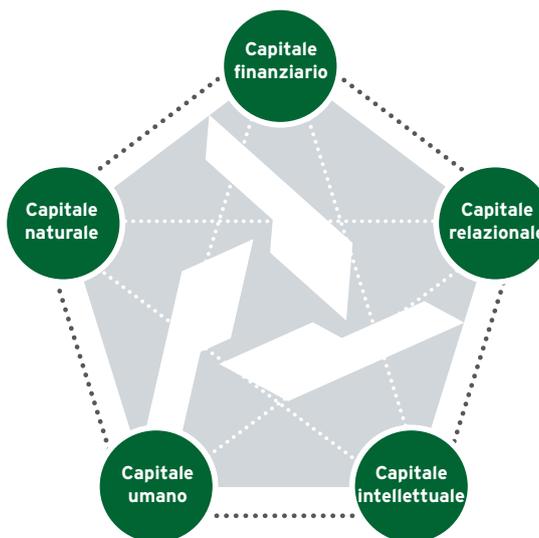
**SALVAGUARDIA DELLE IMPRESE A TUTELA DELLE COMUNITÀ E DEL MODELLO COOPERATIVO**



## 1.6 IL MODELLO DI BUSINESS

Il Consorzio INTEGRA crea valore per l'organizzazione e per i suoi Soci rappresentando uno strumento utile a competere in maniera più efficace sul mercato per acquisire opportunità di lavoro adeguate rispetto alle competenze e capacità di ciascuno, salvaguardando al contempo il patrimonio consortile "comune" mediante la prevenzione e la riduzione dei rischi di inadempienza degli obblighi contrattuali da parte dei Soci stessi nell'esecuzione dei lavori assegnati.

### I capitali di INTEGRA

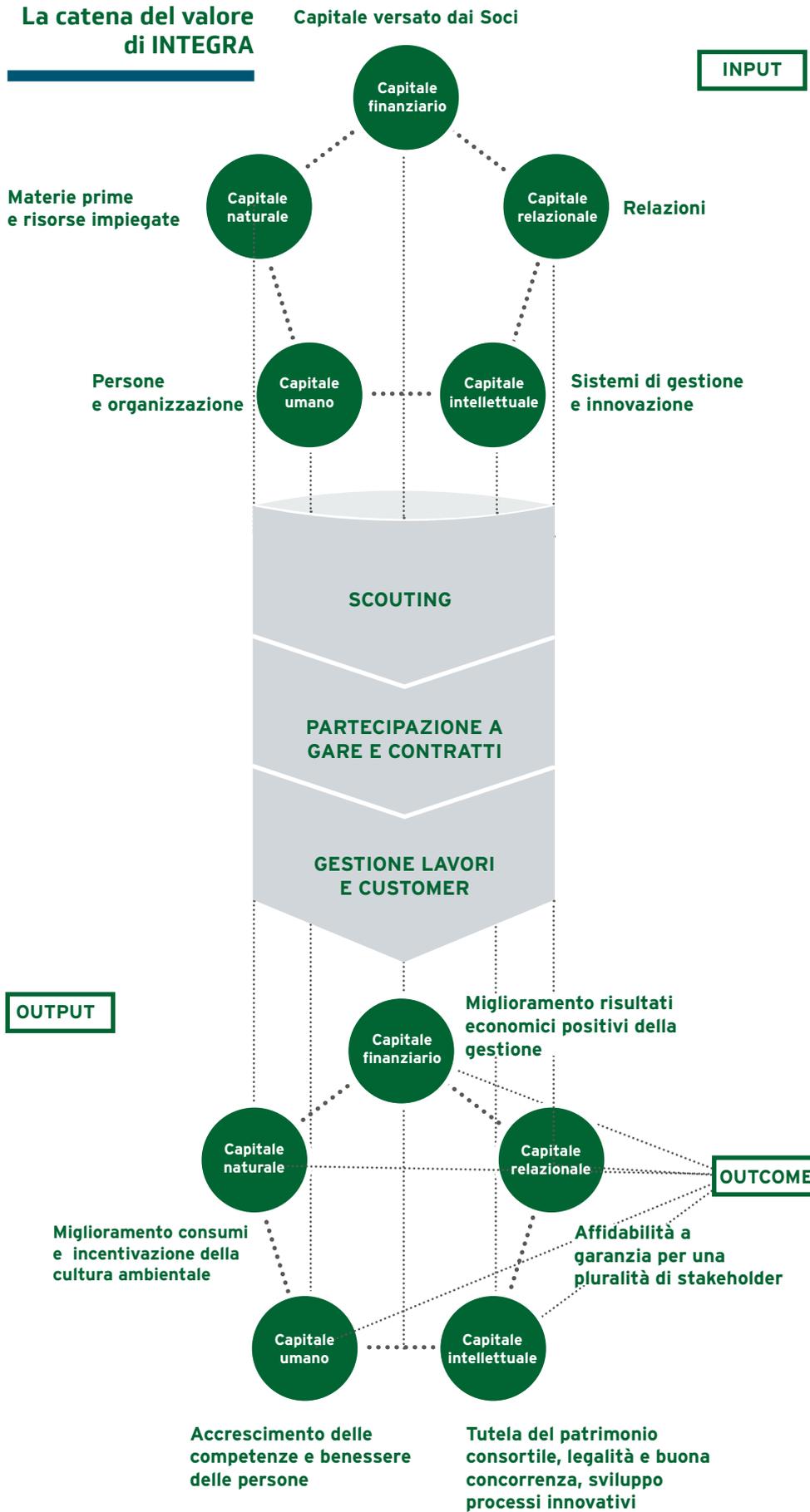


In coerenza con le sue peculiarità di società di servizi, INTEGRA coinvolge nel processo di creazione del valore i seguenti capitali:

- **Capitale finanziario:** a partire dal capitale versato dai Soci che ha consentito l'avvio del nuovo Consorzio, il capitale finanziario supporta l'operatività di INTEGRA e viene incrementato grazie ai risultati economici positivi della gestione;
- **Capitale relazionale:** INTEGRA, grazie al suo sistema di relazioni (supportate dagli strumenti descritti in relazione al capitale intellettuale) e alla sua affidabilità, svolge un ruolo di garanzia verso una pluralità di *stakeholder*, a partire dalla Committenza dei lavori acquisiti per i propri Soci;
- **Capitale intellettuale:** è costituito dall'insieme di procedure a tutela del patrimonio consortile e a garanzia dell'esecuzione dei lavori nonché da sistemi di gestione, processi a supporto dell'innovazione e processi a tutela della legalità, che sono stati strutturati - e vengono costantemente arricchiti ed evoluti - per determinare l'approccio di INTEGRA all'attività di business e la modalità con cui gestire l'attività con i Soci e le relazioni tra essi;
- **Capitale umano:** è costituito dalle persone e dall'organizzazione che consente loro di lavorare in modo efficace e innovativo; un capitale di centrale importanza per il Consorzio, che opera costantemente con l'obiettivo di migliorare e qualificare la propria struttura organizzativa;
- **Capitale naturale:** rappresenta l'impegno crescente del Consorzio ad incentivare l'uso efficiente dei materiali, la diminuzione dei consumi e la riduzione delle emissioni, a tutela delle comunità di presenza e delle generazioni future.

La "catena del valore" del Consorzio semplifica i processi attraverso i quali si estrinseca il modello di generazione del valore di INTEGRA, anche grazie alla controllata SINERGO: le diverse forme di capitale, come *input*, sono trasformate attraverso l'attività in *output* per contribuire alla crescita dei soci e alla tutela del mercato (*outcome*).

**La catena del valore di INTEGRA**



SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE SOSTENIBILE DEL BUSINESS

GESTIONE DEL RISCHIO E DIFESA DEL PATRIMONIO A GARANZIA DEL "PATTO COOPERATIVO"

PROMOZIONE DELL'ETICA COME FATTORE DI DISTINTIVITÀ

SVILUPPO DELLE COMPETENZE PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE E L'OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI

PROMOZIONE DELLA CULTURA SUI TEMI AMBIENTALI

SALVAGUARDIA DELLE IMPRESE A TUTELA DELLE COMUNITÀ E DEL MODELLO COOPERATIVO

## 1.7 IL CAPITALE FINANZIARIO

Il capitale sociale del Consorzio quale società cooperativa è un capitale variabile suddiviso in quote e formato:

- dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori;
- dagli apporti effettuati dai soci finanziatori.

### Dati di sintesi

Importi in mln €

2020

**Patrimonio Netto**  
**39,5**

**Fondo per rischi ed oneri**  
**10,2**

2019

**Patrimonio Netto**  
**38,7**

**Fondo per rischi ed oneri**  
**11,7**

### Soci Cooperatori

2020

Capitale sottoscritto **21,7**  
Capitale versato **19,8**

2019

Capitale sottoscritto **20,6**  
Capitale versato **19,1**

### Soci Finanziatori

2020

Capitale sottoscritto **22,0**  
Capitale versato **22,0**

2019

Capitale sottoscritto **22,0**  
Capitale versato **22,0**

### Principali risultati economici - al 31.12.2020

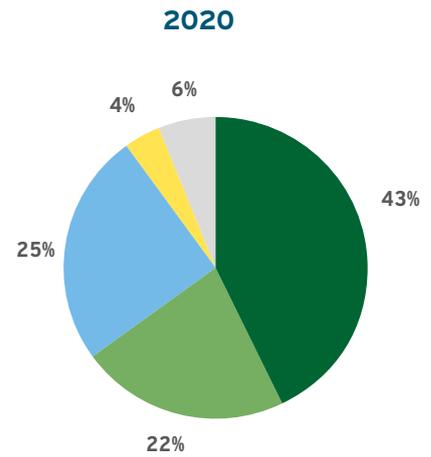
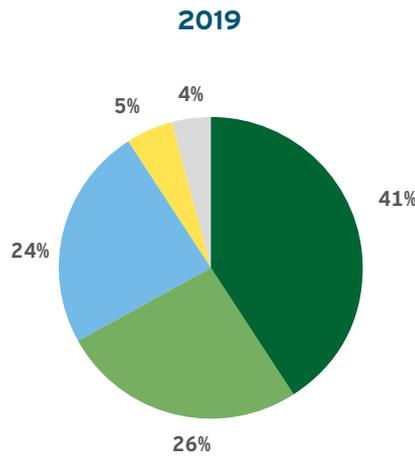
	2019			2020		
	Totale	Attribuibile a COOP	Attribuibile ad INTEGRA	Totale	Attribuibile a COOP	Attribuibile ad INTEGRA
Valore della Produzione	541.604.604	529.078.047	12.526.557	408.725.437	398.152.588	10.572.849
Margine Operativo lordo (EBITDA)	2.622.421		2.622.421	242.691		242.691
Risultato Operativo (EBIT)	2.250.315		2.250.315	-198.633		-198.633
Risultato Lordo (EBT)	1.965.321		1.965.321	40.671		40.671
Risultato Netto	1.162.737		1.162.737	11.092		11.092

### Patrimonio netto - al 31.12.2020

	2019			2020		
	Totale	Attribuibile a COOP	Attribuibile ad INTEGRA	Totale	Attribuibile a COOP	Attribuibile ad INTEGRA
Capitale Sociale	42.548.492		42.548.492	43.465.492		43.465.492
Riserve	1.177.916		1.177.916	1.526.737		1.526.737
Risultato dell'esercizio	1.162.737		1.162.737	11.092		11.092
Mezzi Propri (MP)	38.656.669		38.656.669	39.549.879		39.549.879

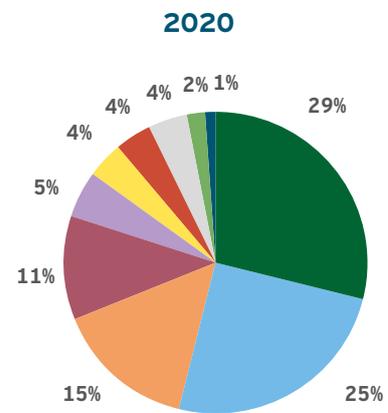
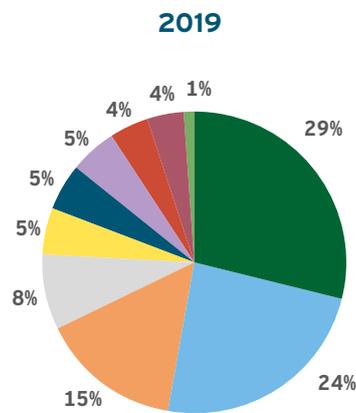
### Produzione per tipologia di affidamento

- Lavori
- Manutenzioni
- Servizi
- General Contractor
- Concessioni e PPP



### Produzione per linea di business

- Servizi
- Ciclo INTEGRato delle Acque /Reti
- Strade e Autostrade
- Opere per il Terziario ed altro
- Mobilità Urbana
- Ospedali
- Infrastrutture Ferroviarie
- Restauro
- Ambiente ed Energie Rinnovabili
- Porti e Aeroporti



Le informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico, che il Consorzio INTEGRA produce attraverso le proprie attività di business, forniscono un'indicazione rilevante circa la capacità stessa di creazione di ricchezza verso i propri stakeholder.



**Valore economico generato (mln €)**

**409.426.118**

**Valore economico distribuito (mln €)**

**408.974.035**

#### Valore economico direttamente generato e distribuito dal Consorzio INTEGRA nel biennio

ESERCIZIO DI RIFERIMENTO		2019	2020
<b>A</b>	<b>VALORE ECONOMICO GENERATO</b>	541.941.285	409.426.118
<b>B</b>	<b>VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO</b>	540.441.324	408.974.035
	Soci (costi della produzione per servizi resi da COOP)	529.078.047	398.152.588
	Fornitori (acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri)	4.501.711	5.184.813
	Remunerazione del personale	5.007.449	4.905.402
	Remunerazione del capitale di credito	41.675	91.377
	Remunerazione dei Soci finanziatori (SFP)	580.000	370.000
	Remunerazione della Pubblica Amministrazione	834.546	57.523
	Investimenti nella comunità (erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi incluso movimento cooperativo)	397.896	212.333
<b>C) (A-B)</b>	<b>VALORE ECONOMICO TRATTENUTO</b>	1.499.961	452.083

Il valore economico generato comprende il valore della produzione attribuibile ad INTEGRA, il valore della produzione attribuibile alle cooperative socie e gli altri proventi finanziari per la quota attribuibile al Consorzio.

Il valore distribuito vede la parte preponderante, pari al 97% circa del totale, di competenza dei soci assegnatari dei lavori, in coerenza con la natura consortile di INTEGRA.

Valore economico distribuito agli stakeholder	2019	2020
<b>VALORE ECONOMICO TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>100%</b>
Di cui Soci (assegnazione)	97,90%	97,35%
Di cui Fornitori	0,83%	1,27%
Di cui Personale	0,93%	1,20%
Di cui Capitale di credito	0,01%	0,02%
Di cui Soci finanziatori	0,11%	0,09%
Di cui Pubblica Amministrazione	0,15%	0,01%
Di cui Comunità	0,07%	0,05%

In relazione agli altri *stakeholder*, le percentuali di riparto evidenziano le seguenti componenti:

- Personale: salari, stipendi, oneri sociali, *benefit*, ecc;
- Fornitori: acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri;
- Pubblica Amministrazione, ovvero le imposte sul reddito dell'esercizio e altri tributi;
- Capitale di credito, ovvero gli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio;
- Soci finanziatori: la remunerazione degli strumenti finanziari partecipativi;
- Comunità, ovvero erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi al movimento cooperativo.

Il valore economico trattenuto, infine, è composto da ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti a riserve e accantonamenti a copertura delle perdite; esso rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale del consorzio, in ottica di continuità operativa futura.

## 1.8 IL CAPITALE RELAZIONALE

INTEGRA si impegna sui temi chiave che ne caratterizzano strategie ed azioni nei confronti dei propri *stakeholder*, che possono essere individuati come segue.

Tipologia di stakeholder	Descrizione	Strumenti di dialogo
 SOCI COOPERATORI	Gli "azionisti" ma anche i clienti diretti del Consorzio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assemblee e rappresentanza negli organi sociali</li> <li>• Partecipazione ad eventi interni</li> <li>• Tavoli di lavoro e di approfondimento</li> <li>• Area del sito riservata Soci</li> <li>• Newsletter</li> </ul>
 SOCI FINANZIATORI	Le cui partecipazioni al Consorzio possono essere rappresentate da azioni o strumenti finanziari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assemblee e rappresentanza negli organi sociali</li> <li>• Partecipazione ad eventi interni</li> <li>• Tavoli di lavoro e di approfondimento</li> <li>• Newsletter</li> </ul>
 COMMITTENTI	Costituiti principalmente da Enti pubblici, aziende di Stato e da clienti e investitori privati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazioni con le strutture e figure preposte</li> <li>• Eventi pubblici</li> <li>• Social network</li> <li>• Newsletter</li> </ul>
 DIPENDENTI	Organizzazioni sindacali che li rappresentano	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione interna</li> <li>• Eventi, incontri, formazione</li> <li>• Relazioni industriali</li> </ul>
 FORNITORI	Comprendono i liberi professionisti e le società fornitrici di beni e servizi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo di selezione e qualificazione dei fornitori</li> </ul>
 COMUNITÀ FINANZIARIA	Gli istituti bancari e assicurativi con cui il Consorzio si rapporta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione del Bilancio di esercizio e Report INTEGRato</li> </ul>
 BUSINESS PARTNER	Partner con cui INTEGRA collabora su singole commesse o su progetti strutturati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione su progetti</li> <li>• Newsletter</li> </ul>
 COMUNITÀ SCIENTIFICA	Comprende università e centri di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione su progetti di innovazione e ricerca</li> <li>• Eventi esterni e interni</li> </ul>
 ISTITUZIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Istituzioni e pubblica amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronti istituzionali</li> </ul>
 MOVIMENTO COOPERATIVO	Il sistema delle imprese cooperative delle associazioni di categoria	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventi interni ed esterni</li> </ul>
 COLLETTIVITÀ	Costituita da soggetti quali i destinatari delle opere da realizzare e le associazioni che operano nei territori in cui INTEGRA si muove	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sito web istituzionale</li> <li>• Eventi pubblici</li> <li>• Social network</li> </ul>

Il Consorzio INTEGRA promuove nella pratica dell'attività quotidiana di business lo sviluppo di relazioni reciprocamente proficue con i diversi *stakeholder*, adottando approcci adeguati alla natura delle relazioni stesse, sempre improntati alla trasparenza, al rispetto delle norme e delle regole, al rigore gestionale, alla valorizzazione delle competenze e dei talenti.

Il Consorzio INTEGRA intrattiene diverse relazioni con i propri *stakeholder* e distribuisce loro il valore che crea. Le richieste degli *stakeholder* sono intercettate e rappresentate di seguito, insieme alle modalità del loro coinvolgimento.

### Le garanzie per la Committenza e per il contesto

I numeri dell'attività di INTEGRA al 31.12.2020, contano **300** contratti in esecuzione, **66** soci coinvolti in gare, **63** soci coinvolti in acquisizioni e **215** stazioni appaltanti per partecipazione a gare

Nel contesto di relazioni in cui si muove, il Consorzio svolge un delicato e fondamentale ruolo di garanzia per i diversi *stakeholder*, che richiede la capacità di bilanciare i differenti interessi.

INTEGRA persegue il proprio scopo mutualistico nei confronti dei Soci cooperatori attraverso l'acquisizione di contratti per l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci stessi.

Per la committenza, rapportarsi con il Consorzio significa collaborare con un soggetto di elevata capacità tecnica ed affidabilità, il quale, per l'esecuzione dei contratti beneficia delle potenzialità di un rilevante gruppo di soci distribuito sull'intero territorio nazionale, con competenze ed esperienze diversificate.

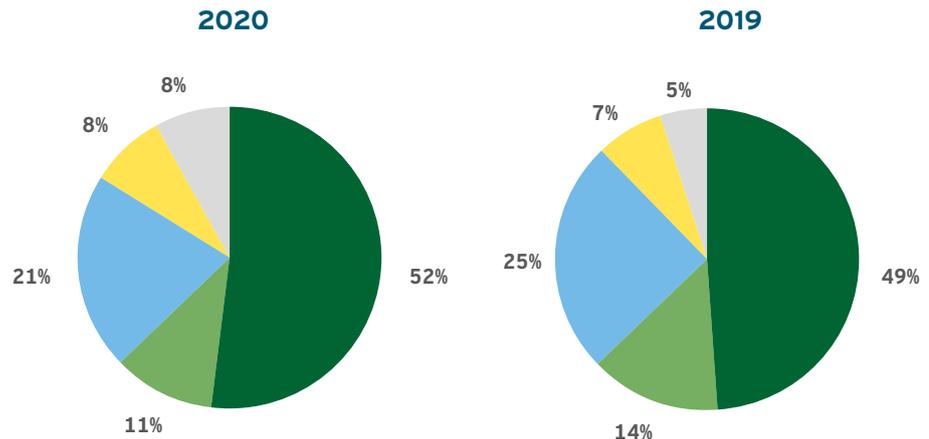
Nell'esecuzione del contratto il Consorzio, oltre a fornire al Committente le garanzie derivanti dall'esserne il titolare, svolge un ruolo di controllo e monitoraggio nei cantieri. Questo avviene sia quotidianamente, attraverso il monitoraggio sui cantieri svolto dall'Area Tecnica, sia con monitoraggi trimestrali sull'avanzamento della produzione, sia infine assicurando la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di difficoltà o default dell'assegnataria esecutrice che il Consorzio, in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, provvede a sostituire con altro socio per garantire il rispetto degli obblighi contrattuali.

Questo approccio è mirato a garantire l'esecuzione dei lavori, riducendo il rischio di inadempienze, e tutelare maggiormente tutto il sistema di relazioni ed attività interessate da questa fase.

Le iniziative descritte nel successivo Capitolo "*Il capitale intellettuale*" rappresentano gli strumenti attraverso i quali il Consorzio realizza il suo ruolo all'interno del sistema di relazioni costruite con gli *stakeholder*.

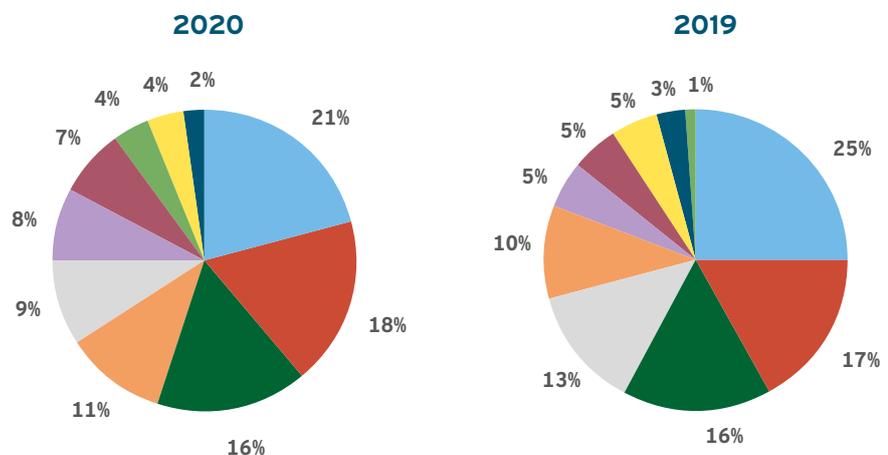
## Portafoglio per tipologia di affidamento

- Lavori
- Manutenzioni
- Servizi
- General Contractor
- Concessioni e PPP



## Portafoglio per linea di business

- Servizi
- Ciclo INTEGRATO delle Acque /Reti
- Strade e Autostrade
- Opere per il Terziario ed altro
- Mobilità Urbana
- Ospedali
- Infrastrutture Ferroviarie
- Restauro
- Ambiente ed Energie Rinnovabili
- Porti e Aeroporti



## L'informazione sul settore

Nel 2020, così come nei precedenti anni, Consorzio INTEGRA ha curato una *newsletter* periodica rivolta alle Cooperative socie e ad una pluralità di altri *stakeholder*, per aggiornare i destinatari su novità del settore, eventi ed analisi di aspetti rilevanti. Tra i temi trattati nell'ultimo anno ci sono stati:

- il Codice degli Appalti, le criticità dell'attuale quadro *regolatorio* e l'impatto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- aggiornamenti in ambito di *governance*, certificazioni e progetti di sviluppo digitale;
- riflessioni di Marco Mingrone, Responsabile Ufficio Legislativo Legacoop Produzione&Servizi, sul Decreto Rilancio e sul Decreto Legge 76/20 (c.d. Semplificazioni);
- inaugurazioni di importanti commesse del Consorzio;
- lo sviluppo sostenibile per INTEGRA: strategie e strumenti per il cambiamento;
- i reati fiscali nel Decreto 231/2001.

Non sono mancati, inoltre, aggiornamenti mensili sul mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi grazie alle analisi del Centro Studi INTEGRA.

A partire dal mese di ottobre 2020, il Consorzio INTEGRA, alla luce della crescente rilevanza, nel dibattito Europeo e Nazionale, della sostenibilità come driver di sviluppo, ha deciso di attivare una rubrica curata da SCS Consulting, all'interno della propria *newsletter*, in cui dare rilievo di alcuni elementi relativi al dibattito in corso sui temi legati alla Sostenibilità. La *newsletter* è stata diffusa a più di mille destinatari.

Il Consorzio INTEGRA è consapevole che comportamenti non etici nella condotta degli

## La gestione dei rapporti con i fornitori

affari compromettono la reputazione dello stesso Consorzio e dei Soci Cooperatori ed ostacolano la crescita dei propri associati e la soddisfazione dei Clienti e di tutti i legittimi portatori di interesse, in un mercato nel quale prevalgano i principi di capacità, di legittimità e di correttezza. Questi principi sono alla base del processo di selezione e qualificazione dei fornitori del Consorzio, nonché della controllata SINERGO, nella convinzione che rapporti duraturi basati sulla correttezza dei comportamenti e sul rispetto delle norme, generino valore per tutti gli attori economici e sviluppo per il Paese.

Il Consorzio, ai fini della qualificazione SA8000, individua tra tutti i fornitori quelli appartenenti a categorie ritenute critiche ai sensi della SA8000 stessa (es. facchinaggio, pulizie ecc) e a questi invia una specifica informativa che deve essere restituita controfirmata.

Nel corso del 2020 è stato elaborato un questionario diretto ai fornitori con l'obiettivo di verificarne le prestazioni in materia di responsabilità sociale, sostenibilità e anticorruzione che, al momento della redazione del presente documento, è in fase di implementazione.

In tema di prevenzione della corruzione invece, il Consorzio trasmette a tutte le società fornitrici l'informativa 37001 richiedendone la restituzione controfirmata per condivisione; a tutti i fornitori di consulenza (liberi professionisti) è richiesta, altresì, una dichiarazione di impegno 37001 individuale. Nel caso in cui la dichiarazione di impegno 37001 non venga riconsegnata dal fornitore, il Consiglio di Gestione di INTEGRA può decidere in merito ad una eventuale esclusione del fornitore stesso dall'Elenco fornitori qualificati.

In SINERGO invece, data la differente natura dell'attività svolta, la valutazione di un fornitore è differenziata in funzione della specifica fornitura: più è critica la fornitura, maggiore è il livello di attenzione che l'azienda pone nella selezione. La funzione preposta alla valutazione e qualificazione dei fornitori accerta la capacità di operare nel rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sul lavoro, sulla base anche dell'esistenza di un sistema gestionale per la sicurezza e/o degli indicatori di incidentalità dichiarati dallo stesso fornitore. Decide, inoltre, accertandone anche la capacità di operare nel rispetto dei requisiti ambientali, sulla base della esistenza di un sistema gestionale per l'ambiente. Il rispetto dei requisiti ambientali in fase di esecuzione del subappalto è requisito per il mantenimento della qualificazione.

Al 31 dicembre 2020 INTEGRA e la controllata SINERGO hanno intrattenuto scambi commerciali per una spesa complessiva di 36,6 milioni di euro di cui il 99,7% erogata in Italia. Si precisa che la componente di INTEGRA è riferita a fornitori diretti del consorzio, al netto quindi dei rapporti per le attività assegnate ai soci.

In particolare, nel corso del 2020, si assiste ad un aumento rilevante della spesa per forniture di SINERGO stante l'importante incremento del portafoglio lavori.

Standard	204-1
GRI	

Area geografica	Spesa in euro lordo iva	
	2019	2020
Nord	2.432.086	2.651.731
Centro	1.112.714	597.288
Sud e Isole	216.070	369.086
Esteri	6.431	909
<b>Totale acquisti INTEGRA</b>	<b>3.767.301</b>	<b>3.619.014</b>
Nord	9.083.265	18.391.831
Centro	1.345.118	2.526.889
Sud e Isole	3.521.121	11.910.461
Esteri	3.050	124.424
<b>Totale acquisti SINERGO</b>	<b>13.952.554</b>	<b>32.953.605</b>
Nord	11.515.351	21.043.562
Centro	2.457.832	3.124.177
Sud e Isole	3.737.191	12.279.547
Esteri	9.481	125.333
<b>Totale generale</b>	<b>17.719.855</b>	<b>36.572.619</b>

La suddivisione geografica dei fornitori considera la sede legale degli stessi ed è così individuata: Area Nord composta da Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto; Area Centro composta da Lazio, Marche, Toscana ed Umbria; Area Sud e Isole composta da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

Area geografica	Spesa per area geografica totale	
	2019	2020
Nord	64,99%	57,54%
Centro	13,87%	8,54%
Sud e isole	21,09%	33,58%
Esteri	0,05%	0,34%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

### Spesa per area geografica totale

(Spesa complessiva INTEGRA e SINERGO in Euro - al 31.12.2020)

**21.043.562**

Area Nord

**57,54%**

**3.124.177**

Area Centro

**8,54%**

**12.279.547**

Area Sud e Isole

**33,58%**

**125.333**

Esteri

**0,34%**



Per il Consorzio le tipologie di servizio affidate a enti esterni possono, a titolo esemplificativo, riguardare le attività di auditing, i servizi di consulenza di vario tipo, la fornitura di hardware e software e relativa assistenza ed altre attività inerenti la gestione delle sedi.

Per SINERGO, data l'attività di impresa di costruzioni, le principali tipologie di acquisti fanno riferimento all'attività di cantiere e dunque afferiscono a contratti di subappalto, di fornitura e posa, di nolo e di servizi e consulenza.

## Cooperare per Crescere

Nel febbraio del 2017 il Consiglio di Gestione ha deliberato di promuovere l'iniziativa denominata "Cooperare per crescere", che prevede che ogni anno venga selezionata una attività ricreativa (sportiva, teatrale, ecc.) di un figlio di un dipendente, alla quale viene destinata la cifra di euro 1.500.

Nel 2017 la sponsorizzazione è stata destinata alla società Team Sincro di Imola, squadra di nuoto sincronizzato nella quale si allena e gareggia Morgana, figlia di Maria Rosa Steno.

Nel 2018 la sponsorizzazione è stata destinata al Coro delle voci Bianche della Scuola Secondaria di 1° grado "A. Pecoraro" di Palermo, composto da circa 60 voci, fra le quali quella di Azzurra, figlia di Milena De Gennaro.

Nel 2019 è stato sponsorizzato il progetto Incluso Noi, sviluppato dalla Scuola Secondaria di I grado "Tommaso Fiore" di Bari, dove Greta, figlia di Renato Filippone, frequenta la classe seconda B. Il progetto riguarda i temi del territorio, dell'immigrazione e dell'inclusione dei soggetti deboli, e mira ad allestire uno spazio scenico attrezzato presso la scuola aperto al territorio e ad iniziative nel campo della promozione della legalità, dell'inclusione e della cittadinanza attiva.

Ad aprile 2020, il Consorzio INTEGRA ha convertito la quota annualmente impegnata nel

progetto Cooperare per Crescere in donazioni a sostegno di due campagne di raccolta fondi in risposta all'emergenza da Coronavirus:

- "Insieme si può: l'Emilia-Romagna contro il Coronavirus" donando €1.500 a sostegno della Sanità della Regione Emilia-Romagna.
- "Il Mattino contro il coronavirus" donando €1.500 a favore dell'Ospedale Cotugno di Napoli.

INSIEME SI PUÒ  
L'EMILIA-ROMAGNA  
CONTRO  
IL CORONAVIRUS  
DONA ANCHE TU PER LA GESTIONE  
DELL'EMERGENZA SANITARIA  
IBAN  
IT6960200802435000104428964  
CAUSALE: Insieme si può Emilia Romagna contro Coronavirus

Regione Emilia-Romagna

**IL MATTINO**  
A FAVORE DELL'OSPEDALE COTUGNO

Per contribuire:  
Conto corrente "Il Mattino  
per emergenza coronavirus"  
IBAN IT 16 U 03087 03200 CCO100061038  
SWIFT CODE FNATITRRXXX C/O BANCA FINNAT

## 1.9 IL CAPITALE INTELLETTUALE

Per il Consorzio il capitale intellettuale rappresenta l'insieme di regole, sistemi e processi a tutela del patrimonio consortile e a supporto dello sviluppo dei soci, al fine di sostenerne la crescita graduale e lo sviluppo nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale, promuovendo l'innovazione come strumento di presidio del mercato.

### 1.9.1 IL PRESIDIO DEI MERCATI

La struttura commerciale del Consorzio INTEGRA ha il compito di monitorare il mercato al fine di comprendere lo sviluppo delle linee di investimento ed individuare le opportunità per le cooperative associate.

Questo avviene in particolare grazie al monitoraggio e all'analisi della programmazione della spesa pubblica sui territori, che richiede un'ottima conoscenza dei diversi contesti.

Attraverso una suddivisione in quattro Macroaree geografiche - ognuna presidiata da un Direttore Commerciale con una struttura a supporto - INTEGRA intrattiene relazioni costanti con i propri soci, supportandoli nel comprendere l'andamento del mercato e delle linee di intervento dei principali enti nazionali e territoriali, e nell'intercettare opportunità di crescita.

Il Consorzio ha inoltre introdotto la figura di un Direttore Commerciale per il Mercato Privato e quella di un Responsabile dei Servizi che si interfacciano con i Direttori di Macroarea.

La natura nazionale del Consorzio permette di dare supporto a cooperative che siano intenzionate a cercare opportunità di sviluppo al di fuori del territorio in cui si trovano e in cui operano tradizionalmente, cosa che avviene in genere quando - come in questa fase storica di forte contrazione - il mercato "domestico" non è più sufficiente a garantire la sostenibilità dell'impresa.

Nello svolgere la propria attività, la struttura commerciale opera nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, fornendone evidenza nelle relazioni conclusive consegnate all'atto della presentazione di ciascuna offerta.

Le Cooperative socie del Consorzio possono avvalersi per la partecipazione ai bandi di gara, presentando offerta in qualità di assegnataria di INTEGRA, degli importanti requisiti di quest'ultima, quali l'attestazione SOA del Consorzio - una delle più ampie d'Italia per quanto riguarda le categorie di opere comprese nella qualificazione - e i requisiti attinenti al settore dei servizi, nonché le referenze relative a tutti i lavori e servizi acquisiti dal Consorzio.

La rete commerciale supporta i soci anche nell'identificare potenziali partner per realizzare un'offerta congiunta. Un aspetto rilevante del presidio delle relazioni territoriali è costituito infatti dalla costruzione di relazioni con associazioni di categoria, nonché con singoli attori del settore che possono contribuire per le proprie caratteristiche a rafforzare la competitività sul mercato.

## Attestazione contraente generale



### Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale per la Regolazione e i Contratti Pubblici  
Sistema di Qualificazione Contraenti Generali

#### ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE CONTRAENTE GENERALE

Rilasciato al Contraente Generale: **CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA**

Con sede in: **BOLOGNA** Cap **40132** Provincia: **BO**

Indirizzo: **VIA MARCO EMILIO LEPIDO N. 182/2**

C.F.: **03530851207**

P.IVA: **03530851207**

##### Rappresentanti Legali

Titolo Nome e Cognome	Codice Fiscale	Titolo Nome e Cognome	Codice Fiscale
Dott. Aldo SOLDI	SLDLDA51S25G68F7	Avv. Adriana ZAGARESE	ZGRDRN76E42G224U
Ing. Vincenzo MANGANIELLO	MNGVCN63P09A509F		

##### Direttori Tecnici – Responsabili di Cantiere – Responsabili di Progetto

Titolo Nome e Cognome	Codice Fiscale	Titolo Nome e Cognome	Codice Fiscale
Ing. Giulia ALBERTI	LBRLG183T64A944M	Ing. Roberto MAZZONI	MZZRRT78L01H199U
Ing. Vincenzo MANGANIELLO	MNGVCN63P09A509F		

##### Organico Dirigenziale

Numero Dirigenti in Organico	Classifica
18	I

##### Classifica di qualificazione:

Classifica	Importo
I	Sino 350 M €

Il Contraente Generale possiede l'attestato SOA valido fino al 03.04.2021 rilasciato da SOA GROUP S.p.A. Spa n. 24095/11/00.

L'impresa possiede la certificazione (art.187,c.1 lett.a) del D.lgs.12/04/2006 n.163) valida fino al 31.12.2022 rilasciata da RINA SERVICES S.P.A..

Attestazione n. **804/21** (n.progr. M.I.T.) - Sostituisce l'attestazione n. **802/21** (n. progr. M.I.T.)

Data rilascio attestazione originaria	Scadenza validità
31.05.2019	03.04.2021

Data del rilascio attestazione in corso 21.01.2021

#### IL Dirigente Responsabile del Procedimento

(Dott. Fabio FALTELLI)

Firmato  
digitalmente da  
**Fabio FalteLLi**  
O = Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti

Documento sottoscritto con firma digitale e visionabile sul sito : <http://www.mit.gov.it>

Attestazione  
SOASOA  
GROUP

Codice Identificativo : 06089021007 ( Autorizzazione n.11 del 09/11/2000 )

**ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI  
(ai sensi del D.P.R. 207/2010)**

Rilasciato alla impresa: CONSORZIO INTEGRA SOCIETA' COOPERATIVA

C. F.:	03530851207	P. IVA:	03530851207
con sede in:	BOLOGNA	CAP:	40132
Indirizzo:	VIA MARCO EMILIO LEPIDO 182/2		
Iscritte allo CCIAA di:	BO	al n.:	03530851207

Rappresentanti legali		Direttori tecnici	
Nome e Cognome	Codice fiscale	Nome e Cognome	Codice fiscale
VINCENZO MANGIANIELLO	MNGVCN63P09A509F	Ing. ROBERTO MAZZONI	MZZRRT78L01H199U
ADRIANA ZAGARESE	ZGRDRN76E42G224U	Ing. MARIO VITALE	VTLMRA80515C351I
ALDO SOLDI	SOLDAS1525G687F	Ing. VINCENZO MANGIANIELLO	MNGVCN63P09A509F
		Arch. RENATO FILIPPONE	FLPRNT68T01G273P

**Categorie e classifiche di qualificazione:**

Categoria	Classifica	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Categoria	Classifica	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione	Categoria	Classifica	C.F. direttore tecnico cui è connessa la qualificazione
OG 1	VIII		OG 4	VIII		OG 27	VII	
OG 2	VIII		OG 7	VI		OG 28	VIII	
OG 3	VIII		OG 8	III-BIS		OG 29	III-BIS	
OG 4	VIII		OG 9	V		OG 30	VIII	
OG 6	VIII		OG 10	IV		OG 32	IV	
OG 7	VIII		OG 11	VII		OG 34	VII	
OG 8	VIII		OG 13	VIII		OG 12-A	VII	
OG 9	VIII		OG 14	VIII		OG 12-B	III	
OG 10	VI		OG 17	II		OG 18-A	VIII	
OG 11	VIII		OG 19	V		OG 18-B	V	
OG 12	VIII		OG 21	VIII				
OG 13	VI		OG 22	VIII				
OS 1	VIII		OG 23	III-BIS				
OS 3	V		OG 24	V				
OS 4	VI		OG 26	V				

Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione fino alla VIII classifica.

L'impresa possiede la certificazione (art. 3 comma 1, lettera mm) del D.P.R. 207/2010 valida fino al 31/12/2022 rilasciata da RINA SERVICES S.P.A.,

Attestazione n.:	24095/11/00	(N.ro prog./ codice SOA)	Sostituisce l'attestazione n.:	23749/11/00	(N.ro prog./ codice SOA)
Data rilascio attestazione originaria	04/04/2016	Data scadenza validità triennale	03/04/2019	Data scadenza intermedia (cons. stab.)	
Data rilascio attestazione in corso	21/12/2020	Data effettuazione verifica triennale	19/03/2019	Data scadenza validità quinquennale	03/04/2021

**Firmatari**

Rappresentante Legale	CAMERA GUIDO	Direttore Tecnico	CIOTTI ALESSANDRO
-----------------------	--------------	-------------------	-------------------




## 1.9.2 SISTEMI DI GESTIONE E COMPLIANCE

INTEGRA, fin dall'inizio della propria attività, ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del D.lgs. 231/01, che oggi è parte del più complessivo Sistema di Gestione Integrato del Consorzio. Tale sistema è oggetto di un continuo processo di manutenzione e verifica al fine di renderlo rispondente alle previsioni e agli aggiornamenti normativi, ma anche adatto a rispondere alle esigenze interne e alle sollecitazioni esterne al Consorzio stesso.

Il "Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo Integrato del Consorzio, nel corso dell'anno 2020, è stato ulteriormente rafforzato a seguito dell'ottenimento, nel mese di novembre, della certificazione ISO 39001 "Sistema di gestione per la sicurezza stradale", ad oggi quindi lo stesso comprende i temi Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale, Anticorruzione, Energia, Modello Organizzativo Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 e s.m.i., Prevenzione Illeciti Antitrust, Gestione della Conformità (compliance) e sicurezza traffico stradale; lo stesso documenta al suo interno tutte le certificazioni di cui è in possesso il Consorzio INTEGRA ed è redatto in accordo alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, BS OHSAS 18001:2007, SA8000, UNI EN ISO 37001: 2016, UNI CEI 11352: 2014, UNI CEI 19600:2014, UNI ISO 39001: 2012. Esso definisce i processi, le risorse, le attività e le responsabilità che l'azienda mette in atto per assicurare che tutte le specifiche ivi previste siano sistematicamente soddisfatte nel pieno rispetto degli obiettivi stabiliti dalla dichiarazione della Politica di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità sociale e Anticorruzione, di Conformità (compliance), Sicurezza traffico stradale nonché dalla gestione dei contratti ad efficientamento energetico e dalla Responsabilità Amministrativa.

Questo insieme di certificazioni che riguardano gli aspetti principali della sostenibilità sociale ed ambientale contribuisce a rafforzare il sistema delle regole di compliance e l'immagine di INTEGRA come interlocutore affidabile per la Committenza.

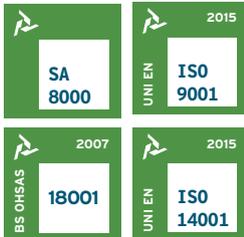
Il Sistema di Gestione Integrato declina i principi e gli elementi valoriali contenuti nel Codice Etico. Il Codice è espressione degli impegni e delle responsabilità etiche ai quali i Soci Cooperatori sono chiamati ad orientare i propri comportamenti, con particolare riferimento alle attività sviluppate nel contesto consortile, a presidio della reputazione di INTEGRA e della crescita delle stesse cooperative associate.

INTEGRA svolge un ruolo importante nell'orientare le proprie associate verso una gestione sempre più strutturata ed attenta ad aspetti sensibili quali legalità, trasparenza ed etica, agendo attraverso la leva delle assegnazioni. Il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti (art. 2.5) prevede infatti che una cooperativa, per essere assegnataria di commesse, sia tenuta ad adottare il modello organizzativo e di gestione previsto dal Decreto legislativo 231/2001.

È previsto inoltre che il Consorzio, nel deliberare l'assegnazione di una commessa, tenga conto dell'evidenza del rispetto di regole di compliance.

## Timeline dei Sistemi di gestione e Compliance

**2016**



Nel 2016 INTEGRA ha ottenuto le certificazioni **UNI EN ISO 9001:2015**, **UNI EN ISO 14001:2015**, **BS OHSAS 18001:2007** ed ha inoltre adottato un **sistema di gestione della responsabilità sociale**, certificato secondo i requisiti della norma **SA 8000:2014**, nel rispetto della legislazione nazionale vigente, delle convenzioni e raccomandazioni dell'Unione Europea, della Dichiarazione Universale dei diritti umani, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino e della Dichiarazione delle Nazioni Unite per eliminare tutte le forme di discriminazione contro le donne.

**2017**



In data 13 luglio 2017 INTEGRA ha ottenuto, prima in Italia nei settori dei servizi e dei lavori pubblici, certificazione di conformità del suo **Sistema di Gestione Anticorruzione** alla norma **ISO 37001:2016**, un sistema di gestione volto ad affrontare e prevenire possibili casi di corruzione e a promuovere una cultura d'impresa etica che si integra con il **Modello 231** già adottato.

In data 25 settembre 2017, INTEGRA ha ottenuto l'iscrizione alla **White List**.

L'Assemblea dei Soci del 10 ottobre del 2017 ha approvato le proposte di modifica dei regolamenti e dello Statuto sottoposte dal Consiglio di Gestione allo scopo di recepire i principi delle **procedure in materia di prevenzione antimafia**, deliberate dal Consiglio di Gestione il 9 agosto 2017 rafforzandone l'efficacia.

**2018**



A gennaio 2018 Consorzio INTEGRA ha ottenuto l'assegnazione di "**tre stelle**" (il punteggio massimo) per il **rating di legalità**, strumento sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia che riconosce una premialità alle aziende che operano secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale.

Il 27 aprile 2018 INTEGRA ha adottato un **sistema di gestione Energia**, certificato secondo i requisiti della norma **UNI CEI 11352:2014**.

In data 8 maggio 2018, Rina Service ha rilasciato ad INTEGRA la **Certificazione di Sistema di Gestione Integrato**, esclusiva delle organizzazioni certificate nei quattro settori di pertinenza: Qualità, Ambiente, Sicurezza, Anticorruzione.

In merito al Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 UE il Consorzio INTEGRA nel corso del 2018 ha messo in atto tutte le necessarie attività finalizzate all'analisi, alla progettazione ed alla implementazione del suo sistema di **privacy**. L'organizzazione in un'ottica di miglioramento continuo ha attivato inoltre un processo di monitoraggio finalizzato a verificare l'idoneità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza del proprio sistema di protezione dei dati avvalendosi a tale scopo, sia dei risultati degli audit periodici che delle analisi e valutazioni dei rischi che vengono effettuate nel corso dell'anno.

Il 6 novembre 2018 l'Assemblea dei Soci ha approvato le modifiche allo Statuto, ai regolamenti consortili ed al Codice Etico proposte dal Consiglio di Gestione - alla luce della novità rappresentata dalla recente adozione, ad opera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, delle "Linee Guida sulla Compliance Antitrust" di cui al provvedimento AGCM n. 27365 del 25 settembre 2018 - al fine di un recepimento proattivo dei principi della normativa **antitrust**, nella prospettiva di un'ulteriore elevazione dei livelli di promozione e garanzia di tali principi da parte del Consorzio, nelle proprie attività e relazioni interne ed esterne, nell'ottica di dotarsi di un proprio "Programma di Compliance Antitrust" conforme alle suddette Linee Guida ma anche calibrato sulle caratteristiche del Consorzio.



◆ In data 20 novembre 2018 il Consiglio di Gestione del Consorzio ha deliberato l'introduzione della figura di **Compliance Officer**, con il compito di supervisionare e gestire le tematiche di compliance all'interno dell'organizzazione, assicurando, che la struttura sia conforme ai requisiti dettati dalla regolamentazione e che le risorse stiano rispettando le politiche e le procedure interne. La funzione del Compliance Officer rappresenta un corpo indipendente dalle altre aree organizzative: il suo compito è quello di assicurare che il management e gli impiegati si attengano alle regole di conformità, che le politiche aziendali siano seguite e rispettate di conseguenza e che il comportamento all'interno dell'organizzazione sia in accordo con gli standard of conduct aziendali. Nella figura di Compliance Officer converge la figura del Rappresentante della Direzione per i Sistemi Gestionali, il ruolo di Compliance Anticorruzione e di Compliance Antitrust.



2019

◆ In data 6 febbraio 2019 INTEGRA si è dotata di un **Sistema di Compliance Antitrust**.

◆ Consorzio INTEGRA ha visto riconosciuto, in data 2 maggio 2019, da parte dell'Organismo di Certificazione Rina Service S.p.A, l'assegnazione del **BEST4** (Business Excellence Sustainable Task). Questa certificazione integra quattro sistemi di gestione (Qualità, Ambiente, Sicurezza, Anticorruzione) e rappresenta l'impegno costante nella gestione dei processi aziendali messo in atto dal Consorzio.

◆ A novembre 2019 INTEGRA è stata sottoposta alle visite di sorveglianza relative alle certificazioni **BS OHSAS 18001, ISO9001, ISO140001** e tutte hanno avuto esito positivo.

◆ A novembre 2019 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto anche alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 37001**, che ha avuto esito positivo.

◆ Sempre nel mese di novembre il Sistema di gestione della Responsabilità Sociale del Consorzio è stato sottoposto a verifica di certificazione per la **SA8000**. Tale verifica ha avuto esito positivo e non sono state aperte non conformità.

◆ Nel mese di dicembre 2019 consorzio INTEGRA ha visto confermato il permanere del possesso del requisito e quindi il **rinnovo del Rating di legalità** con punteggio di tre stelle.



2020

◆ In data 12 febbraio 2020 Consorzio INTEGRA ha ottenuto la certificazione che attesta l'applicazione delle Linee Guida **ISO 19600:2014** come documento di riferimento per il proprio **sistema di gestione della compliance**, rilasciata da Rina Service S.p.A. La norma **ISO 19600** Compliance management systems, Sistemi di gestione della conformità (compliance) ha lo scopo di supportare lo sviluppo, l'attuazione, la valutazione, il mantenimento ed il miglioramento di un sistema di gestione della conformità (compliance) di un'organizzazione. Si basa sui principi di buona *governance*, proporzionalità, trasparenza e sostenibilità.

◆ In data 12 novembre 2020 Consorzio INTEGRA ha ottenuto la certificazione di conformità del suo sistema di gestione della sicurezza stradale alla norma **ISO 39001: 2016**, un sistema volto alla riduzione del rischio stradale. La norma **ISO 39001 - Road Traffic Safety Management System** - definisce i requisiti di un Sistema di Gestione per la Sicurezza Stradale volto a permettere ad ogni organizzatore, che in qualche modo interagisce con il sistema stradale, di ridurre morti e infortuni gravi derivanti da collisioni stradali, controllando e gestendo le variabili che sono sotto la propria influenza.

◆ Nel mese di maggio Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 11352** che ha avuto esito positivo.

◆ A luglio 2020 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 37001** che ha avuto esito positivo.

◆ Nel mese di novembre 2020 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 19600** che ha avuto esito positivo.

◆ Nel mese di dicembre Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001**, con relativo passaggio di quest'ultima alla **ISO 45001**, tutte hanno avuto esito positivo.

## Il MOG Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Con il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 si è inteso adeguare la normativa italiana alle convenzioni internazionali, introducendo nell'ordinamento, a carico delle persone giuridiche, un regime di responsabilità amministrativa da reato, sostanzialmente equiparabile alla responsabilità penale.

INTEGRA, dimostrando sensibilità all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria immagine e di quella dei soci, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'attuazione del Modello. L'adozione del Modello persegue i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare e richiamare i destinatari del modello ad un comportamento corretto e all'osservanza della normativa interna ed esterna
- prevenire efficacemente il compimento dei reati previsti dal Decreto
- attuare nel concreto i valori dichiarati nel rispettivo Codice Etico.

Per vigilare continuamente sull'idoneità ed efficacia del Modello e sulla sua osservanza, nonché proporre la modifica e l'aggiornamento, il Consorzio ha nominato l'Organismo di Vigilanza (ex artt. 6 e 7 del D. Lgs. n. 231/01), organismo

dotato di autonomia e indipendenza nell'esercizio delle sue funzioni, nonché di adeguata competenza e professionalità. L'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) opera secondo un proprio regolamento che costituisce parte integrante del MOG.

Per i destinatari del MOG è previsto l'obbligo di segnalazione al rispettivo Organismo di Vigilanza di eventuali violazioni dello stesso di cui dovessero venire a conoscenza, secondo i canali di segnalazione all'uopo predisposti da INTEGRA.

Anche la controllata SINERGO a gennaio 2018 ha deliberato l'adozione del proprio MOG e nominato l'Organismo di Vigilanza che ne ha completato la revisione nel marzo dello stesso anno anche in conseguenza delle modifiche intervenute nella Corporate Governance.

Anche la controllata SINERGO, a partire dal gennaio 2018, si è dotata di un proprio MOG 231. Il Modello è stato progressivamente aggiornato in correlazione con le modifiche intervenute nella Governance della società e in conseguenza delle revisioni apportate dal legislatore alla disciplina della responsabilità amministrativa. L'ultima fase del percorso di aggiornamento del MOG 231 si è conclusa nel marzo 2021 con l'adozione della seconda revisione del Modello.

## ISO 37001 Anticorruzione

La ISO 37001 specifica le misure e i controlli anti corruzione adottabili da un'organizzazione per monitorare le proprie attività aziendali al fine di prevenire la corruzione, istituendo una cultura di integrità, trasparenza e conformità.

Nell'ottica del sistema di gestione, il significato di "corruzione" va inteso in senso più ampio rispetto al corrispondente reato previsto dalla legislazione, comprendendo tutte le condotte che, seppur formalmente lecite, si pongono come ostacolo rispetto al perseguimento delle finalità d'interesse generale cui sono preposte sia le organizzazioni pubbliche che, in molti casi, private.

Ai fini dell'ottenimento della certificazione ISO 37001 sono state revisionate n. 23 procedure del Sistema Gestionale Integrato di INTEGRA e sono state introdotte n. 3 nuove procedure: "Sponsorizzazioni, Omaggi e Regalie", "Segnalazioni" e "Due Diligence".

In particolare, al Capitolo 1 della sezione G del Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo

(Allegato 7) si precisa che:

*Il presente Manuale enuncia la politica anticorruzione perseguita dal Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e descrive il Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione che è stato realizzato per attuare tale politica.*

*Il Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa è stato progettato, realizzato e documentato nel rispetto dei requisiti della norma ISO 37001. Con il presente manuale, il Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa intende:*

- *esplicitare la Politica Anticorruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa;*
- *implementare un efficace Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione;*
- *fornire la documentazione di base per audits sul Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione;*
- *garantire continuità al Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione anche in presenza di*

*modificazioni del quadro di riferimento;*

- *addestrare il personale al rispetto delle prescrizioni del Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione e delle procedure che lo costituiscono;*
- *dimostrare ai Soci cooperatori e ai Committenti del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa la rispondenza del proprio Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione alla normativa di riferimento ISO 37001 per le attività di diretta competenza dello stesso Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e, quando previsto contrattualmente, anche per le attività di realizzazione svolte dai Soci assegnatari;*
- *fornire evidenza ai terzi della conformità con la normativa di riferimento ISO 37001.*

*Ogni Responsabile di Struttura del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa ha la diretta responsabilità della corretta applicazione delle prescrizioni contenute nel presente Manuale all'interno della struttura di cui è responsabile.*

*La PC03 - "Due Diligence" si propone di definire le modalità di svolgimento delle attività di due diligence che il Consorzio effettua per le aree a rischio, in applicazione di quanto previsto dal punto 8.2 della Norma ISO 37001.*

*Le "aree di intervento" delle diverse attività di due diligence sono, tra le altre:*

- *Soci consorziati;*
- *Società controllate;*
- *Partner in Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI);*
- *Personale;*
- *Consulenti e fornitori.*

Il sistema gestionale ISO 37001 è andato a rafforzare il già citato e più complessivo Modello di Organizzazione e Gestione conforme al DLgs 231/2001, presente fin dal momento della costituzione di INTEGRA e che già aveva previsto specifici protocolli di prevenzione sia per i reati di corruzione che per quelli di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Il Sistema Anticorruzione di INTEGRA, consultabile sul sito [www.consorziointegra.it](http://www.consorziointegra.it) alla sezione "etica", prevede che i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i prestatori di lavoro, i soci ed i terzi possano inviare specifiche segnalazioni aventi ad oggetto presunti rilievi, irregolarità e fatti censurabili, non appena vengano a conoscenza degli eventi che le hanno generate.

Tutte le segnalazioni pervenute, indipendentemente dalla fonte denunciante, vanno inviate all'indirizzo [odv.consorziointegra@gmail.com](mailto:odv.consorziointegra@gmail.com).

Ad eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale e delle ipotesi in cui l'anonimato non è

opponibile per legge, l'identità del segnalatore viene protetta in ogni passaggio successivo alla segnalazione e non può essere rivelata senza il suo espresso consenso.

Nei confronti del dipendente o collaboratore che ha effettuato una segnalazione ai sensi della presente procedura, non è consentita alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione stessa.

Le segnalazioni pervenute in forma anonima vengono analizzate soltanto nel caso in cui emergano evidenze oggettive dei fatti e/o delle circostanze in essa indicate; tali evidenze possono scaturire sia da documenti allegati alla segnalazione anonima, sia da una prima verifica presso gli uffici interessati. In assenza di evidenze oggettive le segnalazioni anonime vengono archiviate.

Nell'ambito del mandato conferitogli dal Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA alla figura del Compliance Officer, istituita nel novembre 2018, è riconosciuta l'autorità e la responsabilità per assicurare che sia istituito, applicato e mantenuto attivo, all'interno del Consorzio, un Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione conforme alla normativa ISO 37001, con particolare riferimento a:

- promozione, sviluppo e consolidamento della cultura di prevenzione della corruzione e della consapevolezza dei requisiti del Cliente nel Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e supporto alle analoghe funzioni dei Soci cooperatori;
- guida ed assistenza alle altre funzioni consortili nella attuazione della politica di prevenzione della corruzione;
- progettazione, implementazione, documentazione, verifica dell'attuazione ed aggiornamento dei processi necessari per il Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione, in modo da garantirne la conformità con i requisiti della norma di riferimento UNI EN ISO 37001 in ultimo aggiornamento;
- pianificazione delle Verifiche Ispettive interne sul Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione;
- predisposizione di rapporti periodici sulle prestazioni del Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione con evidenziazione di ogni esigenza per il miglioramento, da sottoporre al Consiglio di Gestione;
- gestione dei rapporti con l'Ente di certificazione e con eventuali seconde parti aventi titolo ad effettuare audit sul Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa".

## Formazione anticorruzione e d.Lgs. 231/01

0

Numero delle segnalazioni pervenute per rischio corruzione al 31.12.2020

Il personale del Consorzio è periodicamente informato e formato sulla norma, sul sistema di gestione del Consorzio e sulla loro evoluzione attraverso diverse iniziative di sensibilizzazione e formazione; nello specifico relativamente ad anticorruzione e D.Lgs. 231/01:

- il 25.05.2020 si è tenuto il seminario di aggiornamento relativo ai tre aspetti della compliance: D.Lgs. 231/2001, antimafia, anticorruzione e concorrenza;
- il 23.09.2020 è stato organizzato il seminario di aggiornamento «i reati fiscali nel decreto 231/2001».

Il 100% dei dipendenti per ciascuna categoria ha ricevuto la formazione in materia anticorruzione.

Standard  
205-1  
205-2  
205-3  
GRI

Formazione anticorruzione - Consorzio INTEGRA						
Dati Consorzio INTEGRA	2019			2020		
	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale
Dirigenti	67	10	77	38	8	46
Quadri	36	31	67	24	16	40
Impiegati	82	114	196	74	102	176
<b>Totale</b>	<b>185</b>	<b>155</b>	<b>340</b>	<b>136</b>	<b>126</b>	<b>262</b>

I componenti del Consiglio di Gestione del Consorzio, in qualità di dipendenti, ricevono annualmente la formazione in materia di anticorruzione.

Per quanto riguarda i business partner con cui il Consorzio collabora per singole commesse o progetti complessi, costituendo RTI o ATI, è richiesta la dichiarazione di impegno al rispetto del Codice Etico e del Sistema Anticorruzione ai sensi delle norme ISO 37001 del Consorzio. Il Sistema 37001 è reso noto e disponibile anche sul sito internet di INTEGRA.

Di seguito, la formazione erogata nei confronti dei dipendenti di SINERGO nel 2020 in materia di anticorruzione.

Formazione anticorruzione - SINERGO			
Dati Consorzio INTEGRA	2020		
	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale
Dirigenti	7		7
Quadri	16		16
Impiegati	15	3	18
<b>Totale</b>	<b>38</b>	<b>3</b>	<b>41</b>

## Programma di Compliance Antitrust

0

Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche

Standard

GRI 206-1

Il 25 settembre 2018 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con provvedimento n. 27356, ha adottato le Linee Guida sulla Compliance Antitrust. A seguito di tale emanazione, il Sistema di Gestione del Consorzio è stato integrato con il sistema di gestione per la prevenzione degli illeciti antitrust, anche nel rispetto della legge n. 287/1990 "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato".

La Politica per la Prevenzione degli illeciti antitrust del Consorzio, che è stata emessa nel gennaio 2019, contiene l'impegno del Consorzio ad adeguarsi a tutti i requisiti previsti dalla normativa ed è stata pubblicata sul sito, esposta nelle bacheche presenti in sede, consegnata a tutti i dipendenti attraverso la pubblicazione nella cartella condivisa e inoltrata, per condivisione, a tutti i soci.

Partendo dalle procedure esistenti nel sistema di gestione integrato, sono state revisionate le procedure che trovano applicazione nella norma antitrust, per l'esattezza n. 7 procedure e n. 6 moduli allegati alle stesse, ed è stata emessa n. 1 nuova procedura "Verifiche Compliance Officer".

Alla documentazione sopra riportata deve essere aggiunta la Valutazione rischi antitrust, il Pro-

gramma di Compliance Antitrust, il Manuale di Compliance Antitrust, la sezione H del Manuale di Organizzazione gestione e controllo "Sistema di gestione per la prevenzione degli illeciti antitrust".

Il personale del Consorzio è stato informato sulla norma e sul sistema di gestione del Consorzio attraverso l'organizzazione di una iniziativa di formazione, svoltasi in data 14.02.2019, nel corso della quale sono stati illustrati tutti gli elementi della Norma, è stato illustrato il Programma di Compliance e il Manuale di Compliance Antitrust. Nel corso dell'anno 2020 Consorzio INTEGRA ha organizzato seminari attinenti ai temi della Compliance, Anticorruzione e Concorrenza ai quali hanno partecipato tutti i dipendenti.

Nel corso dell'anno 2020, causa principale la pandemia da Covid 19, il raggiungimento di alcuni obiettivi è stato posticipato ed inserito tra gli obiettivi del Programma di Compliance Antitrust per l'anno 2021, ad oggi si ritiene che il Programma e il Manuale di Compliance Antitrust siano applicati e rispettati dai dipendenti tutti.

Il Compliance Officer ha redatto una relazione annuale circa l'attuazione del Programma di Compliance Antitrust e relativamente agli obiettivi da raggiungere per l'anno 2021 che ha presentato al Consiglio di Gestione del Consorzio.

## Contro il rischio di infiltrazioni mafiose

INTEGRA ha sempre prestato massima attenzione all'adozione di misure di prevenzione e di contrasto rispetto al rischio di infiltrazioni mafiose.

A giugno 2016 INTEGRA, con l'ausilio di autorevoli consulenti, ha analizzato le tipologie di rischio in materia di infiltrazioni della criminalità organizzata che potrebbero configurarsi in capo al Consorzio e ha individuato le misure più opportune da adottare per evitare o comunque gestire al meglio i conseguenti effetti, ogniqualvolta un provvedimento di interdittiva antimafia dovesse riguardare soggetti con cui il Consorzio, a diverso titolo, abbia intrattenuto rapporti, direttamente o per il tramite delle proprie assegnatarie. Sulla base di tali consultazioni, sono stati verificati il MOG e il Codice Etico, nonché il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti che si è ritenuto opportuno integrare e sottoporre dell'Assemblea dei Soci che lo ha approvato nel luglio 2016.

Nel 2017 è stato realizzato un consistente lavoro sul sistema di procedure e sistemi di controllo aziendali per presidiare e ridurre tale rischio. A questo riguardo, il Consiglio di Gestione ha deliberato l'adozione di misure in materia di:

- Assunzioni, promozioni e nomine di consiglieri in società partecipate: sono state adottate specifiche procedure per la selezione di risorse da assumere, promuovere in ruoli di responsabilità, indicare negli organi amministrativi delle società partecipate.
- Soci consorziati: muovendo dalle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegna-

zione e l'Esecuzione dei Contratti e con l'obiettivo di rafforzare le misure preventive già in essere, è stata approvata una procedura che integra le previsioni della PC03 - "Due Diligence" e che introduce specifiche condizioni di ammissione e permanenza nella compagine sociale, di partecipazione alle gare e, più in generale, di assegnazione. Il rispetto di tali condizioni è sottoposto a verifiche periodiche.

- Partner: è stata implementata la già adottata procedura PC03 - Due Diligence, prevedendo specifiche condizioni per l'individuazione di potenziale partner di RTI, Consorzi, etc.
- Subappalti: ai sensi del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, "nell'esecuzione del Contratto, l'Assegnatario anche nella sua qualità di Datore di Lavoro garantisce, da parte di chiunque presti attività lavorativa, fra cui i subappaltatori a vario titolo ivi impiegati, la piena e completa osservanza: [...] d. della normativa cosiddetta "antimafia" (L. 55/90, L.646/1982, D.Lgs. 159/2011, D.Lgs. n. 163/06) e ss.mm.ii". (punto 2.3). INTEGRA ha previsto, nel rispetto della propria funzione consortile, di intensificare anche sotto tali profili la sua attività di monitoraggio e verifica del rispetto delle previsioni regolamentari e di legge.

Qualora, in esecuzione di tali procedure, emergessero elementi di rischio, verrà assunta ogni più idonea iniziativa volta a favorire una completa e fattiva dissociazione.

## 1.9.3 REGOLAMENTO E STATUTO

### Il Regolamento di Assegnazione ed Esecuzione dei Contratti a tutela del patrimonio consortile

Il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti definisce i criteri di assegnazione e disciplina gli impegni e gli obblighi delle consorziate assegnatarie nella gestione dei lavori, individuando al contempo gli strumenti di intervento a tutela del patrimonio comune, per una maggiore stabilità e sostenibilità del sistema.

In fase di gara INTEGRA individua l' "Assegnatario" o gli "Assegnatari": il Socio Consorziato o i Soci Consorziati indicati in sede di offerta per la partecipazione alle gare indette per l'affidamento dei contratti.

In caso di aggiudicazione della gara, ferma restando in capo al Consorzio INTEGRA la riferibilità giuridica del Contratto da questi stipulato con il Committente, per effetto dell'Assegnazione è attribuito all'Assegnatario il diritto/dovere di eseguire i lavori oggetto dell'appalto e di adempiere ad ogni altro obbligo contrattuale o di legge ad essi relativo.

Il rischio imprenditoriale è quindi assunto dalla cooperativa assegnataria, mentre INTEGRA rimane, anche giuridicamente, il punto di riferimento del Committente con cui ha stipulato il contratto. Qualora però l'Assegnataria non fosse in grado di adempiere ai propri obblighi nei confronti del Committente e dei terzi coinvolti nell'esecuzione della commessa, il Consorzio sarà tenuto a intervenire per tenere fede agli obblighi contrattuali. Questo espone INTEGRA al rischio di subire danni non sempre recuperabili dalla cooperativa a cui vengono addebitati, principalmente quando le cooperative assegnatarie accedono a procedure concorsuali.

Per questo il sistema di regole prevede un'approfondita selezione delle cooperative in fase di partecipazione alla gara e un meccanismo di controllo e monitoraggio che, in ottica di tutela del patrimonio comune, mira a prevenire l'insorgere di inadempimenti gravi che possano danneggiare il Consorzio, mettendo a disposizione di INTEGRA gli strumenti adeguati per intervenire.

Nell'assegnazione o, qualora occorra, nella riassegnazione dei lavori INTEGRA è attenta a coinvolgere cooperative che siano nelle condizioni di portare avanti le commesse e trarre beneficio dall'esecuzione dei lavori, ritenendo fondamentale che lo sviluppo delle singole imprese, che viene supportato e facilitato con l'intervento del Consorzio, sia in primo luogo sostenibile ed equilibrato. INTEGRA svolge inoltre un ruolo importante nell'orientare le proprie associate verso una gestione sempre più strutturata e attenta di aspetti sensibili quali legalità, trasparenza ed etica, agendo attraverso la leva delle assegnazioni. È previsto quindi che il Consorzio, nel deliberare l'assegnazione di una commessa tenga in considerazione:

- le caratteristiche industriali e le capacità organizzative, operative ed economico finanziarie dei soci in rapporto alle specificità del lavoro e al relativo valore;
- il rispetto di regole di *compliance*; prerogative necessarie sono l'essere dotati del Modello di organizzazione e gestione ex Decreto legislativo 231/200 e dei requisiti previsti dalle procedure descritte ai successivi paragrafi 1.9.4 e 1.9.5.

Oltre agli aspetti di verifica preventiva attivati in fase di assegnazione dei lavori, il Regolamento prevede un'ampia casistica di motivi legittimanti la revoca dell'assegnazione, che contempla non solo quelli strettamente conseguenti a situazioni "irreparabili", quali l'avvio della procedura di risoluzione dei contratti o l'intervenuto *default* della consorziate assegnataria, ma anche situazioni che attestano o presuppongono l'incapacità dell'assegnataria di far fronte agli impegni, anche prospettici, relativi alla conduzione del cantiere al fine di garantirne il corretto e regolare andamento.

La scelta alla base di tale previsione risponde all'esigenza e volontà di tutelare una platea ampia di *stakeholder*, quali i Committenti, i co-assuntori degli impegni contrattuali, i finanziatori, i subappaltatori e il Consorzio stesso.

L'attività svolta nel 2020 in relazione al monitoraggio dei cantieri e delle consorziate assegnatarie funzionale alla prevenzione e gestione del rischio di danni per il patrimonio consortile è descritta nel paragrafo 2.3.4.2.

## Modifiche a regolamenti e Statuto in materia di Compliance

Come anticipato nei precedenti paragrafi, i soci, in occasione delle assemblee 10 ottobre del 2017 e del 6 novembre 2018 hanno approvato le proposte di modifica dei regolamenti e dello Statuto sottoposte dal Consiglio di Gestione allo scopo di recepire, rispettivamente: i) i principi delle procedure "contro il rischio di infiltrazioni mafiose" deliberate il 9 agosto 2017, rafforzandone l'efficacia; ii) i principi della normativa *anti-trust*, nella prospettiva di un'ulteriore elevazione dei livelli di prevenzione e garanzia di tali principi da parte del Consorzio nelle proprie attività e relazioni interne ed esterne.

## Estratti dello Statuto

### Art. 4 Oggetto Sociale

4.5 La Società può inoltre dare adesione ad enti e organismi economici e fideiussori, diretti a consolidare e sviluppare il Movimento Cooperativo ed a potenziare e coordinare le attività mutualistiche e imprenditoriali,

*ispirando la propria condotta aziendale e le proprie relazioni esterne al pieno rispetto della normativa in materia di tutela della concorrenza e del mercato con specifico, ma non esclusivo, riguardo al divieto di intese e concentrazioni restrittive della libertà di concorrenza e di abuso di posizione dominante.*

### Art. 6 Domanda di ammissione

6.1 Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Consiglio di Gestione domanda scritta, sottoscritta dal legale rappresentante, che dovrà contenere:

6) per i soci non ancora iscritti nelle *white list* della provincia di competenza, o in elenco equivalente ai sensi della legislazione vigente, copia della domanda di iscrizione e dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, di tutti i soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi della legislazione vigente, attestanti l'insussistenza nei propri confronti di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste da tale legislazione antimafia, nonché dichiarazione del legale rappresentante della società istante, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, che non ricorrono in capo alla società le fattispecie ostative previste dalla legislazione antimafia;

7) per i soci iscritti nelle *white list* della provincia di competenza, o elenco equivalente ai sensi della legislazione vigente, copia dell'iscrizione e dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, di non aver ricevuto comunicazioni relative a provvedimenti: i) di diniego di iscrizione nelle sopra menzionate *white list*, o elenco equivalente ai sensi della legislazione vigente, per mancato possesso dei requisiti richiesti dalla normativa applicabile; ii) di cancellazione dai predetti elenchi conseguenti all'accertata insussistenza delle condizioni richieste per la permanenza nell'elenco stesso; iii) di interdittiva antimafia.

8) dichiarazione di impegno ad attenersi al presente Statuto, ai regolamenti della Società, dei quali dichiara di avere preso visione, ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

## Art. 9 Obblighi del socio

9.1 Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge, previsti dallo Statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni degli organi sociali, i soci sono obbligati:

e) a tenere comportamenti ispirati al rispetto della legalità e della normativa a tutela della concorrenza e del mercato e ad aderire, se richiesti dalla Società, a Protocolli di legalità od analoghe iniziative per la compliance legale e antitrust;

g) ad inviare semestralmente :

I. per i soci non iscritti nelle white list della provincia di competenza, o in elenco equivalente ai sensi della legislazione vigente, le medesime dichiarazioni di cui all'art. 6.1 punto 6) rese ai sensi dell'art.47 del DPR 445/00,;

II. per i soci iscritti nelle white list della provincia di competenza, o in elenco equivalente ai sensi della legislazione vigente, la medesima dichiarazione di cui all'art. 6.1 punto 7) resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00;

III. per i soci non iscritti nell'Elenco delle imprese con rating di legalità tenuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato: (a) di-

chiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, che l'impresa non è stata destinataria di provvedimenti di condanna dell'AGCM o della Commissione europea per illeciti antitrust gravi, divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato nel biennio precedente la domanda di ammissione; (b) in alternativa alla dichiarazione sub (a), dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, che l'impresa ha beneficiato della non imposizione o riduzione della sanzione amministrativa pecuniaria antitrust in seguito alla collaborazione prestata nell'ambito di un programma di clemenza nazionale o europeo o che, successivamente a un provvedimento di condanna dell'AGCM o della Commissione europea, ha adottato un programma di compliance antitrust in grado di prevenire efficacemente illeciti anticoncorrenziali per il futuro.

IV. per i soci iscritti nell'Elenco delle imprese con rating di legalità tenuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, copia dell'iscrizione nell'Elenco delle imprese con rating di legalità tenuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) e dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, di non aver ricevuto comunicazioni di provvedimenti di annullamento, sospensione o revoca del rating di legalità dall'AGCM.

## Art. 34 Sistema di amministrazione e controllo

34.1 La Società adotta il sistema dualistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli artt. 2409-octies e seguenti del codice civile.

48.3 Il Consiglio di Sorveglianza attribuisce al Comitato Controllo e Rischi di cui al comma 1 o, in alternativa, a uno dei comitati di cui al comma 2 del presente articolo, anche funzioni propositive, consultive, istruttorie, ispettive o di controllo sulla applicazione nella gestione del programma che venga predisposto dalla Società per la compliance antitrust, al fine di rafforzare l'effettività, la continuità e il monitoraggio

34.2 Tutti gli organi di amministrazione e controllo della Società si adoperano, nella loro azione, per promuovere il valore della concorrenza come parte integrante della cultura e della politica aziendale e per garantire l'impegno, continuo e duraturo, al suo rispetto.

sull'adeguatezza e il concreto funzionamento di quest'ultimo, prevedendo adeguate forme di raccordo e coordinamento delle attività del Comitato sia con il responsabile del suddetto programma, sia con il Presidente del Consiglio di Sorveglianza nonché, nel rispetto dei rispettivi ambiti di competenza, con l'Organismo di Vigilanza.

## Estratto del Regolamento di Assegnazione ed Esecuzione dei Contratti

### 1.1 quinquies

Non potranno essere valutate richieste di Assegnazione da parte di, né avanzate proposte a, Soci Consorziati che non abbiano presentato domanda di iscrizione alle white list della provincia di competenza, o analogo iscrizione ai sensi della vigente normativa, o che abbiano ricevuto comunicazioni relative a provvedimenti di diniego di iscrizione nelle sopra menzionate white list, o analogo iscrizione, per mancato possesso dei requisiti richiesti dalla normativa applicabile, o di cancellazione dai predetti elenchi conseguenti all'accertata insussistenza delle condizioni richieste per la permanenza nell'elenco stesso.

### 1.1 sexies

Non potranno in ogni caso essere valutate richieste di Assegnazione da parte di, né avanzate proposte a, Soci Consorziati che siano stati destinatari, nel biennio precedente alla richiesta di assegnazione, di provvedimenti di condanna dell'AGCM o della Commissione europea per illeciti antitrust gravi, divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato, salvo che abbiano beneficiato della non imposizione o riduzione della sanzione amministrativa pecuniaria antitrust in seguito alla collaborazione prestata nell'ambito di un programma di clemenza nazionale o europeo o che, successivamente a un provvedimento di condanna dell'AGCM o della Commissione europea, abbiano adottato un programma di compliance antitrust in grado di prevenire efficacemente illeciti anticoncorrenziali.

## 4. CAUSE DI REVOCA DELL'ASSEGNAZIONE

Oltre ai casi previsti dallo statuto nonché dai precedenti articoli, la revoca dell'Assegnazione e/o la sospensione dei pagamenti nei confronti dell'Assegnatario, può essere disposta nei seguenti casi:

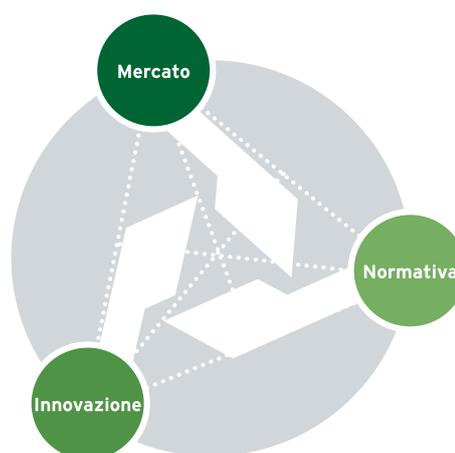
n. nei casi di applicazione di misure di prevenzione o emissione di un provvedimento di interdittiva antimafia e nei casi di provvedimenti

di diniego di iscrizione nelle white list, o elenco equivalente ai sensi della normativa vigente, per mancato possesso dei requisiti richiesti dalla normativa applicabile o di cancellazione dai predetti elenchi conseguente all'accertata insussistenza delle condizioni richieste per la permanenza negli elenchi stessi. Nel caso di Assegnazione a favore di Consorzio di cooperative o di Consorzio fra imprese artigiane ciò vale anche ove tali misure colpissero l'impresa esecutrice indicata dal Consorzio di cooperative o dal Consorzio fra imprese artigiane;

## 1.9.4 COOPERARE PER INNOVARE

Nella visione di INTEGRA, la capacità di innovare ed innovarsi è prerogativa fondamentale per rispondere in modo competitivo a bisogni ed esigenze attuali e cogliere le opportunità di crescita. Una crescita graduale che punti allo sviluppo delle imprese socie nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale.

Anche nel corso del 2020 INTEGRA ha operato sostenendo l'innovazione ad ampio spettro, agendo secondo i consueti tre *drivers* "Presidio innovativo del Mercato", "Presidio innovativo della Normativa" e "Innovazione e Ricerca", in collaborazione con distretti scientifici, partner industriali, mondo universitario e della ricerca. Nel corso dell'anno inoltre, visto il calo dell'attività ordinaria dovuto alla pandemia da Covid-19, il Consorzio ha colto l'occasione per avviare, e in parte completare, quattro progetti di sviluppo e digitalizzazione che saranno dettagliatamente descritti al successivo box "Progetti di sviluppo e digitalizzazione".



### Mercato

Per presidio "innovativo" del mercato si intende l'attività di analisi del mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi che INTEGRA svolge attraverso il suo Centro Studi garantendo analisi dei trend sia di breve periodo (reportistica mensile) che di medio periodo. Tale attività è svolta a supporto dell'attività commerciale del consorzio e delle sue associate ed è messa a disposizione dei terzi attraverso i principali canali di comunicazione (sito internet, social network, *newsletter*, seminari ecc.).

Nel corso dell'esercizio 2020 si è lavorato per implementare l'attività del Centro Studi INTEGRA, sviluppando la tradizionale analisi dei bandi del mercato delle costruzioni e l'analisi di dettaglio del mercato dei servizi anche tramite il sistema di Business Intelligence acquisito nel 2018, che garantisce ancora maggiore affidabilità e precisione dei dati.

Nel 2020 sono stati analizzati i trend di medio periodo:

- del mercato delle costruzioni nel periodo 2015-2020, attraverso un'analisi dell'evoluzione dello stesso per fasce di importo, stazione appaltante e specializzazione;
- del settore delle costruzioni nel periodo 2011-2019, con un focus sulle imprese con valore della produzione superiore a 100 mln, analizzandone l'evoluzione numerica e del fatturato nelle sue componenti "Italia" ed "Estero".

Quanto alle analisi degli scenari di medio - lungo periodo, anche nel 2020 si è proseguito nel confronto con i principali osservatori del settore:

- CRESME, di cui INTEGRA è socio sostenitore dal 2016 e, dal giugno 2018, esprime un membro del Consiglio Direttivo;
- ANCE, al cui Comitato Grandi Infrastrutture Strategiche INTEGRA aderisce.

**Normativa**

Anche nel corso del 2020, allo scopo di favorire approfondimenti e occasioni di confronto e di dibattito qualificato sulle principali modifiche normative, INTEGRA ha organizzato eventi, convegni e seminari a cui hanno partecipato, anche come relatori, partner industriali, associazioni di categoria, cooperative socie, rappresentanti delle istituzioni, stazioni appaltanti e mondo universitario.

**Seminari e Convegni**

**11.02.2020**  
**CONVEGNO - Napoli**  
 Le interdittive antimafia e le altre misure di contrasto all'infiltrazione mafiosa negli appalti pubblici



Presentazione del volume a cura di:

**Giuseppe Amarelli**  
 Professore di Diritto Penale Università degli Studi di Napoli Federico II

**Saverio Sticchi Damiani**  
 Professore di Diritto Amministrativo Università del Salento

Relatori:

**Antonio Tafuri**  
 Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli

**Edoardo Cosenza**  
 Professore di Tecnica delle Costruzioni, Università degli Studi di Napoli Federico II  
 e Presidente Ordine Ingegneri Provincia di Napoli

**Vincenzo Lomonte**  
 Presidente della sezione misure di prevenzione del Tribunale di Napoli f.f.

**Fabio Maffei**  
 Magistrato TAR Salerno

**Vincenzo Maiello**  
 Professore di Diritto Penale Università degli Studi di Napoli Federico II

**Giuseppe Amarelli**  
 Professore di Diritto Penale Università degli Studi di Napoli Federico II

**Saverio Sticchi Damiani**  
 Professore di Diritto Amministrativo Università del Salento (da confermare)

**Vincenzo Onorato**  
 Presidente del Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA

**Federica Brancaccio**  
 Presidente ACEN

**Graziano Gorla**  
 Responsabile Dipartimenti Politiche industriali e del Territorio, per la Legalità  
 e per il Mezzogiorno FILLEA CGIL

**Paolo Laquardia**  
 Responsabile settore costruzioni e impianti Legacoop Produzione e Servizi

**16.04.2020**  
**WEBINAR**  
 Il codice degli appalti: le criticità dell'attuale quadro regolatorio e l'impatto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Relatore:

Prof. Avv. Arturo Cancrini

25.05.2020  
**WEBINAR**  
 Seminario di aggiornamento  
 su Compliance 231, antimafia,  
 anticorruzione e concorrenza

Relatori:

ANTICORRUZIONE - IL SISTEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NELL'ORDINAMENTO ITALIANO  
 Prof.ssa Avv. Paola Severino

CONCORRENZA - L'ANTITRUST NEL DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA AL TEMPO DELLA PANDEMIA  
 Prof. Roberto Mastroianni

ANTIMAFIA - LA PREVENZIONE ANTIMAFIA E IL CONTROLLO GIUDIZIARIO VOLONTARIO  
 Prof. Costantino Visconti

D.LGS. N. 231 - RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI E REATI TRIBUTARI  
 Prof.ssa Avv. Elisa Scaroina

03.09.2020  
**WEBINAR**  
 Le novità del Codice Appalti Pubblici dopo il d.l. n. 76/2020 ("semplificazioni")

Relatori:

**Alessandra Bonafede**  
 Area Legale Consorzio INTEGRA

**Filippo Venticinque**  
 Area Tecnica Consorzio INTEGRA

23.09.2020  
**WEBINAR**  
 I reati fiscali nel decreto 231/2001

Relatori:

INQUADRAMENTO DEL TEMA  
 Prof.ssa Avv. Livia Salvini

I REATI PRESUPPOSTO NELL'OTTICA DELLE COOPERATIVE DI COSTRUZIONE E SERVIZI: PROFILI TRIBUTARI  
 Avv. Chiara Todini

I REATI PRESUPPOSTO NELL'OTTICA DELLE COOPERATIVE DI COSTRUZIONE E SERVIZI: PROFILI PENALI  
 Avv. Fabio Cagnola

LE SANZIONI E LE MISURE INTERDITTIVE  
 Avv. Filippo Ferri

LE INTEGRAZIONI AL MODELLO 231: APPROCCIO METODOLOGICO OPERATIVO  
 Dott. Fabio Egidi

12.11.2020  
**WEBINAR**  
 Sviluppo sostenibile: strategie e strumenti per il cambiamento

Relatori:

**Giulia Alberti**  
 Responsabile Innovazione e Sostenibilità Consorzio INTEGRA

**Elisa Petrini**  
 Coordinatrice Impronta Etica

**Mauro Lusetti**  
 Presidente Legacoop

**Daniela Longo**  
 Area Sostenibilità SCS Consulting

**Simone Gamberini**  
 Direttore Generale Coopfond

## Progetti di ricerca



### INSIST

**Ambito:** Programma Operativo Nazionale «Ricerca e Innovazione» 2014-2020 (Decreto direttoriale 13 luglio 2017, n. 1735 del ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - MIUR)

**Titolo:** INSIST - Strumenti per la conservazione, la PROtezione, il Sistema di monitoraggio INtelligente per la Sicurezza delle infraSTruttture urbane

**Partner:** CNR ITC (socio di STRESS S.c.a.r.l.) - Consorzio INTEGRA (socio di STRESS S.c.a.r.l.) - IoTty - MAPEI - Politecnico di Torino (PoliTO) - STMicroelectronics - STRESS S.c.a.r.l. - Tecno In (socio di STRESS S.c.a.r.l.) - Tecnosistem (socio di STRESS S.c.a.r.l.) - Università di Bergamo - Università di Bologna - Università di Palermo - Università di Roma Tor Vergata

**Cooperativa Assegnataria:** CMSA

Il progetto prevede un'attività di ricerca e sviluppo di sistemi di monitoraggio innovativi su strutture e infrastrutture in ambito urbano. Il sistema di monitoraggio si basa sull'utilizzo di sensori innovativi a basso costo (inclinometri, accelerometri e sensori di sforzo) da inserire in maniera estesa nelle strutture. I dati registrati dai singoli sensori saranno inviati a concentratori e da lì trasferiti in ambiente *cloud*. I dati potranno essere elaborati attraverso modelli strutturali direttamente nel *cloud*, in modo da avere una verifica della sicurezza strutturale in tempo reale.

Ciò consente di sviluppare un innovativo modello di monitoraggio in grado di gestire un grande quantità di dati e, grazie allo sviluppo di modelli matematici che possono fornire intelligenza artificiale al sistema, capace di gestire la sicurezza, la manutenzione predittiva, le soglie di allarme e le possibili problematiche presenti.

Attraverso l'applicazione di tali sistemi di monitoraggio intelligenti, le strutture potranno essere trasformate in "smart structures" in grado non solo di verificare la loro sicurezza strutturale in tempo reale, ma anche monitorare l'ambiente circostante.

INTEGRA, per il tramite della propria assegnataria CMSA, sviluppa l'attività di "Dimostrazione e valorizzazione dei risultati". In questa fase i sistemi di monitoraggio avanzati sviluppati verranno applicati ad alcuni casi pilota al fine di verificarne l'efficacia.

### PROSIT

**Ambito:** Accordo di programma: Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori pubblico-privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" in attuazione della DGR n. 798 del 28 dicembre 2016

**Titolo:** PRO-SIT - PROgettare in Sostenibilità: qualificazione e digitalizzazione in edilizia

**Partner:** distretto STRESS

**Cooperativa Assegnataria:** SINERGO

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare metodologie e procedure per la valutazione e la quantificazione della sostenibilità in edilizia mediante l'utilizzo di piattaforme di progettazione integrata. Le attività di ricerca sono caratterizzate e pianificate nei confronti di due particolari parametri:

- la scala dell'oggetto studiato: dal materiale, al componente, al sistema strutturale fino all'edificio nel suo complesso;
- la scala del tempo all'interno del ciclo di vita dell'oggetto studiato: dalla produzione del materiale o del componente, alla sua realizzazione, alla messa in opera ed all'utilizzo fino alla sua dismissione.

INTEGRA, per il tramite della propria assegnataria SINERGO ed in collaborazione con il CNR e il DIARC dell'Università Federico II, sviluppa parte dell'attività "procedure e tecniche per l'industrializzazione delle costruzioni" ed in particolare opererà con riferimento a "Repertorio ed evoluzioni delle tecnologie di industrializzazione in opera nei cantieri".

## Innovazione

L'attività di Innovazione e Ricerca viene sviluppata attraverso l'adesione a distretti scientifici, la collaborazione con istituti di ricerca, la partecipazione a progetti di ricerca, la promozione a seminari e corsi di formazione, l'associazione di e la collaborazione con cooperative che operano in tale ambito.

### Partecipazioni e collaborazioni



#### STRESS

Con il contratto del ramo d'affitto, INTEGRA ha mantenuto la partecipazione al distretto scientifico STRESS S.c.ar.l. - Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed eco-Sostenibile - perché ritenuta strategica e attinente al core business del Consorzio. STRESS è un consorzio senza scopo di lucro composto da attori diversi tra loro (università, istituti di ricerca, importanti realtà imprenditoriali). Il suo obiettivo è quello di promuovere l'innovazione come elemento qualificante della complessa filiera delle costruzioni. Oggetti di studio per il distretto sono, ad esempio, il costruito storico, le città del futuro, le reti infrastrutturali; in logica di sostenibilità, indicatori chiave per valutare le trasformazioni urbane sono considerati la qualità della vita e il benessere dei cittadini.

#### DISTRETTO SCIENTIFICO HABITECH

INTEGRA è, dal 2017, socio di Habitech, distretto tecnologico trentino, che rappresenta un polo di eccellenza nazionale dell'edilizia sostenibile. Il distretto promuove e coordina processi innovativi di efficientamento degli edifici e dei patrimoni immobiliari attraverso diverse attività specialistiche e la sua *mission* è la trasformazione del mercato dell'edilizia e dell'energia nella direzione della sostenibilità, quale leva strategica per l'innovazione e lo sviluppo. Il concetto di sostenibilità ambientale è l'elemento centrale dell'attività di Habitech e la strategia perseguita è quella della trasformazione dei processi e della qualità dei prodotti mediante l'introduzione di sistemi di misura e certificazione ambientale. In quest'ottica Habitech è promotore e fondatore del Green Building Council, ha introdotto in Italia la certificazione LEED e ha dato vita al marchio ARCA, primo esempio in Italia di certificazione ideata appositamente per la filiera del legno.

#### CONSORZIO COOPTECH

INTEGRA è socio del consorzio Cooptech (già Cooptecnital) dal 2016. Consorzio costituito da 14 soci, fra cui Coop Alleanza 3.0, Coop Italia, Unipol e Coopfond, si pone come *mission* quella di individuare, con il supporto dei soci ed in base alle loro esigenze, possibili aree di intervento innovative nelle quali far nascere start up.

#### ICIE

INTEGRA collabora con l'Istituto Cooperativo per l'Innovazione (ICIE) che, dal 1972, opera per promuovere l'innovazione accompagnando le imprese nella ricerca e nel trasferimento tecnologico. In partnership con ICIE, INTEGRA ha partecipato, nel corso del 2018, a due bandi Invitalia aventi ad oggetto, la redazione di studi di fattibilità rispettivamente "nell'ambito dell'economia circolare mirato al recupero degli scarti in edilizia" e "nell'ambito dell'economia circolare mirato al riciclo delle plastiche miste", di cui è risultato aggiudicatario.

#### CONSORZIO MEDITECH

Nel corso del 2018, INTEGRA, per conto della sua associata CMSA, ha partecipato alla manifestazione di interesse pubblicata dall'Università Federico II di Napoli, in qualità di soggetto pubblico capofila, finalizzata alla selezione dei partner privati da coinvolgere nel partenariato pubblico privato per la costituzione del Competence Center Industria 4.0. Superata positivamente la selezione, il Consorzio è stato indicato, unico nell'ambito delle costruzioni, fra le 30 grandi realtà imprenditoriali private con cui il pool di università campane e pugliesi ha presentato domanda al MISE di finanziamento del citato Competence Center. Il Competence Center Industria 4.0 ha ottenuto il finanziamento del MISE e in data 19.03.2019 è stato costituito il centro a norma degli articoli 2602 e seguenti e 2612 e seguenti del codice civile, sotto forma di consorzio con attività esterna denominato "Consorzio MediTech - Mediterranean Competence Center 4 Innovation".

INTEGRA, ottenuta anche l'autorizzazione da parte del Consiglio di Sorveglianza, in data 29.04.2019 ha inviato la propria richiesta di adesione a MediTech che è stata accolta.

Nel corso del 2020 sono state effettivamente avviate le attività del Consorzio ed è stato pubblicato, in data 23.10.2020 con scadenza 11.01.2021, il primo bando di gara Meditech per progetti di innovazione 4.0.

Il Bando rende disponibili 2.000.000 di euro complessivi di finanziamento a fondo perduto, fino al 50% del valore di progetto, ad imprese singole o in associazione, con una focalizzazione sulle PMI. In risposta al bando sono stati presentati più di 80 i progetti, per più di 150 imprese coinvolte. È ora in corso il processo di selezione dei progetti, con le verifiche preliminari di regolarità, al quale seguirà la valutazione della qualità tecnico-scientifica da parte di una Commissione di Esperti di estrazione e provenienze diversificate sul piano nazionale.

## Progetti di sviluppo e digitalizzazione



Obiettivo del Consorzio nel difficile periodo della pandemia da Covid-19, ed in particolare nei primi mesi di *lockdown*, è stato, non solo quello di contenere i danni, ma anche quello di cogliere l'opportunità del parziale calo delle attività ordinarie per sviluppare progetti che migliorino l'efficienza e l'efficacia dell'attività consortile a vantaggio, diretto e indiretto, dei soci.

In particolare, sono stati ripresi quattro progetti che erano in programma da tempo ma che erano stati solo parzialmente avviati a causa del quotidiano carico di lavoro aggravato dagli effetti delle crisi delle cooperative socie.

### PROGETTO "AREA AFC"

**OBBIETTIVO:** ridefinire dei processi e riprogettare di conseguenza il sistema gestionale a servizio dell'Area Amministrazione Finanza e Controllo del Consorzio.

Il progetto prevede la completa ridefinizione dei processi di gestione, elaborazione e presentazione delle informazioni contabili e finanziarie del Consorzio attraverso:

- (i) l'evoluzione del sistema gestionale "INTEGRA 4.0", con particolare attenzione alle interfacce con le altre funzioni e strutturata su base work-flow;
- (ii) l'implementazione di nuove funzionalità dello stesso sistema per ampliarne in modo significativo l'utilizzo;
- (iii) l'integrazione dello stesso sistema con le piattaforme IT esistenti (JDE) e l'eventuale dismissione di piattaforme potenzialmente obsolete o comunque sostituibili con le nuove funzionalità sopracitate.

A livello generale, in termini di output, il progetto dovrà garantire:

- La produzione di informazioni aggiuntive e maggiormente dettagliate rispetto a quelle attualmente ottenibili;
- La disponibilità delle informazioni richieste in tempi rapidi;
- La tracciabilità del processo di "produzione" dell'informazione e la possibilità di ricondurre ogni passaggio di tale processo ad una funzione aziendale competente e responsabile, attraverso la definizione di "aree tematiche" strutturate e correlate;
- La rapida correlazione dell'informazione con la relativa documentazione di supporto.

**STATO DI AVANZAMENTO:** è completata la fase di analisi, è stato consegnato il prototipo informatico ed è stata avviata la realizzazione del primo stralcio del progetto, il cui termine è previsto per maggio 2021. Il progetto potrà essere completato integralmente entro il 2021.

### PROGETTO "CANTIERI"

**OBBIETTIVO:** dotare la struttura di INTEGRA di uno strumento rapido ed intuitivo per il monitoraggio dei cantieri.

Il progetto, in sintesi, è consistito nella realizzazione, con l'ausilio della società IKON, di una web app dedicata che, prendendo i dati da diversi database del Consorzio, li restituisce sotto forma di «schede commessa» appositamente create. La web app è fruibile sia da desktop che da mobile ed è accessibile al personale del Consorzio tramite username e password.

Il progetto, che ha comportato l'analisi e la verifica, da parte della struttura tecnica e amministrativa del Consorzio, di tutte le commesse in essere (686) nonché la rettifica ed il reperimento dei dati e dei documenti eventualmente mancanti, è stato completato a luglio 2020.

### PROGETTO "REQUISITI"

**OBIETTIVO:** Dotare la struttura commerciale del Consorzio di uno strumento che raccolga tutti i requisiti posseduti da INTEGRA e che li renda facilmente consultabili.

Dal momento che sempre più spesso, per poter partecipare alle gare, pubbliche e private, di costruzioni e servizi, sono richiesti lavori analoghi o di punta, sia ai fini della partecipazione che della valutazione dell'offerta tecnica (requisiti premiali), era necessario progettare e popolare un database di facile consultazione di tutti i requisiti "spendibili" dal Consorzio, arricchito da un'interfaccia intuitiva ed interrogabile per parole chiave.

Operativamente il progetto ha comportato:

- Analisi delle gare pubblicate negli ultimi 5 anni che prevedevano particolari requisiti di partecipazione o premiali (978 procedure di gara), suddivise per importi, categorie e linee di business;
- Identificazione delle parole chiavi e dei *tags* di ricerca;
- Analisi di tutti i lavori realizzati dal Consorzio nei 10 anni (circa 2000) ed individuazione, per ciascuno di essi di importo, categoria, linea di business e parole chiave che possano essere utili nella ricerca dei requisiti futuri;
- Popolamento dati nel database;
- Progetto, sviluppo e popolamento dati di una *web app* dedicata, intuitiva e interrogabile secondo diversi e successivi *drivers*.

Il progetto è stato completato ad ottobre 2020.

### PROGETTO "BUSINESS INTELLIGENCE COMMERCIALE"

**OBIETTIVO:** ampliare l'attività del Centro Studi di INTEGRA con un sistema di *business intelligence* che, attraverso un'analisi dettagliata di bandi, esiti, *competitor* e stazioni appaltanti, permetta di assicurare al Consorzio e alle sue cooperative assegnatarie un vantaggio competitivo sul mercato.

Il progetto ha comportato:

- Acquisizione di diversi database relativi a esiti di procedure di gara del periodo 2015-2020;
- Acquisizione database informazioni commerciali *competitors* e stazioni appaltanti;
- Analisi dettagliata e disaggregata del mercato pubblico dei bandi (periodo 2015-2020) per categoria merceologica;
- Popolamento e impostazione di Power BI per l'elaborazione e la consultazione dei dati.

Il progetto potrà essere completato nel corso del 2021 e una volta attivo il servizio sarà messo a disposizione, per ciascuna gara, delle sole assegnatarie indicate o in alternativa delle associate che intendano partecipare direttamente ma con l'ausilio commerciale del Consorzio (gare «promosse»).

## 1.10 IL CAPITALE UMANO

Nel corso del 2020 si è proseguito nel percorso di adeguamento – attraverso interventi di razionalizzazione e sviluppo – della struttura organizzativa agli obiettivi ed alle esigenze del Consorzio, avviato con il trasferimento del ramo di azienda da CCC e sviluppato negli anni successivi. In particolare si è intervenuto per accrescere:

- l'efficienza, agendo ad esempio sul corretto dimensionamento degli organici, la semplificazione e la linearità dei processi, l'introduzione di nuovi strumenti informativi a supporto della gestione;
- l'efficacia, individuando ambiti di attività da presidiare maggiormente e competenze da integrare o rafforzare per raggiungere gli obiettivi di INTEGRA.

Sono state adottate le seguenti misure organizzative:

- nella direzione Affari Legali e Societari è stata inserita una risorsa dedicata al supporto legale per l'ufficio gare;
- è stato rafforzato il servizio Sostenibilità;
- è stata introdotta una nuova direzione commerciale.

Complessivamente il personale del Consorzio è aumentato di sei unità nel 2020, passando da n. 64 persone a n. 70.

L'evoluzione dei modelli organizzativi e dei sistemi di valutazione delle competenze interne al Consorzio è proseguita mediante l'introduzione di schede di valutazione da compilare a carico dei responsabili delle diverse funzioni.

Con riferimento alla controllata SINERGO, alla luce del rilevante incremento del portafoglio lavori assegnate da INTEGRA nel corso del 2019 e del 2020, si è reso necessario un importante rafforzamento organizzativo che ha portato la struttura da n. 77 dipendenti al 31.12.2019, a 186 al 31.12.2020.

### 1.10.1 COMPOSIZIONE E ANDAMENTI DEL PERSONALE

Dipendenti per tipologia contrattuale e genere							
Società	Tipologia contrattuale	2019			2020		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Consorzio INTEGRA	A tempo indeterminato	28	24	52	26	25	51
	A tempo determinato	7	5	12	11	8	19
	Apprendistato						
	<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>29</b>	<b>64</b>	<b>37</b>	<b>33</b>	<b>70</b>
SINERGO	A tempo indeterminato	31	2	33	100	3	103
	A tempo determinato	41	2	43	75	8	83
	Apprendistato		1	1			
	<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>5</b>	<b>77</b>	<b>175</b>	<b>11</b>	<b>186</b>
TOTALE	A tempo indeterminato	59	26	85	126	28	154
	A tempo determinato	48	7	55	86	16	102
	Apprendistato		1	1			
	<b>Totale</b>	<b>107</b>	<b>34</b>	<b>141</b>	<b>212</b>	<b>44</b>	<b>256</b>

Nel corso del 2020, al netto degli uscite, sono stati assunte 128 persone in SINERGO, di cui 120 presso i cantieri.

## Il “Progetto Generazioni Massimo Matteucci”



Anche nel 2020 Consorzio INTEGRA ha investito nel “Progetto Generazioni – Massimo Matteucci”, attivando n.4 stage presso la struttura consortile, per favorire l’inserimento dei giovani nel mondo lavorativo e della cooperazione, trasmettendo conoscenze e competenze all’interno di percorsi di formazione semestrali.

I tirocini avviati nel 2020 sono avvenuti nell’area amministrativa, innovazione e sostenibilità, legale e tecnica e si sono conclusi con l’assunzione a tempo determinato di una laureata in ingegneria con il ruolo di referente tecnico requisiti, una laureata in giurisprudenza come referente legale al contenzioso e di una laureata in economia che ha assunto il ruolo di referente sostenibilità.

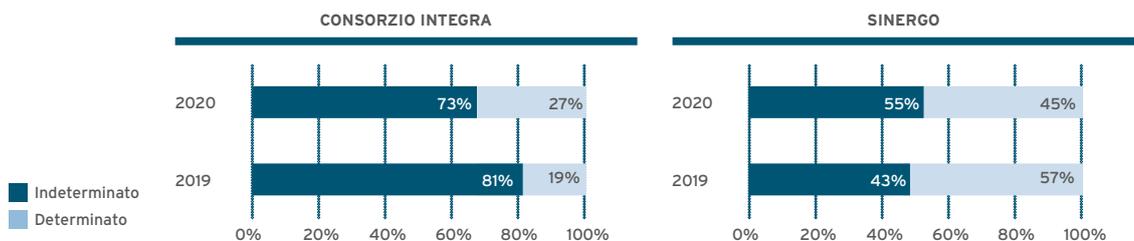
<b>Dipendenti per area geografica, tipologia contrattuale e genere</b>						
Area geografica	2019			2020		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>CONSORZIO INTEGRA</b>	35	29	64	37	33	70
<b>Nord</b>	28	27	55	31	30	61
A tempo indeterminato	22	22	44	21	22	43
A tempo determinato	6	5	11	10	8	18
Apprendistato						
<b>Centro</b>	3	1	4	2	1	3
A tempo indeterminato	2	1	3	1	1	2
A tempo determinato	1		1	1		1
Apprendistato						
<b>Sud</b>	4	1	5	4	2	6
A tempo indeterminato	4	1	5	4	2	6
A tempo determinato						
Apprendistato						
<b>SINERGO</b>	72	5	77	175	11	186
<b>Nord</b>	31	3	34	73	9	82
A tempo indeterminato	12	2	14	28	2	30
A tempo determinato	19		19	45	7	52
Apprendistato		1	1			
<b>Centro</b>				2		2
A tempo indeterminato				1		1
A tempo determinato				1		1
Apprendistato						
<b>Sud</b>	41	2	43	100	2	102
A tempo indeterminato	19	0	19	71	1	72
A tempo determinato	22	2	24	29	1	30
Apprendistato						

La suddivisione geografica considera le sedi in cui sono assunti i dipendenti ed è così individuata: Area Nord composta da Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d’Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto; Area Centro composta da Lazio, Marche, Toscana ed Umbria; Area Sud e Isole composta da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

<b>Dipendenti full time / part time</b>							
Società	Tipologia contrattuale	2019			2020		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
INTEGRA	Full-time	34	28	62	36	31	67
	Part-time	1	1	2	1	2	3
	<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>29</b>	<b>64</b>	<b>37</b>	<b>33</b>	<b>70</b>
SINERGO	Full-time	72	5	77	175	10	185
	Part-time					1	1
	<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>5</b>	<b>77</b>	<b>175</b>	<b>11</b>	<b>186</b>
Totale	Full-time	106	33	139	211	41	252
	Part-time	1	1	2	1	3	4
	<b>Totale</b>	<b>107</b>	<b>34</b>	<b>141</b>	<b>212</b>	<b>44</b>	<b>256</b>

Dei 256 addetti complessivi, solo 4 lavoratori, hanno un contratto di lavoro *part time*. Tre assunti presso il Consorzio INTEGRA e uno presso SINERGO.

**% dipendenti per tipologia contrattuale al 31.12.2020**

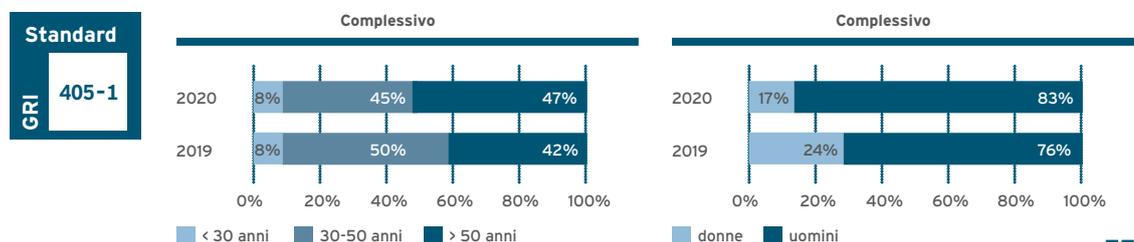


**Dipendenti per inquadramento e genere**

Società	Inquadramento	2019			2020		
		Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
INTEGRA	Dirigenti	11	2	13	10	2	12
	Quadri	6	5	11	4	2	6
	Impiegati	18	22	40	23	29	52
	Operai						
	<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>29</b>	<b>64</b>	<b>37</b>	<b>33</b>	<b>70</b>
SINERGO	Dirigenti	2		2	3		3
	Quadri	2		2	9		9
	Impiegati	13	5	18	40	9	49
	Operai	55		55	123	2	125
	<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>5</b>	<b>77</b>	<b>175</b>	<b>11</b>	<b>186</b>

Oggi in INTEGRA vi è una rappresentazione sostanzialmente equilibrata dei due generi nelle diverse funzioni aziendali ad eccezione dell'area dirigenziale. Nel caso di SINERGO invece la componente maschile prevale nettamente in tutti i ruoli, coerentemente con la tipologia del business.

**% dipendenti per fasce di età e genere al 31.12.2020**



**Standard**  
**GRI 405-1**

Complessivamente l'8% dei dipendenti ha meno di 30 anni d'età, il 45% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni e il 47% ha più di 50 anni.

I dati sopra descritti sono il risultato di una politica del personale orientata a garantire un adeguato mix di giovani, con un elevato livello di professionalità e motivazione, affiancati a figure di esperienza in ruoli chiave. L'integrazione efficace delle differenze di età, esperienza, genere è uno dei punti di forza dell'organizzazione.

Nel 2020, si registrano ben 19 ingressi nel Consorzio - a fronte di 13 uscite - prevalentemente nell'area nord presso la sede legale. La controllata SINERGO ha avuto nel corso del 2020 una crescita esponenziale, tanto nell'area nord quanto nell'area sud.

<b>Nuovi entrati per area geografica, genere ed età</b>											
Società	Area geografica e genere	2019					2020				
		<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	%	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	%
INTEGRA	Nord	2	11	3	16	29%	5	6	7	18	29%
	Uomini		5	3	8	29%		4	6	10	31%
	Donne	2	6		8	30%	5	2	1	8	27%
	Centro							1		1	33%
	Uomini							1		1	50%
	Totale	2	11	3	16	25%	5	7	7	19	27%
	% per fascia d'età	33%	29%	15%			71%	15%	30%	27%	
SINERGO	Nord	1	12	20	33	97%	9	36	45	90	110%
	Uomini	1	10	20	31	100%	9	32	42	83	277%
	Donne		2		2	67%		4	3	7	13%
	Centro							1	1	2	100%
	Uomini							1	1	2	200%
	Donne							0			
	Sud e Isole	3	19	20	42	98%	5	38	32	75	74%
	Uomini	2	19	19	40	98%	5	37	32	74	103%
	Donne	1		1	2	100%		1		1	3%
	Totale	4	31	40	75	97%	14	75	78	167	68%
% per fascia d'età	80%	97%	100%			74%	74%	63%	68%		

<b>Usciti per area geografica, genere ed età</b>											
Società	Area geografica e genere	2019					2020				
		<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	%	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	%
INTEGRA	Nord		8	5	13	24%	1	1	9	11	18%
	Uomini		3	3	6	21%	1		6	7	22%
	Donne		5	2	7	26%		1	3	4	13%
	Centro							2		2	66%
	Uomini							2		2	66%
	Totale	8	5	13	20%	1	3	9	13	19%	
	% per fascia d'età		21%	25%			14%	5%	39%	19%	
SINERGO	Nord		3	1	4	12%	7	17	18	42	51%
	Uomini		3	1	4	13%	6	17	18	41	137%
	Donne						1			1	2%
	Sud e isole		1	1	2	5%	1	9	6	16	16%
	Uomini		1	1	2	5%		9	6	15	21%
	Donne						1			1	3%
	Totale	4	2	6	8%	8	26	24	58	24%	
% per fascia d'età		13%	5%			42%	25%	20%	24%		



Le uscite nel 2020 sono state 13 per il Consorzio e 58 per SINERGO; in entrambi i casi prevalgono le dimissioni volontarie e le scadenze contrattuali.

INTEGRA e SINERGO applicano ai dipendenti con qualifica di operaio, impiegato e quadro il CCNL delle Cooperative di Produzione e Lavoro dell'Edilizia e Attività Affini. I dirigenti sono invece assunti in base al Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese Cooperative.



Il 100% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva.

Il periodo di preavviso per cambiamenti organizzativi che comportino un trasferimento applicato ai dipendenti è pari a 20 giorni (pari a 2,5 settimane) ai sensi dell'art. 92 del citato CCNL del 24/6/2008 e successivi accordi di rinnovo.

Per i dirigenti il periodo di preavviso per le medesime riorganizzazioni è pari a 2 mesi (pari a 8 settimane) secondo la previsione dell'art. 16 del citato Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese Cooperative del 22/7/2008 e successivi accordi di rinnovo.

## 1.10.2 LA VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

Le persone che lavorano nel Consorzio ne costituiscono uno dei principali capitali, e rappresentano una delle leve fondamentali per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il Consorzio ritiene quindi sia di importanza strategica implementare un sistema organico di gestione delle risorse umane, incardinato su principi quali:

- la valorizzazione del merito come elemento chiave dei percorsi di crescita professionale, da evidenziare attraverso sistemi di condivisione degli obiettivi personali e valutazione delle performance;
- lo sviluppo permanente delle competenze, attraverso iniziative formative e soluzioni organizzative che consentano di mantenere aggiornato il bagaglio di conoscenze e valorizzino la propensione a innovare;
- la promozione degli approcci collaborativi e del lavoro di squadra, all'interno di un sistema di responsabilità ben definite per ciascuno.

In considerazione di ciò, anche l'anno 2020 è stato caratterizzato da continui investimenti nella formazione, rivolti ai dipendenti di tutti i settori.

Ore medie di formazione per genere e categoria							
Società	Categoria	2019			2020		
		Ore pro-capite			Ore pro-capite		
		N. ore pro-capite uomini	N. ore pro-capite donne	N. ore pro-capite	N. ore pro-capite uomini	N. ore pro-capite donne	N. ore pro-capite
INTEGRA	Dirigenti	30,4	26,0	29,7	10,0	16,0	11,0
	Quadri	34,5	36,2	35,3	16,5	33,5	22,2
	Impiegati	38,8	26,2	31,9	15,2	14,8	15,0
		N. ore pro-capite uomini	N. ore pro-capite donne	N. ore pro-capite	N. ore pro-capite uomini	N. ore pro-capite donne	N. ore pro-capite
SINERGO	Dirigenti				4,5		4,5
	Quadri				3,8		3,8
	Impiegati		8	13,3	3,3	11,4	4,8
	Operai	17,2		17,2	37,6	16,0	37,3

Di seguito il dettaglio della formazione erogata dal Consorzio INTEGRA ai propri addetti nel corso del 2020:

**Standard**  
GRI 404-1

Destinatari	Ente erogante	Titolo dell'attività formativa
Area tecnica/commerciale/legale	Seminario interno INTEGRA	Codice degli appalti: le criticità dell'attuale quadro regolatorio e l'impatto dell'emergenza epidemiologica da Covid-19
Tutta la popolazione	Seminario interno INTEGRA	Seminario di aggiornamento sulla compliance d.Lgs. 231/2001, antimafia, anticorruzione e concorrenza
Area tecnica/commerciale/legale	Seminario interno INTEGRA	Le novità del codice appalti pubblici dopo il d.L. N. 76/2020 (Semplificazioni)
Tutta la popolazione	Seminario interno INTEGRA	I reati fiscali nel decreto 231/2001
Tutta la popolazione	Seminario interno INTEGRA	Sviluppo sostenibile: strategie e strumenti per il cambiamento
Area personale	Giuffrè Francis Lefebvre S.p.A.	Master paghe e contributi
Tutta la popolazione	Demetra	Corso excel
Tutta la popolazione	Libra Ravenna S.p.A.	Salute e sicurezza

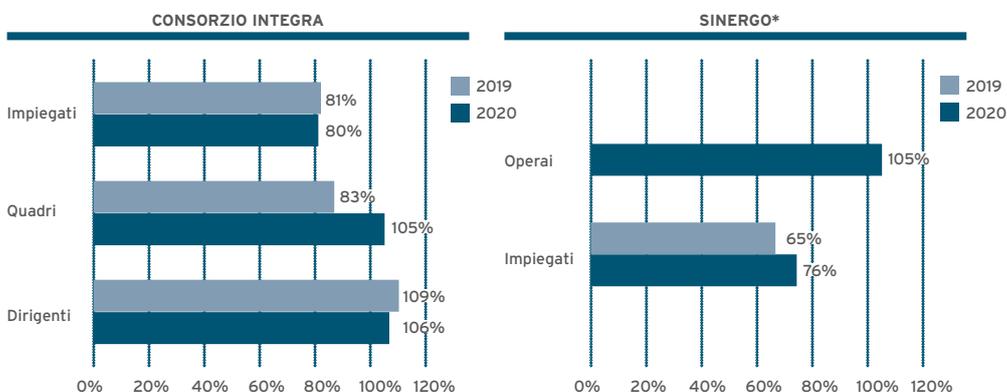
Con riferimento a SINERGO, nel biennio 2020-2022, relativamente alla fase di scavo meccanizzato per la commessa della Metropolitana di Napoli, è stata avviata una formazione specialistica rivolta a tutti gli operai coinvolti. La formazione verte sui rischi e sulle modalità operative inerenti le citate attività di scavo tramite l'impiego di una Tunnel Boring Machine (TBM). Il 27 agosto 2020 si è svolto il primo incontro di formazione con 36 addetti presenti.

Sia il Consorzio che SINERGO assumono il principio in base al quale l'assunzione di personale, lo sviluppo di carriera e gli eventuali riconoscimenti debbano sempre essere correlati ai meriti individuali e ai risultati conseguiti, senza discriminazioni di genere, religione, età, origine etnica, opinioni politiche o sindacali, orientamento sessuale, disabilità o stato di salute.

Entrambe le società riconoscono in primis un trattamento salariale equo per tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere. Il grafico illustra il rapporto percentuale tra le retribuzioni femminili e maschili per inquadramento nel corso dell'ultimo biennio sia per il Consorzio INTEGRA che per SINERGO. Più il rapporto è prossimo al 100% più indica un pari trattamento retributivo tra donne e uomini.

**Rapporto tra stipendio base femminile e maschile per inquadramento**

**Standard**  
GRI 405-2



\*Il rapporto è calcolato per le sole categorie in cui siano presenti lavoratrici donne.

## La sicurezza nei luoghi di lavoro

	Standard
GRI	403-1
	403-2
	403-3

	Standard
GRI	403-4
	405-5

Il Consorzio si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza. A questo fine, tra gli impegni esplicitati nella politica per la sicurezza che è parte del Sistema di Gestione Integrato, include la sensibilizzazione dei Soci Cooperatori perché, nello svolgimento sotto la loro responsabilità esclusiva delle attività ricevute in assegnazione dal Consorzio, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa alla salute e sicurezza sul lavoro ed adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi connessi con la gestione delle attività di realizzazione.

A tal fine ha predisposto un sistema di gestione per la sicurezza certificato ISO 45001 per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che presentano un potenziale rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori (il sistema di gestione è relativo alla sede di Bologna del Consorzio INTEGRA e a tutti gli uffici commerciali sul territorio nazionale).

Attraverso le indicazioni del Sistema di gestione, il Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA intende esplicitare la Politica per la salute e la sicurezza del Consorzio e:

- implementare un efficace Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, garantendo continuità al Sistema anche in presenza di modificazioni del quadro di riferimento;
- addestrare il personale al rispetto delle prescrizioni del Sistema;
- dimostrare a Soci e Committenti del Consorzio la rispondenza del Sistema alla legislazione vigente, con riferimento alle attività di diretta competenza.

Ogni Responsabile di struttura di INTEGRA ha la responsabilità della corretta applicazione delle prescrizioni contenute nel Manuale all'interno della struttura di cui è responsabile. Inoltre, il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione è, tra gli altri compiti, responsabile delle attività per:

- promozione, sviluppo e consolidamento della cultura della sicurezza nel Consorzio;
- partecipazione alla progettazione, implementazione, documentazione, verifica dell'attuazione e aggiornamento dei processi necessari per il Sistema di gestione per la sicurezza, in modo da garantirne la conformità con la norma ISO 45001 e con le Linee Guida INAIL-UNI (settembre 2001);
- pianificazione, programmazione ed esecuzione delle verifiche ispettive interne;
- predisposizione dei rapporti periodici con evidenziazione di ogni esigenza di miglioramento da sottoporre al Consiglio di Gestione.

La responsabilità per la sicurezza sui cantieri temporanei relativi alle singole commesse acquisite dal Consorzio e assegnate per la realizzazione ai singoli Soci è di competenza dei Soci assegnatari stessi, così come previsto dai regolamenti consortili.

All'interno di INTEGRA tutto il personale è assunto con mansioni di tipo impiegatizie (con due categorie specifiche: i videoterminalisti e il personale tecnico ovvero che accede in cantiere ma mai per l'esecuzione di lavori).

Tutti i dipendenti sono sottoposti alla formazione periodica; in particolare il Consorzio eroga i corsi di formazione per tutti i nuovi assunti, il corso annuale al RLS, l'aggiornamento della formazione dei lavoratori e l'aggiornamento per gli addetti alle emergenze.

	Standard
GRI	403-9
	403-10

Nel corso del 2020, non si sono registrati infortuni sul lavoro tra i dipendenti del Consorzio INTEGRA né malattie professionali riconosciute. Fra i lavoratori non dipendenti il cui lavoro e/o luogo di lavoro sia sotto il controllo dell'organizzazione (i tirocinanti) non si sono registrati infortuni sul lavoro.

## Covid-19

### LE MISURE COVID A TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI DEL CONSORZIO INTEGRA

Nell'ambito delle misure adottate dal Consorzio INTEGRA in risposta all'emergenza COVID-19 è stato sottoscritto il 14 marzo 2020 il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro".

Contestualmente è stato istituito il Comitato COVID aziendale con il compito di verificarne l'attuazione. È stata anche attivata una casella mail di riferimento, per le comunicazioni da parte dei dipendenti.

Inoltre, è stato aggiornato il Documento sulla valutazione del rischio inserendo il rischio COVID come rischio biologico.

A ulteriore tutela dei dipendenti si è definito di svolgere l'attività lavorativa da casa (*smartworking*), con modalità e tempistiche legate all'andamento della pandemia.

I dipendenti del Consorzio sono inoltre stati informati riguardo le "Procedure di rientro aziendale" e le misure generali di sicurezza.

A partire dal rientro delle ferie estive, il Consorzio ha previsto attività di screening ogni 20-25 giorni per tutti i dipendenti, in aggiunta a quelle previste al rientro dalle ferie.

Allo stesso modo la controllata SINERGO si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza a partire dalla sensibilizzazione e dalla formazione dei propri dipendenti e collaboratori affinché nello svolgimento delle attività di competenza, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione vigente e adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi connessi con tali attività.

La Società ha predisposto un sistema di gestione per la sicurezza conforme alle Linee Guida UNI-INAIL per il controllo ed il miglioramento delle attività dirette che presentano un potenziale rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Nell'ambito dell'attività di SINERGO, il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro viene organizzato secondo una logica che prevede l'intervento di diversi soggetti per il controllo di sede e per quello sui cantieri. L'attività di cantiere prevede in particolare l'intervento di figure tecniche specializzate al fine di gestire le attività di coordinamento con lavoratori esterni presenti sul cantiere (rischio interferenziale). Inoltre, sono possibili rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, connessi, tra gli altri, al rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere, al rischio di seppellimento e al rischio di instabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria.

Il responsabile della sicurezza, in accordo con l'RSPP, predispone speciali corsi di formazioni che riguardano lavorazioni specifiche e che hanno procedure di sicurezza particolari, non descritte dal TU 81. Ogni lavoratore, dopo aver frequentato gli appositi corsi, ottiene un attestato sulla sicurezza sul lavoro, deve essere rinnovato tramite corsi di aggiornamento periodici, in base al settore e al tipo di corso frequentato. Se l'aggiornamento non viene effettuato entro la data prevista, la validità dell'attestato decade.

Nell'anno 2020 alla luce dell'evolversi della situazione epidemiologica da Covid-19 e delle misure adottate con DPCM del 03.11.2020, che in particolare ha disposto che "I corsi di formazione pubblici e privati possono svolgersi solo con modalità a distanza" e che "sono consentiti i corsi di formazione da effettuarsi in materia di salute e sicurezza, a condizione che siano rispettate le misure di cui al "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da Sars-Cov-2 nei luoghi di



lavoro e strategia di prevenzione” pubblicato dall’INAIL, SINERGO ha garantito l’erogazione della formazione teorica a tutti i nuovi assunti, le attività formative di aggiornamento e rinnovo delle conoscenze e competenze, laddove possibile anche attraverso la modalità di Formazione a Distanza.

Tra i dipendenti di SINERGO, nel corso del 2020, si sono registrati 3 infortuni sul lavoro che hanno riguardato due cadute o scivolamenti ed uno causato da un corpo estraneo in un occhio.

La tabella riporta gli indici infortunistici dei dipendenti, espressi come numero di eventi occorsi ogni 200.000 ore lavorate (Tasso di infortunio = n. di infortuni sul lavoro registrati/n. totale ore lavorate x 200.000).

<b>Indici infortunistici dipendenti di SINERGO</b>				
<b>Categoria</b>	<b>2019</b>		<b>2020</b>	
	<b>N. totale</b>	<b>Tasso</b>	<b>N. totale</b>	<b>Tasso</b>
Decessi dovuti a infortuni sul lavoro				
Infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)				
Infortuni sul lavoro registrati			3	2,94
Ore lavorate			204.057	

Relativamente ai subappaltatori, nel corso del 2020, si sono registrati 2 infortuni sul cantiere della Metropolitana di Torino che hanno riguardato in un caso una caduta dell’alto mentre nel secondo caso la lesione di due dita della mano.

La tabella riporta gli indici infortunistici dei subappaltatori, espressi come numero di eventi occorsi ogni 200.000 ore lavorate (Tasso di infortunio = n. di infortuni sul lavoro registrati/n. totale ore lavorate x 200.000).

<b>Indici infortunistici subappaltatori di SINERGO</b>				
<b>Categoria</b>	<b>2019</b>		<b>2020</b>	
	<b>N. totale</b>	<b>Tasso</b>	<b>N. totale</b>	<b>Tasso</b>
Decessi dovuti a infortuni sul lavoro				
Infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)				
Infortuni sul lavoro registrati	2	3,8	2	1,7
Ore lavorate*	104.500		273.500	

\*Nell’indisponibilità dell’informazione delle ore lavorate da parte dei dipendenti delle aziende subappaltatrici, le ore lavorate prese a riferimento sono le ore lavorate dalla categoria “operai” di SINERGO.

## 1.11 IL CAPITALE NATURALE

Il Consorzio INTEGRA è consapevole dell'esigenza che il sistema produttivo europeo e mondiale persegua rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, al fine di migliorare le condizioni di vita dell'attuale generazione e di preservare l'ambiente per quelle future ed è altresì consapevole che le proprie attività e quelle svolte dai Soci cooperatori nel quadro della realizzazione delle opere ad essi assegnate comportano, per loro natura, significative interazioni con il territorio e con le risorse ambientali.

A tal fine, INTEGRA si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. A questo fine INTEGRA ha predisposto un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001:2015 per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che abbiano un potenziale impatto sull'ambiente. È altresì impegnata nella sensibilizzazione dei Soci Cooperatori perché, nello svolgimento sotto la loro responsabilità esclusiva delle attività ricevute in assegnazione dal Consorzio, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in campo ambientale e adottino le misure più adeguate per minimizzare i potenziali impatti ambientali negativi, prevenire gli inquinamenti, gestire correttamente i rifiuti, rispettare gli habitat naturali e le specie animali e vegetali in via di estinzione o comunque protette.

Anche la controllata SINERGO, nella conduzione delle sue attività di cantiere, ha come obiettivo il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e si impegna per sensibilizzare i propri dipendenti, collaboratori e partner sulle tematiche ambientali al fine di stimolare l'adozione delle misure più adeguate per minimizzare i potenziali impatti negativi.

Gli aspetti ambientali connessi alle attività svolte dal Consorzio risultano complessivamente di modesto impatto, riguardando per lo più la gestione degli uffici - nessuno di proprietà - presso i quali operano i dipendenti del Consorzio. Ciononostante, è impegnata nel monitoraggio e nel miglioramento nell'uso delle risorse necessarie allo svolgimento delle proprie attività.

### Consumi energetici

La sede di Bologna rappresenta per INTEGRA, data la numerosità dei dipendenti ivi presenti, il luogo in cui sono rilevabili i maggiori consumi energetici.

I consumi di energia elettrica e di gas naturale sono stimati a partire dalla spesa sostenuta nell'anno per le bollette e dai metri quadri effettivi delle sedi, adoperando il costo medio annuo per kwh nel caso dell'energia, e smc per il gas naturale.

L'energia elettrica viene impiegata per l'illuminazione degli uffici, per il funzionamento delle attrezzature di lavoro (computer, stampanti, fax, fotocopiatrici) e per la climatizzazione.



Consumi delle sedi del Consorzio INTEGRA nel biennio (Gj)		
	2019	2020
Energia elettrica	814,4	568,2
Gas naturale	460,8	246,4
<b>Totale consumi energetici</b>	<b>1.275,2</b>	<b>814,6</b>

La controllata SINERGO impiega energia elettrica funzionale alla gestione delle attività di cantiere. In particolare, i fabbisogni energetici - hanno comportato il consumo di complessivi 695.834 kWh di energia elettrica pari a 2.505 GJ, con un aumento di 1.367,8 GJ pari al 120% rispetto al 2019.

## Materie utilizzate

Data la natura dei servizi svolti dal Consorzio, INTEGRA annovera tra le proprie materie prime principalmente la carta e i toner impiegati a supporto del business.

Nel 2020 la carta impiegata negli uffici è stata al 100% certificata FSC.

Sono presenti in tutte le sedi stampanti e fotocopiatrici a noleggio e di proprietà. Grazie all'accordo con un fornitore specializzato, INTEGRA impiega per parte delle stampanti installate nella sede toner rigenerati. I dati nella tabella seguente fanno riferimento ad entrambe le tipologie.

Standard	301-1
GRI	

Materiali utilizzati dal Consorzio INTEGRA nel biennio (kg)		
	2019	2020
Carta FSC	6.200	4.375
Toner	72,77	55,71

I trend in diminuzione sono conseguenti anche ai periodi di *smart working* dovuti alla gestione della pandemia.

## Progetto dematerializzazione

**OBIETTIVO:** rendere più efficace il processo di gestione del materiale di gara del Consorzio INTEGRA attraverso una dematerializzazione documentale dotando l'ufficio gare di un sistema digitale di archiviazione.

Tale digitalizzazione e riorganizzazione delle cartelle di gara, attualmente elaborati e conservati principalmente in forma cartacea, comporterà maggiore flessibilità e velocità nella costituzione del fascicolo di gara, una riduzione di tempi di consultazione e forme di comunicazione più efficaci.

Il progetto si è articolato in quattro principali attività:

- Verifica legale dei vincoli alla conservazione digitale;
- Analisi del processo di gestione documentale delle gare;
- Configurazione del sistema documentale di Archiflow Interactive Dashboard in base alle esigenze emerse nella fase d'analisi;
- Formazione e avvio delle pratiche quotidiane con il nuovo sistema informativo.

Il progetto si trova nella sua fase finale e sarà completato integralmente nel corso del 2021, quando il percorso di formazione ed affiancamento sarà concluso.

Per quanto concerne l'attività di cantiere di SINERGO, sono impiegate diverse tipologie di materiali; in tabella sono riportate le tonnellate totali dei materiali prevalentemente utilizzati nei tre principali cantieri in corso nel 2020.

Standard	301-1
GRI	

Materiali utilizzati da SINERGO nel biennio (t)		
	2019	2020
Cemento	128	1,0
Barre per armatura - carpenteria metallica	1.489,5	417,0
Calcestruzzo	21.268,3	17.354,2
Silicato	32,4	
<b>Totale materiale non rinnovabile</b>	<b>22.918,2</b>	<b>17.354,2</b>

La rilevante differenza tra le quantità di materiali utilizzati nel 2020 rispetto al 2019 è dovuta principalmente alle diverse attività svolte nel corso dell'ultimo anno, che hanno visto un forte utilizzo di prefabbricati e che hanno riguardato principalmente lavori di finitura.

## Emissioni

Le attività del Consorzio comportano emissioni di CO<sub>2</sub> e derivanti dai consumi delle sedi, dall'utilizzo delle auto della flotta aziendale, dai viaggi in treno e da quelli in aereo. A questi impatti si aggiungono, nel caso di SINERGO, i consumi energetici e l'impiego dei mezzi e delle attrezzature necessari per le lavorazioni di cantiere.

Il Consorzio e la controllata SINERGO hanno avviato il monitoraggio delle relative emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol e suggerita dal GRI Standards, con l'obiettivo di garantire la comparabilità del dato. Hanno pertanto calcolato le emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3. In particolare, lo Scope 1 indica le emissioni di CO<sub>2</sub> e direttamente causate dalle aziende, derivanti dal consumo di combustibile utilizzato per il riscaldamento. Lo Scope 2, invece, indica le emissioni indirette di CO<sub>2</sub> derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata. Infine, per il calcolo dello Scope 3, ovvero delle altre tipologie di emissioni indirette, sono state considerate le emissioni derivanti dai viaggi di lavoro in auto a nolo, treno e aereo e dalla produzione della carta acquistata.

Standard	
GRI	305-1
	305-2
	305-3

Emissioni complessive		
	tCO <sub>2</sub> e	
	2019	2020
<b>Emissioni dirette per riscaldamento (Scope 1)</b>	<b>26,7</b>	<b>16,7</b>
<b>Emissioni indirette per energia elettrica acquistata (Scope 2)</b>	<b>161,1</b>	<b>254,4</b>
<b>Altre emissioni indirette (Scope 3)</b>	<b>465,8</b>	<b>320,8</b>
Emissioni da viaggi e mezzi di cantiere	459,9	316,8
<i>di cui Auto e mezzi di cantiere - Diesel</i>	426,2	306,1
<i>di cui Auto- Benzina</i>	3,8	5,1
<i>di cui Aereo - tratte nazionali</i>	8,3	0,6
<i>di cui Treno - tratte nazionali</i>	21,6	5,0
Emissioni al consumo di carta	5,9	4,0
<b>Totale emissioni in tonnellate di CO<sub>2</sub>e</b>	<b>653,8</b>	<b>591,9</b>

## Gestione dei rifiuti e recupero

Il sistema di gestione integrato del Consorzio prevede, per la sede di Bologna, la gestione dei rifiuti prodotti attraverso uno specifico accordo con la società che effettua i servizi di pulizia. Nel momento in cui gli appositi contenitori sono pieni, è dunque segnalata all'impresa autorizzata la necessità di ritiro.

Per quanto riguarda le sedi secondarie, il rifiuto è conferito secondo le modalità prescritte dal Comune di riferimento.

Infine, con riferimento ai toner per le stampanti a nolo lo smaltimento è incluso nel contratto di assistenza mentre per le stampanti di proprietà è gestito tramite uno smaltitore specializzato.

Standard	
GRI	306-2

\*Dato riferito solo ai toner non ritirati dal noleggiatore

Rifiuti smaltiti dal Consorzio INTEGRA nel biennio (kg)		
	2019	2020
Carta avviata a riciclo/recupero	6.410	1.715
Toner avviati a riciclo/recupero *	220	73

Per quanto riguarda invece SINERGO e la gestione dei rifiuti in cantiere, la società si impegna nello sviluppo di procedure operative create ad hoc a seconda delle criticità dello specifico cantiere e che tengano conto delle principali categorie di rifiuti prodotti e delle corrette modalità di stoccaggio temporaneo delle stesse, oltre che identificate le responsabilità per la gestione dei rifiuti in cantiere.

Nell'ambito della commessa della Metropolitana di Napoli, nell'ottica della salvaguardia dell'ambiente e per favorire l'economia circolare, è stato organizzato un sistema di smaltimento all'interno del cantiere che prevede la differenziazione dei rifiuti urbani: questi vengono stoccati all'interno di cassoni distinti per tipologia e codice CER. A titolo di esempio in tale cantiere nel 2020 sono stati prodotti e inviati a rifiuto 22,8 tonnellate di imballaggi misti.

Nell'ambito della stessa opera, inoltre, è stato presentato alla Regione Campania, con lo stesso scopo, il PUT ovvero il Piano per il riutilizzo di terreni e rocce da scavo. Tale piano è stato approvato e ha già comportato l'avvio a riutilizzo di circa 14,46 tonnellate nel 2019 e di rocce e terre prodotte durante le fasi di scavo in tradizionale della galleria e della camera di ventilazione. Anche nel 2020 una parte delle terre di scavo è stata inviata a destinazione finale come sottoprodotto.

**Standard**  
**GRI 307-1**

<b>Rifiuti smaltiti dal SINERGO nel biennio (t)</b>				
<b>Metodo di smaltimento</b>	<b>2019</b>		<b>2020</b>	
	<b>Pericolosi</b>	<b>Non pericolosi</b>	<b>Pericolosi</b>	<b>Non pericolosi</b>
Riciclo		4,22	5,44	13.705
Recupero		260		2.756
Discarica		41	10,50	184

Nell'arco del 2020, non sono state comminate sanzioni per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale né sono pervenuti reclami sia nei confronti di INTEGRA che di SINERGO.

## 1.12 NOTA METODOLOGICA E TABELLA DI CORRELAZIONE GRI

Il Consorzio INTEGRA, dalla sua costituzione nell'aprile del 2016, ha realizzato un Bilancio di Sostenibilità divenuto, già dall'anno successivo, un Report Integrato a testimonianza del crescente impegno nel rendere conto ai propri *stakeholder* delle azioni intraprese e dei risultati prodotti attraverso uno strumento in grado di esprimere in modo efficace e sempre più integrato i molteplici aspetti della gestione.

La presente sezione è ispirata ai principi del framework <IR> definito dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) e anche per questa quarta edizione, è sviluppata una lettura dell'attività di INTEGRA basata sulla logica di "capitali" utilizzati per la creazione di valore.

Nel 2019 il Consorzio ha elaborato un processo partecipativo di analisi di materialità (descritto nel paragrafo 1.5.1) con cui ha individuato e messo in priorità i temi rilevanti per la propria attività, in base alla loro capacità di influire sulla creazione di valore da parte di INTEGRA. Questi stessi temi sono rappresentati in maniera sintetica all'interno della Matrice di Materialità. Il Consorzio INTEGRA opera su questi temi impiegando diversi tipi di capitali, che vengono descritti in modo approfondito nel presente Capitolo 1, prestando grande attenzione al loro complessivo mantenimento e incremento nel tempo, per rafforzare costantemente la sua capacità di creare valore per l'organizzazione, i Soci e, in senso più ampio, per il contesto di riferimento e gli *stakeholder* con cui si relaziona.

Dalla scorsa edizione, gli indicatori relativi alle tematiche di sostenibilità sono definiti assumendo come riferimento metodologico i "Sustainability Reporting Standards" emanati nel 2016 dalla Global Reporting Initiative (GRI). Il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards: opzione Core. Le informazioni necessarie alla loro compilazione sono state reperite ed elaborate dalle singole funzioni aziendali secondo un processo strutturato, attraverso l'impiego di schede di raccolta dati appositamente implementate e costruite in base ai requisiti dei GRI Standards. I dati e le informazioni riportate fanno riferimento all'esercizio 2020 messo a confronto con l'esercizio 2019, al fine di rendere valutabili gli andamenti prodotti.

Non è prevista l'*assurance* esterna in relazione ai contenuti dei GRI Standard.

Il perimetro di riferimento del Bilancio di Esercizio e Report Integrato riguarda il Consorzio INTEGRA e la controllata SINERGO e fa riferimento al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2020. Tutte le informazioni si riferiscono ad attività realizzate sul territorio italiano, in quanto il Consorzio e SINERGO non svolgono attività all'estero.

La predisposizione del Report è redatta sotto il coordinamento della Responsabile Innovazione e Sostenibilità, alla quale è possibile rivolgere domande e richieste relative ai contenuti della stessa all'indirizzo [sostenibilita@consorziointegra.it](mailto:sostenibilita@consorziointegra.it)

## Indice dei contenuti GRI

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni/Note
<b>PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>			
GRI 102: Informativa Generali (versione 2016)	102-1 Nome dell'organizzazione	1.1.2 La costituzione p. 13	
	102-2 Principali marchi, prodotti e/o servizi	1.1 La storia pp. 12-16 1.2 L'identità p. 17	
	102-3 Sede principale	1.2.4 Le sedi di INTEGRA e SINERGO p. 26	
	102-4 Paesi di operatività	1.3.1 Soci cooperatori pp. 28-31 1.9.1 Il presidio dei mercati p. 55 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88	
	102-5 Assetto proprietario e forma legale	1.2 L'identità p. 17	
	102-6 Mercati serviti	1.2 L'identità p. 17 1.3.1 Soci cooperatori pp. 28-31	
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	1.2 L'identità p. 17 1.3.1 Soci cooperatori pp. 28-31 1.7 Il capitale finanziario pp. 46-48 1.10 Il capitale umano p. 75	
	102-8 Caratteristiche della forza lavoro	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 75-77	
	102-9 Catena di fornitura dell'organizzazione	1.8 Il capitale relazionale pp. 52-54	
	102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	1.1.3 L'affitto del ramo d'azienda pp. 13-16 1.8 Il capitale relazionale pp. 50-51 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88	
	102-11 Principio di precauzione	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 35-37 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 58-64	
	102-12 Adozione di codici e principi esterni in ambito economico, sociale e ambientale	1.5 Il percorso di sostenibilità e il Piano di Sostenibilità 2020-2022 p. 39	
	102-13 Partecipazioni ad associazioni o organizzazioni	1.9.4 Cooperare per Innovare p. 68	
<b>STRATEGIA</b>			
	102-14 Dichiarazione della rilevanza della sostenibilità nonché della strategia dell'Organizzazione per gestire la sostenibilità	Lettera agli Stakeholder pp. 6-8	
<b>ETICA E INTEGRITÀ</b>			
	102-16 Descrizione dei valori, principi, degli standard e norme di comportamento	1.2.2 Missione e valori pp. 18-19 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 58-64 1.9.3 Regolamenti e Statuto pp. 65-67	
<b>GOVERNANCE</b>			
	102-18 Struttura di governo	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 35-37	
<b>COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER</b>			
	102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	1.8 Il capitale relazionale p. 49	
	102-41 Dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 79	
	102-42 Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder	1.5.1 L'analisi di materialità p. 43 1.8 Il capitale relazionale p. 49	
	102-43 Approccio all'attività di coinvolgimento degli stakeholder	1.5.1 L'Analisi di materialità p. 43 1.8 Il capitale relazionale p. 49	
	102-44 Aspetti chiave emersi dal coinvolgimento degli stakeholder	1.5.1 L'analisi di materialità p. 43	

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni/Note
<b>CRITERI DI RENDICONTAZIONE</b>			
	102-45 Elenco delle società incluse nel bilancio consolidato	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88	
	102-46 Principi per la definizione dei contenuti del report	1.5.1 L'analisi di materialità p. 43	
	102-47 Elenco degli aspetti identificati come materiali	1.5.1 L'analisi di materialità p. 43	
	102-48 Modifiche di informazioni inserite in report precedenti	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88	
	102-49 Spiegazione di eventuali cambiamenti rispetto al precedente bilancio rispetto ai temi material e al perimetro	1.5 Il percorso di sostenibilità e il Piano di Sostenibilità 2020-2022 pp. 38-41 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88	
	102-50 Periodo di rendicontazione	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88	
	102-51 Data di pubblicazione del report più recente		06.05.2020
	102-52 Periodicità della rendicontazione	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88	
	102-53 Contatti e indirizzi utili per richiedere informazioni sul report e i suoi contenuti	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88	
	102-54 Dichiarazione di conformità della rendicontazione agli standard GRI	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88	
	102-55 Indice dei contenuti GRI	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88	
	102-56 Verifica del rapporto da parte di un revisore esterno	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88	

**GRI 200: PERFORMANCE ECONOMICA**

**201-1 VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO**

GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità p. 43 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	1.7 Il capitale finanziario pp. 46-48	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 201: Performance economiche (versione 2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	1.7 Il capitale finanziario p. 47	

**PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO**

GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità p. 43 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	1.8 Il capitale relazionale pp. 49, 52-54	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (versione 2016)	204-1 Percentuale di spesa allocata a fornitori locali nelle sedi operative significative	1.8 Il capitale relazionale p.53	

**ANTICORRUZIONE**

GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità p. 43 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 58-64	
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		

GRI 205: Anticorruzione (versione 2016)	205-1 Operazioni oggetto di valutazione per rischi connessi alla corruzione	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance p. 63	
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance p. 63	
	205-3 Casi confermati di corruzione e azioni intraprese	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance p. 63	
Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni/Note
COMPORAMENTO ANTICONCORRENZIALE			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità p. 43 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88 1.11 Il capitale naturale pp. 84-87	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	1.11 Il capitale naturale p. 85	
GRI 300: PERFORMANCE AMBIENTALE			
MATERIALI			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità p. 43 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88 1.11 Il capitale naturale pp. 84-87	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	1.11 Il capitale naturale p. 85	
ENERGIA			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità p. 43 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88 1.11 Il capitale naturale pp. 84-87	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 302: Energia (versione 2016)	302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	1.11 Il capitale naturale p. 84	
EMISSIONI			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità p. 43 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88 1.11 Il capitale naturale pp. 84-87	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 305: Emissioni (versione 2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	1.11 Il capitale naturale p. 86	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	1.11 Il capitale naturale p. 86	
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	1.11 Il capitale naturale p. 86	
RIFIUTI			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità p. 43 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88 1.11 Il capitale naturale pp. 84-87	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti (versione 2016)	306-2 Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	1.11 Il capitale naturale p. 86	

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni/Note
<b>COMPLIANCE AMBIENTALE</b>			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità p. 43 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88 1.11 Il capitale naturale pp. 84-87	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 307: Compliance ambientale (versione 2016)	307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	1.11 Il capitale naturale p. 87	

**GRI 400: PERFORMANCE SOCIALE**

<b>OCCUPAZIONE</b>			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità p. 43 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88 1.10 Il capitale umano pp. 75-83	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 401: Occupazione (versione 2016)	401-1 Assunzioni e turnover del personale dipendente	1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 79	

**RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT**

GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità p. 43 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88 1.10 Il capitale umano pp. 75-83	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management	402-1 Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi	1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 79	

**SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI**

GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità p. 43 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88 1.10 Il capitale umano pp. 75-83	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori (versione 2018)	403-1 Sistema di gestione sulla salute e sicurezza sul lavoro	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 81	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 81	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 81	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 81	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 81	
	403-9 Infortuni sul lavoro	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 81	
	403-10 Malattie professionali	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 81	

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni/Note
<b>FORMAZIONE E ISTRUZIONE</b>			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità p. 43 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88 1.10 Il capitale umano pp. 75-83	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 404: Formazione e istruzione (versione 2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 80	
<b>DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>			
GRI 103: Approccio di gestione (versione 2016)	103-1 Spiegazione della materialità del tema e del suo perimetro	1.5.1 L'analisi di materialità p. 43 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 88 1.10 Il capitale umano pp. 75-83	
	103-2 Gestione della tematica e delle sue componenti		
	103-3 Valutazione dell'approccio di gestione		
GRI 405: Diversità e pari opportunità (versione 206)	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	1.4 Governance e composizione degli organi sociali p. 35 1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 77	
	405-2 Rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione delle donne e quello degli uomini	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 80	



02

---

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## 2.1 CRITERI SEGUITI NELLA GESTIONE SOCIALE E COMPAGINE SOCIETARIA

Nel corso dell'esercizio 2020, il Consorzio ha continuato a svolgere le attività principali che ne costituiscono l'oggetto sociale, perseguendo lo scopo mutualistico che gli appartiene e che si sostanzia nell'acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci, con l'obiettivo di soddisfare i loro specifici bisogni e ricavare la massima utilità dalle occasioni di scambio che con questi si concretizzano nella loro attuazione.

L'attività di partecipazione alle procedure indette per l'affidamento dei contratti di appalto, sia pubblici che privati, è stata condotta avendo riguardo agli specifici interessi dei soci consorziati, individuati e sostenuti nel rispetto dei criteri di valutazione e selezione previsti dai regolamenti consortili, così come implementati per effetto del recepimento delle regole di compliance.

I criteri di competenza tecnica, capacità economico - finanziaria, localizzazione geografica e sinergia operativa hanno ispirato l'attività di individuazione dei soci per i quali concorrere alle procedure di affidamento dei contratti, assumendo rilevanza anche ai fini della selezione dei partner di volta in volta coinvolti nell'ambito dei raggruppamenti partecipanti.

Il Consorzio ha svolto tale attività mirando a confermare e sviluppare la propria presenza sul mercato delle costruzioni e dei servizi, al fine di affermare e consolidare la propria natura di strumento consortile di efficace promozione e salvaguardia degli interessi dei propri soci ma anche degli *stakeholders*.

In fase di esecuzione dei contratti acquisiti, il Consorzio ha continuato a svolgere l'attività di monitoraggio e di controllo tecnico-amministrativo relativo alle commesse, individuando il livello più o meno intenso di tale controllo sulla base dei segnali di difficoltà e criticità manifestati dalle consorziate assegnatarie dei relativi lavori.

I contratti vengono, infatti, eseguiti a cura delle consorziate individuate quali assegnatarie dei lavori, che ne assumono la gestione con la propria organizzazione di impresa e ne assicurano la conduzione sotto la propria esclusiva responsabilità, garantendo il rispetto delle previsioni di legge, di contratto e di regolamento consortile.

L'attività di monitoraggio e controllo che il Consorzio ha svolto, anche nel corso dell'esercizio 2020, è stata improntata allo scopo di assicurare la corretta esecuzione dei contratti acquisiti da parte delle consorziate assegnatarie in difficoltà, al fine di garantire la soddisfazione del Committente e al contempo prevenire, o comunque contenere, il

rischio di vedere compromessa la propria reputazione professionale e subire effetti sul patrimonio consortile in caso di insorgenza di danni e oneri.

L'attività in tal senso condotta dal Consorzio si è in primis concretizzata nel prestare alle consorziate assegnatarie uno specifico supporto tecnico, legale e finanziario per gestire le particolari vicende del contratto e i rapporti con il committente e/o con i partner. Nei casi inevitabili di difficoltà o impossibilità della consorziata di assicurare le prestazioni si è proceduto all'adozione di misure di rimedio più incisive, specificamente previste dai regolamenti consortili, quali l'affiancamento della consorziata, la sospensione dei pagamenti o la revoca dell'assegnazione.

Il criterio perseguito nello svolgimento dell'attività di monitoraggio delle commesse e nell'adozione dei conseguenti provvedimenti da parte del Consorzio è stato quello di prevenire quanto più possibile il rischio di amplificare gli effetti della crisi di una o più consorziate cercando di preservare l'operatività della struttura consortile e garantire la salvaguardia del suo patrimonio economico e sociale, assicurando misure di intervento tempestive, adeguate ed efficaci, nell'interesse ed a beneficio di tutti i soci consorziati. Nel corso dell'anno, il Consorzio ha dovuto gestire ulteriori crisi di cooperative assegnatarie, due delle quali già manifestatesi nel secondo semestre 2019.

Nella gestione amministrativa e finanziaria delle attività, il Consorzio ha prestato supporto alle proprie consorziate mediante rilascio delle garanzie e polizze richieste per la partecipazione alle gare e/o per l'esecuzione dei contratti aggiudicati. Nel rispetto dei propri regolamenti consortili, a fronte di particolari esigenze derivanti dall'andamento dei lavori e dalle tempistiche di pagamento dei committenti, INTEGRA ha prestato supporto alle proprie consorziate assegnatarie dei lavori anche mediante l'individuazione e la strutturazione di operazioni di anticipazione finanziaria dei crediti loro spettanti, interloquendo direttamente con i vari istituti a ciò disponibili, al fine di reperire le migliori condizioni presenti sul mercato. Anche nell'espletamento di tale attività di supporto, il Consorzio ha operato mettendo a disposizione delle consorziate il proprio sistema di relazioni con i principali operatori del settore.

Nel rispetto dei propri regolamenti consortili, il Consorzio ha anche concesso anticipazioni finanziarie sui crediti maturati dalle consorziate per effetto dei lavori correttamente eseguiti.

La gestione sociale è stata comunque improntata al principio di massima trasparenza puntando al più ampio coinvolgimento della base sociale.

Il legame mutualistico con le consorziate ha continuato a caratterizzarsi non solo con l'attività di acquisizione e gestione dei contratti ma anche mediante ulteriori momenti ed elementi di confronto e collaborazione.

Nell'ambito delle assemblee e dei numerosi consigli di sorveglianza convocati nel corso dell'esercizio la partecipazione dei soci consorziati è risultata ampia e attiva.

INTEGRA ha proseguito nella sua attività di verifica e approfondimento delle novità normative riguardanti il settore di riferimento, facendosi interprete delle buone pratiche e cercando di declinare i principi ispiratori della propria costituzione e sviluppare momenti di confronto e dibattito tra esperti e fruitori del mercato. Nel corso del 2020 ha

organizzato convegni e iniziative formative su specifiche tematiche di grande interesse e attualità per gli operatori del settore.

Con riferimento alle modifiche intervenute in ordine alla composizione della compagine societaria si rileva che nel corso dell'esercizio 2020 sono intervenute 2 nuove ammissioni, n. 3 recessi ed una fusione per incorporazione.

Per effetto delle suddette variazioni, al 31 dicembre 2020, la compagine sociale di INTEGRA risulta composta da 142 soci, di cui 3 Soci Finanziatori.

La società non è controllata da altra società, ne è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

### Emergenza epidemiologica da Covid-19

La drammatica e dirimpente diffusione del virus Covid-19 (o "Coronavirus") - in tutte le sue varianti attualmente note - manifestatasi all'inizio del 2020 ha assunto nel giro di qualche mese la configurazione di una vera e propria pandemia (nel seguito anche la "Pandemia"), e a partire da tale periodo ha caratterizzato, e sta tuttora caratterizzato, in modo assolutamente prevalente la vita economica, politica e sociale non solo del nostro Paese ma di gran parte del mondo. A partire dal mese di marzo 2020 fino ai giorni correnti sono state introdotte dal Governo misure emergenziali di contenimento della diffusione del Covid-19 che, con diversa intensità e impatto, a seconda del periodo e della situazione osservata in relazione alla diffusione del contagio fra la popolazione, hanno fortemente limitato sia lo sviluppo di gran parte delle attività economiche e sociali, basti pensare alle misure di cd. "lockdown" adottate in aprile e maggio 2020 che hanno praticamente interrotto tutte le attività economiche, produttive e dei servizi, se non per quelle ritenute strettamente indispensabili.

Il Consorzio è stato interessato dall'emergenza pandemica sotto tre fondamentali aspetti: quello dell'attività produttiva, quello dell'attività commerciale e quello dell'organizzazione interna. E' grazie alla flessibilità della propria struttura operativa ed allo spirito di coesione che caratterizza la relazione con i propri soci e principali *stakeholder*, che il Consorzio ha potuto limitare gli effetti negativi derivanti dalla pandemia, mantenere un profilo di equilibrio sia dal punto di vista economico che finanziario e mantenere su livelli soddisfacenti la propria capacità commerciale, testimoniata da acquisizioni che, nonostante l'emergenza pandemica, hanno raggiunto a fine 2020 il valore di oltre 763 milioni di euro, con una flessione rispetto all'anno precedente pari al 23,2%.

Per quanto attiene all'attività produttiva, si segnala come nel primo periodo di lockdown molti dei cantieri attivi si sono dovuti fermare (fino al 55% dei contratti affidati al Consorzio) generando evidenti ripercussioni sui volumi di produzione e sui ricavi connessi che solo nella seconda parte dell'anno hanno visto una ripresa. La contrazione dei volumi di attività registrato nel bilancio 2020 rispetto al 2019 è in gran parte dovuto a questi fattori. Solo una gestione molto attenta dei costi (in parte favorita dalle misure di *lockdown*) ha poi consentito di chiudere l'esercizio in equilibrio, pur non avendo mai fatto mancare alle cooperative associate l'assistenza ed il sostegno necessari, resi ancora più stringenti e significativi proprio dalla forte diffusione della pandemia.

Per quanto attiene all'attività commerciale, il periodo del cosiddetto *lockdown*, in particolare nei mesi di marzo, aprile, maggio, ha visto il blocco pressoché totale dell'attività

di emissione bandi e sia le costruzioni che i servizi hanno subito un inevitabile impatto negativo. Nel periodo successivo si è assistito ad un parziale recupero nelle emissioni di bandi nel settore delle costruzioni, mentre non così è stato per i servizi.

Una disamina più dettagliata dell'andamento sia operativo sia commerciale del Consorzio è fornita nei successivi capitoli del presente Report Integrato

Per quanto attiene infine all'organizzazione interna, a partire dai primi giorni di marzo 2020 il Consorzio ha immediatamente richiamato la struttura al rispetto delle previsioni del DPCM di pari data e ad adottare le principali misure di igiene e di comportamento emanate dalle competenti autorità sanitarie. Ha promosso il massimo accesso allo *smart working*, anche investendo in postazioni mobili, nonché, dove possibile, il ricorso a ferie e permessi. Il 25 marzo è stata avanzata ai competenti organi richiesta di ricorso alla CIGO speciale Covid19. In data 6 maggio, in applicazione delle disposizioni vigenti, è stato costituito il Comitato Covid 19 per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione. A partire dal 3 giugno è stata resa possibile la ripresa delle attività in azienda, nel pieno rispetto delle disposizioni nazionali e delle procedure aziendali all'uopo definite. In previsione di tale ripresa : a) sono stati integrati i contratti di pulizia degli uffici , prevedendo maggiore frequenza ed il ricorso a idonei trattamenti igienizzanti; b) è stato affidato apposito incarico per la riorganizzazione delle postazioni di lavoro presso la sede di Bologna, aggiornando i *layout* degli uffici e prevedendo l'installazione di barriere anti *droplet* ove necessarie; c) si è proceduto all'acquisto di *termoscanner* per la rilevazione obbligatoria della temperatura; d) sono stati messi a disposizione dei dipendenti idonei DPI (mascherine, gel igienizzante, guanti monouso). Tali procedure sono state ulteriormente implementate nei primi giorni di settembre, in accordo con il Comitato Covid 19, in considerazione del nuovo aggravamento della situazione epidemiologica.

A partire dal mese di settembre infine il Consorzio ha messo a disposizione di tutti i dipendenti la possibilità di effettuare test sierologici e tamponi antigenici periodicamente organizzati all'interno della sede aziendale con personale specializzato. Questa attività è proseguita per l'intero anno e per i primi mesi del 2021, incontrando adesioni pressoché totali da parte del personale.

## 2.2 SCENARIO MACROECONOMICO

### 2.2.1 MERCATO PUBBLICO IN ITALIA 2020 E ANDAMENTO 2017-2020

INTEGRA opera quasi esclusivamente in Italia e prevalentemente nel mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi.

Analizzando il quadriennio 2017-2020 si rileva (fonte Centro Studi INTEGRA) che l'importo dei bandi pubblici nel loro complesso ha fatto registrare un incremento, nel 2018 e nel 2019, rispettivamente del 23,4% e del 28,9%, ed un calo del 27,5% nel 2020, assestandosi sui 51,7 miliardi.

Analizzando le singole tipologie di mercato si osservano i seguenti andamenti:

**"Costruzioni"**: si registra una crescita costante nel periodo di riferimento. A partire dai 14,3 miliardi del 2017 si assiste ad una crescita del 12,4% nel 2018 (16,1 miliardi di euro), del 31% nel 2019 (21,1 miliardi di euro) e del 4% nel 2020 (21,9 miliardi di euro). Il dato del 2020 è calcolato al netto di n.2 bandi sistemi di qualificazione RFI, che hanno un valore di 3,2 miliardi di euro. Nel successivo paragrafo 2.2.2 è illustrata un'analisi di dettaglio del settore.

**"Servizi"**: dopo la crescita del 16,2% registrata nel 2018 (21,9 miliardi di euro) e dell'8,7% nel 2019 (23,8 miliardi di euro), si assiste invece nel 2020 ad un "crollo" delle emissioni, registrando un calo del 43,7% (13,4 miliardi di euro). Nel successivo paragrafo 2.2.3 è illustrata un'analisi di dettaglio del settore.

**"General Contractor"**: il periodo di riferimento è caratterizzato da pochi bandi afferenti a questa tipologia di mercato. Da evidenziare la gara, nel 2020, per la Pedemontana Lombarda (1,4 miliardi di euro).

**"Concessioni e PPP"**: dopo la crescita del 48,6% nel 2018 (10,3 miliardi di euro) e dell'88,5% nel 2019 (19,3 miliardi di euro) si è assistito ad un "crollo" del mercato del 55% nel 2020 (8,7 miliardi di euro).

**"Forniture e altro"**: segmento di mercato cresciuto del 50,6% nel 2018 (7,1 miliardi di euro rispetto ai 4,7 miliardi del 2017) e successivamente assestatosi, dopo due anni in diminuzione, sui 6,2 miliardi di euro registrati nel 2020.

#### Andamento del Mercato 2017-2020

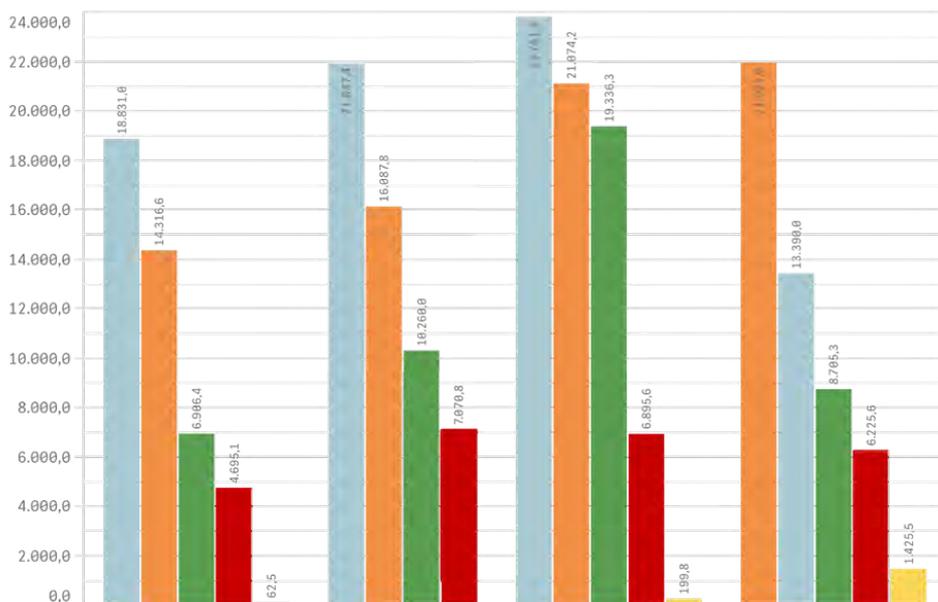
Importo €/milioni

Tipologia di ...	2017			2018			2019			2020		
	Numero	Importo	Var. % imp.	Numero	Importo	Var. % imp.	Numero	Importo	Var. % imp.	Numero	Importo	Var. % imp.
<b>Totali</b>	<b>30.175</b>	<b>44.811,6</b>	-	<b>32.520</b>	<b>55.306,0</b>	<b>23,4%</b>	<b>35.315</b>	<b>71.287,3</b>	<b>28,9%</b>	<b>28.543</b>	<b>51.667,3</b>	<b>-27,5%</b>
Concessioni e PPP	3.444	6.906,4	-	3.846	10.260,0	48,6%	4.339	19.336,3	88,5%	3.411	8.705,3	-55,0%
Costruzioni	13.272	14.316,6	-	14.788	16.087,8	12,4%	15.659	21.074,2	31,0%	11.948	21.921,0*	4,0%
Forniture e altro	572	4.695,1	-	879	7.070,8	50,6%	886	6.895,6	-2,5%	895	6.225,6	-9,7%
General Contractor	2	62,5	-	-	-	-	1	199,8	219,6%	1	1.425,5	613,3%
Servizi	12.885	18.831,0	-	13.007	21.887,4	16,2%	14.430	23.781,3	8,7%	12.288	13.390,0	-43,7%

\* Al netto di due bandi sistemi di qualificazione RFI

RFI ROMA	"Accordi Quadro" per l'esecuzione di un programma d'interventi di "Rinnovo" - Manutenzione Straordinaria all'Armamento ferroviario.	2.141,4	Novembre
RFI ROMA	Lavori e forniture per l'esecuzione di un programma d'interventi di MSA - Manutenzione Sistemica all'Armamento ferroviario.	1.051,9	Novembre

- Servizi
- Costruzioni
- Concessioni e PPP
- Forniture ed Altro
- General Contractor



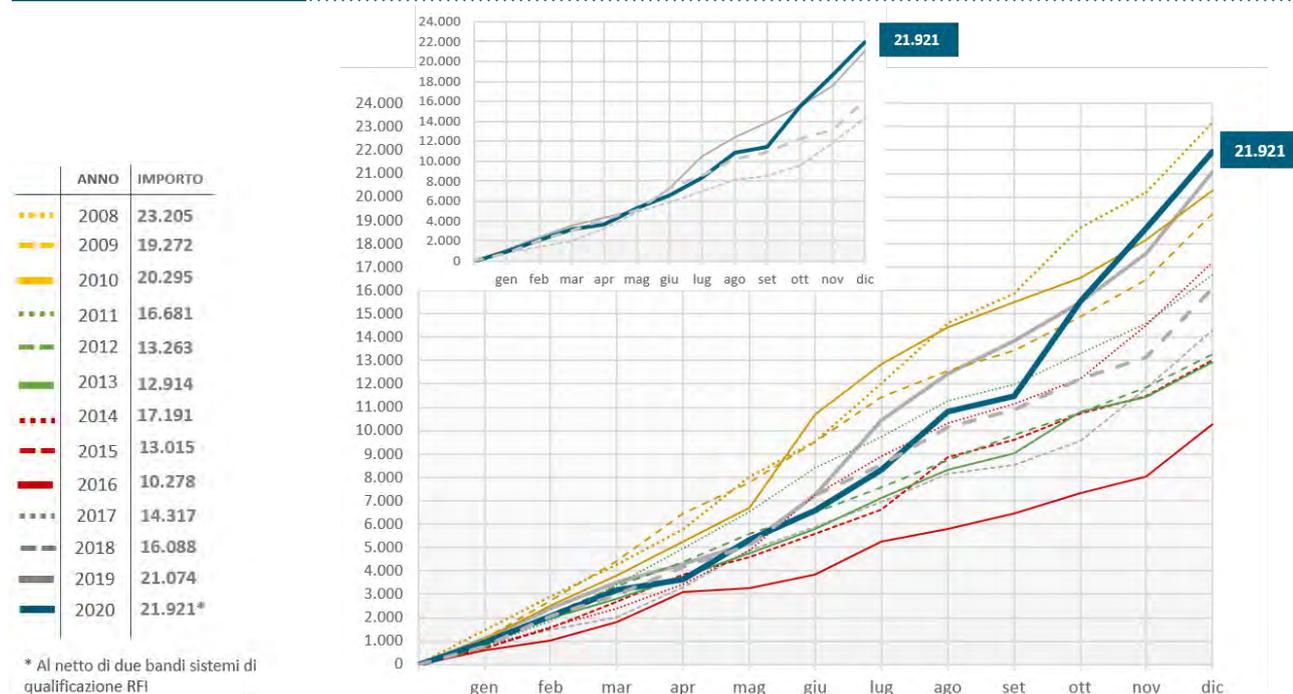
## 2.2.2 MERCATO PUBBLICO DELLE COSTRUZIONI 2020 E ANDAMENTO 2017-2020

Nel 2020 il mercato pubblico delle costruzioni, composto dai bandi di gara per opere completamente finanziate (escludendo, quindi, concessioni ed iniziative in *project financing*), è stato caratterizzato da emissioni per un importo complessivo di 21,9 miliardi di euro (dati Centro Studi INTEGRA), facendo registrare un incremento del 4% rispetto al 2019.

Si tratta di un dato di particolare rilevanza, che riporta tale segmento di mercato quasi a valori pre-crisi, facendo registrare il miglior risultato dell'ultimo decennio. Mercato che, dopo anni di pesantissima contrazione culminati nel "blocco" delle emissioni del 2016 (-56% rispetto al 2008) per effetto dell'entrata in vigore del Codice degli Appalti e dell'introduzione dell'abolizione dell'Appalto Integrato senza alcun periodo transitorio, ha mostrato progressivi e costanti segnali di crescita, nonostante il verificarsi della pandemia da COVID-19.

### Andamento del Mercato 2008-2020

Importo €/milioni



Rispetto al 2019, i maggiori cali di mercato su base regionale si sono registrati in Molise (-58,4%) e Piemonte (-57,4%), i maggiori incrementi in Trentino A.A. (+396,6%), Sicilia (+71,6%) e Puglia (+69%).

**Bandi mercato costruzioni per regione**

Importo €/milioni

Area Per Provi...	2019			2020		
	Numero	Importo	var. % imp.	Numero	Importo	var. % imp.
<b>Totale</b>	<b>15.659</b>	<b>21.074,2</b>		<b>11.948</b>	<b>21.921,0</b>	<b>4,0%</b>
Abruzzo	315	444,6		225	497,4	11,9%
Basilicata	171	395,6		192	247,4	-37,5%
Calabria	911	567,8		531	684,7	20,6%
Campania	1.184	2.200,8		944	2.520,6	14,5%
Emilia-Romagna	1.150	1.726,6		804	1.651,5	-4,4%
Friuli Venezia Giulia	402	275,8		335	343,4	24,5%
Lazio	801	1.016,2		796	1.337,4	31,6%
Liguria	393	1.419,6		306	832,0	-41,4%
Lombardia	3.007	3.036,1		2.355	2.731,1	-10,0%
Marche	500	496,0		352	715,4	44,2%
Molise	131	196,8		116	82,0	-58,4%
Multiarea ed altro	17	36,0		20	147,1	308,3%
Piemonte	977	2.196,3		713	936,1	-57,4%
Puglia	792	775,4		655	1.310,4	69,8%
Sardegna	650	514,9		569	570,6	10,8%
Sicilia	1.068	1.806,2		882	3.100,1	71,6%
Toscana	1.188	1.679,4		828	1.387,6	-17,4%
Trentino-Alto Adige	179	296,4		151	1.472,2	396,6%
Umbria	268	381,9		196	280,5	-26,6%
Valle d'Aosta	132	58,0		84	59,1	1,9%
Veneto	1.423	1.553,7		894	1.014,6	-34,7%

LEGENDA



2019



2020

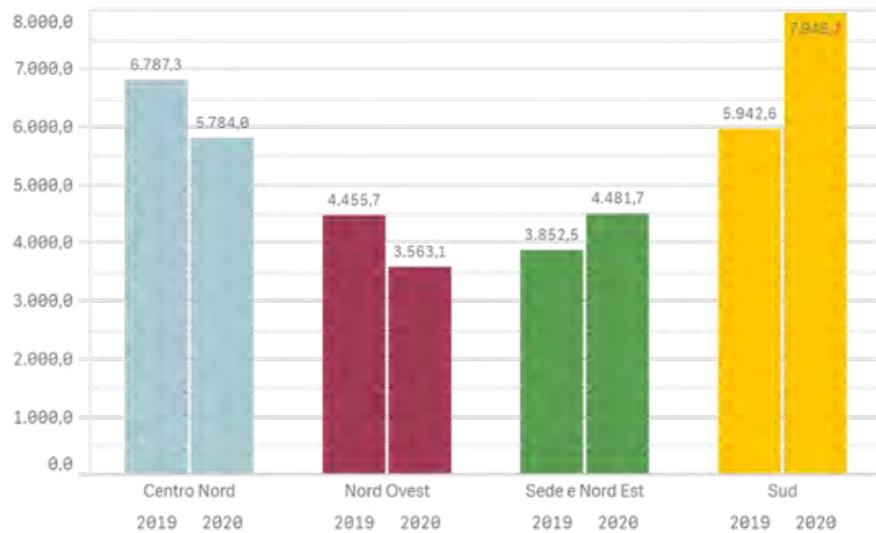


I dati, riclassificati per "macroaree" in cui era organizzata nel 2020 la struttura commerciale del Consorzio, mostrano il seguente andamento:

## Bandi mercato costruzioni per macroarea

Importo €/milioni

### MERCATO COSTRUZIONI +4,0%



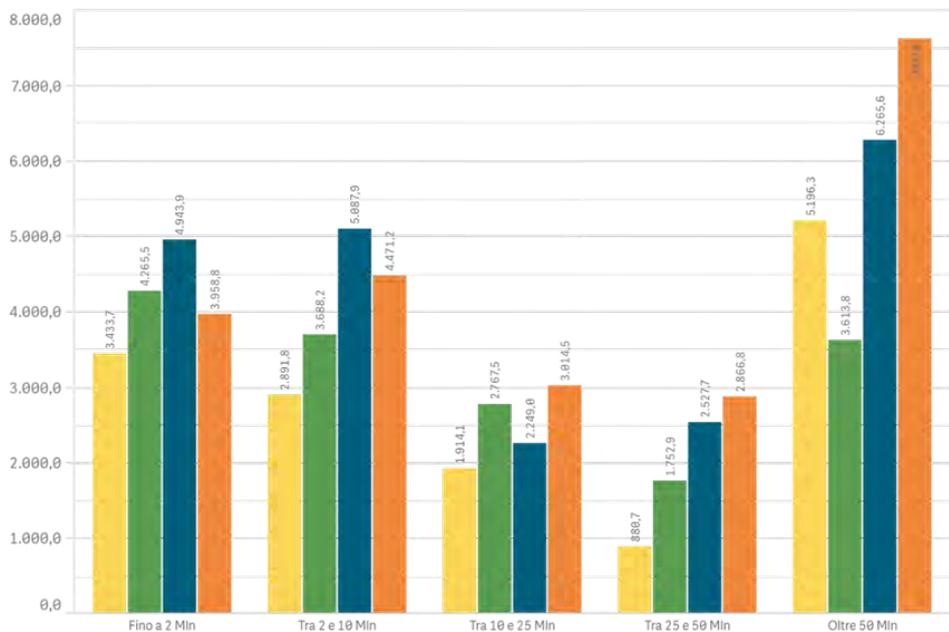
Analizzando il mercato per fascia di importo (fonte Centro Studi INTEGRA), si osserva che la crescita nel 2020 è dovuta essenzialmente alle emissioni di importo superiore ai 10 milioni di euro.

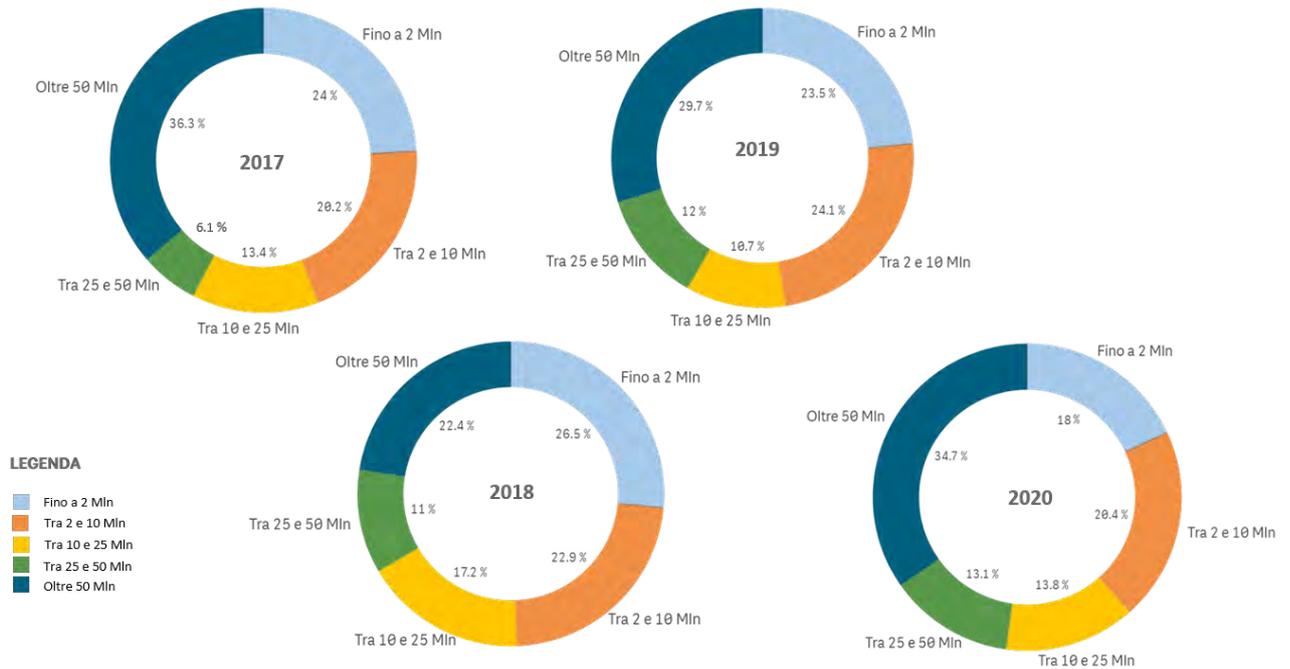
I bandi di importo superiore ai 2 milioni di euro crescono dell'11,2% rispetto al 2019; quelli di importo inferiore ai 2 milioni calano invece del 19,4%.

## Bandi mercato costruzioni per fascia di importo (2017-2020)

Importo €/milioni

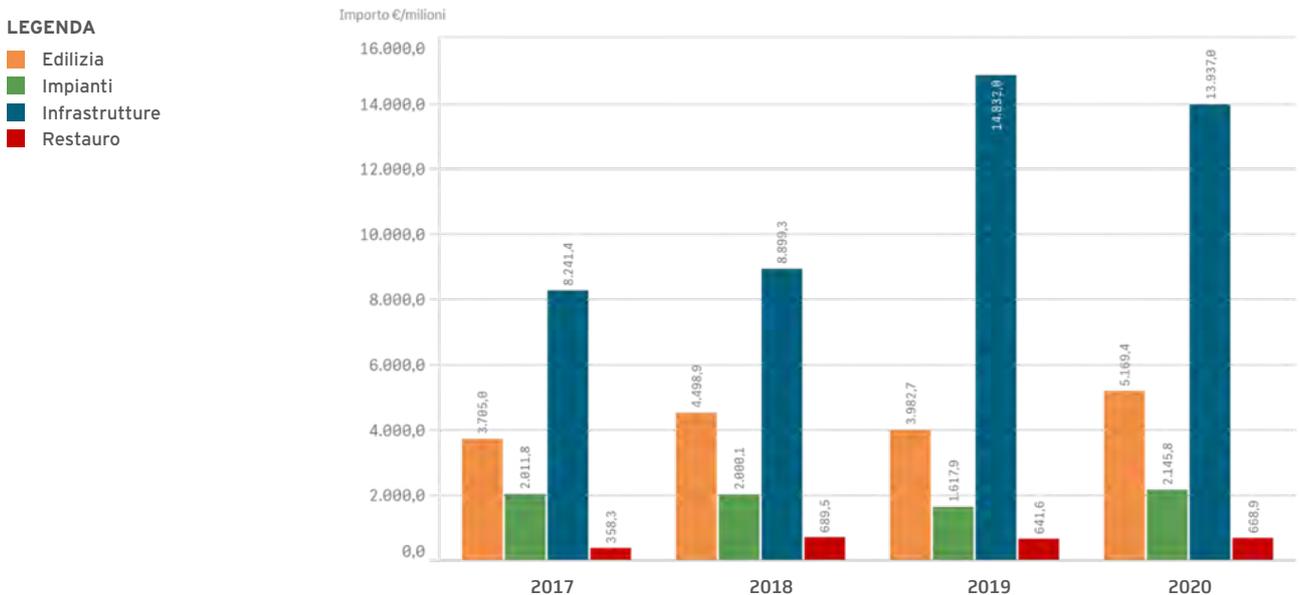
### LEGENDA

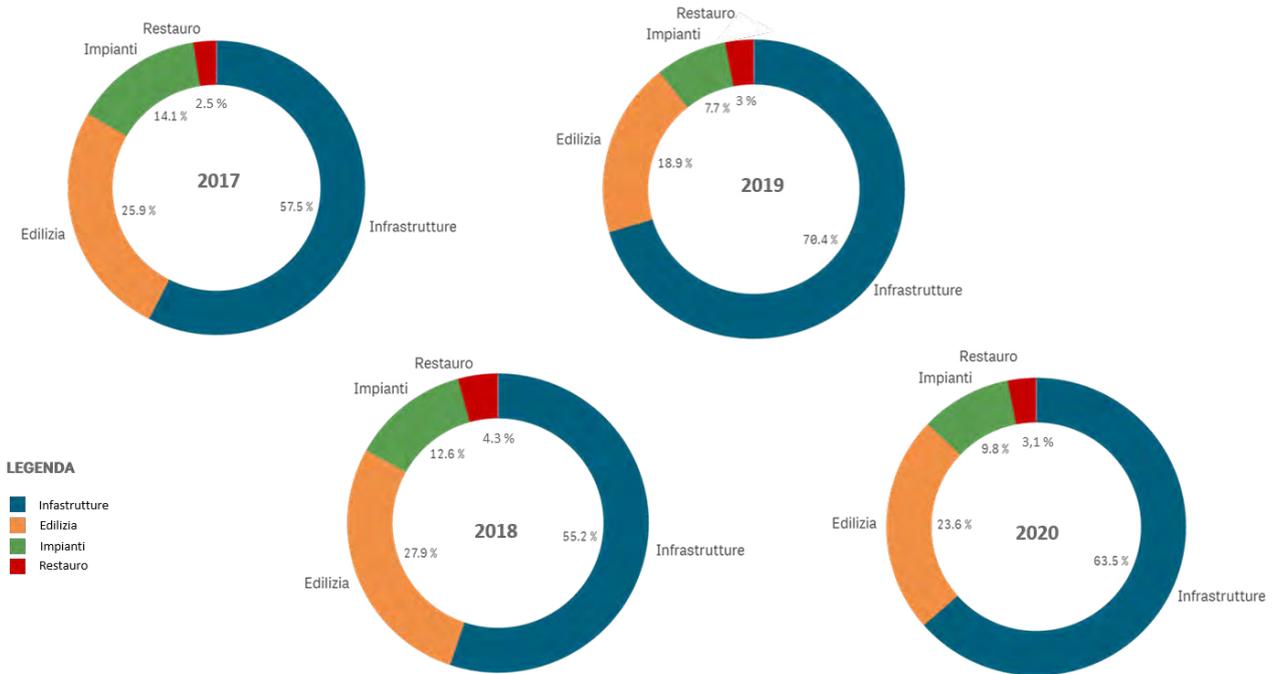




Analizzando il mercato per specializzazioni (fonte Centro Studi INTEGRA) si osserva come, in tutto il periodo di riferimento, le Infrastrutture abbiano un'incidenza estremamente rilevante (57,5% nel 2017, 55,2% nel 2018, 70,4% nel 2019 e 63,5% nel 2020). L'Edilizia è stabilmente la seconda specializzazione nel quadriennio, seguono gli Impianti e il Restauro.

**Bandi mercato costruzioni per specializzazioni (2017 - 2020)**





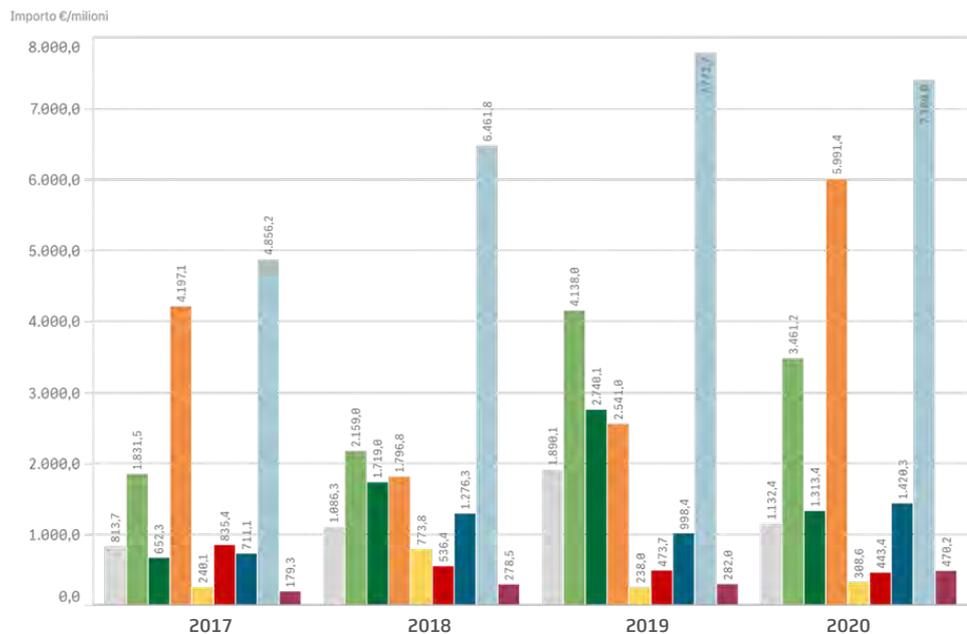
Analizzando il mercato per stazioni appaltanti (fonte Centro Studi INTEGRA), nel 2020 gli enti locali "Territorio e Regioni" valgono il 33,7% del mercato (33,9% nel 2017; 40,2% nel 2018; 36,9% nel 2019), le "Ferrovie" il 27,3% (29,3% nel 2017; 11,2% nel 2018; 12,1% nel 2019) e l'"Anas", che da sola vale il 15,8% (12,8% nel 2017; 13,4% nel 2018; 19,6% nel 2019).

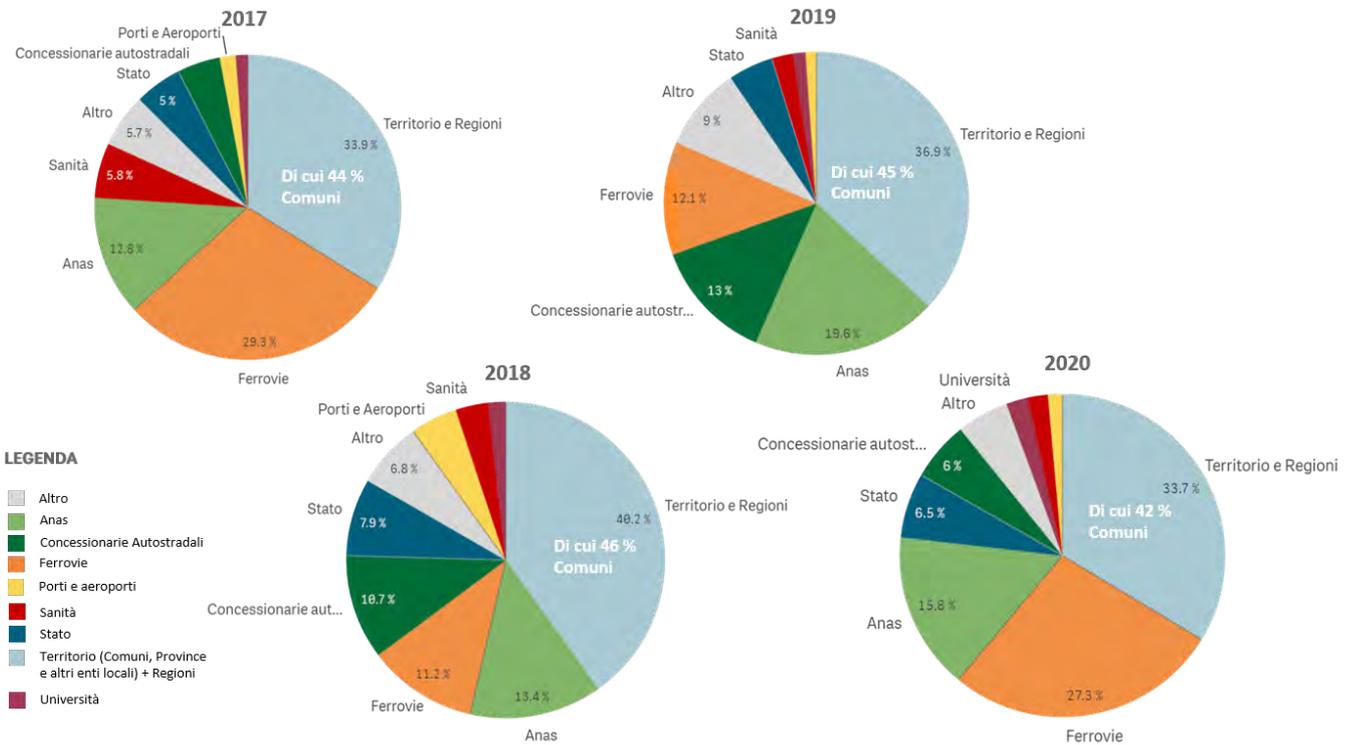
**Bandi mercato costruzioni per stazioni appaltanti (2017-2020)**

Importo €/milioni

**LEGENDA**

- Altro
- Anas
- Concessionarie Autostradali
- Ferrovie
- Porti e aeroporti
- Sanità
- Stato
- Territorio (Comuni, Province e altri enti locali) + Regioni
- Università





### 2.2.3 INTERVENTI LEGISLATIVI E PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL SETTORE

Nel corso del 2020, alcuni interventi legislativi hanno interessato i settori di competenza, apportando novità anche significative. Si riportano in proposito i commenti illustrativi di Legacoop Produzione e Servizi.

#### Newsletter Intgra 1-2 / 2020

Nel c.d. Decreto Rilancio, ad eccezione dell'innalzamento della misura dell'anticipazione contrattuale, non sono presenti misure specifiche per gli appalti pubblici che sono rinviate al prossimo provvedimento del Governo, il c.d. Decreto Semplificazioni.

In ogni caso, la ripresa dei cantieri di opere pubbliche passa necessariamente da alcune misure che consentano di uscire rapidamente, ma in modo efficiente, dalla crisi generata dall'emergenza sanitaria provocata dalla diffusione del COVID-19. In particolare sarà necessario:

1. accelerare la pubblicazione di bandi e procedere con gli affidamenti sospesi dall'applicazione troppo generalizzata dell'articolo 103 del Decreto Cura Italia e farlo evitando pericolose scorciatoie che favoriscano imprese di dubbia qualità;
2. fornire liquidità vera alle imprese, ossia risorse di loro spettanza perché dovute dalla pubblica amministrazione, non solo finanziamenti bancari;

3. riequilibrare i contratti in corso di esecuzione per adeguarli ai nuovi costi e alle nuove modalità di produzione derivanti dall'applicazione dei Protocolli sulla Sicurezza sottoscritti dalle parti sociali e recepiti dal Governo nelle norme vigenti.

Per queste ragioni, l'Alleanza delle Cooperative Italiane di produzione e lavoro ha inviato al Governo un documento di proposte che affrontano queste problematiche nell'interesse, non solo delle cooperative associate, ma anche della realizzazione di quelle infrastrutture di cui il Paese ha bisogno.

**Marco Mingrone** - Responsabile Ufficio Legislativo e settore progettazione e ingegneria Legacoop Produzione e Servizi

Altra misura di sicuro rilievo per il settore delle costruzioni, introdotta nel 2020, è il cosiddetto superbonus 110% , inserito nel decreto legge Rilancio del 19 maggio 2020. Obiettivo del provvedimento è rendere più sicuri ed efficienti gli edifici abitativi, con una forma agevolativa che consente ai cittadini di realizzare gli interventi a costo zero. Ovviamente, l'obiettivo è anche quello di aiutare il rilancio del settore delle costruzioni, orientandolo verso il recupero e la riqualificazione del patrimonio abitativo esistente. Sono previste due tipologie di interventi: quelli relativi all'efficientamento energetico e quelli relativi all'adeguamento antisismico. Per i cittadini, l'incentivo consiste in una detrazione fiscale del 110% che si applica sulle spese sostenute dal 1 luglio 2020 al 30 giugno 2022. I cittadini hanno la possibilità di pagare l'intero costo dell'intervento e poi beneficiare delle agevolazioni oppure chiedere lo sconto in fattura. In questo caso, l'impresa esecutrice si vedrà riconosciuto il credito d'imposta e potrà utilizzarlo sia per detrarre imposte negli anni successivi, sia per cederlo ad istituti di credito ottenendo immediata liquidità.

Un provvedimento quindi molto innovativo e con molti soggetti potenzialmente beneficiari, che ha però manifestato difficoltà applicative in fase di avvio; tali difficoltà che hanno fatto da subito apparire eccessivamente ravvicinata la scadenza del 30 giugno 2022 e, quindi, fatto ravvisare la necessità di proroga.

## Newsletter Integra 3 / 2020

### **L'IMPATTO SUL MERCATO DEGLI APPALTI DEL DL 76/20 (C.D. SEMPLIFICAZIONI): ALCUNI ASPETTI PROBLEMATICI**

La Legacoop Produzione e Servizi ha auspicato già dalle prime settimane dall'inizio della pandemia un provvedimento che potesse:

- affrontare le criticità da essa generate sulle gare in corso di esecuzione
- velocizzare l'affidamento delle gare d'appalto e la realizzazione di infrastrutture attese da anni.

Il decreto affronta tali problematiche, recependo buona parte delle proposte avanzate dal fronte imprenditoriale, soprattutto con riguardo alla prima tipologia di difficoltà, forse con la sola eccezione di una specifica disposizione sul riequilibrio dei contratti in corso che fungesse da kick off per un percorso di revisione comunque già disciplinato dal Codice dei Contratti Pubblici. Per quanto riguarda la seconda tipologia di difficoltà, non c'è dubbio invece che il decreto intervenga soprattutto sulla fase di gara, definendo disposizioni in deroga al Codice dei Contratti Pubblici validi fino alla fine del 2021.

Confidiamo che, nei prossimi mesi, possa essere affrontata anche la lentezza decisionale che sta a monte delle gare e possano essere chiariti, almeno in via interpretativa, alcune delle problematiche che il decreto ha lasciato sul tappeto e che di seguito proviamo ad evidenziare.

#### **A) Gli effetti sulle gare**

Una prima evidenza empirica degli effetti sul mercato del Decreto Semplificazioni è ricavabile dai dati del Centro Studi INTEGRA [1]. Secondo i dati del Centro Studi del Consorzio Integra, nel terzo trimestre 2020 il mercato pub-

blico delle costruzioni ha registrato, in termini di importo complessivo di gare pubblicate, una considerevole flessione (-26%) rispetto allo stesso periodo del 2019.

Per quanto riguarda il numero di gare pubblicate il calo è analogo e pari al 27%, passando dalle n. 3699 gare del terzo trimestre 2019 alle n. 2699 del terzo trimestre 2020.

Per quanto concerne i bandi di Servizi di Ingegneria e Architettura la riduzione è del 41% per numero e del 49% per importo nel mese di agosto e del 25,3% nel numero e del 27,7% in valore nel mese di settembre [2].

Le ragioni di tale riduzione possono essere collegate all'entrata in vigore di una nuova normativa (c.d. shock normativo) e dal comportamento attendista delle stazioni appaltanti per utilizzare una disciplina semplificata e maggiormente discrezionale per gli affidamenti.

I dati dei prossimi mesi ci forniranno maggiori informazioni a riguardo.

Ovviamente la riduzione del livello di concorrenza nelle gare di appalto era uno degli obiettivi del decreto che ha individuato un articolato (per settori e per importi) sistema di deroghe alle procedure di gara ordinarie che, probabilmente nei lavori e nei servizi di architettura e ingegneria (SIA), è andato ben oltre la necessità di sbloccare i cantieri fermi per ragioni amministrative o esecutive, soprattutto in considerazione del fatto che è soprattutto nella fase a monte della gara che troviamo le maggiori difficoltà a procedere speditamente.

In particolare, nelle gare sopra soglia sembra eccessiva la sovrapposizione della disciplina derogatoria definita dall'articolo 2, comma 4, del decreto, con quella dei commi 2 e 3 del medesimo articolo e dall'articolo 9, perché foriera di

incertezza e contraddizioni applicative.

Infatti, queste ultime disposizioni individuano già tre differenti regimi derogatori:

- il primo (articolo 2, comma 2) di carattere generale che consente un utilizzo più flessibile della procedura ristretta e di quella competitiva con negoziazione che, ricordiamo, prevede che solo gli operatori invitati possono presentare un'offerta in seguito alla valutazione delle informazioni fornite - *rectius* i requisiti minimi; tale offerta costituisce la base per la successiva negoziazione. Per limitare il numero di operatori da invitare, la stazione appaltante può utilizzare il meccanismo della c.d. "forcella"; in tal caso, il numero minimo degli invitati non può essere inferiore a 3;
- il secondo (articolo 2, comma 3) dedicato alle opere necessarie a contrastare gli effetti della pandemia, con possibilità di utilizzo della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara;
- il terzo (articolo 9), gestito dai Commissari straordinari individuati con DPCM, per gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socioeconomico a livello nazionale, regionale o locale.

Il sistema così delineato sembrava sufficiente a consentire interventi veloci in tutti gli ambiti delle opere pubbliche, mantenendo un livello minimo di concorrenza nel mercato.

Invece, le procedure di affidamento definite dal comma 4, utilizzabili, in considerazione dell'ampio elenco dei settori interessati, per tutte le opere infrastrutturali, travolgono il sistema di deroghe delineato dalle disposizioni precedenti, consentendo affidamenti fuori dalle regole generalizzate.

Risulta, inoltre, ancora poco chiaro quali regole residue debbano essere applicate a tali tipologia di affidamenti in considerazione della salvaguardia dell'applicazione, oltre che della normativa antimafia e di quella penale, "dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle disposizioni in materia di subappalto".

Inoltre, la riduzione indiscriminata dei tempi per la presentazione delle offerte prevista dal decreto impedisce la predisposizione di un'offerta responsabile da parte delle imprese. In particolare, per gli appalti più complessi, le stazioni appaltanti rischiano di assicurarsi solo contratti di difficile gestione, con riserve, sospensioni, allungamenti dei tempi derivanti dal mancato approfondimento della gara.

Tale rapidità di presentazione potrebbe anche

produrre offerte non sufficientemente chiare e complete ai fini di una loro seria valutazione e della conseguente selezione del concorrente.

Infine, occorre segnalare la gravissima incertezza che sta producendo, in fase di presentazione della busta amministrativa, la revisione dell'articolo 80, comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici, in materia di correttezza fiscale degli operatori economici.

La disposizione rivede la disciplina delle clausole di esclusione alla luce delle richieste della Commissione Europea contenute nella procedura di infrazione aperta nel febbraio del 2019, e prevede la possibilità di esclusione in caso di mancato pagamento di contributi e imposte, anche in presenza di contenziosi non conclusi.

La norma era già stata introdotta nel nostro ordinamento dal DL 32/19, recependo pedissequamente il disposto dell'atto di infrazione, senza tenere in alcun conto la disciplina vigente in materia di documentazione della regolarità contributiva e fiscale delle imprese. Recependo le forti proteste del mondo imprenditoriale, essa non fu convertita.

L'attuale versione, seppur parzialmente modificata, non risolve i problemi sollevati da quella precedente, in particolar modo con riguardo al mancato pagamento delle imposte e rischia di produrre un livello di incertezza tra gli operatori ancora più grave di quello sorto con la riforma dell'illecito professionale.

L'illecito professionale diventa rilevante e interdittivo della partecipazione alla gara se ed in quanto valutato grave dalla stazione appaltante attraverso l'esercizio della sua discrezionalità tecnica. Non vi è un automatismo nella esclusione della gara; vi è sicuramente un'attenuazione delle garanzie per il concorrente, ma siamo nell'ambito di una discrezionalità tecnica molto ampia, che rimane censurabile per illogicità e irrazionalità dalla magistratura amministrativa.

Viceversa, riguardo alle pendenze tributarie, malgrado il testo reciti che l'operatore può (e non deve) essere escluso se non ha ottemperato agli obblighi, non pare prefigurarsi analogo valutazione, ma solo l'esercizio o meno della facoltà di escludere in relazione al semplice fatto della pendenza, senza alcuna valutazione dei fatti, dei motivi (per le irregolarità fiscali operano sovente meccanismi di accertamento presuntivo i cui risultati sono contestati in un'alta percentuale di casi) e dell'entità che, oltretutto, non sono di piena conoscenza per la stazione appaltante.

Si ritiene, pertanto, necessario procedere, se non alla soppressione, maggiormente coerente comunque con la procedura fiscale di accertamento vigente nel nostro Paese, ad una sua correzione attraverso:

- un innalzamento dell'importo, oltre il quale viene considerata grave la violazione, anche collegandolo al fatturato dell'impresa ovvero all'importo dell'appalto;
- un rinvio ad una decretazione attuativa (sulla falsariga di quanto previsto per la re-

golarità contributiva) che fornisca indicazioni alle stazioni appaltanti in merito alla gravità della violazione sulla base:

1. della natura della sanzione;
2. della causa della violazione, spesso collegata all'incertezza interpretativa della normativa;
3. dello stato del contenzioso tributario in corso.

Sono stati presentati, già nel decreto agosto, emendamenti in tal senso che, seppur non approvati per ragioni di estraneità della materia, sono stati sottoscritti da maggioranza e opposizione, evidenziando che il problema sia ben chiaro al legislatore e che, quindi, auspichiamo possa essere risolto al più presto.

#### **B) in fase di esecuzione**

Al fine di individuare modalità di prosecuzione della realizzazione delle opere pubbliche, l'articolo 5 del decreto definisce, in deroga alla disciplina prevista dal Codice dei Contratti Pubblici e fino alla fine del 2021, le possibili cause di sospensione dei lavori sopra soglia:

- cause derivanti dal codice penale e dal codice antimafia;
- gravi ragioni di ordine pubblico, di salute pubblica;
- gravi ragioni di ordine tecnico in relazione alla corretta esecuzione dell'opera;
- gravi ragioni pubblico interesse.

Al di fuori di queste, le parti non possono invocare l'inadempimento della controparte o di altri soggetti per sospendere l'esecuzione dei lavori, ciò in deroga all'art. 1460 Cod. civile ("eccezione di inadempimento"). Da ciò ne consegue, che nel caso di inadempimento della stazione appaltante per mancato pagamento del corrispettivo, l'appaltatore non può invocare la sospensione dell'opera pubblica avendo l'obbligo di proseguire l'appalto. Ciò potrebbe generare una crisi finanziaria dello stesso, valutabile dalla stazione appaltante/collegio consultivo quale causa di risoluzione del contratto ex art. 5 c. 4 D.L. n. 76, ancor più (invero con risvolti paradossali) se dalla crisi finanziaria dovesse derivare anche il ritardo nello svolgimento dei lavori.

La necessità di individuare strumenti alternativi di risoluzione delle controversie in fase di esecuzione era una esigenza molto sentita dagli operatori economici, in considerazione del fatto che il combinato disposto del Codice 50 del 2016 e della "paura della firma" aveva confinato il con-

tenzioso tra impresa e stazione appaltante nella giustizia ordinaria che, considerati i suoi tempi, ha prodotto gravissime ripercussioni finanziarie sulle imprese.

L'introduzione del collegio consultivo tecnico (articolo 6 del decreto) rappresenta senza dubbio un passo avanti in tal senso e, pertanto, alla luce del fatto che, finora, i termini stabiliti dalla disposizione per la costituzione dei collegi non risultano rispettati a causa della resistenza delle stazioni appaltanti, occorre monitorarne attentamente l'attuazione e cercare di comprendere e superare le obiezioni della Pubblica Amministrazione.

#### **C) A proposito dei consorzi**

Infine, non si può non evidenziare una modifica riguardante i consorzi cooperativi e artigiani che non possiamo non accogliere con particolare favore.

Infatti, il Decreto-Legge ha definitivamente chiarito, all'articolo 8, comma 5, lettera a-ter), le modalità di partecipazione alle gare d'appalto dei consorzi, in primo luogo artigiani, quando questi siano a loro volta indicati quali esecutori da un consorzio cooperativo.

Come noto, nonostante l'ANAC avesse più volte espresso pareri favorevoli in materia, in particolare, nella Deliberazione n. 1 del 10/01/2007 oppure più recentemente nel Bando-tipo n. 2 sulle procedure aperte per l'affidamento di contratti pubblici di servizi di pulizia, (deliberazione n. 2 del 10 gennaio 2018), le stazioni appaltanti non sempre condividevano tale orientamento, impedendo quindi l'indicazione dei consorzi quali esecutori.

La modifica introdotta all'articolo 48, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici, prevede che il consorzio designato debba, a sua volta, indicare in gara il consorziato che eseguirà i lavori; tale indicazione presuppone, pertanto, in modo altrettanto chiaro, che un consorzio cooperativo o artigiano possa indicare un proprio consorzio associato quale esecutore.

[1] <https://www.consorziointegra.it/centro-studi>

[2] <https://www.oice.it/osservatorio/index.html>

**Marco Mingrone** - Responsabile Ufficio Legislativo e settore progettazione e ingegneria Legacoop Produzione e Servizi

Rispetto alle prospettive di sviluppo del settore, si riportano alcune slide dalla presentazione CRESME in Assemblea Soci ed una nota appositamente predisposta da Lorenzo Bellicini, direttore di CRESME.

## CRESME

Il settore delle costruzioni si trova in una fase molto particolare, ancora nel pieno della pandemia, ha davanti a sé, quanto meno nel triennio 2021-2023, ma più probabilmente per il periodo 2021-2026 una fase espansiva. Le stime del CRESME descrivono per tutti i comparti che costituiscono il mercato delle costruzioni una fase di crescita nei prossimi tre anni: crescono infatti gli investimenti in nuova edilizia residenziale e non residenziali, in opere del genio civile, in interventi di riqualificazione edilizia. I motori del mercato più vivaci saranno gli interventi di riqualificazione sul patrimonio edilizio e le opere del genio civile. È probabile che le stime del CRESME elaborate a novembre 2020, presentate nella tabella 1, saranno riviste al rialzo. L'indice CRESME Lab che misura le attese del mercato da parte di un gruppo di primarie industrie di sistemi, materiali e componenti per le costruzioni, mostra una crescita delle attese di incremento del mercato delle costruzioni nel 2021, passando da un +7% di novembre 2020, al +12,5% di febbraio 2021.

Finita la pandemia la domanda sarà divisa tra euforia e depressione: infatti da un lato chi potrà scaricherà sul mercato, in varie forme, la "voglia di vita" compressa e non espressa durante le fasi di chiusura o limitazione amplificando eccezionalmente il mercato; dall'altro, finita la fase emergenziale e di sostegno pubblico al mercato, si vedranno tutti i segni della crisi occupazionale, peraltro già presenti, e il disagio sociale e i rischi di povertà cresceranno, e con loro gli squilibri e le tensioni sociali.

La grande quantità di risorse pubbliche, frutto della nuova politica economica, pone di fronte la PA a una grande sfida: allocare bene e efficientemente le risorse che arriveranno. Da questo punto di vista è necessario tener conto del fatto che il repentino cambio di politica economica dal "non bisogna spendere" al "bisogna spendere tanto, bene e in fretta" si scontra con una macchina burocratica che ha perso competenza tecnica.

Allo stesso tempo però è necessario riflettere an-

Tab.1 . Investimenti e valore della produzione nelle costruzioni- Variazioni annue a valori deflazionati

	2020	2021	2022	2023
<b>Investimenti in nuove costruzioni</b>	-7,4%	5,2%	4,9%	3,1%
- Residenziali	-10,6%	3,2%	4,8%	5,0%
- Non residenziali private	-14,5%	1,5%	5,7%	2,8%
- Non residenziali pubbliche	0,0%	8,8%	5,0%	1,0%
- Genio civile	1,7%	9,5%	4,4%	2,1%
<b>Investimenti in rinnovo</b>	-10,4%	9,9%	5,8%	2,0%
- Residenziali	-13,9%	14,0%	6,0%	1,5%
- Non residenziali private	-11,5%	4,0%	6,8%	4,0%
- Non residenziali pubbliche	3,3%	3,9%	4,2%	1,1%
- Genio civile	-0,2%	6,7%	4,5%	1,2%
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	-9,5%	8,3%	5,5%	2,4%
<b>Manutenzione ordinaria</b>	0,3%	0,8%	0,8%	1,3%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	-7,3%	6,5%	4,5%	2,1%

Fonte: CRESME

Il quadro delle risorse in grado di alimentare il mercato nei prossimi tre anni è ampio: da un lato tra Next Generation Eu e fondi strutturali europei il CRESME stima che per il periodo 2021-2027 saranno disponibili quasi 290 miliardi di euro, parte dei quali saranno in grado di alimentare una nuova stagione degli investimenti; dall'altro conti correnti e depositi delle famiglie testimoniano la presenza di importanti risorse private che attendono occasioni di investimento e spesa; gli incentivi fiscali, e in particolare i superbonus, rappresentano un importante motore per la crescita del mercato della riqualificazione.

In questo quadro le parole chiave su cui riflettere sono le seguenti: euforia e depressione della domanda; livelli di capacità e qualità di allocazione delle risorse da parte della Pubblica Amministrazione; capacità dell'offerta di rispondere alle sfide del nuovo mercato, sia sul piano dimensionale che su quello qualitativo.

che sul sistema dell'offerta e sulla sua capacità dimensionale, tecnica ed esecutiva. L'analisi del sistema dell'offerta evidenzia come su 493.000 imprese di costruzioni censite da ISTAT/ASIA nel 2018, solo 87 hanno più di 250 addetti e solo 8 di queste operano come imprese generali, mentre 473.000 imprese hanno meno di 9 addetti. La dimensione media di queste imprese è 1,8 addetti. Sono 1.166 le imprese che vanno da 50 a 249 addetti, e occupano 100.000 addetti su 1,3 milioni. Insomma il settore delle costruzioni italiano è fortemente parcellizzato. Lo scenario di una grande quantità di risorse disponibili pone due tipi di domande: da un lato se la macchina pubblica sarà in grado di sostenere certi livelli di spesa (ricordiamo che le risorse europee dovranno essere spese nei tempi); dall'altro se il sistema di offerta riuscirà a reggere una dinamica così significativa.

**Tabella. 2 Imprese e addetti al settore delle costruzioni nel 2018 – Le dimensioni – valori assoluti**

	0-9 addetti	10-49 addetti	50-249 addetti	250 addetti e più	Totale
<b>Imprese</b>					
<b>Costruzioni</b>	<b>473.278</b>	<b>18.487</b>	<b>1.166</b>	<b>87</b>	<b>493.018</b>
Costruzione di edifici	107.587	4.695	268	8	112.558
Ingegneria civile	4.878	1.356	248	38	6.520
Lavori di costruzione specializzati	360.813	12.436	650	41	373.940
<i>Totale attività economiche</i>	<i>4.180.761</i>	<i>196.076</i>	<i>23.647</i>	<i>4.017</i>	<i>4.404.501</i>
<b>Addetti</b>					
<b>Costruzioni</b>	<b>838.406</b>	<b>311.060</b>	<b>101.762</b>	<b>56.157</b>	<b>1.307.385</b>
Costruzione di edifici	189.758	78.106	23.084	4.117	295.065
Ingegneria civile	11.708	27.188	24.204	27.831	90.930
Lavori di costruzione specializzati	636.940	205.766	54.474	24.210	921.389
<i>Totale attività economiche</i>	<i>7.562.378</i>	<i>3.505.189</i>	<i>2.300.901</i>	<i>3.919.422</i>	<i>17.287.891</i>
<b>Numero medio di addetti</b>					
<b>Costruzioni</b>	<b>1,8</b>	<b>16,8</b>	<b>87,3</b>	<b>645,5</b>	<b>2,7</b>
Costruzione di edifici	1,8	16,6	86,1	514,6	2,6
Ingegneria civile	2,4	20,1	97,6	732,4	13,9
Lavori di costruzione specializzati	1,8	16,5	83,8	590,5	2,5
<i>Totale attività economiche</i>	<i>1,8</i>	<i>17,9</i>	<i>97,3</i>	<i>975,7</i>	<i>3,9</i>

Fonte: elaborazione CRESME su dati Istat (ASIA)

Inoltre appare evidente che il settore delle costruzioni debba cogliere questa fase positiva che si apre per costruire il proprio futuro, vale a dire per prepararsi, forte, a quello che verrà dopo la eccezionale fase espansiva. Un recente studio sul settore delle costruzioni nel Regno Unito, sintetizza i risultati dell'analisi con il seguente motto: "Modernize or die". Sappiamo che il settore delle costruzioni, meglio la filiera delle costruzioni è una filiera competitiva, spesso caratterizzata da modelli di redditività basati sul costo dell'errore, con una produttività che è peggiorata negli

anni invece di migliorare. Il modello non può più funzionare, certo non può funzionare rispetto ai nuovi input, alle nuove tassonomie prestazionali e di performance che l'Europa porta avanti. Creare filiere collaborative, interiorizzare ingegneria e impiantistica, sviluppare modelli integrati di lavori e servizi, puntando sulla qualità delle opere e dei processi ci sembra la chiave di volta della fase di mercato che si apre. Una occasione da non cogliere solo per fatturare fin che va", sfruttando il momento, ma una occasione per creare un nuovo modello di offerta "modernized and alive".

## Classifiche 2020 "I Top 30 gruppi di costruzioni europei" - fonte: Guamari, società di ricerca

I TOP 30 GRUPPI DI COSTRUZIONI EUROPEI															
Pos. 2020	Pos. 2019	Pos. 2018	Gruppo	Paese	Cifra d'affari 2020	Cifra d'affari 2019	Cifra d'affari 2018	Var. % 2020/2019	Incidenza Estero	EBIT 2020	EBIT 2019	Var. % 2020/2019	Utile netto 2020	Utile netto 2019	Var. % 2020/2019
1	1	1	VINCI (1)	FR	43.234	48.053	43.519	-10,0	47,0	2.859	5.734	-50,1	1.242	3.260	-61,9
2	2	2	ACS (2)	ES	34.397	39.049	36.659	-11,9	89,2	1.433	2.126	-32,6	574	962	-40,3
3	3	3	BOUYGUES (pôle construction) (3)	FR	26.208	29.575	27.966	-11,4	nd	437	910	-52,0	214	623	-65,7
4	4	5	EIFFAGE (4)	FR	16.321	18.143	16.577	-10,0	26,5	1.215	1.937	-37,4	614	1.113	-44,8
5	5	4	SKANSKA	SE	15.344	16.743	16.585	-8,4	76,6	1.209	741	63,2	947	603	57,0
6	6	6	STRABAG (5)	AT	14.750	15.669	15.222	-5,9	84,0	631	603	4,6	395	379	4,2
7	7	7	BALFOUR BEATTY (6)	UK	9.498	9.850	8.666	-3,6	60,7	70	109	-35,8	30	156	-80,8
8	8	9	ROYAL BAM	NL	6.768	7.176	7.208	-5,7	56,8	-221	35	ns	-122	12	ns
9	9	8	ACCIONA	ES	6.472	7.191	7.510	-10,0	nd	616	782	-21,2	380	352	8,0
10	10	11	VOLKER WESSELS	NL	6.448	6.642	5.924	-2,9	29,0	nd	182	nd	119	141	-15,6
11	12	12	FERROVIAL (7)	ES	6.341	6.054	5.737	4,7	nd	226	401	-43,6	-359	259	ns
12	11	10	FCC (8)	ES	6.158	6.276	5.990	-1,9	40,4	573	512	11,9	344	340	1,2
13	14	15	PEAB	SE	5.706	5.168	5.081	10,4	32,3	352	246	43,1	316	200	58,0
14	13	13	NCC	SE	5.359	5.573	5.578	-3,8	41,0	135	124	8,9	125	84	48,8
15	15	14	WEBUILD (9)	IT	5.022	5.130	5.198	-2,1	78,0	401	257	56,0	147	-22	ns
16	16	16	PORR	AT	4.652	4.880	4.959	-4,7	54,8	-37	55	ns	-42	28	ns
17	19	20	SACYR (10)	ES	4.548	4.169	3.796	9,1	nd	467	441	5,9	111	-273	ns
18	18	18	FAYAT	FR	4.052	4.595	4.368	-11,8	39,0	nd	nd	nd	nd	102	nd
19	17	17	KIER	UK	3.842	4.827	4.702	-20,4	nd	-217	-254	14,6	-302	-245	-23,3
20	20	19	IMPLENIA (11)	CH	3.678	4.074	3.873	-9,7	nd	-135	58	ns	-122	31	ns
21	21	23	VEIDEKKE	NO	3.623	3.708	3.571	-2,3	39,2	115	60	91,7	208	68	ns
22	29	29	GOLDBECK	DE	3.486	2.927	2.729	19,1	nd	nd	nd	nd	nd	nd	nd
23	23	25	MORGAN SINDALL	UK	3.354	3.596	3.296	6,7	-	76	109	-30,3	50	83	-39,8
24	22	22	CFE (12)	BE	3.222	3.625	3.641	-11,1	nd	119	178	-33,1	64	133	-51,9
25	24	21	YIT-CORPORATION (13)	FI	3.069	3.392	3.201	-9,5	26,8	35	81	-56,8	27	15	80,0
26	32	34	SWIETELSKY	AT	2.831	2.673	2.213	5,9	44,0	118	110	7,3	91	82	11,0
27	28	27	OHL	ES	2.831	2.960	2.907	-4,4	nd	-9	-12	25,0	nd	-128	nd
28	26	26	LAING O'ROURKE	UK	2.744	3.224	3.248	-14,9	nd	81	38	113,2	39	39	0,0
29	25	32	BESIX	BE	2.700	3.330	2.542	-18,9	nd	nd	nd	nd	nd	42	nd
30	35	37	AF GRUPPEN	NO	2.567	2.293	1.879	11,9	nd	141	135	4,4	110	104	5,8

Elaborazione di Guamari su dati dei gruppi (in milioni di euro)

ns = non significativo

nd = non disponibile

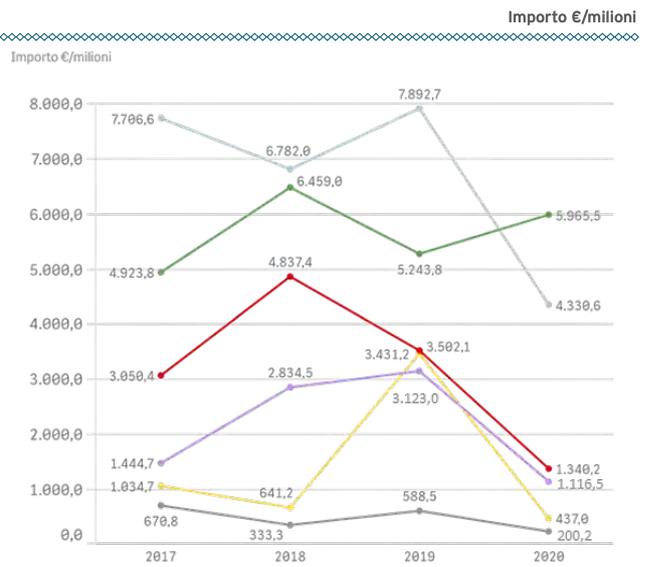
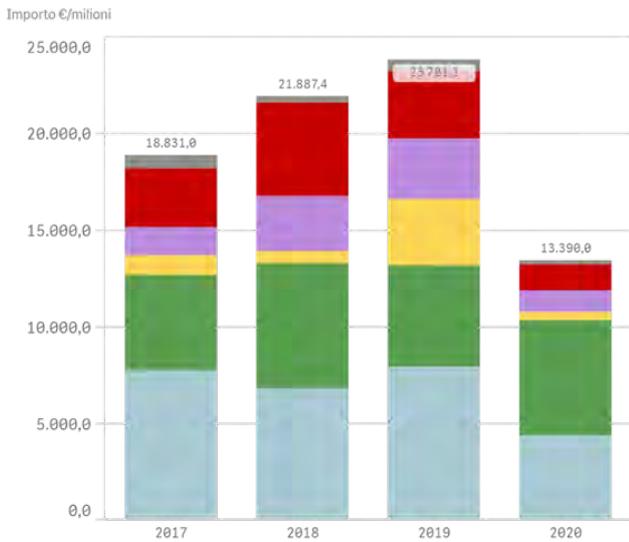
**Classifica prime 50 imprese di costruzioni italiane 2019 da "Le Top 200 imprese di costruzioni" - fonte: Guamari, società di ricerca**

LE TOP 200 IMPRESE DI COSTRUZIONI															
2019	2018	Società	Cifra d'affari 2019	Var. % 2019/18	% estero 2019	Utiledi 2019	Var. % 2019/18	EBIT 2019	Var. % 2019/18	Utile netto 2019	Var. % 2019/18	DFNL 2019	Var. % 2019/18	Patrimonio netto 2019	Var. % 2019/18
1	1	Webuild (1) (2)	5.129.962	-1,3	82,8	531.159	28,5	256.799	n.s.	-14.145	n.s.	888.674	-29,8	1.504.145	61,4
2	3	Astaldi (2)	1.475.024	49,8	68,0	41.878	n.s.	9.747	n.s.	-70.584	96,3	2.436.959	12,2	-1.537.858	-7,0
3	2	Pizzarotti (3)	1.288.188	-2,2	65,2	26.897	-71,5	-19.256	n.s.	-22.352	-17,8	361.554	61,4	387.663	-4,8
4	7	Itinera (4)	985.226	55,7	62,2	33.956	1,0	7.107	-70,0	1.029	-88,6	-4.376	60,8	234.394	0,6
5	5	Bonatti (s) (5)	881.527	11,2	95,8	98.710	6,7	44.244	12,3	12.471	44,8	95.442	19,7	239.608	14,2
6	6	Ghella	655.648	-1,7	75,9	88.522	-25,5	42.956	-13,5	5.098	-47,0	12.049	-83,9	304.016	5,9
7	8	Trevi (s) (6)	623.204	0,8	90,7	42.454	-15,3	-36.896	n.s.	-75.802	47,1	736.375	6,3	-219.090	-48,0
8	9	Cmb (a) (7)	578.584	21,8	5,6	20.288	8,3	9.761	-14,5	5.574	30,9	42.401	-43,5	235.665	-1,8
9	4	Rizzani de Eccher (8)	574.965	-38,7	75,2	3.028	-82,2	-12.426	45,5	-13.097	76,8	71.612	-61,8	128.010	-9,6
10	10	Gimolai (s) (9)	500.457	10,5	62,3	38.503	-23,3	17.181	-11,1	10.476	-9,4	69.580	-39,4	134.146	1,0
11	16	Pavimentali* (s) (10)	405.700	39,4	0,4	32.352	n.s.	1.285	n.s.	31	n.s.	124.112	5,5	14.981	0,2
12	29	Toto	378.259	-25,5	2,4	107.148	-55,4	44.889	-72,8	-21.809	n.s.	1.153.598	6,9	177.893	-12,8
13	15	Icm (11)	363.747	19,0	23,8	37.582	-3,3	17.527	-27,2	1.443	-79,0	95.291	14,4	84.695	0,9
14	14	Impresa Tonon	356.706	16,3	25,6	37.569	18,0	24.967	34,0	14.345	71,7	40.956	-24,9	115.643	12,7
15	11	Sicim* (s)	329.391	-11,5	98,9	50.291	-18,1	28.566	-27,2	36.674	9,1	-117.907	-28,8	255.108	15,4
16	12	Gcf - Generale Costruzioni Ferroviarie* (s) (12)	324.620	-5,2	15,7	56.762	6,2	47.820	1,8	32.889	-3,2	-5.615	n.s.	147.483	35,1
17	23	Techbau* (g)	311.657	100,8	-	15.495	n.s.	12.115	115,6	8.488	119,1	-44.420	-109,6	23.913	16,2
18	13	Salcef (s)	311.198	-2,5	11,1	72.032	11,6	56.464	14,8	38.408	30,7	-55.881	n.s.	251.335	82,8
19	18	Inc (13)	275.282	6,4	2,6	22.050	56,0	16.834	72,8	8.456	59,0	23.295	-60,6	827.281	0,8
20	20	Colombo Costruzioni*	227.877	20,8	11,1	-11.830	n.s.	-13.302	n.s.	-9.679	n.s.	-20.173	22,6	22.777	-29,8
21	-	Condotte* (14)	227.593	n.d.	29,8	-25.264	n.d.	-33.062	n.d.	-41.211	n.d.	658.316	n.d.	-263.211	n.d.
22	19	Carron (15)	217.479	4,6	-	16.294	26,0	14.351	21,1	9.115	1,6	5.125	n.s.	54.852	18,6
23	-	Engineering 2k*	204.099	-18,6	2,0	13.819	54,7	12.438	72,4	9.105	79,1	-21.328	15,9	25.924	37,8
24	17	Italiana Costruzioni	187.249	29,9	17,3	9.149	48,1	1.399	46,7	3.155	n.s.	43.685	37,1	35.002	8,6
25	22	Sicilsaldo (s)	155.306	-8,3	n.d.	14.839	11,2	9.536	19,4	4.501	61,5	18.896	-10,0	36.449	14,1
26	25	I.Co.P.	152.104	24,3	21,8	13.339	-3,2	4.717	-4,5	3.218	64,7	50.886	12,3	25.830	62,6
27	24	Cif - Costruzioni Linee Ferroviarie* (s) (16)	151.251	13,2	3,8	13.037	1,5	10.372	6,2	6.567	3,4	-3.399	n.s.	61.652	-17,7
28	51	Impresa Percassi* (17) (18)	137.738	105,8	-	3.599	37,2	2.421	53,5	317	12,0	27.858	28,8	15.689	0,8
29	27	Sicra (7) (19)	122.650	4,7	-	-19.214	n.s.	-32.522	n.s.	-34.737	n.s.	11.569	n.s.	-20.241	n.s.
30	26	Max Streicher* (s)	116.700	-3,0	6,4	19.547	-33,0	16.891	-37,7	14.308	-28,7	-25.657	-37,9	60.628	30,9
31	31	Grandi Lavori Foscoit* (20)	116.272	-45,5	-	-43.015	25,6	-51.516	70,5	-61.441	66,6	-45.310	n.s.	-214.014	-40,0
32	-	Fincantieri Infrastrutture* (21)	111.257	n.s.	-	3.937	n.s.	2.814	n.s.	1.772	n.s.	-3.282	n.s.	2.539	n.s.
33	28	Intercantieri Vittadello (22)	100.616	-5,4	5,4	4.939	-54,2	2.026	-65,8	1.564	-73,5	-14.015	46,7	100.788	1,3
34	21	Neosia (23)	98.489	47,6	-	1.304	12,1	-4.532	n.s.	-7.622	n.s.	43.739	-66,2	46.369	-16,8
35	47	Iti Impresa Generale*	93.006	28,9	-	1.312	20,0	671	14,7	315	79,0	2.170	39,8	19.494	1,6
36	-	Inso* (24)	92.889	n.d.	n.d.	-4.266	n.d.	-9.693	n.d.	-11.840	n.d.	91.521	n.d.	32.810	n.d.
37	42	Costruzioni Generali Gilardi*	91.881	19,4	0,2	1.465	41,5	1.097	88,2	712	129,7	-12.666	-1,3	12.956	5,8
38	37	Setten Genesio	87.139	2,2	0,4	5.387	23,2	4.010	7,2	988	-17,0	35.170	8,4	19.493	5,3
39	48	Globalfer* (s)	86.810	23,8	-	17.758	109,2	15.179	138,6	11.359	128,2	-9.331	n.s.	31.585	42,5
40	30	Maeg Costruzioni* (s) (25)	83.492	-17,1	62,5	10.757	24,1	1.685	-51,7	595	-73,0	24.781	-20,6	34.963	1,6
41	36	Roda (s)	83.268	-3,1	28,4	21.818	-19,3	19.888	-19,0	16.213	-11,2	-28.813	-52,5	120.901	14,3
42	50	Cooperativa Braccianti Riminese (a) (7)	82.501	21,0	-	3.516	-42,6	1.881	60,9	1.144	n.s.	34.412	17,2	29.920	3,1
43	56	Garc*	81.735	35,2	-	3.983	-19,0	1.285	-50,0	69	-93,9	6.576	-55,5	9.458	0,7
44	52	Cemes*	80.692	22,1	-	16.270	51,4	15.207	56,8	13.521	107,3	22.355	72,1	41.729	33,7
45	32	Ceprini Costruzioni* (s)	80.686	-14,7	-	7.965	-22,0	6.376	-27,3	4.521	-25,4	-5.840	-79,4	33.429	9,2
46	35	Vianini Lavori (26)	80.190	-30,4	-	-288	98,3	-527	97,6	1.937	n.s.	3.501	-92,2	105.363	1,8
47	49	Impresa Tre Colli* (s)	79.843	16,8	-	3.224	8,6	2.265	32,3	1.106	6,6	16.290	-25,6	28.116	4,1
48	40	Pac	79.010	1,5	-	6.098	22,7	3.294	30,7	533	49,3	34.648	11,7	20.324	17,1
49	46	Cmsa (a) (7)	77.090	7,3	-	-2.930	n.s.	-5.722	n.s.	465	11,2	71.224	-6,2	50.807	0,4
50	59	Impresa Milesi Geom. Sergio*	74.743	26,3	-	9.835	14,0	8.113	17,5	5.618	15,1	15.083	-5,7	22.465	25,6

**2.2.4  
MERCATO  
PUBBLICO DEI  
SERVIZI 2020 E  
ANDAMENTO  
2017-2020**

Il mercato pubblico dei servizi viene esaminato nella sua scomposizione in n.6 categorie individuate sulla base della tipologia di servizio (o di servizio prevalente nel caso di bandi "multiservizi"): 1) "Energia - Manutenzione e Gestione del Patrimonio Immobiliare", 2) "Pulizia e Lavanolo", 3) "Ristorazione", 4) "Vigilanza e Portierato", 5) "Ecologia", 6) "Altro" (compreso Servizio Accoglienza). I dati che seguono (Centro Studi INTEGRA) mostrano un peso preponderante dei servizi "Ecologia" ed "Altro".

**Bandi mercato servizi (2017 - 2020)**

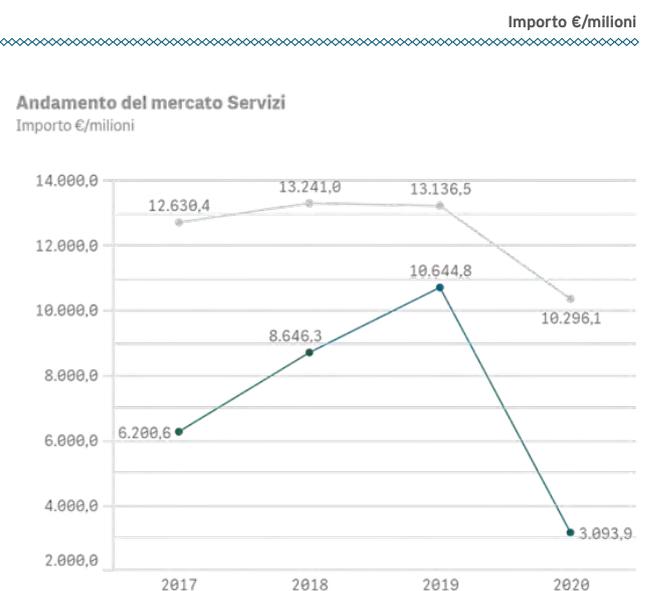


**LEGENDA**

- Altro (compreso Servizio Accoglienza)
- Ecologia
- Energia - Manutenzione e Gestione Patrimonio Immobiliare
- Ristorazione
- Pulizia e Lavanolo
- Vigilanza e Portierato

Accorpando, in base alle caratteristiche industriali delle cooperative aderenti ad INTEGRA, le n.6 categorie in "servizi core" ("Energia - Manutenzione e Gestione del Patrimonio Immobiliare", "Pulizia e Lavanolo", "Ristorazione", "Vigilanza e Portierato") ed "altri servizi" ("Ecologia" ed "Altro") si osserva come i primi, dopo un trend positivo tra il 2017 e il 2019 (passando dai 6,2 miliardi di euro del 2017 agli 8,6 miliardi del 2018 fino ai 10,6 miliardi del 2019), abbiano fatto registrare un "crollo" nel 2020, con un valore pari a 3,1 miliardi di euro (-70,9%). L'incidenza dei Servizi Core sul totale nel 2020 è pari al 23,1%, in forte ridimensionamento rispetto al 44,8% del 2019.

**Bandi mercato servizi CORE (2017 - 2020)**



- Servizi Core (Energia - Manutenzione e Gestione Patrimonio Immobiliare, Ristorazione, Pulizia e Lavanolo, Vigilanza e Portierato)
- Altri Servizi (Ecologia, Altro)

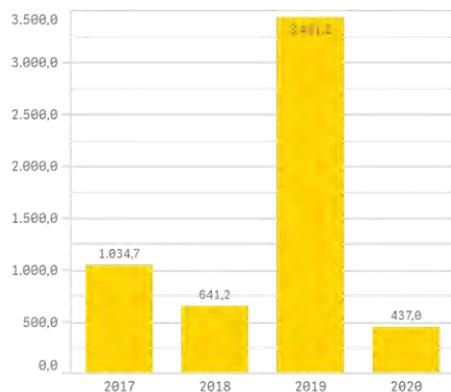
Il calo dei Servizi Core nel 2020 è riferito a tutte le categorie di servizi.

### Bandi mercato servizi CORE - Energia, manutenzione e gestione patrimonio immobiliare

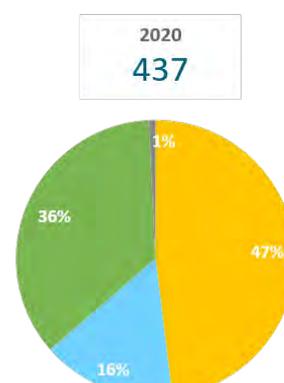
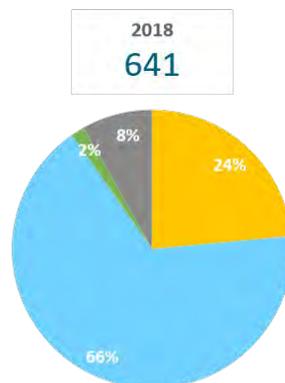
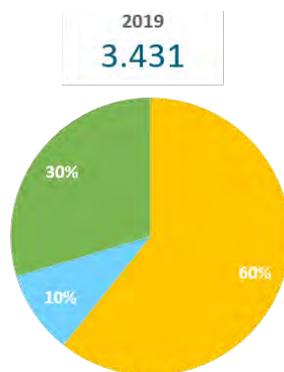
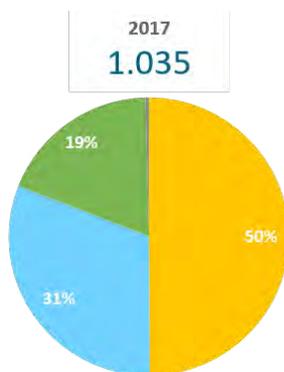
Importo €/milioni

#### Servizi di Energia - Patrimonio immobiliare

Importo €/Milioni



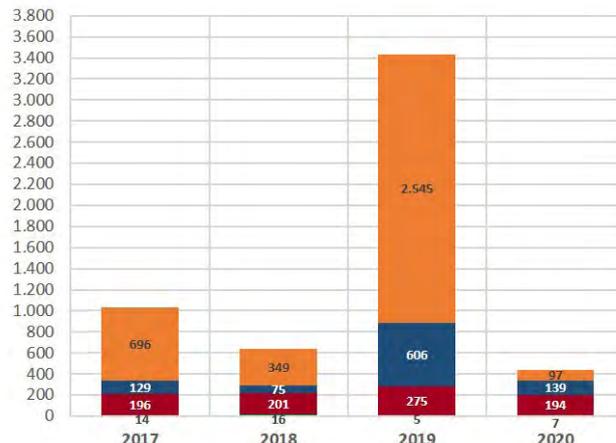
ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2017	PROVINCIA DI VICENZA	Affidamento di servizi di facility management, manutenzione immobili impianti, guardiana e vigilanza.	193 mln	Aprile
2017	INTERCENT-ER	Affidamento del multiservizio di manutenzione degli immobili in uso alle aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna.	435 mln	Luglio
2018	ENERGIA TOSCANA FIRENZE	Servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'azienda Usl nord-ovest tramite contratto di rendimento energetico da stipulare con una energy service company.	105 mln	Gennaio
2018	ENERGIA TOSCANA FIRENZE	Servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'azienda U.S.L. Nord Ovest (zona Livorno e Versilia), tramite contratto di rendimento energetico da stipulare con una energy service company.	124 mln	Novembre
2019	AZIENDA ZERO	Gestione energetica e tecnologica integrata degli impianti delle aziende sanitarie della regione del Veneto.	1.115 mln	Giugno
2019	CONSP	Servizi di facility management per i grandi immobili in uso a qualsiasi titolo alle pubbliche amministrazioni, alle istituzioni universitarie pubbliche ed agli enti ed istituti di ricerca.	1.016 mln	Dicembre
2020	AUSL UMBRIA	Procedura di dialogo competitivo per l'affidamento del servizio di gestione degli immobili e degli impianti tecnologici.	73 mln	Febbraio
2020	CONSP	Affidamento di servizi integrati di facility management per gli immobili del ministero dell'economia e delle finanze.	34 mln	Maggio



- LEGENDA**
- Servizio Integrato Energia
  - Manutenzione
  - Facility Management
  - Illuminazione Pubblica



- LEGENDA**
- Servizio Integrato Energia
  - Manutenzione
  - Facility Management
  - Illuminazione Pubblica



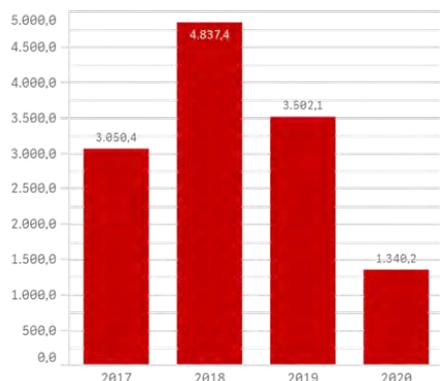
- LEGENDA**
- Fino a 2 Mln
  - Tra 2 Mln e 25 Mln
  - Tra 25 Mln e 100 Mln
  - Oltre 100 Mln

**Bandi mercato servizi CORE - Ristorazione**

Importo €/milioni

**Servizi di Ristorazione**

Importo €/milioni



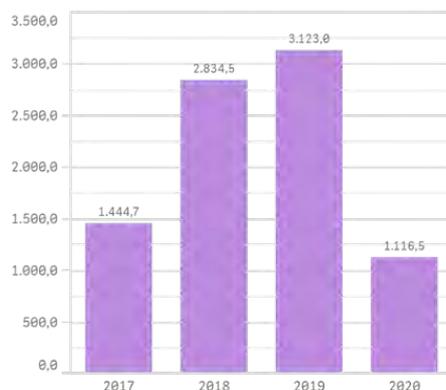
ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2017	MINISTERO DELLA DIFESA	Accordo quadro con unico operatore per prestazione del servizio di ristorazione, catering completo e catering veicolato presso gli enti, distaccamenti e reparti del Ministero della Difesa.	465 mln	Novembre
2017	ROMA CAPITALE	Servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale nei nidi capitolini, nelle sezioni ponte, nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado site nel territorio di Roma Capitale.	347 mln	Settembre
2018	CONSIP ROMA	Sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto per le pubbliche amministrazioni.	2.000 mln	Ottobre
2018	CONSIP ROMA	Affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le pubbliche amministrazioni.	1.000 mln	Febbraio
2019	CONSIP	Affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto.	1250 mln	Luglio
2019	TRENTALIA ROMA	Affidamento del servizio di ristorazione e caring passeggeri a bordo dei treni freccia, sale freccia e distributori automatici a bordo dei treni intercity giorno.	851 mln	Novembre
2020	ASL TRENTO	Servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale presso l'ospedale di Trento, il centro sanitario di Mezzolombardo e servizi ausiliari.	142 mln	Ottobre
2020	COMUNE DI BOLOGNA	Servizio di ristorazione scolastica per le scuole di infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado.	78 mln	Marzo

**Bandi mercato servizi CORE - Pulizia e lavanolo**

Importo €/milioni

**Servizi di Pulizia e Lavanolo**

Importo €/milioni



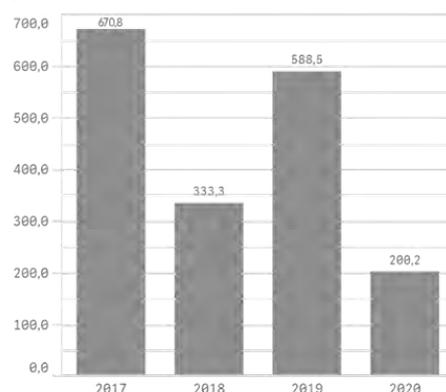
ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2017	REGIONE LAZIO	Affidamento del servizio di pulizia e sanificazione occorrente alle aziende sanitarie della regione Lazio.	409 mln	Dicembre
2017	REGIONE SICILIA	Servizi di pulizia, servizi integrati e servizi accessori in ambito sanitario per gli enti del servizio sanitario regionale.	228 mln	Novembre
2018	SCR PIEMONTE	Affidamento dei servizi di pulizia, sanificazione e servizi accessori, a ridotto impatto ambientale per le asssr della Regione Piemonte e per l'Ausl Valle d'Aosta.	314 mln	Dicembre
2018	REGIONE TOSCANA	Accordo quadro per l'affidamento dei servizi di lavanolo, sterilizzazione ed altri servizi connessi per aziende ed enti del SSR.	272 mln	Agosto
2019	CONSIP ROMA	Affidamento di un accordo quadro avente ad oggetto i servizi di pulizia uffici, università ed enti di ricerca.	1.425 mln	Marzo
2019	INTERCENT-ER	Servizio di pulizia e disinfezione ambientale per aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna.	294 mln	Luglio
2020	AZIENDA ZERO	Affidamento del servizio pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale per le aziende ULSS del servizio sanitario della Regione del Veneto.	325 mln	Marzo
2020	TRENTALIA SPA	Affidamento del servizio di pulizia del materiale rotabile della flotta intercity giorno e intercity notte e degli impianti industriali della divisione passeggeri long haul di Trentitalia.	67 mln	Ottobre

**Bandi mercato servizi CORE - Vigilanza e portierato**

Importo €/milioni

**Servizi di Vigilanza e Portierato**

Importo €/milioni



ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2017	SORESIA	Servizi di reception e portierato.	73 mln	Maggio
2017	SORESIA	Affidamento dei servizi di vigilanza armata e servizi di vigilanza aggiuntivi presso le sedi delle aziende sanitarie ospedaliere della Regione Campania.	195 mln	Agosto
2018	INTERCENT-ER	Servizio di vigilanza armata, portierato e servizi di controllo.	83 mln	Luglio
2018	ARIC REGIONE ABRUZZO	Servizi di vigilanza armata e portierato per le amministrazioni della Regione Abruzzo.	34 mln	Dicembre
2019	SORESIA	Servizio di vigilanza armata e servizi aggiuntivi.	191 mln	Maggio
2019	REGIONE SARDEGNA	Affidamento del servizio di vigilanza armata ed altri servizi di portierato presso gli immobili delle amministrazioni regionali.	229 mln	Agosto
2020	REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA	Affidamento dei servizi di vigilanza armata, portierato ed altri servizi a favore della Regione Friuli-Venezia Giulia.	24 mln	Giugno
2020	SCR PIEMONTE	Servizi di accoglienza, portierato, piccolo fattorinaggio e supporto alle aule e agli apparati audiovisivi presso gli edifici dell'università del Piemonte orientale.	13 mln	Gennaio

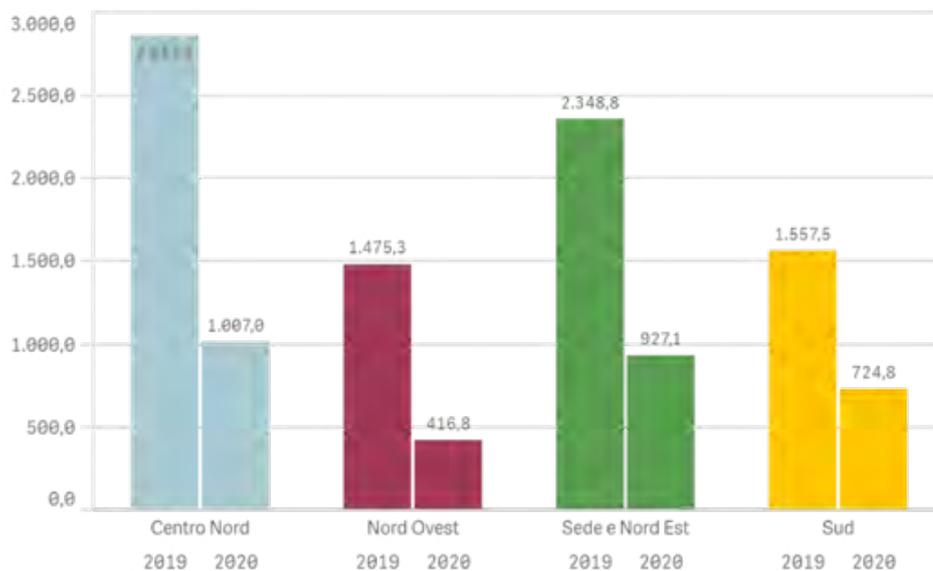
Di seguito l'andamento dei Servizi Core, rispetto al 2019, per "macroaree" in cui era organizzata la struttura commerciale del Consorzio.

# Bandi mercato servizi CORE per macroarea

Importo €/milioni

Macroarea Per Pr...	Anno		Misure			
	Area Per Provinc...		2019		2020	
	Numero	Importo	var. % imp.	Numero	Importo	var. % imp.
<b>Totali</b>	<b>2.438</b>	<b>10.644,8</b>		<b>1.522</b>	<b>3.093,9</b>	<b>-70,9%</b>
<b>Centro Nord</b>	<b>807</b>	<b>2.853,2</b>		<b>535</b>	<b>1.007,0</b>	<b>-64,7%</b>
Abruzzo	48	104,0		43	136,2	-31,8%
Lazio	164	1.085,5		110	294,1	-72,9%
Marche	72	381,8		44	81,6	-78,6%
Piemonte	165	489,8		87	140,3	-71,4%
Sardegna	144	555,9		74	92,5	-83,4%
Toscana	143	198,4		122	218,3	10,0%
Umbria	31	13,5		28	32,6	141,5%
Valle d'Aosta	40	24,3		27	11,4	-53,2%
<b>Multiarea ed altro</b>	<b>9</b>	<b>2.410,0</b>		<b>7</b>	<b>18,2</b>	<b>-99,2%</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>581</b>	<b>1.475,3</b>		<b>335</b>	<b>416,8</b>	<b>-71,7%</b>
Liguria	50	755,3		27	108,0	-85,7%
Lombardia	531	720,0		308	308,8	-57,1%
<b>Sede e Nord Est</b>	<b>450</b>	<b>2.348,8</b>		<b>339</b>	<b>927,1</b>	<b>-60,5%</b>
Emilia-Romagna	94	604,4		75	227,1	-62,4%
Friuli Venezia Giulia	75	121,1		66	103,1	-14,9%
Trentino-Alto Adige	40	145,4		41	166,2	14,3%
Veneto	241	1.477,9		157	430,7	-70,9%
<b>Sud</b>	<b>591</b>	<b>1.557,5</b>		<b>306</b>	<b>724,8</b>	<b>-53,5%</b>
Basilicata	40	45,3		12	8,3	-81,6%
Calabria	113	109,5		35	14,0	-87,2%
Campania	177	687,6		96	298,1	-56,6%
Molise	18	3,3		8	5,2	-60,7%
Puglia	132	467,0		74	285,3	-38,9%
Sicilia	111	244,8		81	113,9	-53,5%

Importo €/milioni



## 2.3 ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO

### 2.3.1 ATTIVITÀ COMMERCIALE - ACQUISIZIONI 2020

Come illustrato nel primo Capitolo, INTEGRA si è dotata fin dalla sua costituzione di un Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti che si contraddistingue, tra l'altro, per criteri di selezione che tengono conto: i) delle caratteristiche industriali, delle capacità organizzative, operative ed economico finanziarie dei soci rispetto al contratto da eseguire; ii) del rispetto di specifiche regole di *compliance*. I regolamenti, lo Statuto, il Codice Etico e le procedure sono stati, inoltre, costantemente aggiornati ed implementati – così come ampiamente descritto nel già citato Capitolo 1 – anche allo scopo di sviluppare al meglio tali criteri di selezione.

A solo titolo di esempio:

- Il Consiglio di Gestione del 9 agosto 2017 ha deliberato di adottare una serie di misure finalizzate a tenere il più possibile indenne INTEGRA da pericoli di infiltrazione mafiosa. L'Assemblea dei Soci del 10 ottobre del 2017 ha approvato le proposte di modifica dei regolamenti e dello Statuto sottoposte dal Consiglio di Gestione allo scopo di recepire i principi delle procedure deliberate il 9 agosto 2017 rafforzandone l'efficacia.
- Il 6 novembre 2018 l'Assemblea dei Soci ha approvato le modifiche allo Statuto, ai regolamenti consortili ed al Codice Etico proposte dal Consiglio di Gestione – alla luce della novità rappresentata dalla recente adozione, ad opera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, delle "Linee Guida sulla *Compliance Antitrust*" di cui al provvedimento AGCM n. 27365 del 25 settembre 2018 – al fine di un recepimento proattivo dei principi della normativa *antitrust*, nella prospettiva di un'ulteriore elevazione dei livelli di promozione e garanzia di tali principi da parte del Consorzio, nelle proprie attività e relazioni interne ed esterne, nell'ottica di dotarsi di un proprio "Programma di *Compliance Antitrust*" conforme alle suddette Linee Guida ma anche calibrato sulle caratteristiche del Consorzio. In data 06 febbraio 2019 INTEGRA si è dotato di un Sistema di *Compliance Antitrust*.

Di seguito le più significative previsioni della versione aggiornata del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti:

## Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti

### 1.1 quinquies

Non potranno essere valutate richieste di Assegnazione da parte di, né avanzate proposte a, Soci Consorziati che non abbiano presentato domanda di iscrizione alle white list della provincia di competenza, o analogo iscrizione ai sensi della vigente normativa, o che abbiano ricevuto comunicazioni relative a provvedimenti di diniego di iscrizione nelle sopra menzionate white list, o analogo iscrizione, per mancato possesso dei requisiti richiesti dalla normativa applicabile, o di cancellazione dai predetti elenchi conseguenti all'accertata insussistenza delle condizioni richieste per la permanenza nell'elenco stesso.

### 1.1 sexies

Non potranno in ogni caso essere valutate richieste di Assegnazione da parte di, né avanzate proposte a, Soci Consorziati che siano stati destinatari, nel biennio precedente alla richiesta di assegnazione, di provvedimenti di condanna dell'AGCM o della Commissione europea per illeciti antitrust gravi, divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato, salvo che abbiano beneficiato della non imposizione o riduzione della sanzione amministrativa pecuniaria antitrust in seguito alla collaborazione prestata nell'ambito di un programma di clemenza nazionale o europeo o che, successivamente a un provvedimento di condanna dell'AGCM o della Commissione europea, abbiano adottato un programma di compliance antitrust in grado di prevenire efficacemente illeciti anticoncorrenziali.

### 1.2

I Soci Consorziati prendono atto che nel deliberare l'Assegnazione, come pure, se del caso, nell'invitare i Soci Consorziati ad effettuare richiesta di Assegnazione, il Consiglio di Gestione, garantendo adeguata motivazione e tracciabilità delle assegnazioni ed assicurandone la coerenza con la strategia di partecipazione alle singole gare e la programmazione annuale della politica commerciale del Consorzio, orienterà la discrezionalità delle scelte sulla base dei seguenti criteri:

- a. delle caratteristiche industriali dei Soci Consorziati rispetto ai Lavori da eseguire;
- b. delle capacità organizzative ed operative dei Soci Consorziati nel settore della categoria prevalente richiesta per l'esecuzione dei Lavori previsti dalla gara, valutando anche l'eventuale effettiva iscrizione del socio consorziato in albi, ordini, elenchi eventualmente ri-

chiesti quale condizione necessaria per lo svolgimento delle attività relative ai Lavori;

- c. del fatturato annuo dei Soci Consorziati in rapporto all'importo complessivo dei Lavori e alla durata del Contratto;
- d. della situazione patrimoniale dei Soci Consorziati in considerazione dei Lavori da eseguire e ciò sia con riferimento agli appalti cosiddetti "standard", sia con riferimento ad appalti particolarmente onerosi per l'appaltatore; a tale fine il Consiglio di Gestione potrà riservarsi di indicare opportuni parametri minimi di bilancio che i Soci Consorziati dovranno rispettare e, laddove ne ravvisasse la necessità richiedere idonee referenze bancarie ai Soci Consorziati;
- e. dell'evidenza del rispetto delle regole di compliance, quali la periodica trasmissione di aggiornamenti al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (responsabilità amministrative della società e degli enti), permanenza nella white list della provincia di competenza e simili;
- f. presenza operativa e/o commerciale dei Soci Consorziati nell'area territoriale nella quale devono essere effettuati i Lavori qualora vi siano più Soci Consorziati attivi nell'area, per garantire una equa alternanza fra di essi.

Il Consiglio di Sorveglianza vigila sul rispetto dei criteri di cui alle lett. da a) a f), anche con riferimento ad eventuali segnalazioni pervenute dai Soci Consorziati, esercitando ove occorra le prerogative di cui agli artt. 47 e 48 dello Statuto.

### 1.2 bis

Relativamente alle gare per Lavori suddivise in più lotti il Consiglio di Gestione assumerà, prima di avviare le attività di cui ai commi precedenti, una apposita deliberazione motivata con l'individuazione dei criteri e delle modalità da applicare nella specifica gara per l'individuazione dei lotti a cui partecipare e dei Soci Consorziati per i quali presentare offerta nei vari lotti.

A tal fine il Consiglio di Gestione applicherà i criteri previsti nel precedente comma 1.2 valutando con particolare attenzione i profili potenzialmente rilevanti sul piano del diritto antitrust nonché gli aspetti territoriali e di specifica attività svolta dal Socio Consorziato istante o da interpellare in relazione all'oggetto della gara. Restano fermi i divieti e gli obblighi fissati ai commi 1.1bis, 1.1ter e 1.1quater.

Nello svolgere la propria attività, la struttura commerciale ha operato nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti e delle procedure, fornendone evidenza nelle relazioni conclusive consegnate all'atto della presentazione di ciascuna offerta.

Una misura dell'attività commerciale svolta da INTEGRA nell'interesse delle assegnatarie è rappresentata dalla tabella che segue, da cui si evince che, dopo un primo triennio in cui l'attività di partecipazione a gare si è costantemente intensificata, a partire dal 2019 si registra un calo del numero di gare medio/mese cui il Consorzio ha partecipato (al netto delle prequalifiche): nel 2019 pari al 10% rispetto all'anno precedente, e nel 2020 dell'8% rispetto al 2019. L'importo medio/mese offerto (quota INTEGRA del base d'asta) nel 2019 è calato del 7% rispetto al 2018 e nel 2020 è calato del 9% rispetto al 2019. Sia il numero di gare medio/mese che l'importo offerto medio/mese nel 2020 rimangono comunque superiori ai valori del 2017.

ANNO	N. Gare	Imp.B.A.	Quota INTEGRA B.A.	N Gare medio / mese	Imp BA INTEGRA / Imp BA	Imp.medio/ mese INTEGRA
31.12.2016	240	2.913.025.726	2.017.179.352	27	69%	224.131.039
31.12.2017	582	5.384.002.850	3.535.673.810	49	66%	294.639.484
31.12.2018	689	5.835.376.544	4.208.700.777	57	72%	350.725.065
31.12.2019	617	5.546.306.141	3.918.703.314	51	71%	326.558.609
<b>31.12.2020</b>	<b>529</b>	<b>5.377.397.996</b>	<b>3.709.167.992</b>	<b>44</b>	<b>69%</b>	<b>309.097.333</b>

Si tratta di un dato estremamente rilevante, soprattutto se rapportato all'evoluzione della crisi della base sociale, considerando che - per effetto della drammatica e prolungata crisi del settore delle costruzioni - nel corso del 2019 e del 2020 rispettivamente, n. 4 e n. 3 associate di INTEGRA sono state interessate da forme di procedura concorsuale, per un totale di 27 associate nel quadriennio - con la completa cessazione dell'attività nella maggior parte dei casi - e che, spesso, si è trattato di associate con cui il Consorzio intratteneva un importante scambio mutualistico.

Riteniamo, dunque, che si tratti di un risultato di assoluto rilievo, rappresentativo dell'intensa collaborazione tra Consorzio e cooperative e della fiducia che le nostre associate ripongono in INTEGRA.

Quanto agli obiettivi acquisitivi e ai risultati raggiunti nell'esercizio, si ricorda che al paragrafo 2.9 della Relazione sulla Gestione relativa al Bilancio al 31 dicembre 2019 - "Evoluzione prevedibile della gestione" - scrivevamo: "INTEGRA si è data lo stesso obiettivo acquisitivo del 2018, pari a 850 milioni di euro. Tale obiettivo, nonostante sia inferiore a quello del Piano Industriale di INTEGRA per il quinquennio 2019-2023 illustrato nel Bilancio di Esercizio 2018, è estremamente ambizioso anche alla luce di quanto illustrato a proposito degli effetti della crisi sulla Base Sociale Lavori, alla quale è assegnato il 75% del portafoglio lavori del Consorzio. Saranno necessarie verifiche nel corso dell'esercizio circa la possibilità di conseguire tale risultato."

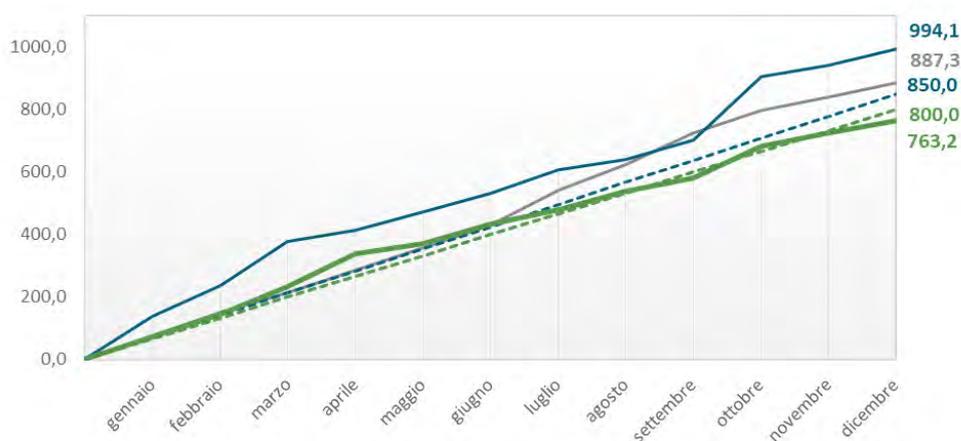
Nel corso dell'esercizio, in considerazione delle citate incertezze del contesto politico, del mercato e della crisi delle imprese del settore, il Consorzio ha rivisto al ribasso l'obiettivo acquisitivo, attestandolo al comunque ambizioso valore di 800 milioni di euro. Rimanendo per tutto il 2020 sostanzialmente in linea con tale nuovo obiettivo, INTEGRA ha chiuso l'anno con acquisizioni per 763,2 milioni di euro: un risultato del 5% inferiore.

### Acquisizioni INTEGRA 2018-2020

Importo €/milioni

#### LEGENDA

- Obiettivo 2020
- Obiettivo 2019
- Obiettivo 2018
- Consuntivo 2020
- Consuntivo 2019
- Consuntivo 2018



Le acquisizioni di INTEGRA sono suddivise tra nuovi contratti (“assegnazioni”), estensioni contrattuali (“estensioni e atti aggiuntivi”), “promossi” e “coordinamento”.

Per “promossi” si intendono quei “lavori acquisiti direttamente dai soci” per i quali INTEGRA ha svolto le seguenti attività: a) esplorazione del mercato; b) monitoraggio dei clienti e delle opportunità di acquisizione; c) promozione e rappresentanza dell’associata tramite la messa a disposizione della rete di relazioni di INTEGRA in termini di partner, progettisti e consulenti; d) collaborazione attiva con l’associata nella scelta della composizione della compagine e nella selezione dei professionisti da incaricare e messa a disposizione del suo personale per il supporto tecnico, legale e amministrativo che si fosse reso necessario nella fase di predisposizione dell’offerta. In fase di gara INTEGRA e l’associata che ne ha fatto richiesta (la “Cooperativa”) sottoscrivono un accordo che prevede l’impegno del Consorzio ad assicurare i suddetti servizi in via esclusiva alla Cooperativa e a non partecipare alla gara in questione se non in RTI con la Cooperativa. A fronte di tale servizio le parti concordano un compenso, valutato come percentuale sull’importo del contratto che la Cooperativa potrebbe acquisire, che sarà riconosciuto ad INTEGRA solo in caso di aggiudicazione della gara e secondo quanto previsto all’art. 2.1.2 del Regolamento Compensi.

Il “coordinamento” si riferisce alle quote di lavoro acquisite dai partner in RTI con INTEGRA che hanno richiesto, in fase di gara, la fornitura di un servizio di coordinamento tecnico/commerciale, svolto in fase di partecipazione alla gara medesima e/o in fase di esecuzione, così come di volta in volta disciplinato negli accordi sottoscritti. Detto compenso, valutato come percentuale sull’importo della quota di contratto che il partner acquisisce, è riconosciuto ad INTEGRA solo in caso di aggiudicazione.

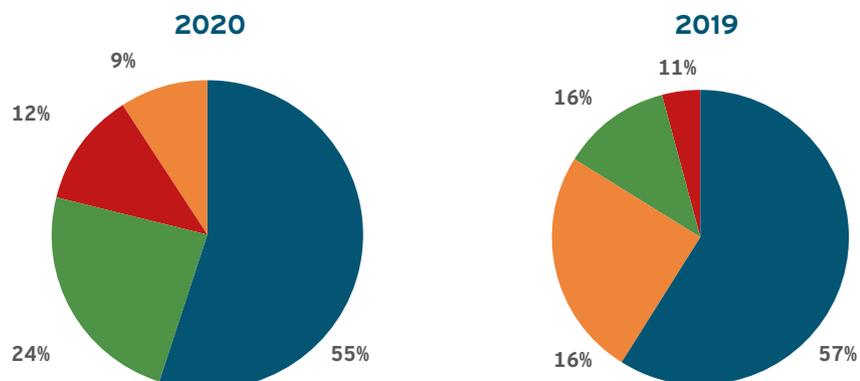
Alla luce di quanto fin qui descritto è evidente che concorrono ad alimentare il portafoglio lavori solo le “assegnazioni” e le “estensioni e atti aggiuntivi”. In proposito, rilevante è l’incremento dell’incidenza cumulata di tali due tipologie acquisizioni rispetto al 2019 (dal 68% al 79%).

La composizione delle acquisizioni del 2020, raffrontata con quella del 2019, è rappresentata nei grafici che seguono, dai quali è possibile evincere anche l’apporto delle singole macroaree confrontato con l’obiettivo acquisitivo.

#### Acquisizioni per tipologia di assegnazioni

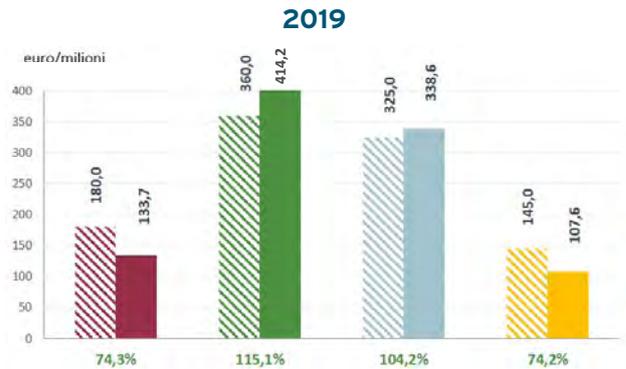
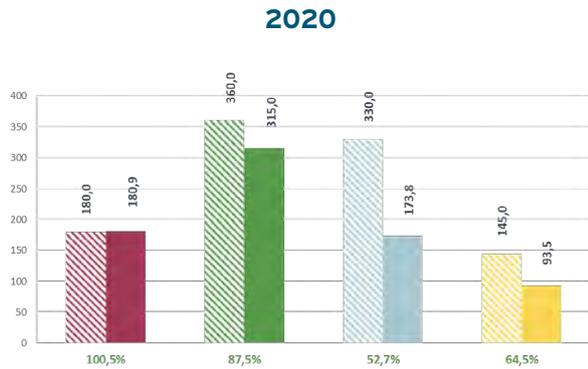
##### LEGENDA

- Lavori Promossi
- Estensioni e Atti Aggiuntivi
- Assegnazioni
- Coordinamento



**Acquisizioni per macroarea**

Importo €/milioni



**LEGENDA**

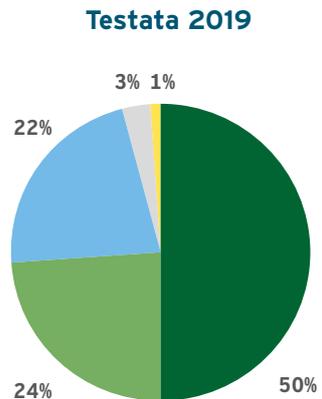
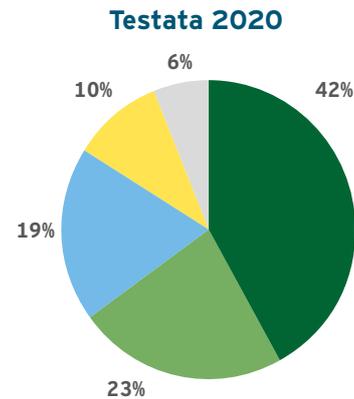
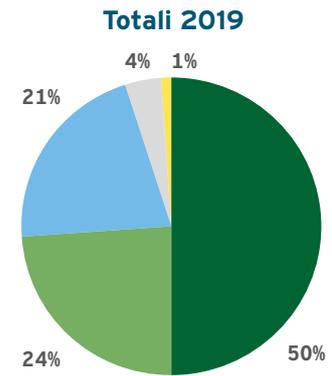
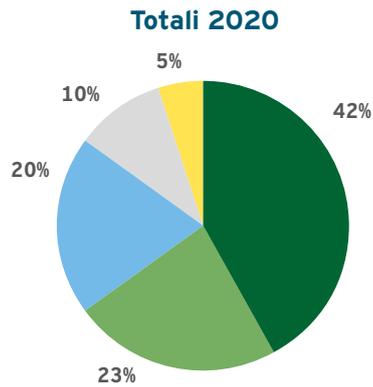
- Budget
- Acquisito



**Acquisizioni per tipologia di affidamento**

**LEGENDA**

- Lavori
- Manutenzioni
- Servizi
- General Contractor
- Concessioni e PPP

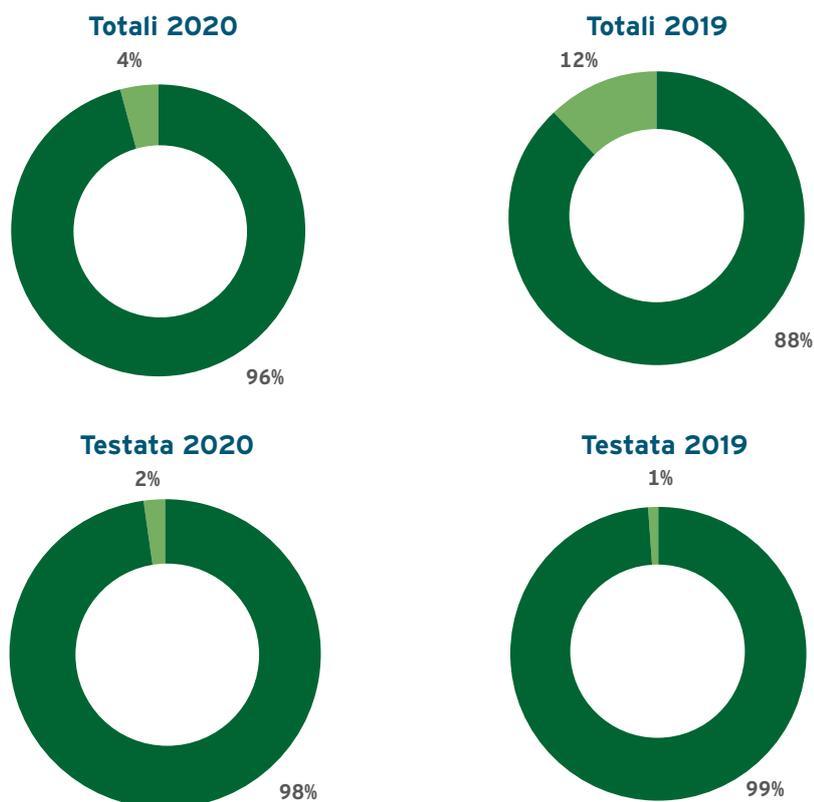


Analizzando le acquisizioni - sia "totali" che con "testata" (i.e. "assegnazioni") - per tipologia di affidamento, si osserva il permanere di un buon equilibrio tra Servizi, Lavori e Manutenzioni, tipico di una struttura consortile che fa dell'integrazione tra i vari settori industriali la propria identità.

## Acquisizioni per tipologia di committenza

### LEGENDA

- Pubblici
- Privati



Analizzando le acquisizioni - sia "totali" che con "testata" (i.e. "assegnazioni") - per tipologia di committenza, si osserva che cala, rispetto al 2019, l'incidenza del mercato privato.

### 2.3.2 ATTIVITÀ GESTIONALE TECNICO / AMMINISTRATIVA

Il Consorzio, nel corso dell'esercizio 2020, ha continuato a svolgere le attività tecniche e amministrative connesse e conseguenti al proprio ruolo di soggetto giuridico titolare del contratto di appalto sottoscritto con il Committente.

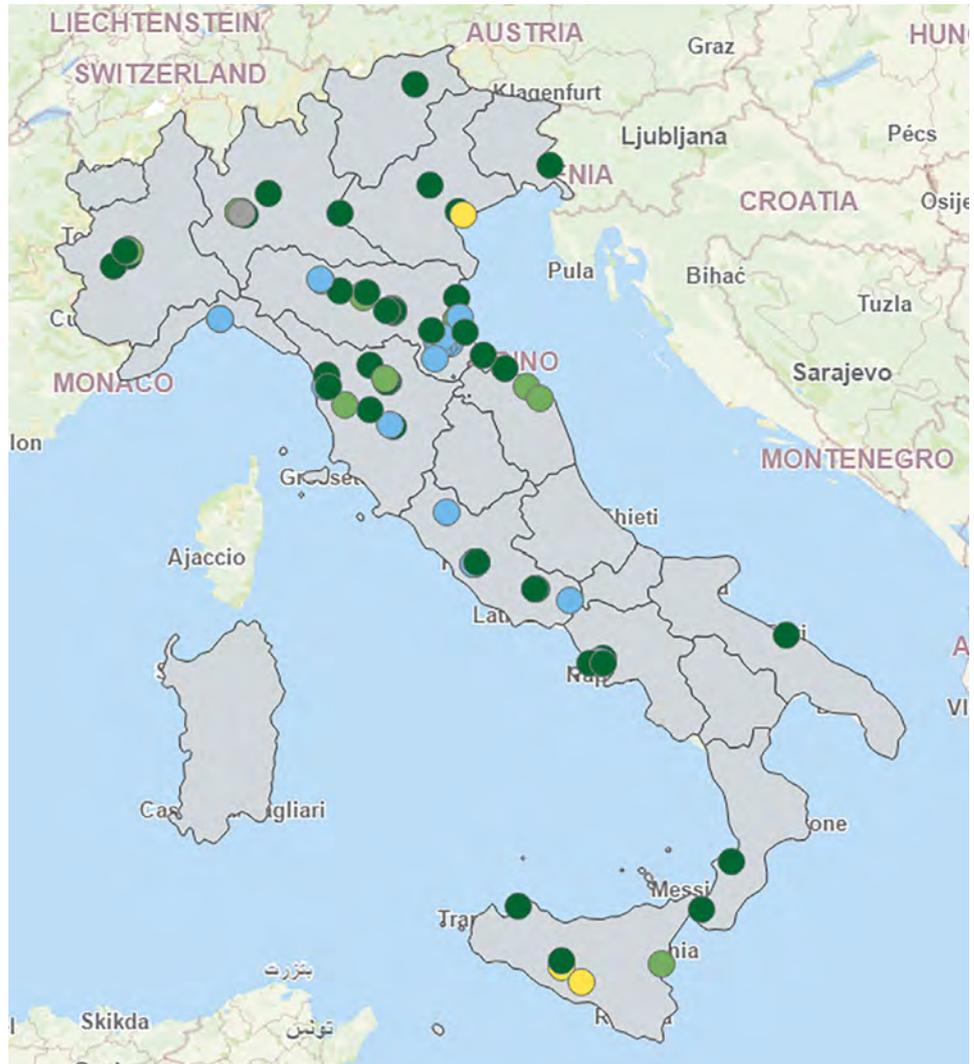
Ferma restando, infatti, in capo ad INTEGRA la sua riferibilità giuridica, occorre ricordare che, conformemente alla natura e alla funzione propria del Consorzio, il contratto viene eseguito direttamente da uno o più consorziati assegnatari, i quali ne assumono la gestione operativa e ogni responsabilità e rischio conseguente, dovendo farsi carico degli impegni imprenditoriali da ciò derivanti, anche di natura economico finanziaria ed ivi compresi quelli che gravano sul Consorzio per effetto della partecipazione a raggruppamenti temporanei di imprese o altre entità giuridiche costituite per l'esecuzione di tali contratti.

Nel corso dell'esercizio 2020, il Consorzio, in conformità al proprio ruolo istituzionale e nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha stipulato 75 nuovi contratti che sono stati assegnati a n. 41 soci consorziati distribuiti sul territorio nazionale.

**Mappa nuovi contratti 2020**

**LEGENDA**

- Lavori
- Manutenzioni
- Servizi
- General Contractor
- Concessioni e PPP



In relazione ai contratti in esecuzione, anche nel corso dell'esercizio 2020, INTEGRA ha svolto le attività amministrative di propria competenza, formalmente non delegabili e ha proseguito l'attività di verifica tecnica inerente i requisiti derivanti dall'esecuzione dei lavori al fine di assicurare il possesso dei requisiti necessari per garantire la più ampia partecipazione alle gare indette dai committenti pubblici e privati per l'affidamento dei contratti di appalto o di partenariato pubblico privato, in modo da garantirne il mantenimento e puntare al rafforzamento della propria capacità di soddisfare i vari interessi dei soci consorziati intercettando diverse opportunità di mercato, in termini di tipologia e importo.

Sotto il profilo tecnico, INTEGRA ha continuato a svolgere le attività di controllo e monitoraggio dei cantieri assegnati ai propri soci, sulla base del fondamentale presupposto che a questi ultimi compete dare esecuzione ai lavori assegnati in piena autonomia e a mezzo della propria organizzazione, approntando e mantenendo le idonee strutture e i mezzi per il completo e regolare adempimento degli impegni assunti, obbligandosi ad eseguire le opere, le attività e le prestazioni ad essi assegnate a perfetta regola d'arte, rispettando i termini di esecuzione, ed ogni modalità, condizione e prescrizione posta dal contratto e/o dagli atti integrativi o modificativi eventualmente successivi, rimanendo l'assegna-

tario unico destinatario degli utili e delle perdite maturate in esecuzione dei contratti allo stesso assegnati.

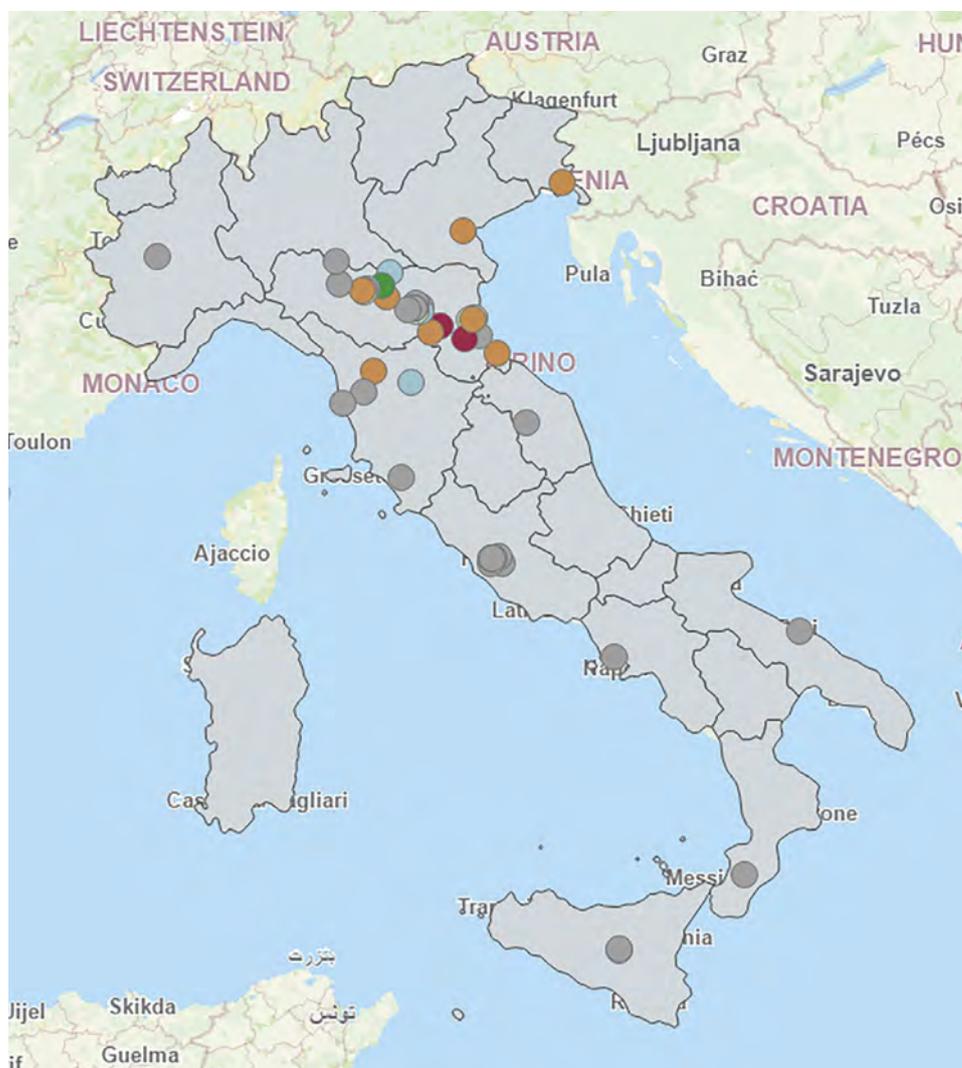
L'attività tecnico-amministrativa svolta dal Consorzio durante l'esecuzione dei lavori assegnati alle consorziate è remunerata dalla quota del 50% del contributo consortile applicato per l'acquisizione del contratto e di regola corrisposto pro quota sull'importo di ogni stato di avanzamento dei lavori, con addebito valuta fine mese data certificato di pagamento.

Nel corso del 2020 si è registrato un calo dell'incidenza dei ricavi "per contributo da SAL" rispetto all'esercizio precedente, nonostante la produzione media mensile sia rimasta pressoché invariata (passando da una 42 milioni/mese a 41 milioni/mese), imputabile alla riduzione di circa l'8% della percentuale contributiva.

### Mappa nuovi contratti 2020

#### LEGENDA

- Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor
- Medie cooperative di costruzioni
- Cooperative impiantistiche
- Cooperative di servizi
- Consorzi
- Piccole cooperative



L'attività di controllo dei lavori ha riguardato circa 410 commesse ed è stata svolta coerentemente con il criterio adottato da INTEGRA sin dalla sua costituzione; un criterio che somma, all'approccio "tradizionale" concentrato su evidenti e conclamate criticità delle singole commesse, un'attività di controllo di tutte le commesse assegnate a quelle cooperative consorziate rispetto alle quali emergano segnali di difficoltà e crisi, indipen-

dentemente dalla sussistenza di situazioni di grave inadempimento sui singoli cantieri. Si somma, dunque, alla tradizionale attività di controllo per "commessa" quella di controllo per "cooperativa".

Anche nel corso dell'esercizio 2020, il Consorzio ha vigilato sull'adempimento e sulla capacità di adempimento dei soci assegnatari sotto il profilo tecnico, operativo, economico e finanziario.

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio e controllo svolta, la struttura tecnica e legale del Consorzio ha supervisionato l'andamento dei contratti assegnati ai propri soci consorziati per verificare il rispetto dei tempi contrattuali, ha esaminato la documentazione contrattuale per verificarne la corrispondenza in corso di esecuzione ed ha provveduto ad interfacciarsi direttamente con le consorziate assegnatarie, i Committenti, i partner e/o altri terzi interessati dall'esecuzione dei lavori al fine di acquisire esatta cognizione della situazione e individuare le misure più adeguate per porvi rimedio.

Per dare esecuzione in maniera pronta ed efficace alle misure da adottare a salvaguardia della continuità dei contratti ed evitare l'insorgenza di oneri o danni per la struttura consortile, INTEGRA ha operato nel rispetto delle previsioni statutarie e regolamentari improntate al principio della gestione preventiva del rischio, disponendo, ove necessario, le misure di prevenzione e tutela all'uopo previste.

In funzione del grado di rischiosità rilevato, il Consorzio ha valutato le azioni correttive da adottare, intervenendo a supporto e sostegno della consorziata ovvero provvedendo, laddove necessario ed in considerazione del livello di criticità raggiunto, al suo affiancamento o, in caso di pregiudizievole inadempimento o incapacità ad adempiere, alla sua definitiva sostituzione mediante revoca dell'assegnazione dei lavori.

Nel corso del 2020, l'attività di controllo, verifica e monitoraggio dei cantieri ha portato all'adozione di provvedimenti di sospensione dei pagamenti e revoca, parziale o totale, dei lavori nei confronti di n. 4 consorziate gravemente inadempienti e/o assoggettate a procedura concorsuale, che già verso la fine dell'anno 2019 avevano manifestato segnali di forte difficoltà tali da rendere opportuna specifica menzione anche in sede di bilancio.

INTEGRA ha dunque dovuto procedere alla riassegnazione di n. 93 commesse per un importo residuo pari a complessivi Euro 225.463.556,59 riassegnati a n.11 consorziate.

Nei predetti casi, la struttura consortile ha dovuto garantire la continuità dei cantieri e il subentro delle nuove consorziate assegnatarie, avendo cura di gestire i rapporti con i Committenti, con i partner e/o le co-assegnatarie, limitando quanto più possibile gli effetti pregiudizievoli conseguenti ed evitando la risoluzione dei contratti e/o ulteriori contenziosi con i Committenti e/o i partner. Sul fronte degli effetti conseguenti alle crisi delle consorziate revocate il Consorzio ha altresì dovuto strutturare, anche con pareri all'uopo richiesti a professionisti esperti di massimo livello, le azioni di difesa nei confronti di soggetti creditori delle rispettive procedure concorsuali.

Il Consorzio si è preoccupato di garantire la continuità dei lavori, anche strutturando e supportando l'azione della propria società controllata SINERGO, che si è dovuta sostituire alle consorziate revocate in tutti i casi in cui non vi era altra consorziata disponibile a condizioni sostenibili per INTEGRA.

Anche nel 2020, poi, il Consorzio ha proseguito i rapporti di verifica e confronto sulle rispettive posizioni di debito/credito con le procedure concorsuali. Nel mese di marzo, INTEGRA è addivenuta alla sottoscrizione di un accordo transattivo con una consorziata, a cui, nel 2018, anche a seguito del deposito del ricorso ex art. 161, comma 6, della L.F., erano state revocate n. 24 commesse. L'efficacia di tale accordo, che prevede anche il contestuale recesso, è subordinata all'intervenuta omologa del concordato.

Nel corso dell'anno il Consorzio ha continuato a monitorare l'andamento di alcune importanti commesse che risultano gestite dalle consorziate assegnatarie mediante partecipazione del Consorzio ad entità societarie, quali società concessionarie o società consortili. Tali commesse sono state e, in alcuni casi sono ancora, interessate da difficoltà delle consorziate e/o posizioni o crisi dei partner che hanno comportato un maggior impegno della struttura del consorzio nel supporto alla gestione delle attività conseguenti. A riguardo, si precisa che in riferimento alle società di scopo funzionali all'affidamento e all'esecuzione dei lavori da assegnare ai propri soci, l'associato assume gli stessi diritti e i medesimi impegni contratti dal Consorzio INTEGRA nei confronti dei terzi in relazione a tali società e rilascia al Consorzio INTEGRA specifiche garanzie, fidejussioni e/o manleve a fronte di quelle che il Consorzio INTEGRA sia chiamato ad emettere, quale socio, a favore della Società medesima e/o degli eventuali istituti finanziatori della medesima e/o del Committente.

Anche nell'anno 2020, l'efficacia dell'attività di *risk management* svolta dal Consorzio è valutabile misurando il "rischio gestito" in termini di portafoglio lavori revocato e riassegnato.

### 2.3.3 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società ha sviluppato, nel corso del 2020, i progetti di ricerca e sviluppo meglio descritti nel Capitolo 1.

#### **Progetto INSIST**

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale «Ricerca e Innovazione» 2014-2020 (Decreto direttoriale 13 luglio 2017, n. 1735 del ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - MIUR), INTEGRA partecipa, per la propria assegnataria CMSA, al progetto INSIST - Strumenti per la conservazione, la PROtezione, il Sistema di monitoraggio INtelligente per la Sicurezza delle infraSTruttture urbane.

Il progetto prevede un'attività di ricerca e sviluppo di sistemi di monitoraggio innovativi da applicare su strutture e infrastrutture in ambito urbano. INTEGRA, per il tramite della propria assegnataria, sviluppa l'attività di "Dimostrazione e valorizzazione dei risultati". In questa fase i sistemi di monitoraggio avanzati sviluppati verranno applicati ad alcuni casi pilota al fine di verificarne l'efficacia.

#### **Progetto PROSIT**

Nell'ambito dell'Accordo di programma: "Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori pubblico-privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Campania" in attuazione della DGR n. 798 del 28 dicembre 2016, INTEGRA partecipa, per la propria assegnataria SINERGO, al progetto PRO-SIT - PROgettare in Sostenibilità: qualificazione e digitalizzazione in edilizia. Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare metodologie e procedure per la valutazione e la quantificazione della sostenibilità in edilizia mediante l'utilizzo di piattaforme di progettazione Integrata.

INTEGRA, per il tramite della propria assegnataria SINERGO ed in collaborazione con il CNR e il DIARC dell'Università Federico II, sviluppa parte dell'attività inerenti "procedure e tecniche per l'industrializzazione delle costruzioni" ed in particolare opererà con riferimento a "Repertorio ed evoluzioni delle tecnologie di industrializzazione in opera nei cantieri".

## 2.3.4

### COMMENTO SULL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO

#### 2.3.4.1 CONSORZIO INTEGRA

Per una migliore comprensione dei dati di bilancio è opportuno richiamare sinteticamente alcuni aspetti meglio descritti nel precedente Capitolo 1 e nei successivi Capitoli 3 e 4 del presente documento.

In particolare:

- la Società è stata costituita il 3 marzo del 2016. In data 4 aprile 2016, INTEGRA ha sottoscritto con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Società cooperativa (di seguito "CCC") un contratto di affitto, a rogito Notaio Federico Tassinari, iscritto al Collegio notarile del Distretto di Bologna, col quale CCC, in attuazione di un piano di razionalizzazione e sviluppo, ha concesso ad INTEGRA un proprio ramo di azienda individuato nel medesimo Contratto di Affitto, e ivi definito "Ramo Affitto" costituito, *inter alia*, da tutti i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture in corso di esecuzione, dalle partecipazioni societarie connesse e strumentali all'esecuzione dei contratti di appalto e da tutti i requisiti di fatturato, *know-how* e qualificazione posseduti da CCC per l'esecuzione dei contratti medesimi;
- contestualmente alla stipula del Contratto di Affitto, CCC e INTEGRA hanno stipulato un contratto di cessione delle partecipazioni societarie strumentali e funzionali alla gestione dei contratti di appalto con cui INTEGRA ha acquisito la titolarità della partecipazioni di CCC nelle predette società, essendo i rapporti giuridici relativi ai contratti di lavori e servizi eseguiti da CCC direttamente derivati (nel titolo) dalle partecipazione stesse che sono parte essenziale del rapporto contrattuale. Pertanto, tali partecipazioni, per espressa previsione contrattuale, sono state trasferite senza corrispettivo, quale adempimento traslativo funzionale all'esecuzione del contratto di affitto d'azienda e tenendo conto del fatto che si tratta di partecipazioni comunque detenute per conto di terzi;
- *"la società ha scopo mutualistico" e "lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci" (art. 3 dello Statuto). Il singolo socio assegnatario, in forza delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, assume l'onere de "la predisposizione dei mezzi e dell'organizzazione necessari per l'esecuzione dei Lavori e la gestione del rischio economico del Contratto", contratto che viene affidato alle medesime condizioni economiche e finanziarie definite con le Stazioni Appaltanti, nonché "l'Assegnatario assume ogni responsabilità comunque connessa alla realizzazione delle opere ad esso assegnate da Consorzio INTEGRA, negli stessi termini in cui tale responsabilità è stata assunta dal medesimo, sia nei confronti del Committente che dei terzi, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1667, 1669 c.c. obbligandosi a manlevare Consorzio INTEGRA senza opporre eccezione alcuna qualora questi sia chiamato a rispondere per qualsivoglia titolo contrattuale o extra contrattuale, nei confronti del Committente e/o di terzi".*

Ne consegue pertanto che, a norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplina-

no i rapporti fra la Società e le sue associate, i rischi derivanti dall'esecuzione dei contratti e da tutte le garanzie prestate per i lavori acquisiti ricadono sulle cooperative assegnatarie dei lavori.

Tale peculiarità si riflette anche sull'impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate, nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia nello stato patrimoniale, che espone all'attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative assegnatarie dei lavori e che costituiscono pertanto "partite di giro" o "partite attribuibili alle cooperative" come evidenziato in prosieguo.

Il tutto comporta, con riferimento alle "partite attribuibili alle cooperative", che la parte debitoria sarà onorata unicamente se realizzata, sia per quanto concerne quanto classificato a breve che a medio termine e che non sussistono - con riferimento a tali partite - rischi di mancato recupero dei valori iscritti nell'attivo, in quanto compensati da corrispondenti valori iscritti nel passivo.

Pertanto, ai fini di una migliore comprensione della situazione patrimoniale della Società e dei rischi cui la stessa è effettivamente esposta, nei prospetti che seguono le voci dell'attivo e del passivo sono state esposte depurando dalle stesse i valori risultanti da tali partite di giro.

I dati di periodo fanno riferimento al quinto anno di vita del Consorzio.

Gli obiettivi dell'esercizio, depurati delle "partite attribuibili alle cooperative", erano stati sintetizzati nel Piano Economico Finanziario 2016-2022 allegato al Contratto di Affitto ("PEF Affitto"), prima, e nel Piano Industriale di INTEGRA per il quinquennio 2019-2023 illustrato nel Bilancio di Esercizio 2018.

I risultati economici del Consorzio per l'anno 2020 sono rappresentati nelle tabelle che seguono.

## Obiettivi esercizio 2020

In particolare, per una più agevole ed efficace lettura dei principali risultati economici del Consorzio si rimanda alla tabella che segue, i cui dati sono ottenuti depurando (i) le due voci "attribuibili ad INTEGRA", "Altri ricavi e proventi" e "Costi per servizi e per godimento beni terzi", dell'importo di euro 546.980, corrispondente a poste relative a "partite di giro" non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio e (ii) le voci "Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni" e "Costi del personale" del valore di euro 461.484 riferito agli investimenti effettuati nell'esercizio 2020 nello sviluppo di nuovi applicativi software mediante impiego diretto del personale del Consorzio.

INTEGRA, dopo aver assorbito gli effetti derivanti dalla emergenza pandemica "Covid - 19" meglio descritti nella precedente parte del presente Report integrato, chiude il 2020 rispettivamente con ricavi in riduzione del 23% e costi in riduzione per il 5,5% rispetto al PEF Affitto che, tenuto conto della straordinarietà del periodo, sono da ritenersi risultati sicuramente positivi. L'EBITDA risulta pertanto positivo e pari 243 migliaia di euro, l'EBT è negativo e pari a circa 199 migliaia di euro ed il Risultato Netto di sostanziale equilibrio (risultato positivo per 11 migliaia di euro).

### Principali risultati economici depurati delle “partite di giro”

	2020	2019
Totale RICAVI	9.564.385	12.181.936
Totale COSTI	9.321.694	9.559.515
EBITDA	242.691	2.622.421
Risultato Operativo (EBIT)	-198.633	2.250.315
Risultato Lordo (EBT)	40.671	1.965.321
Risultato netto	11.092	1.162.737

L’analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nelle parti che seguono, specificamente dedicate ai principali indicatori dell’andamento economico e dell’evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

### Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

ATTIVITÀ	2020			2019		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Immobilizzazioni immateriali	736.392	736.392		510.544	510.544	
Immobilizzazioni materiali	60.371	60.371		71.607	71.607	
Immobilizzazioni finanziarie	38.229.438	13.554.535	19.195.893	14.087.374	4.302.892	9.784.482
Altre attività non correnti	1.674.664	1.674.664		16.353.746	8.237.886	8.115.860
ATTIVO FISSO (AF)	40.700.865	16.025.962	19.195.893	31.023.271	13.122.929	17.900.342
<b>Rimanenze</b>						
Liquidità differite	370.067.826	28.433.679	347.113.157	343.916.317	24.680.211	319.236.106
Liquidità immediate	67.273.087	14.146.860	53.126.227	85.576.168	22.670.697	62.905.471
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	437.340.913	42.580.539	400.239.384	429.492.485	47.350.908	382.141.577
CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)	478.041.778	58.606.501	419.435.277	460.515.756	60.473.837	400.041.919

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	2020			2019		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Capitale Sociale	43.465.492	43.465.492		42.548.492	42.548.492	
Riserve	1.526.737	1.526.737		1.177.916	1.177.916	
Utile (Perdite) portati a nuovo	-5.453.442	-5.453.442		-6.232.476	-6.232.476	
Risultato dell'esercizio	11.092	11.092		1.162.737	1.162.737	
<b>MEZZI PROPRI (MP)</b>	<b>39.549.879</b>	<b>39.549.879</b>		<b>38.656.669</b>	<b>38.656.669</b>	
Passività finanziarie non correnti	20.464.132		20.464.132	17.800.162		17.800.162
Altre passività non correnti	937.685	937.685		1.051.636	1.051.636	
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)</b>	<b>21.401.817</b>	<b>937.685</b>	<b>20.464.132</b>	<b>18.851.798</b>	<b>1.051.636</b>	<b>17.800.162</b>
Debiti Commerciali	356.716.055	2.800.484	353.915.571	356.618.704	2.689.741	353.928.963
Passività finanziarie correnti						
Debiti Tributarî	519.611	519.611		1.042.170	1.042.170	
Fondi per rischi ed oneri correnti	10.158.259	10.158.259		11.696.474	11.696.474	
Altre passività correnti	49.696.157	4.640.583	45.055.574	33.649.941	5.337.147	28.312.794
<b>PASSIVITA' CORRENTI (PC)</b>	<b>417.090.082</b>	<b>18.118.937</b>	<b>398.971.145</b>	<b>403.007.289</b>	<b>20.765.532</b>	<b>382.241.757</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Mpl+PC)</b>	<b>478.041.778</b>	<b>58.606.501</b>	<b>419.435.277</b>	<b>460.515.756</b>	<b>60.473.837</b>	<b>400.041.919</b>

#### Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2020			2019		
	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attribuibile a COOP
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	407.378.726	9.226.138	398.152.588	540.643.070	11.565.023	529.078.047
Variaz.dei lavori in corso su ordinazione						
Altri Ricavi e Proventi	1.346.711	1.346.711		961.534	961.534	
<b>Valore della Produzione</b>	<b>408.725.437</b>	<b>10.572.849</b>	<b>398.152.588</b>	<b>541.604.604</b>	<b>12.526.557</b>	<b>529.078.047</b>
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	133.946	133.946		166.341	166.341	
Costi per servizi e per godimento beni terzi	402.823.908	4.671.320	398.152.588	533.186.973	4.108.926	529.078.047
Oneri diversi di gestione	619.490	619.490		621.420	621.420	
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>5.148.093</b>	<b>5.148.093</b>		<b>7.629.870</b>	<b>7.629.870</b>	
Costi del personale	4.905.402	4.905.402		5.007.449	5.007.449	
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>242.691</b>	<b>242.691</b>		<b>2.622.421</b>	<b>2.622.421</b>	
Ammortamenti e svalutazioni	441.324	441.324		372.106	372.106	
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti						
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>-198.633</b>	<b>-198.633</b>		<b>2.250.315</b>	<b>2.250.315</b>	
Proventi finanziari	1.239.215	700.681	538.534	461.887	336.681	125.206
Oneri finanziari	-999.911	-461.377	-538.534	-746.881	-621.675	-125.206
<b>Risultato Lordo (EBT)</b>	<b>40.671</b>	<b>40.671</b>		<b>1.965.321</b>	<b>1.965.321</b>	
Imposte sul reddito	-29.579	-29.579		-802.584	-802.584	
<b>Risultato netto</b>	<b>11.092</b>	<b>11.092</b>		<b>1.162.737</b>	<b>1.162.737</b>	

## Analisi degli indicatori di risultato

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società.

Come già evidenziato, la peculiarità e la regolamentazione del rapporto Società-Cooperative emergono sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate ed i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia dallo stato patrimoniale, che espone all'attivo consistenti crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici di lavori.

Da qui la determinazione degli indici al netto di queste partite.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2020			2019		
	Totale	INTEGRA	Attuibibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attuibibile a COOP
Quoziente primario di struttura Mezzi propri / Attivo fisso	0,97	2,47	0,00	1,25	2,95	0,00
Quoziente primario di struttura (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/ Attivo Fisso	1,50	2,53	1,07	1,85	3,03	0,99

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2020			2019		
	Totale	INTEGRA	Attuibibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attuibibile a COOP
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml +PC - Liq. Immedie e diff.)/Mezzi Propri	0,03	(0,59)	N/A	(0,20)	(0,66)	N/A
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,52	0,00	N/A	0,46	0,00	N/A

INDICI DI REDDITIVITÀ	2020			2019		
	Totale	INTEGRA	Attuibibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attuibibile a COOP
ROE NETTO Risultato netto/Mezzi propri	0,03%	0,03%	N/A	3,01%	3,01%	N/A
ROE LORDO Risultato Lordo/Mezzi Propri	0,10%	0,10%	N/A	5,08%	5,08%	N/A
ROI Risultato Operativo/Capitale Investito	-0,04%	-0,34%	0,00%	0,49%	3,72%	0,00%
ROS Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	-0,05%	-2,15%	0,00%	0,42%	19,46%	0,00%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	2020			2019		
	Totale	INTEGRA	Attuibibile a COOP	Totale	INTEGRA	Attuibibile a COOP
Quoziente di disponibilità Attivo Circolante/Passività Correnti	1,05	2,35	1,00	1,07	2,28	1,00

## L'andamento nel periodo 2016-2020

Confrontando i principali risultati economici depurati delle partite di giro con gli obiettivi del PEF Affitto e del budget approvato di anno in anno, considerando come il 2020 sia stato impattato dagli effetti della pandemia da Covid-19 e pertanto non possa ritenersi rappresentativo di una gestione coerente con i precedenti periodi, si ricorda come nel periodo fino a fine 2019 si siano realizzati risultati costantemente superiori rispetto alle relative previsioni e più precisamente:

- i ricavi: rispetto alle previsioni del PEF Affitto, sono stati superiori del 22% nel 2016, del 2% nel 2017 e inferiori del 3% nel 2018 e del 2% nel 2019; sono stati sempre

superiori agli obiettivi di budget, del 22% nel 2016, del 12% nel 2017, del 7% nel 2018 e dell'11% nel 2019;

- i costi: nel quadriennio sono stati sempre inferiori alle previsioni sia del PEF Affitto (-18% nel 2016, -14% nel 2017, -14% nel 2018 e del 12% nel 2019) che del budget (-18% nel 2016, -5% nel 2017, -8% nel 2018 e -7% nel 2019);
- l'EBITDA: il dato 2016, 2.552 migliaia di euro, va confrontato con la previsione di un EBITDA negativo pari a -636mila euro; è stato superiore alle previsioni del PEF Affitto e agli obiettivi di budget, rispettivamente, del 738% e del 617%, nel 2017, del 75% e del 154%, nel 2018, del 76% e del 243% nel 2019.

### 2.3.4.2 SINERGO

SINERGO S.p.A. è stata costituita, per rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini in Bologna del 2.2.2017 di repertorio n. 41652, in forma di Società unipersonale per Azioni. Il capitale sociale di € 4.250.000,00 è interamente sottoscritto e versato.

La *mission* principale della Società, funzionale all'esercizio dell'attività consortile di Integra e stabilita in sede di sua costituzione era la seguente:

- la prosecuzione dei lavori revocati e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- l'affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione «simbolica» ovvero un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso la prestazione di un service amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- essere lo strumento «operativo» per il rispetto dell'accordo con Coopfond, che richiede un supporto tecnico/amministrativo e legale alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate";
- svolgere servizi di consulenza, a favore delle associate, di direzione, contrattualistica, organizzazione, pianificazione e gestione aziendale, servizi per la formazione del management ed il miglioramento dell'organizzazione aziendale, nonché assistenza nella verifica delle condizioni tecniche, economiche e legali per l'esecuzione dei contratti e per la partecipazione alle procedure di affidamento, ivi compreso il supporto nella preventivazione e nella predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e analisi e monitoraggi tecnici ed economico-finanziari in corso di esecuzione dei contratti.

In data 31.10.2019 il Consiglio di Sorveglianza del Consorzio Integra, su proposta del Consiglio di Gestione, ha deliberato l'ampliamento della *mission* di SINERGO, quale suo braccio operativo, in particolare per le seguenti attività:

- l'affiancamento "effettivo" in gara a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione "non simbolica", da stabilirsi di volta in volta, per la partecipazione attiva sia in fase di gara che in fase di esecuzione dei lavori;
- l'affiancamento "effettivo" in gara a cooperative che intendono ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazione (es. infrastrutture);
- strumento di salvataggio di rami d'azienda di cooperative in crisi laddove sussistano i requisiti industriali ed etici e sia possibile reperire le risorse necessarie.

Ai sensi dell'art. 3 del vigente statuto, peraltro e testualmente, *“la Società svolge servizi di consulenza a terzi nella fase di ricerca, studio, acquisizione, esecuzione e gestione di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e privati, sia in Italia che all'Estero, in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private ... La Società ha ad oggetto altresì l'assunzione e l'esecuzione - sia in Italia che all'Estero, sia in proprio che per conto di terzi, in qualsiasi altra forma che fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private - di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e private in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, ivi comprese la manutenzione di immobili ed impianti, e la gestione di servizi anche fra loro integrati, senza limitazioni di importo, grado di importanza e di specie”*.

Sulla base di tali presupposti, SINERGO è un valido ed efficace supporto operativo alle Cooperative - partecipanti al Consorzio Integra ed assegnatarie delle commesse, dal medesimo acquisite nel loro interesse - per preventivazione, organizzazione, monitoraggio dei loro cantieri oltre che per l'esecuzione delle stesse opere quando le assegnatarie in discorso non sono più in grado di condurre efficacemente a causa delle criticità emerse nella fase realizzativa.

In relazione alla nuova *mission* il Consiglio di Amministrazione di SINERGO ha deliberato nella seduta del 11.12.2019 di prendere atto degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Sorveglianza della sua controllante, dando conseguentemente corso a tutte le azioni necessarie per la sua attuazione che, ovviamente, si sono concretizzati in parte nel corso dell'esercizio 2020 e ulteriormente si concretizzeranno nel corso dei successivi esercizi.

In data 4 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione di SINERGO approvava il Piano Industriale 2020-2022, facendo proprie le linee di azione di cui all'analogo Piano della controllante Integra, deliberato il 31 ottobre 2019, e ponendo così le basi per il successivo aumento di capitale con l'ingresso nella compagine sociale di nuovi investitori. Detto Piano, elaborato sull'analisi dei dati di fine 2019, al di là dei propositi acquisitivi da realizzare mediante la partecipazione diretta a gare d'appalto, i cui effetti produttivi si sarebbero, comunque, riversati negli esercizi successivi, prevedeva la realizzazione nell'anno 2020 di 54 milioni di euro dei 71 circa in portafoglio; di questi, la distribuzione tra il 1° ed il 2° semestre individuava una maggiore capacità produttiva nel secondo periodo (60%) rispetto al primo (40%), in riferimento alle fasi di scavo della galleria di Metro Napoli, programmate da metà maggio in poi, con l'ultimazione del montaggio e posizionamento sul fronte di scavo della TBM acquistata nel 2019.

In data 31 Marzo 2020 l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato l'aumento di capitale da € 500.000,00 ad € 4.250.000,00 e l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00 dal Consorzio Integra soc. coop. ed € 1.250.000,00 dalla Coopfond S.p.A., pertanto attualmente il capitale sociale è detenuto:

- per € 3.000.000,00 - pari al 70,79% - dal Consorzio Integra soc. coop.
- per € 1.250.000,00 - pari al 29,41% - dalla Coopfond S.p.A.

Contestualmente al predetto aumento di capitale, con il quale si riteneva aver portato a compimento il processo di patrimonializzazione della società, le sopraggiunte emergenze epidemiologiche dovute al Covid 19, tuttora in atto, hanno aperto nuovi ed improvvisi scenari di criticità che hanno colpito più di una delle assegnatarie del Consorzio Integra, determinandone la messa in liquidazione ovvero l'accesso a procedure concordatarie; pertanto, a cavallo dei mesi di aprile e giugno scorsi, SINERGO è dovuta subentrare

nell'assegnazione di oltre 90 commesse revocate a precedenti assegnatarie non più in grado di proseguire utilmente i lavori, ritrovandosi con un portafoglio ordini che, sommato al precedente, oggi ammonta ad oltre 137,784 milioni di euro, da sviluppare nei prossimi 36 mesi ed oltre; nel corso dell'esercizio 2020, dunque, l'attività di acquisizione di nuove commesse attraverso la partecipazione a gare, è stata volontariamente frenata, dovendosi l'organizzazione aziendale concentrare sullo sviluppo delle commesse riassegnate.

Nessuno in quei giorni di fine febbraio, nonostante le avvisaglie, avrebbe mai immaginato il disastro che si sarebbe materializzato da lì a pochi giorni. Dal 9 marzo a seguire, le Autorità Governative ponevano in isolamento l'intero territorio nazionale: sono vietati gli spostamenti, gli assembramenti e le attività lavorative che non siano essenziali per le filiere dei prodotti primaria necessità e per la sanità pubblica; l'imperativo che si dispone è di rimanere a casa ed osservare il distanziamento sociale: il Paese si ferma.

Il Consiglio di Amministrazione di SINERGO, riunitosi il 10 aprile 2020, fa il punto della situazione ed evidenzia come l'emergenza epidemiologica stia avendo importanti conseguenze sulla produzione per effetto della sospensione delle lavorazioni ordinate dai Committenti: più del 90% dei lavori in corso vengono sospesi e la restante quota, per buona parte, già in precedenza soffriva di impedimenti tecnici; per le maestranze ed il personale tecnico-amministrativo dei relativi cantieri, con accordo sindacale stipulato il 26 marzo con le oo.ss. di categoria, si è fatto ricorso agli ammortizzatori sociali previsti dal D.L. 18/20 (CIGO), le attività sociali indifferibili vengo espletate dal management e personale in *smart working*.

Il *lockdown* finiva il 18 maggio ed i cantieri hanno ripreso dopo tale data gradualmente la produzione, adeguandosi ai ridotti ritmi di lavorazione imposti dai nuovi Piani di Sicurezza, aggiornati a salvaguardia della sicurezza del personale dal rischio epidemiologico.

Ma qualcuno, nei 69 giorni di *lockdown*, è rimasto indietro e non è riuscito a superare la grave crisi, soprattutto finanziaria, oltre che economica, determinata dall'emergenza Covid 19. In particolare, tre associate di Integra, assegnatarie di oltre 100 commesse, lamentavano già dal mese di aprile l'impossibilità di proseguire con profitto le loro attività ed il Consorzio, a tutela del patrimonio consortile ed al fine di evitare l'aggravamento dei rapporti contrattuali con i rispettivi Committenti, è stato costretto a revocare ad esse i lavori assegnati, affidandoli a SINERGO.

Il 24.06.2020 il Consiglio di Sorveglianza del Consorzio Integra, chiamato ad esprimersi alla luce del mutato contesto, ha deliberato di confermare le linee di piano industriale del Consorzio per il triennio 2020-2022, così come approvate il 31.10.2019 attivandosi presso i propri soci per avviare il primo *step*, quello relativo al reperimento delle risorse minime per un sostegno finanziario ed un rafforzamento patrimoniale di INTEGRA/SINERGO adeguato a consentire lo sviluppo della nuova *mission* della controllata - messo a rischio dal brusco e impegnativo incremento del portafoglio lavori di quest'ultima per effetto delle revoche alle «coop in crisi 2020».

Il 29.07.2020 il Consiglio di Amministrazione di Coopfond che aveva all'ordine del giorno anche un possibile ulteriore intervento a sostegno di INTEGRA deliberava la concessione ad INTEGRA, in deroga, di un prestito convertibile in strumenti finanziari partecipativi postergati e con diritto di recesso a scadenza dell'intervento dell'importo massimo di 3 milioni di euro erogabili ad avvenuta sottoscrizione di un aumento di capitale da parte dei soci cooperatori per un ammontare non inferiore ad 1 milione di euro. Ad oggi l'aumento di capitale sottoscritto dai soci cooperatori ha superato l'importo di 1 milione di euro.

Tali vicende, come del resto l'intero contesto risultante a seguito delle revoche e riassegnazione di lavori, sono oggetto di puntuale e continuo monitoraggio, anche da parte delle competenti strutture del Consorzio ed a tal riguardo, si conferma che ai fini del presente Bilancio, come già in occasione della chiusura la situazione semestrale al 30.06.2020, non emergono, allo stato, elementi di rischio nuovi, di rilevanza e probabilità di accadimento tali, da imporre una revisione delle stime effettuate circa il complesso delle passività potenziali.

Si dà evidenza che, nel 1° semestre, la produzione realizzata ammontava ad euro 10.214.683 che, se raffrontata a quella degli esercizi precedenti e considerato il periodo emergenziale vissuto, ha rappresentato un discreto risultato.

Nel secondo semestre, nonostante si siano verificati degli ulteriori fermi su alcuni dei cantieri principali, in particolare su Metro Napoli, Infra.To e Portici, a causa di casi di Covid 19 che hanno colpito il personale ivi operante, con conseguente sospensione di tutte le lavorazioni, sanificazione di tutti i locali e luoghi di lavoro, esecuzione dei tamponi oro-faringei per tutto il personale e ripresa dei lavori solo dopo l'ottenimento dei risultati dei tamponi e della verifica del rispetto di tutte le norme di sicurezza da parte dei responsabili competenti, il balzo della produzione è stato ancor più forte, sì che al 31.12.2020 il valore complessivo dei ricavi contabilizzati ha raggiunto l'ammontare di euro 44.319.529, di cui euro 41.642.777 per lavori realizzati, euro 612.854 di lavori interni capitalizzati ad incremento dei relativi cespiti ed euro 2.063.899 di altri ricavi, relativi principalmente, come illustrato in nota integrativa, ad accordi commerciali con partner e co-assegnatari circa la ripartizione dei lavori, *service*, rivalsa di costi anticipati e prestazioni di servizi rese nell'esercizio in favore di consortili partecipate.

Il 2020 chiude, quindi, nonostante le problematiche su esposte, con un utile lordo di euro 693.539 su cui gravano imposte e tasse, sia correnti che anticipate - ed al netto dei corrispondenti crediti per imposte anticipate - per complessivi euro 413.035. Ne consegue un utile netto di euro 280.504, che si proporrà ai Soci di destinare nei seguenti termini: quanto ad euro 14.025, pari al 5% dell'utile netto, a riserva legale; quanto ad euro 266.478, a riserva straordinaria.

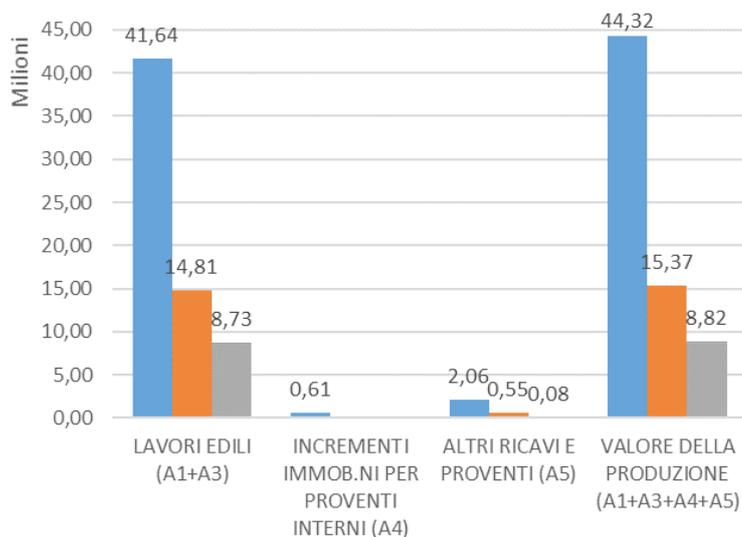
La contrazione dell'utile rispetto alle prospettive previste dal Piano Industriale in precedenza approvato è dovuta alle riscontrate criticità di alcuni dei cantieri ricevuti in assegnazione a fronte della revoca ai precedenti affidatari, oltre che al ritardo accumulato su alcuni lavori, non dovuto a responsabilità della SINERGO, sulle commesse principali, quali Metro Napoli, Infra.To e Portici, per le motivazioni su esposte. A tal riguardo, va evidenziato senz'altro, in riferimento a talune nuove commesse ricevute in assegnazione, il cui dettaglio è rinvenibile in nota integrativa, come il predetto risultato lordo sconti anche la rilevazione nell'esercizio dei maggiori costi previsti, in eccedenza rispetto alla stima dei ricavi, per il completamento dei lavori assegnati; dette perdite future pesano sul risultato per complessivi euro 1.095.020 e determinano, tra l'altro, sotto il profilo fiscale, insieme ad altre differenze temporaneamente indeducibili nell'esercizio in chiusura, un corposo aggravio finanziario in termini di imposte da versare, pari, tra correnti e anticipate, ad euro 927.379.

Infine, sempre in relazione alla contrazione del risultato rispetto alle aspettative, va da ultimo evidenziata la sostanziale impossibilità di avviare in modo adeguato il settore commerciale per dare corso alla nuova *mission*, a causa della pandemia e per la necessità di organizzare la ripresa dei lavori su una moltitudine di cantieri oggetto di riassegnazione per il venir meno delle precedenti affidatarie, così come rappresentato precedentemente.

Le successive tabelle rendono chiaro l'andamento dei volumi realizzativi e dell'attività complessiva, nel triennio 2018 / 2020, con separata evidenza - a servizio dei dati, da esporre in occasione di gare per OO.PP. - della "cifra d'affari in lavori", nell'accezione di cui alla determinazione n. 48 del 12.10.2000 a firma dell'AVCP e sulla base degli aggregati preceduti dalla lettera A che sono stati conteggiati in stretta osservanza delle prescrizioni recate dal principio contabile O.I.C. n. 12 sulla "classificazione nel conto economico dei costi e ricavi":

#### Valore della produzione

ATTIVITÀ	LAVORI EDILI (A1 + A3)	INCREMENTI IMMOB.NI PER PROVENTI INTERNI (A4)	ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	VALORE DELLA PRODUZIONE (A1+A3+A4+A5)	VARIAZIONE VDP %
2020	41.642.777	612.854	2.063.899	44.319.529	288%
2019	14.811.263		554.405	15.365.668	174%
2018	8.733.159		82.856	8.816.015	213%
<b>Totali</b>	<b>65.187.199</b>	<b>612.854</b>	<b>2.701.160</b>	<b>68.501.213</b>	
<b>Media</b>	<b>21.729.066</b>	<b>204.285</b>	<b>900.387</b>	<b>22.833.738</b>	



Il portafoglio ordini al 31.12.2020, di euro 137,784 milioni, deriva esclusivamente da contratti assegnati dalla controllante Consorzio Integra, prevalentemente a fronte di revoche a precedenti Assegnatarie.

#### Analisi degli indicatori di risultato

L'andamento e risultato gestionale è riportato nelle tabelle che seguono, dedicate ai principali indicatori economici ed all'evoluzione patrimoniale e finanziaria.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

**Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria**

<b>ATTIVITÀ</b>	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
Immobilizzazioni immateriali	41.946	39.350
Immobilizzazioni materiali	3.356.648	3.285.071
Immobilizzazioni finanziarie	805.950	48.922
Altre attività non correnti		
<b>ATTIVO FISSO (AF)</b>	<b>4.204.544</b>	<b>3.373.343</b>
Rimanenze	27.424.559	10.225.172
Liquidità differite	12.602.289	4.227.647
Liquidità immediate	1.982.381	1.028.053
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>42.009.229</b>	<b>15.480.872</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)</b>	<b>46.213.773</b>	<b>18.854.215</b>

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
Capitale Sociale	4.250.000	500.000
Riserve	74.871	80.592
Utile (Perdite) portati a nuovo		
Risultato dell'esercizio	280.504	-5.729
<b>MEZZI PROPRI (MP)</b>	<b>4.605.375</b>	<b>574.863</b>
Passività finanziarie non correnti		
Altre passività non correnti	4.296.226	3.736.603
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)</b>	<b>4.296.226</b>	<b>3.736.603</b>
Debiti Commerciali	34.117.349	13.198.144
Passività finanziarie correnti	600.000	600.000
Debiti Tributari	1.237.971	150.406
Fondi per rischi ed oneri correnti	56.279	
Altre passività correnti	1.300.573	594.199
<b>PASSIVITA' CORRENTI (PC)</b>	<b>37.312.172</b>	<b>14.542.749</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Mpl+PC)</b>	<b>46.213.773</b>	<b>18.854.215</b>

**Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto**

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>	<b>Totale 2020</b>	<b>Totale 2019</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.867.070	7.893.042
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	16.775.707	6.918.221
Altri Ricavi e Proventi	612.854	
<b>Valore della Produzione</b>	<b>2.063.899</b>	<b>554.405</b>
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	44.319.530	15.365.668
Costi per servizi e per godimento beni terzi	6.378.315	3.204.350
Oneri diversi di gestione	28.318.509	9.872.142
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>53.786</b>	<b>63.665</b>
Costi del personale	9.568.920	2.225.511
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>7.377.768</b>	<b>2.022.321</b>
Ammortamenti e svalutazioni	2.191.152	203.190
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	1.384.460	71.317
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>26.279</b>	
Proventi finanziari	780.413	131.873
Oneri finanziari	5.240	1.562
<b>Risultato Lordo (EBT)</b>	<b>-92.114</b>	<b>-41.597</b>
Imposte sul reddito	693.539	91.838
<b>Risultato netto</b>	<b>-413.035</b>	<b>-97.567</b>
	<b>280.504</b>	<b>-5.729</b>

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	Totale 2020	Totale 2019
<i>Quoziente primario di struttura</i> Mezzi propri / Attivo fisso	1,10	0,17
<i>Quoziente secondario di struttura</i> (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso	2,12	1,28

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	Totale 2020	Totale 2019
<i>Quoziente di indebitamento complessivo</i> (Pml +PC - Liq. Immedie e diff.)/Mezzi Propri	5,87	22,66
<i>Quoziente di indebitamento finanziario</i> Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,13	1,04

INDICI DI REDDITIVITÀ	Totale 2020	Totale 2019
<i>ROE NETTO</i> Risultato netto/Mezzi propri	6,09%	-1,00%
<i>ROE LORDO</i> Risultato Lordo/Mezzi Propri	15,06%	15,98%
<i>ROI</i> Risultato Operativo/Capitale Investito	1,69%	0,70%
<i>ROS</i> Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	3,14%	1,67%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	Totale 2020	Totale 2019
<i>Quoziente di disponibilità</i> Attivo Circolante/Passività Correnti	1,13	1,06

### 2.3.4.3 PRINCIPALI INDICI DEL CONSOLIDATO

A decorrere dal 01.01.2019, tenuto conto dello sviluppo evidenziato dall'attività operativa della controllata SINERGO, più compiutamente descritto nel precedente paragrafo, la stessa controllata è stata inclusa, per la prima volta, nell'area di consolidamento del Consorzio INTEGRA che, conseguentemente, come già fatto per l'esercizio 2019 ha predisposto il suo bilancio consolidato anche per l'esercizio chiuso al 31.12.2020.

Come già rappresentato nei precedenti documenti finanziari del Consorzio, il modello operativo caratteristico con cui INTEGRA opera nel proprio mercato di riferimento e nei confronti delle proprie imprese associate è il medesimo applicato anche laddove i contratti acquisiti sono assegnati alla controllata SINERGO. In forza di tale caratteristica, pertanto, l'andamento gestionale di INTEGRA su base consolidata non assume rilevanti differenze rispetto a quanto più esaurientemente descritto nei precedenti capitoli.

Nel seguito del presente paragrafo, per fornire comunque una rappresentazione omogenea della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di INTEGRA anche a livello consolidato, sono rappresentate le principali informazioni ed i relativi indici come risultanti dal Bilancio consolidato del Consorzio per l'esercizio 2020 in confronto con quanto riferito all'esercizio precedente.

### Stato patrimoniale consolidato - Riclassificazione finanziaria

ATTIVITÀ	Totale 2020	Totale 2019
Immobilizzazioni immateriali	778.338	549.894
Immobilizzazioni materiali	3.417.019	3.356.678
Immobilizzazioni finanziarie	35.292.886	27.779.782
Altre attività non correnti	1.674.664	1.490.260
<b>ATTIVO FISSO (AF)</b>	<b>41.162.906</b>	<b>33.176.614</b>
Rimanenze	27.424.559	10.225.172
Liquidità differite	354.370.232	334.724.741
Liquidità immediate	69.255.468	86.604.221
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>451.050.259</b>	<b>431.554.134</b>
<b>CAPITALE INVESTITO (CI = AF + AC)</b>	<b>492.213.165</b>	<b>464.730.748</b>
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	Totale 2020	Totale 2019
Capitale Sociale	43.465.492	42.548.492
Riserve	1.481.605	1.138.508
Utile (Perdite) portati a nuovo	-5.453.442	-6.232.476
Risultato dell'esercizio	164.574	1.157.008
<b>MEZZI PROPRI (MP)</b>	<b>39.658.229</b>	<b>38.611.532</b>
Passività finanziarie non correnti	20.464.132	17.800.162
Altre passività non correnti (incluso PN degli azionisti di minoranza)	2.538.590	1.116.660
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)</b>	<b>23.002.722</b>	<b>18.916.822</b>
Debiti Commerciali	366.583.033	360.069.204
Passività finanziarie correnti		
Debiti Tributari	1.757.582	1.192.576
Fondi per rischi ed oneri correnti	10.214.538	11.696.474
Altre passività correnti	50.997.062	34.244.140
<b>PASSIVITA' CORRENTI (PC)</b>	<b>429.552.215</b>	<b>407.202.394</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Mpl+PC)</b>	<b>492.213.165</b>	<b>464.730.748</b>

### Conto economico consolidato - Riclassificazione a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	Totale 2020	Totale 2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	403.282.702	537.259.390
Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	16.775.707	6.918.221
Altri Ricavi e Proventi	3.596.326	1.187.148
<b>Valore della Produzione</b>	<b>423.654.736</b>	<b>545.364.759</b>
Acquisti di materie prime sussidiarie e di consumo	6.511.333	3.053.142
Costi per servizi e per godimento beni terzi	401.753.618	531.778.710
Oneri diversi di gestione	672.773	677.526
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>14.717.013</b>	<b>9.855.381</b>
Costi del personale	12.283.170	7.029.770
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>2.433.842</b>	<b>2.825.611</b>
Ammortamenti e svalutazioni	1.870.305	443.423
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	26.279	
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>537.259</b>	<b>2.382.188</b>
Proventi finanziari	1.152.330	421.416
Oneri finanziari	-999.900	-746.445
<b>Risultato Lordo (EBT)</b>	<b>689.689</b>	<b>2.057.159</b>
Imposte sul reddito	-442.614	-900.151
<b>Risultato netto prima degli interessi degli azionisti di minoranza</b>	<b>247.075</b>	<b>1.157.008</b>
Risultato degli azionisti di minoranza	-82.501	
<b>Risultato netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>164.574</b>	<b>1.157.008</b>

## Analisi degli indicatori di risultato del bilancio consolidato

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	Totale 2020	Totale 2019
<i>Quoziente primario di struttura</i> Mezzi propri / Attivo fisso	0,96	1,16
<i>Quoziente secondario di struttura</i> (Mezzi Propri + Passività Consolidate)/Attivo Fisso	1,52	1,73
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	Totale 2020	Totale 2019
<i>Quoziente di indebitamento complessivo</i> (Pml +PC - Liq. Immediate e diff.)/Mezzi Propri	0,04	(0,14)
<i>Quoziente di indebitamento finanziario</i> Passività di finanziamento/Mezzi propri	0,52	0,46
INDICI DI REDDITIVITÀ	Totale 2020	Totale 2019
<i>ROE NETTO</i> Risultato netto/Mezzi propri	0,62%	3,00%
<i>ROE LORDO</i> Risultato Lordo/Mezzi Propri	1,74%	5,33%
<i>ROI</i> Risultato Operativo/Capitale Investito	0,11%	0,51%
<i>ROS</i> Risultato Operativo/Ricavi delle vendite	0,13%	0,44%
INDICATORI DI SOLVIBILITÀ	Totale 2020	Totale 2019
<i>Quoziente di disponibilità</i> Attivo Circolante/Passività Correnti	1,05	1,06



2020

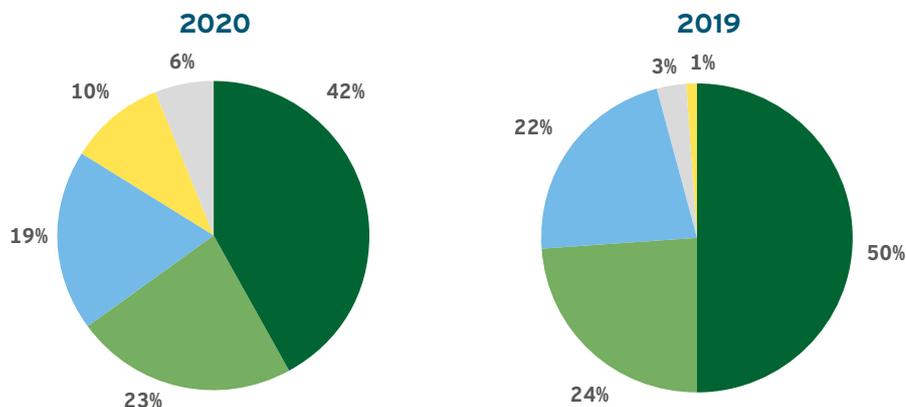
# PORTAFOGLIO ORDINI

## 2.4 PORTAFOGLIO ORDINI

### Nuove acquisizioni nell'esercizio per tipologia di affidamento

#### LEGENDA

- Lavori
- Manutenzioni
- Servizi
- General Contractor
- Concessioni e PPP



In termini di "tipologia di affidamento", le acquisizioni del periodo - intese come contratti sottoscritti o aggiudicazioni definitive in assenza di ricorsi pendenti - sono per il 42% riferite ad appalti di Lavori, per il 23% a Manutenzioni, per il 19% ad appalti di Servizi, per il 6% a *General Contractor* e per il 10% a Concessioni e PPP.

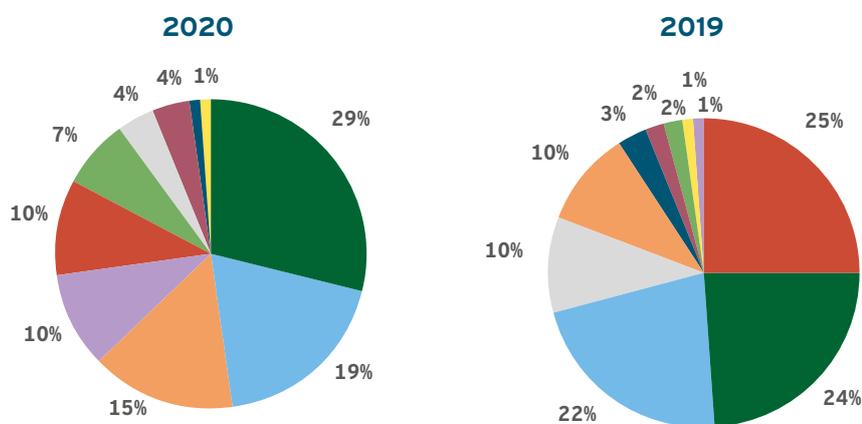
Rispetto all'anno precedente il peso ponderale dei Lavori è in calo (42% rispetto al 50% del 2019), calano leggermente anche quello dei Servizi (19% rispetto al 22%) e quello delle Manutenzioni (23% rispetto al 24%) mentre crescono Concessioni e PPP (rispettivamente 6% e 10% contro all'1% e 3% del 2019).

Anche il 2020 è caratterizzato da un sostanziale equilibrio tra le diverse tipologie, tipico di una struttura consortile che fa dell'integrazione tra i vari settori industriali la propria identità.

### Nuove acquisizioni nell'esercizio per linea di business

#### LEGENDA

- Servizi
- Ciclo Integrato delle Acque /Reti
- Strade e Autostrade
- Opere per il Terziario ed altro
- Mobilità Urbana
- Ospedali
- Infrastrutture Ferroviarie
- Restauro
- Ambiente ed Energie Rinnovabili
- Porti e Aeroporti

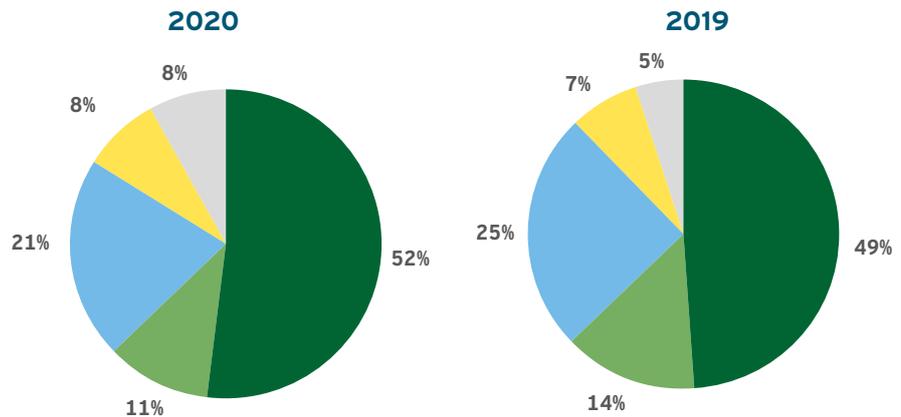


Rispetto al 2019, aumentano significativamente le acquisizioni riferite alle Infrastrutture Ferroviarie, aumentano anche quelle riferite al Ciclo Idrico Integrato, Ambiente ed Energie Rinnovabili, Servizi e Opere per il Terziario. Calano le acquisizioni riferite ad Ospedali e a Strade e Autostrade; sostanzialmente stabili le altre linee di business.

### Portafoglio lavori per tipologia di affidamento

#### LEGENDA

- Lavori
- Manutenzioni
- Servizi
- General Contractor
- Concessioni e PPP

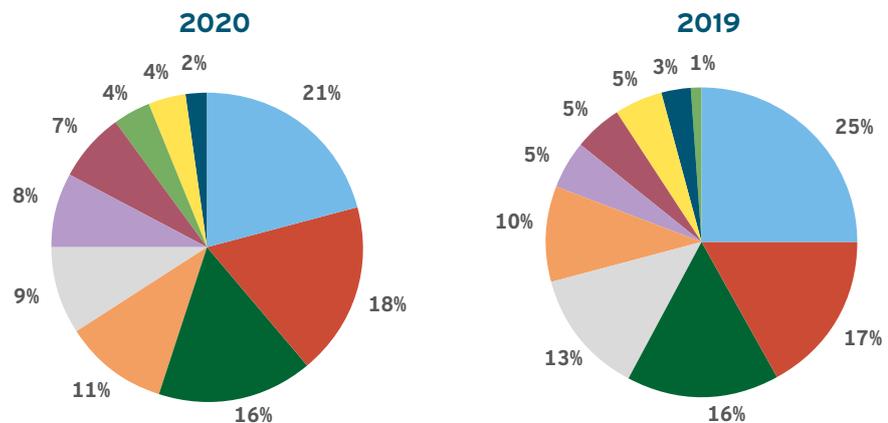


Il portafoglio ordini in esecuzione è pari a 1,4 miliardi di euro. Rispetto al 2019, rimane sostanzialmente stabile la suddivisione del portafoglio lavori per "tipologia di affidamento".

### Portafoglio lavori per linea di business

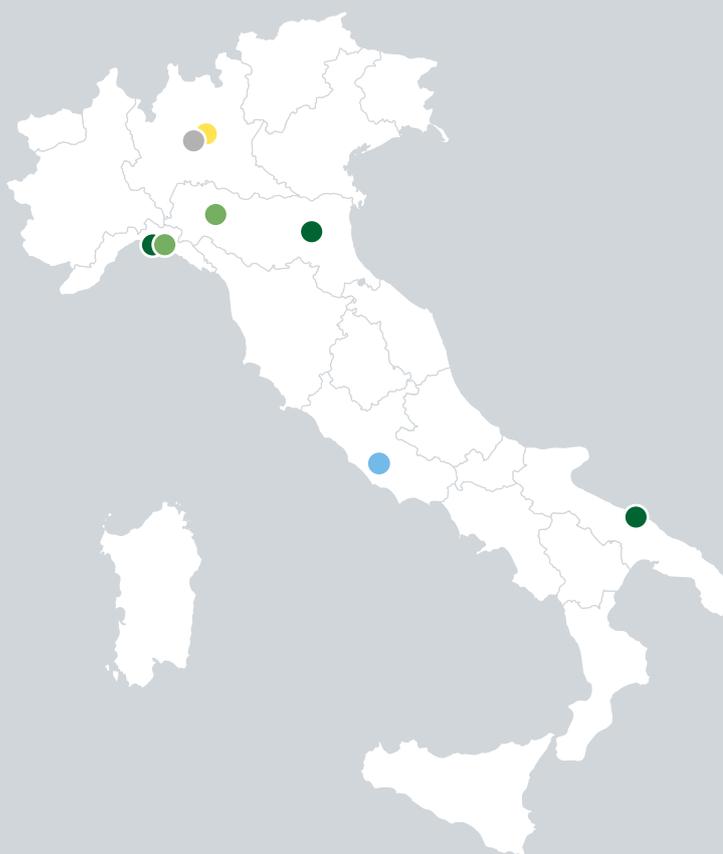
#### LEGENDA

- Servizi
- Ciclo Integrato delle Acque /Reti
- Strade e Autostrade
- Opere per il Terziario ed altro
- Mobilità Urbana
- Ospedali
- Infrastrutture Ferroviarie
- Restauro
- Ambiente ed Energie Rinnovabili
- Porti e Aeroporti



In termini di "linea di business", la suddivisione del portafoglio lavori è sostanzialmente in linea a quella del 2019, con una preponderanza di Servizi, Ospedali e Ciclo Idrico Integrato.

# NUOVI ORDINI NEL PERIODO



## LEGENDA

- Lavori
- Manutenzioni
- Servizi
- General Contractor
- Concessioni e PPP

## Ciclo Integrato delle Acque /Reti

### Ireti Reggio Emilia

Quota INTEGRA

**100,0%**

**Cliente**  
Ireti spa

**51,0 mln€**

#### Progetto

Lavori di estendimento, allacciamento e manutenzione su reti e impianti acqua, gas e fognature

Il presente Accordo Quadro ha per oggetto, mediante l'emissione di contratti applicativi, l'esecuzione di lavori di estendimento, allacciamento, manutenzione ordinaria e straordinaria e pronto intervento su reti e impianti acqua, fognature e gas riconducibile nel territorio di Reggio Emilia. Le attività sono riconducibili alle tre seguenti macro-tipologie:

- a) Manutenzione ordinaria delle reti acquedotto, fognatura e dei relativi impianti. I lavori rientranti in questa categoria comprendono tutte le attività necessarie al mantenimento in efficienza ed adeguamento degli impianti e delle reti gestiti dalle società del gruppo IREN ad esclusione della sola fornitura dei materiali idraulici

- necessari. Sono compresi in questa categoria di lavori anche le attività connesse all'emergenza e, pertanto, non programmabili, riconducibili al pronto intervento.
- b) Allacciamenti alle reti acquedotto, fognatura e gas. I lavori rientranti in questa categoria comprendono, l'esecuzione di singoli interventi per la realizzazione o modifica di allacciamenti da effettuarsi su specifiche richieste di utenza, inclusa la fornitura dei materiali necessari per la realizzazione degli allacciamenti.
- c) Manutenzione straordinaria, estendimenti e nuove realizzazioni delle reti e degli impianti gas, acquedotto, fognatura e depurazione.

# Ferrotramviaria Andria

Quota  
INTEGRA

100%

### Cliente

Ferrotramviaria spa

62,2 mln€

### Progetto

Realizzazione dell'interramento della linea e della stazione nel centro urbano di Andria e costruzione della nuova fermata Andria nord (interrata).

L'intervento dell'interramento della linea ferroviaria di Andria, della stazione di Andria Centrale e della fermata di Andria Nord, si colloca con altri, in un Grande Progetto generale di potenziamento dell'offerta trasportistica ed infrastrutturale operata dalla Ferrotramviaria S.p.A. nei comuni interessati dalla linea delle Ferrovie del Nord Barese.

Tale intervento è la risposta all'improrogabile necessità della città di superare la sua dimensione di città "divisa" in due con un territorio altamente urbanizzato; una città che convive da sempre con una densa maglia urbana spaccata dalla presenza fisica della linea ferroviaria con tutti i disagi che da essa ne scaturiscono:

- una viabilità su gomma complessa e poco efficiente a causa dei P.L.;
- l'onnipresente inquinamento acustico ingenerato dal passaggio dei treni a ridosso dei fabbricati residenziali;
- la pericolosità di una sede ferroviaria non protetta in molti tratti del percorso urbano.

L'intervento in abitato di Andria prevede l'interramento in trincea della linea a semplice binario Km 56+175,80 FNB fino al Km 59+225,42 FNB. Esso si configura nell'interramento della linea sotto l'attuale sedime, con sviluppo in trincea e solo puntualmente, in corrispondenza degli attuali P.L., delle aree di riconnessione urbana di Parco IV Novembre e in prossimità delle Fermate, con sezione scatolare (soppressione P.L. e/o attraversamenti a raso), per uno sviluppo complessivo di 3049,95 metri. Tale intervento comporterà la sistemazione urbana della viabilità adiacente e delle aree restituite alla città, nonché il potenziamento dell'accessibilità ai servizi ferroviari, dando una risposta definitiva ad un'esigenza contingente della città.

È, altresì, prevista la realizzazione di una nuova fermata ferroviaria (Andria Nord), oltre alla riqualificazione della stazione ferroviaria già esistente (Andria Centrale). In particolare:

- Alla prog. 57+338,57 (Andria Centrale) si prevede la riqualificazione della attuale stazione che diventa interrata con banchine viaggiatori da 168,40 metri;
- Alla prog. 58+502,91 (Andria Nord) si prevede una nuova fermata interrata con banchine viaggiatori da 121,60 metri.

Per la realizzazione dell'intervento, dovendo utilizzare l'attuale sedime della linea ferroviaria, in un territorio altamente urbanizzato con opere ed edifici in stretta adiacenza alla linea, nonché a causa delle difficoltà logistiche da superare (rallentamenti, spostamenti provvisori della linea, ecc.), è necessario applicare soluzioni tecniche di alto profilo ingegneristico, anche al fine di ridurre al minimo sia le aree da espropriare, che la demolizione di pertinenze di edifici e/o opere che avrebbero un costo sociale enorme.

In corrispondenza degli attraversamenti attuali realizzati con P.L. si realizzerà il tombamento della linea (così come illustrato successivamente), in modo da garantire la permeabilità trasversale della città. In particolare, i punti di ricucitura della città sono i seguenti:

- alla prog. 57+089,03 dove il tracciato intercetta Corso Cavour - Viale Antonio Gramsci;
- alla prog. 57+780,86 dove il tracciato intercetta via Ospedaletto;
- alla prog. 57+998,14 dove il tracciato intercetta la SS 170 Andria - Barletta;
- alla prog. 58+170,64 dove il tracciato intercetta la via Vecchia Barletta;
- alla prog. 58+335,47 nuova viabilità;

Ed ulteriori zone ricavate per gli attraversamenti ciclopodali.

L'intervento mira ad essere inoltre, da un punto di vista generale, un'occasione per la riorganizzazione e la riqualificazione ambientale del territorio e, in particolare, un vero e proprio strumento di riqualificazione per i tratti urbani.

### Aler Milano

Quota  
INTEGRA  
72,6%

**Cliente**  
Aler Milano

39,1 mln€

#### Progetto

Affidamento in concessione, artt. 164 E ss. D.Lgs. 50/16, del servizio energia termico su immobili di proprietà di aler e/o gestiti dalla stessa, siti in milano e provincia, e del servizio di gestione degli impianti di illuminazione delle parti comuni degli immobili, mediante esecuzione degli interventi di relamping e manutenzione ordinaria.

Il presente concessione ha per oggetto il servizio energia termico relativo agli immobili di proprietà dell'Azienda Lombarda Edilizia Residenziale - ALER di Milano e Comuni Terzi, siti in Milano e provincia, e del servizio di gestione degli impianti di illuminazione delle parti comuni degli immobili medesimi comprensivo degli interventi di relamping e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti stessi.

In particolare la concessione ha per oggetto tutte le prestazioni e le somministrazioni occorrenti per fornire e/o erogare il servizio di gestione integrata degli impianti di produzione centralizzata e distribuzione dell'energia termica per uso riscaldamento e degli impianti di illuminazione delle parti comuni, e comprende in particolare le seguenti attività:

a) Il servizio di gestione integrata degli impianti di produzione centralizzata e distribuzione dell'energia termica per uso riscaldamento secondo il "servizio energia" di cui all'art. 1, co. 1, lett. p), del d.P.R. n. 412/1993 e s.m.i. di cui al d.lgs. n. 115/2008 e s.m.i., consistente nell'erogazione dei beni e dei servizi necessari a mantenere le condizioni di comfort negli edifici nel rispetto delle leggi vigenti in materia di uso razionale dell'energia, di sicurezza e di salvaguardia dell'ambiente, operando al fine di ottimizzare il processo di trasformazione ed utilizzo dell'energia, l'esercizio e la manutenzione degli impianti, comprendente:

- a1) l'erogazione dell'energia termica
- a2) la conduzione delle centrali termiche, delle sottostazioni e degli impianti interni ai fabbricati di ALER
- a3) la manutenzione ordinaria e straordinaria, riparativa e/o programmata (periodica o preventiva), di

tutti i componenti degli impianti termici centralizzati, delle centrali e sottocentrali di produzione e degli impianti di distribuzione dell'energia fino ai sistemi terminali di impianto compresi

a4) la progettazione esecutiva e l'esecuzione di interventi per la riqualificazione degli impianti secondo l'offerta tecnica di gara, prevedendo anche il ricorso ad energie alternative o assimilabili per il contenimento dei consumi energetici e per l'ottenimento di significative riduzioni delle emissioni inquinanti in atmosfera;

b) Il servizio di gestione degli impianti di illuminazione delle parti comuni dei fabbricati comprendente:

b1) la fornitura di energia elettrica, previa voltura ovvero nuova stipula dei contratti di fornitura dell'energia elettrica in capo al Concessionario, limitatamente agli impianti elettrici specificatamente ricompresi nell'oggetto dell'affidamento;

b2) la manutenzione ordinaria e straordinaria, riparativa e/o programmata (periodica o preventiva) degli impianti di illuminazione delle parti comuni degli edifici, nonché la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli apparecchi illuminanti (relamping);

c) progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, attualmente non compresi nella concessione, degli impianti. In particolare, ALER si riserva la facoltà di ordinare interventi di manutenzione straordinaria non già ricompresi nella concessione da svolgersi secondo le prescrizioni di capitolato e contratto.

## Servizi



### Ater Roma

Quota  
INTEGRA

**100,0%**

**Cliente**  
Ater Roma

**Progetto**  
Servizio energia plus, ai sensi del d.Lgs. 115/2008, per gli impianti installati nei fabbricati Ater del comune di Roma ripartito in 2 lotti

**33,0 mln€**

## Opere per Il Terziario



### Politecnico Milano

Quota  
INTEGRA

**100,0 %**

**Cliente**  
Politecnico Milano

**Progetto**  
Riassetto campus Bassini - realizzazione dell'edificio 1 sede del D.C.M.I.C

**21,1 mln€**



Il servizio oggetto dell'appalto include le seguenti attività:

- Gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento nonché interventi di riqualificazione degli stessi;
- Assunzione del ruolo di Terzo Responsabile;
- Interventi di riqualificazione dell'involucro edilizio;
- Controllo dei consumi termici con Telegestione e Telecontrollo con analisi e gestione del risparmio energetico.



Il riassetto del Campus Bassini si inserisce in un ambizioso e più ampio piano di riqualificazione dell'intero Polo del Politecnico di Milano Città Studi. L'intervento prevede due fasi di realizzazione: la prima riguarda la realizzazione di un nuovo edificio destinato ad ospitare laboratori ed uffici del Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica «Giulio Natta»; la costruzione di un nuovo edificio contiguo al precedente e collegato all'Edificio 20 esistente, destinato ad accogliere laboratori, uffici ed aula conferenze del Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria; la realizzazione di un ampio piano interrato che ospiterà il parcheggio interrato nell'ambito ed impronta dei nuovi edifici.

La seconda fase prevede la demolizione dell'Edificio 19 - ex CESNEF e degli edifici adiacenti ed accessori, con il recupero a parco verde di tutta l'area ovest del campus.

# Autostrade per l'Italia - A10 Genova-Ventimiglia

Quota  
INTEGRA

55,5%

10,1 mln€

### Ciente

Autostrade per l'Italia

### Progetto

Intervento di risanamento acustico nel comune di Genova loc. Pra' Palmaro, dal km 10+025 al km 10+605

L'intervento, che rientra nel Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore del tratto di Autostrada A10 Genova - Savona, interessa un tratto dell'autostrada A10, tra le progressive chilometriche 10+025 e 10+675, nel Comune di Genova (GE).

Il risanamento acustico in questione prevede la realizzazione di n. 2 coperture antirumore, una in carreggiata ovest e una in carreggiata est, e n.9 tratti complessivi di barriera antirumore, in carreggiata est e ovest.

La schermatura acustica in carreggiata ovest prevede una copertura totale dell'asse autostradale nel tratto compreso tra le progressive 10+108 e 10+533, ossia fisicamente tra l'inizio del muro (lato Genova) che separa l'A10 dalla via Borghetto Superiore e fino alla sezione in corrispondenza della passerella pedonale di scavalco della carreggiata est. La galleria fonica in carreggiata ovest ha quindi uno sviluppo complessivo pari a 425 metri.

In carreggiata est la copertura totale risulta compresa tra le progressive 10+572 e 10+080, ossia tra la fine dello scavalco dell'A10 sopra la via alle Sorgenti Sulfuree (coprendo nel primo tratto sia la carreggiata est sia parte della rampa di immissione in direzione est dello svincolo di Voltri) e fermandosi circa 55 metri prima del viadotto Branega in direzione Genova. La galleria fonica in carreggiata est ha quindi uno sviluppo complessivo pari a 492 metri.

Per quanto concerne le tipologie di barriere antirumore da realizzare è stata prevista l'installazione della tipologia base di barriera, composta da elementi metallici verticali (HE) con al loro interno pannellature antirumore, il tutto ancorato su muro o cordoli di fondazione in cls, sorretti da micropali. una copertura totale dell'asse autostradale nel tratto compreso tra le progressive 10+108 e 10+533, ossia fisicamente tra l'inizio del muro (lato Genova) che separa l'A10 dalla via Borghetto Superiore e fino alla sezione in corrispondenza della passerella pedonale di scavalco della carreggiata est. La galleria fonica in carreggiata ovest ha quindi uno sviluppo complessivo pari a 425 metri.

In carreggiata est la copertura totale risulta compresa tra le progressive 10+572 e 10+080, ossia tra la fine dello scavalco dell'A10 sopra la via alle Sorgenti Sulfuree (coprendo nel primo tratto sia la carreggiata est sia parte della rampa di immissione in direzione est dello svincolo di Voltri) e fermandosi circa 55 metri prima del viadotto Branega in direzione Genova. La galleria fonica in carreggiata est ha quindi uno sviluppo complessivo pari a 492 metri.

Per quanto concerne le tipologie di barriere antirumore da realizzare è stata prevista l'installazione della tipologia base di barriera, composta da elementi metallici verticali (HE) con al loro interno pannellature antirumore, il tutto ancorato su muro o cordoli di fondazione in cls, sorretti da micropali.

# Azienda ospedaliera policlinico S. Orsola Malpighi

Quota  
INTEGRA

100,0 %

29,6 mln€

### Cliente

Az. osp. policlinico S. Orsola Malpighi

### Progetto

Riordino e riqualificazione delle strutture dell'area pediatrica nell'ambito del polo materno infantile

L'appalto consiste nei lavori di riordino e riqualificazione delle strutture dell'area pediatrica nell'ambito del polo materno infantile del Policlinico Sant'Orsola - Malpighi di Bologna (Padiglioni 4, 10, 13 e 16), comprensivo dell'ampliamento del Padiglione 4 e della demolizione del Padiglione 21 del Policlinico.

I lavori sono così sommariamente suddivisi:

- demolizione dell'intero fabbricato costituente il Padiglione 21, ad eccezione del livello seminterrato in cui sono ubicati componenti impiantistiche;
- ristrutturazione delle ali A e C del Padiglione 4 che attualmente ospita il reparto di Ostetricia e Ginecologia e Day Hospital di Neonatologia;
- ristrutturazione dei piani rialzato, secondo e terzo del Padiglione 13 che attualmente ospita il reparto di Pediatria (degenze e sale operatorie), alcuni ambulatori e gli studi medici;
- ristrutturazione dei piani rialzato e dei locali impiantistici al piano seminterrato del Padiglione 16 (zona ex Pronto Soccorso);
- demolizione di alcuni locali del piano seminterrato del Padiglione 16 e delle superfetazioni addossate al Padiglione, sia verso le rampe esistenti sia verso il cortile interno;
- demolizione delle rampe di accesso al Pronto Soccorso, collocate tra gli edifici 13 e 16 e la realizzazione di una nuova rampa e della nuova camera calda;
- realizzazione del nuovo edificio in prossimità del Padiglione 4.

La soluzione di progetto adottata si colloca all'interno del documento di inquadramento generale e conferma l'obiettivo generale di ristrutturazione delle ali A e C del Padiglione 4, oltre alla riqualificazione delle aree diagnostico-terapeutiche all'interno del Padiglione 13 e della concentrazione delle attività a carattere ambulatoriale all'interno del Padiglione 16. La realizzazione di un nuovo edificio collegato a tutti i livelli dell'esistente Padiglione 4 attraverso passerelle vetrate in prossimità dei nuovi nuclei di trasporto verticale, consente di raggruppare tutte le funzioni in emergenza-urgenza, quelle ad elevata intensità assistenziale, le attività chirurgiche e afferenti il blocco parto, garantendo la massima efficienza operativa, la corretta riorganizzazione dei flussi destinati alle diverse utenze e l'elevata qualità assistenziale.

In particolare, viene garantita la corretta prossimità orizzontale con le unità operative di degenza e la prossimità verticale tra il Pronto Soccorso, il blocco operatorio, il blocco parto e le terapie intensive neonatali.

Il padiglione 16, attraverso la demolizione delle superfetazioni che ne hanno contaminato la morfologia architettonica, verrà sottoposto ad intervento di recupero della sua immagine originaria e sarà destinato ad accogliere funzioni a carattere ambulatoriale e di day hospital, aperte al territorio.

# PRINCIPALI LAVORI IN ESECUZIONE



## LEGENDA

- Lavori
- Manutenzioni
- General Contractor
- Concessioni e PPP

### Ciclo integrato delle acque / Reti

#### Depuratore di Brindisi

Quota  
INTEGRA  
**100,0%**  
**3,7 mln€**

Quota  
residua  
**0,18 mln€**

#### Depuratore Di Rapallo

Quota  
INTEGRA  
**91,8%**  
**23,1 mln€**

Quota  
residua  
**1,5 mln€**

#### Iren Energia

Quota  
INTEGRA  
**100,0%**  
**4,8 mln€**

Quota  
residua  
**0,6 mln€**

#### ACEA ATO 2

Quota  
INTEGRA  
**64,5%**  
**19,5 mln€**

Quota  
residua  
**19,5 mln€**

### Iren - Parma

Quota  
INTEGRA  
**78,0%**  
**85,3 mln€**

Quota  
residua  
**52,6 mln€**

### Infrastrutture ferroviarie

#### Linea ferroviaria Torino-Ceres

Quota  
INTEGRA  
**49,0%**  
**57,0 mln€**

Quota  
residua  
**22,4 mln€**

#### Sottoattraver- samento fiume Isarco

Quota  
INTEGRA  
**10,0%**  
**32,4 mln€**

Quota  
residua  
**10,9 mln€**

### Grandi Stazioni

Quota  
INTEGRA  
**99,5%**  
**11,4 mln€**

Quota  
residua  
**8,5 mln€**

## Mobilità urbana

### Metro C

Quota  
INTEGRA  
7,0%  
184,0 mln€

Quota  
residua  
19,8 mln€

### Metro Napoli

Quota  
INTEGRA  
100,0%  
37,6 mln€

Quota  
residua  
28,6 mln€

### Metropolitana di Torino

Quota  
INTEGRA  
100,0%  
83,7 mln€

Quota  
residua  
10,4 mln€

## Opere per il terziario ed altro

### Nuovi insediamenti universitari Ex Cirio

Quota  
INTEGRA  
40,0%  
13,2 mln€

Quota  
residua  
4,1 mln€

### Università Ca' Foscari di Venezia

Quota  
INTEGRA  
100,0%  
10,6 mln€

Quota  
residua  
10,1 mln€

### Porto di Napoli

Quota  
INTEGRA  
45,0%  
5,3 mln€

Quota  
residua  
5,3 mln€

## Ospedali

### Ospedale di Bolzano

Quota  
INTEGRA  
56,2%  
53,1 mln€

Quota  
residua  
2,5 mln€

### Ospedale Cisanello

Quota  
INTEGRA  
50,0%  
163,1 mln€

Quota  
residua  
161,7 mln€

## Porti e aeroporti

### Aeroporto di Palermo

Quota  
INTEGRA  
61,0%  
17,9 mln€

Quota  
residua  
16,3 mln€

## Restauro

### Palazzo del Podestà

Quota  
INTEGRA  
90,4%  
23,3 mln€

Quota  
residua  
10,2 mln€

### Palazzo dell'Immacolatella

Quota  
INTEGRA  
80,4%  
3,9 mln€

Quota  
residua  
0,4 mln€

## Strade e autostrade

### Manutenzione strade nel Comune di Ravenna

Quota  
INTEGRA  
55,0%  
7,9 mln€

Quota  
residua  
5,3 mln€

### Autostrada del Brennero

Quota  
INTEGRA  
100,0%  
12,9 mln€

Quota  
residua  
12,9 mln€

# Depuratore di Brindisi



**Cliente**  
Acquedotto Pugliese

Quota  
**INTEGRA**  
**100,0%**  
**3,7 mln€**

Quota  
residua  
**0,18 mln€**

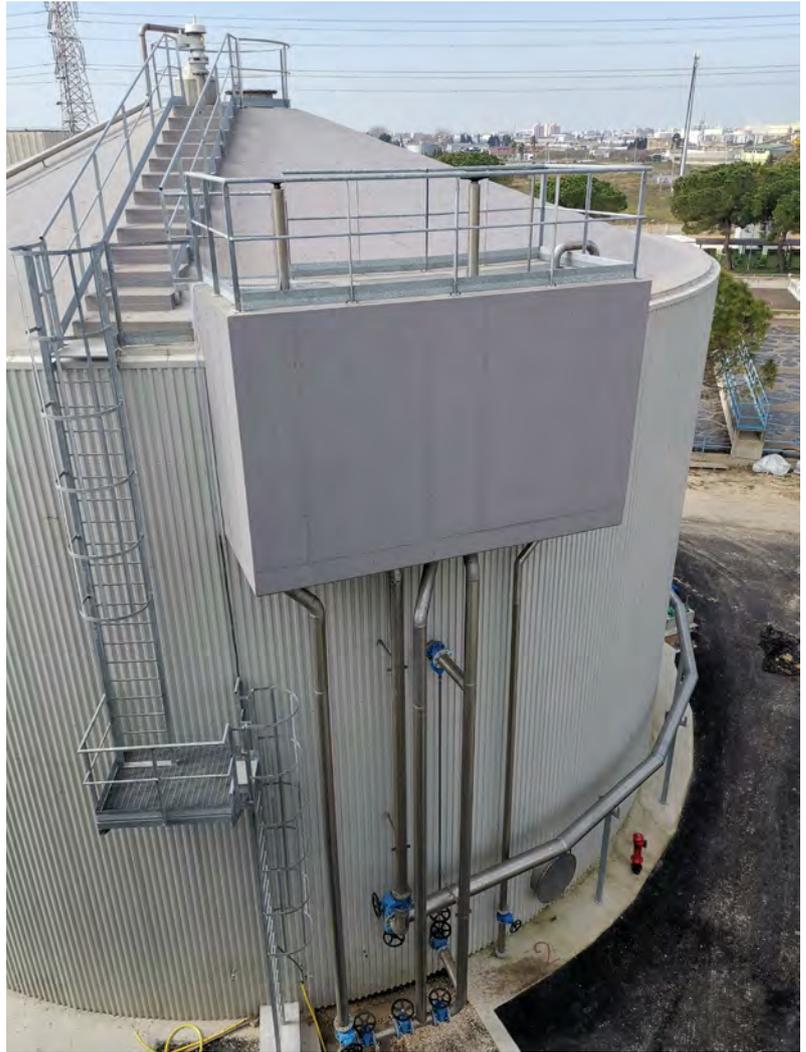
## Progetto

Appalto dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione di Brindisi

Nell'ambito delle attività svolte con il progetto PRIC2 "Riconoscimento e progettazione preliminare delle opere inerti al S.I.I di n. 11 agglomerati ricadenti nel territorio della Regione Puglia" a cura del R.T. con Capogruppo D.A.M. s.p.a., è stato redatto il progetto preliminare per l'adeguamento dell'impianto di depurazione di Brindisi che, per la sua dislocazione topografica è anche denominato "Fiume Grande" in quanto posto proprio in prossimità della foce dell'omonimo corso d'acqua che costituisce anche il suo recapito finale. Con il progetto preliminare sono state studiate le soluzioni ottimali per l'obiettivo di potenziare la capacità depurativa dell'impianto, oggi in grado di trattare un carico inquinante corrispondente a 93.013 Abitanti Equivalenti, sino a 129.156 A.E.. L'intervento rientra tra quelli previsti nell'ambito della Delibera CIPE n. 87/2012 (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) del 3 agosto 2012: Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Programmazione regionale delle residue risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio.

Per il raggiungimento di questo obiettivo si è valutato necessario intervenire nelle sezioni di grigliatura, di dissabbiatura, di equalizzazione e di sedimentazione finale nonché sulla sezione di trattamento dei fanghi, che rappresenta il principale intervento.





# Depuratore Di Rapallo

Liguria



**Cliente**  
IREN Acqua

Quota  
INTEGRA

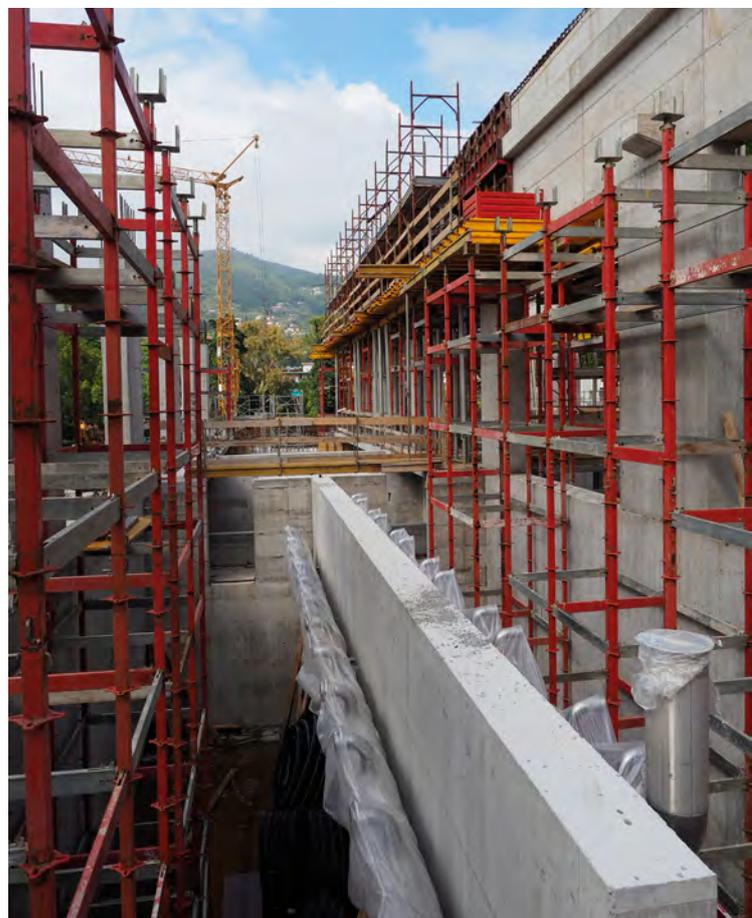
**91,8%**  
**23,1 mln€**

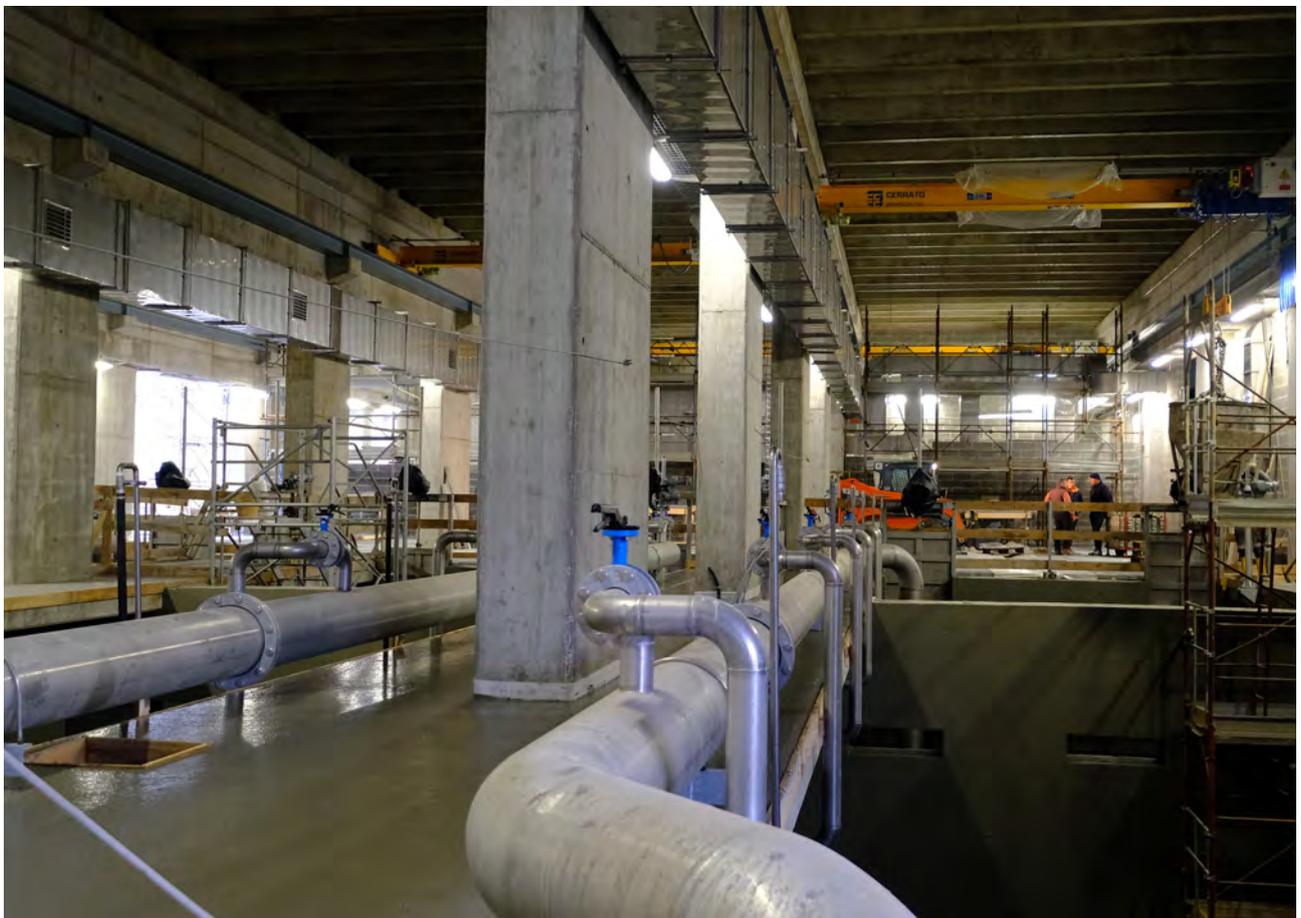
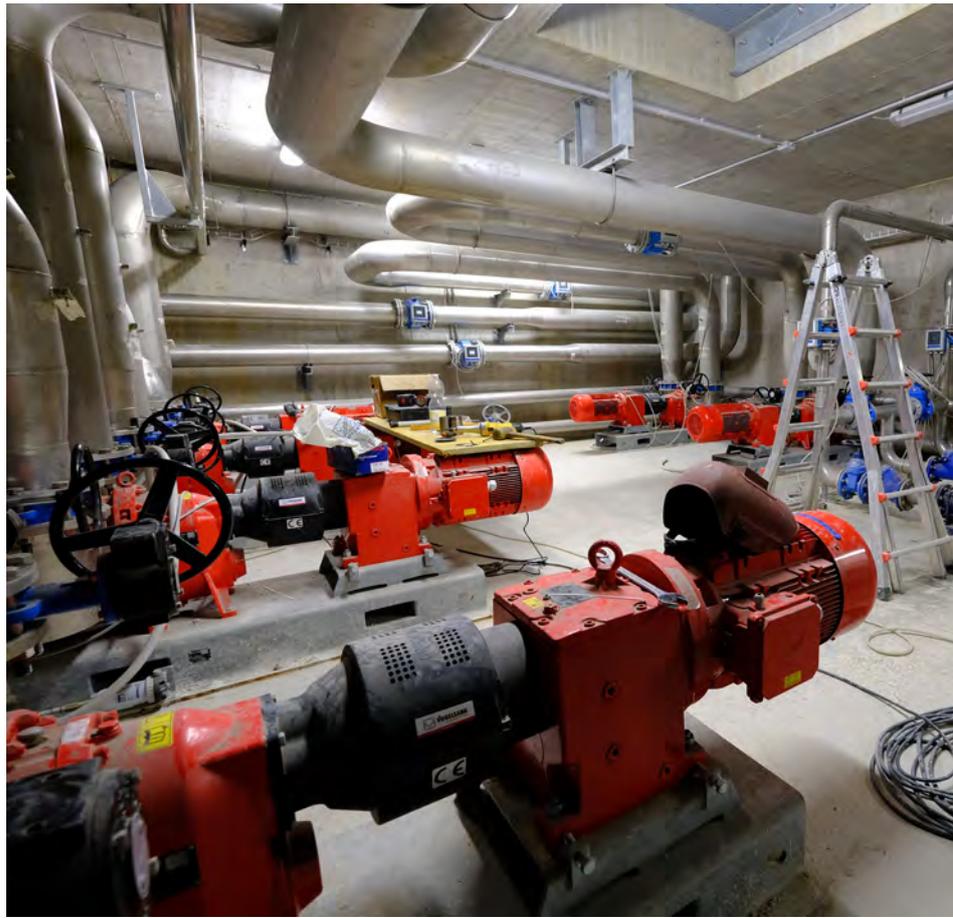
Quota  
residua  
**1,5 mln€**

## Progetto

Opere di completamento del depuratore acque reflue del comune di Rapallo.

Obiettivo primario del Piano d'Ambito della Provincia di Genova è il raggiungimento degli obiettivi di qualità e quantità previsti dalla normativa vigente in materia di servizio idrico integrato. Come stabilito dal Progetto definitivo e dal Capitolato Speciale di Gara l'impianto di depurazione di Rapallo è stato dimensionato considerando una popolazione massima da servire di 90.000 A.E. In particolare, trattandosi di una località a forte vocazione turistica, sia le portate che i conseguenti carichi inquinanti sono caratterizzati da una significativa variabilità stagionale con un picco durante la stagione estiva e durante le festività natalizie e pasquali. È opportuno evidenziare che nonostante Rapallo sia una rinomata meta turistica balneare, è stato osservato che la vera maggiore "punta" dei valori di portata ed inquinamento non si registra, come si potrebbe pensare in via approssimativa, durante la stagione estiva balneare bensì durante il periodo delle vacanze natalizie in particolare dal 20 dicembre al 15 Gennaio. Questo è importante in quanto "obbliga" al dimensionamento biologico ed idraulico nelle condizioni ambientali peggiori per questo tipo d'impianti, ovvero con le portate massime (siamo in inverno con possibilità frequente di copiose precipitazioni) ed in condizioni di temperatura del liquame in arrivo sfavorevoli (12°C assunti nei calcoli).





## Iren Energia



**Ciente**  
IREN Energia

Quota  
INTEGRA  
**100,0%**  
**4,8 mln€**

---

Quota  
residua  
**0,6 mln€**

### Progetto

Lavori di realizzazione di reti di teleriscaldamento e allacciamenti.

L'appalto - lavori per la realizzazione di reti di teleriscaldamento e allacciamenti dell'area di Torino, lotto 1 - è stato aggiudicato mediante una procedura aperta. L'accordo ha per oggetto la realizzazione di nuove reti di teleriscaldamento, compresa l'estensione di quelle esistenti, l'allacciamento alle nuove reti o a quelle esistenti delle SST (sottostazioni di scambio termico). L'accordo Quadro prevede inoltre le seguenti attività:

- le indagini, i rilievi, le ricerche, le analisi e le verifiche delle infrastrutture e dei servizi presenti sia sopra suolo sia nel sotto suolo, anche con eventuali sondaggi compresi nel prezzo dello scavo, per definire il percorso delle tubazioni;
- le indagini, i rilievi e l'effettuazione delle bonifiche belliche eventualmente necessarie, compresi nel prezzo della posa delle tubazioni;
- lo sviluppo e la redazione della progettazione fino a livello costruttivo di dettaglio delle Reti teleriscaldamento e degli allacciamenti (tracciati plano-altimetrici, planimetrie, sezioni, stress analysis, calcoli strutturali, verifiche strutturali per potersi staffare ad opere esistenti, relazione tecnica generale, relazioni tecniche specialistiche, particolari costruttivi, etc.).

## Acea manutenzione e pronto intervento



**Ciente**  
ACEA ATO 2

Quota  
INTEGRA  
**64,5%**  
**19,5 mln€**

---

Quota  
residua  
**19,5 mln€**

### Progetto ACEA ATO 2

Lavori di manutenzione, compreso il pronto intervento, delle reti idriche e fognarie, nonché degli impianti distribuiti sul territorio.

Il contratto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle reti idriche e fognarie mediante sia attività strumentali per le attività di ricerca e riparazione dei guasti idrici e fognari nonché costruzione e ricostruzione delle reti stesse. Ciò in affiancamento al servizio di autospurgo e videoispezioni oltre al servizio di gestione delle utenze idriche con interventi di sostituzione dei contatori. A latere, occasionali servizi di sistemazione delle aree a verde mediante sffalcio/taglio, potature ed abbattimenti in via d'urgenza.

# Iren - Parma



**Ciente**  
Ireti S.p.A

Quota  
**INTEGRA**  
**78%**  
**85,3 mln€**

Quota  
residua  
**52,6 mln€**

## Progetto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di estendimento, allacciamento, manutenzione, ordinaria e straordinaria, pronto intervento su reti e impianti acqua, gas, fognature, energia elettrica e illuminazione pubblica.

Lavori connessi al ciclo idrico integrato e alle reti, impianti gas (lotto 1)

I lavori consistono, in via esemplificativa e non esaustiva, in interventi riconducibili alle seguenti tre macrotipologie:

1. manutenzione ordinaria delle reti gas, acquedotto, fognatura e dei relativi impianti, i lavori rientranti in questa categoria comprendono tutte le attività necessarie al mantenimento in efficienza e all'adeguamento degli impianti e delle reti gestiti dalla Committente. Sono compresi in questa categoria di lavori anche le attività connesse all'emergenza e, pertanto, non programmabili, riconducibili al "pronto intervento";
2. allacciamenti alle reti gas, acquedotto e fognatura, i lavori rientranti in questa categoria comprendono, l'esecuzione di singoli interventi per la realizzazione o modifica di allacciamenti da effettuarsi su specifiche richieste di utenza, inclusa la fornitura dei materiali necessari per la realizzazione degli allacciamenti;
3. manutenzione straordinaria, estendimenti e nuove realizzazioni delle reti e degli impianti gas, acquedotto, fognatura e depurazione.

Lavori connessi a reti e impianti di distribuzione energia elettrica e illuminazione pubblica

I lavori consistono, in via esemplificativa e non esaustiva, in interventi riconducibili alle seguenti macrotipologie:

1. lavori conto cliente;
2. manutenzione straordinaria;
3. sviluppo;
4. pronto intervento.

# Linea ferroviaria Torino-Ceres



**Cliente**  
SCR Piemonte

Quota  
**INTEGRA**  
**49,0%**  
**57,0 mln€**

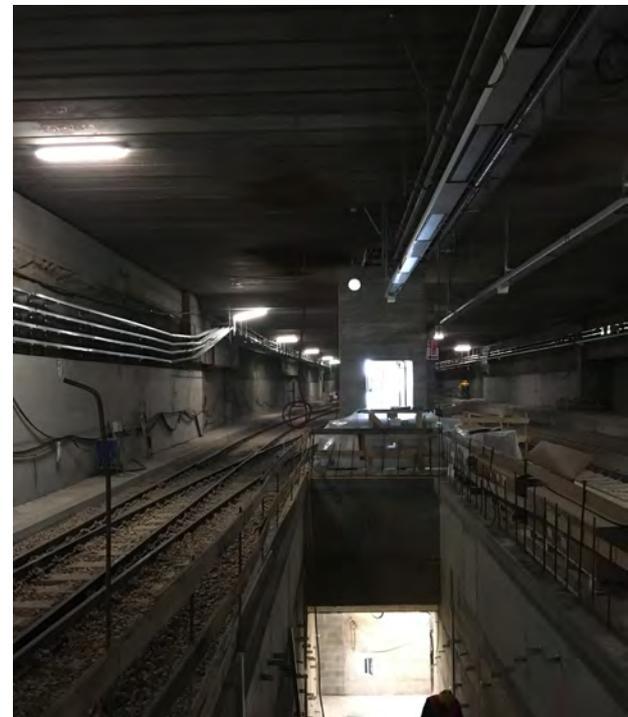
---

Quota  
residua  
**22,4 mln€**

## Progetto

Progettazione esecutiva e realizzazione del collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI

L'intera opera si sviluppa in sotterraneo all'interno di una galleria artificiale tra paratie eseguita con metodo "Cut and Cover". Il progetto prevede inoltre la sistemazione del nodo stradale di corso Grosseto e la razionalizzazione della viabilità e delle aree adiacenti. Il nuovo collegamento si snoda principalmente lungo la direttrice di corso Grosseto partendo dai binari della linea lenta RFI, all'altezza dell'esistente stazione Rebaudengo per poi riallacciarsi alla linea esistente Torino-Ceres all'altezza di largo Grosseto e precisamente all'imbocco di Via Confalonieri. La lunghezza complessiva del collegamento è di 3.385m, all'interno di tale tratta si inseriscono e saranno operative la Stazione di Rebaudengo e la nuova Fermata Grosseto, introdotta nel percorso in sostituzione della Stazione di Madonna di Campagna che il nuovo tracciato ha invece escluso.





## Sottoattraversamento fiume Isarco



**Cliente**

Bbt galleria di base del Brennero

Quota  
**INTEGRA**

**10,0%**  
**32,4 mln€**

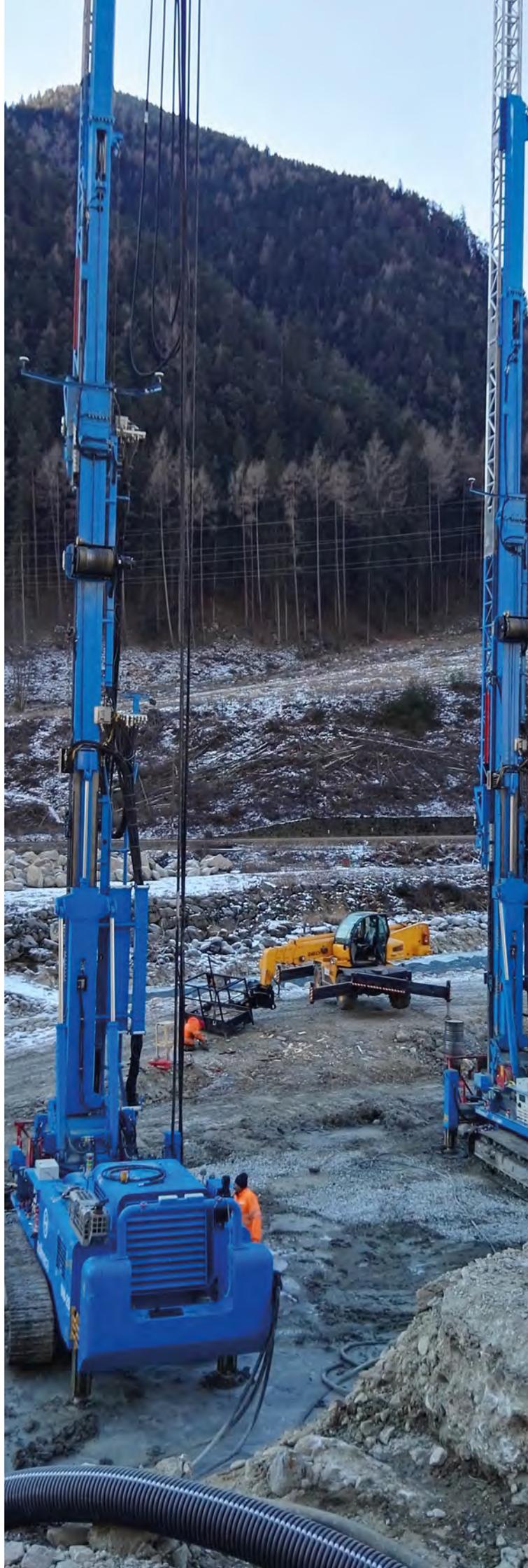
Quota  
residua  
**10,9 mln€**

**Progetto**

Lotto di costruzioni "Sottoattraversamento Isarco" che costituisce la parte estrema meridionale della galleria di base del Brennero

La Galleria di Base del Brennero è una galleria ferroviaria che collegherà Fortezza (Italia) a Innsbruck (Austria), con un percorso essenzialmente pianeggiante, avendo una pendenza media pari al 0,5%.

In prossimità di Innsbruck, la galleria si interconetterà con la circonvallazione ferroviaria esistente ed assumerà, di conseguenza, un'estensione totale di 64 km, divenendo così il collegamento sotterraneo più lungo al mondo. Il lotto di costruzione "Sottoattraversamento Isarco" costituisce la parte estrema meridionale della Galleria di Base del Brennero prima dell'accesso nella stazione di Fortezza. Il lotto comprende la realizzazione delle opere civili delle due canne principali per un totale di circa 4,3 Km, delle due gallerie di interconnessione che si allacciano alla linea storica, per un totale di circa 2,3 Km, e delle opere esterne propedeutiche quali: lo spostamento della strada statale SS12, la costruzione di due ponti sul fiume Isarco e sul torrente Rio Bianco e la realizzazione dell'area di carico/scarico sull'A22, che renderà possibile gestire i trasporti in arrivo e in partenza utilizzando la rete stradale primaria (autostrada), senza interferire con la viabilità locale.





# Grandi Stazioni



**Ciente**  
RFI Roma

Quota  
**INTEGRA**  
**99,5 %**  
**11,4 mln€**

---

Quota  
residua  
**8,5 mln€**

## Progetto

Accordo quadro di lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, adeguamento a norma e rifacimento di fabbricati e impianti nei complessi immobiliari delle grandi stazioni ferroviarie, inclusa la progettazione esecutiva per porzioni di opere. Lotto 2

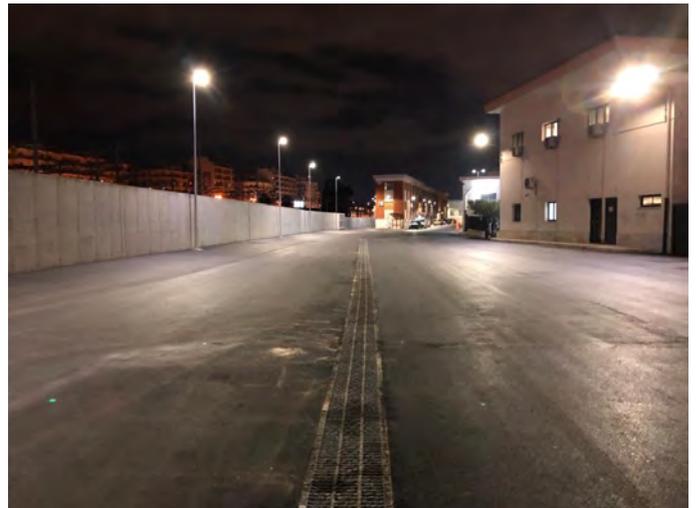
Oggetto dell'appalto è l'affidamento dell'Accordo Quadro di Lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, adeguamento a norma e rifacimento di fabbricati ed impianti nei complessi immobiliari delle Grandi Stazioni ferroviarie, inclusa la progettazione esecutiva per porzioni di opere, relativamente al lotto 2 - stazioni ferroviarie di Bari centrale, Palermo centrale e Napoli centrale.

I lavori consistono principalmente in:

- opere civili:
  - finiture: rifacimento/adeguamento a norma/realizzazioni di pavimenti, infissi, controsoffitti, rivestimenti, tinteggiature, elementi architettonici, scale fisse, porte e varchi, rimozione barriere architettoniche, segnaletica informativa;
  - rifacimento/risanamento coperture e relative opere accessorie (impermeabilizzazione, ecc.), pensiline, facciate, sottopassi, pilastri, travi;
  - impermeabilizzazioni: rifacimento impermeabilizzazioni coperture/pensiline;
  - rifacimento/adeguamento/integrazione reti di scarico, pluviali, discendenti, reti idriche.

- impianti elettrici e speciali: realizzazione/adeguamento a norma/rifacimento cabine elettriche MT/BT, integrazione dorsali, quadri elettrici, impianti di illuminazione; realizzazione/integrazione illuminazione emergenza; realizzazione/integrazione illuminazione a led, spostamento di sottoservizi elettrici/telefonici/fibre ottiche, impianti di rilevazione incendi;
- impianti tecnologici: realizzazione/adeguamento a norma/rifacimento/integrazione di impianti tecnologici in genere, centrali/sottocentrali termiche e frigorifere (lavori ottenimento CPI, conversione metano, rimozione sostanze ozono lesive, ecc.), sistemi distribuzione caldo/freddo, antincendio, estrazione fumi;
- impianti trasmissione dati: manutenzione evolutiva/rifacimento/integrazione impianto videosorveglianza integrata TVCC, controllo varchi, *building automation*;
- impianti elevatori: realizzazione/adeguamento degli impianti elevatori e scale mobili;
- segnaletica fissa: realizzazione/adeguamento della segnaletica fissa e della cartellonistica.

L'aggiudicazione è avvenuta mediante procedura aperta. La gara è stata effettuata in modalità telematica.



# Metro C

Lazio



**Ciente**  
Roma Metropolitana / Metro C

Quota  
**INTEGRA**  
**7,0%**  
**184,0 mln€**

Quota  
**residua**  
**19,8 mln€**

## Progetto

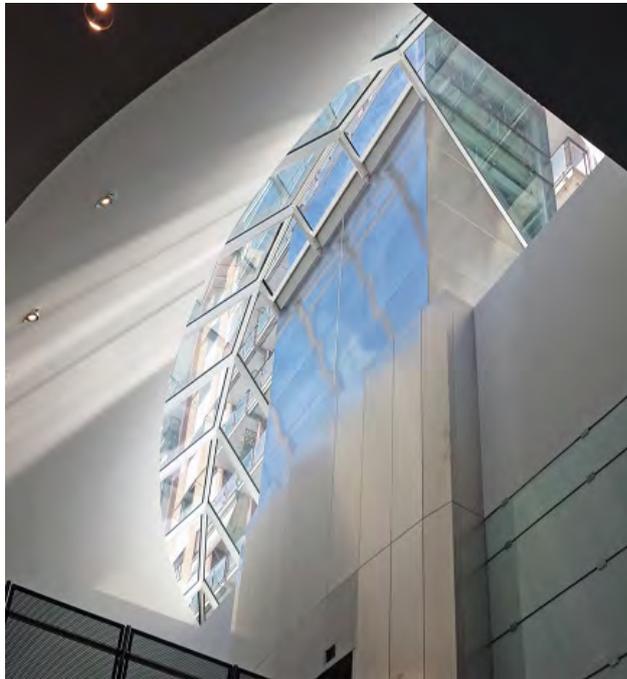
Progettazione e realizzazione della linea C della metropolitana di Roma

Il tracciato della Linea "C" si sviluppa da Tor di Quinto a Monte Compatri/Pantano, per una lunghezza complessiva di circa 39 km e si compone di 42 stazioni. Una volta completata, essa creerà un collegamento pubblico veloce lungo la direttrice nord-ovest e sud-est, attraversando il centro storico della città.

La parte di Linea C oggetto dell'appalto, denominata "Tracciato Fondamentale" aggiudicata all'ATI Astaldi (Mandataria), Vianini, C.C.C. e ASTF, a cui è subentrata la Società di Progetto Metro C S.c.p.A. (Contraente Generale), si sviluppa per 25,5 km, da Clodio/Mazzini sino a Monte Compatri/Pantano, con 17,6 km in sotterraneo e 7,9 km all'aperto per un complessivo di 30 stazioni.

La Linea C ha tre interconnessioni con le esistenti linee metropolitane, due con la Linea A in corrispondenza delle stazioni San Giovanni ed Ottaviano ed una in corrispondenza della stazione Colosseo della Linea B, che contribuiranno ad aumentare il diffuso "effetto di rete" atteso su tutto il sistema di trasporto urbano, ed inoltre una connessione alla stazione di Pigneto con la linea ferroviaria F.M.R.2.





# Metro Napoli

Campania



**Ciente**

Metropolitana di Napoli S.p.A.

Quota  
INTEGRA

**100%**  
**37,6 mln€**

Quota  
residua  
**28,6 mln€**

**Progetto**

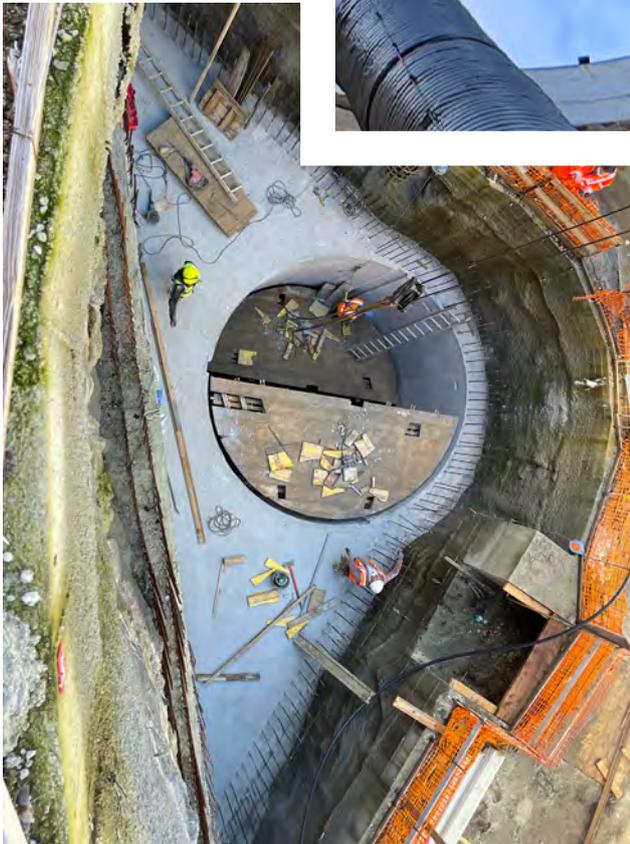
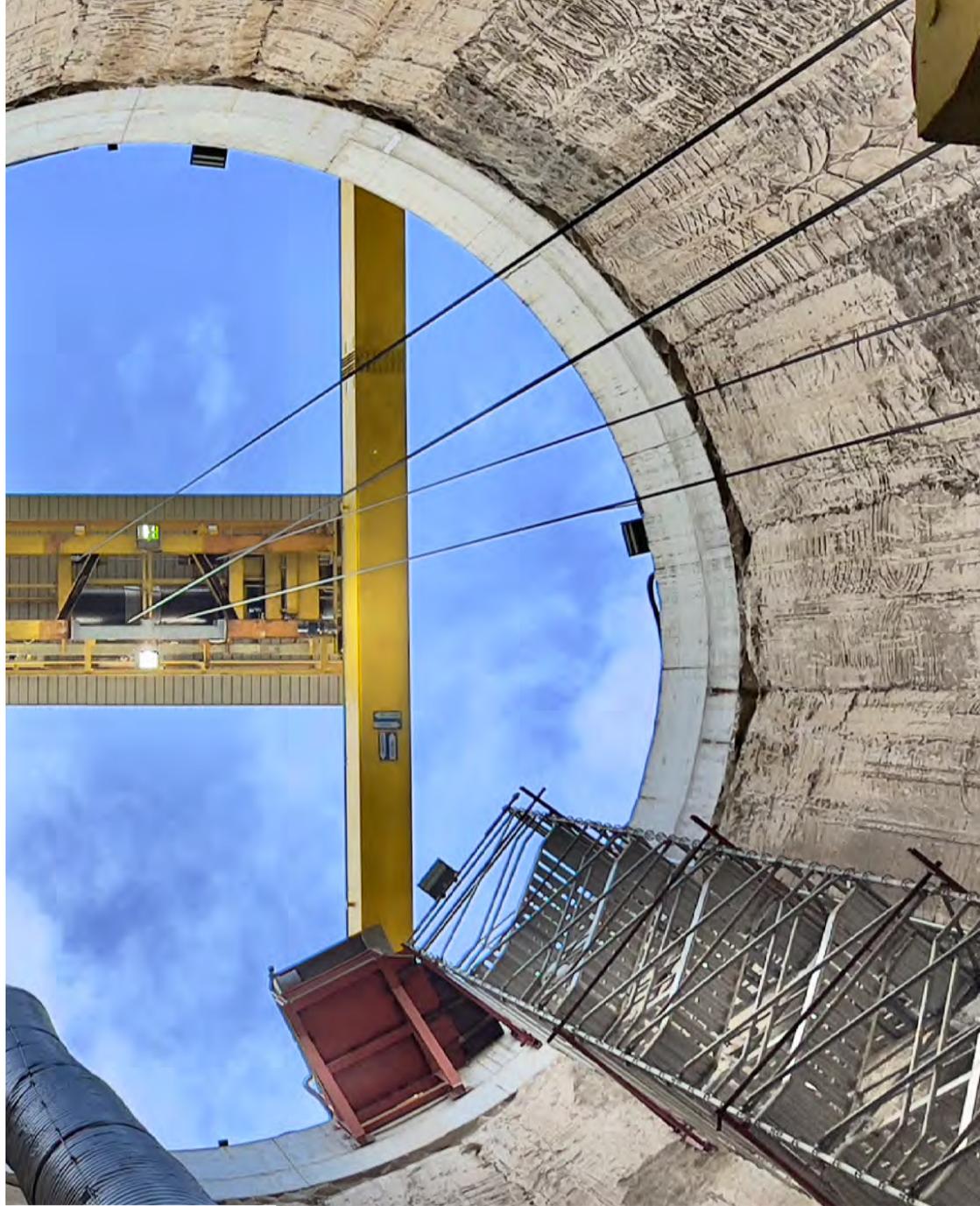
Realizzazione gallerie di linea tratta Poggioreale-Capodichino e camera di ventilazione

L'intervento prevede la realizzazione del tunnel che permetterà il collegamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli fino all'aeroporto di Capodichino, ove è attualmente in costruzione la stazione ferroviaria.

L'intervento appaltato è costituito da n.2 canne della lunghezza di circa 1.000m del di diametro 7m e pendenza del 5,2%, a partire dal foro esistente in procinto della stazione "Capodichino" per terminare nella stazione "Poggioreale"; è prevista, altresì, la realizzazione della camera di ventilazione n.3 costituita da un pozzo verticale dal diametro di 5m profondo 40m con due porzioni di cunicolo che si collegano alle gallerie di linea. Il progetto prevede la realizzazione di un primo tratto delle

due gallerie, ad una profondità di circa 45m, scavato in tradizionale dove verrà effettuato il montaggio della fresa TBM "Adriana" per lo scavo meccanizzato di circa 960m della canna sinistra fino al rispettivo tronco terminale della stazione Poggioreale dove la fresa verrà smontata per essere riportata sulla canna destra della "galleria tradizionale" per il successivo scavo, sempre di circa 960m fino al tronco terminale della stazione Poggioreale dove verrà definitivamente estratta. La galleria passa sotto le rampe dell'autostrada e la tangenziale di Napoli, il cimitero di Santa Maria del Pianto ed il cimitero monumentale di Poggioreale e lo scavo del tratto terminale è previsto in falda.





# Metropolitana di Torino



**Ciente**  
Infratrasporti.To

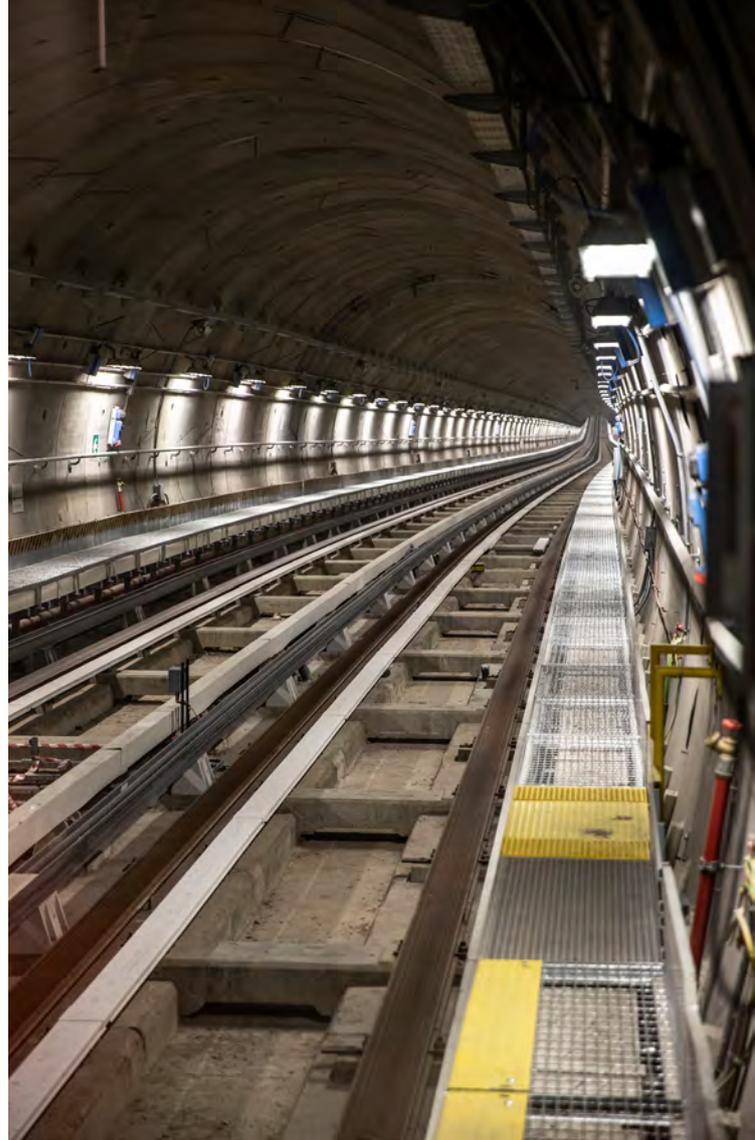
Quota  
**INTEGRA**  
**100,0%**  
**83,7 mln€**

Quota  
residua  
**10,4 mln€**

## Progetto

Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori della metropolitana linea 1 tratta Lingotto Bengasi relativi alle opere civili, agli impianti civili non connessi al sistema.

La realizzazione della parte di tunnel terminale permetterà l'inversione dei treni nel retrostazione oltre Bengasi nel tratto compreso tra la stazione stessa ed il pozzo terminale. La parte terminale della linea è stata progettata per consentire in futuro un'eventuale prolungamento della metropolitana verso i comuni di Nichelino e Moncalieri. La TBM "Masha" è la talpa che ha scavato la galleria sotto via Nizza tra la stazione Lingotto e la stazione Bengasi fino al pozzo terminale situato a Moncalieri: è lunga 100 metri e con un diametro della testa fresante di 7,70 metri. È stata calata dalla stazione Bengasi, dal quale si è attivato lo scavo fino al pozzo terminale, situato in via Sestriere a Moncalieri, ove la fresa è stata recuperata ed estratta. Successivamente la TBM è stata riportata alla stazione Bengasi da dove è stato eseguito lo scavo della galleria passando per la stazione "Italia 61 - Regione Piemonte" fino al retro dell'attuale stazione di Lingotto ove è stata estratta definitivamente. "Masha" ha realizzato in totale 1.880 metri di tunnel completando così la linea 1 in direzione Sud dove si attesterà il capolinea definitivo e sorgerà un parcheggio di interscambio fra mezzi privati e pubblici.





# Nuovi insediamenti universitari Ex Cirio



**Ciente**

Università degli Studi Federico II di Napoli

Quota  
INTEGRA

40,0%  
13,2 mln€

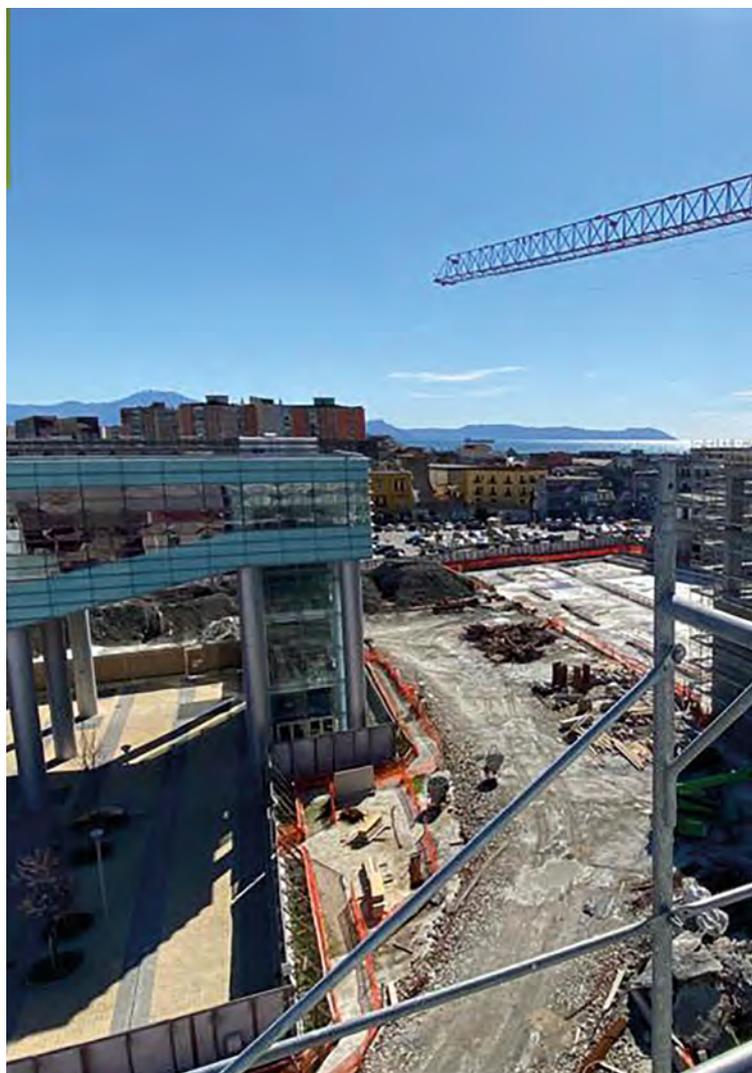
Quota  
residua  
4,1 mln€

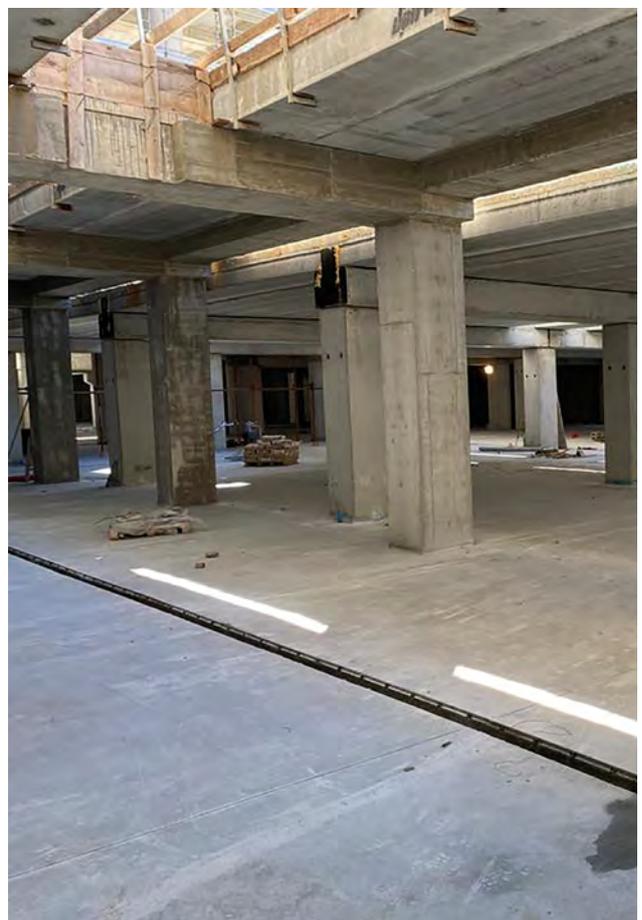
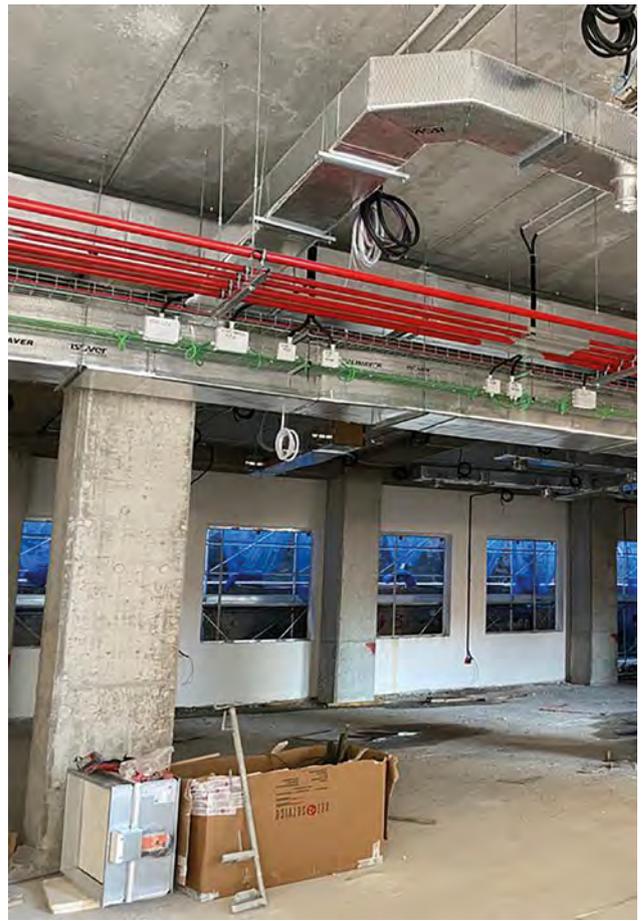
**Progetto**

Esecuzione dei lavori per la costruzione dei nuovi insediamenti universitari nell'area ex Cirio in San Giovanni a Teduccio Napoli.

Con il Vesuvio da cornice, i moduli A3/D del Complesso Universitario Federico II nell'area ex-Cirio di San Giovanni a Teduccio di Napoli hanno ormai preso forma nel pieno rispetto dei tempi contrattuali, l'intervento progettuale del nuovo complesso universitario Ex Cirio è inserito in un più ampio programma di riqualificazione urbana del comune di Napoli.

Il nuovo complesso universitario è disegnato per riqualificare l'ambiente urbano circostante e innescare processi migliorativi del contesto architettonico e sociale. Gli edifici disposti lungo il perimetro dell'area a parziale ricucitura degli isolati urbani storici sono invece articolati verso l'interno in un sistema integrato di spazi aperti e volumi organizzati per ottenere ampia permeabilità di circolazione e di visuale. La sequenza di spazi introduce gradualmente l'utente all'ampio parco pubblico nella parte centrale dell'area, dove gli edifici sono articolati in modo da creare una sequenza di passaggi, piazze, terrazze e porticati collegati tra di loro: i corpi fungono da fondale sul quale si stagliano gli elementi naturali del parco o da cornici all'interno delle quali viene inquadrato il tessuto urbano. La successione di spazi con dimensioni diverse arricchisce l'esperienza di chi percorre il nuovo campus universitario e regala nuovi spazi di relazione agli studenti e alla città.





# Università Ca' Foscari di Venezia



**Ciente**  
Università Ca' Foscari di Venezia

Quota  
**INTEGRA**  
**100%**  
**10,6 mln€**

Quota  
residua  
**10,14 mln€**

## Progetto

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione delle opere inerenti la realizzazione della residenza studentesca "campus universitario Mestre" Venezia (nuova sede di via Torino – edificio "e"), con contratto da stipulare a corpo.

La zona in cui è stata realizzata la nuova facoltà è un'area di grande trasformazione urbana, al confine tra Mestre e la gronda lagunare, in prossimità di Forte Marghera. L'area è compresa tra il Canal Salso a nord est e via Torino a sud ovest. Oltre via Torino si sviluppano edifici a carattere produttivo artigianale, ma anche dei grandi complessi ad uso pubblico, ancora oltre, la linea ferroviaria che collega Venezia alla terraferma e la vecchia zona industriale di Marghera. A nord ovest Mestre con i primi insediamenti residenziali di Via Torino e Corso del Popolo, strada urbana di dimensioni pregevoli.

In questo contesto l'edificio, all'interno del comparto edificatorio n. 13 del "Piano di Recupero di iniziativa pubblica per l'Università di via Torino a Mestre", costituirà un elemento fondamentale della nuova area universitaria nell'ottica del completamento del nuovo campus univer-

sitario. È evidente che per l'ubicazione delle residenze per studenti non si potrebbe trovare migliore soluzione che quella prospettata, in cui il fabbricato, decentrato nel polmone verde del comparto, fa parte del Campus vero e proprio.

La vicinanza delle funzioni sia didattiche che gestionali dell'università garantisce un'ottima vivibilità dello studentato che ben si inserisce come elemento del sistema. I lavori sono in pieno svolgimento. Dopo il primo periodo caratterizzato da consegne frazionate, da porre anche in relazione alle sospensioni delle attività ed alle forti restrizioni imposte durante la prima ondata della pandemia (marzo-maggio 2020), i lavori sono stati definitivamente consegnati a giugno 2020 e da allora procedono regolarmente. La loro conclusione è prevista per febbraio 2022.



# Porto di Napoli



**Cliente**  
Autorità Portuale di Napoli

Quota  
**INTEGRA**  
**45,0%**  
**5,3 mln€**

---

Quota  
**residua**  
**5,3 mln€**

## Progetto

Lavori di riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli - terminal passeggeri alla Calata Beverello

L'intervento relativo al Molo Beverello costituisce una parte significativa del più ampio progetto di "Riqualificazione dell'Area Monumentale del Porto di Napoli" che sviluppa la nozione di "filtering line" avanzata nella fase di Concorso e successivamente negli elaborati Preliminari. La Filtering line è intesa come correlazione e interazione tra le risorse urbane e quelle portuali, come elemento di riorganizzazione dei flussi della mobilità separando quelli urbani da quelli portuali, come razionalizzazione degli innesti tra Città e Porto e dei varchi portuali ed infine, come realizzazione di attrezzature di servizio, volumetrie commerciali polivalenti, parcheggi interrati, trasformandosi quindi in una grande risorsa culturale e sociale per la Città ed il Porto.

Il presente progetto riguarda in particolare la riorganizzazione del Molo Beverello.

Le scelte urbanistiche ed architettoniche adottate per la redazione del progetto del Molo Beverello hanno seguito criteri di tipo "trasportistico" e di tipo "urbano". Dal punto di vista trasportistico lo scopo è stato il miglioramento dei flussi di traffico e dei servizi a terra per i passeggeri (sono previsti circa 10 milioni di passeggeri ogni anno), ossia gli utenti del sistema dei trasporti veloci per

le Isole del Golfo; dal punto di vista urbano la volontà è stata quella di coniugare le necessità funzionali con quelle pubbliche; si è pensato quindi alla realizzazione di un percorso/passeggiata sulla copertura del Terminal, che potesse diventare un nuovo lungomare per la città, oggi inesistente, utilizzando al contempo le strutture di progetto e le banchine per le attività portuali, riservate alla circolazione dei passeggeri e dei mezzi connessi alle linee di navigazione.

La disposizione planimetrica degli edifici di progetto (Terminal e bar-ristoro) coniuga l'esigenza di raccordare le quote di Via Acton con quelle della banchina (migliorandone la sicurezza e la fruibilità) con quella di razionalizzare i flussi dei passeggeri provenienti anche dalla Metropolitana e dalla direttrice di Piazza Municipio, nonché di uniformarsi alla giacitura dei manufatti esistenti da demolire.

Il nuovo Terminal prevede quindi un ingresso pedonale sulla testata lato Nord-Est, posto a quota di progetto +2,00, dedicato essenzialmente al flusso passeggeri in partenza proveniente dalla direttrice Piazza Municipio e dalla Metropolitana, ed un secondo ingresso pedonale, posto in posizione baricentrica rispetto all'edificio, sempre a quota di progetto +2,00 circa, dedicato ai passeggeri in partenza provenienti da Via Acton.

La quota interna del terminal, posta a +0,50, è raggiungibile da entrambi gli ingressi mediante scale e rampe di pendenza inferiore all'8%, così da garantire un facile accesso sia da parte di passeggeri con ridotte o impedito capacità motorie sia da parte di passeggeri con bagagli. Il flusso di passeggeri in arrivo, provenienti dalle isole, verrà invece "canalizzato" su due uscite: una lato Nord-Est che dalla quota banchina conduce, mediante rampe di modesta pendenza, in direzione della stazione della Metro e verso la Piazza della Stazione Marittima e l'altra, sul lato opposto, che conduce direttamente verso Via Acton al parcheggio taxi/bus/pullman turistici. Entrambe le uscite passeggeri, così come tutta l'area operativa funzionale degli imbarchi, sono "protette" da cancellate che verranno aperte e controllate soltanto nel momento dell'arrivo delle imbarcazioni; con tale soluzione progettuale si è inteso risolvere le problematiche inerenti gli incroci dei flussi di traffico passeggeri in partenza ed in arrivo, in linea con le indicazioni degli operatori portuali. Il progetto del Terminal si configura come una sorta di "rimodellazione" del suolo, elevando la quota stradale con un sistema di falde inclinate, che divengono al contempo copertura e facciata, che realizzano volumetrie aper-



te verso la strip pedonale e la banchina d'imbarco; tale sistema, con la copertura parzialmente praticabile, consente di proteggere le aree pedonali a quota banchina dal traffico stradale, mantenendo pressoché intatti gli scorci visuali da e verso la Mole del Maschio Angioino.

L'edificio destinato ai Bar conserva, sia pure in scala ridotta, le caratteristiche architettoniche del Terminal e, quindi, dell'intero intervento di Riqualificazione.



# Ospedale di Bolzano



**Ciente**  
Provincia autonoma di Bolzano

Quota  
**INTEGRA**  
**56,2%**  
**53,1 mln€**

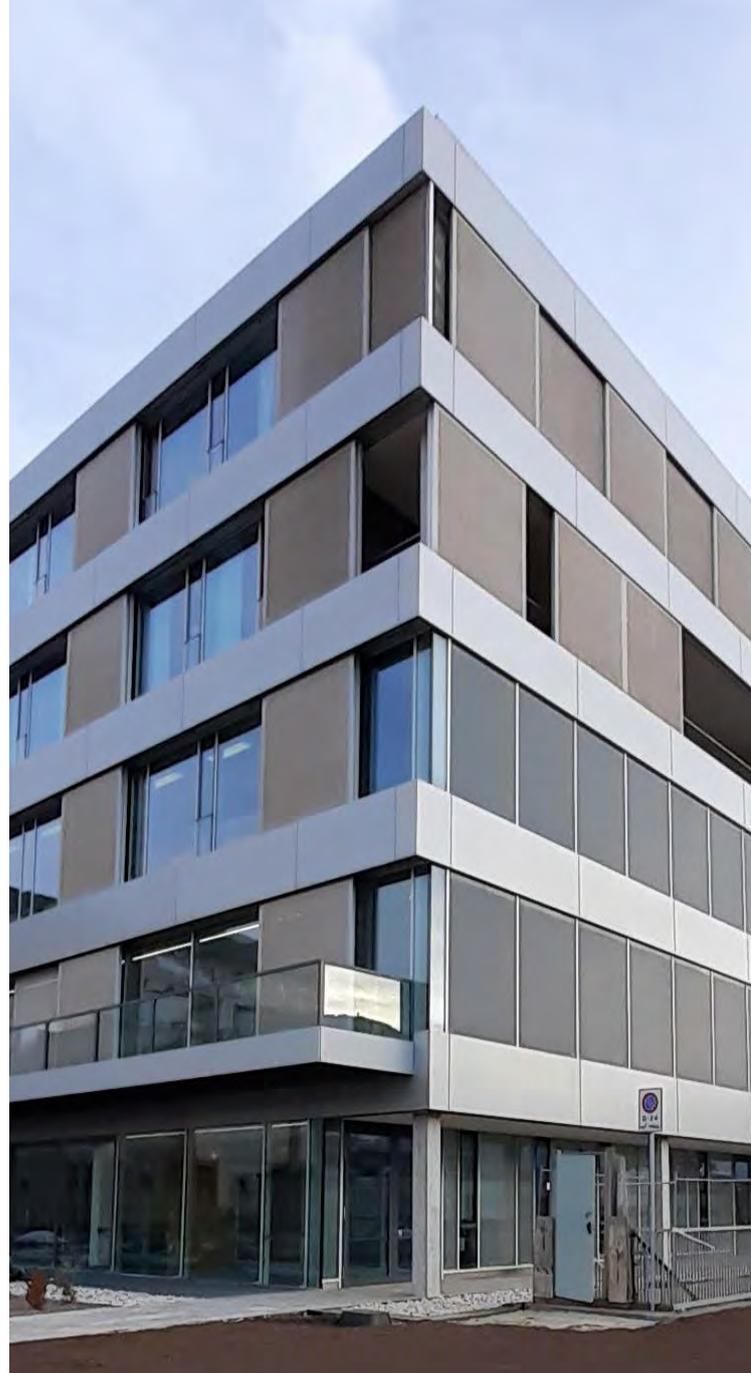
Quota  
residua  
**2,5 mln€**

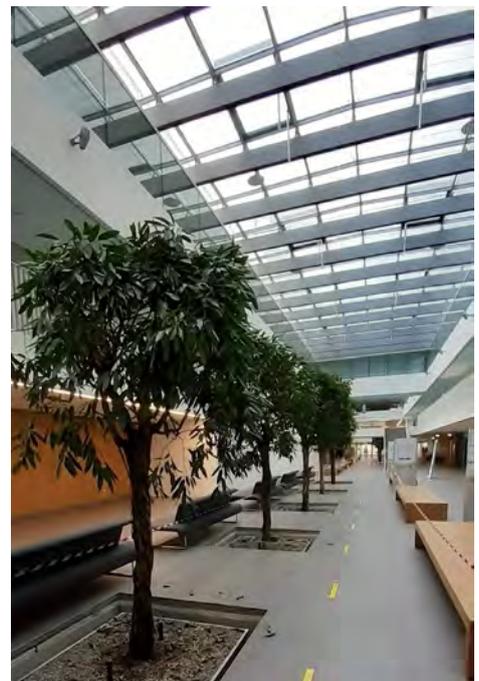
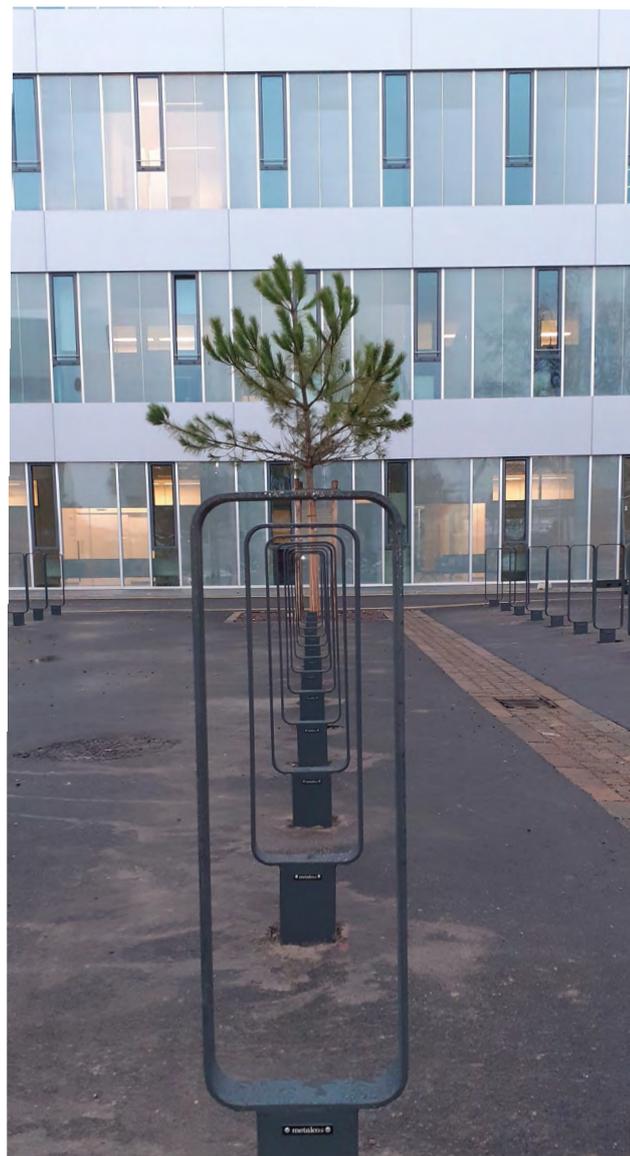
### Progetto

Ristrutturazione ed ampliamento dell'ospedale di Bolzano – nuova clinica

La nuova clinica San Maurizio di Bolzano, uno dei maggiori piani di costruzione dell'Alto Adige, è stata progettata dallo studio di architettura Tiemann - Petri & Partner con particolare attenzione al benessere del paziente. L'edificio dell'ospedale esistente è stato ampliato con alcune aggiunte: l'ala nord con tre piani, l'ala sud, l'atrio vetrato, denominato anche "magistrale", e la pista di atterraggio per gli elicotteri sul tetto della zona est. Di recente sono stati conclusi i lavori di montaggio di tutti gli elementi per la facciata, dell'intero rivestimento esterno con protezione solare, della grande copertura in vetro della magistrale e delle costruzioni sul tetto, incluso l'isolamento termico, l'impermeabilizzazione e il ripristino del manto vegetale.

La nuova clinica si sviluppa su cinque piani e due piani interrati e ospita alcuni tra i reparti più importanti dell'ospedale. L'aspetto esterno dell'edificio è caratterizzato da un fronte continuo a montanti e traverse, separata termicamente, costituita da pannelli composti di alluminio e finestre a nastro. Questa struttura conferisce ai vani interni un'atmosfera accogliente e luminosa con ampie visuali sul paesaggio circostante, garantendo allo stesso tempo protezione e tranquillità. La zona al piano terra con grandi vetrate apribili, insieme alle finestre delle camere dei pazienti, rende l'ambiente particolarmente abitabile.





# Ospedale Cisanello



**Ciente**  
Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana

Quota  
**INTEGRA**  
**50,0%**  
**163,1 mln€**

Quota  
residua  
**161,7 mln€**

### Progetto

Costruzione del polo ospedaliero universitario nuovo Santa Chiara in Cisanello con successivi servizi di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di nuova costruzione ed esistente.

L'intervento si compone di due macro attività:

1. L'ampliamento dell'esistente Complesso Ospedaliero di Cisanello in Pisa con la realizzazione di nuovi edifici, infrastrutture a rete, viabilità e sistemazione di aree verdi e periodo di manutenzione. Il progetto si compone di diverse fasi contrattuali di cui la prima, relativa alla realizzazione delle Opere Propedeutiche, necessaria per ridurre al minimo le interferenze del grande cantiere rispetto all'attività sanitaria dell'Ospedale esistente. In questa fase saranno realizzati sottopassi pedonali per un agevole collegamento ai parcheggi pubblici, una nuova viabilità di collegamento al pronto soccorso, realizzazione dell'isola ecologica e le opere per lo smaltimento dei reflui con allaccio alla pubblica fognatura. Quindi, la fase della Costruzione, con la realizzazione di n. 11 Edifici, la Main Street e tutti i servizi di connessione interna ed esterna. Successivamente alla fase di Start-up, con la quale saranno trasferiti tutti i reparti dal Vecchio Santa Chiara al nuovo Ospedale, verrà avviato il periodo di manutenzione, denominato "Operation & Maintenance", per la durata complessiva di 9 anni durante i quali l'Impresa si occuperà della conduzione e manutenzione: delle cen-

trali e sottocentrali di energia elettrica cogenerata, degli edifici di nuova costruzione, degli edifici esistenti in Cisanello, della logistica dei trasporti interni

2. Attività di Real Estate.

Il Complesso Monumentale del Santa Chiara, composto da n. 37 fabbricati per una estensione territoriale totale di circa 117.895 mq ed attualmente destinato ai reparti ospedalieri che saranno trasferiti nei nuovi Edifici di Cisanello, sarà oggetto di una attività di recupero urbanistico a valle della cessione all'Appaltatore mediante l'istituto della permuta. Tale attività di Real Estate sarà operata dall'Appaltatore secondo i criteri ed i contenuti del Piano di Recupero approvato dall'Amministrazione Comunale che svilupperà ipotesi di trasformazione atte a massimizzarne la valorizzazione.



# Aeroporto di Palermo



**Ciente**  
Gesap - Aeroporto di Palermo

**61,0%**  
**17,9 mln€**

**Quota  
residua**  
**16,3 mln€**

## Progetto

Adeguamento e ristrutturazione del terminal passeggeri – nuovo scenario 2020- primo Lotto funzionale” dell'aeroporto Falcone Borsellino Punta Raisi– Cinisi (PA)

Il progetto prevede la realizzazione di un complesso di opere civili, strutturali ed impiantistiche necessarie a conseguire un nuovo e diverso assetto dell'attuale Aerostazione passeggeri finalizzate a:

- adeguare l'edificio alla normativa antisismica, coerentemente alle progettazioni strutturali fornite dalla Stazione Appaltante;
- ristrutturare l'Aerostazione sia da un punto di vista funzionale che architettonico adeguandola alle esigenze delineate nel "Nuovo Scenario 2020";
- implementare l'impianto idrico antincendio e, più in generale, il sistema di prevenzione incendi in funzione del nuovo assetto dell'Aerostazione;
- implementare le reti impiantistiche (impianti elettrici e speciali, idrico, condizionamento) in funzione della nuova configurazione dell'Aerostazione;
- corredare l'edificio di alcune opere accessorie come rampe pedonali, ponti di collegamento al piazzale aeromobili ecc. (che hanno richiesto anche la progettazione strutturale di nuovi elementi) per ga-



rantire la piena funzionalità dell'edificio nell'assetto finale;

- unificare l'Aerostazione da un punto di vista architettonico, sia per gli esterni che per gli interni, garantendo un'omogeneità formale.

Gli interventi previsti hanno carattere puntuale e diffuso e investono perciò l'Aerostazione nella sua interezza, anche se con una successione cronologica che riguarderà l'edificio per parti, coinvolgendo contemporaneamente diverse zone ai diversi piani, senza mai investire intere aree funzionali di essa.

Le opere progettate, infatti, dovranno essere realizzate secondo una ben precisa scansione temporale che scaturisce da diversi ordini di esigenze:

- necessità di mantenere costantemente in esercizio l'Aerostazione;
- successione degli interventi di consolidamento secondo una sequenza delineata, al fine di garantire un corretto comportamento antisismico durante le varie fasi transitorie dei lavori.



# Palazzo del Podestà



**Ciente**  
Comune di Mantova

Quota  
**INTEGRA**  
**90,4%**  
**23,3 mln€**

Quota  
**residua**  
**10,2 mln€**

## Progetto

Recupero, valorizzazione e riuso funzionale del complesso monumentale denominato "Palazzo del Podestà" di Mantova

Il progetto di restauro è volto al recupero e alla valorizzazione del complesso monumentale costituito dal Palazzo della Masseria, dall'Arengario, dal Palazzo del Podestà, dalla Torre delle Ore e dal Palazzo della Ragione, con l'obiettivo di destinarlo a nuovo polo culturale nel centro della città, attraverso la creazione della "Casa dell'Arte". Sono compresi nei lavori oggetto dell'appalto: tutte le opere di consolidamento e adeguamento strutturale alle normative in materia di adeguamento sismico, la realizzazione dei locali tecnologici, gli impianti elettrici e speciali, meccanici, tutte le linee primarie di adduzione degli impianti tecnologici, la realizzazione del nuovo sistema di collegamento verticale e orizzontale tra il Palazzo del Podestà e il Palazzo della Ragione e le opere necessarie a rendere funzionale e autonoma l'area destinata a spazi istituzionali e City Center. I danni del terremoto del 2012 hanno comportato una revisione del progetto, relativa ad interventi per la messa in sicurezza dell'edificio e delle parti che necessitavano di provvedimenti urgenti. Nel dicembre 2018 sono iniziate le operazioni per la rimozione dei ponteggi dalla torre del Palazzo del Podestà, nota anche come Torre delle Ore, che con i suoi 47 metri di altezza sorge all'angolo destro del Palazzo.





# Palazzo dell'Immacolatella



**Ciente**

Autorità sistema portuale mar Tirreno Centrale

Quota  
**INTEGRA**  
**80,4%**  
**3,9 mln€**

Quota  
**residua**  
**0,37 mln€**

**Progetto**

Sistema integrato portuale di Napoli, progettazione esecutiva ed esecuzione dell'allestimento di spazi in area portuale da adibire a cantiere di restauro.

L'edificio, dopo un lungo periodo di utilizzi incongrui a cui è seguito un totale abbandono, verrà restaurato in tutti i suoi caratteri materici estetici e decorativi storicizzati e riportato all'antico splendore.

Come da desiderata dell'Ente, sarà valorizzato come un ampio spazio espositivo in cui allocare un "museo virtuale" sulla storia del Porto di Napoli, a cui si affianca un cantiere/laboratorio di restauro, aperto al pubblico, dei reperti archeologici rinvenuti negli specchi acquei portuali.

Il progetto di Restauro si è indirizzato verso la massimizzazione del recupero dei materiali originari e, laddove impossibile per le condizioni di estremo degrado, verso materiali e tecniche costruttive storiche e compatibili con la materia storica, confluendo nella salvaguardia dei caratteri tipologici, strutturali, formali ed ornamentali originari, nel rispetto dell'alto valore artistico del monumento.





# Manutenzione strade nel Comune di Ravenna



**Cliente**  
Comune di Ravenna

Quota  
**INTEGRA**  
**55,0%**  
**7,9 mln€**

---

Quota  
residua  
**5,3 mln€**

### Progetto

Accordo quadro con unico operatore ai sensi dell'art. 54 Del d.Lgs. 50/2016, per la durata di anni quattro per l'esecuzione di lavori di manutenzione per la rete stradale del Comune di Ravenna ivi compresi interventi di manutenzione della segnaletica e della viabilità

I lavori relativi ai contratti applicativi sono di due tipologie:

1. **ORDINARI** - Interventi per i quali non é previsto il carattere di urgenza e che l'Appaltatore può programmare (concordandoli con la Stazione Appaltante). Riguardano interventi di manutenzione. L'Appaltatore è tenuto al rispetto del tempo utile assegnato e riportato sullo specifico contratto applicativo nonché a garantire gli interventi in modo continuativo senza interruzione alcuna per tutta la durata del contratto, organizzando il proprio personale in modo tale da poter eseguire interventi anche nei giorni festivi, e durante le festività natalizie, pasquali, e nel periodo estivo, ecc.
2. **URGENTI** - Interventi che vengono ordinati dalla Stazione Appaltante o dal D.L. con carattere prioritario e di urgenza. I lavori definiti urgenti riguarderanno prevalentemente opere di messa in sicurezza (per evitare e scongiurare situazioni di pericolo per la pubblica incolumità) e di eliminazione di fattori che possano interrompere un pubblico servizio.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di interventi di manutenzione della rete stradale e sue pertinenze e specificatamente:

- ristrutturazioni di marciapiedi e/o piste ciclabili;
- riparazioni e rifacimento opere scolo acque meteoriche;
- riparazione e consolidamento di ponticelli, tombini, muri di sostegno;
- interventi di ristrutturazione sugli elementi accessori della piattaforma necessari per dare attuazione ad un adeguamento e riorganizzazione della viabilità (cordone, banchine, cunette, cigli erbosi, arginelli, ecc.);
- ripristino di tratti di pavimentazione in conglomerato bituminoso che prevedono interventi di rafforzamento, "Ricostruzione parziale (usura + collegamento + base)" e "Risanamento" delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso presso strade e/o pertinenze stradali;
- interventi di modifica ed adeguamento sui sistemi di sicurezza e protezione, quali adeguamento normativo di barriere di sicurezza, modifica e riorganizzazione di viabilità con conseguente adeguamento di segnaletica verticale, rifacimento e posa di segnaletica orizzontale, sostituzione ed installazione dei delineatori di margine ecc.;
- opere edili relative alla installazione di segnaletiche e impiantistica varie;
- esecuzione di interventi di messa in sicurezza della viabilità con installazione di segnaletica luminosa;
- esecuzione di interventi di messa in sicurezza di opere infrastrutturali /ponti con interventi di ripristino tecnologico, sostituzioni delle parti ammalorate quale giunti, appoggi al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza.

# Autostrada del Brennero



**Ciente**  
Autostrada del Brennero

Quota  
**INTEGRA**  
**100%**  
**12,9 mln€**

---

Quota  
residua  
**12,9 mln€**

## Progetto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per la realizzazione, il rifacimento e il prolungamento di barriere fonoassorbenti, dal km 42+697 al km 49+760, nel comune di Bressanone (BZ).

La descrizione dei lavori comprende:

### 1) Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità:

- fornitura e posa dei pannelli fonoassorbenti in legno;
- fornitura e posa dei pannelli trasparenti fonoassorbenti doppia lastra;
- fornitura e posa dei pannelli trasparenti in metacrilato;
- fornitura e posa dei pannelli fonoassorbenti in alluminio;
- fornitura e posa di lastre in PMMA;
- fornitura e posa di carpenteria metallica in acciaio, tirafondi in acciaio inox, uscita di sicurezza e scossalina in acciaio;

### 2) Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, e piste aeroportuali, e relative opere complementari:

- movimenti di materie quali scavo di sbancamento, scavo di fondazione, demolizioni, demolizione di pavimentazioni, compattazione del piano di posa, fornitura di materiali idonei e sistemazione in rilevato;
- realizzazione della fondazione della barriera in cls armato ed additivato, compreso magrone di sottofondazione, applicazione di vernici antievaporazio-

ne, verniciatura con vernice monocomponente a base di resine metacriliche;

- realizzazione della sovrastruttura stradale compresa la fresatura della pavimentazione esistente e la ricostruzione del pacchetto con stabilizzato, strato di base, strato di collegamento (*binder*) e pavimentazione drenante e fonoassorbente;
- lavori diversi comprendenti la realizzazione degli scarichi della barriera, degli embrici lungo la scarpata, la rimozione della rete di recinzione autostradale esistente e la fornitura e posa in opera di nuova rete, la fornitura di terreno vegetale e la semina delle scarpate, il rifacimento della segnaletica orizzontale;
- realizzazione della barriera vegetale formata come terra rinforzata con uno strato di terreno vegetale per il rinverdimento dei paramenti e la realizzazione del canale in c.a. verso la carreggiata autostradale;
- rinforzo strutturale del solettone in c.a. a sbalzo sulla linea ferroviaria mediante l'idrodemolizione della superficie ed il ripristino dello strato di calcestruzzo di copri ferro.

### 3) Barriere stradali di sicurezza:

- fornitura e posa in opera di carpenteria metallica relativa alla barriera integrata sicurezza-antirumore;
- rimozione della barriera di sicurezza esistente e fornitura e posa in opera di nuova barriera di sicurezza tipo in acciaio *corten*.

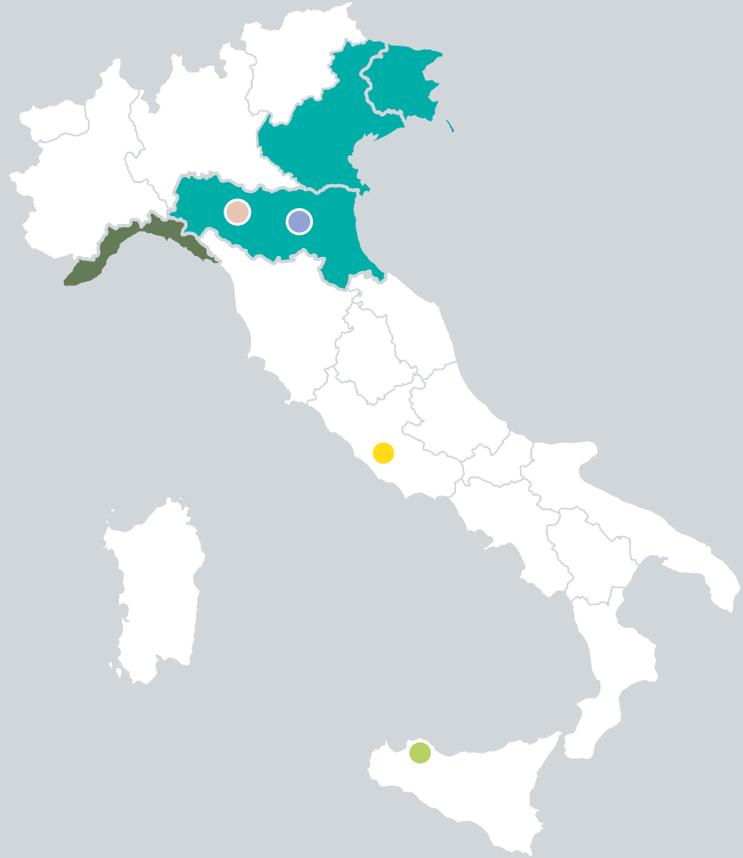
### 4) Finiture di opere generali di natura tecnica:

- realizzazione di sistemi impermeabilizzanti su superfici in calcestruzzo.

### 5) Opere strutturali speciali:

- realizzazione di parete chiodata.

# PRINCIPALI SERVIZI IN ESECUZIONE



## Gestione integrata degli impianti, Regione Liguria

**Cliente**  
Regione Liguria

**Progetto**  
Appalto misto per la gestione integrata degli impianti di produzione e distribuzione Regione Liguria (strutture sanitarie).

Quota  
INTEGRA  
**29,0%**  
**190,7 mln€**

Quota residua  
**5,7 mln€**

L'appalto si colloca, senza alcun dubbio, tra le esperienze di gestione dei fattori energetici più articolate, complesse ed innovative degli ultimi anni. Il progetto presentato in gara dall'ATI aggiudicataria e realizzato nel corso dell'appalto ha avuto come obiettivo principale la razionalizzazione ed il riassetto del sistema produttivo e distributivo energetico sanitario ligure, attraverso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili. Trattandosi di strutture ospedaliere, inoltre, gli interventi eseguiti, con investimenti economici per oltre 20 milioni di euro a carico dell'assuntore, hanno conciliato le problematiche di risparmio energetico e di salvaguardia ambientale, con le esigenze di qualità, affidabilità ed, in particolare, della sicurezza dell'approvvigionamento energetico.

## Servizi integrati Comune di Bologna

**Cliente**  
Comune di Bologna

**Progetto**  
Servizio pluriennale per la gestione degli impianti tecnologici, manutenzione delle strutture edili, climatizzazione ed energia degli immobili destinati ad attività scolastica, ad uffici giudiziari, musei, biblioteche ed altri immobili di importanza cittadina appartenenti al patrimonio del Comune di Bologna.

Quota  
INTEGRA  
**96,0%**  
**160,0 mln€**

Quota residua  
**59,0 mln€**

Il Comune di Bologna si è avvalso di un Appalto di servizi integrati per l'affidamento dei servizi di gestione degli impianti tecnologici, manutenzione delle strutture edili e civili e servizio energia di immobili facenti parte del patrimonio in uso dallo stesso, per perseguire i seguenti scopi fondamentali:

- ottenere un servizio integrato in grado di portare a sintesi le molteplici esigenze di gestione dei diversi servizi;
- assicurarsi una manutenzione tempestiva in grado, non solo di mantenere i livelli minimi di efficienza del patrimonio, ma di adeguare e aggiornare lo stato dello stesso alle diverse e mutevoli esigenze cui deve assolvere;
- dotarsi della più moderna strumentazione tecnica di gestione in grado di consentire la programmazione delle attività e delle risorse;
- ottimizzare il controllo della qualità e dei costi dei servizi.

## Multiservizio Tecnologico Policlinico Tor Vergata

### Cliente

Fondazione policlinico Tor Vergata

### Progetto

Multiservizio tecnologico policlinico Tor Vergata (RM) lotto 7.

Quota  
INTEGRA  
80%

66,8 mln€

Quota residua  
33,4 mln€

L'appalto ha per oggetto tutte le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici asserviti agli immobili in proprietà o nella disponibilità dell'Azienda Sanitaria Policlinico di Tor Vergata della Regione Lazio (Lotto7), la fornitura dei vettori energetici e l'implementazione degli interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico del sistema edificio - impianto. Per il raggiungimento degli obiettivi posti verrà fornita una pluralità di servizi, non solo di tipo operativo, ma anche di tipo ingegneristico e gestionale, tali da garantire il successo di un'attività complessa che richiede l'esecuzione iterativa di progettazione ed esecuzione dei servizi e di controlli.

## Parma Infrastrutture

### Cliente

Parma infrastrutture

### Progetto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori manutenzione del patrimonio immobiliare di pertinenza dell'amministrazione comunale di Parma.

Quota  
INTEGRA  
59,0 %

20,2 mln€

Quota residua  
17,5 mln€

I servizi oggetto dell'appalto sono descrivibili in maniera sintetica nei seguenti:

- servizio gestione e manutenzione impianti termici e di trattamento aria (UTA), inclusa/esclusa la fornitura di combustibile;
- servizio gestione e manutenzione impianti di climatizzazione estiva, inclusa/esclusa la fornitura di energia elettrica;
- servizio gestione e manutenzione impianti elettrici, inclusa/esclusa la fornitura di energia elettrica;
- servizio gestione e manutenzione componenti edilizie e aree esterne (escluse aree a verde);
- servizio gestione e manutenzione impianti idrico sanitari e reti di scarico acque bianche e nere;
- servizio gestione e manutenzione impianti elevatori (ascensori, montascale);
- servizio gestione e manutenzione dispositivi antincendio;
- servizio di manutenzione straordinaria;
- servizio gestione e manutenzione cabine elettriche.

## Servizio gestione energetica ASP Palermo

### Cliente

Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo

### Progetto

Affidamento del servizio integrato di gestione energetica della ASP Palermo.

Quota  
INTEGRA  
49,0 %

57,0 mln€

Quota residua  
44,0 mln€

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, coerentemente con la politica comunitaria e con la normativa nazionale e regionale, ad integrazione delle proprie strategie di sviluppo territoriale, ha adottato in campo energetico, una politica in linea con gli indirizzi legislativi vigenti, tesa a trasfondere i principi del risparmio in tutte le attività istituzionali che comportano l'uso dell'energia. La gara è stata impostata su criteri di risparmio energetico, sull'uso efficiente delle risorse energetiche, sulla valorizzazione e l'integrazione delle fonti rinnovabili, contribuendo a conseguire una limitazione delle emissioni inquinanti e climalteranti.

## Servizio integrato Hera Acegas-ApsAmga

### Cliente

Acegas-ApsAmga

### Progetto

Servizio integrato e coordinato di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare, impiantistico, di tutte le attività connesse e gestione degli spazi nell'ambito dei territori di competenza di Hera S.p.A. e AcegasApsAmga S.p.A.

Quota  
INTEGRA  
40,0%

25,5 mln€

Quota residua  
6,1 mln€

L'Appalto ha per oggetto l'esecuzione di un servizio integrato (Global Service) di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare, impiantistico e di tutte le attività connesse, consistenti in: manutenzione edile/civile, manutenzione degli impianti elettrici, speciali (rilevazione incendio, controllo degli accessi, anti-intrusione), impianti meccanici e servizi quali *cleaning*, *gardening*, vigilanza e gestione degli spazi. Tali attività, sono svolte nell'ambito dei territori del Gruppo Hera e di competenza di AcegasApsAmga (AAA) S.p.A.

# PRINCIPALI OPERE INAUGURATE

## People Mover



### Bologna

#### Cliente

Marconi Express

#### Progetto

Concessione progettazione, costruzione e gestione un'infrastruttura trasporto rapido massa collegamento tipo "People Mover" tra l'aeroporto G. Marconi e la stazione centrale di Bologna

Il People Mover è un sistema di trasporto rapido di massa a guida vincolata, ad alimentazione elettrica su gomma, totalmente automatico, senza conducente, dotato di porte di banchina a protezione dei passeggeri

Anche se in Italia sono già presenti alcuni esempi di sistema analoghi (es. People Mover Venezia, Pisa etc.), quello di Bologna, per le sue peculiarità, è da considerarsi unico in quanto è il solo non caratterizzato da un sistema di trazione a fune. I veicoli viaggeranno con un tempo stimato di circa 7 minuti e mezzo su una sede propria di circa 5 km che si sviluppa tra l'Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna e la Stazione ferroviaria centrale con una fermata intermedia in prossimità del quartiere Bertalia-Lazzaretto, che oltre a essere stazione di interscambio è sede della centrale di controllo (OCC) e dell'area di manutenzione dei veicoli. Tale sede esclusiva è costituita da un impalcato metallico verniciato poggiato su circa 125 pile in calcestruzzo armato e che si sviluppa lungo il tessuto urbano con una altezza media di circa 7 metri rispetto al piano di campagna.

Tra le opere infrastrutturali più significative realizzate nell'ambito del progetto, sono da evidenziare l'attraversamento della tangenziale e dell'autostrada a14, dove è stato realizzato un ponte di circa 90 metri di luce libera e che è caratterizzato esteticamente da 2 grandi portali. Nello sviluppo del progetto si è posta particolare attenzione al suo inserimento all'interno di un contesto urbano importante come quello della città di Bologna, non trascurando né aspetti estetico-paesaggistici né aspetti connessi alla tutela dell'ambiente e al benessere dei cittadini indirettamente coinvolti nel processo di costruzione o nel futuro servizio di trasporto. A livello paesaggistico, infatti, è stata privilegiata la scelta di un impalcato metallico snello rivestito con reti "stirate" verniciate bianche che ne hanno favorito l'inserimento nel contesto urbano preesistente.

Analoghe tecnologie e attenzione per l'estetica sono state utilizzate per la progettazione e realizzazione delle 3 stazioni del sistema. Allo stesso modo, la scelta di un sistema di trasporto a trazione elettrica deve essere intesa quale soluzione eco sostenibile e a impatto ridotto sul territorio. Per il medesimo scopo, l'infrastruttura è stata dotata di un impianto fotovoltaico che garantisce la fornitura di energia elettrica per circa un terzo dell'intero fabbisogno del sistema di trasporto. Il People Mover è uno dei progetti più complessi e rilevanti di cui INTEGRA si è dovuta occupare all'indomani della sua costituzione. Le peculiarità del sistema, le modalità e le condizioni previste per la sua realizzazione hanno rappresentato una vera sfida per il Consorzio e le sue associate incaricate di dare esecuzione ai lavori.



# Nuovo Campus Leonardo del Politecnico di Milano



Milano

**Cliente**  
PoliMi

**Progetto**  
Accordo quadro interventi  
lotto 4 - assegnazione diretta  
n. 1.

Il nuovo Campus universitario nasce da un'idea di Renzo Piano donata al Politecnico di Milano e propone un profondo ripensamento degli spazi del Campus in Via Bonardi, modellato soprattutto sulle esigenze degli studenti, rendendolo aperto, internazionale, portatore di avanguardia e caratterizzato da ampi spazi verdi e alberati.

Il 14 settembre 2020 l'edificio denominato Trifoglio, importante testimonianza dell'architettura dei primi anni '60 progettato da Gio Ponti, ha accolto studenti e docenti per l'avvio del nuovo anno accademico.

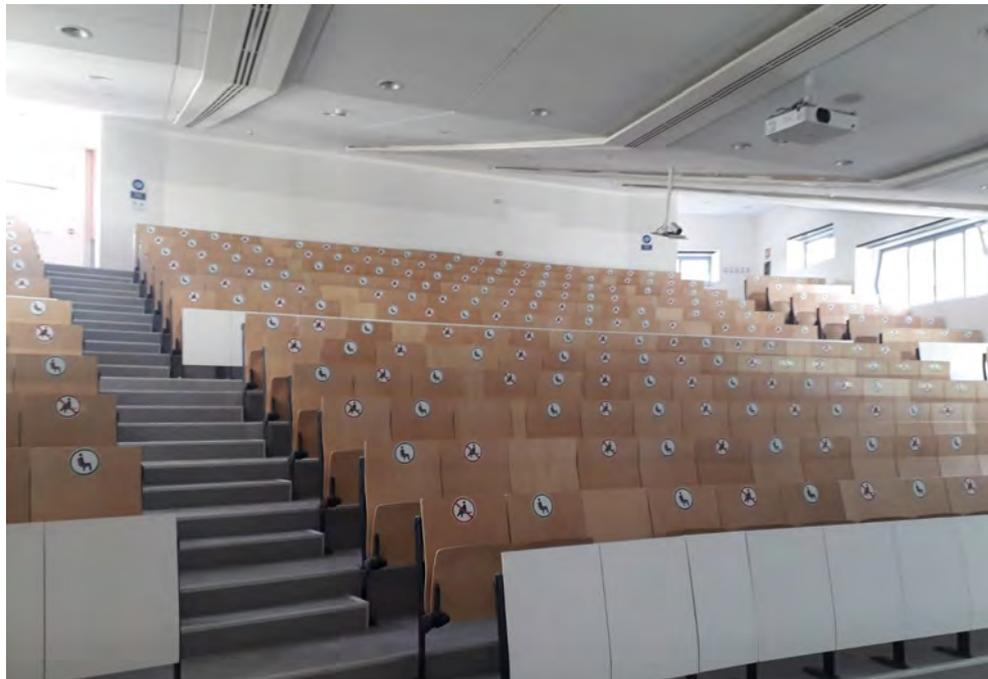
Il completamento dei lavori avviati nel 2018 ha restituito al Politecnico e alla città di Milano uno spazio completamente rinnovato in cui l'equilibrata combinazione tra edifici esistenti e nuove realizzazioni ha consentito l'apertura del Campus di architettura verso gli spazi limitrofi e l'ampliamento degli spazi fruibili, di condivisione e socializzazione. Tre nuovi edifici per un totale di 5.400 metri quadrati ospiteranno laboratori e aule per la didattica e lo studio, collocati in un continuo di spazi aperti e chiusi dove anche le coperture dei nuovi edifici rivolti verso Via Bonardi saranno praticabili.

In particolare il progetto ha previsto la demolizione di edifici senza pregio e la realizzazione di tre nuovi edifici: l'edificio A, è organizzato su due piani, di cui uno interrato, ospita aule, servizi, laboratori modelli ed il teatro virtuale; l'edificio B, organizzato su 5 piani, di cui uno interrato e 4 fuori terra, ospita aule e servizi; l'edificio C, organizzato su di un piano, ospita aule e servizi. Il Parterre, la grande piazza alberata si sviluppa su di una superficie di 6.000 mq circa. Gli edifici A e C ospitano inoltre due grandi piazze coperte per un totale di circa 2.000 mq.

All'interno del progetto di rifunzionalizzazione dell'area il Politecnico ha previsto di ristrutturare l'edificio "Trifoglio"; l'intervento si configura come riqualificazione e prevede una migliore distribuzione degli spazi interni, per aumentare il livello di servizi agli studenti; contestualmente si propone l'adeguamento normativo in materia di vigili del fuoco e un miglioramento strutturale.

Mate, in raggruppamento con altri studi, ha redatto la progettazione esecutiva, costruttiva e *as built* e svolto le attività di Project Construction Manager.

I lavori sono stati affidati a CMSA ed Arco Lavori.



# Sistemazione area, comune di San Fratello



Messina

## Cliente

Regione Sicilia - Dipartimento protezione civile

## Progetto

Opere di urbanizzazione primaria e secondaria – aree residue per edifici da delocalizzare – 4° intervento “progetto di consolidamento per la sistemazione dell’area di sedime a seguito della demolizione della scuola elementare” nel comune di San Fratello (ME).

Nel febbraio 2010 un movimento franoso colpì la contrada Stazzone del comune di San Fratello in provincia di Messina. L’area interessata dall’evento calamitoso è prevalentemente collinare e copre una estensione di circa 70 ettari.

La frana oltre a danneggiare gravemente numerosi fabbricati di proprietà privata, ha coinvolto anche i due plessi della scuola elementare, rendendole inagibili. Con un primo intervento a cura di questo D.R.P.C. si è già proceduto alla demolizione dei due edifici. Con il presente progetto si è proceduto al consolidamento per la sistemazione dell’area di risulta.

L’area di sedime delle scuole demolite copre una superficie di circa 4600 mq. Essa è posta lungo un declivio che partendo dalla quota stradale di via Pirandello, a ovest, giunge alla scarpata a est, posta 11 m più in basso, individuando due livelli presso cui erano collocati, appunto, i plessi scolastici.

Il progetto prevede la realizzazione di:

- un parcheggio alla quota più alta, al confine con via Pirandello;
- un campo di calcetto a cinque, alla quota più bassa, di misure internazionali;
- la realizzazione di un muro di contenimento a raccordo fra i due livelli;
- la demolizione e rifacimento della porzione di muro di contenimento perimetrale, su via Artale Alagona e nei tratti collassati a est dell’area.

L’intervento, con la realizzazione del parcheggio e di un campetto da calcio, ha la funzione di dare riordino al tessuto urbano della zona, così gravemente colpito dall’evento calamitoso, restituendo vivibilità al quartiere. Tutte le opere, poste al servizio della vicina scuola media A. Manzoni, conformemente alla destinazione urbanistica dell’area, saranno dotate di impianto elettrico di illuminazione e impianto di smaltimento acque piovane e si provvederà alla pavimentazione del parcheggio con elementi autobloccanti in calcestruzzo. Il progetto con gli interventi previsti fornirà quei servizi e attrezzature indispensabili sia per la vita sociale del quartiere che per l’utilizzo della vicina scuola. In corrispondenza del muro di contenimento a raccordo fra i due livelli, sono previsti dei percorsi pedonali gradonati che conducono dal parcheggio al campetto e un sistema di gradoni, a costituire sedute per gli spettatori delle partite di calcio, così come descritti negli elaborati grafici.

Il progetto prevede l’impiego di soluzioni tecnologiche innovative nella scelta degli interventi di consolidamento, mirate alla riduzione del rischio idrogeologico e inserite nel quadro di interventi che hanno coinvolto l’intera area di intervento di via Stazzone. Si limiterà l’uso di muri in cemento armato per le strutture di contenimento, a favore di soluzioni di minor impatto ambientale ed economicamente più competitive, come ad es. le terre armate.

In particolare si impiegherà il sistema di contenimento di tipo “Vertica” utilizzato per il rifacimento del muro di contenimento dell’area di intervento, è un sistema estremamente duttile che permette di realizzare murature molto performanti, esteticamente gradevoli, durevoli nel tempo e con altezze che possono superare i 10 mt fuori terra. Con un unico elemento sono di facile realizzazione curve, angoli, diramazioni e terrazzamenti e, grazie alla finitura splittata e alle particolari colorazioni, le murature trovano il migliore inserimento in ogni contesto architettonico ed ambientale.



## 2.5 PARTECIPAZIONI

Ai fini dell'esecuzione di contratti relativi a concessioni, *general contractor* e *project finance*, INTEGRA partecipa direttamente alle società di progetto (o *Special Purpose Vehicle*) funzionali alla realizzazione degli stessi, secondo quanto normato dal *Codice dei Contratti Pubblici*. In dette SPV, la partecipazione del Consorzio è detenuta nell'interesse delle cooperative assegnatarie dei lavori e, pertanto, INTEGRA esercita i diritti e i poteri a essa connessi secondo le indicazioni ricevute dalle medesime consorziate, che rispondono anche dei risultati economici relativi alla partecipazione e ai contratti di appalto affidati da tali società.

### **Marconi Express S.p.A.**

Società di progetto costituita per l'esecuzione della concessione con il Comune di Bologna per la progettazione, realizzazione e gestione dell'infrastruttura denominata "People Mover", un sistema di trasporto rapido di massa senza conducente che collega la stazione ferroviaria e l'aeroporto di Bologna. Nel 2018, INTEGRA aveva sottoscritto un accordo di cessione del 70% delle proprie azioni a un fondo di investimento ma, anche a causa dell'insorgenza dell'epidemia COVID 19, le condizioni cui era subordinato il perfezionamento della cessione non si sono verificate nei tempi previsti né allo stato si è sottoscritto altro specifico accordo ma solo manifestazioni di interesse di altri soggetti acquirenti potenzialmente interessati.

### **Arena Sanità S.p.A.**

Società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per la progettazione e realizzazione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione presso l'Ospedale Policlinico di Borgo Roma e l'Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento, nonché la gestione di alcuni servizi non sanitari e commerciali. I lavori della fase 1 sono completati, quelli della fase 2 sono in esecuzione ma in via di ultimazione. Sono in esecuzione i servizi non sanitari e commerciali, compresi i servizi manutentivi.

### **Euganea Sanità S.p.A.**

Società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda USLL 17 della Regione Veneto per la progettazione, realizzazione e gestione del nuovo polo ospedaliero per Acuti dell'Azienda USSL 17 di Monselice. L'importo della costruzione del moderno ospedale, con 447 posti letto e 247.000 m<sup>2</sup> di superficie, è stato di circa 137 milioni di euro. Nel 2018, la società ha attivato un contenzioso col Committente per contestarne pretese avanzate in ordine al riequilibrio di alcune poste previste dal piano economico-finanziario. Nel corso del 2020 pur persistendo gli squilibri finanziari generati dal contenzioso con il concedente, la società non ha sfornato i covenants finanziari. Il Concedente, dando seguito ad una serie di incontri informali volti alla ricerca di una possibile soluzione bonaria della controversia ha recentemente richiesto alla Società la formalizzazione di un PEF di riequilibrio per valutare una soluzione transattiva. La società, verificatane la fattibilità, nel marzo 2021 l'ha inviato la proposta di riequilibrio al Concedente di cui è in attesa di risposta.

### **NOV S.r.l.**

Società di progetto titolare della concessione stipulata con l'Azienda ULSS n. 12 Ve-

neziana per la progettazione, costruzione e gestione del nuovo padiglione Jona, opere ancillari e foresteria presso l'Ospedale SS. Giovanni e Paolo di Venezia. I lavori per il nuovo padiglione, che si affaccia direttamente sui canali di Venezia, hanno consentito di rendere l'ospedale un nosocomio all'avanguardia e un centro sanitario di riferimento per la Laguna. La società ha in corso un'attività di definizione di nuove condizioni del contratto di finanziamento e di hedging al fine di spuntare condizioni migliorative.

#### **Tram di Firenze S.p.A.**

Società di progetto titolare della concessione stipulata con il Comune di Firenze per la progettazione, costruzione e gestione del sistema Tramvia nell'area di Firenze. INTEGRA è mandataria dell'ATI costruttori. A oggi, la Linea 2 è stata ultimata, mentre della Linea 3 è stato completato il primo lotto, mentre i successivi sono in fase di progettazione definitiva ed esecutiva: dette linee sono state inaugurate, nei primi mesi del 2019, alla presenza del Presidente della Repubblica. Fra il 2017 e il 2018, il capitale sociale è stato aumentato da 7 a 12 milioni. Nel corso dell'anno, sono state avviate trattative per la cessione della partecipazione a favore della consorziata assegnataria dei lavori.

#### **Acque di Caltanissetta S.p.A.**

Società di progetto costituita per la gestione, in regime di concessione, del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale di Caltanissetta, ivi compresa l'esecuzione diretta dei relativi lavori. Tali lavori hanno incluso attività di manutenzione o sostituzione di condotte idriche vetuste e la realizzazione di fognature.

#### **Bolognetta S.c.p.A.**

Società di progetto, *general contractor*, costituita per i lavori di ammodernamento della tratta Palermo-Lercara Friddi (PA). Lotto Funzionale dal Km 14.4 al Km 48,0. Nel 2018, con la crisi della cooperativa CMC, che, oltre a essere assegnataria di INTEGRA, partecipa direttamente alla società per l'80%, la società ha affrontato una complessa situazione economico-finanziaria che ha avuto come esito la richiesta di ammissione a concordato in bianco con continuità aziendale nel febbraio 2019. A seguito dell'omologa da parte del tribunale di Ravenna nel concordato preventivo della controllante, Bolognetta S.c.p.a. nel corso del 2020 depositato un aggiornamento della situazione patrimoniale alla data della domanda e riformulato la proposta di concordato approvando e depositando un nuovo Piano in continuità. Nel corso del 2020 sono stati approvati il bilancio 2018 e 2019. Nell'approvare il bilancio gli amministratori hanno ritenuto che la proposta di concordato possa trovare accoglimento da parte dei creditori e, successivamente, essere omologata da parte del Tribunale competente.

#### **Empedocle 2 S.c.p.A.**

Società di progetto, *general contractor*, costituito per i lavori di ammodernamento e adeguamento dell'itinerario Agrigento- Caltanissetta - A19 S.S. 640 di Porto Empedocle dal km 44 allo svincolo con la A19. Nel 2018, con la crisi della cooperativa CMC, che, oltre a essere assegnataria di INTEGRA, partecipa direttamente alla società per l'82%, la società ha affrontato una complessa situazione economico-finanziaria che ha avuto come esito la richiesta di ammissione a concordato in bianco con continuità aziendale nel febbraio 2019. A seguito dell'omologa da parte del tribunale di Ravenna nel concordato preventivo della controllante, Empedocle S.c.p.a. nel corso del 2020 depositato un aggiornamento della situazione patrimoniale alla data della domanda e riformulato la proposta di concordato approvando e depositando un nuovo Piano in continuità. Nel corso del 2020 sono stati approvati il bilancio 2018 e 2019. Nell'approvare il

bilancio gli amministratori hanno ritenuto che la proposta di concordato possa trovare accoglimento da parte dei creditori e, successivamente, essere omologata da parte del Tribunale competente.

#### **MER.CO.RA. S.r.l.**

Società di progetto titolare della concessione stipulata con il Comune di Ravenna per la progettazione, realizzazione e gestione del Nuovo Mercato Coperto. L'intervento attuale mira a preservare il pregio architettonico della struttura originale, realizzata nel 1922 e riconosciuta quale Mercato Storico, e, nel contempo, migliorarne la fruibilità, mantenendo il piano inferiore per attività commerciali agro-alimentari e destinando il piano superiore a eventi e manifestazioni culturali.

L'apertura al pubblico è avvenuta il 05.12.2019, mentre il Collaudo tecnico/amministrativo è previsto per maggio 2021.

#### **Nord-Ovest Toscana Energia S.r.l.**

Società di progetto costituita nel 2019 per l'esecuzione del servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere dell'azienda USL Nord-Ovest tramite un contratto di rendimento energetico. Il servizio di gestione e di manutenzione delle strutture è stato avviato, mentre sono in corso gli interventi di miglioramento e di efficientamento energetico degli ospedali oggetto del lavoro nonché le attività di reperimento del finanziamento bancario necessario a sostenere l'investimento previsto per dare esecuzione agli interventi medesimi.

#### **Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.**

Nel corso dell'esercizio 2020 è stata costituita la società di progetto avente per oggetto l'affidamento in concessione da parte della Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna del progetto esecutivo, della realizzazione e gestione tecnica e funzionale della nuova Casa della Salute di Vado nel Comune di Monzuno (BO).

Le partecipazioni alle società Marconi Express, Arena Sanità, Euganea Sanità, NOV, Tram di Firenze, Acque di Caltanissetta, Bolognetta ed Empedocle 2 sono state acquisite da INTEGRA per effetto del Contratto di Affitto e del connesso atto di cessione delle partecipazioni sottoscritti con CCC in data 04.04.2016. Le partecipazioni relative a MER.CO.RA, Nord-Ovest Toscana Energia e Casa della Salute Vado Monzuno, invece, sono state acquisite da INTEGRA successivamente al trasferimento del Ramo Affitto nell'esercizio della propria attività consortile.

In taluni contratti ordinari svolti congiuntamente con altri partner, per la maggior parte trasferiti nell'ambito del Ramo affitto, INTEGRA è entrata a far parte direttamente delle società consortili o dei consorzi costituiti per l'esecuzione unitaria dei lavori o per la partecipazione a specifiche procedure di affidamento indette dai committenti. Anche in questo caso, INTEGRA detiene la partecipazione nell'interesse dei soci assegnatari, in capo ai quali si producono i risultati economici delle commesse eseguite.

#### **Montescuro S.c.r.l. (in liquidazione)**

Società consortile costituita e partecipata al 60% per l'esecuzione del contratto stipulato con Siciliacque per i lavori di rifacimento del vetusto e inefficiente acquedotto Montescuro Ovest. Le nuove condotte, moderne ed efficienti, hanno una portata media di 500 l/s e un volume medio annuo di circa 15 milioni di m<sup>3</sup> di acqua. L'acquedotto ha una lunghezza complessiva di circa 200 km. A seguito del collaudo, la società è stata posta in liquidazione.

### **Toritto-Modugno S.c.r.l.**

Società consortile costituita per il contratto con ANAS per l'esecuzione dei lavori S.S. 96 "Barese" - tronco Gravina in Puglia (BA)-Bari: progetto dei lavori per l'ammodernamento, con l'adeguamento alla Sez. III CNR, del tratto fine variante Toritto (BA)-Modugno (BA), compresa la variante di Palo del Colle (BA). BA04. I lavori principali risultano essere sostanzialmente ultimati e, nei primi mesi del 2019, la tratta autostradale principale è stata inaugurata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. La società è stata messa in liquidazione nell'aprile 2020 a seguito del completamento dei lavori; la liquidazione è in avanzata fase di definizione grazie all'anticipazione concessa dal Consorzio Integra che ha consentito ai liquidatori, mediante accordi stragiudiziali approvati dai creditori, di definire un piano di tesoreria di liquidazione.

### **Punta Gradelle S.c.r.l.**

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con il Comune di Punta Gradelle per la progettazione e la realizzazione dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle, delle opere connesse, della strada Seiano - Vico Equense (NA). L'impianto serve in tutto circa 140.000 abitanti equivalenti, con portate reflue medie di 1.310 m<sup>3</sup>/h in regime estivo e 890 m<sup>3</sup>/h in regime invernale, con un picco di 6.550 m<sup>3</sup>/h durante le piogge estive. Una parte dell'impianto è già stata riconsegnata al committente.

### **Consorzio CO.CE.BO.**

Consorzio costituito dal RTI appaltatore del contratto con l'Università di Bologna per l'esecuzione dei lavori di realizzazione dei nuovi insediamenti di chimica e astronomia e dell'osservatorio astronomico di Bologna - Via Gobetti - Canale Navile. Il complesso è costituito da 6 edifici multipiano e 3 edifici polifunzionali, destinati in prevalenza ad attività didattiche, sperimentali, amministrative e di supporto agli studenti.

### **Nuova Darsena S.c.r.l.**

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con l'Autorità Portuale di Napoli per l'adeguamento della darsena di Levante a terminal contenitori mediante colmata e conseguenti opere di collegamento. Il presente stralcio ha riguardato soprattutto la costruzione della cassa colmata e della banchina e ha incluso la realizzazione di altre opere marittime di fondazione accessorie all'intervento. Il lavoro è stato collaudato nel 2018.

### **Ospedale Salento S.c.r.l.**

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto con l'ASL di Lecce per l'affidamento della progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori, fornitura di apparecchiature elettromedicali ed arredi per la realizzazione di una nuova struttura ospedaliera nel complesso del PO Vito Fazzi - Dipartimento di emergenza. La struttura realizzata, costituita da due piani interrati e cinque fuori terra, ha una superficie coperta di 33.245 m<sup>2</sup> e ospita 330 posti letto. La struttura è stata collaudata e inaugurata. La società è stata messa in liquidazione nel mese di luglio 2020.

### **Gesti.R.E. S.c.r.l.**

Società consortile costituita dal RTI aggiudicatario della gara indetta da ACER Bologna per l'individuazione di un partner privato con cui costituire una Newco avente ad og-

getto l'esecuzione dei lavori e dei servizi affidati dalla stessa ACER. Gli affidamenti riguardano principalmente attività di pronto intervento su immobili e impianti, gestione e manutenzione delle centrali termiche e caldaie autonome, gestione e manutenzione degli ascensori e servizio neve. Nel corso dell'esercizio 2020 la società ha deliberato un aumento di capitale sociale di euro 700.000 sottoscritto pro quota dai soci.

#### **Tor Vergata S.c.r.l.**

Società consortile costituita dal RTI appaltatore per la realizzazione in concessione del contratto stipulato con l'Università Tor Vergata di Roma per la realizzazione della sede della II Università degli Studi - Tor Vergata - Roma. I lavori per la realizzazione dell'università vennero avviati nel 1988, pochi anni dopo l'istituzione dell'ateneo stesso, con i cantieri della facoltà di medicina e a oggi procedono per l'espansione del campus e del policlinico.

#### **Isarco S.c.r.l.**

Società consortile costituita dal RTI appaltatore del contratto per l'esecuzione del lotto di costruzione "Sottoattraversamento Isarco", che costituisce la parte estrema meridionale della galleria di base del Brennero ed è ubicato circa 1 km a nord dell'abitato di Fortezza (Franzensfeste), in località Prà di Sopra, in Provincia di Bolzano. Il lotto riguarda principalmente lo scavo di gallerie con metodi tradizionali e la realizzazione di opere esterne propedeutiche.

#### **Adriatica S.c.r.l. (in liquidazione)**

Società consortile costituita per l'esecuzione del contratto di appalto per opere civili e industriali per la realizzazione di un parco commerciale in località Forte di Brondolo - Comune di Chioggia (VE). Il complesso è formato da un'Ipcoop da 7.490 m<sup>2</sup>, 7 medie superfici su quasi 8.000 m<sup>2</sup>, 6 negozi, un bar e un punto di ristorazione. Al fine di rendere più accessibile il centro, è stato realizzato un parcheggio con 1.465 posti auto, sia a raso che in copertura. A seguito del collaudo, la società è stata posta in liquidazione il 06.07.2018 che è stata ultimata nel 2020 con cancellazione dal registro imprese.

#### **JV ICM INTEGRA**

Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla procedura di gara d'appalto indetta dalla Nato Support and Procurement Agency, e non aggiudicata. Il consorzio è stato posto in liquidazione nel febbraio 2020.

#### **Consorzio Confiber**

Consorzio con attività esterna costituito per la partecipazione alle gare indette da Open Fiber per la realizzazione di infrastrutture di rete in fibra ottica e per l'esecuzione dei lavori aggiudicati. Per Open Fiber sta attualmente svolgendo realizzando le infrastrutture nelle province di Pisa, Lecce e Taranto.

Le partecipazioni alle società Montescuro, Nuova Rivolesse, Toritto-Modugno, Punta Gradelle, Consorzio CO.CE.BO., Nuova Darsena, Ospedale Salento, Gestì.R.E., Tor Vergata, Isarco, Adriatica sono state acquisite da INTEGRA per effetto del Contratto di Affitto e del connesso atto di cessione delle partecipazioni sottoscritti con CCC in data 04.04.2016. Le altre partecipazioni relative a JV ICM INTEGRA e Consorzio Confiber, invece, sono state acquisite da INTEGRA successivamente al trasferimento del Ramo Affitto nell'esercizio della propria attività consortile.

Il Consorzio detiene partecipazioni in società di interesse sostanzialmente epistemico o istituzionale legate al mondo delle cooperative o dei settori industriali in cui operano le associate. Dette partecipazioni rispecchiano la volontà di INTEGRA di promuovere lo sviluppo e l'innovazione nella scienza e nella tecnica, nonché l'interesse per le tematiche sociali, economiche e finanziari che riguardano l'universo della cooperazione.

#### **Stress S.c.r.l.**

La partecipazione a Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed eco-Sostenibile, una società consortile senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere l'innovazione quale elemento qualificante di una filiera complessa come quella delle costruzioni, attraverso un network eterogeneo di primari istituti di ricerca ed importanti realtà imprenditoriali operanti sul territorio nazionale ed internazionale.

#### **Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.r.l.**

Distretto tecnologico trentino, polo di eccellenza nazionale dell'edilizia sostenibile, la cui mission è la trasformazione dei mercati dell'edilizia e dell'energia verso la sostenibilità attraverso servizi e infrastrutture innovative di mercato.

#### **Cooptech Soc. Coop.**

Società cooperativa costituita da 14 soci, fra cui Coop Alleanza 3.0, Coop Italia, Unipol e Coopfond, che si pone come *mission* quella di individuare, con il supporto dei soci e in base alle loro esigenze, delle possibili aree di intervento innovative nelle quali far nascere start-up.

#### **Cooperare S.p.A.**

Cooperare, socio finanziatore di Consorzio INTEGRA, è lo strumento di investimento in capitale di rischio nato per incoraggiare le cooperative a intraprendere operazioni mirate alla crescita e allo sviluppo del mondo cooperativo in Italia.

#### **Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Soc. Coop.**

Il CCFS è una struttura di intermediazione finanziaria cooperativa che opera sull'intero territorio nazionale. La sua attività finanziaria consente ai soci la possibilità di fruire di finanziamenti per l'attività corrente o per lo sviluppo e di impiegare la propria liquidità tramite depositi liberi o vincolati, nonché di ottenere fidejussioni. Detta attività ha come beneficiarie le sole imprese socie.

#### **Cooperfidi Italia Soc. Coop.**

L'organismo nazionale di garanzia della cooperazione italiana, nato dalla fusione dei confidi regionali cooperativi che eroga a favore degli istituti di credito garanzie a prima richiesta, al fine di consentire alle imprese cooperative di accedere al credito a condizioni agevolate.

#### **Emil Banca Soc. Coop.**

Banca cooperativa fortemente orientata alla responsabilità sociale e con un profondo radicamento al territorio. Emil Banca impiega i propri ricavi massimamente per sostenere le famiglie a sostenere le proprie spese e le PMI a svilupparsi e investire nel proprio futuro. Nel 2019, INTEGRA ha acquisito azioni per un valore di euro 10.069.

### Consorzio MediTech - Mediterranean Competence Centre 4

Competence center promosso da 8 università della Campania e della Puglia in collaborazione con aziende private per proporre, sviluppare e finanziare progetti sul tema dell'Industria 4.0, con enfasi sul trasferimento di competenze tecnologiche alle PMI del territorio. La quota consortile è stata sottoscritta anche nell'interesse di una consorziata indicata quale assegnataria dei progetti che dovessero affidati ai soci.

La partecipazione alla società Stress è stata acquisita da INTEGRA per effetto del Contratto di Affitto e del connesso atto di cessione delle partecipazioni sottoscritti con CCC in data 04.04.2016. Le altre partecipazioni Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo, Cooperare, Cooptech, Habitech, Cooperfidi, Emil Banca e Consorzio MediTech invece sono state acquisite da INTEGRA successivamente al trasferimento del Ramo Affitto nell'esercizio della propria attività consortile.

INTEGRA detiene anche la partecipazione nella società Co-Opera S.p.A., costituita da CCC per l'esecuzione dei lavori revocati a cooperative in procedura a cui, alla data del trasferimento del Ramo Affitto, risultavano assegnati lavori in corso di esecuzione e compresi nel Ramo Affitto.

La partecipazione in Co-Opera trova specifica disciplina nell'ambito del Contratto di Affitto, il quale, all'art. 16, prevede che: *“Le assegnazioni di contratti di lavori a cooperative assegnatarie inadempienti che sono state revocate da CCC e non riassegnate ad altre cooperative sono state da questo assegnate alla società partecipata e consorziata Coopera S.p.A., c.f. 02974491207. Posto che tali contratti rientrano nel ramo affitto, le partecipazioni nella predetta società vengono trasferite da CCC a INTEGRA in quanto strumentali all'esercizio del Ramo Affitto (vedi allegato “H - PARTECIPAZIONI”) a mezzo di formale atto di cessione che ne consenta pertanto la retrocessione per l'ipotesi di cessazione del presente contratto anche mediante clausola risolutiva con effetto ex nunc (dovuta a cause e/o motivi diversi dall'acquisto da parte di INTEGRA del Ramo Affitto), da intendersi quale adempimento traslativo derivante dal presente contratto di affitto e strumentale a quest'ultimo anche ai fini dell'adempimento degli obblighi pubblicitari presso i competenti Uffici. Stante quanto precede, le parti si danno reciprocamente atto che tale cessione è priva di corrispettivo, costituendo parte integrante della prestazione di CCC, il cui corrispettivo è compreso nel canone di affitto. CCC ha assunto l'obbligo di ricapitalizzare Coopera per le commesse o per il gruppo di commesse per i quali si stimi, considerati gli oneri per ripristini, i costi a finire (ivi compresi gli oneri generali e quant'altro) uno squilibrio rispetto ai ricavi previsti; INTEGRA assume l'obbligo di procedere, una volta acquisita la partecipazione in Coopera, ad anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di quest'ultima, ovvero la reintegrazione dei ricavi per il riequilibrio - che rimangono a carico di CCC - fino all'importo massimo di euro 1.000.000 (un milione) con conseguente iscrizione dell'importo della ricapitalizzazione a credito da compensare in conto prezzo dell'acquisto di azienda nei confronti di CCC. In tale importo massimo, con la medesima modalità saranno ricomprese le ricapitalizzazioni per le assegnazioni di lavori, passati con il ramo, per i quali è in corso di accertamento la sussistenza delle condizioni per procedere alla revoca per inadempimento con riassegnazione a Coopera. Le parti, entro i termini di 60 (sessanta) giorni dalla Data di Efficacia, procederanno di comune accordo all'accertamento della sussistenza alla data di efficacia di tali situazioni e dei relativi costi a finire redigendo di comune accordo uno stato di consistenza. In seguito a tale accertamento sarà INTEGRA a procedere alla revoca ed alla riassegnazione a Coopera. Ricapitalizzazioni per importi ulteriori a quello massimo stabilito dovranno essere concordate mediante accordo scritto tra le parti. In ogni caso spetterà a CCC sia il diritto di effettuare controlli, ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Coopera e dalla stessa Coopera, sia*

il diritto su eventuali utili riportati da Coopera nel periodo dell'affitto; in caso di cessazione dell'affitto il definitivo credito di INTEGRA sarà quello definitivamente accertato da parte di primaria società di revisione...".

INTEGRA, pertanto, gestisce la partecipazione in Co-Opera per conto di CCC, destinataria finale degli utili e delle perdite. La partecipazione in Co-Opera è stata acquisita per finalità simili a quelle delle altre partecipazioni detenute da INTEGRA per conto dei consorziati: le seconde sono detenute da INTEGRA nell'interesse dei consorziati in forza del rapporto consortile, la prima è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC in forza del Contratto di Affitto. Al 31.12.2017 la società Coopera è stata integralmente consolidata dal CCC.

### Co-Opera S.p.A.

La partecipazione nella società Co-Opera S.p.A., costituita da CCC per l'esecuzione dei lavori revocati a cooperative in procedura a cui, alla data del trasferimento del Ramo Affitto, risultavano assegnati lavori in corso di esecuzione e compresi nel Ramo Affitto.

Nel corso dell'anno 2017, INTEGRA ha costituito la società SINERGO S.p.A. ampiamente trattata nel paragrafo 2.3.4.2.

Di seguito per una più esauriente comprensione riportiamo l'organigramma societario al 31.12.2020 suddiviso per linee di business e per natura partecipativa:

	<b>Società di Progetto per Concessioni</b>	<b>Società di Progetto per Contraenti Generali</b>	<b>Consorzi e Consortili</b>	<b>Società Operative Industriali</b>	<b>Società con scopi e finalità istituzionali</b>
<b>Società trasferite con Ramo di Affitto</b>	75,00% Marconi Express S.p.A.	20,00% Bolognetta S.c.p.a.	60,00% Montescuro S.c.r.l. (in liquidazione)	95,45% Co-Opera S.p.A.	5,45% Stress Scrl
	0,10% Arena Sanità S.p.A.	18,00% Empedocle S.c.p.a.	85,71% Nuova Rivolese S.c.r.l.		
	9,75% Euganea Sanità S.p.A.		60,00% Toritto Modugno S.c.r.l.		
	1,00% N.O.V. S.r.l.		51,24% Punta Gradelle S.c.r.l.		
	2,10% Tram Firenze S.p.A.		50,00% Consorzio CO.CE.BO.		
	1,00% Acque di Caltanissetta S.p.A.		48,71% Nuova Darsena S.c.r.l.	15,29% Tor Vergata S.c.r.l.	
			42,00% Ospedale Salento S.c.r.l.	10,00% Isarco S.c.r.l.	
			35,48% Gesti R.E. S.c.a.r.l.	13,00% Adriatica S.c.r.l.	
<b>Società acquisite successivamente all'Affitto del Ramo</b>	1,00% MER.CO.RA S.r.l.		40,00% J.V. ICM Integra	100,00% Sinergo S.p.A.	0,02% Cons. Coop. Finanziario per lo Sviluppo soc. coop.
			49,00% Consorzio Confiber		0,01% Cooperare S.p.A.
					1,22% Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l
					0,002% Cooperfidi Italia soc. coop.
					4,63% Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech)

In aggiunta, Consorzio INTEGRA è socio delle seguenti associazioni:

- Almavicoo: Centro universitario focalizzato sulla formazione e sulla divulgazione in seno al mondo cooperativo, tramite la pianificazione di percorsi educativi specifici, l'organizzazione di iniziative e di incontri, nonché il coinvolgimento di giovani universitari in progetti legati alle imprese che fanno parte di Legacoop;
- Centro italiano di documentazione sulla cooperazione e l'economia sociale: Associazione che si dedica a raccogliere documentazione (in formato cartaceo e digitale) sul movimento cooperativo, dai suoi albori a oggi e diffonderne i valori e la cultura;
- Cresme: Centro Studi che raccoglie ed elabora dati afferenti al mercato delle costruzioni al fine di fornire alle industrie del settore e alle istituzioni pubbliche informazioni e analisi di natura statistica, economica e tecnica;
- Fondazione "Scuola nazionale servizi": Fondazione che sostiene le imprese e le istituzioni pubbliche nel mercato dei servizi tramite attività di ricerca, formazione e networking, offrendo anche assistenza operativa in cantiere, laddove richiesto;
- Italiadecide: Associazione che, tramite una rigorosa attività di ricerca e l'organizzazione di percorsi formativi e conferenze, esamina i problemi e gli squilibri che attanagliano il Paese e mette a punto proposte volte a valorizzarne i pregi e risolverne le criticità, soprattutto in riferimento alle politiche pubbliche;
- Impronta Etica: Associazione fondata per sensibilizzare le imprese sul tema della Corporate Social Responsibility e aiutare gli associati, tramite appositi progetti e assessment a divenire attori e promotori dello sviluppo sostenibile in ogni sua sfaccettatura;
- Cooperare con Libera Terra: Associazione che supporta le cooperative che riutilizzano i beni confiscati al crimine organizzato, contribuendo da un lato allo sviluppo industriale di queste società, dall'altro a promuovere la legalità e la lotta alle mafie.

## 2.6 ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

Nel corso dell'esercizio 2020, INTEGRA ha proseguito l'attività di definizione, razionalizzazione e sviluppo della propria organizzazione aziendale allo scopo di rispondere in maniera sempre più efficace ed efficiente agli obiettivi gestionali prefissati, sia in termini di presidio dei rischi che in termini di qualificazione dei servizi resi nell'ambito dell'attività consortile.

La politica del personale si è sviluppata coerentemente agli obiettivi prefissati:

- investire sui giovani;
- favorire uscite di figure poco qualificate o motivate;
- inserire figure di elevata professionalità e motivazione;
- investire in formazione collettiva e individuale;
- consentire un'accurata valutazione dei neoassunti, mantenendo la scelta di adottare un percorso di inserimento che preveda l'assunzione a tempo determinato per un periodo limitato e, solo successivamente, l'assunzione a tempo indeterminato;
- adottare una politica retributiva orientata al contenimento dei costi e riequilibrio delle retribuzioni in funzione di ruoli, responsabilità e merito, sviluppata attraverso un'attenta valutazione della retribuzione dei nuovi ingressi in funzione degli equilibri complessivi, favorendo - come già precisato - le uscite di figure poco motivate, valorizzando risorse interne motivate e non adeguatamente remunerate o disposte a mettersi in gioco in ruoli di maggiore responsabilità.

I nuovi ingressi sono stati selezionati con la necessaria gradualità connessa a tali scelte, al fine di consentire:

- una valutazione adeguata delle candidature;
- l'ingresso di giovani dopo il periodo di tirocini del "Progetto Generazioni - Massimo Matteucci";
- la verifica nel corso dell'esercizio degli effettivi fabbisogni organizzativi.

Tale circostanza ha consentito, peraltro, di contenere i costi per il personale nel corso del 2020 rispetto alle previsioni.

Nel corso dell'esercizio l'organigramma aziendale è stato modificato in funzione delle uscite, dei nuovi ingressi e delle modifiche organizzative.

In particolare:

- nella direzione Affari Legali e Societari è stata inserita una risorsa dedicata al supporto legale dell'ufficio Gare
- è stato rafforzato il servizio Sostenibilità
- è stata introdotta una nuova direzione commerciale

Complessivamente il personale del Consorzio nel 2020 è aumentato di 6 unità, passando da 64 a 70 persone

L'evoluzione dei modelli organizzativi e dei sistemi di valutazione delle competenze interne al Consorzio è proseguita mediante l'introduzione di schede di valutazione da compilare a carico dei responsabili delle diverse funzioni.

Per promuovere l'inserimento dei giovani, INTEGRA ha proseguito nel suo impegno a portare avanti il "Progetto Generazioni - Massimo Matteucci".

I quattro tirocini avviati nel 2020 sono avvenuti nell'area amministrativa, legale, innovazione e sostenibilità e tecnica. Si sono conclusi positivamente con l'assunzione a tempo determinato di quattro giovani laureati e laureate.

Un importante rafforzamento organizzativo si è reso necessario nella controllata SINERGO. Il rilevante incremento del portafoglio lavori assegnate da Integra ha portato la struttura dai 77 dipendenti a fine 2019 ai 186 al 31.12.2020.

Come compiutamente descritto in un altro capitolo di questo *report*, nel corso del 2020 Integra ha organizzato significative attività formative per il personale dipendente, rivolte sia all'insieme del personale che a rafforzare specifiche aree di competenza.

La diffusione della pandemia da Covid 19 ha avuto forte impatto con l'organizzazione del lavoro e delle risorse umane. In altre parti del *report* vengono adeguatamente descritte le molteplici misure messe in atto per tutelare la salute del personale dipendente, adottando tutte le misure di volta in volta suggerite dai diversi provvedimenti legislativi ed aggiungendone altre, introdotte a maggior tutela dei dipendenti per libera scelta del Consorzio. Ciò che interessa sottolineare in questa sede è il forte impegno profuso dal personale tutto che, pur in situazioni inedite e spesso disagiate, non ha mai fatto mancare la consueta cura nello svolgere le proprie mansioni e nel far fronte alle molteplici e rinnovate esigenze poste dalle cooperative associate.

## 2.7 INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

### Rischi di mercato e regolamentari

INTEGRA opera prevalentemente nel mercato pubblico dei lavori e dei servizi. Come ampiamente illustrato nei precedenti paragrafi 2.2.2 e 2.2.3, si tratta di un mercato dinamico e competitivo che dipende da numerose variabili.

Gli interventi normativi del triennio 2016-2018, primo tra tutti il Nuovo Codice degli Appalti, hanno inciso negativamente sia sui volumi del mercato che sotto il profilo regolatorio.

L'assenza di una politica del settore, l'iper-regolamentazione, un quadro normativo complesso e contraddittorio e l'eccesso di burocrazia hanno frenato gli investimenti e impedito un vero rilancio del mercato.

Nel biennio 2019-2020 si è assistito ad una significativa ripresa del mercato, nonostante la pandemia di COVID-19, e ad altri interventi normativi, ma il settore delle costruzioni, dopo oltre un decennio di crisi senza precedenti che ha decimato il tessuto imprenditoriale, risulta al momento in larga parte costituito da *player* fortemente indeboliti.

Il contesto attuale è di grande instabilità, con:

- un numero oramai ristretto di grandi imprese, tra le quali spicca "Webuild";
- un tessuto di PMI fortemente indebolite dalla crisi, con enormi difficoltà di accesso al credito;
- alcuni operatori partecipati o controllati da aziende controllate dallo Stato;
- PMI che, dopo un lungo periodo di "assenza" dal mercato, vi si riaffacciano grazie alle previsioni dello Sblocca Cantieri in materia di qualificazione SOA.

Un quadro che:

- lascia scoperte o scarsamente presidiate importanti porzioni del mercato, approcciate - grazie ad un sistema di selezione spesso non sufficientemente selettivo - da operatori economici con capitalizzazioni e caratteristiche industriali non sempre adeguate;
- alla luce della oramai diffusa fragilità del tessuto imprenditoriale, espone gli operatori economici ad un elevato rischio contagio, amplificato dalla solidarietà dell'RTI.

Tale quadro, pertanto, non garantisce una concorrenza equilibrata né prospettive stabili agli operatori economici ed espone le stazioni appaltanti - e per esse la collettività - al rischio che le opere non siano eseguite secondo le previsioni (tempi, costi, qualità, ecc.).

Persiste la crisi di liquidità, risultato del combinato disposto di *credit crunch*, introduzione di norme vessatorie come lo *split payment* e ritardi nei pagamenti della Pubblica Amministrazione.

### La crisi della base sociale – effetti sulla capacità industriale e potenzialità commerciale del Consorzio

Come illustrato nel precedente par. 2.3.2, anche quest'anno l'attività di *risk management* messa in campo dal Consorzio ha consentito di gestire efficacemente anche le ulteriori crisi di cooperative "Lavori", revocando e riassegnando ad altre associate o a SINERGO circa 313,7 milioni di euro di contratti, pari a circa il 21% del portafoglio lavori al 31.12.2020, garantendo ai committenti la ripresa dei lavori, senza incorrere in nessuna risoluzione contrattuale per inadempimento e accantonando, a fronte dei rischi derivanti dagli stati di crisi, un adeguato fondo rischi.

Ciononostante, sebbene sia indubbio l'effetto di tali ulteriori crisi sulla Base Sociale Lavori del Consorzio, e sulle conseguente capacità industriali e potenzialità commerciali di INTEGRA sul mercato delle costruzioni, il risultati raggiunti dimostrano come il Consorzio sia comunque in grado, anche in un anno difficile e assolutamente straordinario come il 2020, di raggiungere importanti livelli di acquisizione e fatturato, anche grazie all'articolata e variegata base sociale costituita sia dai Soci Lavori che dai Soci Servizi.

SINERGO, alla luce dell'ampliata *mission* illustrata nel precedente paragrafo 2.3.4.2, può altresì rappresentare un nuovo strumento consortile a sostegno dello sviluppo delle associate, contribuirà in maniera significativa all'efficacia dell'azione di INTEGRA sul mercato a servizio delle associate.

A ciò si aggiunga che alla data di redazione della presente relazione, si sono perfezionate n.2 adesioni alla compagine sociale da parte di nuove imprese cooperative dotate di specifiche competenze tecniche da mettere a sistema.

### Rischi connessi all'esecuzione dei lavori e alle cooperative assegnatarie

Quanto ai rischi connessi all'esecuzione dei lavori, INTEGRA opera per conto delle cooperative associate sin dalla fase di partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti. I contratti acquisiti per conto delle cooperative assegnatarie vengono dalle stesse eseguiti nel rispetto delle condizioni di cui al contratto, alla legge e ai regolamenti consortili. Le cooperative assegnatarie assumono tutti i rischi connessi all'esecuzione del contratto e ai rapporti con il Committente, anche sotto il profilo economico finanziario curando la contabilità, gli incassi e le altre attività amministrative delegabili, con la conseguenza che il Consorzio, di regola, non si trova esposto a rischi di credito, prezzo e liquidità, in quanto gli stessi ricadono interamente sulle cooperative esecutrici dei lavori.

A riguardo, tuttavia, si evidenzia lo stato di crisi registrato da parte di alcune cooperative assegnatarie che, anche nel 2020, hanno chiesto l'accesso a procedure concorsuali. Nei confronti della maggior parte delle predette cooperative, su istanza delle stesse ovvero in conseguenza dei gravi inadempimenti loro imputabili, il Consorzio ha disposto, ai sensi dei regolamenti consortili, la revoca dell'assegnazione dei lavori e la successiva riassegnazione ad altre cooperative socie.

Ciò anche a salvaguardia delle fidejussioni rilasciate ai Committenti a garanzia del corretto adempimento dei contratti.

Per far fronte a tali criticità INTEGRA ha implementato, anche nel corso del 2020, il proprio sistema di *risk management*, rafforzando le aree aziendali deputate al presidio del rischio (l'area tecnica, l'area legale e l'area amministrativa) e ha attivato specifiche consulenze professionali a supporto delle proprie analisi e valutazioni.

In ogni caso, a copertura del rischio di compensazione e/o recupero solo parziale dei

danni e degli oneri imputabili alle assegnatarie revocate andate in procedura (conseguenti a mancato pagamento dei subappaltatori e/o fornitori, opere mal eseguite, penali per ritardo e simili), INTEGRA ha stanziato negli anni precedenti un importante Fondo Rischi, aggiornato anche alla luce delle crisi e revoche intervenute nei confronti di 3 importanti consorziate.

Al rischio "crisi cooperative assegnatarie" si aggiunge quello derivante dalla crisi dei partner per effetto della solidarietà nei Raggruppamenti Temporanei di Imprese; rischio non trascurabile, alla luce delle considerazioni esposte nel precedente paragrafo 2.2.3, per arginare il quale il Consorzio si affida al già citato sistema di *risk management* implementato da un'assidua attività di monitoraggio delle condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie dei partner a mezzo di strumenti tra cui il "CRIBIS Antiriciclaggio TOP".

## Rischio di credito

Con riferimento al credito in essere verso CCC, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti vantati è pari ad euro 4.740 migliaia. A fronte dei predetti crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti verso CCC per euro 1.449 migliaia.

Ne risulta, quindi, una posizione netta a credito di INTEGRA di euro 3.291 migliaia in decremento rispetto a quella in essere al 31.12.2019 (euro 3.975 migliaia). Tale decremento è principalmente imputabile ai costi maturati nel periodo in relazione al contratto di affitto ramo.

In merito al credito maturato nei confronti di CCC va tenuto conto che:

- nel mese di luglio 2019, il contratto di affitto Ramo di Azienda è stato prorogato per ulteriori 3 anni, con corrispondente traslazione temporale di tutte le facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso;
- il Consorzio INTEGRA maturerà nei prossimi esercizi ulteriori debiti nei confronti del CCC in relazione all'applicazione di quanto previsto dal predetto contratto di affitto del Ramo d'Azienda e con riferimento ai contratti di locazione dei locali in cui opera;
- eventuali crediti vantati verso il CCC potranno essere compensati con il prezzo di acquisto del ramo d'azienda condotto in affitto e di proprietà del CCC;
- gli Amministratori del CCC, in sede di redazione dell'ultimo bilancio annuale approvato hanno confermato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, seppure in un contesto caratterizzato da elementi di rilevante incertezza, come richiamato nella relazione della società di revisione che accompagna tale bilancio.

Gli Amministratori, dopo aver rappresentato la situazione relativa al predetto credito anche in sede di Consiglio di Sorveglianza, ritengono che, alla data, non vi siano elementi per considerare non recuperabile il credito in essere verso il CCC e, conseguentemente, non hanno riflesso alcun fondo svalutazione nel presente bilancio.

Quanto all'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza di una consorzziata viene gestito attraverso l'attività di monitoraggio descritta a proposito dell'attività tecnico amministrativa svolta dal Consorzio. L'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza di altra controparte e nel deterioramento del merito creditizio di una di queste, viene gestito mediante specifiche previsioni negoziali ed effettuando, per quanto

possibile, apposite analisi su ogni singola controparte.

In ogni caso, con riferimento all'ammontare dei crediti verso i soci e i terzi, la Società ha stanziato una quota, che ritiene adeguata, nell'ambito dell'accantonamento a Fondo Rischi descritto relativo commento nella Nota Integrativa al Bilancio 2020 presentata nel successivo capitolo 3 del presente Report Integrato.

### Rischi di liquidità e variazione dei flussi finanziari

INTEGRA, nell'ambito delle sue funzioni statutarie, acquisisce contratti di appalto pubblici e privati e in genere ogni altro contratto, nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione dei Lavori da assegnare per la realizzazione ai propri Soci Consorziati i quali, con l'Assegnazione, assumono conseguentemente tutti i rischi e gli impegni imprenditoriali derivanti da detti Contratti, in specie quelli di natura economica e finanziaria.

*Ai sensi del Regolamento Finanziario del Consorzio "L'Assegnatario è tenuto, fin dalla fase di studio dell'offerta, a programmare la copertura finanziaria con mezzi propri o linee di credito reperite autonomamente in riferimento alle modalità di contabilizzazione e pagamento dei Lavori, quindi deve ricavare dal proprio equilibrio patrimoniale e finanziario la capacità di sostenere l'impegno derivante dalle acquisizioni."*

Il rischio di liquidità del Consorzio riguarda, pertanto, la capacità di far fronte ai propri impegni diretti di pagamento, ai quali, alla data, il Consorzio ha provveduto con la liquidità disponibile, prestando massima attenzione alla pianificazione finanziaria delle risorse in funzione degli impegni attesi e garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie per assolvere a tali impegni.

Con l'attività di monitoraggio svolta non solo sullo stato delle commesse ma anche sullo stato delle consorziate assegnatarie delle stesse, INTEGRA pone particolare attenzione anche al presidio del rischio di liquidità delle assegnatarie.

A seguito delle intervenute revoche dei lavori nei confronti delle consorziate gravemente inadempienti, INTEGRA ha dovuto procedere alla riassegnazione di alcuni di tali lavori a favore della propria società controllata SINERGO. La prosecuzione di tali lavori e le attività necessarie per portarli a completamento affrontando le criticità derivanti dalla gestione delle precedenti assegnatarie revocate ha richiesto l'impiego di risorse finanziarie da parte di INTEGRA a supporto degli impegni a carico della controllata SINERGO.

Si rammenta a riguardo che proprio per far fronte alle esigenze di sostegno della propria controllata SINERGO e alla esigenza di rafforzamento patrimoniale conseguente alle ultime crisi di alcune importanti cooperative di cui si è detto, INTEGRA ha ottenuto da COOPFOND la disponibilità di prestito convertibile in strumenti finanziari partecipativi postergati e con diritto di recesso a scadenza dell'intervento dell'importo massimo di 3.000.000 di euro, erogabili ad avvenuta sottoscrizione di un aumento di capitale da parte dei soci cooperatori per un ammontare non inferiore ad 1.000.000 di euro. Ad oggi l'aumento di capitale sottoscritto dai soci cooperatori ha superato l'importo di un milione, il cui versamento verrà completato nei primi mesi del 2021, così da poter attivare il prestito di COOPFOND, già autorizzato dal Consiglio di Sorveglianza.

Il Consorzio non è esposto a particolari rischi di cambio sia perché opera quasi esclusivamente sul territorio nazionale sia perché in ogni caso eventuali rischi per operazioni

## Emergenza epidemiologica da COVID-19

---

effettuate all'estero gravano sulle consorziate nel cui interesse il Consorzio ha operato.

Il Consorzio non è esposto a particolari rischi di variazione di tasso in quanto, alla data della presente relazione, non ha contratto finanziamenti bancari.

L'emergenza da Covid 19 continua a rappresentare un fattore di rischio: l'impatto sull'economia in generale, il prolungarsi di situazioni di chiusura di attività economiche, l'accentuarsi delle disuguaglianze sociali costituiscono elementi di forte preoccupazione. La campagna vaccinale, individuata come il vero ostacolo alla diffusione del virus, ha tardato a diventare operativa ed efficace, sia per limitazioni nelle forniture che per i differenti comportamenti delle regioni.

Le misure di ristoro messe in atto dalle autorità governative hanno solo in piccola parte alleviato i disagi derivanti da prolungate chiusure, mentre le limitazioni della mobilità hanno pesantemente condizionato sia le relazioni economiche che quelle sociali.

Alcune attività, soprattutto nei servizi, si vedono costrette a ridefinire i propri ambiti di intervento ed a cercare nuovi posizionamenti nel mercato.

Appare peraltro sempre più chiaro che non sarà possibile una stabile ripresa economica in assenza di un solido ostacolo alla diffusione della pandemia.

È quindi auspicabile che una efficace campagna vaccinale preceda ed accompagni le misure di sostegno alla ripresa economica. Le ingenti risorse provenienti dall'Europa che potranno essere messe a disposizione del nostro paese dovranno servire per una vera e propria ricostruzione, secondo le linee del PNRR che il Parlamento italiano approverà. La cooperazione si candida a svolgere un ruolo significativo, anche perché in grado di presentare progetti di filiera o di domanda aggregata. In questo ambito, le strutture consortili dovranno organizzarsi al meglio per individuare nuove opportunità per le cooperative associate.

## 2.8 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Pur in un mercato complesso come quello descritto nel presente documento, la struttura commerciale continua ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità e nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

Nonostante il contesto descritto nei precedenti paragrafi 2.2 e 2.7, INTEGRA si è data un obiettivo acquisitivo estremamente ambizioso: 750 milioni di euro. Saranno necessarie verifiche nel corso dell'esercizio circa la possibilità di conseguire tale risultato.

### Andamento del mercato delle costruzioni - al 31.03.2021

Secondo i dati del Centro Studi INTEGRA, nel primo trimestre il mercato pubblico delle costruzioni è in crescita (+12,6%), in termini di importo complessivo di gare pubblicate, rispetto allo stesso periodo del 2020.

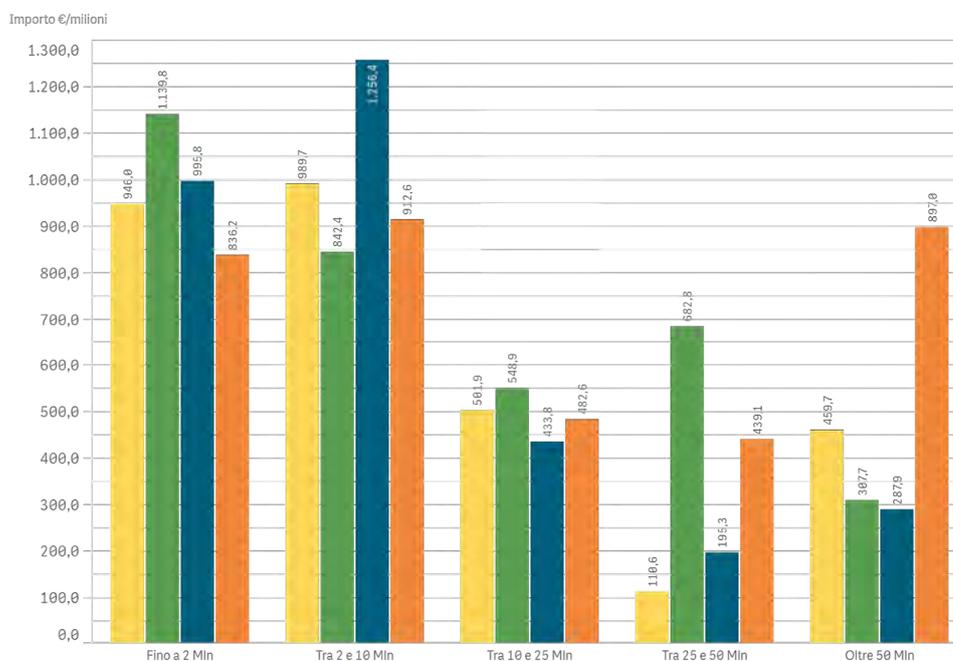
La crescita è concentrata prevalentemente nel segmento di mercato dei bandi al di sopra dei 2 milioni di euro (+25,8%). In contrazione le emissioni di importo inferiore ai 2 milioni (-16,1%).

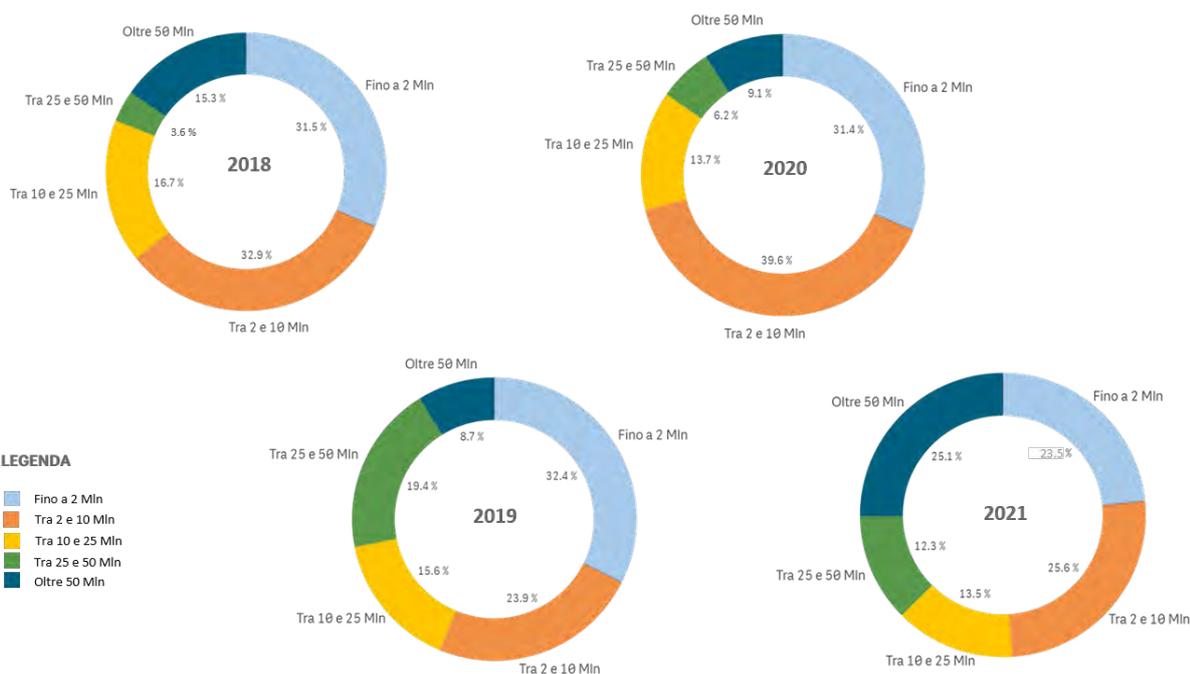
### Bandi mercato costruzioni per fascia di importo - al 31.03.2021

Importo €/milioni

#### LEGENDA

- 2017
- 2018
- 2019
- 2020





In sensibile crescita le emissioni di importo superiore ai 25 milioni di euro.

Le regioni caratterizzate da una crescita significativa del mercato sono l'Abruzzo (+272,3%), la Liguria (+137,8%) e la Toscana (+122,6%). Le regioni che fanno registrare forti flessioni degli importi complessivi delle emissioni sono la Basilicata (-67,3%), l'Umbria (-57,4%) e il Veneto (-52,6%).

### Bandi mercato costruzioni per regione - al 31.03.2021

Importo €/milioni

Area Per Provi...	2020		2021			
	Numero	Importo	var. % imp.	Numero	Importo	var. % imp.
	<b>Totali</b>	<b>3.235</b>	<b>3.169,2</b>		<b>2.352</b>	<b>3.567,5</b>
Abruzzo	58	69,2		39	257,5	272,3%
Basilicata	65	66,4		39	21,7	-67,3%
Calabria	132	102,4		98	59,6	-41,8%
Campania	251	265,4		218	195,6	-26,3%
Emilia-Romagna	232	335,5		179	347,1	3,5%
Friuli Venezia Giulia	92	73,3		59	46,8	-36,1%
Lazio	223	224,1		162	307,3	37,1%
Liguria	79	98,3		57	233,9	137,8%
Lombardia	568	499,5		323	718,6	43,9%
Marche	86	123,9		58	79,0	-36,2%
Molise	35	23,7		28	13,1	-44,7%
Multiregia ed altro	2	7,4		7	86,7	1069,3%
Piemonte	223	233,9		145	208,1	-11,0%
Puglia	143	147,1		155	144,8	-1,6%
Sardegna	146	81,3		107	43,4	-46,7%
Sicilia	249	243,6		219	166,6	-31,6%
Toscana	222	193,1		149	429,9	122,6%
Trentino-Alto Adige	59	65,1		44	55,5	-14,6%
Umbria	53	36,4		32	15,5	-57,4%
Valle d'Aosta	21	9,1		21	8,6	-5,3%
Veneto	296	270,4		213	128,1	-52,6%

Analizzando il mercato per specializzazioni, appare rilevante l'incidenza delle infrastrutture, in crescita rispetto allo scorso anno.

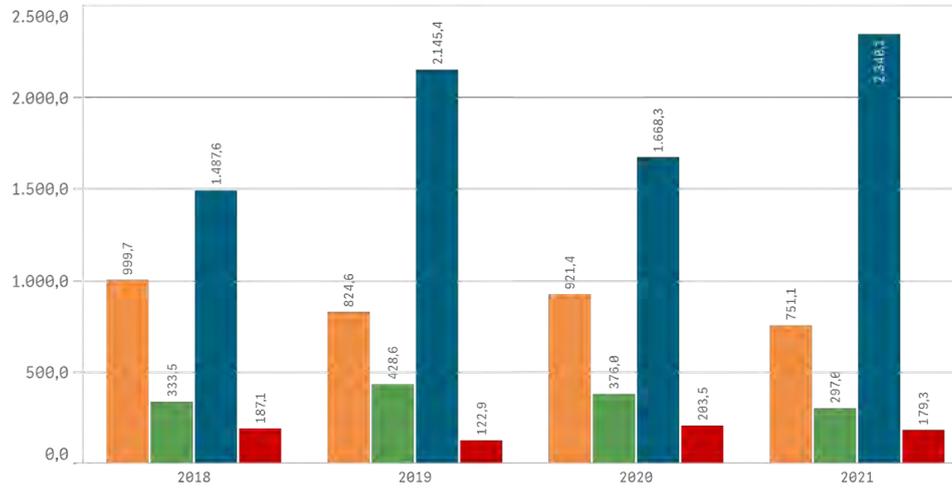
**Bandi mercato costruzioni per specializzazioni - al 31.03.2021**

Importo €/milioni

**LEGENDA**

- Edilizia
- Impianti
- Infrastrutture
- Restauro

Importo €/milioni



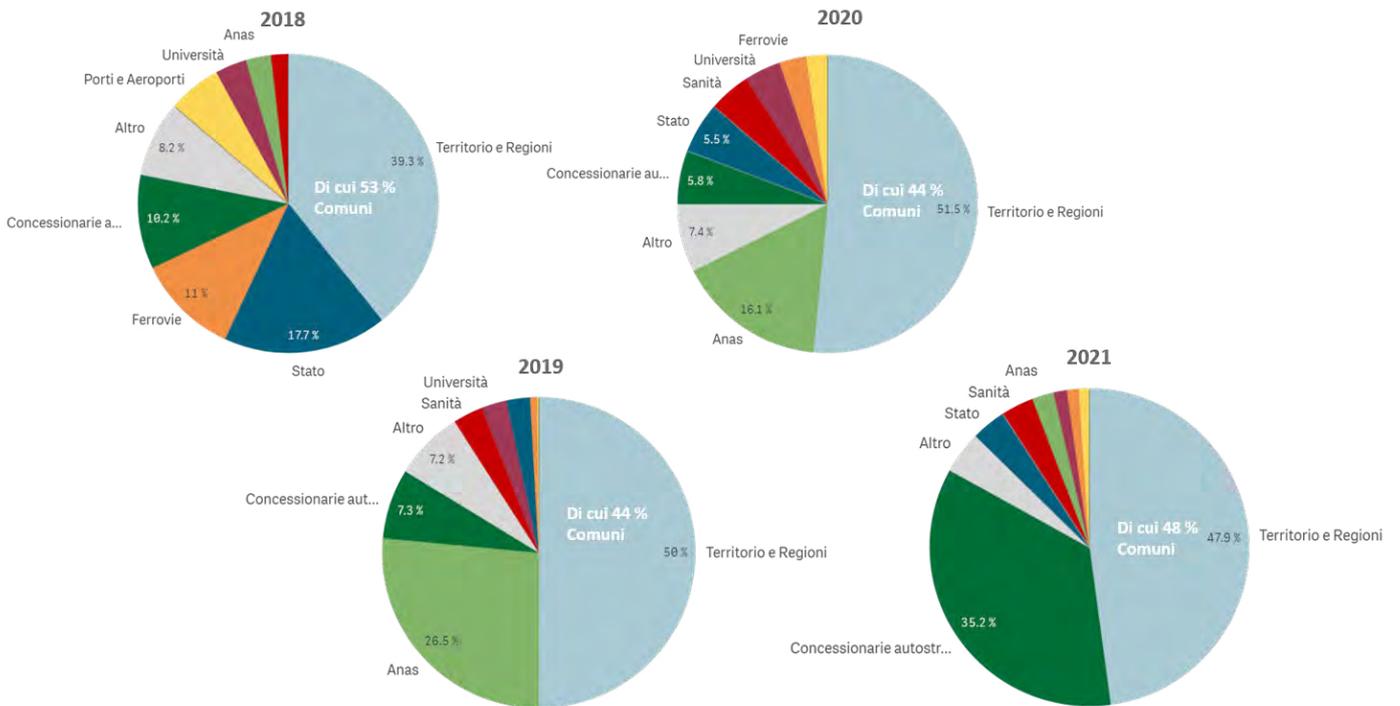
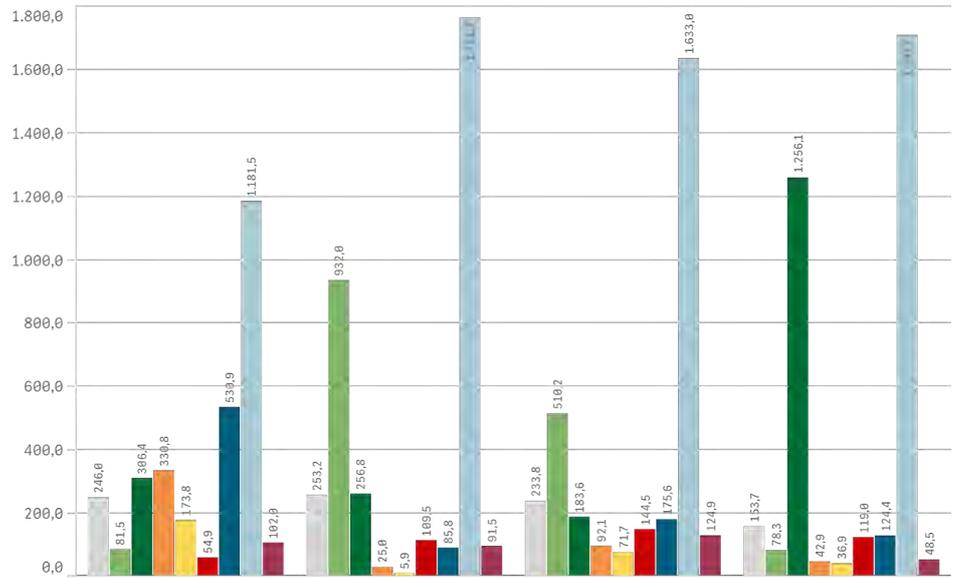
Analizzando il mercato per stazioni appaltanti, si rileva una elevata incidenza di Regioni/Territorio (47,9% del mercato), seguito da Concessionarie Autostradali (35,2%).

**Bandi mercato costruzioni per stazioni appaltanti - al 31.03.2021**

Importo €/milioni

**LEGENDA**

- Altro
- Anas
- Concessionarie Autostradali
- Ferrovie
- Porti e aeroporti
- Sanità
- Stato
- Territorio (Comuni, Province e altri enti locali) + Regioni
- Università

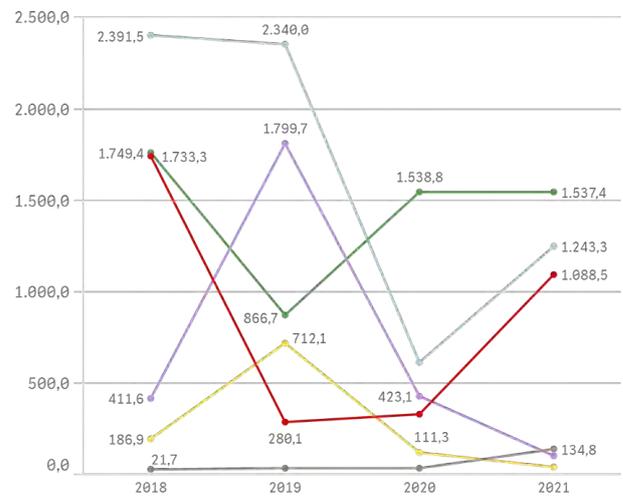
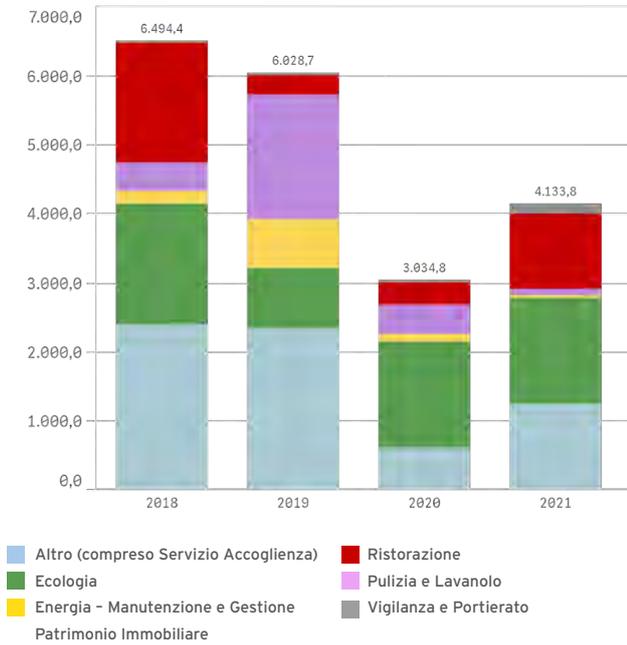


**Andamento del mercato dei servizi - al 31.03.2021**

I dati che seguono (Centro Studi INTEGRA) mostrano un peso preponderante del servizio "Ecologia" che rappresenta il 37% del totale.

**Bandi mercato servizi - al 31.03.2021**

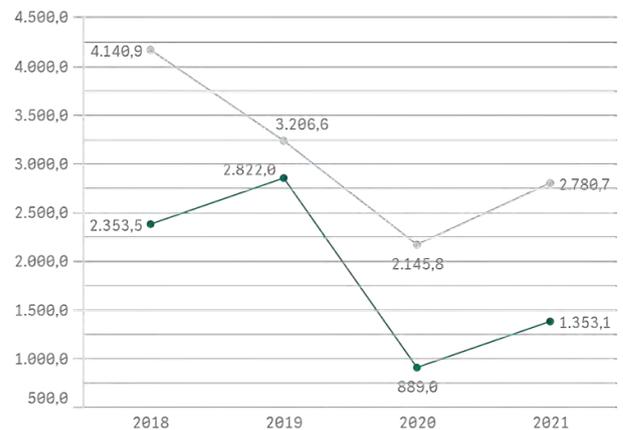
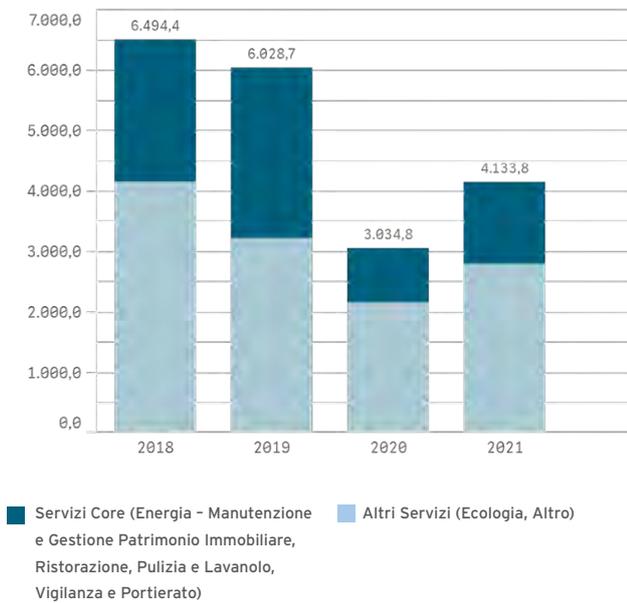
Importo €/milioni



In crescita, rispetto allo stesso periodo del 2020, sia i Servizi Core che gli Altri Servizi.

**Bandi mercato servizi CORE - al 31.03.2021**

Importo €/milioni

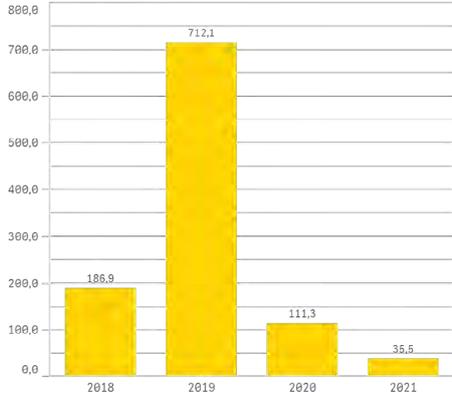


Di seguito le principali emissioni per tipologia di Servizio Core.

**Bandi mercato servizi CORE - Energia, manutenzione e gestione patrimonio immobiliare**

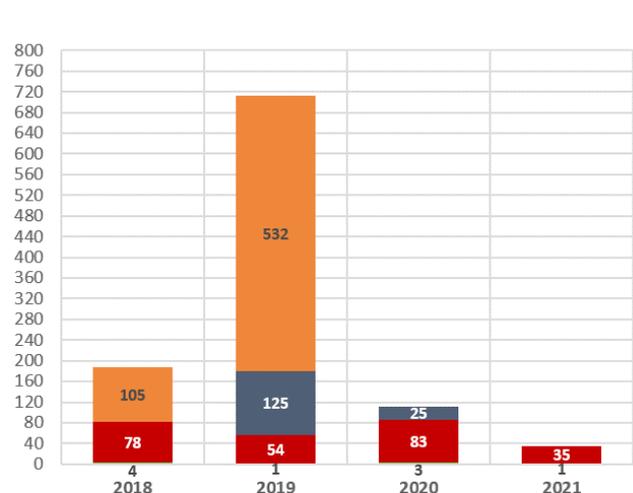
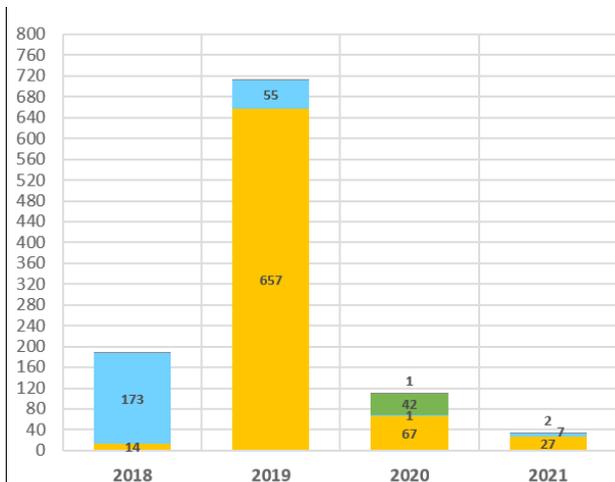
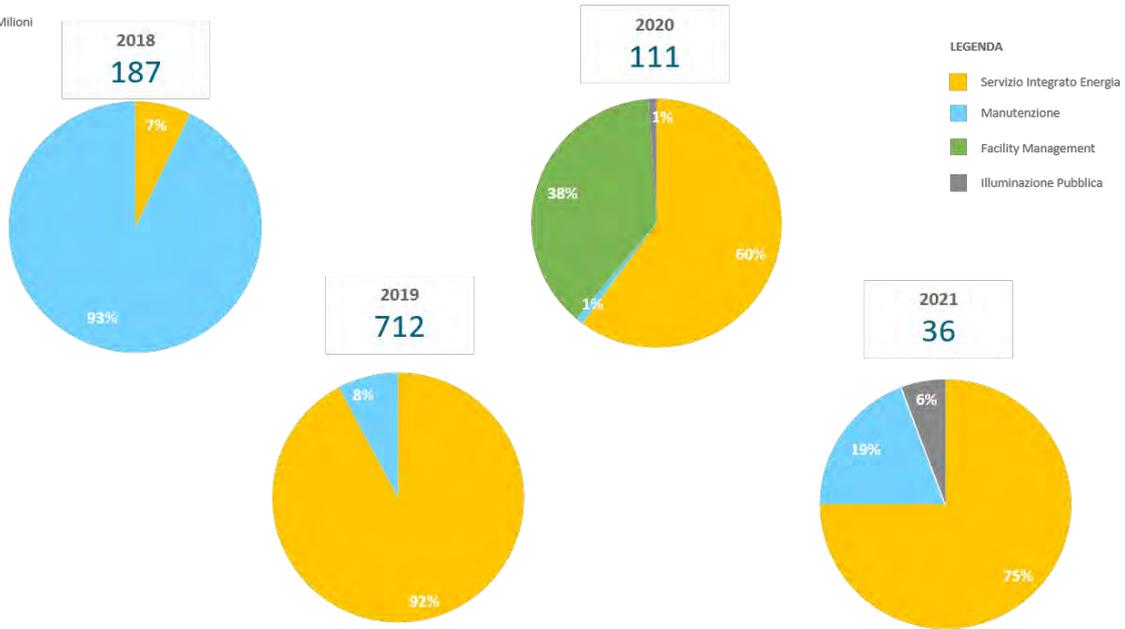
Importo €/milioni

Servizi di Energia – Patrimonio immobiliare  
Importo €/Milioni



ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2018	ENERGIA TOSCANA FIRENZE	Servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'azienda Usi nord-ovest tramite contratto di rendimento energetico da stipulare con una energy service company.	105 mln	Gennaio
2019	AZIENDA SANITARIA LIGURE	Servizio di gestione, manutenzione, ammodernamento degli impianti delle strutture sanitarie liguri, comprensivo della fornitura di vettori energetici e di altre prestazioni accessorie.	567 mln	Gennaio
2020	COMUNE DI BOLOGNA	Servizio di ristorazione scolastica per le scuole di infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado.	78 mln	Marzo
2021	VOLSCA AMBIENTE E SERVIZI	Servizio energia termica, conduzione e manutenzione impianti di climatizzazione, elettrici, idrico-sanitari, antincendio, elevatori ed elettrici speciali a servizio degli immobili comunali.	14 mln	Febbraio

Importo € / Milioni

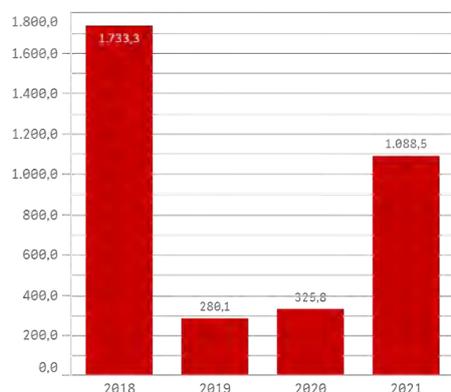


**Bandi mercato servizi Core - Ristorazione - al 31.03.2021**

Importo €/milioni

**Servizi di Ristorazione**

Importo €/milioni



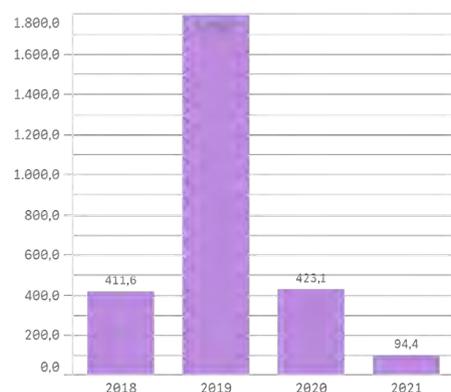
ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2018	REGIONE PIEMONTE	Servizio di ristorazione ospedaliera e aziendale a ridotto impatto ambientale occorrente alle aziende del servizio sanitario della Regione Piemonte.	291 mln	Gennaio
2018	CONSP ROM A	Affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le pubbliche amministrazioni.	1000 mln	Febbraio
2019	PROVINCIA DI TRENTO	Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici a favore dei soggetti e degli enti individuati.	55 mln	Gennaio
2020	COMUNE DI BOLOGNA	Servizio di ristorazione scolastica per le scuole di infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado.	78 mln	Marzo
2021	COMUNE DI ROMA	Affidamento del servizio di ristorazione scolastica nei nidi capitolini, nelle sezioni ponte, nelle scuole dell'infanzia comunali e statali, primarie e secondarie di primo grado.	710 mln	Gennaio

**Bandi mercato servizi Core - Pulizia - al 31.03.2021**

Importo €/milioni

**Servizi di Pulizia e Lavanolo**

Importo €/milioni



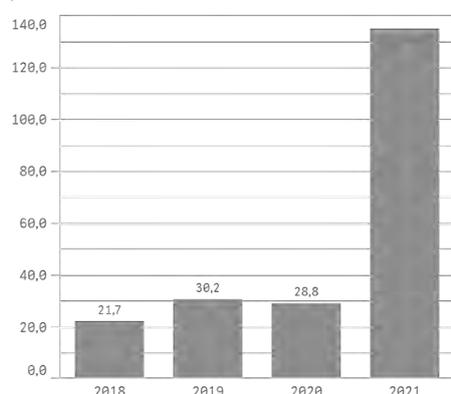
ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2018	ASL SALERNO	Affidamento triennale del servizio integrato di pulizia e sanificazione, disinfezione, ausiliario, logistica e supporto alle attività sanitarie.	87 mln	Febbraio
2018	SEA SOCIETÀ ESERCIZI AEROPORTUALI	Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di pulizia delle aerostazioni e fabbricati ausiliari delle relative facciate ed attività accessorie.	136 mln	Marzo
2019	BANCA D'ITALIA	Procedura aperta in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di pulizia, sanificazione ambientale, prestazioni accessorie e facchinaggio per gli stabili della Banca d'Italia.	71 mln	Febbraio
2019	CONSP ROM A	Affidamento di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 4 lettera a) del d.Lgs. 50/2016, avente ad oggetto i servizi di pulizia uffici, università ed enti di ricerca.	1,425 mln	Marzo
2020	AZIENDA ZERO	Affidamento del servizio pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale per le aziende ULSS del servizio sanitario della Regione del Veneto.	325 mln	Marzo
2021	ASP AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI	Servizio di pulizia e sanificazione per i pp.Oo. E i distretti/dipartimenti dell'Asp di Trapani.	17 mln	Febbraio

**Bandi mercato servizi Core - Vigilanza e portierato - al 31.03.2021**

Importo €/milioni

**Servizi di Vigilanza e Portierato**

Importo €/milioni



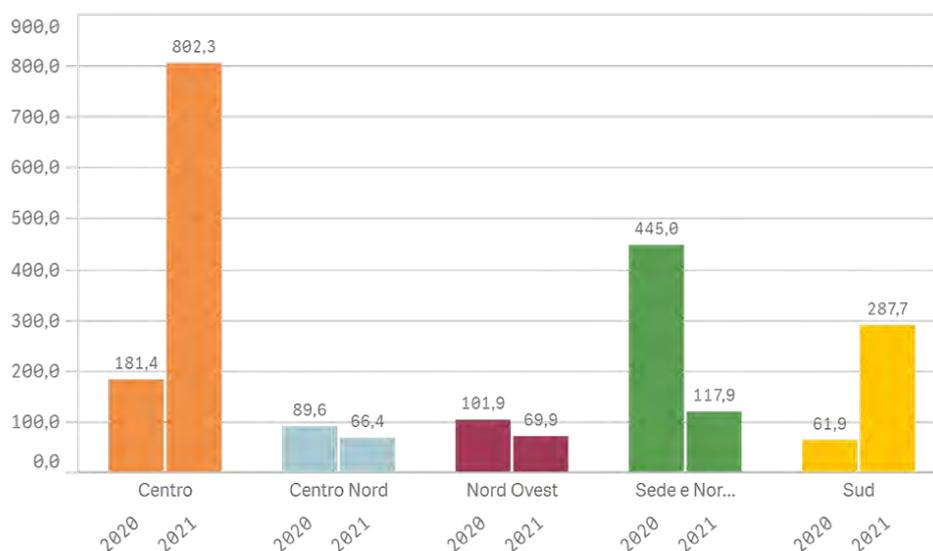
ANNO	STAZIONE APPALTANTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	MESE
2018	UNIV. DEGLI STUDI DI MESSINA	Servizio di vigilanza armata con gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto di sicurezza.	4 mln	Febbraio
2019	REGIONE LAZIO	Servizio di vigilanza armata presso le sedi istituzionali, gli uffici e gli immobili della regione Lazio e presso alcune sedi di Roma Capitale.	22 mln	Gennaio
2020	SCR PIEMONTE	Servizi di accoglienza e portierato, piccolo fattorinaggio e supporto agli apparati audiovisivi.	13 mln	Gennaio
2021	MINISTERO DELL'INTERNO	Realizzazione di un servizio Ite public safety sul territorio di undici province, realizzata in modalità asp.	100 mln	Febbraio

Di seguito l'andamento dei Servizi Core, rispetto al 2020, per "macroaree" in cui è organizzata la struttura commerciale del Consorzio.

**Bandi mercato servizi Core per macroarea - al 31.03.2021**

Importo €/milioni

Macroarea Per Pr... Area Per Provinc...	Anno		Misure			
	2020			2021		
	Numero	Importo	var. % imp.	Numero	Importo	var. % imp.
<b>Totali</b>	<b>471</b>	<b>889,0</b>		<b>380</b>	<b>1.353,1</b>	<b>52,2%</b>
<b>Centro</b>	<b>91</b>	<b>181,4</b>		<b>72</b>	<b>802,3</b>	<b>342,3%</b>
Lazio	33	63,6		34	765,6	1102,9%
Toscana	48	101,1		29	28,7	-71,7%
Umbria	10	16,7		9	8,0	-51,9%
<b>Centro Nord</b>	<b>71</b>	<b>89,6</b>		<b>59</b>	<b>66,4</b>	<b>-25,9%</b>
Abruzzo	17	27,9		9	4,5	-83,7%
Marche	10	11,3		6	1,5	-86,9%
Piemonte	23	41,7		25	46,1	10,5%
Sardegna	13	7,0		14	8,2	17,1%
Valle d'Aosta	8	1,7		5	6,2	256,9%
<b>Multiarea ed altro</b>	<b>4</b>	<b>9,2</b>		<b>4</b>	<b>9,0</b>	<b>-2,7%</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>96</b>	<b>101,9</b>		<b>75</b>	<b>69,9</b>	<b>-31,4%</b>
Liguria	10	4,2		10	9,7	129,7%
Lombardia	86	97,7		65	60,2	-38,4%
<b>Sede e Nord Est</b>	<b>111</b>	<b>445,0</b>		<b>99</b>	<b>117,9</b>	<b>-73,5%</b>
Emilia-Romagna	22	91,3		19	73,2	-19,8%
Friuli Venezia Giulia	17	9,7		11	3,3	-66,4%
Trentino-Alto Adige	17	3,5		15	2,5	-28,3%
Veneto	55	340,6		54	38,9	-88,6%
<b>Sud</b>	<b>98</b>	<b>61,9</b>		<b>71</b>	<b>287,7</b>	<b>365,1%</b>
Basilicata	6	0,4		2	0,3	-17,2%
Calabria	13	6,4		13	3,1	-52,3%
Campania	33	26,1		18	80,3	207,8%
Molise	2	0,7		2	0,1	-82,9%
Puglia	18	13,9		21	113,1	713,1%
Sicilia	26	14,4		15	90,9	519,9%



### Acquisizioni al 31.03.2021

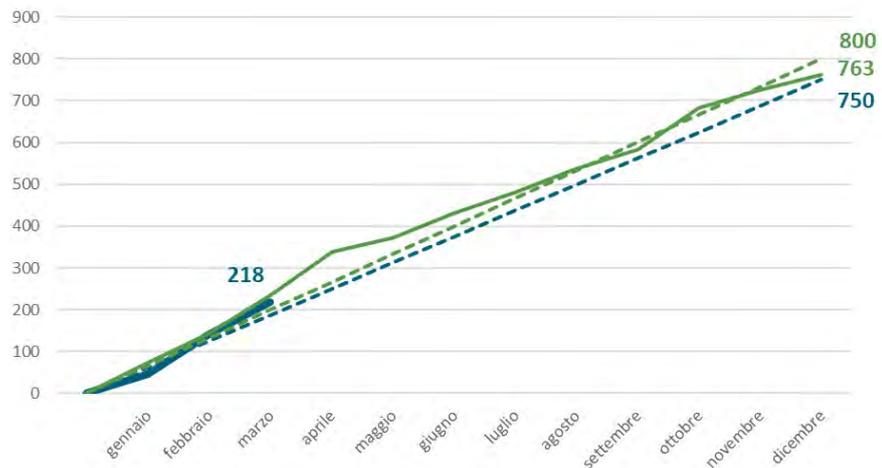
Le acquisizioni al 31 marzo 2021 sono pari a 218,3 milioni di euro, superiori del 15% rispetto all'obiettivo 2021 (187,5 milioni di euro).

#### Acquisizioni formalizzate - al 31.03.21

Importo €/milioni

**LEGENDA**

- Progressivo 2020
- - - Obiettivo 2020
- Progressivo 2021
- - - Obiettivo 2021

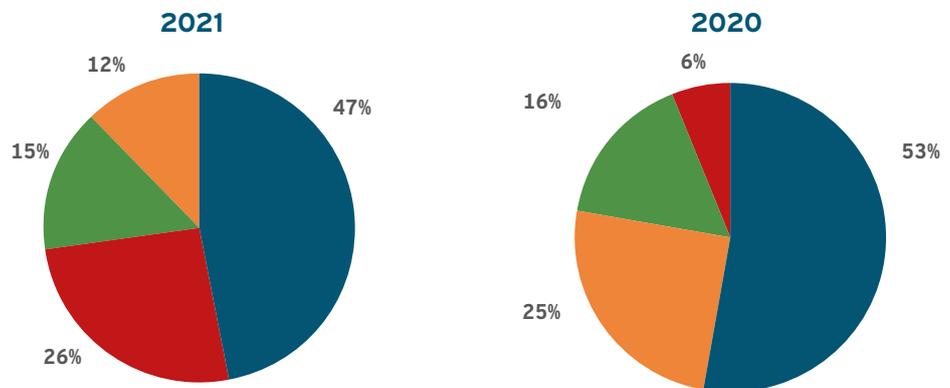


La composizione delle acquisizioni dei primi tre mesi del 2021, raffrontata con quella dello stesso periodo 2020, è rappresentata nei grafici che seguono, dai quali è possibile evincere anche l'apporto delle singole macroaree confrontato con l'obiettivo acquisitivo.

#### Acquisizioni per tipologia di assegnazioni - al 31.03.2021

**LEGENDA**

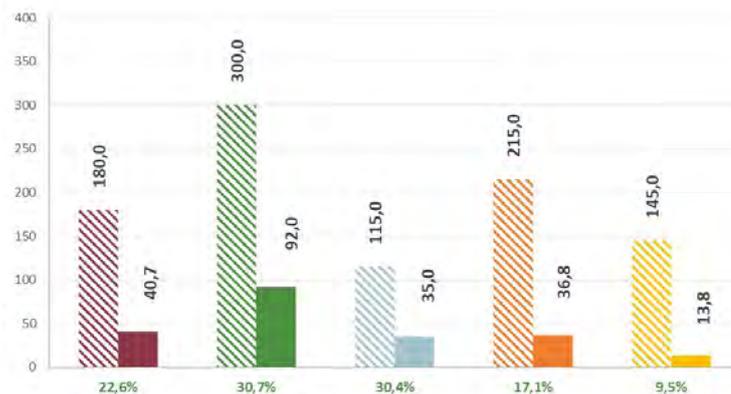
- Lavori Promossi
- Estensioni e Atti Aggiuntivi
- Assegnazioni
- Coordinamento



#### Acquisizioni per macroarea - al 31.03.2021

Importo €/milioni

- LEGENDA**
- ▨ Budget
  - Acquisito

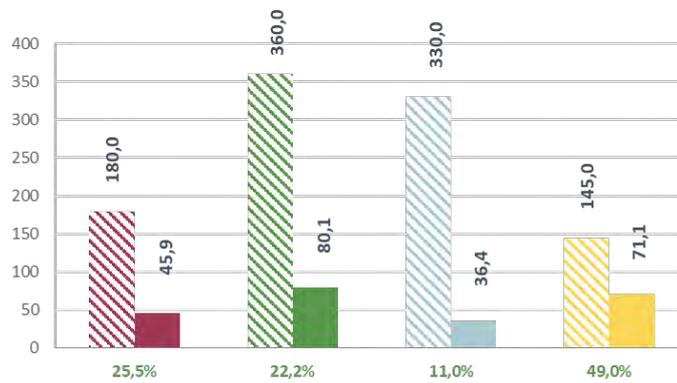


### Acquisizioni per macroarea - al 31.03.2020

Importo €/milioni

#### LEGENDA

-  Budget
-  Acquisito

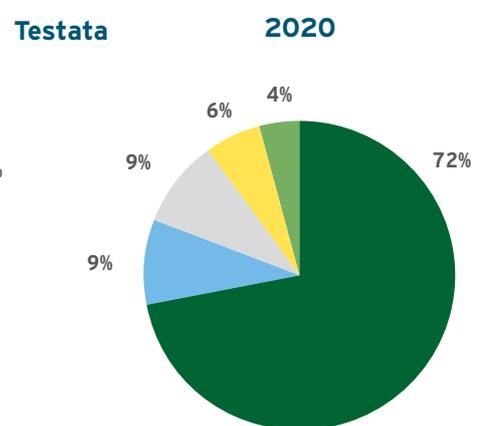
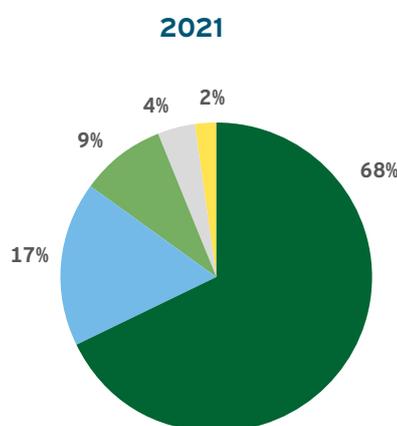
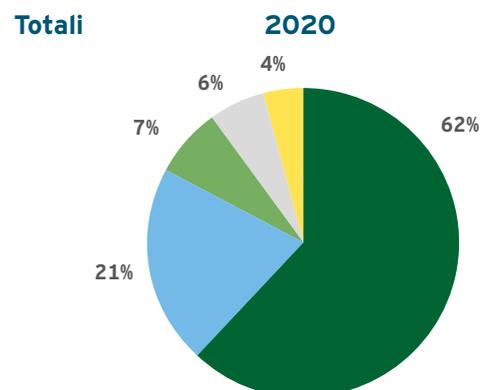
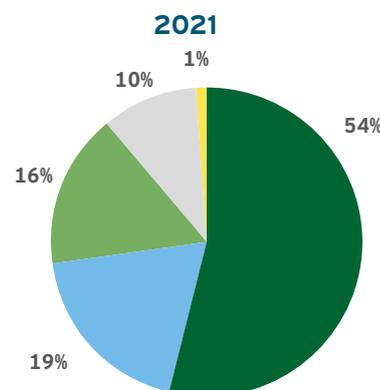


Analizzando le acquisizioni per tipologia di affidamento si osserva una crescita dell'incidenza di "Manutenzioni", e sulle acquisizioni "totali" e un aumento di "Manutenzioni" e "Servizi" sulle acquisizioni con "testata" (i.e. "assegnazioni") - rispetto allo stesso periodo del 2020. L'incidenza di "General Contractor" cresce nelle acquisizioni "totali" e cala nelle acquisizioni con "testata" così come cala l'incidenza dei "Lavori".

### Acquisizioni per tipologia di affidamento - al 31.03.2021

#### LEGENDA

-  Lavori
-  Manutenzioni
-  Servizi
-  General Contractor
-  Concessioni e PPP

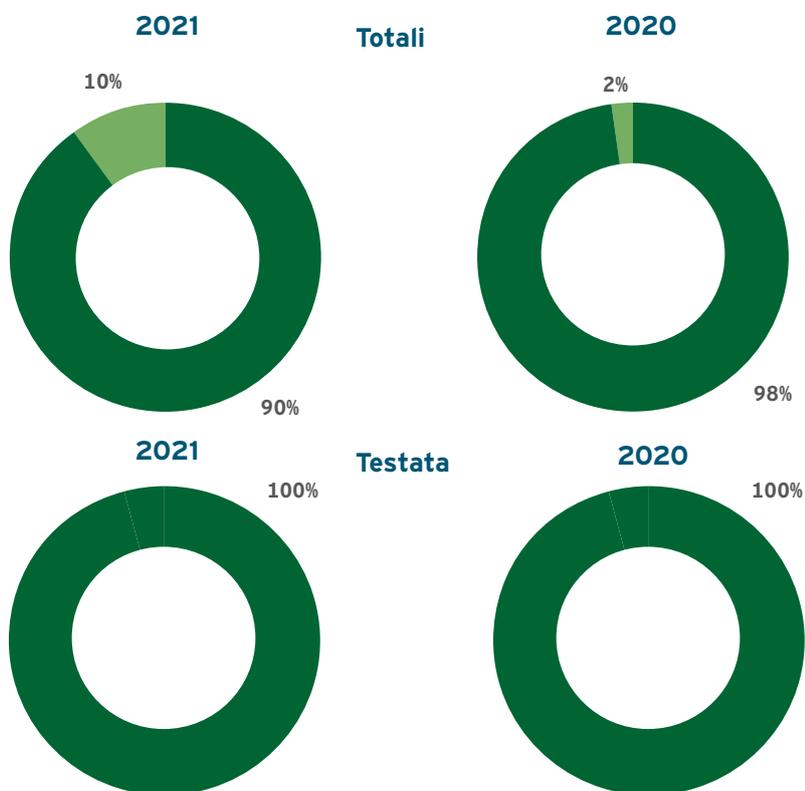


Analizzando le acquisizioni per tipologia di committenza, si osserva che il totale delle acquisizioni, con "testata" (i.e. "assegnazioni") sono riferibili a committenti pubblici, come nello stesso periodo 2020; le acquisizioni "totali" con committente privato registrano un aumento.

**Acquisizioni per tipologia di committenza - al 31.03.2021**

**LEGENDA**

- Pubblici
- Privati



**Attività gestionale tecnico / amministrativa**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020 è proseguita l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati alle cooperative in difficoltà, al fine di garantire la regolare prosecuzione delle attività ed il rispetto degli adempimenti contrattuali nei confronti dei Committenti, da un lato, e la salvaguardia della struttura consortile dall'altro, applicando tutte le misure previste dal Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

In particolare, nei primi mesi del 2021 si sono attivate ipotesi transattive con due importanti associate, tese a preservare il consorzio da rischi eccessivi ed a facilitare il decorso delle procedure concorsuali cui le due associate sono interessate

INTEGRA ha operato cercando di preservare il proprio ruolo consortile e mutualistico ed ha condotto le proprie scelte con l'obiettivo di difendere gli interessi di tutti i propri soci consorziati che rappresentano una fetta importante del mondo cooperativo e del settore delle costruzioni e dei servizi.

INTEGRA ha altresì proseguito nel rapporto con i principali istituti di factoring al fine di verificare la possibilità di strutturare e perfezionare operazioni di cessione di crediti pro soluto al fine di sopperire al cronico ritardo nei pagamenti da parte di alcuni committenti pubblici.

## 2.9 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come evidenziato nel precedente paragrafo 2.8, INTEGRA si è data un obiettivo acquisitivo pari a 750 milioni di euro, di poco inferiore ai 763 milioni realizzati nel 2020. Si tratta di un obiettivo impegnativo, soprattutto alla luce della crisi che ha colpito la base sociale e delle incertezze economiche legate alla sperata fase post pandemica.

Molto dipenderà dagli effetti delle misure previste dal PNRR che il Parlamento adotterà e dalla reale capacità della pubblica amministrazione italiana di attivare le ingenti risorse europee che già sono state destinate al nostro paese

Saranno necessarie, pertanto, puntuali verifiche in corso d'anno sull'andamento del mercato

L'attività commerciale del Consorzio sarà orientata al perseguimento dei seguenti obiettivi: (i) consolidamento della presenza nel mercato dei lavori pubblici, (ii) crescita nel mercato pubblico dei servizi, (iii) crescita nel mercato privato delle costruzioni e dei servizi.

Alla luce dell'evoluzione, descritta nei paragrafi precedenti, della base sociale e del settore, tale attività sarà caratterizzata, nel mercato delle costruzioni, da una più intensa collaborazione con:

- le PMI e con il target di mercato di riferimento (circa l'80% del totale);
- con la controllata SINERGO che, alla dell'ampliata *mission*, rappresenta un importante strumento consortile a sostegno dello sviluppo delle associate.

Si proseguirà nell'attività di prevenzione e corretta gestione dei rischi derivanti dallo stato di difficoltà delle consorziate assegnatarie dell'esecuzione dei contratti di cui INTEGRA è parte, con l'obiettivo di garantire la salvaguardia del patrimonio consortile e perseguire così lo scopo mutualistico del Consorzio come struttura di sostegno e sviluppo di tutti i soci, implementando ulteriormente l'attività di monitoraggio e controllo "per commesse" e "per cooperative".

Sotto il profilo organizzativo, si proseguirà con gli interventi finalizzati a rendere più efficace ed efficiente l'organizzazione ed il sistema informativo, saranno valutate nuove assunzioni in ruoli chiave e si persevererà nella politica del personale già adottata per il 2020. Si porteranno avanti i programmi di formazione delle risorse umane, la messa a punto delle procedure interne e l'implementazione del sistema gestionale. Si continuerà ad investire nel Progetto Generazioni Massimo Matteucci.

Per quanto riguarda la strategia finanziaria, il Consorzio, approvato il bilancio 2020, punta a sviluppare il rapporto con i principali istituti di credito al fine di ottenere l'estensione delle linee di affidamento per l'emissione delle fidejussioni bancarie richieste per la partecipazione alle gare e l'esecuzione dei contratti.

Nel mese di marzo 2021 l'Alleanza delle Cooperative Italiane ha posto al nuovo Governo, da poco insediato, alcune delle più significative esigenze legate all'attività nei settori di riferimento del consorzio e delle cooperative associate. Si ritiene opportuno riportare ampi stralci della posizione espressa, ritenendoli di evidente rilievo e significativo:

**“La vera sfida, oggi, è quella di consolidare le semplificazioni alla normativa, sulla strada già tracciata dal decreto Semplificazioni, risolvendo magari alcune contraddizioni da quest'ultimo generato e intervenendo principalmente sulle fasi a monte e a valle delle gare per la realizzazione di infrastrutture.**

*Inoltre, considerando i tempi necessari alla realizzazione di opere pubbliche nel nostro Paese, la selezione andrà fatta con particolare attenzione al livello di definizione già raggiunto nei singoli casi.*

*Nel processo, poi, l'apporto dei Commissari, scelti per le infrastrutture di maggior rilievo con il DPCM attualmente in discussione in Parlamento, sarà fondamentale per superare uno dei principali ostacoli alla conclusione in tempi adeguati delle fasi a monte della gara.*

**In ogni caso, l'utilizzo dei commissari non può costituire né essere considerato l'unica soluzione possibile per realizzare investimenti in modo efficiente.**

*Se, da un lato, infatti, il ricorso al commissariamento può essere utile per superare o accelerare singoli nodi procedurali, d'altra parte non ci si può rassegnare al fatto che strutture e dispositivi democratici costituiscano elementi costantemente disfunzionali rispetto agli obiettivi dell'investimento pubblico.*

*In ogni caso, le attenzioni del Governo dovrebbero concentrarsi sulle seguenti priorità.*

#### **A) Capacità della Pubblica Amministrazione**

**È necessario aumentare la cultura amministrativa e progettuale delle stazioni appaltanti, per migliorare la qualità dei bandi di gara, attraverso un rafforzamento delle competenze della PA e una collaborazione tra pubblico e privato ispirata alla fiducia e alla complementarità (compresa la co-progettazione e la co-programmazione prevista dall'articolo 55 del Codice del Terzo Settore).**

*Inoltre, serve, a fianco della concentrazione dei poteri nelle mani dei Commissari, che potrebbe sicuramente contribuire ad una riduzione dei tempi di attraversamento tra le diverse fasi delle procedure (programmazione, livelli di progettazione, pubblicazione del bando), eliminare alcuni passaggi non necessari ovvero ridurre significativamente i termini, imponendo tempi inderogabili di risposta dell'ente competente, in particolare con riferimento alla Conferenza dei servizi.*

*In particolare, occorre snellire l'operatività del CIPE e l'approvazione dei progetti da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e semplificare gli innumerevoli passaggi di approvazione dei contratti di programma.*

*Occorre, poi, stabilizzare e migliorare le nuove norme del DL semplificazioni sulla responsabilità amministrativa ed erariale dei funzionari pubblici per incentivarne l'assunzione delle responsabilità sia tutelando le loro scelte sia inducendoli a non procrastinarle.*

#### **B) Efficientamento delle procedure di appalto**

*Non possiamo non osservare come il dibattito pubblico su questa materia si concentri sempre*

*troppo sulla fase di gara, spingendo verso sempre più pericolose compressioni della concorrenza.*

*Già, oggi, le misure del decreto semplificazioni sono state particolarmente impattanti sotto questo profilo, con termini per la presentazione dell'offerta ridotti all'osso, a prescindere dalla complessità della gara, e un forte ampliamento dell'utilizzo delle procedure negoziate e degli affidamenti diretti.*

***Ora il rischio, che in alcuni casi è già realtà, è che si vada verso un'altra pericolosissima compressione dei tempi attraverso la drastica riduzione dell'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con ulteriori connessi rischi per la buona esecuzione delle opere e le tutele dei lavoratori.***

*A nostro avviso occorre, invece, chiarire le norme in materia di verifica dei requisiti di partecipazione delle imprese alle gare pubbliche, con particolare riferimento all'illecito professionale e alla regolarità fiscale, che oggi producono le maggiori incertezze tra gli operatori economici e le stazioni appaltanti e favoriscono solo il proliferare del contenzioso.*

*La verifica della "busta amministrativa" è oggi ancora quella che occupa il maggior tempo tra le fasi di gara. La creazione di una vera banca dati, al fianco della digitalizzazione delle procedure che sta giocoforza venendo avanti, sarebbe il vero salto di qualità del processo.*

*Finora, a causa della retrosia a condividere le informazioni da parte delle diverse amministrazioni, i tentativi hanno finora prodotto solo una parziale dematerializzazione della documentazione, ma non un processo praticamente istantaneo se le banche dati fossero realmente condivise.*

*Inoltre, non bisogna dimenticare che spesso, alla base dei contenziosi in esecuzione, c'è l'individuazione di basi d'asta inadeguate alla necessaria introduzione di innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e rispetto dei diritti dei lavoratori; **troppo spesso si prendono a riferimento prezzi troppo risalenti nel tempo.***

*Tale giusta definizione è anche necessaria al fine di evitare la ricerca di esecutori che comprimano troppo i costi di esecuzione, con i correlati rischi di mancato rispetto della legalità.*

*Questo obiettivo potrebbe essere raggiunto anche selezionando sempre più guardando alle soluzioni costruttive e sempre meno al prezzo; il Codice dei Contratti Pubblici già offre strumenti in questo senso come ad esempio la gara a prezzo fisso. Inoltre, la scelta di procedure di aggiudicazione e di criteri di valutazione che scoraggino le offerte azzardate dovrebbero essere suggerite con più forza dai soggetti regolatori.*

*Infine vorremmo fare un invito alla tutela della partecipazione e alla salvaguardia degli strumenti di aggregazione delle PMI e, in particolare per quanto ci riguarda, dei consorzi cooperativi e artigiani.*

### **C) Miglioramento della fase di esecuzione**

*È fondamentale migliorare la collaborazione in fase di esecuzione tra stazione appaltanti e imprese attraverso un riequilibrio del rapporto e la prevenzione dei possibili conflitti.*

***Consentire, ad esempio, un adeguamento dei prezzi per adeguarli ai costi del personale incrementati a seguito dei rinnovi dei CCNL, ci sembra fondamentale.***

*Ad oggi, invece, la revisione prezzi è una facoltà in capo totalmente alla stazione appaltante e troppo spesso invece le oscillazioni dei costi delle materie prime ovvero le difficoltà esecutive derivanti dagli effetti della pandemia dovrebbero far sorgere in capo all'operatore una legittima aspettativa,*

se non un diritto al riequilibrio contrattuale.

*Inoltre, un efficace e diffuso utilizzo del Collegio Consultivo Tecnico, istituito dal DL Semplificazioni, potrebbe evitare il ricorso al giudice per risolvere le controversie che inevitabilmente sorgono nella realizzazione di opere complesse.*

#### **D) Applicazione Super bonus**

*I dati degli ultimi anni evidenziano che, per la tenuta del mercato delle costruzioni, la componente delle ristrutturazioni è stata preponderante. La media annua degli occupati da essa generati, considerando anche gli occupati indiretti, sarebbe pari a quasi 371.000 unità.*

*Inoltre, rispetto alla vetustà del patrimonio abitativo, secondo i censimenti ISTAT della popolazione e delle abitazioni emerge che il 53,7 per cento delle abitazioni ha più di 50 anni ed è quindi stato costruito prima dell'entrata in vigore della legge n. 373 del 1976 per il contenimento del consumo energetico per usi termici degli edifici e della normativa antisismica successiva al terremoto del 1980.*

*Occorre, pertanto, un'accelerazione delle riqualificazioni degli edifici nel loro complesso, che finora le agevolazioni fiscali individuate a partire dal 1998 non hanno del tutto favorito, limitandosi a produrre effetti sulle scelte dei singoli proprietari delle abitazioni, con effetti non trascurabili, soprattutto sotto il profilo del risparmio energetico, ma sicuramente non completamente sufficienti a rispondere agli obiettivi fissati dall'Unione Europea.*

*Inoltre, la vulnerabilità sismica del nostro Paese rappresenta un'ulteriore sfida che non può essere lasciata ai singoli cittadini o affrontata solo in fase di ricostruzione post sismica.*

*Il "Superbonus" introdotto dal Decreto Rilancio ha rappresentato finalmente un salto di qualità rispetto a questi obiettivi e va, pertanto, prolungato per produrre effetti significativi rispetto alle sfide sopra evidenziate, almeno fino a tutto il 2023 come proposto nel PNRR (Missione 2 e componente 3).*

*Infatti, la durata delle operazioni di riqualificazione più complessa è spesso superiore ai 12 mesi. Occorre, perciò, offrire ai committenti privati un orizzonte temporale adeguato anche a garantire alle imprese esecutrici e ai soggetti finanziatori il contesto sufficiente ad intraprendere tali operazioni."*

## 2.10 CONCLUSIONI

Il Bilancio di Esercizio al 31.12.2020 esprime un utile di esercizio pari ad euro 11.092.  
Si propone di destinarlo come segue:

- quanto al 30% pari a euro 3.328 alla riserva legale indivisibile;
- quanto al 3% pari a euro 333 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art.11 L. 59/92;
- quanto al residuo pari ad euro 7.431 a riduzione del valore delle perdite riportate a nuovo come risultanti dalla delibera dell'Assemblea dei Soci del 28.06.2019.



03

---

**BILANCIO  
D'ESERCIZIO  
AL 31  
DICEMBRE  
2020**

## 3.1 Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 2020

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:</b>	<b>1.674.664</b>	<b>1.490.260</b>
- Parte richiamata	1.674.664	1.490.260
- Parte da richiamare		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
I Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	70.792	353.066
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	370.585	157.478
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	295.015	
7) altre		
<b>Totale immobilizzazioni immateriali:</b>	<b>736.392</b>	<b>510.544</b>
II Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	4.648	5.819
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni	55.723	65.788
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
<b>Totale immobilizzazioni materiali:</b>	<b>60.371</b>	<b>71.607</b>
III Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	3.132.502	610.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	12.929.922	12.877.374
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	600.000	600.000
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) verso altri		
- entro 12 mesi	1.098.000	1.249.245
- oltre 12 mesi	18.469.014	14.318.270
3) altri titoli	2.000.000	2.035.476
4) strumenti finanziari derivati attivi		
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>38.229.438</b>	<b>31.690.365</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>39.026.201</b>	<b>32.272.516</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		

segue

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
<b>Totale rimanenze</b>		
II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi	354.348.723	324.885.613
- oltre 12 mesi		
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5 bis) crediti tributari	9.802.577	12.490.690
5 ter) imposte anticipate	516.117	526.580
5 quater) verso altri	5.191.355	3.195.739
<b>Totale crediti</b>	<b>369.858.772</b>	<b>341.098.622</b>
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
7) altre		
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</b>		
IV Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	67.267.698	85.571.909
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	5.389	4.259
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>67.273.087</b>	<b>85.576.168</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>437.131.859</b>	<b>426.674.790</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI:</b>		
ratei e risconti attivi	209.054	78.190
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>209.054</b>	<b>78.190</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>478.041.778</b>	<b>460.515.756</b>

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>		
I Capitale sociale	43.465.492	42.548.492
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	713.124	364.303
V Riserve statutarie	813.613	813.613
VI Altre riserve, distintamente indicate		
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-5.453.442	-6.232.476
IX Utile (perdita) dell'esercizio	11.092	1.162.737
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>39.549.879</b>	<b>38.656.669</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	10.158.259	11.696.474
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>10.158.259</b>	<b>11.696.474</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	937.685	1.051.636
<b>D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	20.464.132	17.800.162
4) debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori		
6) acconti	43.158.508	27.119.175
7) debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	356.716.055	356.618.704
- oltre 12 mesi		
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari	519.611	1.042.170
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	155.806	222.037
14) altri debiti	6.381.843	6.308.729
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>427.395.955</b>	<b>409.110.977</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei e risconti passivi		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>478.041.778</b>	<b>460.515.756</b>

<b>CONTO ECONOMICO (importi in euro)</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	407.378.726	540.643.070
2) variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	461.484	
5) altri ricavi e proventi	885.227	961.534
Contributi in conto esercizio		
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>408.725.437</b>	<b>541.604.604</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	133.946	166.341
7) per servizi	401.084.130	531.456.016
8) per godimento beni di terzi	1.739.778	1.730.957
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.536.173	3.605.161
b) oneri sociali	903.651	928.788
c) trattamento fine rapporto	266.959	260.103
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	198.619	213.397
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>4.905.402</b>	<b>5.007.449</b>
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizz. immateriali	412.758	344.040
b) ammortamenti delle immobilizz. materiali	28.566	28.066
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	619.490	621.420
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>408.924.070</b>	<b>539.354.289</b>
<b>(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-198.633</b>	<b>2.250.315</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate		
b) in imprese collegate		
c) in imprese controllanti		
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
e) in altre imprese		
<b>16) altri proventi finanziari</b>	<b>1.239.215</b>	<b>461.887</b>
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
i) verso altri		
ii) verso imprese controllate		
iii) verso imprese collegate		
iv) verso imprese controllanti		
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		

segue

<b>CONTO ECONOMICO (importi in euro)</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti:	1.239.215	461.887
i) da altri	1.157.399	422.335
ii) verso imprese controllate	81.816	39.552
iii) verso imprese collegate		
iv) verso imprese controllanti		
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>-999.911</b>	<b>-746.881</b>
i) verso altri	-999.728	-745.339
ii) verso imprese controllate	-183	-1.542
iii) verso imprese collegate		
iv) verso imprese controllanti		
17-bis) utili e perdite su cambi		
<b>Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)</b>	<b>239.304</b>	<b>-284.994</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
<b>18) rivalutazioni:</b>		
<b>19) svalutazioni</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>		
<b>Risultato prima delle imposte (A - B+/-C+/-D)</b>	<b>40.671</b>	<b>1.965.321</b>
<b>20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>-29.579</b>	<b>-802.584</b>
<b>21) Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>11.092</b>	<b>1.162.737</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (importi in euro)</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</b>		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.092	1.162.737
Imposte sul reddito	29.579	802.584
Interessi passivi/(interessi attivi)	(239.304)	284.994
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(198.633)</b>	<b>2.250.315</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	441.324	372.106
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>Totale delle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>441.324</b>	<b>372.106</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>242.691</b>	<b>2.622.421</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(29.463.110)	49.631.013
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	97.351	(47.753.859)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(130.864)	384.097
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	16.852.468	17.445.542
<b>Totale delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(12.644.155)</b>	<b>19.706.793</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(12.401.464)</b>	<b>22.329.214</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(452.146)	295.006
(Imposte sul reddito pagate)	(405.430)	(734.630)
Utilizzo del fondo TFR	(113.951)	(15.977)
Variazione netta fondi rischi e oneri	(1.538.215)	1.602.966
Totale altre rettifiche	(2.509.742)	1.147.365
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa A</b>	<b>(14.911.206)</b>	<b>23.476.579</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	(17.330)	(22.437)
(Investimenti)	(17.330)	(22.437)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(638.607)	(57.763)
(Investimenti)	(638.607)	(57.763)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(6.097.623)	(527.230)
(Investimenti)	(6.306.020)	(2.997.804)
Disinvestimenti	208.397	2.470.574
Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(6.753.560)</b>	<b>(607.430)</b>

segue

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (importi in euro)</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	2.684.346	1.952.098
Rimborso finanziamenti	(20.376)	(134.976)
Mezzi propri		
Capitale sociale variabile (variazione netta)	732.596	1.736.326
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati ed altri movimenti	(34.882)	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>3.361.684</b>	<b>3.553.448</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>(18.303.082)</b>	<b>26.422.597</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>	<b>85.576.168</b>	<b>59.153.571</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>	<b>67.273.087</b>	<b>85.576.168</b>

## 3.2 Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

### 3.2.1 Parte Generale

#### 3.2.1.1 Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio predisposto dal Consorzio INTEGRA Soc. Coop. (di seguito anche il "Consorzio" o la "Società" o "INTEGRA") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per una migliore comprensione del bilancio si segnala che la Società è stata costituita in data 3 marzo 2016. Successivamente, in data 4 aprile 2016, la Società ha stipulato con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Soc. Coop., mediante atto autentificato nelle firme dal notaio Tassinari, un contratto di affitto di ramo d'azienda, con impegno irrevocabile all'acquisto, avente per oggetto la concessione del cosiddetto "Ramo Affitto" così come definito dall'art. 2 del Contratto di Affitto. In particolare, rientrano nel Ramo Affitto:

- i beni materiali ed immateriali (in particolare attrezzature, mobili, macchinari, impianti, software, marchi, domini internet);
- gli autoveicoli di proprietà;
- i contratti attivi e passivi di somministrazione di servizi, di licenza, di assicurazione, leasing, noleggi, di locazione e telefonia, incluse le linee di navigazione internet;
- le iscrizioni e le certificazioni (diverse dalla Certificazione SOA e dalla CERTIFICAZIONE ISO), tra cui il *know-how*, i disegni, i progetti, le procedure aziendali e organizzative, il sistema gestionale integrato (SGI), ecc.;
- i contratti di lavoro intrattenuti con il personale dipendente trasferito;
- i contratti, per la quota acquisita da CCC, aventi ad oggetto la progettazione e/o l'appalto di lavori e/o la fornitura di servizi, nonché, in relazione a ciascun lavoro e/o servizio, i rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie assegnatarie della esecuzione dei contratti, ivi compresi i crediti e debiti, anche contenziosi di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- le partecipazioni alle società di CCC strumentali o funzionali all'esecuzione dei contratti di lavoro e/o di servizi sottoscritti, ivi comprese le partecipazioni a società di progetto titolari di concessioni e/o *general contractor*, nonché i rapporti giuridici di qualunque natura instaurati con le cooperative assegnatarie in relazione alla partecipazione societaria e all'esecuzione dei contratti di lavori e/o di servizi, compresi i crediti e debiti anche contenziosi (di cui sono titolari le cooperative consorziate) come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- la posizione giuridica di partecipante a tutte le procedure di affidamento di contratti pubblici ed i connessi rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie nell'interesse e per conto delle quali è stata presentata la relativa offerta, ivi inclusi gli avvalimenti ottenuti o concessi;

- tutti i requisiti compresi i fatturati e le esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei lavori pubblici e privati nelle specifiche categorie relative all'allegato a) del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Quanto ai requisiti e alle esperienze maturate da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi, gli stessi formano oggetto di cessione con patto di retrocessione al termine dell'affitto.

Il tutto come elencato negli allegati al Contratto di Affitto. Il Contratto di Affitto, la cui durata era originariamente stabilita in 6 anni, nel mese di luglio 2019 è stato prorogato per ulteriori 3 anni, con corrispondente traslazione temporale delle altre facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso (opzione "put" in capo a CCC, diritto di retrocessione in capo a INTEGRA, ecc.).

La Società detiene talune partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, nell'esclusivo interesse e per conto delle imprese Consorziato e/o di CCC, come più dettagliatamente illustrato nelle successive parti della presente Nota Integrativa. Su tale presupposto, pertanto, è opportuno evidenziare in relazione a tali partecipazioni che INTEGRA, ad eccezione della partecipazione iscritta in SINERGO, (i) non esprime alcun specifico interesse economico in esse, (ii) non ne ottiene alcun risultato in quanto non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui consorziati assegnatari per conto dei quali le stesse partecipazioni sono detenute e infine (iii) non vanta autonome prerogative di *governance* né poteri di controllo sulle decisioni che le stesse partecipazioni di volta in volta possono assumere. Alla luce di tale evidenza, pertanto, nessuna delle partecipazioni di controllo di questa tipologia è stata oggetto di consolidamento, in conformità con le vigenti previsioni normative e di conseguenza sono state rilevate tra le partecipazioni in altre imprese.

La partecipazione di controllo detenuta da INTEGRA in Co-opera S.p.A. è nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln.; onere che CCC aveva in precedenza assunto nei confronti della stessa Co-Opera.

Per quanto attiene alla controllata SINERGO S.p.A., invece, la stessa è oggetto di consolidamento integrale a partire dall'esercizio 2019, esercizio in cui la controllata ha raggiunto la piena operatività. Da tale esercizio, pertanto, il Consorzio INTEGRA procede alla redazione del Bilancio Consolidato cui si rinvia per la relativa informativa.

### 3.2.1.2 Attività della società cooperativa

La Società può, senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei Soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, *project financing*, concessione e subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, anche tra loro integrati, comprese le connesse attività di progettazione, gestione e manutenzione di immobili e impianti, nonché la gestione di servizi di *facility management* e *global service*.

La Società ha scopo mutualistico che viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della medesima di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci.

Sempre in merito al rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente la Società osserva:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore al limite massimo previsto dalla lett. a) del comma 1 dell'art. 2514 c.c.;
- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- il divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;
- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Società può operare anche con non Soci.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del c.c.

### **3.2.1.3 Determinazione della cifra d'affari in lavori**

La cifra d'affari in lavori per i consorzi di cooperative anche in forma di società cooperativa, viene determinata, ai sensi dell'art. 79 del citato D.P.R. 207/2010 comma 3 e s.m.i., sulla base delle risultanze della dichiarazione annuale I.V.A., decurtata: (i) dell'ammontare della fatturazione alle cooperative dei costi sostenuti;(ii) dei corrispettivi delle prestazioni tecnico-commerciali svolte a favore delle associate;(iii) del valore delle altre attività residuali. In relazione alla predetta normativa la cifra d'affari in lavori della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è pari ad euro 411.692.990 comprensiva anche dell'importo delle anticipazioni fatturate e degli interessi su lavori facenti parte del volume d'affari.

### **3.2.1.4 Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio al 31.12.2020**

Il bilancio di esercizio del Consorzio INTEGRA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (nel seguito anche "il Bilancio" o "il bilancio") è stato redatto in conformità alle previsioni normative del Codice Civile, così come riformate dal Decreto Legislativo 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, interpretate ed integrate dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti ed in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa possibile, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda gli eventi rilevanti intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto dettagliatamente descritto nel relativo capitolo della sezione "Altre informazioni" della presente Nota integrativa

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

### 3.2.1.5 Criteri di redazione del bilancio

In osservanza dell'art. 2423 bis del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.
- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del codice civile.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

### 3.2.1.6 Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016, emendati in data 29 dicembre 2017 e in data 28.01.2019.

#### 3.2.1.6.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene nel modo seguente:

- licenze e diritti per l'utilizzo di software ed applicativi gestionali: in cinque anni;
- registrazione marchio aziendale: in dieci anni;
- spese di impianto ed ampliamento: in cinque anni e previo consenso del Consiglio di Sorveglianza, da richiedersi ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, sub 5).

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

### 3.2.1.6.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esperte in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, al costo di acquisto o di costruzione interna che include anche gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.

Gli ammortamenti sono calcolati dal momento in cui i relativi cespiti sono pronti all'uso, mediante l'applicazione sistematica e costante, sulla base delle varie categorie di beni, dei seguenti coefficienti percentuali, che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi, salva l'applicazione, nella misura del 50% dei medesimi coefficienti, per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Beni	%
Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.)	12,5
Macchinari e impianti specifici	15,0
Attrezzatura varia e minuta	15,0
<b>Mobili e macchine ordinarie d'ufficio</b>	<b>12,0</b>
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico.

I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, sono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione che non hanno tali caratteristiche vengono spesi nell'esercizio di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Il sistema di contabilizzazione, per i beni in locazione finanziaria, è conforme alla previsione civilistica vigente in Italia e prevede la rilevazione a conto economico dei canoni maturati nell'esercizio, ancorché non pagati.

All'occorrenza, vengono riportati gli effetti - sul risultato di periodo e sul patrimonio netto - in caso di adozione, in materia, dell'alternativo metodo finanziario.

### 3.2.1.6.3 Partecipazioni

Le partecipazioni comprendono investimenti in società di capitali, società consortili, consorzi e società co-operative.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Come più ampiamente rappresentato nella nota di commento dell'attivo, relativa alle partecipazioni, la maggior parte di queste ultime sono state trasferite al Consorzio INTEGRA dal Consorzio Cooperative Costruzioni Soc.Coop. (CCC) in esecuzione del contratto di affitto di ramo d'azienda precedentemente richiamato.

Le partecipazioni così trasferite sono state iscritte sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio del CCC, a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio INTEGRA, a seconda dei casi:

- (i) del debito nei confronti delle Cooperative associate (nel cui interesse tali partecipazioni sono detenute) per i versamenti che queste ultime hanno effettuato a CCC e/o INTEGRA affinché queste sottoscrivessero il capitale sociale delle medesime partecipate;
- (ii) del debito verso il CCC (nel cui interesse sono detenute talune partecipazioni) per i versamenti da esso effettuati in sede di sottoscrizione delle predette partecipazioni di specifico interesse trasferite; (iii) del debito verso le partecipate per capitale sottoscritto e non ancora versato.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate subiscano perdite considerate durevoli e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. Laddove queste ultime perdite risultassero superiori al costo della partecipazione, l'eccedenza è iscritta nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri mentre il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

### 3.2.1.6.4 Crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

I crediti finanziari immobilizzati sono costituiti da finanziamenti erogati alle partecipate a supporto dei loro programmi di sviluppo e sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo).

Essi sono iscritti in bilancio tutti al valore nominale ovvero di presumibile realizzo. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato, così come previsto dal principio contabile OIC 15, in quanto: (i) per i crediti sorti anteriormente alla data del 1° gennaio 2016 è stata applicata la deroga prevista dall'art 12 del menzionato D.Lgs. 139/2015, secondo cui il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni pregresse che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; (ii) per i crediti sorti successivamente alla data del 1° gennaio 2016, verificataone gli effetti attraverso apposito calcolo, è stata accertata l'irrilevanza dell'eventuale diversa determinazione rispetto al valore di presumibile realizzo; tanto, sia per quei crediti fruttiferi di interessi, ad un tasso ritenuto in linea con i valori di mercato, sia per quei crediti infruttiferi di interessi, per i quali il relativo calcolo non ha prodotto valori significativi da dover essere rappresentati in bilancio.

In riferimento alla predetta disapplicazione del criterio del costo ammortizzato, che si rifletterà anche più avanti nel corso dei commenti alle sezioni Crediti e Debiti, in ossequio alle previsioni di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c., si precisa che, fermi gli obblighi di regolare tenuta delle scritture contabili, la società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione avendo stimato che gli effetti economici derivanti all'applicazione di detto criterio sono scarsamente significativi e nel suo complesso irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo. Trattasi infatti generalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi mentre per i crediti con scadenza superiore, i costi di transazione sono di scarso rilievo e con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Inoltre poiché la società opera in base allo statuto ed ai regolamenti in nome proprio ma nell'interesse dei consorziati

assegnatari, cui sono attribuiti utili e perdite della gestione dei contratti, l'eventuale applicazione del costo ammortizzato a ciascuna specifica partita attiva e passiva, produrrebbe di riflesso identica rilevazione contraria tra i debiti e/o crediti che, di fatto, ne annullerebbe l'effetto economico, con il risultato tra l'altro di rendere meno chiare e trasparenti le poste di bilancio.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti, come innanzi rappresentato, sarebbero risultati irrilevanti, rettificato delle perdite durevoli di valore. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella voce D19b) "Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni". Nel caso in cui vengono meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo di acquisto.

### **3.2.1.6.5 Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale ovvero di presumibile realizzo, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come già osservato nel paragrafo precedente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione 3.2.1.6.4 Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring vengono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se risultano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Mentre i crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

I crediti relativi alle anticipazioni contrattuali erogate dai committenti, per la quota idoneamente controgarantita dalle imprese assegnatarie e dai partner e la cui contropartita contabile è iscritta nella voce "Acconti" del passivo patrimoniale, ancorché ragionevolmente recuperabili in un arco temporale superiore ai 12 mesi sono stati mantenuti nella voce "Crediti vs clienti - esigibili entro l'esercizio successivo" alla luce delle specifiche caratteristiche contrattuali che non ne identificano una scadenza puntuale e superiore all'annualità ma ne prevedono altresì il recupero attraverso l'avanzamento dei lavori.

### **3.2.1.6.6 Disponibilità liquide**

Accolgono i valori del denaro contante e degli assegni in giacenza nelle casse centrali di sede e delle sedi secondarie, oltre che le disponibilità liquide detenute presso le banche, alla data di chiusura dell'esercizio, comprensive degli interessi maturati ed al netto delle commissioni.

In base al principio contabile OIC 14, sono valutate al presumibile valore di realizzo che - anche per i depositi bancari - coincide con il valore nominale.

### **3.2.1.6.7 Ratei e risconti sia attivi che passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi, comunque, di competenza dell'esercizio in corso, che avranno manifestazione finanziaria in anni successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di esercizi successivi.

Sono, peraltro, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ogni anno, sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le opportune rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, si considera, per i ratei attivi, il valore presumibile di realizzo mentre, per i risconti attivi, la sussistenza del futuro beneficio economico per i costi differiti.

### **3.2.1.6.8 Patrimonio netto**

Il patrimonio netto accoglie tutte le operazioni effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Soci; sono, quindi, escluse tutte le altre in cui i medesimi soggetti intervengono con qualificazioni diverse, tipo nella qualità di clienti, fornitori o finanziatori.

Le operazioni patrimoniali tra la Società ed i Soci possono far sorgere dei crediti e debiti fra le rispettive parti. La società iscrive un credito verso i Soci quando questi assumono un'obbligazione nei suoi confronti; di contro iscrive un debito verso gli stessi quando è essa società ad assumere un'obbligazione nei confronti dei predetti.

I versamenti effettuati dai Soci, che non prevedono un vincolo di restituzione, sono iscritti in una pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai Soci - che prevedono tale obbligo - sono registrati tra i debiti.

Si evidenzia la sussistenza, nell'ambito del Capitale Sociale, di Strumenti Finanziari Partecipativi (S.F.P.), sottoscritti da Soci Finanziatori, del valore nominale unitario di euro 1.000 ciascuno, le cui caratteristiche principali prevedono la trasferibilità, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto Sociale, e la distinzione in due specifiche categorie a seconda dell'Ente o Istituzione a cui sono destinati e della misura di remunerazione attribuita.

### **3.2.1.6.9 Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, valutate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di chiusura del bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima di un fondo deve tenere conto dell'orizzonte temporale di riferimento; a tal riguardo, va innanzitutto accertata la sussistenza o meno, alla data di rilevazione, di un'obbligazione certa e/o di insorgenza probabile, in forza di un vincolo contrattuale o di legge; quindi, a seguire, va determinata una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione anche in riferimento alla data in cui esso si manifesterà; ed infine, ove la data di sopravvenienza dell'obbligazione sia così lontana da venire da rendere significativamente diverso il suo valore nel tempo, la stima dell'esborso deve essere attualizzata alla data di rilevazione.

Qualora, nella misurazione degli accantonamenti, si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, si deve optare per la stima più attendibile nell'ambito dei limiti minimi e massimi di tale campo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato, in modo diretto, soltanto per spese e passività che avevano provocato il relativo accantonamento mentre le differenze - in più o in meno, rispetto al necessario a consuntivo - sono rilevate, a conto economico.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

### **3.2.1.6.10 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio, ai sensi dell'art. 2120 c.c. e della contrattazione collettiva adottata nonché della L. 29 maggio 1982 n. 297. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare.

### **3.2.1.6.11 Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, trattandosi di passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare somme, fisse o determinabili, di disponibilità liquide a Finanziatori e Fornitori oltre che ad altri Soggetti.

I debiti sono rilevati:

- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà con abbinati rischi e benefici;
- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui sono effettuate;
- per i finanziamenti, all'insorgenza dell'obbligazione della Società verso la controparte;
- per gli acconti da clienti, quando erogati.

Il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'OIC 19, non è applicato ai debiti in quanto i suoi effetti sarebbero risultati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione 3.2.1.6.4 Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono registrati al momento del pagamento, come proventi della stessa natura.

I debiti sono eliminati - in tutto o in parte - quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta, per adempimento o per altra causa.

### 3.2.1.6.12 Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività, derivanti da un'operazione in valuta estera, sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo il tasso di cambio a pronti tra l'euro e l'altra moneta, in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri in materia, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti, come pubblicato dal preposto U.I.C. alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le non monetarie in valuta, invece, rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e, pertanto, le differenze di cambio sia positive che negative non danno luogo a separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio, tale quota va destinata ad un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino all'avvenuto realizzo; nell'eventualità ciò si verifichi per un minore importo, la predetta riserva verrà proporzionalmente assorbita fino a concorrenza del valore realizzato.

### 3.2.1.6.13 Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono riportati, come previsto dall'art. 6 del citato D.Lgs. 139/2015, che ha abrogato l'iscrizione dei conti d'ordine in calce al Passivo, alla successiva sezione 4.5.6, tra le voci di natura, comunque, patrimoniale. Ne viene data evidenza per tutte quelle non risultanti dallo stato patrimoniale, con particolare riferimento alle garanzie prestate, specialmente se di natura reale, quando *"assunte nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime"*.

### 3.2.1.6.14 Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, anche a prescindere dalle conseguenti contropartite in numerario, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte direttamente connesse.

I ricavi ed i costi sono rilevati:

- per la produzione demandata alle Cooperative Assegnatarie, in base agli Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) come contabilizzati dal Committente e per la parte non ancora contabilizzata entro la chiusura dell'esercizio mediante la Situazione Interna Lavori (S.I.L.) indicata dalle stesse Cooperative, rilevando in contropartita del conto economico sia le fatture da emettere che le fatture da ricevere;
- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è già avvenuto oppure si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo come parametro di accertamento il trasferimento di rischi e benefici;
- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui l'operazione è stata resa od effettuata; a tal riguardo, con particolare riferimento al compenso spettante per le attività consortili, come definito dal vigente Regolamento Compensi, questo viene contabilizzato, per il 50%, all'atto dell'assegnazione dei lavori a remunerazione dell'attività tecnico/commerciale svolta fino alla data dell'aggiudicazione definitiva, mentre il residuo a remunerazione dell'attività tecnico/amministrativa connessa all'evoluzione ed all'andamento di commessa, viene rilevato in base agli stati di avanzamento lavori contabilizzati ed alle situazioni interne lavori.

Sia i ricavi sia i costi, sono rilevati, comunque separatamente, senza mai essere sottoposti a compensazioni di sorta, in conformità al principio di chiarezza.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni accolgono anche gli addebiti alle Cooperative Assegnatarie delle rispettive

commesse, per i costi e gli oneri che INTEGRA sostiene per loro conto nell'ambito dell'attività istituzionale di contraente dei contratti acquisiti (oneri assicurativi, imposte di registro, consulenze, servizi, ecc).

I proventi e gli oneri, per le movimentazioni in valuta, sono determinati al cambio - a pronti - alla data in cui sono state realizzate mentre, per le compravendite con obbligo di retrocessione a termine, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Gli elementi del genere, di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

### **3.2.1.6.15 Proventi e oneri finanziari**

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

I dividendi vengono rilevati in bilancio, come proventi finanziari, nell'esercizio in cui, a fronte della delibera assembleare di relativa distribuzione in connessione con l'utile o con le riserve distribuite, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla registrazione di tali proventi, nel caso in cui la richiamata distribuzione riguardi azioni proprie oppure derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Gli Strumenti Finanziari Partecipativi, emessi ex art. 2526 codice civile, sottoscritti dai Soci Finanziatori e costituenti parte del capitale sociale, sono remunerati come da apposito Regolamento approvato con verbale di assemblea straordinaria. In particolare, per quelli di Categoria A, è prevista la corresponsione di interessi annuali in misura dell'1,50% del relativo valore nominale; per quelli di Categoria B, è prevista la remunerazione secondo gli stessi termini previsti per la Categoria A, con la maggiorazione fino ad un ulteriore 2,50% , e comunque in misura tale da non generare una perdita d'esercizio.

### **3.2.1.6.16 Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "*fondo imposte differite*" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "*crediti per imposte anticipate*" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

### **3.2.1.6.17 Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro la redazione del presente progetto di bilancio, ove determina-

ti da condizioni già esistenti alla predetta data di riferimento e laddove ne siano stati valutati rilevanti gli impatti, sono stati opportunamente contabilizzati nell'esercizio in commento, in ossequio al postulato della competenza, anche al fine di evidenziarne gli effetti sulla situazione aziendale complessivamente intesa alla stessa data.

I fatti intervenuti, invece, dopo la chiusura dell'esercizio, che non possiedono le predette caratteristiche, non sono rilevati nei prospetti di bilancio ma vengono illustrati in Nota Integrativa, se ciò è utile alla comprensione del presente documento.

Per il dettaglio di tali fatti si rimanda a quanto commentato in precedenza e nella successiva sezione 3.2.5.10.

### **3.2.1.6.18 Criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci**

La società, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale, persegue lo scopo mutualistico attraverso l'acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Conseguentemente, viene data rilevanza non solo patrimoniale, ma anche economica ai rapporti con le Stazioni Appaltanti ed ai corrispondenti rapporti con le cooperative assegnatarie.

Alla voce B7 del conto economico sono compresi i costi derivanti dall'assegnazione alle cooperative socie, e, alla voce A1 Ricavi, i corrispondenti rapporti intrattenuti con le Stazioni Appaltanti.

Il rischio di commessa, e conseguentemente la valutazione della stessa a fine esercizio, è in capo alle cooperative socie assegnatarie dei lavori.

La peculiarità e la regolamentazione del rapporto Società-Cooperative emergono sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell'attività consortile svolta nell'interesse delle associate ed i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia dallo stato patrimoniale, che espone all'attivo consistenti crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono debiti nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori, se e in quanto correttamente adempiano alle obbligazioni di propria competenza.

Tale rappresentazione, coerentemente adottata sin dalla costituzione del Consorzio, viene applicata anche ai rapporti di credito/debito, costo/ricavo fra il Consorzio stesso e la controllata SINERGO, tenuto conto che (i) la stessa controllata risulta "associata" al Consorzio, detenendone una quota di capitale pari a euro 10.000 e che (ii) l'operatività della controllata è soggetta alle stesse prescrizioni regolamentari e alle stesse procedure operative applicate alla totalità delle imprese associate, a prescindere dall'esistenza o meno di rapporti partecipativi con il Consorzio. Per effetto di quanto sopra, pertanto, le operazioni intrattenute fra il Consorzio e SINERGO - siano esse rappresentative di rapporti di debito/credito o di costo/ricavo - in quanto ascrivibili all'operatività ordinaria e non a quella finanziaria o intragruppo in senso stretto, sono riflesse nel Bilancio d'esercizio del Consorzio come se intercorse con terzi, e ciò in coerenza con quanto presentato anche nei Bilanci per gli esercizi precedenti. L'informativa relativa a tutti i rapporti fra INTEGRA e SINERGO, di qualsiasi natura, è comunque dettagliatamente riportata nella presente Nota Integrativa, nel paragrafo riferito alle Operazioni con Parti Correlate, ed è omogeneamente considerata nel Bilancio consolidato del Consorzio INTEGRA al 31 dicembre 2020, presentato di seguito, nel capitolo 4 del presente Report Integrato.

Gli indici e gli altri indicatori di performance utilizzati nel presente Bilancio, sono quindi determinati ed esposti al netto delle partite "di giro" precedentemente riferite, mentre la situazione patrimoniale complessiva, con separata indicazione delle partite attribuibili alle associate è presentata in allegato alla presente Nota Integrativa al Capitolo 5.

### **3.2.1.6.19 Altre informazioni**

#### **Continuità aziendale**

Gli Amministratori, considerata la solidità patrimoniale e finanziaria del Consorzio, anche in uno scenario di debolezza, rappresentato dalle effetti perduranti della pandemia, hanno valutato la capacità prospettica dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro coerente con le previsioni dei principi contabili e hanno concluso in merito all'assenza di incertezze in merito.

### **Uso di stime e valutazioni**

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede da parte dei redattori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare, tra l'altro, la determinazione dei Sil, gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività (incluse le partecipazioni), le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata.

## 3.2.2 Nota integrativa – Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### 3.2.2.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'importo ammonta ad euro 1.674.664.

Tale voce di bilancio corrisponde all'importo del capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato, da parte dei soci.

	Valore al 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2020
Totale crediti per versamenti dovuti	1.490.260	980.000	(795.596)	1.674.664

Le variazioni intervenute nella predetta voce sono relative a:

- incremento per euro 120.000 migliaia, relativo alle quote sottoscritte nell'esercizio dai nuovi soci;
- incremento per euro 860.000, relativo alle quote sottoscritte nell'esercizio dai vecchi soci;
- riduzione per euro 795.596 per versamenti effettuati dai soci relativamente al capitale sociale sottoscritto.

Si segnala che, alla fine dell'esercizio in commento, rispetto al capitale sottoscritto sono stati effettuati versamenti complessivamente pari ad euro 41.790.828.

### 3.2.2.2 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, il cui dettaglio è evidenziato nella tabella di seguito presentata, accolgono gli oneri pluriennali relativi all'operazione di affitto del ramo d'azienda, le licenze, marchi e diritti simili e gli oneri sostenuti per l'acquisto e lo sviluppo di applicazioni software e sono iscritte al netto dei relativi fondi ammortamento. La variazione evidenziata dalla voce nell'esercizio 2020, al netto degli ammortamenti di periodo è sostanzialmente riferita ai costi sostenuti - sia internamente sia verso fornitori terzi - per la progettazione e realizzazione di alcune piattaforme software la cui implementazione è avvenuta in parte nell'esercizio oggetto di commento mentre - per quanto rilevato nella voce "immobilizzazioni in corso" - l'entrata in funzione è prevista avvenire nella prima parte dell'esercizio 2021. Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali per attività svolta da personale del Consorzio nel corso dell'esercizio 2020 sono stati complessivamente pari a euro 461.484 e trovano contropartita alla voce del Conto Economico "Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni".

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€</b>
Spese di impianto ed ampliamento	70.792
Licenze Software	14.517
Portale web	900
Marchio INTEGRA	3.682
Progetto Quick Sense	9.753
Progetto INTEGRA 4.0	108.999
Portale web - Web App	217.328
Fatturazione Elettronica	1.080
Nuovo Gestionale INTEGRA	11.084
Progetto ARCHIFLOW	3.242
immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	295.015
<b>Totale</b>	<b>736.392</b>

### Movimenti delle Immobilizzazioni immateriali

	<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>	<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>Immobilizzazioni in corso ed acconti</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>
<b>Valore di inizio esercizio - 01/01/2020</b>				
Costo storico iniziale	1.411.369	312.321		1.723.690
Fondo ammortamento iniziale	-1.058.303	-154.843		-1.213.146
<b>Valore di bilancio</b>	<b>353.066</b>	<b>157.478</b>		<b>510.544</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni		343.592	295.015	638.607
Ammortamento dell'esercizio	-282.274	-130.484		-412.758
<b>Totale variazioni</b>	<b>-282.274</b>	<b>213.107</b>	<b>295.015</b>	<b>225.848</b>
<b>Valore al 31/12/2020</b>				
Costo storico finale	1.411.369	655.913	295.015	2.362.297
Fondo ammortamento finale	-1.340.577	-285.327		-1.625.904
<b>Valore di bilancio</b>	<b>70.792</b>	<b>370.585</b>	<b>295.015</b>	<b>736.392</b>

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali che hanno natura di costo pluriennale vengono eliminate contabilmente a decorrere dall'anno successivo al completamento dell'ammortamento.

### 3.2.2.3 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 60.371 e non sono gravate da vincoli di sorta.

Nella voce sono state iscritti i seguenti cespiti:

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>€</b>
Totem di rappresentanza	776
Impianto videoconferenza	3.872
Macchine elettroniche	36.946
Mobili e arredo	8.877
Attrezzatura varia	9.900
<b>Totale</b>	<b>60.371</b>

**Movimenti delle Immobilizzazioni materiali**

	Impianti e Macchinari	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo storico iniziale	8.090	144.345	152.435
Fondo ammortamento iniziale	-2.271	-78.557	-80.828
<b>Valore di bilancio</b>	<b>5.819</b>	<b>65.788</b>	<b>71.607</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni		17.330	17.330
Ammortamento dell'esercizio	-1.171	-27.396	-28.566
<b>Totale variazioni</b>	<b>-1.171</b>	<b>-10.065</b>	<b>-11.236</b>
<b>Valore al 31/12/2020</b>			
Costo storico finale	8.090	161.675	169.765
Fondo ammortamento finale	-3.442	-105.953	-109.394
<b>Valore di bilancio</b>	<b>4.648</b>	<b>55.723</b>	<b>60.371</b>

Nell'esercizio 2020:

- non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali né si sono apportate deroghe ai criteri civilistici;
- non sono state rilevate plus / minusvalenze di sorta, non essendosi dato corso ad alienazioni dei cespiti di proprietà.

Si segnala infine che, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Consorzio non ha usufruito delle misure previste dall'art. 60 commi 7-bis-7-quinquies del DL 104/2020 (conv. L. 126/2020), che consentivano, nel contesto degli incentivi per le imprese italiane correlati all'emergenza pandemica, la sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni per l'esercizio 2020.

### 3.2.2.4 Immobilizzazioni finanziarie

#### 3.2.2.4.1 Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Per maggior chiarezza si rammenta che il ramo d'azienda trasferito da CCC con Contratto di Affitto d'azienda del 4 aprile 2016 è costituito, oltre che dai contratti di appalto in corso di esecuzione, stipulati per conto delle cooperative consorziate, anche dalle partecipazioni in società strumentali all'esecuzione degli appalti stessi.

Trattasi, in particolare, di società il cui capitale, in virtù di specifici accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori, era stato sottoscritto da CCC mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, alle quali compete la titolarità economico-sostanziale dei risultati di gestione prodotti dalle medesime società.

Con separato atto CCC ha, dunque, trasferito ad INTEGRA, senza corrispettivo, la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni nelle predette società, quale adempimento traslativo funzionale all'esecuzione del medesimo contratto di affitto d'azienda. Proprio in ragione della strumentalità di tale cessione alla realizzazione dell'assetto di interessi perseguito con il contratto di affitto di azienda, le parti hanno espressamente stabilito che:

- al venir meno del contratto di affitto la proprietà di tali partecipazioni verrà retrocessa a CCC, essendo in tal senso prevista apposita condizione risolutiva del contratto di cessione delle partecipazioni;
- la cessione di tali partecipazioni deve essere considerata quale parte integrante della prestazione a carico di CCC oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, il cui corrispettivo è compreso nel canone di affitto previsto dal medesimo contratto.

Tali pattuizioni, peraltro, non sono state modificate dagli accordi con cui, nel mese di luglio 2019, si è concordata la proroga della durata del Contratto di Affitto.

In dettaglio, le partecipazioni trasferite ad INTEGRA e dalla stessa detenute per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC, al netto di quelle integralmente cedute o liquidate nel periodo, sono le seguenti:

Denominazione o ragione sociale società	
1	Marconi Express Spa
2	Montescuro Scarl.
3	Toritto Modugno Scarl.
4	Punta Gradelle Scarl.
5	Consorzio CO.CE.BO.
6	Nuova Darsena Scarl.
7	Ospedale Salento Scarl.
8	Gesti.R.E. Scarl.
9	Bolognetta Scpa.
10	Empedocle 2 Scpa
11	Tor Vergata Scarl.
12	Isarco Scarl.
13	N.O.V. Srl.
14	Euganea Sanità Spa.
15	Tram di Firenze Spa.
16	Acque di Caltanissetta Spa.
17	Arena Sanità Spa.
18	Stress Scarl.
19	Co-Opera Spa.

Nel corso dell'esercizio è stata ultimata la liquidazione della società Adriatica S.c.a.r.l che è stata cancellata dal registro imprese.

Nel dettaglio le partecipazioni elencate dalla sub 1) al sub 18) sono detenute da INTEGRA nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziate e sono oggetto dei citati accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori e/o delle previsioni regolamentari in forza dei quali i rischi e benefici connessi a dette partecipate sono pertinenti alle cooperative, per conto e nell'interesse delle quali la quota di capitale sociale è stata sottoscritta e/o l'attività è svolta.

La partecipazione in Co-Opera indicata al sub 19) è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- o CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-opera;
- o CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- o INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln. Tale onere era stato assunto in precedenza da CCC nei confronti della stessa Co-Opera ed è stato assolto interamente da INTEGRA nel corso dell'esercizio 2020.

Per quanto sopra, dunque, INTEGRA non ha un effettivo ritorno economico dalle predette partecipazioni in quanto, lo si è osservato in precedenza, non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui terzi consorziati o, nel caso di Co-Opera, su CCC.

Oltre alle suddette partecipazioni trasferite nell'ambito del Ramo Affitto, INTEGRA, negli anni successivi alla sua costituzione ha assunto la titolarità delle seguenti partecipazioni anch'esse detenute nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziato:

- nell'anno 2016, ha acquisito la partecipazione in Mer.Co.Ra S.r.l.;
- nel corso del 2017 ha costituito unitamente ad Econet S.r.l. un consorzio con attività esterna denominato CONSORZIO CONFIBER ed ha inoltre costituito, unitamente ad ICM S.p.A. il Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla gara d'appalto indetta da NAVFAC Atlantic;
- nel corso del 2019 è stata costituita la società Nord Ovest Toscana Energia S.r.l. con scopo sociale consistente nell'esecuzione del contratto per l'affidamento del servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'azienda USL Nord-Ovest Toscana, ed è stata richiesta l'adesione al Consorzio Meditech, consorzio costituito con altre 30 grandi realtà imprenditoriali private (di cui INTEGRA è l'unica nel settore delle costruzioni) ed un pool di università campane e pugliesi per costituzione del Competence Center Industria 4.0.
- nel corso del 2020 è stata costituita la società di progetto Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l. di cui INTEGRA detiene l'1%;

Per quanto riguarda invece le seguenti ulteriori partecipazioni non qualificate:

1. CCFS Soc. Coop.
2. Cooperare S.p.A.
3. Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech)
4. Habitech S.c.a.r.l.
5. Cooperfidi Italia Soc. Coop.
6. Emilbanca Soc. Coop.

si segnala che le stesse sono detenute da INTEGRA nell'interesse proprio ed hanno scopi e finalità funzionali all'attività del Consorzio.

In relazione alle predette partecipazioni, si è deciso di non procedere alla redazione del bilancio consolidato in quanto per le società detenute dal Consorzio per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC manca ogni interesse economico-sostanziale di INTEGRA nelle società di cui detiene la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni

Per quanto invece riferibile a partecipazioni di controllo detenute nell'interesse del Consorzio ed il cui scopo è funzionale all'attività consortile, si ricorda come, nel corso del 2017, INTEGRA abbia costituito la SINERGO S.p.A., sottoscrivendone l'intero capitale sociale.

SINERGO è stata costituita con la seguente *mission*:

- essere soggetto riassegnatario di lavori revocati nei casi di indisponibilità di altre cooperative socie a subentrare a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- garantire l'affiancamento a cooperative in difficoltà: attraverso una co-assegnazione «simbolica» o un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso il *service* amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- essere lo strumento «operativo» per il rispetto dell'accordo con Coopfond, fornendo un supporto tecnico/ammi-

nistrativo e legale (quello commerciale compete ad INTEGRA) alle “politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell’offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate.

Dopo l’approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza del 31.10.2019 del piano industriale di INTEGRA 2020-2023, la *mission* di SINERGO si è così ampliata:

- affiancamento «effettivo» in gara alle cooperative in difficoltà con quote non «simboliche»;
- affiancamento «effettivo» in gara a cooperative che intendano ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazioni (es. infrastrutture).

In accordo con tale ampliamento, inoltre, nel mese di marzo 2020, a seguito dell’approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza, si è perfezionato un nuovo aumento di capitale che ha visto, oltre all’intervento del Consorzio, anche la partecipazione di Coopfond. Il Consorzio ha sottoscritto azioni ordinarie di nuova emissione per l’importo complessivo di euro 2.500.000 mentre Coopfond è intervenuta mediante sottoscrizione di azioni ordinarie di nuove emissioni per l’importo complessivo di euro 1.250.000. Nell’ambito degli accordi sottoscritti con INTEGRA per tale operazione si è inoltre previsto l’impegno irrevocabile di acquisto delle azioni sottoscritte da Coopfond da parte di INTEGRA entro il termine di sei anni al prezzo di sottoscrizione delle azioni maggiorato di una rivalutazione annuale al netto dei dividendi eventualmente percepiti da Coopfond nel periodo di detenzione. A seguito di tale operazione la percentuale di possesso che INTEGRA detiene in SINERGO è pari al 70,59% del capitale della controllata, mentre il residuo 29,41% è detenuto da Coopfond.

Come descritto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, infine, a decorrere dall’esercizio 2019 la controllata SINERGO è entrata nella fase di piena operatività e si è pertanto proceduto all’inclusione della stessa nel perimetro di consolidamento del Consorzio INTEGRA per la prima volta. Il Bilancio consolidato del Consorzio INTEGRA per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è presentato nel seguito del presente Report Integrato (riferimento capitolo 4).

### **Movimenti delle Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie**

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni che, in virtù di quanto descritto, e fatta eccezione solo per la controllata SINERGO S.p.A. con sede in Bologna, sono state classificate per intero, nella voce “altre imprese”, in quanto interamente detenute per conto e nell’interesse dei consorziati e di CCC o detenute direttamente senza tuttavia esprimere prerogative di controllo o di influenza notevole.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore al 31/12/2019</b>				
Costo	610.000		12.877.374	13.487.374
Svalutazioni				
Valore di bilancio	610.000		12.877.374	13.487.374
<b>Variazioni nel periodo</b>				
Altre variazioni	2.522.502		52.548	2.575.050
Totale variazioni	2.522.502		52.548	2.575.050
<b>Valore al 31/12/2020</b>				
Costo	3.132.502		12.929.922	16.062.424
Svalutazioni				
<b>Valore di bilancio</b>	<b>3.132.502</b>		<b>12.929.922</b>	<b>16.062.424</b>

## Commento

Il prospetto di cui sopra, con riferimento alle partecipazioni in altre imprese, ad eccezione di quelle detenute da INTEGRA nel proprio interesse (CCFS, Cooptech, Cooperare, Habitech, Emilbanca e Cooperfidi), evidenzia il valore di carico delle partecipazioni al lordo della quota attribuibile alle cooperative in virtù di atti sottoscritti e obblighi da regolamento che attribuiscono alle stesse il rischio della partecipazione detenuta e del recupero dei versamenti già effettuati.

Come richiamato in precedenza, poiché la cessione delle partecipazioni in favore di INTEGRA ha rappresentato l'adempimento da parte di CCC di un'obbligazione da intendersi già compresa nella prestazione oggetto del contratto di affitto di Azienda, in quanto strumentale all'esecuzione del contratto di affitto medesimo, si è ritenuto maggiormente rappresentativo iscrivere le stesse sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio di CCC a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio INTEGRA di:

- debiti verso le cooperative consorziate per complessivi euro 9.789.187. Tale posta debitoria è iscritta nello stato passivo alla voce "debiti verso soci per finanziamenti" e si riferisce, in particolare, alla provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate per consentire di sottoscrivere il capitale sociale delle predette società;
- debiti verso le partecipate per capitale sottoscritto non versato per euro 25.000 iscritti nella voce "altri debiti". Nel corso dell'anno è stata versata la residua quota (pari a euro 291.108) relativa alla sottoscrizione del capitale di Co-opera S.p.A., dovuta ai sensi del citato art. 16 del contratto di affitto d'azienda, attraverso il quale INTEGRA ha assunto obbligo di anticipare finanziariamente, per conto di CCC, tale somma;
- debiti delle partecipate per complessivi euro 3.115.735 relativi ai versamenti effettuati da INTEGRA e, a suo tempo, da CCC per consentire la sottoscrizione del capitale sociale.

## Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

Denominazione o ragione sociale società	% di part.	Valore al 31/12/2019	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Capitale versato	di cui		Capitale da versare	di cui	
						Capitale versato da Coop	Capitale versato da INTEGRA/ CCC		Capitale ancora da versare Coop	Capitale ancora da versare INTEGRA/ CCC
Nuova Rivolese s.c.a r.l.	85,17%									
Marconi Express S.p.A.	75,00%	6.000.000	16.643	6.016.643	6.016.643	6.000.000	16.643			
Montescuro s.c.a r.l.	60,00%	12.000		12.000	12.000		12.000			
Toritto Modugno s.c.a r.l.	60,00%	6.000		6.000	6.000	6.000				
Punta Gradelle s.c.a r.l.	51,24%	25.620		25.620	25.620		25.620			
Consorzio CO.CE.BO.	50,00%	15.000		15.000	15.000	15.000				
Nuova Darsena s.c.a r.l.	48,71%	4.875		4.875	4.875		4.875			
Ospedale Salento s.c.a r.l.	42,00%	5.250		5.250	5.250		5.250			
Gesti.R.E. s.c.a r.l.	35,48%	248.360	56.705	305.065	305.065	305.065				
Bolognetta S.c.p.A.	20,00%	1.000.000		1.000.000	1.000.000	1.000.000				
Empedocle 2 S.c.p.A.	18,00%	1.350.000		1.350.000	1.350.000	1.350.000				
Tor Vergata s.c.a r.l.	15,29%	4.648		4.648	4.648	2.405	2.243			
Adriatica S.c.a.r.l.	13,00%	1.300	-1.300							
Isarco s.c.a r.l.	10,00%	10.000		10.000	10.000		10.000			
N.O.V. S.r.l.	1,00%	74.800	-20.000	54.800	54.800	54.800				
Euganea Sanità S.p.a.	9,60%	913.017		913.017	913.017	913.017				
Tram di Firenze S.p.a.	2,10%	146.930		146.930	146.930		146.930			
Acque di Caltanissetta S.p.a.	1,00%	35.000		35.000	35.000	3.500	31.500			
Parccheggio Galileo Ferraris	1,00%									
Arena Sanità S.p.a.	0,10%	8.000		8.000	8.000	8.000				
Nord Ovest Toscana S.r.l.	12,00%	120.000		120.000	120.000	120.000				
Stress s.c.a r.l.	5,45%	24.000		24.000	24.000		24.000			
Co-opera S.p.a.	95,45%	2.788.000		2.788.000	2.788.000		2.788.000			
Mer.co.ra S.r.l.	1,00%	2.000		2.000	2.000	2.000				
Consorzio Confiber	49,00%	4.900		4.900	4.900	4.900				
JV ICM INTEGRA	40,00%	4.000		4.000	4.000	4.000				
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	1,00%		500	500	500	500				
Cons. Coop. Fin. per lo Sviluppo	0,02%	5.000		5.000	5.000		5.000			
Cooperare S.p.a.	0,01%	26.005		26.005	26.005		26.005			
Cooptech Soc. Coop.	4,63%	4.521		4.521	4.521		4.521			
Emil Banca Soc. Coop.	n.d.	10.070		10.070	10.070		10.070			
Habitech s.c.a r.l.	1,22%	2.828		2.828	2.828		2.828			
Consorzio Meditech	n.d.	25.000		25.000				25.000	25.000	
Cooperfidi Italia soc. coop.	0,00%	250		250	250		250			
		12.877.374	52.549	12.929.922	12.904.922	9.789.187	3.115.735	25.000	25.000	

In base a quanto indicato nella suddetta tabella la voce può essere così riclassificata:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore al 31/12/2019</b>				
Valore attribuibile alle COOP			9.784.482	9.784.482
Valore attribuibile ad INTEGRA/CCC	610.000		3.092.892	3.702.892
<b>Valore di bilancio</b>	<b>610.000</b>		<b>12.877.374</b>	<b>13.487.374</b>
<b>Valore al 31/12/2020</b>				
Valore attribuibile alle COOP			9.814.187	9.814.187
Valore attribuibile ad INTEGRA/CCC	3.132.502		3.115.735	6.248.237
<b>Valore di bilancio</b>	<b>3.132.502</b>		<b>12.929.922</b>	<b>16.062.424</b>

Relativamente alle partecipazioni in imprese controllate, il valore attribuibile ad INTEGRA è rappresentato dall'intera partecipazioni in SINERGO S.p.A., mentre per le partecipazioni in altre imprese, il valore attribuibile ad INTEGRA/CCC è pari a complessivi euro 3.115.735. Tale valore è rinvenibile dalla tabella di dettaglio innanzi riportata, sommando il capitale versato da INTEGRA/CCC e quello ancora da versare da INTEGRA/CCC.

Tabella di raffronto tra valore di libro e PN attribuibile ad INTEGRA.

		Capitale o fondo consortile	Risultato ultimo Bilancio disponibile	Quota posseduta (%)	Patrimonio netto corrispondente all'ultimo Bilancio disponibile	Quota patrimonio netto corrispondente alla quota posseduta	Valore al 31/12/2019	Acquisizioni sottoscrizioni ed altri movimenti	Alienazioni dismissioni ed altri movimenti	Valore al 31/12/2020
<b>Imprese controllate</b>										
SINERGO S.p.A.	2020	4.250.000	280.504	70,59%	4.605.375	3.250.934	610.000	2.522.502		3.132.502
<b>Totale imprese controllate</b>		<b>4.250.000</b>	<b>280.504</b>		<b>4.605.375</b>	<b>3.250.934</b>	<b>610.000</b>	<b>2.522.502</b>		<b>3.132.502</b>
<b>Altre imprese:</b>										
Marconi Express S.p.A.	2019	8.000.000	(395.011)	75,00%	14.566.513	10.924.885	6.000.000	16.643		6.016.643
Arena Sanità Spa	2019	6.000.000	317.493	0,10%	10.775.253	10.775	8.000			8.000
Nord Ovest Toscana S.r.l.	2019	1.000.000	(49.086)	12,00%	950.014	114.002	120.000			120.000
Euganea Sanità Spa	2019	4.010.000	(249.004)	9,75%	1.197.212	116.728	913.017			913.017
N.O.V. Srl	2019	5.480.000	531.589	1,00%	7.685.342	76.853	74.800		(20.000)	54.800
Tram di Firenze Spa	2019	12.000.000	(253.312)	1,22%	7.053.670	86.337	146.930			146.930
Acque di Caltanissetta Spa	2019	3.500.000	(592.779)	1,00%	8.315.419	83.154	35.000			35.000
Mer.co.ra Srl	2019	200.000	(271.870)	1,00%	533.160	5.332	2.000			2.000
Bolognetta S.c.p.a. in concordato preventivo	2019	20.000.000		20,00%	(15.523.492)	(3.104.698)	1.000.000			1.000.000
Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo	2019	30.000.000	(9.291.676)	18,00%	(50.569.443)	(9.102.500)	1.350.000			1.350.000
Montescuro scrl (in liquidazione)	2019	20.000		60,00%	20.001	12.001	12.000			12.000
Nuova Rivolese scrl (in liquidazione)	2018	10.000		85,17%	10.000	8.517				
Toritto Modugno scrl (in liquidazione)	2019	10.000		60,00%	10.000	6.000	6.000			6.000
Punta Gradelle scrl	2017	50.000		51,24%	50.000	25.620	25.620			25.620
Consorzio CO.CE.BO.	2020	30.000		50,00%	30.001	15.001	15.000			15.000
Nuova Darsena scrl	2019	10.000		48,75%	10.000	4.875	4.875			4.875
Ospedale Salento scrl (in liquidazione)	2019	50.000		42,00%	50.000	21.000	5.250			5.250
Gesti.R.E. scrl	2019	700.000	(37.026)	35,48%	755.204	267.946	248.360	56.705		305.065
Tor Vergata scrl	2019	30.600		15,29%	30.987	4.738	4.648			4.648
Iscarco Scrl	2020	100.000		10,00%	100.000	10.000	10.000			10.000
Adriatica S.c.a.r.l. (in liquidazione)	2018	10.000		13,00%	10.000	1.300	1.300		(1.300)	
JV ICM INTEGRA	2019	10.000		40,00%	10.000	4.000	4.000			4.000
Consorzio Confiber	2020	10.000		49,00%	10.000	4.900	4.900			4.900
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	(*)	50.000		1,00%	50.000	500		500		500
Co-opera Spa	2019	2.920.782	(1.615.098)	95,45%	1.906.862	1.820.100	2.788.000			2.788.000
Stress scrl	2019	446.600		5,45%	1.060.553	57.800	24.000			24.000
Consorzio Coop. Finanziario per lo Svil. soc.coop.	2019	29.091.618	(11.916.927)	0,02%	68.369.409	11.751	5.000			5.000
Emil Banca Soc. Coop.	2010	102.488.402	20.688.429	0,01%	317.508.187	31.197	10.070			10.070
Cooperare S.p.A.	2020	294.287.345	2.822.636	0,01%	319.522.601	31.952	26.005			26.005
Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech)	2019	49.536	(85.019)	4,63%	1.942.382	89.932	4.521			4.521
Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l.	2019	201.000	175.266	1,41%	656.101	9.231	2.828			2.828
Consorzio Meditech	2019	750.000	(10.769)	3,33%	989.231	32.974	25.000			25.000
Cooperfidi Italia soc. coop.	2019	10.739.570	66.158	0,00%	21.561.743	502	250			250
<b>Totale altre imprese</b>		<b>532.255.453</b>	<b>(166.006)</b>		<b>719.646.910</b>	<b>1.682.705</b>	<b>12.877.374</b>	<b>73.848</b>	<b>(21.300)</b>	<b>12.929.922</b>
<b>Totale partecipazioni</b>							<b>13.487.374</b>	<b>2.596.350</b>	<b>(21.300)</b>	<b>16.062.424</b>

Le ulteriori principali variazioni intervenute nel corso del 2020 riguardano:

- la patrimonializzazione della società SINERGO S.p.A.: tale incremento si riferisce all'aumento di capitale deliberato dalla controllata in marzo 2020 e precedentemente descritto.
- Il versamento, in proporzione alla quota detenuta, per euro 56.705 dell'aumento di capitale sociale della società Gestì.R.E. srl;
- La costituzione della società di progetto "Casa della salute di Vado Monzuno";
- Il rimborso di euro 20.000 della "Riserva futuro aumento capitale" di N.o.v. Srl deliberata dall'assemblea della società in data 29.06.2020;
- La cancellazione di Adriatica scarl a seguito di conclusione della liquidazione.

Con riferimento a specifiche posizioni di rilievo per le quali, la differenza tra quota di patrimonio netto e valore di carico della partecipazione detenuta da INTEGRA eccede la soglia di euro 100.000, si segnala quanto segue:

- Marconi Express S.p.A.: il differenziale positivo di 4.908.242 è dato essenzialmente dal computo nel Patrimonio Netto della partecipata al 31.12.2019 (ultimo bilancio disponibile alla data di redazione della presente Nota Integrativa) della quota di Strumenti Finanziari Partecipativi per euro 10.000.000. La partecipazione è detenuta nell'interesse delle cooperative associate.
- Euganea Sanità S.p.a.: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto è dato sia dalle riserve negative per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sia da perdite subite in fase di start up in linea con il piano economico finanziario a vita intera sul progetto, ritenute riassorbibili nel tempo e pertanto non rappresentative di una perdita durevole di valore.
- Co-opera S.p.a.: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalla perdita di esercizio 2019, non ha implicazioni su INTEGRA per effetto del sopra richiamato art.16 del contratto di affitto che prevede che "CCC benefici degli utili e risponda delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda";
- Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo e Bolognetta S.c.p.a. in concordato preventivo: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalle perdite accumulate dalle stesse nella fase di inizio concordato, non ha implicazioni per INTEGRA per quanto disciplinato dagli accordi sottoscritti nel 2019, oltre che con le stesse, con la cooperativa associata e nell'interesse della quale le stesse partecipazioni sono tuttora detenute. Per una più completa disamina di tali fattispecie, si rinvia all'informativa fornita dagli Amministratori nei Bilanci per i precedenti esercizi.

In ogni caso, si rappresenta che il differenziale tra patrimonio netto e valore di costo dell'iscrizione della partecipazione non è rilevante per INTEGRA in quanto gli effetti economico/sostanziali delle partecipazioni stesse competono per accordi alle cooperative assegnatarie o al CCC, nel cui interesse sono detenute.

### 3.2.2.4.2 Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti Immobilizzati verso Altri	Totale crediti immobilizzati	Quota attribuibile ad INTEGRA	Quota attribuibile alle COOP
Valore al 31/12/2019	600.000	15.567.515	16.167.515	6.802.410	9.365.105
Variazioni nel periodo		3.999.499	3.999.499	1.243.393	2.756.106
Valore al 31/12/2020	600.000	19.567.014	20.167.014	8.045.803	12.121.211
Quota scadente entro l'esercizio	600.000	1.098.000	1.698.000	600.000	1.098.000
Quota scadente oltre l'esercizio		18.469.014	18.469.014	7.445.803	11.023.211
Di cui di durata residua superiore ai cinque anni		12.910.814	12.910.814	5.587.113	7.323.701

Il dettaglio della voce al 31.12.2020 è costituito da:

	Valore al 31/12/2020	Quota attribuibile ad INTEGRA	Quota attribuibile alle COOP
depositi cauzionali	1.411.956	1.063.691	348.265
depositi a garanzia	1.098.000		1.098.000
finanziamenti a partecipate	17.657.058	6.382.113	10.674.945
<b>Totali</b>	<b>20.167.014</b>	<b>7.445.803</b>	<b>12.121.211</b>

Di seguito le variazioni di esercizio:

	Valore al 31/12/2020	Variazioni dell'esercizio	Valore al 31/12/2019
depositi cauzionali	1.411.956	340.655	1.071.301
depositi a garanzia	1.098.000	-151.245	1.249.245
finanziamenti a partecipate	17.657.058	3.810.089	13.846.969
<b>Totali</b>	<b>20.167.014</b>	<b>3.999.499</b>	<b>16.167.515</b>

### Commento

I depositi cauzionali per euro 1.411.956 sono relativi principalmente alla cauzione per euro 1 milione rilasciata al CCC ai sensi dell'art. 17 del Contratto di Affitto del ramo d'azienda, la variazione dell'esercizio è principalmente riconducibile a depositi cauzionali su specifico contratto di appalto; I depositi a garanzia per euro 1.098.000 sono relativi alle residue somme depositate su conti correnti e/o libretti bancari accessi presso un primario istituto di credito, costituite in pegno a garanzia delle linee di credito per firma, accordate dal predetto Istituto per complessivi euro 1,8 milioni e relative alle fidejussioni commerciali e finanziarie rilasciate per garantire gli impegni inerenti l'esecuzione del contratto acquisito, a vantaggio della consorziata assegnataria che ha prestato equivalente controgaranzie in favore del Consorzio. La variazione di periodo è determinata dallo svincolo di parte delle predette garanzie avvenuto nei primi mesi del 2020 con cancellazione del relativo pegno.

	Valore al 31/12/2019	Quota attribuibile ad INTEGRA	Quota attribuibile alle COOP	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
<b>Depositi a garanzia</b>	<b>1.098.000</b>		<b>1.098.000</b>	<b>1.098.000</b>	
<b>Totali</b>	<b>1.098.000</b>		<b>1.098.000</b>	<b>1.098.000</b>	

I Finanziamenti alle società partecipate per euro 17.057.058 (vedasi tabella successivamente esposta) sono relativi a finanziamenti effettuati alle predette a supporto delle loro attività. Con riferimento al predetto importo, si specifica che una quota di esso, pari a euro 10.674.945 si riferisce a finanziamenti erogati - da CCC a suo tempo ovvero da INTEGRA successivamente - alle società partecipate mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, in base agli accordi di integrazione all'assegnazione descritti alla voce "Partecipazioni". Detta quota trova, dunque, contropartita di pari valore nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti" del passivo.

Il residuo importo, pari ad euro 6.382.113, di competenza di INTEGRA/CCC, è prevalentemente imputabile al finanziamento soci effettuato da INTEGRA alla società Marconi Express.

Marconi Express è la società di progetto, costituita nel 2010, concessionaria della progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura di trasporto denominato People Mover, per il collegamento tra l'aeroporto e la stazione di Bologna.

I lavori di costruzione sono stati ultimati nel 2018 e l'infrastruttura è entrata in funzione il 18 novembre 2020. Il contesto determinato dalla pandemia ha causato una riduzione sensibile dei flussi di traffico, con un impatto negativo sull'equilibrio economico finanziario. La società Marconi Express ha attivato una serie di interlocuzioni con la concedente e gli istituti bancari per avviare una manovra che unitamente al recupero dei flussi di traffico dovrebbero permettere di raggiungere l'equilibrio economico e finanziario e conseguentemente il recupero dei finanziamenti concessi.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute alcune variazioni; di seguito le più significative:

- Toritto Modugno Scarl in liquidazione: a supporto del percorso di liquidazione sono stati versati euro 2.640.000 di cui 1.615.000 versati mediante provvista da parte delle coop affidatarie e per la restante parte, ritenuta comunque recuperabile da ulteriori provviste, direttamente da INTEGRA.
- Marconi Express S.p.A., è stato integrato nel corso del 2020 il finanziamento derivante dagli obblighi di capitalizzazione per un importo pari ad euro 247.902. La residua variazione (euro 853.549) è relativa alla capitalizzazione degli interessi su finanziamenti che da contratto decorrono dal 31.12.2019.

Per i finanziamenti alle società partecipate si riporta nel prospetto che segue l'importo attribuibile al Consorzio INTEGRA e quello di competenza delle cooperative associate:

#### Verso controllate

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Versamenti effettuati da INTEGRA/CCC	Versamenti effettuati dalle Coop
SINERGO S.p.A.	600.000		600.000	600.000	

#### Verso altre imprese

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Versamenti effettuati da INTEGRA/CCC	Versamenti effettuati dalle Coop
Marconi Express S.p.A.	10.307.097	1.101.451	11.408.548	4.941.450	6.467.098
Ospedale Salento scrI in liquidazione	197.096		197.096		197.096
Isarco ScrI					
Euganea Sanità Spa	1.432.351	57.766	1.490.117		1.490.117
Tram di Firenze Spa	468.984	6.873	475.857	475.857	
Acque di Caltanissetta Spa	194.192	4.374	198.566	169.805	28.760
Arena Sanità Spa	7.250	(376)	6.874		6.874
Toritto Modugno Scarl in liquidazione	640.000	2.640.000	3.280.000	795.000	2.485.000
	13.246.969	3.810.088	17.057.058	6.382.113	10.674.945

### 3.2.2.4.3 Immobilizzazioni finanziarie - Altri Titoli Immobilizzati

Gli altri titoli immobilizzati sono costituiti dalle obbligazioni di Unipol Banca S.p.A., oggi BPER. Gli originari titoli emessi da Unipol Banca SpA in data 19.12.2016 e depositati presso la stessa Banca emittente a garanzia della linea di credito per firma, accordata dal predetto Istituto per complessivi euro 4,8 milioni per il rilascio della fidejussione a garanzia del corretto adempimento del contratto di appalto di costruzione sottoscritto da INTEGRA con Marconi Express S.p.A.

Considerato che alla data di scadenza dei titoli, la garanzia non era ancora stata svincolata, nel corso del 2019 si è proceduto al rinnovo mediante sostituzione delle obbligazioni in scadenza con certificati di nuova emissione. I titoli hanno rendimento fisso dell'1,80% nominale annuo lordo e pagamento con cedole trimestrali e scadono il 02.04.2021. L'obbligazione sottostante si è ridotta nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2021 con conseguente riduzione del vincolo.

## 3.2.2.5 Attivo circolante

### 3.2.2.5.1 Attivo circolante: crediti

#### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Tabella A

	Valore al 31/12/2019	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	324.885.614	29.463.109	354.348.723	354.348.723	
Crediti tributari	12.490.690	(2.688.113)	9.802.577	9.802.577	
Attività per imposte anticipate	526.580	(10.463)	516.117	516.117	
Crediti verso altri	3.195.739	1.995.616	5.191.355	5.191.355	
<b>Totale</b>	<b>341.098.622</b>	<b>28.760.149</b>	<b>369.858.772</b>	<b>369.858.772</b>	

Si precisa che tra la voce dei crediti dell'attivo circolante non si rilevano crediti con scadenza superiore ai cinque anni, ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 6.

Di seguito il dettaglio della voce "Crediti verso clienti":

Tabella B

	Valore al 31/12/2019	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Crediti Vs Clienti e Partners	13.238.309	7.734.342	5.503.967	570.717	13.809.026	7.672.130	6.136.896
Crediti Vs Cooperative per Anticipi Lavori	24.941.066		24.941.066	10.065.550	35.006.616		35.006.616
Crediti vs Altri e Cooperative	41.675.760	11.092.654	30.583.106	673.466	42.349.226	13.429.263	28.919.962
Crediti Vs Stazioni appaltanti	245.030.478		245.030.478	18.153.377	263.183.855		263.183.856
<b>Totale</b>	<b>324.885.613</b>	<b>18.826.996</b>	<b>306.058.617</b>	<b>29.463.110</b>	<b>354.348.723</b>	<b>21.101.393</b>	<b>333.247.330</b>

I "Crediti verso Clienti e Partners" per euro 13.809.026 si riferiscono prevalentemente a fatture emesse e da emettere per prestazioni derivanti dagli appalti acquisiti e per riaddebito di costi ai partners. La voce inoltre, comprende anche eventuali incassi effettuati dai nostri partner in qualità di capogruppo mandataria dell'ATI, destinati ad essere versati in favore delle società consortili costituite per l'esecuzione dell'appalto.

L'importo di 7.672.130 riferibile ad INTEGRA, è costituito da:

- crediti vantati verso il Consorzio CCC per complessivi euro 3.679.727 (euro 4.239.717 al 31 dicembre 2019) relativi al riaddebito dei diversi oneri sostenuti dalle assegnatarie di INTEGRA e imputabili alla precedente gestione delle assegnatarie di CCC; tali oneri sono riconosciuti alla nuova assegnataria e riaddebitati a CCC in forza di accordi specifici sottoscritti tra le parti;
- crediti vantati verso partners per complessivi euro 3.992.403 relativi al riaddebito di costi e compensi.

La voce "Crediti verso Cooperative per Anticipazioni su lavori" per euro 35.006.616 accoglie le anticipazioni contrattuali accreditate alle Coop, da queste contro garantite ed ancora non recuperate nel corso dell'avanzamento dei lavori, e gli anticipi finanziari sui lavori erogati ai sensi dell'art 2.4 del Regolamento Finanziario. La variazione in aumento riflette le nuove anticipazioni ricevute nell'esercizio 2020 - e trasferite alle cooperative assegnatarie per quanto dalle stesse controgarantito - sulle commesse acquisite nell'esercizio, al netto di quanto progressivamente recuperato con la produzione.

La voce "Crediti vs altri e Cooperative" per euro 42.349.226 accoglie prevalentemente le fatture emesse e da emettere nei confronti dei soci per il ribaltamento dei costi sostenuti da INTEGRA per la partecipazione alle società consortili detenute per conto delle cooperative.

Inoltre, sono ricompresi nella voce, alla colonna *"Attribuibile ad INTEGRA"*, anche i crediti vantati dal Consorzio relativamente al riaddebito dei costi sostenuti per conto delle cooperative e per il compenso maturato, riconosciuto al consorzio, per lo svolgimento delle attività tecnico/commerciali ed amministrative in fase di aggiudicazione della gara e durante lo svolgimento della commessa.

La voce *"Crediti verso le Stazioni Appaltanti"*, per complessivi euro 263.183.855, relativi a lavori fatturati e da fatturare, rappresenta i crediti vantati dal Consorzio, di esclusiva competenza delle cooperative, per i lavori svolti nel periodo e trova la contropartita nella corrispondente voce del passivo di stato patrimoniale *"Debiti verso fornitori"*. L'aumento della voce nel periodo è stata determinata:

- dalla ripresa della produzione realizzata nella seconda parte dell'esercizio 2020 con conseguente contabilizzazione degli eventi di fatturazione in prossimità della fine dell'esercizio;
- dalla definizione di una importante transazione con un cliente che prevede che gran parte del pagamento sia dilazionato nel 2021.

Si rammenta al riguardo che, in virtù del meccanismo di assegnazione dei lavori alle cooperative associate, a fronte dei suddetti crediti risultano iscritti debiti nei confronti delle stesse cooperative assegnatarie la cui esigibilità è subordinata all'incasso dei crediti vantati nei confronti delle Stazioni Appaltanti per i lavori eseguiti, peraltro al netto di eventuali crediti vantati dal Consorzio nei confronti dell'assegnataria ai sensi dei regolamenti consortili.

Ritornando al commento delle voci della Tabella A, i *"Crediti tributari"* per euro 9.802.577 sono costituiti principalmente dal credito IVA maturato nel corso dell'esercizio a causa del meccanismo del cosiddetto *"Split Payment"* relativo alle fatture emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione. In base alla norma, su tali fatture, la Pubblica Amministrazione paga il solo corrispettivo pari all'imponibile della prestazione resa, versando invece l'imposta dovuta direttamente all'Erario; di contro i lavori fatturati dalle cooperative affidatarie avvengono mediante l'applicazione del regime ordinario IVA, generando una strutturale posizione a credito.

Tale credito è richiesto a rimborso con cadenza trimestrale, provvedendo a regolare il corrispondente debito nei riguardi delle Cooperative all'avvenuta riscossione da parte dell'Agenzia delle Entrate del rimborso richiesto. Si evidenzia che nell'ultimo quadriennio, a decorrere dal 01.01.2017, sono state sistematicamente prodotte all'Agenzia delle Entrate istanze di rimborso dei crediti iva a fronte delle quali la società ha puntualmente ricevuto il riaccredito. Alla data del 31.12.2020 residua da incassare solo il credito IVA relativo all'ultimo trimestre 2020 richiesto a rimborso con la dichiarazione annuale presentata nel febbraio 2021, che risulta pari ad euro 9.536.422.

I *"Crediti tributari per imposte anticipate"* per euro 516.117, calcolate ai sensi delle disposizioni vigenti e con riferimento al principio contabile OIC 25, sono state determinate dalle differenze temporanee fra elementi dello stato patrimoniale il cui valore di carico differisce dal corrispondente valore ai fini fiscali.

Le imposte anticipate rilevate nell'esercizio 2020, esprimono un valore negativo e complessivamente pari a euro 10.463, e sono pressoché integralmente riferite al riversamento a conto economico del 2020 di parte delle differenze temporanee fra valori fiscalmente rilevanti e valori civilistici rilevati negli esercizi precedenti.

Il credito iscritto si limita alla sola parte delle suddette differenze che si prevede saranno recuperate nei prossimi esercizi sulla base dei piani approvati dalla società.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nel commento alla successiva sezione *"Imposte correnti, differite e anticipate"*.

La voce "Crediti verso altri" risulta così dettagliata:

	Valore al 31/12/2019	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Altri crediti per riaddebito costi	304.365	279.365	25.000	706.773	1.011.138	1.011.138	
Crediti verso il personale	821.537	821.537		-69.111	752.426	752.426	
Fornitori conto anticipi	196.320	196.320		1.456.799	1.653.119	72.233	1.580.886
Depositi bancari vincolati							
Crediti vs CCC	1.873.517	1.873.517		-98.845	1.774.672	1.774.672	
<b>Totale</b>	<b>3.195.739</b>	<b>3.170.739</b>	<b>25.000</b>	<b>1.995.616</b>	<b>5.191.355</b>	<b>3.610.469</b>	<b>1.580.886</b>

La voce "Crediti relativi al Personale", per euro 745.212, accoglie principalmente il credito nei confronti dell'INPS relativo al trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti e trasferito al Fondo di Tesoreria presso tale Istituto in base a quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2006 n.296 e successivi Decreti e Regolamenti attuativi.

La voce "Fornitori conto anticipi", per euro 1.653.119 accoglie il credito nei confronti dei fornitori di servizi per gli anticipi corrisposti.

La voce "Crediti verso CCC" per euro 1.774.672, accoglie diverse partite di credito, prevalentemente rappresentate da anticipazioni di somme effettuate per conto del CCC. La voce comprende anche i crediti per competenze e Tfr liquidati al personale, oggi dipendente di INTEGRA, per la quota maturata nel periodo antecedente l'operazione di Affitto del Ramo d'Azienda.

Il Consorzio INTEGRA è inoltre creditore nei confronti del CCC anche per il versamento di un importo pari ad euro 1.000.000 completato nell'esercizio 2020 in ottemperanza all'obbligo di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione della partecipata Co-Opera assunto nel contratto d'affitto del ramo d'azienda fino a tale importo massimo, "con conseguente iscrizione dell'importo della ricapitalizzazione a credito da compensare in conto prezzo dell'acquisto d'azienda nei confronti di CCC".

Con riferimento al credito in essere verso il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC società cooperativa, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti esigibili vantati è pari ad euro 4.740.325 (euro 6.113.234 al 31 dicembre 2019), di cui euro 3.679.727 classificati tra i crediti verso clienti ed euro 1.060.598 tra gli altri crediti. A fronte dei predetti crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti esigibili verso CCC per euro 1.448.755 (euro 2.137.900 al 31 dicembre 2019), di cui euro 1.314.730 classificati tra i debiti verso fornitori ed euro 134.025 tra gli altri debiti.

Ne risulta, quindi, una posizione esigibile netta a credito di INTEGRA di euro 3.291.570 in decremento rispetto a quella in essere al 31 dicembre 2019 (euro 3.975.334).

In merito al credito maturato nei confronti di CCC va tenuto conto che:

- nel mese di luglio 2019, il contratto di affitto Ramo di Azienda è stato prorogato per ulteriori 3 anni, con corrispondente traslazione temporale di tutte le facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso;
- INTEGRA maturerà nei prossimi esercizi ulteriori debiti nei confronti del CCC in relazione all'applicazione di quanto previsto dal predetto contratto di affitto del Ramo d'Azienda e con riferimento ai contratti di locazione dei locali in cui opera;
- eventuali crediti vantati verso il CCC potranno essere compensati con il prezzo di acquisto del ramo d'azienda condotto in affitto e di proprietà del CCC;

- gli Amministratori del CCC, in sede di redazione dell'ultimo bilancio annuale approvato hanno confermato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, seppure in un contesto caratterizzato da elementi di rilevante incertezza, come richiamato nella propria relazione della società di revisione.

Tenuto conto di quanto appresso descritto, gli Amministratori, dopo aver rappresentato la situazione relativa al predetto credito anche in sede di Consiglio di Sorveglianza, ritengono che, alla data, non vi siano elementi per considerare non recuperabile il credito in essere verso il CCC e, conseguentemente, non hanno riflesso alcun fondo svalutazione nel presente bilancio.

### Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

## 3.2.2.5.2 Attivo circolante - Disponibilità liquide

### Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2019	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Depositi Bancari e Postali	85.571.909	22.666.438	62.905.471	(18.304.211)	67.267.698	14.141.471	53.126.227
Denaro e Valori in Cassa	4.259	4.259		1.130	5.389	5.389	
<b>Totale</b>	<b>85.576.168</b>	<b>22.670.697</b>	<b>62.905.471</b>	<b>(18.303.081)</b>	<b>67.273.087</b>	<b>14.146.860</b>	<b>53.126.227</b>

La variazione intervenuta nel periodo è riferita a normali dinamiche contrattuali di incasso di crediti in concomitanza con la chiusura dell'esercizio precedente la cui liquidazione a beneficio delle cooperative e, ove applicabile, dei *partners* è avvenuta ad inizio 2020.

Le disponibilità liquide in discorso non risentono dell'assoggettamento a vincoli di sorta.

## 3.2.2.6 Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31 dicembre 2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore al 31/12/2019	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ratei attivi	13.514	13.514		14.149	27.663	27.663	
Risconti attivi	64.676	64.676		116.715	181.391	181.391	
<b>Totale</b>	<b>78.190</b>	<b>78.190</b>		<b>130.863</b>	<b>209.054</b>	<b>209.054</b>	

I ratei attivi sono costituiti da interessi di competenza dell'esercizio mentre i risconti attivi sono prevalentemente riferiti a costi di servizi (noleggi, prestazioni di servizi ed altri costi di struttura) di competenza dell'esercizio successivo.

## 3.2.3 Nota integrativa – Patrimonio netto e Passività

### 3.2.3.1 Patrimonio netto

Ammonta ad euro 39.549.879 e presenta un aumento netto di euro 893.210 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito la movimentazione intervenuta nel periodo:

	Valore al 31/12/2019	Decrementi	Incrementi	Valore al 31/12/2020
Capitale Sociale	42.548.492	(63.000)	980.000	43.465.492
Riserva legale	364.303		348.821	713.124
Riserve statutarie	813.613			813.613
Utili (perdite) portate a nuovo	(6.232.476)		779.034	(5.453.442)
Risultato d'esercizio	1.162.737	(1.162.737)	11.092	11.092
<b>Totale</b>	<b>38.656.669</b>	<b>(1.225.737)</b>	<b>2.118.947</b>	<b>39.549.879</b>

In particolare si segnala quanto segue:

#### Capitale e riserve

Le variazioni intervenute sono relative a:

- destinazione dell'utile dell'esercizio 2019, in base alla quale sono state determinate le seguenti allocazioni:
  - o euro 348.821 a riserva legale indivisibile;
  - o euro 779.034 a riduzione delle perdite accumulate a nuovo;
  - o euro 34.882 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art. 11 L. 59/92, versamento perfezionato successivamente alla deliberazione assembleare;
- incremento per euro 860.000 per aumento del valore della sottoscrizione da parte di 12 soci;
- incremento per euro 120.000 per sottoscrizioni di 2 nuovi soci;
- decremento per euro 63.000 per esclusione per inadempimento (n.2 soci) e recesso (n. 1 soci);

#### Risultato di esercizio

L'esercizio 2020 chiude con un utile netto di euro 11.092. Per una più compiuta informativa in merito all'andamento gestionale dell'esercizio 2020 ed al risultato di esercizio si rinvia a quanto descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad euro 43.465.492 a valere del quale sono stati effettuati versamenti per euro 41.790.828. Si fornisce il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2019	Variazioni	Valore al 31/12/2020
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Cooperatori	20.548.492	917.000	21.465.492
di cui versato	19.058.232	732.597	19.790.829
Capitale Sociale sottoscritto dai soci Finanziatori	22.000.000		22.000.000
di cui versato	22.000.000		22.000.000

Alla voce Soci Finanziatori è stato iscritto l'apporto relativo agli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi in data 23.03.2016, in merito al quale si rimanda alla specifica sezione 3.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società.

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale Sociale	43.465.492	B	41.790.828
Riserva legale	713.124	B	713.124
Riserve statutarie	813.613	B	813.613

Nella tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

### 3.2.3.2 Fondi per rischi e oneri

	Valore al 31/12/2019	Eccedenze liberate nell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Altre variazioni nette	Valore al 31/12/2020
Altri fondi	11.696.474			(1.538.215)	10.158.259
<b>Totale</b>	<b>11.696.474</b>			<b>(1.538.215)</b>	<b>10.158.259</b>

Come esaurientemente descritto nell'informativa contenuta nei Report integrati del Consorzio per gli anni 2018 e 2019, INTEGRA ha stanziato in esercizi precedenti un fondo rischi, a fronte di una stima prudenziale delle passività che si ritiene probabile emergeranno principalmente in relazione alla necessità di garantire la prosecuzione, già fortemente compromessa, di lavori assegnati e/o revocati a cooperative consorziate che versano in situazione di difficoltà finanziaria e/o sono state assoggettate a procedure concorsuali. La valutazione di tali passività, effettuata anche con il supporto di esperti indipendenti, tiene conto anche delle potenziali opportunità realizzabili per effetto dell'applicazione delle misure di tutela previste dai regolamenti consortili e dalle leggi applicabili.

In sede di redazione del Bilancio per l'esercizio 2020, il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 1.538.215 a fronte di oneri sostenuti nel periodo e riferiti a situazioni che erano già state valutate in esercizi precedenti.

Il fondo residuo, anche sulla base delle evidenze osservate nei primi mesi dell'esercizio 2021, è ritenuto adeguato a fronte degli oneri che, pur in un quadro di incertezza, si prevede deriveranno dalle nuove situazioni di probabile rischio collegate alle difficoltà di altri consorziati nei confronti dei quali si è proceduto, nel 2020, alla revoca di numerosi lavori. Tale stima tiene conto altresì degli accordi transattivi definiti e/o in fase di definizione.

### 3.2.3.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari ad euro 937.685, determinato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

<b>Trattamento di fine rapporto</b>	
Valori di inizio esercizio	1.051.636
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	266.959
Utilizzo nell'esercizio	(380.910)
Altre variazioni	
<b>Totale Variazioni</b>	<b>(113.951)</b>
<b>Valori di fine esercizio</b>	<b>937.685</b>

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il valore di bilancio corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è esposto al lordo del fondo tesoreria classificato nei Crediti verso altri per euro 745.212. Esso riporta un incremento di euro 266.959 per gli accantonamenti del TFR maturato dai dipendenti nell'esercizio ed un utilizzo di euro 380.910 per cessazioni e versamenti a fondi di previdenza complementare.

In accordo con la normativa vigente, il valore netto del TFR si incrementa esclusivamente per l'importo riferibile alle rivalutazioni di legge.

### 3.2.3.4 Debiti

#### Variazione dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Si precisa che ai sensi dell'art.2427 c.c. comma 6, che non si rilevano debiti di durata superiore a cinque anni.

**Tabella A**

	Valore al 31/12/2018	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore ai 5 anni
Debiti verso Soci per finanziamenti	17.800.162	2.663.970	20.464.132		20.464.132	
Acconti	27.119.175	16.039.333	43.158.508	43.158.508		
Debiti verso fornitori	356.618.704	97.351	356.716.055	356.716.055		
Debiti tributari	1.042.170	(522.559)	519.611	519.611		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.037	(66.231)	155.806	155.806		
Altri debiti	6.308.729	73.114	6.381.843	6.381.843		
<b>Totale</b>	<b>409.110.977</b>	<b>18.284.978</b>	<b>427.395.955</b>	<b>406.931.823</b>	<b>20.464.132</b>	

La voce "Debiti verso Soci per finanziamenti" pari ad euro 20.464.132 è relativa alle risorse finanziarie erogate dalle cooperative consorziate al fine di consentire la sottoscrizione del capitale e il finanziamento delle diverse Partecipate, nel quadro dei descritti accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori.

Con riferimento a tale voce, si precisa che essa trova contropartita nell'attivo dello stato patrimoniale:

- a) per euro 9.789.187 alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni" - "capitale versato da coop";
- b) per euro 10.674.945 alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - Crediti" - "quota attribuibile alle coop".

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni cui si riferisce l'apporto finanziario per capitale (A) e finanziamenti (B) effettuati dalle cooperative:

Descrizione	Capitale sottoscritto	Quote ancora da versare	Capitale versato al 31/12/2019 Coop	Variazioni	Capitale versato al 31/12/2020 (A)	Finanz.ti al 31/12/2019 Coop	Variazioni	Finanz.ti al 31/12/2020 (B)	Totale Debiti verso Soci (A + B)
Marconi Express S.p.A.	6.000.000		6.000.000		6.000.000	5.807.097	660.001	6.467.098	12.467.098
Arena Sanità Spa	8.000		8.000		8.000	7.250	-376	6.874	14.874
Euganea Sanità Spa	913.017		913.017		913.017	1.432.351	57.766	1.490.117	2.403.134
N.O.V. Srl	74.800		74.800	-20.000	54.800				54.800
Acque di Caltanissetta Spa	35.000		3.500		3.500	24.386	4.374	28.760	32.260
Bolognetta S.c.p.A.	1.000.000		1.000.000		1.000.000				1.000.000
Empedocle 2 scpa	1.350.000		1.350.000		1.350.000				1.350.000
Tor Vergata scrI	2.405		2.405		2.405				2.405
Ospedale Salento scrI						197.096		197.096	197.096
Torrito Modugno scrI	6.000		6.000		6.000	640.000	1.845.000	2.485.000	2.491.000
Consorzio CO.CE.BO.	15.000		15.000		15.000				15.000
Gesti.R.E. scrI	248.360		248.360	56.705	305.065				305.065
JV ICM INTEGRA	4.000		4.000		4.000				4.000
Mer.co.ra. Srl	2.000		2.000		2.000				2.000
Nord Ovest Toscana S.r.l.	120.000	60.000	60.000	60.000	120.000				120.000
Casa della Salute Vado Monzuno srl				500	500				500
Consorzio Confiber	4.900		4.900		4.900				4.900
	<b>9.783.482</b>	<b>60.000</b>	<b>9.691.982</b>	<b>97.205</b>	<b>9.789.187</b>	<b>8.108.180</b>	<b>2.566.765</b>	<b>10.674.945</b>	<b>20.464.132</b>

NB: i dettagli delle singole colonne debbono intendersi riferiti al totale dei Debiti verso Soci per finanziamenti ricevuti a fronte dei conferimenti effettuati a favore delle partecipate.

La voce "Acconti", pari ad euro 43.158.508, di competenza delle cooperative, è relativa esclusivamente alle anticipazioni ricevute sui lavori e non ancora interamente recuperate attraverso l'avanzamento della produzione.

La variazione in aumento è attribuibile alle nuove anticipazioni ricevute sulle acquisizioni dell'esercizio. Si evidenzia come il valore riferito alle nuove anticipazioni ottenute nell'esercizio 2020 sia significativamente superiore rispetto all'ammontare recuperato attraverso l'avanzamento dei lavori certificati dai Committenti sui contratti in corso di esecuzione per il prevalente effetto di riduzione della produzione riscontrato nel primo semestre dell'esercizio in conseguenza delle misure adottate dal Governo per il contenimento della pandemia da "Covid 19". Per una più completa descrizione dell'andamento dell'attività operativa del Consorzio nell'esercizio 2020 si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

La voce "Debiti verso fornitori" pari ad euro 356.716.055 accoglie i debiti verso fornitori diversi, verso le cooperative associate e verso i partner per lavori. Sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente risente degli stessi effetti descritti nella voce crediti dell'attivo circolante.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce ed alcune note di commento:

**Tabella B**

	Valore al 31/12/2019	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Debiti vs Fornitori diversi	31.648.212	2.273.968	29.374.243	(5.081.120)	26.567.092	2.406.059	24.161.032
Debiti vs Cooperative per lavori	311.905.116	415.773	311.489.342	10.582.460	322.487.576	394.425	322.093.152
Debiti vs Partner	13.065.376		13.065.376	(5.403.989)	7.661.387		7.661.387
<b>Totale</b>	<b>356.618.704</b>	<b>2.689.742</b>	<b>353.928.962</b>	<b>97.351</b>	<b>356.716.055</b>	<b>2.800.484</b>	<b>353.915.571</b>

La voce "Debiti verso fornitori diversi" pari ad euro 26.567.092 accoglie prevalentemente fatture da ricevere e fatture ricevute dalle diverse società consortili per il ribalzo dei costi, cui corrispondono crediti nell'attivo circolante per riaddebito dei predetti costi alle cooperative assegnatarie. La variazione intervenuta nel periodo è relativa al progressivo esaurirsi di progetti gestiti attraverso consortili e consorzi partecipati direttamente da INTEGRA.

Inoltre la voce accoglie, per euro 1.314.730, il residuo debito nei confronti del consorzio CCC per i canoni di affitto, per riaddebito di costi e per incassi ricevuti da INTEGRA e di competenza CCC; a tal riguardo si rimanda a quanto commentato alla sezione 3.2.2.5.1 sub Crediti verso altri.

La voce "Debiti verso cooperative per lavori" pari ad euro 322.487.576 corrisponde prevalentemente ai debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle cooperative relativamente agli appalti assegnati, a fronte di corrispondenti crediti di INTEGRA verso le Stazioni Appaltanti.

La voce "Debiti verso partners" per euro 7.661.387 è relativa principalmente ai debiti per incassi di competenza di partner per lavori eseguiti su commesse acquisite in raggruppamento temporaneo. Il valore a fine 2020 si presenta in rilevante diminuzione rispetto all'inizio dell'esercizio per effetto del rilascio di incassi realizzati a fine 2019 la cui liquidazione è avvenuta nel 2020.

Tornando al commento della tabella A della presente sezione:

- nella voce "Debiti tributari" sono iscritti debiti per IRAP per euro 8.172 la voce accoglie anche il debito per ritenute sugli stipendi erogati ai dipendenti e sui compensi corrisposti ai collaboratori per un totale di euro 511.439;
- la voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" per euro 155.806 è costituita dai contributi INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa, regolarmente versati nel corso dell'esercizio 2021, coerentemente alle scadenze previste;
- la voce "Altri debiti" pari ad euro 6.381.843 è così composta:

	Valore al 31/12/2019	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Altri Debiti	1.827.801	895.139	932.662	(399.877)	1.427.924	34.232	1.393.693
Debiti Personale	622.796	622.796		(15.994)	606.802	606.802	
Debiti vs CCC	3.858.132	3.597.175	260.957	488.984	4.347.116	3.843.743	503.373
<b>Totale</b>	<b>6.308.729</b>	<b>5.115.110</b>	<b>1.193.619</b>	<b>73.113</b>	<b>6.381.843</b>	<b>4.484.777</b>	<b>1.897.066</b>

La voce "Altri debiti" risulta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio 2019. Nel corso del 2020 è stato versato, per euro 351.108, il debito per capitale sottoscritto e non versato nelle società Co-Opera S.p.A., Nord Ovest Toscana S.r.l.. Tra le poste più rilevanti la voce accoglie debiti verso broker e compagnie assicurative per euro 549.334 e depositi cauzionali passivi per euro 332.905.

La voce "Debiti Personale" si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per gli stipendi da liquidare e per i ratei maturati relativi a ferie tredicesime e quattordicesime.

La voce "Debiti verso CCC", per la componente attribuita ad INTEGRA di euro 4.347.116, accoglie principalmente:

- il debito per il capitale versato nelle partecipate facenti parte del ramo d'azienda, già iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 3.536.092; la quota più significativa di detti debiti è relativa al capitale versato in Co-Opera per euro 2.788.000;
- il debito di euro 134.026 per incassi ricevuti da INTEGRA per competenza di CCC.

### **Suddivisione per area geografica**

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

### **Operazioni di factoring pro solvendo**

Con riferimento al factoring pro solvendo, in relazione a quanto previsto nel principio contabile OIC n. 19, si precisa che:

- viene attivato in casi particolari, previa autorizzazione del Consiglio di Gestione;
- i relativi interessi e commissioni vengono riaddebitati alle controparti di riferimento;

al 31 dicembre 2020 risulta in essere una sola operazione, per complessivi euro 1.544.636, che si è regolarmente estinta nei primi giorni del 2021.

### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Non sono presenti altri debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre a quanto indicato nelle precedenti note di commento alle singole voci.

## **3.2.3.5 Ratei e risconti passivi**

Al 31 dicembre 2020 non sono iscritti ratei e risconti passivi.

## 3.2.4 Nota integrativa – Conto economico

### 3.2.4.1 Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

	Valore al 31/12/2019	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	540.643.070	11.565.023	529.078.047	(133.264.344)	407.378.726	9.226.138	398.152.588
A2) variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti							
A3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione							
A4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni				461.484	461.484	461.484	
A5) altri ricavi e proventi	961.534	961.534		(76.307)	885.227	885.227	
<b>Totale</b>	<b>541.604.604</b>	<b>12.526.557</b>	<b>529.078.047</b>	<b>(132.879.167)</b>	<b>408.725.437</b>	<b>10.572.849</b>	<b>398.152.588</b>

#### 3.2.4.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art 2427 punto 10 del Codice Civile viene esposta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

	Valore al 31/12/2019	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ricavi da SAL e rimborso costi su lavori assegnati alle cooperative	528.050.113		528.050.113	(130.481.764)	397.568.349		397.568.349
Servizi	12.592.957	11.565.023	1.027.934	(2.782.580)	9.810.377	9.226.138	584.239
<b>Totale</b>	<b>540.643.070</b>	<b>11.565.023</b>	<b>529.078.047</b>	<b>(133.264.344)</b>	<b>407.378.726</b>	<b>9.226.138</b>	<b>398.152.588</b>

La voce dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", per la parte attribuita al Consorzio INTEGRA pari ad euro 9.226.138, accoglie i proventi maturati verso le cooperative associate ai sensi del regolamento consortili e verso terzi. Tali proventi sono riferiti alle attività prestate dal Consorzio per assistenza tecnico-amministrativa nel corso dei lavori per promozione ed altra attività commerciale.

La quota attribuibile alle cooperative pari ad euro 398.152.588 trova contropartita nei costi per servizi ed esprime prevalentemente la produzione per appalti assegnati, svolta dalle cooperative assegnatarie.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

	Valore al 31/12/2019	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Ricavi da SAL	489.957.711		489.957.711	(116.750.679)	373.207.032		373.207.031
Ricavi da ribalto costi Consortili	23.555.069		23.555.069	(10.938.462)	12.616.607		12.616.607
Ricavi per riaddebito di costi alle Cooperative	14.537.333		14.537.333	(2.792.622)	11.744.711		11.744.711
Ricavi per contributi consortili da SAL	5.543.694	5.543.694		(1.864.561)	3.679.133	3.679.134	
Ricavi da contratti stipulati dai soci (Ex art. 2.1.2 regolamento compensi)	874.403	874.403		(285.148)	589.255	589.255	
Ricavi per contributo nuove acquisizioni	3.812.529	3.812.529		(1.240.625)	2.571.904	2.571.904	
Rimborso forfetario 0,15%	527.509	527.509		(19.388)	508.121	508.121	
Ricavi per contributo atti aggiuntivi	119.760	119.760		302.041	421.801	421.801	
Sponsoraggi ed altre prestazioni	1.715.062	687.128	1.027.934	325.101	2.040.163	1.455.924	584.239
<b>Totale</b>	<b>540.643.070</b>	<b>11.565.023</b>	<b>529.078.047</b>	<b>-133.264.343</b>	<b>407.378.727</b>	<b>9.226.139</b>	<b>398.152.588</b>

La voce "sponsoraggi" per euro 2.040.163, riferita a compensi per attività tecnico-commerciale resa in favore di *partners* in ATI, è indicata al lordo della quota del compenso spettante alle Cooperative assegnatarie ed ai *partners* stessi, pari ad euro 584.239, contabilizzata tra i costi per servizi.

La riduzione rispetto al 2019 è pressoché integralmente riferibile alle conseguenze dell'emergenza sanitaria che ha colpito il nostro paese da marzo 2020 e derivante dalla diffusione a livello globale del virus "Covid-19". Per una più compiuta informativa in tale ambito, si rinvia a quanto descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, riportata nei capitoli precedenti del presente Report Integrato.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto l'attività della società attualmente è concentrata esclusivamente sul territorio nazionale.

#### 3.2.4.1.2 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

La voce accoglie il costo delle risorse interne al Consorzio che, nel corso dell'esercizio 2020, hanno operato per la realizzazione di alcuni importanti progetti di sviluppo e innovazione delle architetture informatiche e gestionali aziendali. Una parte di tali progetti entrerà in produzione nei successivi periodi dell'esercizio ed una parte nel primo semestre dell'esercizio 2021.

#### 3.2.4.1.3 Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi" e proventi pari ad euro 885.227 è costituita principalmente dai proventi, non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio, per servizi resi dalla Società alle cooperative associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro soluto, affari legali, servizi tecnici, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura pressoché corrispondente tra i costi della produzione. Accoglie, altresì, il riaddebito dei benefit al personale dipendente per le auto aziendali assegnate. Sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ancorché con diversa incidenza delle singole componenti.

### 3.2.4.2 Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

	Valore al 31/12/2019	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Costi per materie prime, suss. e di consumo	166.341	166.341		-32.395	133.946	133.946	
Costi per servizi su appalti assegnati	528.050.113		528.050.113	(130.481.764)	397.568.349		397.568.349
Costi per altri servizi	3.405.903	2.377.969	1.027.934	109.878	3.515.781	2.931.542	584.239
Costi per godimento beni di terzi	1.730.957	1.730.957		8.821	1.739.778	1.739.778	
Costi del personale	5.007.449	5.007.449		(102.047)	4.905.402	4.905.402	
Ammortamento delle immobilizzazioni	372.106	372.106		69.218	441.324	441.324	
Accantonamento per rischi							
Oneri diversi di gestione	621.420	621.420		(1.930)	619.490	619.490	
<b>Totale</b>	<b>539.354.289</b>	<b>10.276.242</b>	<b>529.078.047</b>	<b>(130.430.219)</b>	<b>408.924.070</b>	<b>10.771.482</b>	<b>398.152.588</b>

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo", pari ad euro 133.946, i cui valori sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, accoglie principalmente il costo per acquisto di carburanti per le auto aziendali, attrezzatura varia e minuta, nonché materiale di consumo.

La voce "Costi per servizi su appalti assegnati", per euro 397.568.349 è attribuibile interamente alle cooperative assegnatarie e trova contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Il dettaglio della voce viene riportato nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2019	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Costi da SAL	489.957.712		503.442.482	(116.750.680)	373.207.032		373.207.032
Costi per ribalto costi Consortili	23.555.068		68.430.830	(10.938.462)	12.616.606		12.616.606
Costi da riaddebitare alle cooperative assegnatarie	14.537.333		11.487.965	(2.792.622)	11.744.711		11.744.711
<b>Totale</b>	<b>528.050.113</b>		<b>583.361.277</b>	<b>(130.481.764)</b>	<b>397.568.349</b>		<b>397.568.349</b>

La voce "Costi per altri servizi", pari ad euro 3.515.782, riporta il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2019	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Sponsoraggi riconosciuti alle Cooperative e Partner	1.027.934		1.027.934	-443.695	584.239		584.239
Percentuali consortili su SAL produz. Ante affitto ramo							
Spese di sede, service informatico, servizi generali	952.804	952.804		531.822	1.484.626	1.484.626	
Compensi amministratori	404.640	404.640		312.102	716.742	716.742	
Costi gestione auto e Manutenzioni	118.836	118.836		-26.118	92.718	92.718	
Spese postali, pubblicità e utenze	196.657	196.657		6.426	203.083	203.083	
Commissioni su fidejussione e spese bancarie	46.171	46.171		-10.911	35.260	35.260	
Acquisti di servizi per il personale (mensa e polizze assicurative)	262.830	262.830		-26.613	236.217	236.217	
Spese viaggio, vitto, alloggio e rappresentanza	396.031	396.031		-233.135	162.896	162.896	
<b>Totale</b>	<b>3.405.903</b>	<b>2.377.969</b>	<b>1.027.934</b>	<b>109.878</b>	<b>3.515.781</b>	<b>2.931.542</b>	<b>584.239</b>

La voce "Costi per godimento dei beni di terzi", che per l'esercizio 2020 ammonta ad euro 1.739.778 accoglie essenzialmente il costo per l'affitto di ramo d'azienda di competenza dell'esercizio per euro 1.000.000, il costo per il noleggio a lungo termine dei veicoli aziendali per euro 290.391 e il costo per la locazione delle sedi degli uffici aziendali ed altri affitti per euro 448.693.

La voce "Costi per personale" ammonta ad 4.905.402 e accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. La riduzione evidenziata rispetto all'esercizio precedente riflette le misure di efficientamento dei costi operativi del Consorzio adottate a partire dal II trimestre dell'esercizio 2020 per far fronte alle conseguenze derivanti dalle misure emergenziali adottate nell'ambito del contenimento della pandemia "Covid-19", nonché all'utilizzo degli ammortizzatori sociali in tale contesto applicabili.

La voce "Oneri diversi di gestione" pari ad euro 619.490 è interamente attribuibile al Consorzio.

Il dettaglio della voce viene riportato nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2019	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Attribuibile ad INTEGRA	Attribuibile alle Coop
Certificati, vidimazioni e contributi gare	111.061	111.061		-60.484	50.577	50.577	
Contributi associativi	328.600	328.600		-121.600	207.000	207.000	
Transazioni							
Tributi locali e imposta di bollo	72.728	72.728		-19.230	53.498	53.498	
Altri oneri diversi	88.740	88.740		4.907	93.647	93.647	
Sopravvenienze passive	20.291	20.291		194.477	214.768	214.768	
<b>Totale</b>	<b>621.420</b>	<b>621.420</b>		<b>-1.930</b>	<b>619.490</b>	<b>619.490</b>	

### Attestazione dimostrativa della prevalenza ai sensi degli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile

La società è iscritta all'albo nazionale delle società cooperative, come prescritto dall'art. 2512 ultimo comma del codice civile, al n. C114692.

Lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

La gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile.

Segnatamente ed in applicazione dello scopo mutualistico delineato al punto 3.2 dello Statuto vigente, il costo per le prestazioni dei servizi ricevute dai soci in quanto assegnatari per l'esecuzione di contratti pubblici e/o privati acquisiti dalla società dovrà tendere ad essere superiore al 50% del totale del costo delle prestazioni di servizi relativi ad attività di natura omogenea, come ricavabile dalla voce B7 del conto economico redatto in conformità alle previsioni di cui all'art. 2425 del codice civile.

La condizione di prevalenza è, pertanto, documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513 c.c. comma 1 lett. c, dai sotto riportati dati contabili:

	Servizi Conferiti dai Soci	Servizi omogeneamente Determinati	Percentuale servizi dai Soci su servizi omogeneamente determinati
Servizi da Soci su lavori assegnati	373.207.032	373.207.032	
Servizi da terzi e Soci omogenei a quelli dei Soci		21.887.483	
Sponsoraggi e Ripristini riconosciuti ai soci	230.277	230.277	
Percentuali consortili su lavori	-7.770.215		
<b>Totali</b>	<b>365.667.094</b>	<b>395.324.792</b>	<b>92,50%</b>

Si può affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i Soci rappresenta il 92,5% del totale.

### 3.2.4.3 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza per un valore netto di proventi per euro 239.304.

La voce comprende:

- proventi finanziari per euro 1.239.215, di cui euro 979.984 (euro 538.534 di pertinenza Coop) relativi a interessi maturati su finanziamenti erogati alle partecipate, più compiutamente descritti nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, interamente di competenza delle cooperative socie. La parte attribuibile al Consorzio, oltre ai proventi derivanti dalla gestione finanziaria ordinaria complessivamente in linea con l'esercizio precedente, accoglie anche gli interessi maturati sui finanziamenti erogati a società di progetto da parte del Consorzio per la parte di propria esclusiva pertinenza;
- oneri finanziari per euro 999.911, di cui euro 538.534 (valore speculare rispetto ai proventi attivi) sono relativi a quanto dovuto alle cooperative socie che hanno messo a disposizione la provvista finanziaria per i conferimenti alle partecipate di cui alla sezione debiti verso soci per finanziamenti. La remunerazione degli Strumenti Finanziari Partecipativi prevista dal Regolamento di emissione approvato con Assemblea Straordinaria dei Soci, incide nell'ambito degli oneri in commento per un ammontare complessivo di euro 380.000. Rispetto all'anno precedente, la maggiorazione prevista dall'apposito regolamento è ridotta e pari a euro 50.000.

Si fornisce evidenza, infine, dell'ammontare dei proventi ed oneri finanziari di pertinenza dell'unica società controllata SINERGO, pari rispettivamente ad euro 81.816 e ad euro 183.

### 3.2.4.4 Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di poste patrimoniali.

### 3.2.4.5 Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite (attive o passive) in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Ammontano complessivamente ad euro 29.579 e sono relative a imposte correnti dovute sul reddito imponibile dell'esercizio oltre ad imposte anticipate, come evidenziato nella tabella che segue.

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono state originate da lievi variazioni intervenute tra il conteggio preventivo effettuato in sede di accantonamento delle imposte e la successiva liquidazione delle medesime imposte in sede di dichiarazione.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Variazione del periodo	Valore al 31/12/2020
<b>Imposte Correnti:</b>			
IRES	516.998	-516.998	
IRAP	223.370	(215.198)	8.172
<b>Imposte Differite (Anticipate):</b>			
IRES	56.430	(47.430)	9.000
IRAP	8.039	(6.576)	1.463
<b>Imposte esercizi precedenti:</b>			
IRES	5.518	(465)	5.053
IRAP	(7.771)	13.662	5.891
<b>Totale</b>	<b>802.584</b>	<b>(773.005)</b>	<b>29.579</b>

Di seguito si riportano i prospetti di sintesi Ires ed Irap per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota fiscale media effettiva:

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Valore</b>	<b>Imposta (24,00%)</b>
Risultato prima delle imposte	40.671	
Onere fiscale teorico		9.761
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Differenze temporanee divenute deducibili nell'esercizio 2020		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(1.343.598)	(322.463)
Perdita fiscale per la quale non si rilevano imposte anticipate	1.302.927	312.702
Imponibile fiscale		
<b>IRES corrente sul reddito dell'esercizio</b>		

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Valore</b>	<b>Imposta (Aliquota media 4,2%)</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	(198.633)	
Onere fiscale teorico		(7.965)
Costi non rilevanti ai fini IRAP	4.905.402	196.698
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(711.865)	(28.545)
Cuneo Fiscale	(3.791.105)	(152.017)
Imponibile fiscale		
<b>IRAP corrente sul reddito dell'esercizio</b>		<b>8.172</b>

## Commento

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base del calcolo degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente. Le imposte differite e anticipate sono determinate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte differite vengono appostate nel "Fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate in apposita voce dell'attivo circolante. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

In virtù di tale principio, nell'esercizio in commento, sebbene anche l'esercizio 2020 evidenzia differenze temporanee tra valore contabile e corrispondente rilevanza fiscale come sopra evidenziato, tenuto conto degli stanziamenti per imposte anticipate già effettuati negli esercizi precedenti - al netto delle quote riversate nel 2020 - così come del complessivo contesto di mercato in cui si sviluppano le previsioni economico/finanziarie del Consorzio che è tuttora caratterizzato da profili di incertezza e in considerazione del regime fiscale tipico delle Cooperative, non si è proceduto alla rilevazione di ulteriori attività per imposte anticipate. Resta comunque acquisito nella fiscalità della società il diritto alla deduzione di tali costi con un beneficio futuro, in presenza di utili fiscali maggiori, con un risparmio potenziale di imposta equivalente a circa 2,3 milioni di euro.

## 3.2.5 Nota integrativa - Altre informazioni

### 3.2.5.1 Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Media addetti 2020	12	9	48		69
Media addetti 2019	13	11	40		64
Delta	-1	-2	8		5

Si fornisce il prospetto dei costi relativi al personale dipendente suddiviso per categorie di inquadramento:

Categorie	Emolumenti	Oneri sociali	TFR	Altri costi	Totali	Costo medio per addetto
<b>Dati al 31.12.2020</b>						
Impiegati	1.712.562	469.841	126.480	19.594	2.328.478	48.510
Quadri	543.559	147.085	40.921	12.042	743.607	82.623
Dirigenti	1.280.052	286.726	99.558	166.983	1.833.317	152.776
<b>Totali 2020</b>	<b>3.536.173</b>	<b>903.651</b>	<b>266.959</b>	<b>198.619</b>	<b>4.905.402</b>	
<b>Dati al 31.12.19</b>						
Impiegati	1.560.381	425.363	110.582	21.599	2.117.925	52.948
Quadri	711.044	196.606	52.820	16.139	976.609	88.783
Dirigenti	1.333.737	306.818	96.701	175.659	1.912.915	147.147
<b>Totali 2019</b>	<b>3.605.162</b>	<b>928.787</b>	<b>260.103</b>	<b>213.397</b>	<b>5.007.449</b>	
Delta	-68.989	-25.136	6.856	-14.778	-102.047	

### 3.2.5.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi deliberati in favore del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza, del Comitato di Controllo, e dell'organismo di Vigilanza (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.). Tali importi, che non tengono conto delle retribuzioni spettanti in relazione alle posizioni ricoperte nell'organico aziendale, sono al lordo di ritenute fiscali e al netto di oneri previdenziali e assicurativi.

<b>Compenso lordo per il 2020</b>	
Consiglio di Gestione	540.229
Consiglio di Sorveglianza	84.583
Comitato di Controllo	42.000
Organismo di vigilanza	28.000
<b>Totale</b>	<b>694.812</b>

### 3.2.5.3 Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

31/12/2020

Compensi Società di Revisione

36.500

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.).

I compensi alla Società di Revisione - con riferimento all'informativa richiesta, dal 16° comma dell'art. 37 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 - non annoverano "corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e/o per gli altri servizi di verifica svolti".

### 3.2.5.4 Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie

Si elencano qui di seguito le unità locali ad uso ufficio della società

- BOLOGNA in via Marco Emilio Lepido, 182/2 - Sede Legale;
- ROMA in Via Lima, 48 - Unità locale ad uso ufficio (dal 29.01.2019);
- RAVENNA in via Faentina 106 - Unità locale ad uso ufficio.
- BARI in via Don Luigi Guanella, 5 - Unità locale ad uso ufficio;
- MILANO in via G. Tiraboschi, 8 - Unità locale ad uso ufficio;
- NAPOLI in via G.Porzio - Centro Direz.le - Isola F3 - Unità locale ad uso ufficio;
- PALERMO in via Francesco Scaduto, 2/D - Unità locale ad uso ufficio;
- TRIESTE in via Giovanni e Demetrio Economo 2 - Unità locale ad uso ufficio.

### 3.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società

Con atto a rogito del notaio Tassinari in data 23 marzo 2016 si è deliberata l'emissione di n° 22.000 Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) nominativi e trasferibili del valore di euro 1.000 ciascuno a favore di:

- Coopfond S.p.A. per n° 12.000 titoli partecipativi;
- Cooperare S.p.A. per n° 6.000 titoli partecipativi;
- Pegaso Finanziaria S.p.A. per n° 4.000 titoli partecipativi .

Detti SFP sono stati iscritti nella sezione Soci Finanziatori del Capitale Sociale.

I portatori dei predetti strumenti finanziari sono titolari dei seguenti diritti economici:

- quanto a Coopfond, sottoscrittore di S.F.P. di categoria A: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale;
- quanto agli Altri Finanziatori, sottoscrittori di S.F.P. di categoria B: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale. Tali interessi possono essere maggiorati fino a un ulteriore 2,50% ma in misura tale da non generare una perdita di esercizio.

Tutti i portatori sono altresì titolari, per ciascuno strumento finanziario sottoscritto, del diritto di voto nell'Assemblea speciale dei Soci Finanziatori (di cui all'art. 22 dello Statuto sociale) nonché del diritto di nomina di quattro membri del Consiglio di Sorveglianza e della prerogativa di indicare all'Assemblea il nominativo di un componente indipendente del Consiglio di Sorveglianza. La scadenza del periodo minimo di durata per l'esercizio della facoltà di recesso è stabilita in 7 anni, successivamente prorogata a 10 con assemblea del 28.06.2019, dalla data di emissione dei titoli ed agli stessi spettano i privilegi relativi alla postergazione in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite ed alla prelazione nel rimborso in caso di scioglimento della Cooperativa.

### 3.2.5.6 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.c., comma 1 sub 9), si forniscono le informazioni richieste al riguardo.

Le garanzie reali rilasciate a terzi sono costituite da pegno sulle azioni e/o quote delle seguenti partecipate: Marconi Express S.p.a., Nov s.r.l., Arena Sanità S.p.A., Euganea Sanità S.p.A., Tram di Firenze S.p.A.. La costituzione dei predetti pegni, per un valore complessivo alla data di chiusura del bilancio pari ad euro 7.139.390, si è resa necessaria in favore delle Banche finanziatrici dei relativi progetti in corso di realizzazione da parte delle società innanzi citate.

Le garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Consorzio, per le diverse fattispecie richieste in relazione alla partecipazione, acquisizione e conduzione dei contratti oggetto dell'attività caratteristica della Società, sono schematizzate nei prospetti che seguono.

Restano, in ogni caso, ferme ed impregiudicate le responsabilità di ciascun socio assegnatario dei relativi lavori oggetto delle predette garanzie in ordine agli obblighi di manleva, sanciti dai Regolamenti consortili, da ogni e qualsiasi onere che il Consorzio INTEGRA fosse eventualmente chiamato a sostenere per effetto degli impegni assunti in relazione alle garanzie stesse.

#### Garanzie rilasciate da Istituti di Credito e Compagnie di Assicurazione a favore di Terzi al 31.12.2020

Bancarie	importo lordo	Quota di terzi		Quota di INTEGRA	
		Coobblighi non solidali	Controgaranzie ricevute		Coobblighi solidali
	A	B	C	D	A - B - C - D
Cauzioni provvisorie per gare	514.806				514.806
Cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	49.472.013	8.898.232		7.624.889	32.948.891
Svincoli di ritenute / decimi	70.730				70.730
Rate di saldo					
Restituzioni di fondi pubblici					
Altre					
<b>Subtotale bancarie E</b>	<b>50.057.549</b>	<b>8.898.232</b>		<b>7.624.889</b>	<b>33.534.427</b>

Assicurative	Importo lordo		Quota di terzi		Quota di INTEGRA
	A	Coobligli non solidali	Controgaranzie ricevute	Coobligli solidali	A - B - C - D
		B	C	D	
Cauzioni provvisorie per gare	58.971.311	3.933.149		24.627.209	30.410.953
Cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	517.973.744	69.306.220	21.894.478	143.499.854	283.273.192
Svincoli di ritenute / decimi / rate di saldo	12.861.686		6.617.248		6.244.438
Restituzioni di fondi pubblici	63.966.974	53.184.061			10.782.913
Altre	500.000				500.000
<b>SUBTOTALE ASSICURATIVE F</b>	<b>654.273.715</b>	<b>126.423.430</b>	<b>28.511.726</b>	<b>168.127.063</b>	<b>331.211.496</b>
<b>Subtotale E + F</b>	<b>704.331.264</b>	<b>126.423.430</b>	<b>28.511.726</b>	<b>168.127.063</b>	<b>331.211.496</b>
<b>Subtotale dirette G</b>	<b>5.530.329</b>				<b>5.530.329</b>
<b>Totale generale E + F + G</b>	<b>659.804.044</b>	<b>126.423.430</b>	<b>28.511.726</b>	<b>168.127.063</b>	<b>336.741.824</b>
<b>Rimborsi I.V.A.</b>					

In riferimento ai prospetti di cui innanzi, si segnala che:

- il conteggio degli impegni rispetta le statuizioni dei principi contabili che raccomandano testualmente di *“non [...] procedere alla rappresentazione nei conti d'ordine - per evitare duplicazioni che nuocerebbero alla chiarezza - di quegli accadimenti che siano già stati oggetto [...] di rilevazioni nel sistema principale in quanto essi, nell'ipotesi assunta, trovano consequenziale ordinaria collocazione in bilancio”*; pertanto, sono state escluse dalla rappresentazione sopra fornita le garanzie rilasciate da Banche o Compagnie assicurative nell'interesse di INTEGRA a fronte delle anticipazioni contrattuali, in considerazione della circostanza che tali operazioni sono rilevate sia tra i debiti, in relazione all'obbligo di restituzione dell'anticipazione ricevuta, sia tra i crediti, per il corrispondente giroconto delle somme incassate alle menzionate Cooperative;
- le garanzie precedentemente emesse per i rimborsi I.V.A. alla data del 31.12.2020 risultano estinte o svincolate;
- le garanzie dirette, dal punto di vista finanziario, sono costituite da fidejussioni rilasciate nell'interesse delle seguenti partecipate.

nell'interesse di	Beneficiario	importo
SINERGO	vari	1.680.000
Isarco	vari	4.050.000
Empedocle 2	vari	1.625.170
	<b>Totale</b>	<b>7.355.170</b>

- le riduzioni per coobligli non solidali evidenziate nei prospetti sopra rappresentati derivano dalla sottoscrizione, in un'apposita appendice alle singole polizze, degli accordi di ripartizione del rischio di rivalsa riconosciuto al fidejussore in misura pro quota e non solidale, in deroga all'art. 1951 c.c. e, dunque, con l'esplicito beneficio della divisione.
- non esistono altri impegni, di qualsivoglia natura, che non siano annoverati nelle precedenti tabelle.

### 3.2.5.7 Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 lettera 13 c.c. si attesta che non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

### 3.2.5.8 Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

### 3.2.5.9 Informazioni su operazioni con parti correlate

L'attività della società è orientata strutturalmente dal proprio statuto e dai propri regolamenti ad effettuare operazioni con le proprie Cooperative associate, essendo INTEGRA un consorzio di Cooperative che opera in nome proprio ma per conto e nell'interesse dei consorziati e che pertanto consegue il proprio scopo mutualistico attraverso la realizzazione di operazioni economiche con i propri soci. Pertanto i rapporti intrattenuti con i soci nell'ambito della normale gestione operativa derivante dall'assegnazione dei lavori acquisiti non possono essere ricompresi nella presente categoria. Infatti i soci di INTEGRA direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:

- non controllano la società, non ne sono controllati, non sono sottoposti a comune controllo;
- non detengono una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- non esercitano il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti.

Per tali ragioni i rapporti che INTEGRA intrattiene con i propri soci non rientrano tra quelli previsti con le Parti Correlate.

Tenuto conto di quanto sopra, in accordo con quanto previsto dalla normativa di riferimento, si identificano le seguenti controparti correlate:

- la controllata SINERGO, per quanto adeguatamente commentato nel presente documento;
- Marconi Express S.p.A., con cui sussistono rapporti di rilievo in campo finanziario;
- i Membri del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e dell'Organismo di Vigilanza, per le componenti diverse dai compensi previsti dall'art. 2427 c.c., comma 16°.

Con riferimento agli artt. 2497 bis e ter c.c., si ribadisce che le deliberazioni degli organi collegiali di INTEGRA prescindono da qualsivoglia conflitto d'interesse con i Soci e che i rapporti - sia con questi ultimi sia con le partecipate - sono intrattenuti a normali condizioni di mercato, per cui non alterano in alcun modo i risultati di INTEGRA né esplicano effetti particolari sulla gestione.

I seguenti prospetti compendiano gli esiti numerici dei saldi con le sopra individuate controparti che configurano Parti Correlate, in punto sia patrimoniale che economico, senza alcuna soglia di significatività in un'ottica di totale trasparenza:

**Saldi Patrimoniali al 31.12.2020**

PARTI CORRELATE	Quota di partecipazione versata	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Saldo patrimoniale
<b>Controllate</b>						
SINERGO S.p.A. (A)	3.132.502	18.745.086	600.000	(9.554.797)		12.922.791
<b>Altre partecipazioni</b>						
Marconi Express S.p.A. (B)	6.016.643	2.172.693	4.941.450	(607.208)		12.523.577
<b>Totale (A + B)</b>	<b>9.149.145</b>	<b>20.917.779</b>	<b>5.541.450</b>	<b>(10.162.005)</b>		<b>25.446.369</b>

**Saldi economici al 31.12.2020**

PARTI CORRELATE	Proventi da cessioni o prestazioni	Ribaltamento Costi	Proventi Finanziari	Costi per acquisti o prestazioni	Addebito Costi	Oneri Finanziari	Saldo economico
<b>Controllate</b>							
SINERGO S.p.A. (A)	4.105.117		88.816	(25.285.113)		(183)	(21.091.363)
<b>Altre partecipazioni</b>							
Marconi Express S.p.A. (B)	2.053.865	158.600	441.450	(582.314)			2.071.600
<b>Totale (A + B)</b>	<b>6.158.982</b>	<b>158.600</b>	<b>530.266</b>	<b>(25.867.427)</b>		<b>(183)</b>	<b>(19.019.763)</b>

Si segnala che la Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un altro ente, di cui agli artt. 2497 sexies e septies c.c..

### 3.2.5.10 Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Anche l'esercizio 2021 risulta, purtroppo, significativamente caratterizzato dal perdura della pandemia da "Covid-19". Ancorché allo stato vi siano aspettative di un graduale ripristino di una situazione economica e sociale comparabile con quella precedente la stessa pandemia, il contesto di mercato rimane complesso, come descritto nei precedenti capitoli del presente documento. Le strutture del Consorzio continuano ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità e nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

**Attività commerciale al 31.03.2021**

Nonostante il contesto appresso riferito, INTEGRA si è data un obiettivo acquisitivo estremamente ambizioso: 800 milioni di euro. Come ogni anno, si renderanno necessarie verifiche periodiche nel corso dell'esercizio circa la possibilità di conseguire tale risultato ma è importante evidenziare come le acquisizioni della Capogruppo realizzate al 31 marzo 2021 siano pari a 218 milioni di euro, superando - ad oggi - il relativo obiettivo trimestrale.

**Andamento del mercato delle costruzioni al 31.03.2021**

Secondo i dati del Centro Studi INTEGRA, nel primo trimestre il mercato pubblico delle costruzioni è in crescita (12,6%), in termini di importo complessivo di gare pubblicate, rispetto allo stesso periodo del 2020. La crescita è

concentrata prevalentemente nel segmento di mercato dei bandi al di sopra dei 2 milioni di euro (25,8%) mentre sono in contrazione le emissioni di importo inferiore ai 2 milioni (-16,1%). Dal punto di vista settoriale, segnali di crescita più evidenti sono evidenziati dalle infrastrutture. Per una più puntuale e dettagliata disamina dei principali indicatori di mercato per il periodo attualmente in corso, si rinvia ai precedenti capitoli del presente Report integrato.

### **Attività industriale**

Nel corso dei primi mesi del 2021, la controllata SINERGO ha proseguito la propria attività industriale sui contratti alla stessa assegnati, nel rispetto dei propri piani di produzione.

### **Attività gestionale tecnico / amministrativa**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020 è proseguita l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati alle cooperative in difficoltà, al fine di garantire la regolare prosecuzione delle attività ed il rispetto degli adempimenti contrattuali nei confronti dei Committenti, da un lato, e la salvaguardia della struttura consortile dall'altro, applicando tutte le misure previste dal Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

INTEGRA ha operato cercando di preservare il proprio ruolo consortile e mutualistico ed ha condotto le proprie scelte con l'obiettivo di difendere gli interessi di tutti i propri soci consorziati che rappresentano una fetta importante del mondo cooperativo e del settore delle costruzioni e dei servizi.

In particolare, nei primi mesi del 2021 si sono attivate ipotesi transattive con due importanti consorziate revocate, al fine di definire le reciproche posizioni, anche a tutela del Consorzio, e facilitare il decorso delle procedure concorsuali cui le due associate sono assoggettate.

INTEGRA ha altresì proseguito nel rapporto con i principali istituti di factoring al fine di verificare la possibilità di strutturare e perfezionare operazioni di cessione di crediti pro soluto al fine di sopperire al cronico ritardo nei pagamenti da parte di alcuni committenti pubblici.

## **3.2.5.11 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

## **3.2.5.12 Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il Bilancio di Esercizio al 31.12.2020 esprime un utile di esercizio pari ad euro 11.092.

Si propone di destinarlo come segue:

- quanto al 30% pari a euro 3.328 alla riserva legale indivisibile;
- quanto al 3% pari a euro 333 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art.11 L. 59/92;
- quanto al residuo pari ad euro 7.431 a riduzione del valore delle perdite riportate a nuovo come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 28.06.2019.

**Il Presidente del Consiglio di Gestione**  
*Aldo Soldi*

04

---

**BILANCIO  
CONSOLIDATO  
AL 31  
DICEMBRE  
2020**

## 4.1 Situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:</b>	<b>1.674.664</b>	<b>1.490.260</b>
- Parte richiamata	1.674.664	877.760
- Parte da richiamare		612.500
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	78.424	356.966
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	402.757	188.646
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	295.015	
7) altre	2.141	4.282
<b>Totale immobilizzazioni immateriali:</b>	<b>778.338</b>	<b>549.894</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali:</b>		
1) terreni e fabbricati	16.412	5.203
2) impianti e macchinario	2.943.483	3.064.917
3) attrezzature industriali e commerciali	321.797	205.118
4) altri beni	135.326	81.440
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
<b>Totale immobilizzazioni materiali:</b>	<b>3.417.019</b>	<b>3.356.678</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate	10.200	5.100
b) imprese collegate	111.000	5.000
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	12.929.922	12.877.374
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate non consolidate	510.070	
b) verso imprese collegate	40.000	
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) verso altri		
- entro 12 mesi	1.222.680	1.249.245
- oltre 12 mesi	18.469.014	14.347.092
3) altri titoli	2.000.000	2.035.476
4) strumenti finanziari derivati attivi		
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>35.292.886</b>	<b>30.519.287</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>39.488.242</b>	<b>34.425.859</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I Rimanenze:</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		

segue

<b>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
3) lavori in corso su ordinazione	26.944.779	10.169.072
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti	479.780	56.100
<b>Totale rimanenze</b>	<b>27.424.559</b>	<b>10.225.172</b>
<b>II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>		
1) verso clienti		
- entro 12 mesi	336.136.964	314.578.470
- oltre 12 mesi		
2) verso imprese controllate non consolidate	372.316	
3) verso imprese collegate	357.746	5.599
4) verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5 bis) crediti tributari	9.935.100	13.084.733
5 ter) imposte anticipate	1.106.834	602.953
5 quater) verso altri	5.843.307	3.209.045
<b>Totale crediti</b>	<b>353.752.267</b>	<b>331.480.800</b>
<b>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>		
1) partecipazioni in imprese controllate non consolidate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
7) altre		
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni		
<b>IV Disponibilità liquide:</b>		
1) depositi bancari e postali	69.250.079	86.599.958
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	5.389	4.263
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>69.255.468</b>	<b>86.604.221</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>450.432.295</b>	<b>428.310.193</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI:</b>		
ratei e risconti attivi	617.965	504.436
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>617.965</b>	<b>504.436</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>492.213.165</b>	<b>464.730.748</b>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO	31.12.2020	31.12.2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>		
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>		
I Capitale sociale	43.465.492	42.548.492
II Riserva da sovrapprezzo azioni		
III Riserve di rivalutazione		
IV Riserva legale	713.124	364.303
V Riserve statutarie	813.613	813.613
VI Altre riserve, distintamente indicate	-35.132	-29.408
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-5.453.442	-6.232.476
IX Utile (perdita) dell'esercizio	164.574	1.157.008
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-10.000	-10.000
<b>Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>39.658.229</b>	<b>38.611.532</b>
<b>Patrimonio netto degli azioni di minoranza</b>		
Capitale e riserve degli azionisti di minoranza	1.272.019	
Risultato degli azionisti di minoranza	82.501	
<b>Totale patrimonio netto degli azioni di minoranza</b>	<b>1.354.520</b>	
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>41.012.749</b>	<b>38.611.532</b>
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	10.214.538	11.696.474
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>10.214.538</b>	<b>11.696.474</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.184.070</b>	<b>1.116.660</b>
<b>D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	20.464.132	17.800.162
4) debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori		
6) acconti	43.158.508	27.119.175
7) debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	363.988.201	360.061.609
- oltre 12 mesi		
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate non consolidate	2.441.664	3.845
10) debiti verso imprese collegate	153.169	3.750
11) debiti verso controllanti		
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari	1.757.582	1.192.576
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	685.096	452.651
14) altri debiti		
- entro 12 mesi	7.153.129	6.672.314
- oltre 12 mesi		
<b>Totale debiti</b>	<b>439.801.480</b>	<b>413.306.082</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>		
Ratei e risconti passivi	329	
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>329</b>	
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>492.213.165</b>	<b>464.730.748</b>

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (importi in euro)</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	403.282.702	537.259.390
2) variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	16.775.707	6.918.221
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.074.338	
5) altri ricavi e proventi	2.521.989	1.187.148
Contributi in conto esercizio		
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>423.654.736</b>	<b>545.364.759</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.511.333	3.053.142
7) per servizi	398.046.474	529.422.827
8) per godimento beni di terzi	3.707.144	2.355.883
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	8.564.221	4.976.526
b) oneri sociali	2.876.616	1.520.212
c) trattamento fine rapporto	578.878	319.635
d) trattamento di quiescenza e simili	32.594	
<b>e) altri costi</b>	<b>230.862</b>	<b>213.397</b>
Totale costi per il personale	12.283.170	7.029.770
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizz. immateriali	481.868	355.907
b) ammortamenti delle immobilizz. materiali	1.358.437	87.516
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti	26.279	
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	<b>672.773</b>	<b>677.526</b>
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>423.117.477</b>	<b>542.982.571</b>
<b>(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>537.259</b>	<b>2.382.188</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate		
b) in imprese collegate		
c) in imprese controllanti		
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
e) in altre imprese		
<b>16) altri proventi finanziari</b>	<b>1.152.330</b>	<b>421.416</b>
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
i) verso altri		
ii) verso imprese controllate		
iii) verso imprese collegate		
iv) verso imprese controllanti		
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti:	1.152.330	421.416
i) da altri	1.152.330	421.416

segue

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (importi in euro)</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
ii) verso imprese controllate non consolidate		
iii) verso imprese collegate		
iv) verso imprese controllanti		
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>999.900</b>	<b>-746.445</b>
i) verso altri	999.900	746.445
<b>ii) verso imprese controllate non consolidate</b>		
iii) verso imprese collegate		
<b>iv) verso imprese controllanti</b>		
<b>17-bis) utili e perdite su cambi</b>		
<b>Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)</b>	<b>152.430</b>	<b>-325.029</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>		
18) rivalutazioni:		
19) svalutazioni		
<b>Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>		
<b>Risultato prima delle imposte (A - B+/-C+/-D)</b>	<b>689.689</b>	<b>2.057.159</b>
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-442.614	-900.151
<b>21) Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>247.075</b>	<b>1.157.008</b>
<b>Risultato di pertinenza del Gruppo</b>	<b>164.574</b>	<b>1.157.008</b>
<b>Risultato di pertinenza degli azionisti di minoranza</b>	<b>82.501</b>	

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in euro)</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</b>		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	247.075	1.157.008
Imposte sul reddito	442.614	900.151
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-152.430	325.029
Risultato degli azionisti di minoranza (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>537.259</b>	<b>2.382.188</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.870.305	443.423
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	26.279	
<b>Totale delle rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.896.584</b>	<b>443.423</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>2.433.842</b>	<b>2.825.611</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-17.199.387	-6.974.321
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-21.558.494	52.763.868
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	3.926.592	-40.107.339
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-113.529	-7.317
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-329	
Altre variazioni del capitale circolante netto	19.042.444	17.090.064
<b>Totale delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-15.902.702</b>	<b>22.764.955</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-13.468.860</b>	<b>25.590.566</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	152.430	295.006
(Imposte sul reddito pagate)	-442.614	-734.630
Utilizzo del fondo TFR	67.410	28.856
Variazione netta fondi rischi ed oneri	-1.481.936	1.602.966
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-1.704.710</b>	<b>1.192.198</b>
Flusso finanziario dell'attività operativa A	-15.173.570	26.782.764
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-1.339.496	-3.357.339
Prezzo di realizzo disinvestimenti	172763	
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	-665.791	-83.876
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-665.791	-83.876
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	-4.773.599	380.597
Disinvestimenti	-4.773.599	-2.057.804
Disinvestimenti		2.438.401
Attività Finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-6.778.885	-3.060.618

segue

<b>RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in euro)</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	2.684.346	1.952.098
Rimborso finanziamenti	-20.376	-134.976
Mezzi propri	732.596	
Capitale sociale variabile (variazione netta)	1.272.019	1.736.326
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-34.882	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>4.633.703</b>	<b>3.553.448</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +- B +- C)</b>	<b>-17.348.753</b>	<b>27.275.594</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>86.604.221</b>	<b>59.328.627</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>69.255.468</b>	<b>86.604.221</b>

## 4.2 Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

### 4.2.1 Parte Generale

#### 4.2.1.1 Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio consolidato (di seguito anche indicato semplicemente come “il Bilancio”) predisposto dal Consorzio INTEGRA Soc. Coop. (di seguito anche il “Consorzio” o la “Società Capogruppo” o “INTEGRA”) per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per una migliore comprensione del bilancio consolidato si segnala che la Società Capogruppo è stata costituita in data 3 marzo 2016. Successivamente, in data 4 aprile 2016, la stessa ha stipulato con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC Soc. Coop., mediante atto autenticato nelle firme dal notaio Tassinari, un contratto di affitto di ramo d’azienda, con impegno irrevocabile all’acquisto, avente per oggetto la concessione del cosiddetto “Ramo Affitto” così come definito dall’art. 2 del Contratto di Affitto. In particolare, rientrano nel Ramo Affitto:

- i beni materiali ed immateriali (in particolare attrezzature, mobili, macchinari, impianti, software, marchi, domini internet);
- gli autoveicoli di proprietà;
- i contratti attivi e passivi di somministrazione di servizi, di licenza, di assicurazione, leasing, noleggi, di locazione e telefonia, incluse le linee di navigazione internet;
- le iscrizioni e le certificazioni (diverse dalla Certificazione SOA e dalla CERTIFICAZIONE ISO), tra cui il know-how, i disegni, i progetti, le procedure aziendali e organizzative, il sistema gestionale integrato (SGI), ecc.;
- i contratti di lavoro intrattenuti con il personale dipendente trasferito;
- i contratti, per la quota acquisita da CCC, aventi ad oggetto la progettazione e/o l’appalto di lavori e/o la fornitura di servizi, nonché, in relazione a ciascun lavoro e/o servizio, i rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie assegnatarie della esecuzione dei contratti, ivi compresi i crediti e debiti, anche contenziosi di cui sono titolari le cooperative consorziate come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- le partecipazioni alle società di CCC strumentali o funzionali all’esecuzione dei contratti di lavoro e/o di servizi sottoscritti, ivi comprese le partecipazioni a società di progetto titolari di concessioni e/o general contractor, nonché i rapporti giuridici di qualunque natura instaurati con le cooperative assegnatarie in relazione alla partecipazione societaria e all’esecuzione dei contratti di lavori e/o di servizi, compresi i crediti e debiti anche contenziosi (di cui sono titolari le cooperative consorziate) come risultanti dalla contabilizzazione dei lavori;
- la posizione giuridica di partecipante a tutte le procedure di affidamento di contratti pubblici ed i connessi rapporti giuridici instaurati con le cooperative socie nell’interesse e per conto delle quali è stata presentata la relativa offerta, ivi inclusi gli avvalimenti ottenuti o concessi;
- tutti i requisiti compresi i fatturati e le esperienze maturate da CCC nell’esecuzione dei lavori pubblici e privati nelle specifiche categorie relative all’allegato a) del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Quanto ai requisiti e alle espe-

rienze maturate da CCC nell'esecuzione dei contratti di servizi, gli stessi formano oggetto di cessione con patto di retrocessione al termine dell'affitto.

Il tutto come elencato negli allegati al Contratto di Affitto. Il Contratto di Affitto, nel mese di luglio 2019 è stato prorogato per ulteriori 3 anni, con corrispondente traslazione temporale delle altre facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso (opzione "put" in capo a CCC, diritto di retrocessione in capo a INTEGRA, ecc.).

La Società Capogruppo detiene talune partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, come più dettagliatamente illustrato nelle successive parti della presente Nota Integrativa nell'esclusivo interesse e per conto delle imprese Consorziati e/o di CCC, ad eccezione delle società controllate SINERGO (nel seguito "SINERGO") e Co-opera S.p.A. Su tale presupposto, pertanto, è opportuno evidenziare che, su tali partecipazioni, INTEGRA(i) non esprime alcun specifico interesse economico in esse, (ii) non ne ottiene alcun risultato in quanto non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui Consorziati assegnatari per conto dei quali le stesse partecipazioni sono detenute e infine (iii) non vanta autonome prerogative di governance né poteri di controllo sulle decisioni che le stesse partecipate di volta in volta possono assumere. Alla luce di tale evidenza, pertanto, per nessuna delle partecipazioni di questa tipologia si riscontrano le condizioni previste dalle vigenti normative per il consolidamento delle stesse che, di conseguenza, sono state tutte iscritte nella voce "Partecipazioni in altre imprese" dell'attivo immobilizzato consolidato.

Con particolare riferimento alla partecipazione di controllo detenuta da INTEGRA in Co-opera S.p.A., la stessa è detenuta nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln.; onere che CCC aveva in precedenza assunto nei confronti della stessa Co-Opera.

Anche in relazione a Co-opera, pertanto, sussistono le condizioni per ritenere che tale partecipazione, alla stregua di quelle precedentemente riferite, non debba essere oggetto di consolidamento.

Per quanto attiene alla controllata SINERGO, invece, tenuto conto del fatto che la stessa ha raggiunto la piena operatività nel corso dell'esercizio 2019, la controllata è stata inclusa nel perimetro di consolidamento di INTEGRA a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. I dati patrimoniali, economici, finanziari a livello consolidato per tale esercizio, pertanto, sono presentati in forma comparativa con quelli per l'esercizio 2020.

## 4.2.1.2 Attività delle società facenti parte del Gruppo

### La società capogruppo

La Società può, senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei Soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, *project financing*, concessione e subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi, anche tra loro integrati, comprese le connesse attività di progettazione, gestione e manutenzione di immobili e impianti, nonché la gestione di servizi di *facility management* e *global service*.

La Società ha scopo mutualistico che viene perseguito in particolare attraverso l'acquisizione da parte della medesima di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci.

Sempre in merito al rispetto dei requisiti di legge per la mutualità prevalente la Società osserva:

- il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore al limite massimo previsto dalla lett. a) del comma 1 dell'art. 2514 c.c.;
- il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- il divieto di distribuire le riserve tra i Soci cooperatori;
- l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La Società può operare anche con non Soci e la gestione sociale deve essere orientata al conseguimento dei parametri di scambio mutualistico prevalente di cui agli articoli 2512 e 2513 del c.c.

### **La controllata SINERGO**

La società controllata SINERGO è una società di costruzioni costituita per:

- essere soggetto riassegnatario di lavori revocati nei casi di indisponibilità di altre cooperative socie a subentrare a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- garantire l'affiancamento a cooperative in difficoltà: attraverso una co-assegnazione «simbolica» o un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso il *service amministrativo* (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- essere lo strumento «operativo» per il rispetto dell'accordo con Coopfond, fornendo un supporto tecnico/amministrativo e legale (quello commerciale compete ad INTEGRA) alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza del 31/10/2019 del piano industriale di INTEGRA 2020-2023, la *mission* di SINERGO si è così ampliata:

- affiancamento «effettivo» in gara alle cooperative in difficoltà con quote non «simboliche»;
- affiancamento «effettivo» in gara a cooperative che intendano ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazioni (es. infrastrutture).

In accordo con tale ampliamento, inoltre, nel mese di marzo 2020, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza, si è perfezionato un nuovo aumento di capitale che ha visto, oltre all'intervento del Consorzio, anche la partecipazione di Coopfond. Il Consorzio ha sottoscritto azioni ordinarie di nuova emissione per l'importo complessivo di euro 2.500.000 mentre Coopfond è intervenuta mediante sottoscrizione di azioni ordinarie di nuove emissioni per l'importo complessivo di euro 1.250.000. Nell'ambito degli accordi sottoscritti con INTEGRA per tale operazione si è inoltre previsto l'impegno irrevocabile di acquisto delle azioni sottoscritte da Coopfond da parte di INTEGRA entro il termine di sei anni.

A seguito di tale operazione la percentuale di possesso che INTEGRA detiene in SINERGO è pari al 70,59% del capitale della controllata, mentre il residuo 29,41% è detenuto da Coopfond.

### 4.2.1.3 Struttura e contenuto del bilancio consolidato al 31.12.2020

Come descritto nel paragrafo introduttivo della presente Nota integrativa consolidata, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono maturate le condizioni in base alle quali la Società Capogruppo è tenuta alla redazione della propria informativa patrimoniale, economica e finanziaria annuale anche su base consolidata. Il bilancio consolidato del Consorzio INTEGRA - che comprende la società controllata SINERGO - per l'esercizio chiuso al 31.12.2020 è redatto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3° comma dell'art. 29 del citato decreto. Inoltre si è tenuto conto, ove applicabili, delle modifiche apportate dall'entrata in vigore della riforma del diritto societario prevista dal D.Lgs. n. 6/2003 e delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. La normativa di legge è stata integrata ed interpretata, se necessario, sulla base dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità recependo le novità introdotte dalla riformulazione a cura dell'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 tenuto conto degli emendamenti emessi successivamente e, ove mancanti, di quelli emanati dall'International Accounting Standard Board, ove compatibili con la normativa italiana. Inoltre sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa consolidata. Il rendiconto finanziario è stato predisposto considerando la situazione di apertura rilevata in sede di primo consolidamento.

Per il consolidamento è stata utilizzata la situazione contabile al 31.12.2020 della società controllata SINERGO, opportunamente riclassificata e rettificata al fine di uniformarla ai criteri contabili della Capogruppo, come approvata dagli amministratori della stessa.

Non si sono incluse nell'area di consolidamento le imprese su cui INTEGRA non detiene prerogative di controllo, società non operative e di scarsa significatività o in quanto detenute a suo nome ma nell'interesse delle Cooperative associate e/o di CCC, anche con contratti di associazione in partecipazione, e i cui rischi e benefici connessi a dette controllate sono pertinenti alle Cooperative per conto delle quali la quota di partecipazione è stata sottoscritta.

Gli amministratori hanno redatto la Relazione sulla gestione del Consorzio INTEGRA per l'esercizio 2020 come unico documento integrativo sia del bilancio consolidato sia del bilancio d'esercizio della società Capogruppo.

Per quanto riguarda le informazioni circa l'andamento delle attività del Gruppo, i principali eventi occorsi nell'esercizio 2020 e quelli intervenuti successivamente alla data di chiusura dello stesso, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio consolidato ed a quanto descritto nel successivo capitolo 4.2.5.10 della presente Nota Integrativa consolidata.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni normative in materia di bilancio. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa possibile, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi nei prospetti contabili e nelle tabelle di seguito presentate sono espressi in euro mentre i riferimenti nei commenti sono espressi in migliaia di euro, salvo diversa specifica indicazione.

#### **4.2.1.4 Criteri di redazione del bilancio consolidato**

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- sono stati considerati rischi e perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, del codice civile.

#### **4.2.1.5 Principi di consolidamento**

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- le società incluse nell'area di consolidamento vengono consolidate a partire dalla data nella quale si assume il controllo e sono deconsolidate a partire dalla data nella quale lo stesso controllo cessa.
- la redazione del bilancio consolidato si effettua tramite l'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici, in base a principi contabili e criteri di valutazione uniformi.
- le partecipazioni detenute in società sulle quali viene esercitata una influenza notevole (società collegate), che si presume sussistere quando la percentuale di partecipazione è compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del Patrimonio netto ovvero al costo laddove non si siano verificate perdite durevoli di valore.
- il rendiconto finanziario consolidato è redatto secondo lo schema e le modalità di redazione previsto dall'OIC 10.
- il valore contabile della partecipazione in SINERGO viene eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività della controllata secondo il metodo dell'integrazione globale. La data di consolidamento utilizzata è quella in cui la società SINERGO S.p.A. è stata costituita, di conseguenza l'eventuale differenza che scaturisce dall'eliminazione suddetta, dopo essere stata attribuita, ove possibile, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo, viene portata in rettifica del patrimonio netto del gruppo ed allocata nella voce utili (perdite) a nuovo, che nella sostanza corrispondono ai risultati della controllata negli esercizi in cui non si è proceduto al suo consolidamento per i motivi esposti in precedenza;
- le partite di debito e di credito, costi e ricavi, dividendi percepiti ed eventuali altre operazioni intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminate.

Le situazioni contabili incluse nell'area di consolidamento sono redatte in Euro.

## 4.2.1.6 Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 ed emendati in data 29 dicembre 2017 e in data 28 gennaio 2019.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono descritti di seguito.

### 4.2.1.6.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene nel modo seguente:

- licenze e diritti per l'utilizzo di software ed applicativi gestionali: in cinque anni;
- registrazione marchio aziendale: in dieci anni;
- spese di impianto ed ampliamento: in cinque anni e previo consenso del Consiglio di Sorveglianza, da richiedersi ai sensi dell'art. 2426 c.c., comma 1, sub 5);
- differenza da consolidamento: in base al valore recuperabile (soggetta al cd: "impairment test").

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti e dei costi pluriennali per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Una perdita durevole di valore si verifica in particolare quando il valore di carico è superiore al valore di recupero. Quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il valore equo di un'attività o di una attività generatrice di flussi finanziari decrementato dei costi di vendita ed il suo valore d'uso ed è determinato per singola attività a meno che tale attività non generi flussi finanziari ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Per determinare il valore d'uso di un'attività si calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

### 4.2.1.6.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio, al netto dei relativi fondi di ammortamento, al costo di acquisto o di costruzione interna che include anche gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per le quote ragionevolmente imputabili al bene.

Gli ammortamenti sono calcolati dal momento in cui i relativi cespiti sono pronti all'uso, mediante l'applicazione sistematica e costante, sulla base delle varie categorie di beni, dei seguenti coefficienti percentuali, che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione degli stessi, salva l'applicazione, nella misura del 50% dei medesimi coefficienti, per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Per gli impianti e macchinari specificamente dedicati all'esecuzione di una commessa, il periodo di ammortamento è il minore fra (i) la durata prevista della commessa e (ii) la vita utile economico-tecnica del bene assimilata a quella accettata anche a fini fiscali.

<b>Beni</b>	<b>%</b>
Costruzioni leggere (tettoie, baracche, ecc.)	12,5
Macchinari e impianti specifici	15,0 (o durata residua della commessa se inferiore)
Attrezzatura varia e minuta	15,0
<b>Mobili e macchine ordinarie d'ufficio</b>	<b>12,0</b>
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0

Le immobilizzazioni in corso ed i beni non ancora disponibili per l'uso alla data di bilancio non vengono ammortizzati.

I cespiti alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali ed il risultato economico conseguito è evidenziato nel conto economico.

I costi delle manutenzioni, che accrescono la produttività o la vita utile del cespite, sono portati ad incremento della corrispondente voce patrimoniale, mentre gli altri costi di manutenzione che non hanno tali caratteristiche vengono spesi nell'esercizio di competenza. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, determinata secondo modalità analoghe a quelle descritte con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali acquisite mediante contratti di locazione finanziaria sono rilevate in base al metodo finanziario, ove applicabile.

All'occorrenza, vengono riportati gli effetti - sul risultato di periodo e sul patrimonio netto - in caso di adozione, in materia, dell'alternativo metodo finanziario.

#### **4.2.1.6.3 Partecipazioni**

Le partecipazioni comprendono investimenti in società di capitali, società consortili, consorzi e società cooperative.

Come più ampiamente descritto nella parte introduttiva della presente Nota integrativa consolidata e nella nota integrativa al Bilancio d'esercizio - cui si rinvia per una più esaustiva trattazione dell'argomento, la totalità delle partecipazioni detenute dal Consorzio INTEGRA, ad eccezione della partecipazione di controllo direttamente detenuta in SINERGO e di quella detenute, indirettamente tramite SINERGO, in TAVI S.c.a.r.l. e Terriciola S.c.a.r.l., è detenuta sui seguenti alternativi presupposti contrattualmente definiti:

- in esecuzione del contratto di affitto di ramo d'azienda con CCC, precedentemente richiamato (per quelle ivi indicate come trasferite ad INTEGRA in tale contesto) e/o
- nell'interesse esclusivo delle imprese associate, per finalità riferite univocamente all'esecuzione dei contratti di appalto alle stesse associate assegnati.

Tali presupposti, pertanto, supportano gli Amministratori nel qualificare il complesso delle partecipazioni detenute da INTEGRA, sempre eccezion fatta per SINERGO, TAVI S.c.a.r.l. e Terriciola S.c.a.r.l., come "partecipazioni in altre imprese", per le quali il Consorzio non può, né ha intenzione di, esercitare prerogative di *governance* tali da qualificarsi come "controllo" o "influenza notevole" in accordo con le vigenti normative.

Le partecipazioni così identificate sono iscritte in bilancio al valore risultante dal costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate subiscano perdite considerate durevoli e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da permetterne l'assorbimento. Laddove queste ultime perdite risultassero superiori al costo della partecipazione, l'eccedenza è iscritta nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri mentre il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni nelle società consortili Terricciola S.c.a.r.l. e TAVI S.c.a.r.l., detenute tramite SINERGO con una quota del 51%, non sono state incluse nell'area di consolidamento. Tali entità, sono state costituite con l'esclusiva finalità di eseguire i contratti assegnati a SINERGO in modo unitario con le rispettive imprese mandanti, le quali partecipano al restante 49% del capitale delle stesse consortili. Le pattuizioni previste nei rapporti fra i soci delle stesse limitano le prerogative di controllo e, per previsioni statutarie, le stesse entità non hanno finalità di lucro ma prevedono il totale ribalzo dei costi sostenuti ai propri soci in funzione delle relative percentuali di possesso, senza così assumere alcun rischio, né derivarne alcun beneficio autonomo, rispetto all'esecuzione dei lavori. Nel bilancio consolidato del Consorzio INTEGRA, pertanto, tali partecipazioni non sono state oggetto di consolidamento ma sono valutate in base al metodo del costo. Dall'applicazione di tale criterio di valutazione non emergono differenziali rilevanti rispetto alla valutazione con il metodo del Patrimonio netto.

La partecipazione nella collegata Sici S.c.a.r.l. è iscritta in bilancio consolidato in base al metodo del patrimonio netto. Tenuto conto delle caratteristiche specifiche con cui la collegata opera nei confronti dei propri soci (ribaltamento costi e ricavi), dall'applicazione del metodo del patrimonio netto non emergono rilevanti differenziali rispetto alla rilevazione con il metodo del costo di acquisizione.

#### **4.2.1.6.4 Crediti e titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie**

I crediti finanziari immobilizzati sono costituiti da finanziamenti erogati alle partecipate a supporto dei loro programmi di sviluppo e sono destinati a rappresentare forme d'impiego duraturo di capitale, indipendentemente dalla loro esigibilità (breve e medio periodo).

Essi sono iscritti in bilancio tutti al valore nominale ovvero di presumibile realizzo. Non si è fatto ricorso al criterio del costo ammortizzato, così come previsto dal principio contabile OIC 15, in quanto: (i) per i crediti sorti anteriormente alla data del 1° gennaio 2016 è stata applicata la deroga prevista dall'art 12 del menzionato D.Lgs. 139/2015, secondo cui il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni pregresse che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; (ii) per i crediti sorti successivamente alla data del 1° gennaio 2016, verificataone gli effetti attraverso apposito calcolo, è stata accertata l'irrilevanza dell'eventuale diversa determinazione rispetto al valore di presumibile realizzo; tanto, sia per quei crediti fruttiferi di interessi, ad un tasso ritenuto in linea con i valori di mercato, sia per quei crediti infruttiferi di interessi, per i quali il relativo calcolo non ha prodotto valori significativi da dover essere rappresentati in bilancio.

In riferimento alla predetta disapplicazione del criterio del costo ammortizzato, che si rifletterà anche più avanti nel corso dei commenti alle sezioni Crediti e Debiti, in ossequio alle previsioni di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c., si precisa che, fermi gli obblighi di regolare tenuta delle scritture contabili, la società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione avendo stimato che gli effetti economici derivanti all'applicazione di detto criterio sono scarsamente significativi e nel suo complesso irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo. Trattasi infatti generalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi mentre per i crediti con scadenza superiore, i costi di transazione sono di scarso rilievo e con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Inoltre poiché la società opera in base allo statuto ed ai regolamenti in nome proprio ma nell'interesse dei consorziati assegnatari, cui sono attribuiti utili e perdite della gestione dei contratti, l'eventuale applicazione del costo ammortizzato a ciascuna specifica partita

attiva e passiva, produrrebbe di riflesso identica rilevazione contraria tra i debiti e/o crediti che, di fatto, ne annullerebbe l'effetto economico, con il risultato tra l'altro di rendere meno chiare e trasparenti le poste di bilancio.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti, come innanzi rappresentato, sarebbero risultati irrilevanti, rettificato delle perdite durevoli di valore. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella voce D19b) "Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni. Nel caso in cui vengono meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo di acquisto.

#### **4.2.1.6.5 Rimanenze**

Le rimanenze nel presente Bilancio consolidato sono riferite esclusivamente alla controllata SINERGO.

Le rimanenze costituite da materie prime sussidiarie e di consumo giacenti presso i cantieri, sono iscritte al costo calcolato con il metodo della media ponderata non superiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze, rappresentate da lavori e prestazioni in corso di esecuzione - comunque - realizzati su ordinazione per conto di committenti pubblici e privati, si riferiscono ad opere di ingegneria civile la cui valutazione è stata effettuata secondo il metodo del costo sostenuto (*cost to cost*), come consentito dal principio contabile OIC 23.

Per determinare la percentuale di completamento con il metodo del costo sostenuto, si è proceduto a rapportare gli oneri sostenuti - delle singole commesse, al 31.12.2020 - con i complessivi, stimati a finire, applicando la riveniente aliquota al totale dei ricavi previsti per il sotteso cantiere ed ottenendo così l'entità della produzione eseguita.

Tale produzione è appostata, al netto degli acconti ricevuti dai committenti e delle eventuali perdite future che sono stimate con ragionevole approssimazione nell'esercizio in cui divengono note oltre a dare luogo per l'eccedenza ad un apposito fondo rischi quando di ammontare superiore ai lavori in corso cui si riferiscono e ad essere rilevate indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa di riferimento.

Inoltre, non si procede a compensazioni di tali perdite - con margini positivi, che siano previsti su altri cantieri - per cui le partite in questione sono trattate, sempre, individualmente.

Gli oneri pluriennali pre-operativi - di solito, connessi anche alla progettazione e comunque sostenuti dopo la stipula dei contratti ma prima dell'avvio della fase propriamente produttiva - concorrono alla determinazione del valore dei Lavori in Corso.

La rilevazione a ricavo (Voce A1 del conto economico) è effettuata sulla base dell'emissione di stati di avanzamento lavori predisposti - in contraddittorio - con il Committente ed accettati dallo stesso.

I corrispettivi aggiuntivi richiesti ai committenti (cd. "*claims*") - connessi a maggiorazioni di prezzo contrattuali - iscritti tempestivamente nei registri di contabilità lavori o le analoghe istanze inoltrate alla clientela per oneri aggiuntivi sostenuti per responsabilità a noi non imputabili, formalmente quantificate dopo la chiusura dell'esercizio in esame o di imminente concretizzazione, sono contabilizzati nei limiti degli ammontari la cui valutazione è ritenuta fondatamente certa.

#### **4.2.1.6.6 Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale ovvero di presumibile realizzo, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come già osservato nel paragrafo precedente, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione "Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie".

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring vengono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se risultano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Mentre i crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

#### **4.2.1.6.7 Disponibilità liquide**

Accolgono i valori del denaro contante e degli assegni in giacenza nelle casse centrali di sede e delle sedi secondarie, oltre che le disponibilità liquide detenute presso le banche, alla data di chiusura dell'esercizio, comprensive degli interessi maturati ed al netto delle commissioni.

In base al principio contabile OIC 14, sono valutate al presumibile valore di realizzo che - anche per i depositi bancari - coincide con il valore nominale.

#### **4.2.1.6.8 Ratei e risconti sia attivi che passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di proventi e di costi, comunque, di competenza dell'esercizio in corso, che avranno manifestazione finanziaria in anni successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di esercizi successivi.

Sono, peraltro, iscritti in tali voci soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ogni anno, sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le opportune rettifiche di valore.

In particolare, oltre al trascorrere del tempo, si considera, per i ratei attivi, il valore presumibile di realizzo mentre, per i risconti attivi, la sussistenza del futuro beneficio economico per i costi differiti.

#### **4.2.1.6.9 Patrimonio netto**

Comprende il capitale sociale, le riserve e il risultato d'esercizio, questi ultimi ripartiti tra gruppo e terzi.

Il patrimonio netto accoglie tutte le operazioni effettuate tra la Società capogruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Soci; sono, quindi, escluse tutte le altre in cui i medesimi soggetti intervengono con qualificazioni diverse, tipo nella qualità di clienti, fornitori o finanziatori.

Le operazioni patrimoniali tra la Società ed i Soci possono far sorgere dei crediti e debiti fra le rispettive parti. La società iscrive un credito verso i Soci quando questi assumono un'obbligazione nei suoi confronti; di contro iscrive un debito verso gli stessi quando è essa società ad assumere un'obbligazione nei confronti dei predetti.

I versamenti effettuati dai Soci, che non prevedono un vincolo di restituzione, sono iscritti in una pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai Soci - che prevedono tale obbligo - sono registrati tra i debiti.

Si evidenzia la sussistenza, nell'ambito del Capitale Sociale, di Strumenti Finanziari Partecipativi (S.F.P.), sottoscritti da Soci Finanziatori, del valore nominale unitario di euro 1.000 ciascuno, le cui caratteristiche principali prevedono la

trasferibilità, nel rispetto delle modalità previste dallo Statuto Sociale, e la distinzione in due specifiche categorie a seconda dell'Ente o Istituzione a cui sono destinati e della misura di remunerazione attribuita.

Nelle note esplicative alla voce viene rappresentata la riconciliazione fra il Patrimonio netto al 31 dicembre 2020 della Società Capogruppo ed il Patrimonio netto consolidato alla medesima data.

#### **4.2.1.6.10 Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di manifestazione.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati; i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, valutate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di chiusura del bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima di un fondo deve tenere conto dell'orizzonte temporale di riferimento; a tal riguardo, va innanzitutto accertata la sussistenza o meno, alla data di rilevazione, di un'obbligazione certa e/o di insorgenza probabile, in forza di un vincolo contrattuale o di legge; quindi, a seguire, va determinata una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione anche in riferimento alla data in cui esso si manifesterà; ed infine, ove la data di sopravvenienza dell'obbligazione sia così lontana da venire da rendere significativamente diverso il suo valore nel tempo, la stima dell'esborso deve essere aggiornata alla data di rilevazione.

Qualora, nella misurazione degli accantonamenti, si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, si deve optare per la stima più attendibile nell'ambito dei limiti minimi e massimi di tale campo.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato, in modo diretto, soltanto per spese e passività che avevano provocato il relativo accantonamento mentre le differenze - in più o in meno, rispetto al necessario a consuntivo - sono rilevate, a conto economico.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico consolidato.

#### **4.2.1.6.11 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio, ai sensi dell'art. 2120 c.c. e della contrattazione collettiva adottata nonché della L. 29 maggio 1982 n. 297. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti. Il trattamento di fine rapporto è iscritto nella voce C del passivo ed il relativo accantonamento alla voce B9 del conto economico.

Le modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi, hanno modificato i criteri di contabilizzazione applicati alle quote di TFR maturate al 31 dicembre 2006 e a quelle maturande dal 1° gennaio 2007, in quanto con l'istituzione del "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS per conto dello Stato) i datori di lavoro che hanno alle proprie dipendenze

almeno 50 addetti sono obbligati a versare a tale Fondo di Tesoreria le quote di TFR maturate in relazione ai quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare.

#### 4.2.1.6.12 Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, trattandosi di passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare somme, fisse o determinabili, di disponibilità liquide a Finanziatori e Fornitori oltre che ad altri Soggetti.

I debiti sono rilevati:

1. per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà con abbinati rischi e benefici;
2. per le prestazioni di servizi, nel momento in cui sono effettuate;
3. per i finanziamenti, all'insorgenza dell'obbligazione della Società verso la controparte;
4. per gli acconti da clienti, quando incassati.

Il criterio del costo ammortizzato, previsto dall'OIC 19, non è applicato ai debiti in quanto i suoi effetti sarebbero risultati irrilevanti; al tal riguardo, si richiamano le precisazioni e commenti evidenziati alla sezione 4.2.1.6.4 Crediti e Titoli iscritti nelle immobilizzazioni.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione perché non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono registrati al momento del pagamento, come proventi della stessa natura.

I debiti sono eliminati - in tutto o in parte - quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta, per adempimento o per altra causa.

#### 4.2.1.6.13 Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività, derivanti da un'operazione in valuta estera, sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo il tasso di cambio a pronti tra l'euro e l'altra moneta, in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri in materia, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti, come pubblicato dal preposto U.I.C. alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Le non monetarie in valuta, invece, rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e, pertanto, le differenze di cambio sia positive che negative non danno luogo a separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato dell'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio, tale quota va destinata ad un'apposita riserva di patrimonio netto non distribuibile fino all'avvenuto realizzo; nell'eventualità ciò si verifichi per un minore importo, la predetta riserva verrà proporzionalmente assorbita fino a concorrenza del valore realizzato.

#### 4.2.1.6.14 Impegni, garanzie e passività potenziali

Sono riportati, come previsto dall'art. 6 del citato D.Lgs. 139/2015, che ha abrogato l'iscrizione dei conti d'ordine in calce al Passivo, alla successiva sezione 4.2.5.6 tra le voci di natura, comunque, patrimoniale. Ne viene data evidenza per tutte quelle non risultanti dallo stato patrimoniale consolidato, con particolare riferimento alle garanzie prestate, specialmente se di natura reale, quando "assunte nei confronti di imprese controllate, collegate nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime".

#### 4.2.1.6.15 Ricavi e Costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza, anche a prescindere dalle conseguenti contropartite in numerario, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi, imposte direttamente connesse.

I ricavi ed i costi sono rilevati:

- per la produzione demandata alle Cooperative Assegnatarie, in base agli Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.) come contabilizzati dal Committente e per la parte non ancora contabilizzata entro la chiusura dell'esercizio mediante la Situazione Interna Lavori (S.I.L.) indicata dalle stesse Cooperative, rilevando in contropartita del conto economico sia le fatture da emettere che le fatture da ricevere;
- per le cessioni di beni, quando il processo produttivo è stato completato e lo scambio è già avvenuto oppure si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo come parametro di accertamento il trasferimento di rischi e benefici;
- per le prestazioni di servizi, nel momento in cui l'operazione è stata resa od effettuata; a tal riguardo, con particolare riferimento al compenso spettante per le attività consortili, come definito dal vigente Regolamento Compensi, questo viene contabilizzato, per il 50%, all'atto dell'assegnazione dei lavori a remunerazione dell'attività tecnico/commerciale svolta fino alla data dell'aggiudicazione definitiva, mentre il residuo, a remunerazione dell'attività tecnico-amministrativa connessa all'evoluzione ed all'andamento di commessa, viene rilevato in base agli stati di avanzamento lavori contabilizzati ed alle Situazioni Interne Lavori.

Sia i ricavi sia i costi, sono rilevati, comunque separatamente, senza mai essere sottoposti a compensazioni di sorta, in conformità al principio di chiarezza.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni accolgono anche gli addebiti alle Cooperative Assegnatarie delle rispettive commesse, per i costi e gli oneri che INTEGRA sostiene per loro conto nell'ambito dell'attività istituzionale di contraente dei contratti acquisiti (oneri assicurativi, imposte di registro, consulenze, servizi, ecc).

I proventi e gli oneri, per le movimentazioni in valuta, sono determinati al cambio - a pronti - alla data in cui sono state realizzate mentre, per le compravendite con obbligo di retrocessione a termine, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Gli elementi del genere, di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

#### 4.2.1.6.16 Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (*pro-solvendo* e *pro-soluto*) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

I dividendi vengono rilevati in bilancio, come proventi finanziari, nell'esercizio in cui, a fronte della delibera assembleare di relativa distribuzione in connessione con l'utile o con le riserve distribuite, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla registrazione di tali proventi, nel caso in cui la richiamata distribuzione riguardi azioni proprie oppure derivanti da aumenti gratuiti di capitale.

Gli Strumenti Finanziari Partecipativi, emessi ex art. 2526 codice civile, sottoscritti dai Soci Finanziatori e costituenti parte del capitale sociale, sono remunerati come da apposito Regolamento approvato con verbale di assemblea straordinaria. In particolare, per quelli di Categoria A, è prevista la corresponsione di interessi annuali in misura dell' 1,50% del relativo valore nominale; per quelli di Categoria B, è prevista la remunerazione secondo gli stessi termini previsti per la Categoria A, con la maggiorazione fino ad un ulteriore 2,50%, e comunque in misura tale da non generare una perdita d'esercizio.

#### **4.2.1.6.17 Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

#### **4.2.1.6.18 Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ma entro la redazione del presente bilancio, ove determinati da condizioni già esistenti alla predetta data di riferimento e laddove ne siano stati valutati rilevanti gli impatti, sono stati opportunamente contabilizzati nell'esercizio in commento, in ossequio al postulato della competenza, anche al fine di evidenziarne gli effetti sulla situazione aziendale complessivamente intesa alla stessa data.

I fatti intervenuti, invece, dopo la chiusura dell'esercizio, che non possiedono le predette caratteristiche, non sono rilevati nei prospetti di bilancio ma vengono illustrati in Nota Integrativa, se ciò è utile alla comprensione del presente documento.

Per il dettaglio di tali fatti si rimanda a quanto commentato in precedenza e nella relativa sezione della presente Nota Integrativa consolidata, nella sezione "4.2.5 Nota Integrativa Consolidata - Altre Informazioni".

#### **4.2.1.6.19 Criterio di rilevazione contabile dei rapporti intrattenuti con i soci**

La società capogruppo, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto sociale, persegue lo scopo mutualistico attraverso l'acquisizione di contratti aventi ad oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci.

Conseguentemente, viene data rilevanza non solo patrimoniale, ma anche economica ai rapporti con le Stazioni Appaltanti ed ai corrispondenti rapporti con le cooperative assegnatarie.

Alla voce B7 del conto economico sono compresi i costi derivanti dall'assegnazione alle cooperative socie, e, alla voce A1 Ricavi, i corrispondenti rapporti intrattenuti con le Stazioni Appaltanti.

#### **4.2.1.6.20 Altre informazioni**

##### **Continuità aziendale**

Gli Amministratori, considerata la solidità patrimoniale e finanziaria del Consorzio, anche in uno scenario di debolezza, rappresentato dagli effetti perduranti della pandemia, hanno valutato la capacità prospettica dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro coerente con le previsioni dei principi contabili e hanno concluso in merito all'assenza di incertezze in merito.

##### **Uso di stime e valutazioni**

La redazione del bilancio e della relativa nota integrativa richiede da parte dei redattori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzabili per rilevare, tra l'altro, la determinazione dei Sil, gli accantonamenti per rischi su crediti, le svalutazioni di attività (incluse le partecipazioni), le imposte e gli altri accantonamenti a fondi rischi.

Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente anche con il supporto di professionisti esterni indipendenti e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti sono rilevati a conto economico nel momento in cui la stima viene modificata.

## 4.2.2 Nota integrativa consolidata – attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale consolidato sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. I dati del Bilancio consolidato del Consorzio INTEGRA al 31 dicembre 2020 sono presentati in confronto con quelli riferiti all'esercizio precedente.

### 4.2.2.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce di bilancio consolidato corrisponde all'importo del capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato, da parte dei soci. Alla fine dell'esercizio 2020 la voce è così composta:

	Valore al 31/12/2019	Decrementi	Incrementi	Valore al 31/12/2020
Totale crediti per versamenti dovuti	1.490.260	980.000	(795.596)	1.674.664

Si segnala che, alla fine dell'esercizio in commento, rispetto al capitale sottoscritto sono stati effettuati versamenti complessivamente pari ad euro 41.790.829.

Le variazioni intervenute nella predetta voce sono relative a:

- incremento per euro 120 migliaia, relativo alle quote sottoscritte nell'esercizio dai nuovi soci;
- incremento per euro 860 migliaia, relativo alle quote sottoscritte nell'esercizio dai vecchi soci.
- riduzione per euro 796 migliaia prevalentemente per versamenti effettuati dai soci relativamente al capitale sociale sottoscritto nei precedenti esercizi.

### 4.2.2.2 Immobilizzazioni immateriali

La voce Immobilizzazioni immateriali accoglie gli oneri pluriennali relativi all'operazione di affitto del ramo, al netto degli ammortamenti accumulati alla data di bilancio, oltre agli investimenti effettuati per lo sviluppo delle piattaforme tecnologiche a supporto delle attività operative del Consorzio e di SINERGO.

Le immobilizzazioni immateriali relative a SINERGO sono complessivamente pari a euro 42 migliaia ed accolgono in prevalenza gli oneri sostenuti dalla stessa per la propria costituzione e avvio, nonché quelli riferiti alle licenze dei software gestionali acquisite nell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali relative a SINERGO sono complessivamente pari a euro 39 migliaia ed accolgono in prevalenza gli oneri sostenuti dalla stessa per la propria costituzione e avvio, nonché quelli riferiti alle licenze dei software gestionali acquisite nell'esercizio.

**Movimenti delle Immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore al 31/12/2019</b>					
Costo storico iniziale	1.417.444	353.349		10.706	1.781.499
Fondo ammortamento iniziale	-1.060.478	-164.703		-6.424	-1.231.605
<b>Valore di bilancio</b>	<b>356.966</b>	<b>188.646</b>		<b>4.282</b>	<b>549.894</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	6.184	364.592	295.015		665.791
Ammortamento dell'esercizio	-284.726	-150.480		-2.141	-437.347
Totale variazioni	-278.542	214.111	295.015	-2.141	228.443
<b>Valore al 31/12/2020</b>					
Costo storico finale	1.423.628	717.941	295.015	10.706	2.447.290
Fondo ammortamento finale	-1.345.204	-315.183		-8.565	-1.668.952
<b>Valore di bilancio</b>	<b>78.424</b>	<b>402.757</b>	<b>295.015</b>	<b>2.141</b>	<b>778.338</b>

La variazione evidenziata dalla voce, al netto degli ammortamenti di periodo è sostanzialmente riferita ai costi sostenuti - sia internamente sia verso fornitori terzi - per la progettazione e realizzazione di alcune piattaforme software. Quelle la cui implementazione è avvenuta entro la fine dell'esercizio oggetto di commento sono state rilevate nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili". Gli investimenti riferiti alle piattaforme che alla fine dell'esercizio 2020 non erano ancora entrate in funzione sono state rilevate nella voce "immobilizzazioni in corso". Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali per attività svolta da personale del Consorzio nel corso dell'esercizio 2020 sono stati complessivamente pari a euro 461 migliaia e trovano contropartita alla voce del Conto Economico "Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni".

Si precisa che le immobilizzazioni immateriali che hanno natura di costo pluriennale vengono eliminate contabilmente a decorrere dall'anno successivo al completamento dell'ammortamento.

**4.2.2.3 Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 3.418 migliaia e non sono gravate da vincoli di sorta.

La voce "Impianti e macchinari" è pressoché integralmente riferita a SINERGO ed accoglie il valore, pari a euro 2.947 migliaia al netto degli ammortamenti di competenza dell'esercizio, della "Tunnel Boring Machine" (cd. "TBM") acquistata nell'ultima parte dell'esercizio 2019 dalla controllata per l'esecuzione dei lavori del cantiere della Metropolitana di Napoli, tratta Poggio Reale - Capodichino. La TBM è diventata disponibile per l'utilizzo nel corso del 2020. Il valore di carico del macchinario, inoltre, comprende anche euro 613 migliaia riferiti al costo del personale della controllata per le attività, svolte nel corso dell'esercizio 2020, necessarie alla messa in opera dello stesso. Tale valore trova contropartita nella voce "Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni" del Conto economico consolidato.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali", pari a euro 322 migliaia, è integralmente riferita a SINERGO ed accoglie il costo di acquisto, al netto degli ammortamenti accumulati, delle attrezzature impiegate nelle commesse in corso di esecuzione.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali consolidate per l'esercizio in esame.

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore al 31/12/2019</b>					
Costo storico iniziale	5.550	3.068.397	258.898	165.636	3.498.481
Fondo ammortamento iniziale	-347	-3.480	-53.780	-84.196	-141.803
<b>Valore di bilancio</b>	<b>5.203</b>	<b>3.064.917</b>	<b>205.118</b>	<b>81.440</b>	<b>3.356.678</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Decrementi per dismissioni			-116.850		-116.850
Incrementi per acquisizioni	12.770	1.065.155	339.973	94.361	1.512.259
Ammortamenti dell'esercizio	-1.561	-1.186.589	-129.814	-40.475	-1.358.438
Variazione dei fondi per dismissioni			23.370		23.370
Totale variazioni	11.209	-121.434	116.679	53.887	60.341
<b>Valore al 31/12/2020</b>					
Costo storico finale	18.320	4.133.552	482.021	259.997	4.893.890
Fondo ammortamento finale	-1.908	-1.190.069	-160.224	-124.671	-1.476.871
<b>Valore di bilancio</b>	<b>16.412</b>	<b>2.943.483</b>	<b>321.797</b>	<b>135.327</b>	<b>3.417.019</b>

Nell'esercizio 2020:

- non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali né si sono apportate deroghe ai criteri civilistici;
- le dismissioni rilevate nell'esercizio hanno riguardato attrezzature di cantiere di SINERGO e non hanno comportato rilevazione di differenziali economici rilevanti.

#### 4.2.2.4 Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni

La tabella seguente riassume le partecipazioni a livello consolidato al 31 dicembre 2020.

	Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore al 31/12/2019</b>	5.100	5.000	12.877.374	12.887.474
Incrementi	5.100	106.000	73.848	184.948
Decrementi			-21.300	-21.300
<b>Valore al 31/12/2020</b>	<b>10.200</b>	<b>111.000</b>	<b>12.929.922</b>	<b>13.051.122</b>

##### 4.2.2.4.1 Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

La voce ammonta ad euro 10.200 ed è integralmente riferita al 51% del capitale sociale delle società consortili di progetto Terriciola S.c.a.r.l e TAVI S.c.a.r.l, quest'ultima costituita nel corso dell'esercizio 2020. Entrambe le società consortili sono detenute indirettamente tramite SINERGO e sono costituite per l'esecuzione unitaria di due contratti di appalto. Ancorchè la partecipazione detenuta da SINERGO in entrambe sia pari al 51%, le pattuizioni che determinano la *governance* delle stesse, che vedono la partecipazione delle imprese mandanti al residuo capitale sociale, limitano il potere di controllo di SINERGO. Pertanto, tenuto conto sia di tali caratteristiche come delle circostanze per cui in base alle previsioni statutarie tali società consortili operano ribaltando la totalità dei propri costi nei confronti dei propri soci in base alle relative quote di partecipazione, dal consolidamento integrale delle stesse non emergerebbero differenze rilevanti rispetto alla rilevazione in base al metodo del costo di acquisto, entrambe le consortili sono state valutate in base a tale metodo ed escluse nell'area di consolidamento del Gruppo.

#### 4.2.2.4.2 Partecipazioni in imprese collegate

La voce ammonta ad euro 111.000 ed è integralmente riferita alle partecipazioni nel capitale sociale delle società consortili di progetto detenute indirettamente tramite SINERGO. La variazione intervenuta nell'esercizio 2020 accoglie le sottoscrizioni di capitale effettuate da SINERGO in 3 nuove entità di progetto. Tali entità in base alle previsioni statutarie, operano ribaltando costi e ricavi ai propri soci, in base alle quote da essi detenute. Pertanto nella valutazione in base al metodo del patrimonio netto della partecipazione detenuta da INTEGRA, tramite la controllata SINERGO, non si evidenziano differenziali rispetto al valore di carico rilevato con il metodo del costo di acquisto.

#### 4.2.2.4.3 Partecipazioni in altre imprese

Per maggior chiarezza si rammenta che il ramo d'azienda trasferito da CCC con Contratto di Affitto d'azienda del 4 aprile 2016 è costituito, oltre che dai contratti di appalto in corso di esecuzione, stipulati per conto delle cooperative consorziate, anche dalle partecipazioni in società strumentali all'esecuzione degli appalti stessi.

Trattasi, in particolare, di società il cui capitale, in virtù di specifici accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori, era stato sottoscritto da CCC mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, alle quali compete la titolarità economico-sostanziale dei risultati di gestione prodotti dalle medesime società.

Con separato atto CCC ha, dunque, trasferito ad INTEGRA, senza corrispettivo, la titolarità giuridico-formale delle partecipazioni nelle predette società, quale adempimento traslativo funzionale all'esecuzione del medesimo contratto di affitto d'azienda. Proprio in ragione della strumentalità di tale cessione alla realizzazione dell'assetto di interessi perseguito con il contratto di affitto di azienda, le parti hanno espressamente stabilito che:

- al venir meno del contratto di affitto la proprietà di tali partecipazioni verrà retrocessa a CCC, essendo in tal senso prevista apposita condizione risolutiva del contratto di cessione delle partecipazioni;
- la cessione di tali partecipazioni deve essere considerata quale parte integrante della prestazione a carico di CCC oggetto del contratto di affitto di ramo d'azienda, il cui corrispettivo è compreso nel canone di affitto previsto dal medesimo contratto.

Tali pattuizioni, peraltro, non sono state modificate dagli accordi con cui, nel mese di luglio 2019, si è concordata la proroga della durata del Contratto di Affitto.

In dettaglio, le partecipazioni trasferite ad INTEGRA e dalla stessa detenute per conto e nell'interesse delle consorziate o di CCC, al netto di quelle integralmente cedute o liquidate nel periodo, sono elencate nella seguente tabella:

Denominazione o ragione sociale società	
1)	Marconi Express Spa
2)	Montescuro Scarl
3)	Toritto Modugno Scarl
4)	Punta Gradelle Scarl.
5)	Consorzio CO.CE.BO.
6)	Nuova Darsena Scarl.
7)	Ospedale Salento Scarl.
8)	Gesti.R.E. Scarl.
9)	Bolognetta Scpa.
10)	Empedocle 2 Scpa
11)	Tor Vergata Scarl.
12)	Isarco Scarl.
13)	N.O.V. Srl.
14)	Euganea Sanità Spa.
15)	Tram di Firenze Spa.
16)	Acque di Caltanissetta Spa.
17)	Arena Sanità Spa.
18)	Stress Scarl.
19)	Co-Opera Spa

Nel corso dell'esercizio è stata ultimata la liquidazione della società Adriatica S.c.a.r.l.

Nel dettaglio le partecipazioni precedentemente elencate dalla sub 1) al sub 18) sono detenute da INTEGRA nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziato e sono oggetto dei citati accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori e/o delle previsioni regolamentari in forza dei quali i rischi e benefici connessi a dette partecipate sono pertinenti alle cooperative, per conto e nell'interesse delle quali la quota di capitale sociale è stata sottoscritta e/o l'attività è svolta.

La partecipazione in Co-Opera indicata al sub 19) è detenuta da INTEGRA nell'interesse di CCC, secondo quanto previsto dall'art. 16 del contratto di affitto di azienda, il quale prevede che:

- CCC ha il diritto di effettuare controlli e ottenere informazioni o documenti relativi alla gestione delle commesse assegnate a Co-opera;
- CCC beneficia degli utili e risponde delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- INTEGRA si assume l'onere di anticipare finanziariamente la ricapitalizzazione di Co-Opera fino all'importo massimo di € 1 mln. Tale onere era stato assunto in precedenza da CCC nei confronti della stessa Co-Opera.

INTEGRA non ha, dunque, un effettivo ritorno economico dalle predette partecipazioni in quanto, lo si è osservato in precedenza, non riceve dalle stesse dividendi né subisce gli effetti di eventuali perdite, rimanendo estranea rispetto ai risultati di gestione che ricadono sui terzi consorziati o, nel caso di Co-Opera, su CCC.

Oltre alle suddette partecipazioni trasferite nell'ambito del Ramo Affitto, INTEGRA, negli anni successivi alla sua costituzione ha assunto la titolarità delle seguenti partecipazioni anch'esse detenute nell'interesse e per conto delle Cooperative Consorziato:

- nell'anno 2016, ha acquisito la partecipazione in Mer.Co.Ra;
- nel corso del 2017 ha costituito unitamente ad Econet srl un consorzio con attività esterna denominato CONSORZIO CONFIBER ed ha inoltre costituito, unitamente ad ICM S.p.A. il Consorzio con attività esterna denominato JV ICM INTEGRA per la partecipazione alla gara d'appalto indetta da NAVFAC Atlantic;

- nel corso del 2019 è stata costituita la società Nord Ovest Toscana Energia S.r.l. con scopo sociale consistente nell'esecuzione del contratto per l'affidamento del servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'azienda USL Nord-Ovest Toscana, ed è stata richiesta l'adesione al Consorzio Meditech, consorzio costituito con altre 30 grandi realtà imprenditoriali private (di cui INTEGRA è l'unica nel settore delle costruzioni) ed un pool di università campane e pugliesi per costituzione del Competence Center Industria 4.0;
- nel corso del 2020 è stata costituita la società di progetto Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l. di cui INTEGRA detiene l'1%.

Per quanto riguarda invece le seguenti ulteriori partecipazioni non qualificate:

- CCFS;
- Cooperare;
- Cooptecnital Soc.Coop. (oggi Cooptech);
- Habitech;
- Cooperfidi Italia;
- Emilbanca soc.coop;

si segnala che le stesse sono detenute da INTEGRA nell'interesse proprio ed hanno scopi e finalità funzionali all'attività del Consorzio.

Il valore delle partecipazioni in altre imprese, che al 31/12/20 è pari ad euro 12.930 migliaia e rappresenta l'investimento nel capitale delle stesse al lordo della quota attribuibile alle cooperative associate in virtù di atti sottoscritti ed obblighi di Regolamento che attribuiscono alle stesse il rischio della partecipazione detenuta e del recupero dei versamenti già effettuati.

Come richiamato in precedenza, poiché la cessione delle partecipazioni in favore di INTEGRA ha rappresentato l'adempiimento da parte di CCC di un'obbligazione da intendersi già compresa nella prestazione oggetto del contratto di affitto di Azienda, in quanto strumentale all'esecuzione del contratto di affitto medesimo, si è ritenuto maggiormente rappresentativo iscrivere le stesse sulla base dello stesso valore di carico riflesso in precedenza nel bilancio di CCC a fronte dell'assunzione da parte del Consorzio INTEGRA di:

- debiti verso le cooperative consorziate per complessivi euro 9.789 migliaia Tale posta debitoria è iscritta nello stato passivo alla voce "debiti verso soci per finanziamenti" e si riferisce, in particolare, alla provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate per consentire di sottoscrivere il capitale sociale delle predette società;
- debiti verso le partecipate per capitale sottoscritto non versato per euro 25 migliaia iscritti nella voce "altri debiti". Nel corso dell'anno è stata versata la residua quota (pari a euro 291.108) relativa alla sottoscrizione del capitale di Co-opera S.p.A., dovuta ai sensi del citato art. 16 del contratto di affitto d'azienda, attraverso il quale INTEGRA ha assunto obbligo di anticipare finanziariamente, per conto di CCC, tale somma;
- debiti delle partecipate per complessivi euro 3.115 migliaia relativi ai versamenti effettuati da INTEGRA e, a suo tempo, da CCC per consentire la sottoscrizione del capitale sociale.

### **Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese**

Le principali variazioni intervenute nel corso del 2020 riguardano:

- la sottoscrizione, in proporzione alla quota detenuta, per euro 56.705 dell'aumento di capitale sociale della società Gestì.R.E.S.r.l.
- la costituzione della società di progetto "Casa della salute di Vado Monzuno";
- il rimborso di euro 20.000 della "Riserva futuro aumento capitale" di N.o.v. Srl deliberata dall'assemblea della società in data 29.06.2020;
- la cancellazione di Adriatica scarl a seguito di conclusione della liquidazione.

Denominazione o ragione sociale società	% di part.	Valore al 31/12/2019	Variazioni	Valore al 31/12/2020	Capitale versato	di cui		di cui	
						Capitale versato da Coop	Capitale versato da INTEGRA/CCC	Capitale da versare	Capitale ancora da versare Coop
Nuova Rivolese s.c.a r.l.	85,17%								
Marconi Express S.p.A.	75,00%	6.000.000	16.643	6.016.643	6.016.643	6.000.000	16.643		
Montescuro s.c.a r.l.	60,00%	12.000		12.000	12.000		12.000		
Toritto Modugno s.c.a r.l.	60,00%	6.000		6.000	6.000	6.000			
Punta Gradelle s.c.a r.l.	51,24%	25.620		25.620	25.620		25.620		
Consorzio CO.CE.BO.	50,00%	15.000		15.000	15.000	15.000			
Nuova Darsena s.c.a r.l.	48,71%	4.875		4.875	4.875		4.875		
Ospedale Salento s.c.a r.l.	42,00%	5.250		5.250	5.250		5.250		
Gesti.R.E. s.c.a r.l.	35,48%	248.360	56.705	305.065	305.065	305.065			
Bolognetta S.c.p.A.	20,00%	1.000.000		1.000.000	1.000.000	1.000.000			
Empedocle 2 S.c.p.A.	18,00%	1.350.000		1.350.000	1.350.000	1.350.000			
Tor Vergata s.c.a r.l.	15,29%	4.648		4.648	4.648	2.405	2.243		
Adriatica S.c.a.r.l.	13,00%	1.300	-1.300						
Isarco s.c.a r.l.	10,00%	10.000		10.000	10.000		10.000		
N.O.V. S.r.l.	1,00%	74.800	-20.000	54.800	54.800	54.800			
Euganea Sanità S.p.a.	9,60%	913.017		913.017	913.017	913.017			
Tram di Firenze S.p.a.	2,10%	146.930		146.930	146.930		146.930		
Acque di Caltanissetta S.p.a.	1,00%	35.000		35.000	35.000	3.500	31.500		
Parccheggio Galileo Ferraris	1,00%								
Arena Sanità S.p.a.	0,10%	8.000		8.000	8.000	8.000			
Nord Ovest Toscana S.r.l.	12,00%	120.000		120.000	120.000	120.000			
Stress s.c.a r.l.	5,45%	24.000		24.000	24.000		24.000		
Co-opera S.p.a.	95,45%	2.788.000		2.788.000	2.788.000		2.788.000		
Merco.ra S.r.l.	1,00%	2.000		2.000	2.000	2.000			
Consorzio Confiber	49,00%	4.900		4.900	4.900	4.900			
JV ICM INTEGRA	40,00%	4.000		4.000	4.000	4.000			
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	1,00%		500	500	500	500			
Cons. Coop. Fin. per lo Sviluppo	0,02%	5.000		5.000	5.000		5.000		
Cooperare S.p.a.	0,01%	26.005		26.005	26.005		26.005		
Cooptech Soc. Coop.	4,63%	4.521		4.521	4.521		4.521		
Emil Banca Soc. Coop.	n.d.	10.070		10.070	10.070		10.070		
Habitech s.c.a r.l.	1,22%	2.828		2.828	2.828		2.828		
Consorzio Meditech	n.d.	25.000		25.000			25.000	25.000	
Cooperfidi Italia soc. coop.	0,00%	250		250	250		250		
<b>Totale</b>		<b>12.877.374</b>	<b>52.549</b>	<b>12.929.922</b>	<b>12.904.922</b>	<b>9.789.187</b>	<b>3.115.735</b>	<b>25.000</b>	<b>25.000</b>

Tabella di raffronto tra valore di libro e patrimonio netto attribuibile ad INTEGRA riveniente dai bilanci con motivazione del mantenimento del criterio di costo.

		Capitale o fondo consortile	Risultato ultimo Bilancio disponibile	Quota posseduta (%)	Patrimonio netto corrispondente all'ultimo Bilancio disponibile	Quota patrimonio netto corrispondente alla quota posseduta	Valore al 31/12/2019	Acquisizioni sottoscrizioni ed altri movimenti	Alienazioni dismissioni ed altri movimenti	Valore al 31/12/2020
<b>Imprese controllate non consolidate</b>										
Terriciola S.c.a.r.l. (*)	n/a	10.000		51,00%	10.000	5.100		5.100		5.100
<b>Totale controllate non consolidate</b>		<b>10.000</b>			<b>10.000</b>	<b>5.100</b>		<b>5.100</b>		<b>5.100</b>
<b>Imprese collegate</b>										
SICI S.c.a.r.l.	n/a	10.000		50,00%	10.000	5.000	5.000			5.000
SITE S.c.a.r.l.	*	10.000		50,00%				5.000		5.000
Accademia S.c.a.r.l.	*	20.000		5,00%				1.000		1.000
Extensio S.c.a.r.l.	*	500.000		20,00%				100.000		100.000
<b>Totale imprese collegate</b>		<b>10.000</b>			<b>10.000</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>	<b>106.000</b>		<b>111.000</b>
<b>Altre imprese:</b>										
Marconi Express S.p.A.	2019	8.000.000	(395.011)	75,00%	14.566.513	10.924.885	6.000.000	16.643		6.016.643
Arena Sanità S.p.A.	2019	6.000.000	317.493	0,10%	10.775.253	10.775	8.000			8.000
Nord Ovest Toscana S.r.l.	2019	1.000.000	(49.086)	12,00%	950.014	114.002	120.000			120.000
Euganea Sanità S.p.A.	2019	4.010.000	(249.004)	9,75%	1.197.212	116.728	913.017			913.017
N.O.V. Srl	2019	5.480.000	531.589	1,00%	7.685.342	76.853	74.800		(20.000)	54.800
Tram di Firenze S.p.A.	2019	12.000.000	(253.312)	1,22%	7.053.670	86.337	146.930			146.930
Acque di Caltanissetta S.p.A.	2019	3.500.000	(592.779)	1,00%	8.315.419	83.154	35.000			35.000
Mer.co.ra Srl	2019	200.000	(271.870)	1,00%	533.160	5.332	2.000			2.000
Bolognetta S.c.p.A.	2019	20.000.000		20,00%	(15.523.492)	(3.104.698)	1.000.000			1.000.000
Empedocle 2 S.c.p.a.	2019	30.000.000	(9.291.676)	18,00%	(50.569.443)	(9.102.500)	1.350.000			1.350.000
Montescuro scrl (in liquidazione)	2019	20.000		60,00%	20.001	12.001	12.000			12.000
Nuova Rivolese scrl (in liquidazione)	2018	10.000		85,17%	10.000	8.517				
Toritto Modugno scrl	2019	10.000		60,00%	10.000	6.000	6.000			6.000
Punta Gradelle scrl	2017	50.000		51,24%	50.000	25.620	25.620			25.620
Consorzio CO.CE.BO.	2020	30.000		50,00%	30.001	15.001	15.000			15.000
Nuova Darsena scrl	2019	10.000		48,75%	10.000	4.875	4.875			4.875
Ospedale Salento scrl	2019	50.000		42,00%	50.000	21.000	5.250			5.250
Gesti.R.E. scrl	2019	700.000	(37.026)	35,48%	755.204	267.946	248.360	56.705		305.065
Tor Vergata scrl	2019	30.600		15,29%	30.987	4.738	4.648			4.648
Isarco Scrl	2020	100.000		10,00%	100.000	10.000	10.000			10.000
Adriatica S.c.a.r.l. (in liquidazione)	2018	10.000		13,00%	10.000	1.300	1.300		(1.300)	
JV ICM INTEGRA	2019	10.000		40,00%	10.000	4.000	4.000			4.000
Consorzio Confiber	2020	10.000		49,00%	10.000	4.900	4.900			4.900
Casa della Salute Vado Monzuno S.r.l.	(*)	50.000		1,00%	50.000	500		500		500
Co-opera Spa	2019	2.920.782	(1.615.098)	95,45%	1.906.862	1.820.100	2.788.000			2.788.000
Stress scrl	2019	446.600		5,45%	1.060.553	57.800	24.000			24.000
Consorzio Coop. Finanziario per lo Svil. soc.coop.	2019	29.091.618	(11.916.927)	0,02%	68.369.409	11.751	5.000			5.000

		Capitale o fondo consortile	Risultato ultimo Bilancio disponibile	Quota posseduta (%)	Patrimonio netto corrispondente all'ultimo Bilancio disponibile	Quota patrimonio netto corrispondente alla quota posseduta	Valore al 31/12/2019	Acquisizioni sottoscrizioni ed altri movimenti	Alienazioni dismissioni ed altri movimenti	Valore al 31/12/2020
Emil Banca Soc.Coop.	2010	102.488.402	20.688.429	0,01%	317.508.187	31.197	10.070			10.070
Cooperare S.p.A.	2020	294.287.345	2.822.636	0,01%	319.522.601	31.952	26.005			26.005
Cooptecnital Soc. Coop. (oggi Cooptech)	2019	49.536	(85.019)	4,63%	1.942.382	89.932	4.521			4.521
Habitech Distretto Tecnologico Trentino S.c.a.r.l	2019	201.000	175.266	1,41%	656.101	9.231	2.828			2.828
Consorzio Meditech	2019	750.000	(10.769)	3,33%	989.231	32.974	25.000			25.000
Cooperfidi Italia soc. coop.	2019	10.739.570	66.158	0,00%	21.561.743	502	250			250
<b>Totale altre imprese</b>		<b>520.707.858</b>	<b>20.026.406</b>		<b>867.928.862</b>	<b>26.179.756</b>	<b>12.877.374</b>	<b>73.848</b>	<b>(21.300)</b>	<b>12.929.922</b>
							<b>12.887.474</b>	<b>184.948</b>	<b>(21.300)</b>	<b>13.051.122</b>

(\*) 2020 primo esercizio sociale

Con riferimento a specifiche posizioni di rilievo per le quali, la differenza tra quota di patrimonio netto e valore di carico della partecipazione detenuta da INTEGRA eccede la soglia di euro 100 migliaia, si segnala quanto segue:

- Marconi Express S.p.A.: il differenziale positivo migliaia è dato essenzialmente dal computo nel Patrimonio Netto al 31.12.2019 (ultimo bilancio disponibile alla data di redazione della presente Nota Integrativa Consolidata) della quota di Strumenti Finanziari Partecipativi per euro 10.000 migliaia- La partecipazione è detenuta nell'interesse delle cooperative associate.
- Euganea Sanità S.p.A.: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto è dato sia dalle riserve negative per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sia da perdite subite in fase di *start up* in linea con il piano economico finanziario a vita intera sul progetto e quindi riassorbibili nel tempo.
- Co-opera S.p.A.: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalla perdita di esercizio 2019, non ha implicazioni per INTEGRA per effetto del sopra richiamato art.16 del contratto di affitto che prevede che "CCC benefici degli utili e risponda delle perdite della società nel periodo di efficacia del contratto d'affitto di ramo d'azienda";
- Empedocle 2 S.c.p.a. in concordato preventivo e Bolognetta S.c.p.a. in concordato preventivo: il differenziale negativo tra il valore di libro e la porzione di Patrimonio Netto, derivante dalle perdite accumulate dalle stesse nella fase di inizio concordato, non ha implicazioni per INTEGRA per quanto disciplinato dagli accordi sottoscritti nel 2019 con le stesse entità e con la cooperativa a suo tempo associata, nell'interesse della quale le stesse partecipazioni sono tuttora detenute. Per una più completa disamina di tali fattispecie, si rinvia all'informativa fornita dagli Amministratori nei Bilanci per i precedenti esercizi.

#### 4.2.2.5 Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

La voce, al 31.12.20, ammonta complessivamente a euro 19.692 migliaia ed è così variata rispetto all'inizio dell'esercizio:

Crediti Immobilizzati verso Altri	
Valore al 31/12/2019	15.596.337
Variazioni nel periodo	4.095.357
<b>Valore al 31/12/2020</b>	<b>19.691.694</b>
Quota scadente entro l'esercizio	1.222.680
Quota scadente oltre l'esercizio	18.469.014
<b>Di cui di durata residua superiore ai cinque anni</b>	<b>12.910.814</b>

Il dettaglio della voce al 31.12.20 è costituito da:

	Valore al 31/12/2019	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
depositi cauzionali	1.100.123	436.513	1.536.636
depositi a garanzia	1.249.245	-151.245	1.098.000
finanziamenti a partecipate	13.246.969	3.810.089	17.057.058
<b>Totali</b>	<b>15.596.337</b>	<b>4.095.357</b>	<b>19.691.694</b>

### Commento

I depositi cauzionali per euro 1.536 migliaia sono sostanzialmente riferiti al deposito, per euro 1.000 migliaia, rilasciato al CCC ai sensi dell'art. 17 del Contratto di Affitto del ramo d'azienda e ai nuovi depositi effettuati nell'esercizio 2020 in relazione ad alcuni contratti di appalto per conto delle cooperative assegnatarie.

I depositi a garanzia per euro 1.098 migliaia sono relativi alle residue somme depositate su conti correnti e/o libretti bancari accesi presso un primario istituto di credito, costituite in pegno a garanzia delle linee di credito per firma, accordate dal predetto Istituto per complessivi euro 1,8 milioni e relative alle fidejussioni commerciali e finanziarie rilasciate per garantire gli impegni inerenti l'esecuzione del contratto acquisito, a vantaggio della consorzata assegnataria che ha prestato equivalente controgaranzie in favore del Consorzio. La variazione di periodo è determinata dallo svincolo di parte delle predette garanzie avvenuto nei primi mesi del 2020 con cancellazione del relativo pegno.

I Finanziamenti alle società partecipate per euro 17.057 migliaia (vedasi tabella successivamente esposta) sono relativi a finanziamenti effettuati alle predette a supporto delle loro attività. Con riferimento al predetto importo, si specifica che una quota di esso, pari a euro 10.675 migliaia si riferisce a finanziamenti erogati - da CCC a suo tempo ovvero da INTEGRA successivamente - alle società partecipate mediante provvista messa a disposizione dalle cooperative consorziate, in base agli accordi di integrazione all'assegnazione descritti alla voce "Partecipazioni". Detta quota trova, dunque, contropartita di pari valore nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti" del passivo. Il residuo importo, pari ad euro 6.382 migliaia è prevalentemente imputabile al finanziamento soci effettuato da INTEGRA alla società Marconi Express in accordo con le previsioni dei relativi contratti di finanziamento.

Marconi Express è la società di progetto, costituita nel 2010, concessionaria della progettazione, costruzione e gestione dell'infrastruttura di trasporto denominato People Mover, per il collegamento tra l'aeroporto e la stazione di Bologna. I lavori di costruzione sono stati ultimati nel 2018 e l'infrastruttura è entrata in funzione il 18 novembre 2020. Il contesto determinato dalla pandemia ha causato una riduzione sensibile dei flussi di traffico, con un impatto negativo sull'equilibrio economico finanziario. La società Marconi Express ha attivato una serie di interlocuzioni con la concedente e gli istituti bancari per avviare una manovra che unitamente al recupero dei flussi di traffico dovrebbero permettere di raggiungere l'equilibrio economico e finanziario e conseguentemente il recupero dei finanziamenti concessi.

Le più significative variazioni intervenute nell'esercizio 2020, il cui dettaglio è fornito nella tabella di seguito presentata, hanno riguardato le seguenti partecipazioni:

- Toritto Modugno Scarl in liquidazione: a supporto del percorso di liquidazione sono stati versati euro 2.640.000 di cui 1.615.000 versati mediante provvista da parte delle coop affidatarie e per la restante parte, ritenuta comunque recuperabile da ulteriori provviste, direttamente da INTEGRA.
- Marconi Express S.p.A., è stato integrato nel corso del 2020 il finanziamento derivante dagli obblighi di capitalizzazione per un importo pari ad euro 247.902. La residua variazione (euro 853.549) è relativa alla capitalizzazione degli interessi su finanziamenti che da contratto decorrono dal 31.12.2019.

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Variazioni	Valore al 31/12/2020
Marconi Express S.p.A.	10.307.097	1.101.451	11.408.548
Ospedale Salento srl	197.096		197.096
Isarco Scrl			
Euganea Sanità Spa	1.432.351	57.766	1.490.117
Tram di Firenze Spa	468.984	6.873	475.857
Acque di Caltanissetta Spa	194.192	4.374	198.566
Arena Sanità Spa	7.250	(376)	6.874
Toritto Modugno Scarl	640.000	2.640.000	3.280.000
	<b>13.246.969</b>	<b>3.810.088</b>	<b>17.057.058</b>

#### 4.2.2.6 Immobilizzazioni finanziarie - Altri Titoli Immobilizzati

Gli altri titoli immobilizzati sono costituiti dalle obbligazioni di Unipol Banca S.p.A., oggi BPER. Gli originari titoli emessi da Unipol Banca S.p.A. in data 19.12.2016 e depositati presso la stessa Banca emittente a garanzia della linea di credito per firma, accordata dal predetto Istituto per complessivi euro 4,8 milioni per il rilascio della fidejussione a garanzia del corretto adempimento del contratto di appalto di costruzione sottoscritto da INTEGRA con Marconi Express S.p.A. Considerato che alla data di scadenza dei titoli, la garanzia non era ancora stata svincolata, nel corso del 2019 si è proceduto al rinnovo mediante sostituzione delle obbligazioni in scadenza con certificati di nuova emissione. I titoli hanno rendimento fisso dell'1,80% nominale annuo lordo e pagamento con cedole trimestrali e scadono il 02.04.2021. L'obbligazione sottostante si è ridotta nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2021 con conseguente riduzione del vincolo.

#### 4.2.2.7 Attivo circolante

##### 4.2.2.7.1 Rimanenze

La voce "Rimanenze", integralmente riferita alla controllata SINERGO, ammonta alla fine dell'esercizio ad euro 27.425 migliaia, con un incremento 17.199 migliaia rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

La voce comprende euro 480 migliaia riferiti ad acconti versati a fornitori strategici sui contratti corso.

I lavori in corso su ordinazione, complessivamente pari a euro 26.945 migliaia, sono dettagliati nella tabella di seguito riportata. La variazione rispetto all'esercizio precedente è riferita sia allo sviluppo della produzione sui contratti che erano già in essere alla fine dell'esercizio precedente, sia alla produzione realizzata nell'esercizio sulle nuove commesse assegnate a SINERGO a seguito di revoca delle precedenti assegnazioni, effettuate nel 2020, nei confronti di alcune associate in difficoltà.

Enti appaltanti	Commesse	Rimanenza L.I.C. al 31.12.2019	Produzione al 31.12.2020 (D)	Acconti al 31.12.2020 (E)	Rimanenza L.I.C. al 31.12.2020 (F=D-E)	Variazione dell'esercizio
Metropolitana Napoli S.p.A.	Metro Napoli	3.508.767	16.359.100	6.670.544	9.688.555	6.179.789
Infratrasporti.TO s.r.l.	InfraTO L.1-2-3	2.221.673	16.561.552	12.205.890	4.355.662	2.133.989
Anas S.p.A.	Tangenziale Vicenza		3.436.376		3.436.376	3.436.376
Az. Sanitaria Prov. Auton. Bolzano	Ospedale Bolzano		1.614.643		1.614.643	1.614.643
Comune di Portici (NA)	Waterfront	929.951	2.686.993	1.695.592	991.400	61.449
Galleria del Brennero	Isarco	1.781.350	11.274.581	10.418.966	855.615	-925.735
Az. Mobilità e Trasporti SpA	Filovia Verona		712.736		712.736	712.736
Contarina S.p.A.	Contarina		645.206		645.206	645.206
Autostrada del Brennero SpA	Au. Del Brennero		451.619		451.619	451.619
<b>Altre commesse (valori complessivi)</b>		<b>1.727.332</b>	<b>13.948.568</b>	<b>9.755.601</b>	<b>4.192.967</b>	<b>2.465.635</b>
<b>Totale lavori in corso su ordinazione</b>		<b>10.169.072</b>	<b>67.691.374</b>	<b>40.746.594</b>	<b>26.944.779</b>	<b>16.775.707</b>

#### 4.2.2.7.2 Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante consolidato, al 31 dicembre 2020, ammontano complessivamente a euro 352.752 migliaia e sono così composti:

**Tabella A**

	Valore al 31/12/2019	Variazioni	Valore al 31/12/2020
Crediti verso clienti	314.578.470	21.558.494	336.136.964
Crediti verso controllate non consolidate		372.316	372.316
Crediti verso collegate	5.599	352.147	357.746
Crediti tributari	13.084.733	(3.149.633)	9.935.100
Attività per imposte anticipate	602.953	503.881	1.106.834
<b>Crediti verso altri</b>	<b>3.209.045</b>	<b>2.634.262</b>	<b>5.843.307</b>
<b>Totale</b>	<b>331.480.800</b>	<b>22.271.467</b>	<b>353.752.267</b>

Si precisa che tra la voce dei crediti dell'attivo circolante non si rilevano crediti con scadenza superiore ai cinque anni, ai sensi dell'art. 2427 c.c., comma 6

Di seguito il dettaglio della voce "Crediti verso clienti".

	Valore al 31/12/2019	Variazioni	Valore al 31/12/2020
Crediti Vs Clienti e Partners	13.238.309	570.717	13.809.026
Crediti Vs Cooperative per Anticipi Lavori	17.597.907	1.473.683	19.071.590
Crediti vs Altri e Cooperative	38.711.776	1.360.717	40.072.492
<b>Crediti Vs Stazioni appaltanti</b>	<b>245.030.478</b>	<b>18.153.377</b>	<b>263.183.855</b>
<b>Totale</b>	<b>314.578.470</b>	<b>21.558.493</b>	<b>336.136.963</b>

La voce "Crediti verso Clienti e Partners" per 13.809 migliaia si riferiscono prevalentemente a fatture emesse e da emettere per prestazioni derivanti dagli appalti acquisiti e per riaddebito di costi ai *partners*.

L'importo è costituito da:

- euro 3.680 migliaia per crediti vantati verso il Consorzio CCC (euro 4.240 migliaia al 31 dicembre 2019) e relativi al riaddebito dei diversi oneri sostenuti dalle assegnatarie di INTEGRA e imputabili alla precedente gestione delle assegnatarie di CCC; tali oneri sono riconosciuti alla nuova assegnataria e riaddebitati a CCC in forza di accordi specifici sottoscritti tra le parti;
- euro 3.992 migliaia per crediti vantati verso *partners* relativi al riaddebito di costi e compensi;
- euro 6.137 migliaia per crediti nei confronti di *partners*, in qualità di mandatarie delle ATI, e relativi a somme destinate ad essere riversate in favore delle assegnatarie e delle società consortili che eseguono gli appalti.

La voce "Crediti verso Cooperative per Anticipazioni su lavori" per euro 19.072 migliaia accoglie le anticipazioni contrattuali accreditate alle assegnatarie, dalle stesse controgarantite, ed ancora non recuperate nel corso dell'avanzamento dei lavori e gli anticipi finanziari sui lavori erogati ai sensi dell'art 2.4 del Regolamento Finanziario; la variazione in aumento è dovuta alle anticipazioni ricevute - e trasferite alle cooperative assegnatarie - sulle nuove commesse acquisite nell'esercizio.

La voce "Crediti vs altri e Cooperative" per euro 40.072 migliaia accoglie prevalentemente le fatture emesse e da emettere nei confronti dei soci per il ribaltamento dei costi sostenuti da INTEGRA per la partecipazione alle società consortili detenute per conto delle cooperative.

La voce "Crediti verso le Stazioni Appaltanti", per complessivi euro 263.184 migliaia, relativi a lavori fatturati e da fatturare, rappresenta i crediti vantati dal Consorzio, di competenza delle cooperative, per i lavori svolti nel periodo e trova la contropartita nella corrispondente voce del passivo di stato patrimoniale "Debiti verso fornitori". Fa eccezione a tale principio il valore complessivamente pari ad euro 9.555 migliaia che, in quanto riferito ai committenti delle commesse assegnate dal Consorzio alla controllata SINERGO, consolidata integralmente, non trova la corrispondente contropartita di debito nel passivo consolidato in quanto la stessa è stata eliminata in sede di consolidamento contro il corrispondente credito della stessa controllata.

L'aumento della voce nel periodo è stato determinato da:

- la ripresa della produzione realizzata nella seconda parte dell'esercizio 2020 con conseguente contabilizzazione degli eventi di fatturazione in prossimità della fine dell'esercizio;
- la definizione di una importante transazione con un cliente che prevede che gran parte del pagamento sia dilazionato nel 2021.

Si rammenta al riguardo che, in virtù del meccanismo di assegnazione dei lavori alle cooperative associate, a fronte dei suddetti crediti risultano iscritti debiti nei confronti delle stesse cooperative assegnatarie la cui esigibilità è subordinata all'incasso dei crediti vantati nei confronti delle Stazioni Appaltanti per i lavori eseguiti, peraltro al netto di eventuali crediti vantati dal Consorzio nei confronti dell'assegnataria ai sensi dei regolamenti consortili.

Ritornando al commento delle voci della Tabella A, i "Crediti tributari" per euro 9.935 migliaia sono costituiti principalmente dal credito IVA maturato nel corso dell'esercizio a causa del meccanismo del cosiddetto "Split Payment" relativo alle fatture emesse nei confronti della Pubblica Amministrazione. In base alla norma, su tali fatture, la Pubblica Amministrazione paga il solo corrispettivo pari all'imponibile della prestazione resa, versando invece l'imposta dovuta direttamente all'Erario; di contro i lavori fatturati dalle cooperative affidatarie sono soggetti all'applicazione del regime ordinario IVA; per cui, si genera, una strutturale posizione di credito per Iva, che viene richiesto a rimborso con cadenza trimestrale. Si provvede, quindi, a regolare il corrispondente debito nei riguardi delle Cooperative all'avvenuta riscos-

sione da parte dell'Agenzia delle Entrate del rimborso richiesto. Si evidenzia che nell'ultimo quadriennio, sono state sistematicamente prodotte all'Agenzia delle Entrate istanze di rimborso dei crediti iva a fronte delle quali la società ha puntualmente ricevuto il riaccredito. Alla data del 31.12.2020 residua da incassare solo il credito iva relativo all'ultimo trimestre 2020 richiesto a rimborso con la dichiarazione annuale presentata nel febbraio 2020, che risulta pari ad euro 9.536.422.

I "Crediti tributari per imposte anticipate" per per euro 1.107 migliaia, calcolate ai sensi delle disposizioni vigenti e con riferimento al principio contabile OIC 25, costituiscono la differenza temporanea attiva relativa a poste dello stato patrimoniale il cui valore di carico differisce dal corrispondente valore ai fini fiscali. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nel commento alla successiva sezione "Imposte correnti, differite e anticipate".

Il credito iscritto si limita alla sola parte delle suddette differenze che si prevede saranno recuperate nei prossimi esercizi sulla base dei piani approvati dalla società.

Le imposte anticipate rilevate nell'esercizio 2020, esprimono un valore positivo e complessivamente pari a euro 504 migliaia, e sono pressoché integralmente riferite alle differenze temporanee fra valori fiscalmente rilevanti e valori civilistici rilevate da SINERGO, conseguentemente alla rilevazione delle perdite probabili per il completamento delle commesse ed alla differenza tra aliquota fiscale e civilistica di ammortamento con riferimento ad uno specifico macchinario

La voce "Crediti verso altri" al 31.12.2020 è complessivamente pari a 5.843 migliaia, di cui euro 652 migliaia riferiti a SINERGO.

La voce risulta così dettagliata:

	Valore al 31/12/2019	Variazioni	Valore al 31/12/2020
Altri crediti	304.365	2.344.047	2.648.412
Crediti relativi al personale	826.994	(12.631)	814.363
Fornitori conto anticipi	204.169	401.690	605.859
Depositi bancari vincolati			
Crediti vs CCC	1.873.517	(98.844)	1.774.673
<b>Totale</b>	<b>3.209.045</b>	<b>2.634.262</b>	<b>5.843.307</b>

La voce "Altri crediti", per euro 2.648 migliaia, accoglie prevalentemente i valori rilevati nell'esercizio 2020 per oneri vari il cui riaddebito alle cooperative associate ed ai partners è avvenuto a inizio 2021.

La voce "Crediti relativi al Personale", per euro 814 migliaia, accoglie principalmente il credito nei confronti dell'INPS relativo al trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti e trasferito al Fondo di Tesoreria presso tale Istituto in base a quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2006 n.296 e successivi Decreti e Regolamenti attuativi, oltre al credito riferito alle anticipazioni CIG sostenute da INTEGRA in accordo con le misure emergenziali emanate dal Governo nel corso della prima parte del 2020 ed al limitato valore degli anticipi erogati ai dipendenti per fondo spese.

La voce "Fornitori conto anticipi", per euro 606 migliaia, accoglie il credito nei confronti dei fornitori di servizi per gli anticipi corrisposti.

La voce "Crediti verso CCC" per euro 1.775 migliaia, accoglie diverse partite di credito, prevalentemente rappresentate da anticipazioni di somme effettuate per conto del CCC. La voce comprende anche i crediti per competenze e TFR liquidati al personale, oggi dipendente di INTEGRA, per la quota maturata nel periodo antecedente l'operazione di Affitto del Ramo d'Azienda.

Il Consorzio INTEGRA è inoltre creditore nei confronti del CCC anche per il versamento di un importo pari ad euro 1.000 migliaia completato nel corso dell'esercizio 2020 in ottemperanza all'obbligo di anticipare finanziariamente la

ricapitalizzazione della partecipata Co-Opera assunto nel contratto d'affitto del ramo d'azienda fino a tale importo massimo, "con conseguente iscrizione dell'importo della ricapitalizzazione a credito da compensare in conto prezzo dell'acquisto d'azienda nei confronti di CCC".

Con riferimento al credito in essere verso CCC, inoltre, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio, l'ammontare complessivo dei crediti esigibili vantati è pari ad euro 4.740 migliaia (euro 6.113 migliaia al 31 dicembre 2019), di cui euro 3.680 migliaia classificati tra i crediti verso clienti ed euro 1.061 migliaia tra gli altri crediti. A fronte dei predetti crediti, nel passivo risultano iscritti, tra l'altro, debiti esigibili verso CCC per euro 1.449 migliaia (euro 2.138 migliaia al 31 dicembre 2019), di cui euro 1.315 migliaia classificati tra i debiti verso fornitori ed euro 134 migliaia tra gli altri debiti.

Ne risulta, quindi, una posizione netta esigibile a credito di INTEGRA di euro 3.292 migliaia, in riduzione rispetto a quella in essere al 31.12.2019 (euro 3.975 migliaia).

In merito al credito maturato nei confronti di CCC va tenuto conto che:

- nel mese di luglio 2019, il contratto di affitto Ramo di Azienda è stato prorogato per ulteriori 3 anni, con corrispondente traslazione temporale di tutte le facoltà reciprocamente attribuite alle parti nel contratto stesso;
- il Consorzio INTEGRA maturerà nei prossimi esercizi ulteriori debiti nei confronti del CCC in relazione all'applicazione di quanto previsto dal predetto contratto di affitto del Ramo d'Azienda e con riferimento ai contratti di locazione dei locali in cui opera;
- eventuali crediti vantati verso il CCC potranno essere compensati con il prezzo di acquisto del ramo d'azienda condotto in affitto e di proprietà del CCC;
- gli Amministratori del CCC, in sede di redazione dell'ultimo bilancio annuale approvato hanno confermato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, seppure in un contesto caratterizzato da elementi di rilevante incertezza, come richiamato nella relazione della società di revisione che accompagna tale bilancio.

Tenuto conto di quanto innanzi, gli Amministratori, dopo aver rappresentato la situazione relativa al predetto credito anche in sede di Consiglio di Sorveglianza, ritengono che, alla data, non vi siano elementi per considerare non recuperabile il credito in essere verso il CCC e, conseguentemente, non hanno riflesso alcun fondo svalutazione nel presente bilancio.

### Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

### 4.2.2.7.3 Disponibilità liquide

#### Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore al 31/12/2019	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
Depositi Bancari e Postali	86.599.958	-17.349.879	69.250.079
Denaro e Valori in Cassa	4.263	1.126	5.389
<b>Totale</b>	<b>86.604.221</b>	<b>-17.348.753</b>	<b>69.255.468</b>

Le disponibilità liquide non sono assoggettate a vincoli. Il valore al 31.12.2020 accoglie euro 1.982 migliaia di competenza di SINERGO (euro 1.028 migliaia all'inizio dell'esercizio 2020).

La variazione intervenuta nel periodo deriva sostanzialmente dalle normali dinamiche contrattuali di incasso dei crediti rilevati alla fine dell'esercizio precedente e la cui liquidazione a beneficio delle cooperative e, ove applicabile, dei *partners* è avvenuta ad inizio 2020.

#### 4.2.2.8 Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sussistono, al 31.12.2020 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore al 31/12/2019	Variazione dell'esercizio	Valore al 31/12/2020
Ratei attivi		27.663	27.663
Risconti attivi	497.119	93.213	590.332
<b>Totale</b>	<b>497.119</b>	<b>120.876</b>	<b>617.995</b>

Al 31.12.2020, la voce risconti attivi accoglie principalmente gli oneri iscritti da SINERGO, per complessivi euro 398 migliaia, riferiti a costi di commessa la cui competenza temporale è differita rispetto alla data di rilevazione contabile.

La parte residua accoglie le quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, rinviati per competenza all'esercizio successivo, prevalentemente riferibili a premi assicurativi e oneri per garanzie bancarie, canoni di locazioni uffici ed altri costi di gestione.

## 4.2.3 Nota integrativa consolidata – patrimonio netto e passività

### 4.2.3.1 Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 31.12.2020 ammonta ad euro 39.658 migliaia. Tenuto conto di quanto precedentemente descritto in relazione alla società controllata SINERGO, con specifico riferimento all'aumento di capitale che la stessa controllata ha perfezionato nel corso del 2020, con l'ingresso nel capitale del socio Coopfond e la relativa sottoscrizione di azioni ordinarie di nuova emissione di SINERGO S.p.A., il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2020, diversamente da quanto rilevato per l'esercizio precedente, evidenzia anche gli interessi di minoranza.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Altre riserve	Risultati a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio netto degli azionisti di minoranza	Risultato degli azionisti di minoranza
Società capogruppo al 01.01.2019	42.778.492	364.303	813.613		(6.232.478)		37.723.930		
Effetto del consolidamento di SINERGO S.p.A. dal 01.01.2019				(10.000)	(29.406)		(39.406)		
Variazione netta del capitale sociale	(230.000)						(230.000)		
Risultato dell'esercizio 2019						1.157.008	1.157.008		
<b>Bilancio consolidato al 31.12.2019</b>	<b>42.548.492</b>	<b>364.303</b>	<b>813.613</b>	<b>(10.000)</b>	<b>(6.261.884)</b>	<b>1.157.008</b>	<b>38.611.532</b>		
Aumento di capitale della controllata SINERGO (quota dei terzi)								1.250.000	
Variazione area di consolidamento per ingresso Coopfond nel capitale di SINERGO								22.019	
Variazione netta del capitale sociale della capogruppo	917.000						917.000		
Destinazione risultato 2019		348.821			773.310	(1.157.008)	(34.877)		
Risultato dell'esercizio 2020						164.574	164.574		82.501
<b>Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020</b>	<b>43.465.492</b>	<b>713.124</b>	<b>813.613</b>	<b>(10.000)</b>	<b>(5.488.574)</b>	<b>164.574</b>	<b>39.658.229</b>	<b>1.272.019</b>	<b>82.501</b>

Le principali variazioni intervenute nel Patrimonio Netto consolidato nel corso dell'esercizio 2020 sono le seguenti:

### Capitale e riserve di Gruppo

- destinazione dell'utile dell'esercizio 2019 della società Capogruppo, in base alla quale sono state determinate le seguenti allocazioni:
  - o euro 348.821 a riserva legale indivisibile;
  - o euro 773.310 a riduzione delle perdite accumulate a nuovo;
  - o euro 34.882 al fondo costituito presso Coopfond S.p.A. a norma dell'art. 11 L. 59/92, versamento perfezionato successivamente alla deliberazione assembleare;
- risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 pari a complessivi 165 migliaia;
- incremento per euro 860.000 per aumento del valore della sottoscrizione da parte di 12 soci;
- incremento per euro 120.000 per sottoscrizioni di 2 nuovi soci;
- decremento per euro 63.000 per esclusione per inadempimento (n.2 soci) e recesso (n. 1 socio).

### Risultato di esercizio

L'esercizio 2020 chiude con un utile netto consolidato di euro 165 migliaia. In merito all'analisi sul risultato di esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione dove è stato adeguatamente trattato.

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad euro 43.465.492 a valere del quale sono stati effettuati versamenti per euro 41.790.828. Si fornisce il seguente dettaglio:

	Valore al 31/12/2019	Variazioni	Valore al 31/12/2020
<b>Capitale Sociale sottoscritto dai soci Cooperatori</b>	<b>20.548.492</b>	<b>917.000</b>	<b>21.465.492</b>
di cui versato	19.058.232	917.000	19.975.232
<b>Capitale Sociale sottoscritto dai soci Finanziatori</b>	<b>22.000.000</b>		<b>22.000.000</b>
di cui versato	22.000.000		22.000.000

Alla voce Soci Finanziatori è stato iscritto l'apporto relativo agli Strumenti Finanziari Partecipativi emessi in data 23/03/2016, in merito al quale si rimanda alla specifica sezione 4.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società.

### 4.2.3.2 Riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo con il consolidato

	Patrimonio netto al 31.12.2020	di cui risultato d'esercizio al 31.12.2020
<b>Società capogruppo Consorzio INTEGRA</b>	<b>39.549.876</b>	<b>11.092</b>
Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate	(3.132.502)	
Patrimoni netti delle partecipazioni consolidate	4.605.375	280.504
Eliminazione partecipazione detenuta da SINERGO in INTEGRA	(10.000)	
Altri movimenti		(44.521)
<b>"Bilancio consolidato (Gruppo + Azionisti di minoranza)"</b>	<b>39.658.229</b>	<b>164.574</b>
Attribuzione della quota degli azionisti di minoranza (Coopfond su SINERGO)	(1.354.520)	(82.501)
<b>Bilancio consolidato di Gruppo</b>	<b>38.303.709</b>	<b>82.072</b>

### 4.2.3.3 Fondi per rischi e oneri

	Valore al 31/12/2019	Decrementi	Incrementi	Valore al 31/12/2020
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>11.696.474</b>	<b>(1.538.215)</b>	<b>56.279</b>	<b>10.214.538</b>

Come esaurientemente descritto nell'informativa contenuta nei Report integrati del Consorzio per gli anni 2018 e 2019, INTEGRA ha stanziato in esercizi precedenti un fondo rischi, a fronte di una stima prudenziale delle passività che si ritiene probabile emergeranno principalmente in relazione alla necessità di garantire la prosecuzione, già fortemente compromessa, di lavori assegnati e/o revocati a cooperative consorziate che versano in situazione di difficoltà finanziaria e/o sono state assoggettate a procedure concorsuali. La valutazione di tali passività, effettuata anche con il supporto di esperti indipendenti, tiene conto anche delle potenziali opportunità realizzabili per effetto dell'applicazione delle misure di tutela previste dai regolamenti consortili e dalle leggi applicabili.

In sede di redazione del Bilancio per l'esercizio 2020, il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 1.538.215 a fronte di oneri sostenuti nel periodo e riferiti a situazioni che erano già state valutate in esercizi precedenti, mentre l'incremento è riferito integralmente ad accantonamenti effettuati da SINERGO.

Il fondo residuo, anche sulla base delle evidenze osservate nei primi mesi dell'esercizio 2021, è ritenuto adeguato a fronte degli oneri che, pur in un quadro di incertezza, si prevede deriveranno dalle nuove situazioni di probabile rischio collegate alle difficoltà di altri consorziati nei confronti dei quali si è proceduto, nel 2020, alla revoca di numerosi lavori. Tale stima tiene conto altresì degli accordi transattivi definiti e/o in fase di definizione.

### 4.2.3.4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, a livello consolidato, è pari ad euro 1.184 migliaia ed è determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile ed evidenzia le seguenti movimentazioni:

Trattamento di fine rapporto	
<b>Valori di inizio esercizio</b>	<b>1.116.660</b>
<b>Variazioni nell'esercizio:</b>	
Accantonamento nell'esercizio	578.878
Utilizzo nell'esercizio	(511.468)
Altre variazioni	
<b>Totale Variazioni</b>	<b>67.410</b>
<b>Valori di fine esercizio</b>	<b>1.184.070</b>

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è esposto al lordo del fondo tesoreria classificato nei Crediti verso altri. Alla fine dell'esercizio, il valore riferito alla Capogruppo INTEGRA è di euro 938 migliaia mentre quello riferito alla controllata SINERGO è di euro 247 migliaia

In accordo con la normativa vigente, il valore netto del TFR si incrementa esclusivamente per l'importo riferibile alle rivalutazioni di legge.

### 4.2.3.5 Debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative ai debiti consolidati al 31.12.2020 ed alla scadenza degli stessi. Si precisa che ai sensi dell'art.2427 c.c. comma 6, che non si rilevano debiti di durata superiore a cinque anni.

**Tabella A**

	Valore al 31/12/2019	Variazioni	Valore al 31/12/2020
Debiti verso Soci per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	17.800.162	2.663.970	20.464.132
Acconti	27.119.175	16.039.333	43.158.508
Debiti verso fornitori	360.061.609	3.926.592	363.988.201
Debiti verso controllate non consolidate	3.845	2.437.819	2.441.664
Debiti verso collegate	3.750	149.419	153.169
Debiti tributari	1.192.576	565.006	1.757.582
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	452.651	232.445	685.096
Altri debiti	6.672.314	480.815	7.153.129
<b>Totale</b>	<b>413.306.082</b>	<b>26.495.398</b>	<b>439.801.480</b>

La voce "Debiti verso Soci per finanziamenti" pari ad euro 20.464 migliaia è relativa alle risorse finanziarie erogate dalle cooperative consorziate al fine di consentire la sottoscrizione del capitale e il finanziamento delle diverse Partecipate, nel quadro dei descritti accordi di integrazione all'assegnazione dei lavori.

Con riferimento a tale voce, si precisa che essa trova contropartita nell'attivo dello stato patrimoniale:

- a) per euro 9.789 migliaia alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni";
- b) per euro 10.675 migliaia alla voce "Immobilizzazioni finanziarie - Crediti".

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni cui si riferisce l'apporto finanziario per capitale (A) e finanziamenti (B) effettuati dalle cooperative associate:

Descrizione	Capitale sottoscritto	Quote ancora da versare	Capitale versato al 31/12/2019	Variazioni	Capitale versato al 31/12/2020 (A)	Finanziamenti al 31/12/2019	Variazioni	Finanziamenti al 31/12/2020 (B)	Totale Debiti verso Soci (A + B)
Marconi Express S.p.A.	6.000.000		6.000.000		6.000.000	5.807.097	660.001	6.467.098	12.467.098
Arena Sanità Spa	8.000		8.000		8.000	7.250	-376	6.874	14.874
Euganea Sanità Spa	913.017		913.017		913.017	1.432.351	57.766	1.490.117	2.403.134
N.O.V. Srl	74.800		74.800	-20.000	54.800				54.800
Acque di Caltanissetta Spa	35.000		3.500		3.500	24.386	4.374	28.760	32.260
Bolognetta S.c.p.A.	1.000.000		1.000.000		1.000.000				1.000.000
Empedocle 2 scpa	1.350.000		1.350.000		1.350.000				1.350.000
Tor Vergata scrI	2.405		2.405		2.405				2.405
Ospedale Salento scrI						197.096		197.096	197.096
Torrito Modugno scrI	6.000		6.000		6.000	640.000	1.845.000	2.485.000	2.491.000
Isarco ScrI									
Consorzio CO.CE.BO.	15.000		15.000		15.000				15.000
Gesti.R.E. scrI	248.360		248.360	56.705	305.065				305.065
JV ICM INTEGRA	4.000		4.000		4.000				4.000
Mer.co.ra. Srl	2.000		2.000		2.000				2.000
Nord Ovest Toscana S.r.l.	120.000	60.000	60.000	60.000	120.000				120.000
Casa della Salute Vado Monzuno srl				500	500				500
Consorzio Confiber	4.900		4.900		4.900				4.900
	9.783.482	60.000	9.691.982	97.205	9.789.187	8.108.180	2.566.765	10.674.945	20.464.132

La voce "Acconti", pari ad euro 43.159 migliaia, è relativa esclusivamente alle anticipazioni ricevute sui lavori e non ancora interamente recuperate attraverso l'avanzamento della produzione.

La variazione in aumento è attribuibile alle nuove anticipazioni ricevute sulle acquisizioni dell'esercizio. Si evidenzia come il valore riferito alle nuove anticipazioni ottenute nell'esercizio 2020 sia significativamente superiore rispetto all'ammontare recuperato attraverso l'avanzamento dei lavori certificati dai Committenti sui contratti in corso di esecuzione per il prevalente effetto di riduzione della produzione riscontrato nel primo semestre dell'esercizio in conse-

guenza delle misure adottate dal Governo per il contenimento della pandemia da "Covid 19". Per una più completa descrizione dell'andamento dell'attività operativa del Consorzio nell'esercizio 2020 si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

La voce "*Debiti verso fornitori*" pari ad euro 363.988 migliaia accoglie i debiti verso fornitori diversi, verso le cooperative associate e verso i partner per lavori.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce ed alcune note di commento:

**Tabella B**

	Valore al 31/12/2019	Variazioni	Valore al 31/12/2020
<b>Debiti vs Fornitori diversi</b>	<b>32.045.765</b>	<b>1.793.473</b>	<b>33.839.238</b>
Debiti vs Cooperative per lavori	314.950.467	7.537.109	322.487.576
Debiti vs Partner	13.065.377	-5.403.990	7.661.387
<b>Totale</b>	<b>360.061.609</b>	<b>3.926.592</b>	<b>363.988.201</b>

La voce "*Debiti verso fornitori diversi*" pari ad euro 33.839 migliaia accoglie prevalentemente fatture da ricevere e fatture ricevute dalle diverse società consortili per il ribalzo dei costi, cui corrispondono crediti nell'attivo circolante per riaddebito dei predetti costi alle cooperative assegnatarie. La voce, al 31.12.2020, comprende euro 7.272 migliaia relativi alla controllata SINERGO.

Inoltre la voce accoglie, per euro 1.315 migliaia, il residuo debito nei confronti del consorzio CCC per i canoni di affitto, per riaddebito di costi e per incassi ricevuti da INTEGRA e di competenza CCC; a tal riguardo si rimanda a quanto commentato alla sezione 4.2.2.7.1. sub Crediti verso altri.

La voce "*Debiti verso cooperative per lavori*" pari ad euro 322.488 migliaia corrisponde prevalentemente ai debiti per fatture ricevute e da ricevere dalle cooperative relativamente agli appalti assegnati, a fronte di corrispondenti crediti di INTEGRA verso le Stazioni Appaltanti.

La voce "*Debiti verso partners*" per euro 7.661 è relativa principalmente ai debiti per incassi di competenza di partner per lavori eseguiti su commesse acquisite in raggruppamento temporaneo. Il valore a fine 2020 si presenta in riduzione rispetto all'inizio dell'esercizio per effetto dei rilevanti incassi realizzati a fine 2019, la cui liquidazione è avvenuta a inizio 2020.

Tornando al commento della tabella A della presente sezione:

- nella voce "*Debiti tributari*" sono iscritti i debiti per le imposte sul reddito (IRES e IRAP) correnti oltre alle ritenute effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi dei professionisti. L'incremento rispetto al valore rappresentato alla fine dell'esercizio precedente riflette prevalentemente l'effetto del risultato positivo realizzato da SINERGO;
- la voce "*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*" per euro 685 migliaia è costituita dai contributi INPS, INAIL e fondi di previdenza integrativa, regolarmente versati nel corso dell'esercizio 2020, coerentemente alle scadenze previste. L'incremento di valore rispetto all'inizio dell'esercizio riflette la crescita dell'organico della controllata SINERGO che, nel 2020, ha ulteriormente incrementato la propria operatività anche per effetto delle nuove commesse ad essa assegnate a seguito della revoca delle precedenti assegnatarie;

- la voce "Altri debiti" pari ad euro 7.153 migliaia è così composta:

	Valore al 31/12/2019	Variazioni	Valore al 31/12/2020
Altri Debiti	1.966.515	-248.489	1.718.026
Debiti relativi al Personale	847.668	530.416	1.378.084
Debiti vs CCC	3.858.131	198.885	4.057.016
<b>Totale</b>	<b>6.672.314</b>	<b>480.812</b>	<b>7.153.126</b>

La voce "Altri debiti" accoglie, tra l'altro, debiti verso broker e compagnie assicurative per euro 549.334 e depositi cauzionali passivi per euro 332.905.

La voce "Debiti Personale" si riferisce ai debiti verso il personale dipendente per gli stipendi da liquidare e per i ratei maturati relativi a ferie tredicesime e quattordicesime.

La voce "Debiti verso CCC" accoglie il debito per capitale e finanziamenti da quest'ultima versati nelle partecipate facenti parte del ramo d'azienda, già iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, nonché, per l'ammontare di euro 134 migliaia, i debiti per incassi da stazioni appaltanti ricevuti da INTEGRA per conto di CCC e/o per cessioni di credito e acollo debiti sottoscritte al fine di consentire la definizione di rapporti commerciali e finanziari con altri soggetti aventi cointeressi con entrambi.

#### Suddivisione per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene fornita in quanto l'attività della Società è attualmente concentrata esclusivamente in Italia.

#### Operazioni di factoring pro solvendo

Con riferimento al factoring pro solvendo, in relazione a quanto previsto nel principio contabile OIC n. 19, si precisa che:

- viene attivato in casi particolari e previa autorizzazione del Consiglio di Gestione;
- i relativi interessi e commissioni vengono riaddebitati alle controparti di riferimento;
- al 31 dicembre 2020 era in essere una sola operazione, per complessivi euro 1.545 migliaia, che si è regolarmente estinta nei primi giorni dell'esercizio 2021.

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali oltre a quanto descritto nelle specifiche note di commento alle singole voci patrimoniali.

### 4.2.3.6 Ratei e risconti passivi

I ratei passivi al 31.12.2020 sono pari a euro 329 e sono integralmente riferiti a SINERGO.

## 4.2.4 Nota integrativa consolidata – Conto Economico

### 4.2.4.1 Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il Valore della produzione, a livello consolidato, per l'esercizio 2020 è complessivamente pari a euro 423.655 migliaia ed è così composto:

Valore della produzione	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	537.259.390	403.282.702
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	6.918.221	16.775.707
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni		1.074.338
Altri ricavi	1.187.148	2.521.989
<b>Totale</b>	<b>545.364.759</b>	<b>423.654.736</b>

#### 4.2.4.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art 2427 punto 10 del Codice Civile viene esposta la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Ricavi da SAL e rimborso costi su lavori assegnati alle cooperative	525.572.477	393.472.326
Servizi	11.686.913	9.810.377
<b>Totale</b>	<b>537.259.390</b>	<b>403.282.702</b>

La voce dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", relativa ai Ricavi da SAL è integralmente relativa all'attività svolta per conto delle imprese associate, esprime in prevalenza la produzione per gli appalti ad esse assegnati e trova diretta contropartita nei costi per servizi, ad eccezione di quanto prodotto dalla consolidata SINERGO.

In relazione alla produzione relativa alle commesse in carico a SINERGO, infatti, la produzione che per la sola parte relativa ai SAL fatturati da INTEGRA alle stazioni appaltanti esprime un valore pari a euro 27.055 migliaia per l'esercizio 2020, le componenti di costi iscritte in conto economico consolidato sono rilevate nelle singole voci di competenza (secondo la classificazione per natura) e non univocamente nei costi per servizi come invece accade per imprese associate che non fanno parte dell'area di consolidamento di INTEGRA.

La voce relativa ai Servizi è sostanzialmente riferita all'attività tipica del Consorzio INTEGRA ed accoglie i proventi maturati verso le cooperative associate ai sensi dei regolamenti consortili, e verso terzi, ad eccezione di quanto riferibile alla consolidata SINERGO. Tali proventi sono riferiti alle attività prestate dal Consorzio per assistenza tecnico-amministrativa nel corso dei lavori e per promozione ed attività commerciale in fase di gara.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Ricavi da SAL	489.957.711	376.565.475
Ricavi da ribalzo costi Consortili	21.017.433	9.258.163
Ricavi per riaddebito di costi alle Cooperative	13.928.164	7.648.687
Ricavi per contributi consortili da SAL	5.306.819	3.679.133
Ricavi da contratti stipulati dai soci (Ex art. 2.1.2 regolamento compensi)	874.403	589.255
Ricavi per contributo nuove acquisizioni	3.812.529	2.571.904
Rimborso forfetario 0,15%	527.509	508.121
Ricavi per contributo atti aggiuntivi	119.760	421.801
Sponsoraggi e altre prestazioni	1.715.062	2.040.163
<b>Totale</b>	<b>537.259.390</b>	<b>403.282.702</b>

La voce "Sponsoraggi e altre prestazioni" per euro 2.040 migliaia, riferita a compensi per attività tecnico-commerciale resa in favore di *partners* in ATI, è indicata al lordo della quota del compenso spettante alle cooperative assegnatarie ed ai *partners* stessi, pari ad euro 584 migliaia, contabilizzata tra i costi per servizi.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non viene indicata in quanto l'attività della società attualmente è concentrata esclusivamente sul territorio nazionale.

#### 4.2.4.1.2 Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce, per l'esercizio 2020, ammonta ad euro 16.777 migliaia ed è integralmente riferita alla produzione realizzata dalla controllata SINERGO sulle commesse ad essa assegnate, ivi comprese quelle riferite alle assegnazioni intervenute nell'esercizio 2020 in conseguenza delle revocche disposte dal Consorzio, ai sensi dei propri Regolamenti, nei confronti di alcune cooperative di cui una più completa descrizione è fornita nella Relazione sulla Gestione.

#### 4.2.4.1.3 Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

La voce accoglie il costo delle risorse interne al Consorzio che, nel corso dell'esercizio 2020, hanno operato per:

- la definitiva implementazione e messa in opera della TBM di SINERGO, per complessivi euro 613 migliaia;
- la realizzazione di alcuni importanti progetti di sviluppo e innovazione delle architetture informatiche e gestionali aziendali del Consorzio INTEGRA per complessivi euro 461 migliaia. Una parte di tali progetti è entrata in produzione nel corso del 2020 mentre la residua parte entrerà in funzione nel primo semestre dell'esercizio 2021.

#### 4.2.4.1.4 Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi" e proventi pari ad euro 2.522 migliaia è costituita principalmente dai proventi rilevati da SINERGO per addebiti alle società consortili partecipate oltre a quelli riferiti all'attribuzione di costi non di diretta pertinenza della gestione caratteristica del Consorzio, per servizi resi alle cooperative associate, quali strutturazione di operazioni finanziarie di cessione pro soluto, affari legali, transazioni e risoluzione di contenziosi, le cui spese ed oneri sono allocati indistintamente ed in misura pressoché corrispondente tra i costi della produzione.

#### 4.2.4.2 Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Costi della produzione	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Costi per materie prime, suss. e di consumo	3.053.142	6.511.333
Costi per servizi su appalti assegnati e altri servizi	529.422.827	398.046.474
Costi per godimento beni di terzi	2.355.883	3.707.144
Costi del personale	7.029.770	12.283.170
Ammortamenti e svalutazioni	443.423	1.870.305
Altri accantonamenti		26.279
Oneri diversi di gestione	677.526	672.773
<b>Totale</b>	<b>542.982.571</b>	<b>423.117.477</b>

La voce "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo", i cui valori sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, accoglie principalmente il costo per acquisto di materiali di commessa, carburanti per le auto aziendali, attrezzatura varia e minuta, nonché materiale di consumo. Il valore è pressoché interamente riferibile a SINERGO.

La voce "Costi per servizi su appalti assegnati e altri servizi", per euro 398.046 migliaia è attribuibile interamente alle imprese assegnatarie della Capogruppo INTEGRA e, ad esclusione di quanto rilevato dalla controllata consolidata SINERGO, che per l'esercizio 2020 è pari a euro 22.247 migliaia, trova contropartita nei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La voce "Costi per godimento dei beni di terzi", che per l'esercizio 2020 ammonta ad euro 3.707 migliaia, accoglie essenzialmente il costo per l'affitto di ramo d'azienda di competenza dell'esercizio per euro 1.000 migliaia, ed i costi sostenuti da SINERGO per noleggio attrezzature e impianti di cantiere per complessivi euro 1.595 migliaia, oltre ai costi per noleggio a lungo termine dei veicoli aziendali e per la locazione delle sedi degli uffici aziendali.

La voce "Costi per personale" ammonta ad euro 12.283 migliaia e accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pressoché integralmente riferito all'incremento dei volumi di attività di SINERGO.

La voce "Oneri diversi di gestione" pari ad euro 673 migliaia, di cui euro 54 migliaia riferiti a SINERGO, è analizzata nella seguente tabella:

Oneri diversi di gestione	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Certificati, vidimazioni e contributi gare	120.325	50.577
Contributi associativi	328.600	207.000
Tributi locali e imposta di bollo	72.728	86.447
Altri oneri diversi	119.728	113.981
Sopravvenienze passive	36.145	214.768
<b>Totale</b>	<b>677.526</b>	<b>672.773</b>

#### 4.2.4.3 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza per un valore netto positivo (proventi netti) di euro 152 migliaia.

La voce comprende:

- proventi finanziari per euro 1.152 migliaia di cui euro 538 migliaia relativi a interessi maturati su finanziamenti erogati alle partecipate, più compiutamente descritti nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, interamente di competenza delle cooperative socie. La parte residuale, attribuibile al Consorzio, accoglie euro 441 migliaia di interessi attivi maturati nell'esercizio 2020 su finanziamenti erogati a società di progetto per quanto di pertinenza esclusiva del Consorzio oltre ai proventi derivanti dalla gestione finanziaria ordinaria;
- oneri finanziari per euro 1.000 migliaia, di cui euro 538 migliaia (valore speculare rispetto ai proventi attivi) sono relativi a quanto dovuto alle cooperative socie che hanno messo a disposizione la provvista finanziaria per i conferimenti alle partecipate di cui alla sezione debiti verso soci per finanziamenti. La remunerazione degli Strumenti Finanziari Partecipativi prevista dal Regolamento di emissione approvato con Assemblea Straordinaria dei Soci, incidono nell'ambito degli oneri in commento per un ammontare complessivo di euro 380 migliaia. Rispetto all'anno precedente, la maggiorazione prevista dall'apposito regolamento è ridotta e pari a euro 50 migliaia.

#### 4.2.4.4 Rettifiche di valore e attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni di poste patrimoniali.

#### 4.2.4.5 Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano, pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite (attive o passive) in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Ammontano complessivamente ad euro 443 migliaia e sono relative a imposte correnti e riferite ad esercizi precedenti per complessivi euro 946 migliaia e ad imposte anticipate per complessivi euro 504 migliaia, come evidenziato nella tabella che segue.

Descrizione	Valore al 31/12/2020
<b>Imposte Correnti:</b>	<b>935.551</b>
IRES	674.099
IRAP	261.452
<b>Imposte Differite (Anticipate):</b>	<b>-503.881</b>
IRES	-431.640
IRAP	-72.241
<b>Imposte esercizi precedenti:</b>	<b>10.944</b>
IRES	5.053
IRAP	5.891
<b>Totale</b>	<b>442.614</b>

Le imposte relative ad esercizi precedenti sono state originate da lievi variazioni intervenute tra il conteggio preventivo effettuato in sede di accantonamento delle imposte e la successiva liquidazione delle medesime imposte in sede di dichiarazione annuale. Si segnala che, per l'esercizio 2020, la capogruppo INTEGRA non ha implementato la procedura cd. "Consolidato fiscale" con la controllata SINERGO.

Nelle tabelle seguenti viene illustrata la riconciliazione fra il carico fiscale che risulterebbe dall'applicazione delle aliquote cd. "teoriche" al risultato consolidato ante imposte con il carico fiscale effettivamente rilevato.

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Valore</b>	<b>IRES (24,00%)</b>
Risultato prima delle imposte	689.689	
Onere fiscale teorico		165.525
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	2.159.729	518.335
Differenze temporanee divenute deducibili nell'esercizio 2020		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	-1.343.598	-322.463
Perdita fiscale per la quale non si rilevano imposte anticipate	1.302.927	312.702
Imponibile fiscale	2.808.747	
<b>IRES corrente sul reddito dell'esercizio</b>		<b>674.099</b>

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Valore</b>	<b>IRAP (Aliquota media 4,1%)</b>
Differenza tra valore e costi della produzione	537.259	
Onere fiscale teorico		22.028
Costi non rilevanti ai fini IRAP	7.135.970	292.575
Variazioni in diminuzione	-818.905	-33.575
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi	7.157.288	293.449
Cuneo Fiscale	-7.634.733	-313.024
Imponibile fiscale	6.376.878	
<b>IRAP corrente sul reddito dell'esercizio</b>		<b>261.452</b>

## Commento

Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base del calcolo degli oneri fiscali risultanti dall'applicazione della normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le imposte differite vengono appostate nel "Fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi per rischi ed oneri, mentre le imposte anticipate vengono contabilizzate in apposita voce dell'attivo circolante.

Le imposte anticipate, complessivamente pari a euro 504 migliaia, sono sostanzialmente riferite alle differenze temporanee rilevate da SINERGO.

Le ulteriori attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

In virtù di tale principio, nell'esercizio in commento, sebbene anch'esso evidenzia differenze temporanee tra valore contabile e corrispondente rilevanza fiscale come sopra evidenziato, tenuto conto degli stanziamenti per imposte anticipate già effettuati negli esercizi precedenti - al netto delle quote riversate nel 2020 così come del complessivo contesto di mercato in cui si sviluppano le previsioni economico/finanziarie del Consorzio che è tuttora caratterizzato da profili di incertezza e in considerazione del regime fiscale specifico delle Cooperative, non si è proceduto alla rilevazione di ulteriori attività per imposte anticipate, ad eccezione del limitato importo - pari a euro 8 mila - che è stato rilevato da SINERGO.

Resta comunque acquisito nella fiscalità della società il diritto alla deduzione di tali costi con un beneficio futuro, in presenza di utili fiscali, in termini di risparmio di imposta equivalente a circa 2,3 milioni di euro.

## 4.2.5 Nota integrativa consolidata - altre informazioni

### 4.2.5.1 Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Consorzio INTEGRA - Consolidato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Media addetti 2020	15	15	81	87
Media addetti 2019	13	11	51	21

Si fornisce il prospetto dei costi relativi al personale dipendente suddiviso per categorie di inquadramento:

Categorie	Emolumenti	Oneri sociali	TFR	Altri costi	Totali
<b>Dati al 31.12.20</b>					
Operai	2.728.101	1.278.331	164.959	12.401	4.183.792
Quadri/Impiegati	4.328.281	1.245.935	299.894	52.537	5.926.647
Dirigenti	1.507.839	352.350	114.025	198.518	2.172.732
<b>Totali 2020</b>	<b>8.564.221</b>	<b>2.876.616</b>	<b>578.878</b>	<b>263.456</b>	<b>12.283.171</b>
<b>Dati al 31.12.19</b>					
Operai	690.110	381.730	16.549		1.088.389
Quadri/Impiegati	2.942.885	819.929	205.469	37.738	4.006.020
Dirigenti	1.343.532	318.552	97.618	175.659	1.935.361
<b>Totali 2020</b>	<b>4.976.527</b>	<b>1.520.211</b>	<b>319.636</b>	<b>213.397</b>	<b>7.029.770</b>
<b>Delta</b>	<b>3.587.695</b>	<b>1.356.405</b>	<b>259.242</b>	<b>50.059</b>	<b>1.842.447</b>

### 4.2.5.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi deliberati in favore del Consiglio di Gestione (per INTEGRA) e del Consiglio di Amministrazione (SINERGO), del Consiglio di Sorveglianza, del Comitato di Controllo (INTEGRA) e del Collegio Sindacale (SINERGO), e dell'organismo di Vigilanza (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.). Tali importi, che non tengono conto delle retribuzioni spettanti in relazione alle posizioni ricoperte nell'organico aziendale, sono al lordo di ritenute fiscali e al netto di oneri previdenziali e assicurativi.

Esercizio 2020	
Consiglio di Gestione / Consiglio di Amministrazione	611.979
Consiglio di Sorveglianza	84.583
Comitato di Controllo / Collegio Sindacale	61.125
Organismo di vigilanza	34.000
<b>Totale</b>	<b>791.687</b>

### 4.2.5.3 Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Esercizio 2020	
Compensi Società di Revisione	69.500

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.).

### 4.2.5.4 Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie

Si elencano qui di seguito le unità locali ad uso ufficio della società

- BOLOGNA in via Marco Emilio Lepido, 182/2 - Sede Legale;
- ROMA in Via Lima, 48 - Unità locale ad uso ufficio (dal 29.01.2019);
- RAVENNA in via Faentina 106 - Unità locale ad uso ufficio.
- BARI in via Don Luigi Guanella, 5 - Unità locale ad uso ufficio;
- MILANO in via G. Tiraboschi, 8 - Unità locale ad uso ufficio;
- NAPOLI in via G.Porzio - Centro Direz.le - Isola F3 - Unità locale ad uso ufficio;
- PALERMO in via Francesco Scaduto, 2/D - Unità locale ad uso ufficio;
- TRIESTE in via Giovanni e Demetrio Economo 2 - Unità locale ad uso ufficio.

### 4.2.5.5 Categorie di azioni emesse dalla società capogruppo

Con atto a rogito del notaio Tassinari in data 23 marzo 2016 si è deliberata l'emissione di n° 22.000 strumenti finanziari nominativi e trasferibili del valore di euro 1.000 ciascuno a favore di:

- Coopfond S.p.A. per n° 12.000 titoli partecipativi;
- Cooperare S.p.A. per n° 6.000 titoli partecipativi;
- Pegaso Finanziaria S.p.A. per n° 4.000 titoli partecipativi.

Detti S.F.P. sono stati iscritti nella sezione Soci Finanziatori del Capitale Sociale.

I portatori dei predetti strumenti finanziari sono titolari dei seguenti diritti economici:

- quanto a Coopfond, sottoscrittore di S.F.P. di categoria A: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale;
- quanto agli Altri Finanziatori, sottoscrittori di S.F.P. di categoria B: interessi annuali in misura pari all'1.5% del valore nominale. Tali interessi possono essere maggiorati fino a un ulteriore 2,50% ma in misura tale da non generare una perdita di esercizio.

Tutti i portatori sono altresì titolari, per ciascuno strumento finanziario sottoscritto, del diritto di voto nell'Assemblea speciale dei Soci Finanziatori (di cui all'art. 22 dello Statuto sociale) nonché del diritto di nomina di quattro membri del

Consiglio di Sorveglianza e della prerogativa di indicare all'Assemblea il nominativo di un componente indipendente del Consiglio di Sorveglianza. La scadenza del periodo minimo di durata per l'esercizio della facoltà di recesso è stabilito in 7 anni, successivamente prorogato a 10 anni con delibera assembleare del 28.06.2019, dalla data di emissione dei titoli ed agli stessi spettano i privilegi relativi alla postergazione in caso di abbattimento del capitale sociale per perdite ed alla prelazione nel rimborso in caso di scioglimento della Cooperativa.

#### 4.2.5.6 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 c.c., comma 1 sub 9), si forniscono le informazioni richieste al riguardo.

Le garanzie reali rilasciate a terzi sono costituite da pegno sulle azioni e/o quote delle seguenti partecipate: Marconi Express S.p.a., Nov s.r.l., Arena Sanità S.p.A., Euganea Sanità S.p.A., Tram di Firenze S.p.A.

La costituzione dei predetti pegni, per un valore complessivo alla data di chiusura del bilancio pari ad euro 7.139 migliaia, si è resa necessaria in favore delle Banche finanziatrici dei relativi progetti in corso di realizzazione da parte delle società innanzi citate.

Le garanzie rilasciate da terzi nell'interesse del Consorzio, per le diverse fattispecie richieste in relazione alla partecipazione, acquisizione e conduzione dei contratti oggetto dell'attività caratteristica della Società, sono schematizzati nei prospetti che seguono.

Restano, in ogni caso, ferme ed impregiudicate le responsabilità di ciascun socio assegnatario dei relativi lavori oggetto delle predette garanzie in ordine agli obblighi di manleva, sanciti dai Regolamenti consortili, da ogni e qualsiasi onere che il Consorzio INTEGRA fosse eventualmente chiamato a sostenere per effetto degli impegni assunti in relazione alle garanzie stesse.

#### Garanzie rilasciate da Istituti di Credito e Compagnie di Assicurazione a favore di Terzi al 31.12.2020

Bancarie	importo lordo	Quota di terzi		Quota di INTEGRA	
		Coobblighi non solidali	Controgaranzie ricevute		Coobblighi solidali
	A	B	C	D	A - B - C - D
cauzioni provvisorie per gare	514.806				514.806
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	49.472.013	8.898.232		7.624.889	32.948.891
svincoli di ritenute / decimi	70.730				70.730
rate di saldo					
restituzioni di fondi pubblici					
altre					
<b>TOTALE GARANZIE BANCARIE</b>	<b>50.057.549</b>	<b>8.898.232</b>		<b>7.624.889</b>	<b>33.534.427</b>

Assicurative	Importo lordo		Quota di terzi		Quota di INTEGRA
	A	Coobligli non solidali	Controgaranzie ricevute	Coobligli solidali	A - B - C - D
		B			
cauzioni provvisorie per gare	58.971.311	3.933.149		24.627.209	30.410.953
cauzioni definitive per buona esecuzione / manutenzione	517.973.744	69.306.220	21.894.478	143.499.854	283.273.192
svincoli di ritenute / decimi / rate di saldo	12.861.686		6.617.248		6.244.438
restituzioni di fondi pubblici	63.966.974	53.184.061			10.782.913
altre	500.000				500.000
<b>SUBTOTALE ASSICURATIVE F</b>	<b>654.273.715</b>	<b>126.423.430</b>	<b>28.511.726</b>	<b>168.127.063</b>	<b>331.211.496</b>
<b>SUBTOTALE E + F</b>	<b>704.331.264</b>	<b>126.423.430</b>	<b>28.511.726</b>	<b>168.127.063</b>	<b>331.211.496</b>
<b>SUBTOTALE dirette G</b>	<b>5.530.329</b>				<b>5.530.329</b>
<b>TOTALE GENERALE E + F + G</b>	<b>659.804.044</b>	<b>126.423.430</b>	<b>28.511.726</b>	<b>168.127.063</b>	<b>336.741.824</b>
<b>RIMBORSI I.V.A.</b>					

In riferimento ai prospetti di cui innanzi, si segnala che:

- il conteggio degli impegni rispetta le statuizioni dei principi contabili che raccomandano testualmente di "non [...] procedere alla rappresentazione nei conti d'ordine - per evitare duplicazioni che nuocerebbero alla chiarezza - di quegli accadimenti che siano già stati oggetto [...] di rilevazioni nel sistema principale in quanto essi, nell'ipotesi assunta, trovano consequenziale ordinaria collocazione in bilancio"; pertanto, sono state escluse dalla rappresentazione sopra fornita le garanzie rilasciate da Banche o Compagnie assicurative nell'interesse di INTEGRA a fronte delle anticipazioni contrattuali, in considerazione della circostanza che tali operazioni sono rilevate sia tra i debiti, in relazione all'obbligo di restituzione dell'anticipazione ricevuta, sia tra i crediti, per il corrispondente giroconto delle somme incassate alle menzionate Cooperative;
- non sono state rappresentate, inoltre, le garanzie emesse per i rimborsi I.V.A. perché non si è più tenuti alla presentazione della predetta garanzia in base alla normativa vigente, per l'intervenuto decorso di un biennio di attività di Impresa; il residuo valore garantito si svincolerà gradualmente, in relazione alle rispettive date di scadenza, entro il 24 maggio 2021;
- le garanzie dirette, dal punto di vista finanziario, sono costituite da fidejussioni rilasciate nell'interesse delle seguenti partecipate:

nell'interesse di	Beneficiario	importo
SINERGO	vari	1.680.000
Isarco	vari	4.050.000
Empedocle 2	vari	1.625.170
	<b>Totale</b>	<b>7.355.170</b>

- le riduzioni per coobligli non solidali evidenziate nei prospetti sopra rappresentati derivano dalla sottoscrizione, in un'apposita appendice alle singole polizze, degli accordi di ripartizione del rischio di rivalsa riconosciuto al fidejussore in misura pro quota e non solidale, in deroga all'art. 1951 c.c. e, dunque, con l'esplicito beneficio della divisione.
- non esistono altri impegni, di qualsivoglia natura, che non siano annoverati nelle precedenti tabelle.

#### 4.2.5.7 Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 lettera 13 c.c. si attesta che non vi sono elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

#### 4.2.5.8 Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

#### 4.2.5.9 Informazioni su operazioni con parti correlate

L'attività della società è orientata strutturalmente dal proprio statuto e dai propri regolamenti ad effettuare operazioni con le proprie cooperative associate, essendo INTEGRA un consorzio di cooperative che opera in nome proprio ma per conto e nell'interesse dei consorziati e che pertanto consegue il proprio scopo mutualistico attraverso la realizzazione di operazioni economiche con i propri soci. Pertanto i rapporti intrattenuti con i soci nell'ambito della normale gestione operativa derivante dall'assegnazione dei lavori acquisiti non possono essere ricompresi nella presente categoria. Infatti i soci di INTEGRA direttamente, o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone:

- non controllano la società, non ne sono controllati, non sono sottoposti a comune controllo;
- non detengono una partecipazione nella società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima;
- non esercitano il controllo sulla società congiuntamente con altri soggetti.

Per tali ragioni i rapporti che INTEGRA intrattiene con i propri soci non rientrano tra quelli previsti con le Parti Correlate.

Tenuto conto di quanto sopra, ed in accordo con quanto previsto dalla normativa di riferimento, si identificano, a livello consolidato, le seguenti controparti correlate:

1. Marconi Express S.p.A., con cui sussistono rapporti di rilievo in campo finanziario;
2. i Membri del Consiglio di Gestione, del Consiglio di Sorveglianza e dell'Organismo di Vigilanza, per le eventuali componenti diverse dai compensi previsti dall'art. 2427 c.c., comma 16°.

Con riferimento agli artt. 2497 bis e ter c.c., si ribadisce che le deliberazioni degli organi collegiali di INTEGRA prescindono da qualsivoglia conflitto d'interesse con i Soci e che i rapporti - sia con questi ultimi sia con le partecipate - sono intrattenuti a normali condizioni di mercato, per cui non alterano in alcun modo i risultati di INTEGRA né esplicano effetti particolari sulla gestione.

In ogni caso, le condizioni di mercato vagliate nell'intrattenere rapporti con parti correlate sono state prese in considerazione non soltanto nei risvolti quantitativi, a cominciare dal prezzo e dalle modalità di pagamento, ma anche per le motivazioni che hanno indotto a preferire tali soggetti ai terzi.

I citati rapporti sono - essenzialmente - riconducibili a prestazioni di servizi ed a finanziamenti, per le seguenti causali:

- consulenze tecniche ed amministrative specie per quanto attiene alle questioni legali, progettuali, finanziarie e del personale, in considerazione dell'innegabile risparmio di costi, derivante dalla comune gestione di siffatte problematiche;

- acquisizione ed assegnazione di contratti d'appalto per costruzioni civili ed infrastrutturali e di servizi;
- distacchi di personale ad elevata specializzazione;
- interessi, in genere parametrati ai tassi riservati alla migliore clientela, sui conti correnti di corrispondenza intrattenuti - per lo più, fruttiferi - e che accolgono temporanei trasferimenti di liquidità;
- commissioni su impegni fideiussori e lettere di *patronage*, a garanzia delle anticipazioni e delle obbligazioni contrattuali, nonché dei fidi concessi da primari Istituti di Credito, in sostanziale assonanza con quelle lucrate, per analoghe causali, da operatori del settore.

I seguenti prospetti compendiano gli esiti numerici dei saldi con le sopra individuate controparti che configurano Parti Correlate, dal punto di vista sia economico sia patrimoniale.

#### Valori di Conto Economico consolidato per l'esercizio 2020

PARTI CORRELATE	Proventi da cessioni o prestazioni	Ribaltamento costi	Proventi finanziari	Costi per acquisti o prestazioni	Addebito costi	Oneri finanziari	Saldo economico
<b>CONTROLLATE NON CONSOLIDATE (A)</b>	<b>361.903</b>				<b>(4.961.384)</b>		<b>(4.599.481)</b>
Terriciola S.c.a.r.l.	57.160				(1.197.438)		(1.140.278)
Tavi S.c.a.r.l.	304.743				(3.763.945)		(3.459.202)
<b>COLLEGATE (B)</b>	<b>338.599</b>				<b>(80.206)</b>		<b>258.393</b>
SICI S.c.a.r.l.					(3.672)		(3.672)
SITE S.c.a.r.l.	61.267				(55.005)		6.262
Accademia S.c.a.r.l.	277.332				(21.529)		255.803
Extensio S.c.a.r.l.							
<b>ALTRE PARTECIPAZIONI (C)</b>	<b>2.053.865</b>	<b>158.600</b>	<b>441.450</b>	<b>-582.314</b>			<b>2.071.600</b>
MARCONI EXPRESS S.p.A.	2.053.865	158.600	441.450	-582.314			2.071.600
<b>TOTALE (A + B + C)</b>	<b>2.754.366,59</b>	<b>158.600,00</b>	<b>441.450,00</b>	<b>(582.314)</b>	<b>(5.041.590)</b>		<b>(2.269.487)</b>

#### Valori di Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2020

PARTI CORRELATE	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari	Saldo Patrimoniale
<b>CONTROLLATE NON CONSOLIDATE (A)</b>	<b>372.316</b>	<b>510.070</b>	<b>(2.441.663)</b>		<b>(1.559.277)</b>
Terriciola S.c.a.r.l.	305.117	510.070	(1.583.615)		(768.428)
Tavi S.c.a.r.l.	67.199		(858.048)		(790.849)
<b>COLLEGATE (B)</b>	<b>357.746</b>	<b>40.000</b>	<b>(153.168)</b>		<b>244.578</b>
SICI S.c.a.r.l.	5.600		(32.412)		(26.812)
SITE S.c.a.r.l.	74.261		(24.227)		50.034
Accademia S.c.a.r.l.	277.884		(21.529)		256.355
Extensio S.c.a.r.l.		40.000	(75.000)		(35.000)
<b>ALTRE PARTECIPAZIONI (C)</b>	<b>2.172.693</b>				<b>2.172.693</b>
MARCONI EXPRESS SPA	2.172.693				2.172.693
<b>TOTALE (A + B + C)</b>	<b>2.902.755</b>	<b>550.070</b>	<b>(2.594.831)</b>		<b>857.994</b>

Si segnala che la Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un altro ente, di cui agli artt. 2497 sexies e septies c.c..

#### **4.2.5.10 Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Anche l'esercizio 2021 risulta, purtroppo, significativamente caratterizzato dal perdura della pandemia da "Covid-19". Ancorché allo stato vi siano aspettative di un graduale ripristino di una situazione economica e sociale comparabile con quella precedente la stessa pandemia, il contesto di mercato rimane complesso, come descritto nei precedenti capitoli del presente documento. Le strutture del Consorzio continuano ad operare a supporto delle associate con la necessaria intensità e nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

##### **Attività commerciale al 31.03.2021**

Nonostante il contesto appresso riferito, INTEGRA si è data un obiettivo acquisitivo estremamente ambizioso: 800 milioni di euro. Come ogni anno, si renderanno necessarie verifiche periodiche nel corso dell'esercizio circa la possibilità di conseguire tale risultato ma è importante evidenziare come le acquisizioni della Capogruppo realizzate al 31 marzo 2021 siano pari a 218 milioni di euro, superando - ad oggi - il relativo obiettivo trimestrale.

##### **Andamento del mercato delle costruzioni al 31.03.2021**

Secondo i dati del Centro Studi INTEGRA, nel primo trimestre il mercato pubblico delle costruzioni è in crescita (12,6%), in termini di importo complessivo di gare pubblicate, rispetto allo stesso periodo del 2020.

La crescita è concentrata prevalentemente nel segmento di mercato dei bandi al di sopra dei 2 milioni di euro (25,8%) mentre sono in contrazione le emissioni di importo inferiore ai 2 milioni (-16,1%). Dal punto di vista settoriale, segnali di crescita più evidenti sono evidenziati dalle infrastrutture. Per una più puntuale e dettagliata disamina dei principali indicatori di mercato per il periodo attualmente in corso, si rinvia ai precedenti capitoli del presente Report Integrato.

##### **Attività industriale**

Nel corso dei primi mesi del 2020, la controllata SINERGO ha proseguito la propria attività industriale sui contratti alla stessa assegnati, nel rispetto dei propri piani di produzione.

##### **Attività gestionale tecnico / amministrativa**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020 è proseguita l'attività di controllo e monitoraggio dei lavori assegnati alle cooperative in difficoltà, al fine di garantire la regolare prosecuzione delle attività ed il rispetto degli adempimenti contrattuali nei confronti dei Committenti, da un lato, e la salvaguardia della struttura consortile dall'altro, applicando tutte le misure previste dal Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti.

INTEGRA ha operato cercando di preservare il proprio ruolo consortile e mutualistico ed ha condotto le proprie scelte con l'obiettivo di difendere gli interessi di tutti i propri soci consorziati che rappresentano una fetta importante del mondo cooperativo e del settore delle costruzioni e dei servizi.

In particolare, nei primi mesi del 2021 si sono attivate ipotesi transattive con due importanti consorziate revocate, al fine di definire le reciproche posizioni, anche a tutela del Consorzio, e facilitare il decorso delle procedure concorsuali cui le due associate sono assoggettate.

INTEGRA ha altresì proseguito nel rapporto con i principali istituti di factoring al fine di verificare la possibilità di strutturare e perfezionare operazioni di cessione di crediti pro soluto al fine di sopperire al cronico ritardo nei pagamenti da parte di alcuni committenti pubblici.

#### **4.2.5.11 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

**Il Presidente del Consiglio di Gestione**

*Aldo Soldi*

05

---

# **ALLEGATO AL BILANCIO**

## 5.1 Allegato al Bilancio

*“La società ha scopo mutualistico” e “lo scopo mutualistico viene perseguito in particolare attraverso l’acquisizione da parte della Società di contratti aventi ad oggetto l’esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai soci” (art. 3 dello Statuto).*

*Il singolo socio assegnatario, in forza delle previsioni del Regolamento disciplinante l’Assegnazione e l’Esecuzione dei Contratti, assume “la predisposizione dei mezzi e dell’organizzazione necessari per l’esecuzione dei Lavori e la gestione del rischio economico del Contratto”, contratto che viene affidato alle medesime condizioni economiche e finanziarie definite con le Stazioni Appaltanti, nonché “ogni responsabilità comunque connessa alla realizzazione delle opere ad esso assegnate da Consorzio INTEGRA, negli stessi termini in cui tale responsabilità è stata assunta dal medesimo, sia nei confronti del Committente che dei terzi, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1667, 1669 c.c. obbligandosi a manlevare Consorzio INTEGRA qualora questi sia chiamato a rispondere per qualsivoglia titolo contrattuale o extra contrattuale, nei confronti del Committente e/o di terzi”.*

Ne consegue pertanto che, a norma dello Statuto e dei regolamenti che disciplinano i rapporti fra la Società e le sue associate, i rischi derivanti dai contratti stipulati con i Committenti e tutte le garanzie prestate ai sensi dei medesimi ricadono sulle cooperative assegnatarie.

Tale peculiarità si riflette anche sull’impostazione contabile adottata ed emerge sia nel rendiconto economico, che recepisce i proventi dell’attività consortile svolta nell’interesse delle associate, nonché i servizi per i lavori dalle stesse eseguiti, sia nello stato patrimoniale, che espone all’attivo crediti verso stazioni appaltanti cui corrispondono, in parte, debiti nei confronti delle cooperative esecutrici dei lavori e che costituiscono pertanto “partite di giro” o “partite attribuibili alle cooperative” evidenziate nei commenti della Nota Integrativa.

Il tutto comporta, con riferimento alle “partite attribuibili alle cooperative”, che la parte debitoria sarà onorata unicamente se e in quanto le cooperative correttamente adempiranno alle rispettive obbligazioni, sia per quanto concerne quanto classificato a breve termine che a medio e che non sussistono – con riferimento a tali partite – rischi di mancato recupero dei valori iscritti nell’attivo, in quanto compensati da corrispondenti valori iscritti nel passivo.

Pertanto, ai fini di una migliore comprensione della situazione patrimoniale della Società e dei rischi cui la stessa è effettivamente esposta, le voci dell’attivo e del passivo sono state espone nei prospetti che seguono depurando dalle stesse voci i valori risultanti dalle suddette “partite di giro”.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2020	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2019	INTEGRA	COOPERATIVE
<b>A) CREDITI V/SOCI PER VERSAM. ANCORA DOVUTI:</b>	<b>1.674.664</b>	<b>1.674.664</b>		<b>1.490.260</b>	<b>1.490.260</b>	
- Parte richiamata	1.674.664	1.674.664		1.490.260	1.490.260	
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>						
I Immobilizzazioni immateriali:						
1) costi di impianto e di ampliamento	70.792	70.792		353.066	353.066	
2) costi di sviluppo						
3) diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno						
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	370.585	370.585		157.478	157.478	
5) avviamento						
6) immobilizzazioni in corso e acconti	295.015	295.015				
7) altre						
<b>Totale immobilizzazioni immateriali:</b>	<b>736.392</b>	<b>736.392</b>		<b>510.544</b>	<b>510.544</b>	
II Immobilizzazioni materiali:						
1) terreni e fabbricati						
2) impianti e macchinario	4.648	4.648		5.819	5.819	
3) attrezzature industriali e commerciali						
4) altri beni	55.723	55.723		65.788	65.788	
5) immobilizzazioni in corso e acconti						
<b>Totale immobilizzazioni materiali:</b>	<b>60.371</b>	<b>60.371</b>		<b>71.607</b>	<b>71.607</b>	
III Immobilizzazioni finanziarie:						
1) Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	3.132.502	3.132.502		610.000	610.000	
b) imprese collegate						
c) imprese controllanti						
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
d bis) altre imprese	12.929.922	3.115.735	9.814.187	12.877.374	3.092.892	9.784.482
2) Crediti:						
a) verso imprese controllate	600.000	600.000		600.000	600.000	
b) verso imprese collegate						
c) verso controllanti						
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
d bis) verso altri						
- entro 12 mesi	1.098.000		1.098.000	1.249.245		1.249.245
- oltre 12 mesi	18.469.014	7.445.803	11.023.211	14.318.270	6.202.410	8.115.860
3) altri titoli	2.000.000	2.000.000		2.035.476	2.035.476	
4) strumenti finanziari derivati attivi						
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>38.229.438</b>	<b>16.294.040</b>	<b>21.935.398</b>	<b>31.690.365</b>	<b>12.540.778</b>	<b>19.149.587</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>39.026.201</b>	<b>17.090.803</b>	<b>21.935.398</b>	<b>32.272.516</b>	<b>13.122.929</b>	<b>19.149.587</b>

segue

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (importi in euro)	31/12/2020	INTEGRA	COOPERATIVE	31/12/2019	INTEGRA	COOPERATIVE
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>I Rimanenze:</b>						
1) materie prime, sussidiarie e di consumo						
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati						
3) lavori in corso su ordinazione						
4) prodotti finiti e merci						
5) acconti						
<b>Totale rimanenze</b>						
<b>II Crediti: (con indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>						
1) verso clienti						
- entro 12 mesi	354.348.723	21.101.393	333.247.330	324.885.613	18.826.996	306.058.617
- oltre 12 mesi						
2) verso imprese controllate						
3) verso imprese collegate						
4) verso controllanti						
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
5 bis) crediti tributari	9.802.577	257.141	9.545.436	12.490.690	587.446	11.903.244
5 ter) imposte anticipate	516.117	516.117		526.580	526.580	
5 quater) verso altri	5.191.355	3.610.469	1.580.886	3.195.739	3.170.739	25.000
<b>Totale crediti</b>	<b>369.858.772</b>	<b>25.485.120</b>	<b>344.373.652</b>	<b>341.098.622</b>	<b>23.111.761</b>	<b>317.986.861</b>
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:						
Totale attività finanziarie che non costituiscono imm.ni						
IV Disponibilità liquide:						
1) depositi bancari e postali	67.267.698	14.141.471	53.126.227	85.571.909	22.666.438	62.905.471
2) assegni						
3) denaro e valori in cassa	5.389	5.389		4.259	4.259	
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>67.273.087</b>	<b>14.146.860</b>	<b>53.126.227</b>	<b>85.576.168</b>	<b>22.670.697</b>	<b>62.905.471</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>437.131.859</b>	<b>39.631.980</b>	<b>397.499.879</b>	<b>426.674.790</b>	<b>45.782.458</b>	<b>380.892.332</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI:</b>						
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>209.054</b>	<b>209.054</b>		<b>78.190</b>	<b>78.190</b>	
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>209.054</b>	<b>209.054</b>		<b>78.190</b>	<b>78.190</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>478.041.778</b>	<b>58.606.501</b>	<b>419.435.277</b>	<b>460.515.756</b>	<b>60.473.837</b>	<b>400.041.919</b>

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (importi in euro)	31/12/2020	INTEGRA	COOP	31/12/2019	INTEGRA	COOP
<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>						
I Capitale sociale	43.465.492	43.465.492		42.548.492	42.548.492	
II Riserva da sovrapprezzo azioni						
III Riserve di rivalutazione						
IV Riserva legale	713.124	713.124		364.303	364.303	
V Riserve statutarie	813.613	813.613		813.613	813.613	
VI Altre riserve, distintamente indicate						
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-5.453.442	-5.453.442		-6.232.476	-6.232.476	
IX Utile (perdita) dell'esercizio	11.092	11.092		1.162.737	1.162.737	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>39.549.879</b>	<b>39.549.879</b>		<b>38.656.669</b>	<b>38.656.669</b>	
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>						
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
2) per imposte, anche differite						
3) strumenti finanziari derivati passivi						
4) altri	10.158.259	10.158.259		11.696.474	11.696.474	
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>10.158.259</b>	<b>10.158.259</b>		<b>11.696.474</b>	<b>11.696.474</b>	
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>937.685</b>	<b>937.685</b>		<b>1.051.636</b>	<b>1.051.636</b>	
<b>D) DEBITI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>						
1) obbligazioni						
2) obbligazioni convertibili						
3) debiti verso soci per finanziamenti						
- entro 12 mesi						
- oltre 12 mesi	20.464.132		20.464.132	17.800.162		17.800.162
4) debiti verso banche						
5) debiti verso altri finanziatori						
6) acconti	43.158.508		43.158.508	27.119.175		27.119.175
7) debiti verso fornitori						
- entro 12 mesi	356.716.055	2.800.484	353.915.571	356.618.704	2.689.741	353.928.963
- oltre 12 mesi						
8) debiti rappresentati da titoli di credito						
9) debiti verso imprese controllate						
10) debiti verso imprese collegate						

segue

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (importi in euro)	31/12/2020	INTEGRA	COOP	31/12/2019	INTEGRA	COOP
11) debiti verso controllanti						
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
12) debiti tributari	519.611	519.611		1.042.170	1.042.170	
13) debiti v/ istituti prev.za e sicurezza sociale	155.806	155.806		222.037	222.037	
14) altri debiti	6.381.843	4.484.777	1.897.066	6.308.729	5.115.110	1.193.619
<b>Totale debiti</b>	<b>427.395.955</b>	<b>7.960.678</b>	<b>419.435.277</b>	<b>409.110.977</b>	<b>9.069.058</b>	<b>400.041.919</b>
E) RATEI E RISCONTI						
Ratei e risconti passivi						
Totale ratei e risconti						
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>478.041.778</b>	<b>58.606.501</b>	<b>419.435.277</b>	<b>460.515.756</b>	<b>60.473.837</b>	<b>400.041.919</b>

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2020	INTEGRA	COOP	31/12/2019	INTEGRA	COOP
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>						
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	407.378.726	9.226.138	398.152.588	540.643.070	11.565.023	529.078.047
2) variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incrementi immobilizzazioni per lavori interni	461.484	461.484				
5) altri ricavi e proventi	885.227	885.227		961.534	961.534	
Contributi in conto esercizio						
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>408.725.437</b>	<b>10.572.849</b>	<b>398.152.588</b>	<b>541.604.604</b>	<b>12.526.557</b>	<b>529.078.047</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	133.946	133.946		166.341	166.341	
7) per servizi	401.084.130	2.931.542	398.152.588	531.456.016	2.377.969	529.078.047
8) per godimento beni di terzi	1.739.778	1.739.778		1.730.957	1.730.957	
9) per il personale:						
a) salari e stipendi	3.536.173	3.536.173		3.605.161	3.605.161	
b) oneri sociali	903.651	903.651		928.788	928.788	
c) trattamento fine rapporto	266.959	266.959		260.103	260.103	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	198.619	198.619		213.397	213.397	
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>4.905.402</b>	<b>4.905.402</b>		<b>5.007.449</b>	<b>5.007.449</b>	
10) ammortamenti e svalutazioni:						
a) ammortamenti delle immobilizz. immateriali	412.758	412.758		344.040	344.040	
b) ammortamenti delle immobilizz. materiali	28.566	28.566		28.066	28.066	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide						

segue

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2020	INTEGRA	COOP	31/12/2019	INTEGRA	COOP
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamenti per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione	619.490	619.490		621.420	621.420	
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>408.924.070</b>	<b>10.771.482</b>	<b>398.152.588</b>	<b>539.354.289</b>	<b>10.276.242</b>	<b>529.078.047</b>
<b>(A-B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-198.633</b>	<b>-198.633</b>		<b>2.250.315</b>	<b>2.250.315</b>	
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>						
<b>15) proventi da partecipazioni:</b>						
a) in imprese controllate						
b) in imprese collegate						
c) in imprese controllanti						
d) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
e) in altre imprese						
<b>16) altri proventi finanziari</b>	<b>1.239.215</b>	<b>700.681</b>	<b>538.534</b>	<b>461.887</b>	<b>336.681</b>	<b>125.206</b>
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
d) proventi diversi dai precedenti:						
i) da altri						
ii) verso imprese controllate						
i) da altri						
ii) verso imprese controllate						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti:	1.239.215	700.681	538.534	461.887	336.681	125.206
i) da altri	1.157.399	618.865	538.534	422.335	297.129	125.206
ii) verso imprese controllate	81.816	81.816		39.552	39.552	
iii) verso imprese collegate						
iv) verso imprese controllanti						
v) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>-999.911</b>	<b>-461.377</b>	<b>-538.534</b>	<b>-746.881</b>	<b>-621.675</b>	<b>-125.206</b>
i) verso altri	-999.728	-461.194	-538.534	-745.339	-620.133	-125.206
ii) verso imprese controllate	-183	-183		-1.542	-1.542	
iii) verso imprese collegate						
iv) verso imprese controllanti						
<b>17-bis) utili e perdite su cambi</b>						
<b>Totale proventi e oneri finanziari (+15 +16 - 17 +/-17 bis)</b>	<b>239.304</b>	<b>239.304</b>		<b>-284.994</b>	<b>-284.994</b>	
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>						
<b>18) rivalutazioni:</b>						
a) di partecipazioni						

segue

CONTO ECONOMICO (importi in euro)	31/12/2020	INTEGRA	COOP	31/12/2019	INTEGRA	COOP
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) di strumenti finanziari derivati						
<b>19) svalutazioni</b>						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) di strumenti finanziari derivati						
<b>Totale delle rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>						
<b>Risultato prima delle imposte (A - B+/-C+/-D)</b>	<b>40.671</b>	<b>40.671</b>		<b>1.965.321</b>	<b>1.965.321</b>	
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-29.579	-29.579		-802.584	-802.584	
<b>21) Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>11.092</b>	<b>11.092</b>		<b>1.162.737</b>	<b>1.162.737</b>	

06

---

**RELAZIONI  
DELLA  
SOCIETÀ DI  
REVISIONE**

## 6.1 Relazione della Società di Revisione al Bilancio di Esercizio




RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15  
DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

Al Consiglio di Gestione del  
Consorzio Integra Società Cooperativa  
Via Marco Emilio Lepido, 182/2  
40132 Bologna

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue  
Ufficio Certificazioni

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il presente documento è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

## Deloitte

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I componenti del Consiglio di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio; il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Consiglio di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella

## Deloitte

relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tematica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

#### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

I componenti del Consiglio di Gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio Integra Società Cooperativa al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

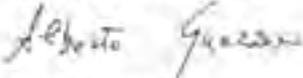
#### Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 28 gennaio 1997, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

**Deloitte.**

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2005, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Alberto Guerzoni  
Socio

Bologna, 21 aprile 2021.

## 6.2 Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato

**Deloitte.**

Assente & Associati  
Via S. Maria, 40  
00187 Roma  
Tel. +39 06 4781156  
Fax +39 06 4781157  
www.assente.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

Al Consiglio di Gestione del  
Consorzio Integra Società Cooperativa  
Via Marco Emilio Lepido, 182/2  
40132 Bologna

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue  
Ufficio Certificazioni

#### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Consorzio Integra Società Cooperativa e sue controllate (il "Gruppo" o il "Gruppo Integra"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Consorzio Integra Società Cooperativa, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

## Deloitte

### Responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una ragionevole rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei limiti previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I componenti del Consiglio di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I componenti del Consiglio di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Consorzio Integra Società Cooperativa, o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i (rischi di) errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante al fine della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nella circostanza e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

## Deloitte

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai componenti del Consiglio di Gestione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei componenti del Consiglio di Gestione del presupposto della continuità aziendale è, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successive possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenta in operazioni e gli eventi sostanziali in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempestività pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

#### Giudizio ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

I componenti del Consiglio di Gestione del Consorzio Integra Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Integra al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

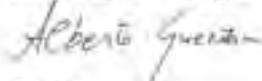
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. F208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Integra al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Integra al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

**Deloitte.**

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Alberto Guerzani  
Socio

Bologna, 21 aprile 2021